REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 1 GIUGNO 2022 | **n. 61**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 25 maggio 2022, n. 357
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Beneficiario: BiOSAVEX
Titolo del progetto: Olive Biodiversity for Saving Salento from Xylella
Soggetto capofila: IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L.
CUP: B89J20000060009
Modifica concessione a seguito di approvazione variante 33354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 26 maggio 2022, n. 360
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione. - Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici". Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017 e ss.mm. e ii.
Beneficiario: RETE DI IMPRESE ESPERIENZE RURALI
CUP: B43F18000050009
Concessione proroga della data di fine lavori e presentazione della domanda di saldo...... 33375

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 26 maggio 2022, n. 361
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione. - Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici". Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017 e ss.mm. e ii.
Beneficiario: RETE DESTINATION HAPPINES COMPANY
CUP: B83F18000360009
Concessione proroga della data di fine lavori e presentazione della domanda di saldo...... 33381

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 26 maggio 2022, n. 362
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Beneficiario: "TRuST4Food"

Titolo del progetto: "TRaceability SysTem for Food".
Soggetto capofila: "SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S."
CUP: B67H20000800007
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 33387

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 marzo 2022, n. 73
ID VIA 475 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per un "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp", da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.
Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.II n.1859/2021. 33393

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 27 maggio 2022, n. 412
PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm. e ii. - Titolo II Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese nel settore turisticoalberghiero" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" - Integrazione D.D. n. 228/2022 e proroga della richiesta di rinuncia alla premialità del 10%. 33675

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 maggio 2022, n. 115
Aiuto di Stato SA.100574 ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 "Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia ex art. 4 co. 1 lett. b) L.R. n. 19 del 24.7.2012". Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e formulazione della graduatoria regionale delle domande di partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2022 indetto con DDS n. 40 del 7.2.2022. 33686

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 marzo 2022, n. 94
POC 2007-2013. POC 2007-2013. Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo". Attuazione D.G.R. n. 105/2022 e 357/2022. Attività "Medimex 2022". Adozione di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio regionali per le Arti e la Cultura. Impegno di spesa. CUP I59I22000370009 33694

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 26 maggio 2022, n. 206
POR PUGLIA 2014 - 2020 - Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" Azione 1.7 - Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale. Adozione avviso per la presentazione di progetti di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale "Airport Test Bed" di Taranto - Grottaglie - Approvazione Prolungamento Termini presentazione istanze ed Errata Corrige 33711

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 26 maggio 2022, n. 94
Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nel mare Adriatico, tramite condotta sottomarina, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento, a servizio dell'agglomerato di Polignano a Mare. D.Lgs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012 33723

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 maggio 2022, n. 168
Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG). Autorizzazione all'esercizio, in via transitoria e sperimentale, di una CRAP estensiva (D.G.R. n. 2159/2020) con n. 14 posti letto, denominata "Villa Anita", sita in Rodi Garganico (FG) alla Via Cristoforo Colombo n. 2. 33731

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 maggio 2022, n. 169
Laboratorio Analisi Cliniche Biomedical Center - via Carrara, n.38 - Bitonto (Ba) - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati. 33739

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 5 maggio 2022, n. 98
P.O.C. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2022". DGR n. 591/2021 e DGR n. 959/2021. A.D. n. 54 del 01/04/2022. A.D. n.79 del 22.04.2022. Scadenza 13/05/2022. Approvazione risultanze istruttorie relative a n. 32 proposte progettuali (1° gruppo), accertamento somme e impegno di spesa pari a € 372.201,91. 33744

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 maggio 2022, n. 105
P.O.C. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2022". DGR n. 591/2021 e DGR n. 959/2021. A.D. n. 54 del 01/04/2022. A.D. n.79 del 22.04.2022. Scadenza 13/05/2022. Approvazione risultanze istruttorie relative a n. 41 proposte progettuali (2° gruppo), accertamento somme e impegno di spesa pari a € 227.760,60. Chiusura attività istruttoria per esaurimento risorse. 33753

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 27 maggio 2022, n. 186
D.Lgs. 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "Il contenzioso in acustica: casi studio con nuova norma UNI/TS 11844:2022", proposto dalla Società E-TRAIN srl, della durata complessiva di n. 8 ore e da svolgersi in frequenza a distanza (FaD). 33764

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE FORESTALI 23 maggio 2022, n. 351
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia".
Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco denominato "La Grande Quercia" di Gaetano Ottolino, in agro di Noci (BA). 33769

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 aprile 2022, n. 141
ID VIA 705 D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm ii., L. 241/1990 e ss. mm ii. e L.R. n. 11/2001 e ss. mm ii. - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm ii. alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA statale D.M. n. 299 del 28.10.20216 relativa al progetto "Linea ferroviaria Foggia-Potenza. Sottoprogetto 2 - Elettrificazione, rettifiche al tracciato, soppressione passaggi a livello e consolidamento sede". Lotto 1.1. "Elettrificazione Cervaro-Rocchetta-S.Nicola di Melfi". Proponente: Italferr S.p.a. 33772

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 maggio 2022, n. 162
ID_6083. - POR Puglia FESR 2014/20, PSR Puglia FEASR 2014/20, FSC Puglia 2014/2020. "Realizzazione, posa in opera e servizio di manutenzione di impianti in fibra ottica" Comune di Cassano delle Murge. Proponente: "Open Fiber S.p.A.". Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. 33804

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 maggio 2022, n. 163
ID_6141- Pratica SUAP 03049600731-02072021-1757 - Sportello 7106. P.O. FESR 2014 - 2020 - Regolamento Regionale n. 17/2014 - Titolo II Capo 2 - "Aiuti ai programmi integrati pro ss da PICCOLE IMPRESE" - PIA (ART.27). Interventi di manutenzione straordinaria su immobile. Comune di Martina Franca (TA). Proponente: EMME EVOLUTION S.r.l.. Valutazione di Incidenza (screening). 33813

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 maggio 2022, n. 165
[ID VIA 629] D.lgs. n. 152/20016 e s.m.i. - Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA relativo al "al progetto di raddoppio della linea ferroviaria tra i Comuni di Palo del Colle e Grumo Appula". Proponente:

Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (ex art. 19 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 16 della L.R. 11/2001 e s.m.i.). Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014 - Asse tematico B, Interventi nel settore ferroviario, Potenziamento della linea Bari - Altamura - Matera, giusta Delibera CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016. Annullamento in autotutela della determinazione Dirigenziale n. 266/2021 e adozione di un nuovo provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA. 33820

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 maggio 2022, n. 166
PSR Puglia 2014/2020 Misura 4 Sottomisura 4.4 B "Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo)". Proponente: Cappelli Giacomo. Valutazione di Incidenza (screening). Comune di Gioia del Colle. ID_6175..... 33851

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 169
ID_6087. POR Puglia 2014-2020 Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Misura 6.5.1. - "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" Progetto "Interventi di riqualificazione e ripristino del SIC IT9110024 Castagneto Pia-Lapolda, Monte La Serra". Proponente: Comune di San Marco in Lamis (FG). Valutazione di incidenza (screening)...... 33857

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 170
ID_6150. Progetto di potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di accesso alle località turistiche e di altre infrastrutture di servizio delle strutture turistico - ricettive di Pineta Castel del Monte - Attraverso lo Stupor Mundi a valere sulle risorse FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia (DGR n.545/2017 - DGR n.589/2018). 33869

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 171
ID_5644. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 ""Sostegno ad investimenti di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Azioni 2 e 3. Proponente: Almaroma S.r.l. Comune di Vernole (LE). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". Rettifica Determinazione dirigenziale n. 114 del 18/03/2020..... 33883

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 173
ID_6187. PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Michele Di Sapio. Comune di Ascoli Satriano (FG). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.. 33888

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 174
ID_6145. PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Domenico D'Innocenzio. Comuni di Bovino e Deliceto (FG). Valutazione di incidenza (screening). 33894

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 175
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Petrocelli Maria Giuseppa. Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza (screening). ID_5971. 33900

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 177
ID VIA 733-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - Verifica di ottemperanza ex

art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 278 del 30.06.2021 del Servizio VIA-VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 496 ex art. 27 bis del TUA degli "Interventi di conservazione e di ripristino ecologico a favore di habitat e specie di duna e di area umida nella riserva naturale statale di Torre Guaceto" sito in loc. Torre Guaceto nel Comune di Carovigno (Br).
Proponente: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto. 33908

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Estratto decreto 17 maggio 2022, n. 3
Espropriazione definitiva. 33933

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Decreto 11 maggio 2022, n. 31
Esproprio e contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione. 33939

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 26 maggio 2022, n. 14
Deposito delle indennità delle ditte non accettanti. 33967

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 26 maggio 2022, n. 15
Deposito delle indennità di espropriazione. 33969

COMUNE DI BARI
Decreto 30 maggio 2022, n. 16
Deposito delle indennità di espropriazione. 33970

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
Estratto determinazione dirigenziale n. 497 del 20/05/2022
REALIZZAZIONE DI UN AREA MERCATALE ED EVENTI NON CONFORME ALLE PREVISIONI DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI AGLI ARTT. 10-11-18-19 DEL DPR 327/2001 E ART. 12 DELLA L.R. PUGLIA N. 03/2005. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS EX L.R 44/2012 art 8. 33973

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Delibera C.C. 5 maggio 2022, n. 22
Approvazione puntuale al PRG vigente. 33979

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE 20 maggio 2022, n. 40
CUP: B39G15008640007 - Assistenza Tecnica di Programma. Programma CTE Interreg V - A Grecia-Italia 2014-2020. Indizione avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione con contratto di lavoro autonomo per l'espletamento del ruolo di Project Officer Junior con profilo legale e amministrativo

- competenza giuridica ed amministrativa greca – nell'ambito del Segretariato Congiunto.
Approvazione Avviso Pubblico, accertamento in entrata e prenotazione impegno di spesa annualità 2022-2023..... 33999

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale, a tempo pieno e determinato della durata di 18 mesi, eventualmente prorogabili, per complessive 31 unità appartenenti a diversi profili professionali inquadrati nelle cat. B3, C e D presso l'Agenzia regionale politiche attive del lavoro (ARPAL) - Puglia", Calendario prove colloquio...... 34033

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA NOMINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV) DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - ARPAL PUGLIA PER IL TRIENNIO LUGLIO 2022 - GIUGNO 2025...... 34034

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 20 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE SENIOR - CAT. Ds 34040

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 20 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C..... 34053

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI COADIUTORE AMMINIISTRATIVO SENIOR - CAT. Bs..... 34065

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA DELL'UTIN DELL'OSPEDALE "VITO FAZZI"...... 34077

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la durata di 6 mesi, prorogabili a 12, finalizzato al conferimento, tra gli altri, di incarichi a tempo determinato in favore di n. 2 C.P.S. Tecnico della Fisiopatologia Circolatoria e Perfusione Cardiovascolare, cat. "D", nell'ambito delle attività relative al Progetto "PHASE – Promoting eHealth in cb Area by Stimulating local Economies". 34090

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la durata di 6 mesi, prorogabili a 12, finalizzato al conferimento, tra gli altri, di incarichi a tempo determinato in favore di n. 2 Collaboratori Tecnici Informatici, cat. "D", nell'ambito delle attività relative al Progetto "PHASE - Promoting eHealth in cb Area by Stimulating local Economies". 34099

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia...... 34107

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. 34122

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Legale...... 34137

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Radiologia...... 34152

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3, profilo Biologo, per lo svolgimento delle attività di ricerca relative al Progetto "Tecnopolo per la Medicina di Precisione" - CUP B84I18000540002 (delib. 914/2021) - P.I. Dr.ssa Amalia Azzariti. ... 34167

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
Estratto di bando di concorso pubblico per assunzione a tempo determinato e pieno di personale non dirigenziale della ricerca sanitaria e del supporto alla ricerca sanitaria di cui all'art. 1 c. 426 L. 205/2017. 34182

SOCIETA' AMAT SPA- AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO
Avviso pubblico per manifestazione di interesse ad assumere l'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2022-2024 nella Società partecipata "Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.". 34183

GAL CAPO DI LEUCA
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Intervento 4.1 - 5° scadenza (28/02/2022). Determina del RUP prot. 602/2022 del 30 maggio 2022 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento. 34185

GAL CAPO DI LEUCA
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19- Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Intervento 2.2 "Fruibilità del territorio" - 2° scadenza. Determina del RUP prot. n. 598/22 del 30 maggio 2022 di proroga termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno. 34188

GAL DAUNIA RURALE 2020
Estratto del Verbale CdA per la riapertura termini di presentazione delle domande di sostegno - Azione 2 - Intervento 2.1 "Start - up e sostegno all'innovazione di imprese extra - agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale"...... 34190

GAL MERIDAUNIA
Fondo F.E.A.S.R - Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Azione 2.2- Sostegno alla trasformazione e commercializzazione, AZIONE 2.4 'Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - INTERVENTO 2.4.1 'Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extragricole: artigianato tipico, servizi al turismo e alla persona". GRADUATORIA. 34192

Avvisi

COMUNE DI BARI
RENDE NOTO. "VARIANTE AL PRG DELL'ABITATO DI LOSETO" E "PIANO PARTICOLAREGGIATO E DI

RIQUALIFICAZIONE DI LOSETO"- ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 2274 DEL 31.10.2014 EX ART.16 PENULTIMO COMMA ED ART. 21 COMMA TERZULTIMO DELLA L.R.56/1980. 34193

CONSORZIO ASI FOGGIA
Estratto decreto n. 2 del 27 maggio 2022, n. 2. Esproprio...... 34194

SOCIETA' CLEAN ENERGY RE UNO
Pubblicazione D.D. 6 maggio 2022, n. 271 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. 34195

SOCIETA' TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE
Pubblicazione decreto di asservimento emesso in data 24 maggio 2022 dal Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza...... 34208

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 25 maggio 2022, n. 357

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Beneficiario: BiOSAVEX
Titolo del progetto: Olive Biodiversity for Saving Salento from Xylella
Soggetto capofila: IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L.
CUP: B89J20000060009
Modifica concessione a seguito di approvazione variante

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022,

tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la DAG n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 01 marzo 2022 – 28 febbraio 2023, gli incarichi di responsabili di misura, sottomisura e operazioni, parificate a P.O. del PSR 2014/2022, fra cui l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 alla dott.ssa Giovanna Monaco;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2022;

VISTA la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

VISTA la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

VISTA la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020, con la quale è stata approvata sia la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili sia la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

VISTA la DDS n. 111 del 18/06/2020, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/06/2020, con la quale è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato "BIOSAVEX", rappresentato dalla "OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", con un contributo concesso complessivo di €. 499.900,00, per la realizzazione del progetto denominato "Olive Biodiversity for Saving Salento from Xylella";

VISTA la DDS n. 35 del 25/02/2021, pubblicata nel Burp n. 32 del 04/03/2021 avente ad oggetto: "*P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI*", nella quale è prevista, tra le altre, al punto 2. la fattispecie di "variante per cambio beneficiario/capofila";

VISTA la DDS n. 62 del 19/03/2021 pubblicata nel BURP n. 43 del 25/03/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento al 24/12/2022;

VISTA la DDS n. 138 del 17/06/2021 pubblicata nel BURP n. 80 del 24/06/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 17/09/2021;

VISTA la domanda di variante, per cambio beneficiario, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto subentrante, barcode n. 14280019341, rilasciata nel portale Sian in data 28/05/2021 e trasmessa a mezzo pec, in data 14/06/2021, acquisita al prot. AOO_030/17/06/2021 n. 7224, con la quale si chiedeva, a seguito del recesso della società Capofila "OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", nonché del recesso del partner "FEDERAZIONE COLDIRETTI LECCE", l'attribuzione delle attività, già approvate con DDS n. 111 del 18/06/2020 a carico dei partner recedenti, alla capofila subentrante "IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L.";

VISTO il nuovo format di progetto, trasmesso a mezzo pec, in data 14/06/2021, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila e dal RTS, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico, presentato anche in formato.xlms;

VISTO il verbale di istruttoria della richiesta di variante, per "cambio beneficiario/capofila e recesso di un partner senza sostituzione", sottoscritto in data 20/07/2021 dal RUP della sottomisura 16.2;

VISTA la DDS n. 189 del 26/07/2021, pubblicata nel BURP n. 101 del 05/08/2021, con la quale è stata concessa al Gruppo operativo, in oggetto, una variante per cambio beneficiario/capofila e recesso partner senza sostituzione, ovvero per recesso della capofila "OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", e del partner "FEDERAZIONE COLDIRETTI LECCE" con la conseguente attribuzione degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento al Capofila subentrante "IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L.";

VISTO l'atto pubblico, trasmesso in data 03/09/2021 ed acquisito agli atti con prot. AOO_030/09/09/2021 – 0011021, riportante la nuova compagine, con capofila "IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L." e il recesso, senza sostituzione, del partner "FEDERAZIONE COLDIRETTI LECCE";

VISTO il verbale di approvazione della scheda finanziaria di progetto a seguito di variante, per "cambio beneficiario/capofila e recesso di un partner senza sostituzione", sottoscritto in data 25/05/2022 dal RUP della sottomisura 16.2;

RILEVATO che:

- in conformità a quanto stabilito dalla DDS n. 35/2021, il Gruppo operativo, si è costituito in data 31/08/2021, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata GO BIOSAVEX con sede in Bari (BA), alla via Giovanni Amendola n. 205/3, conferendo mandato speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva e processuale alla "IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L.", capofila subentrante, che

si impegna a ricoprire il medesimo ruolo e a svolgere le medesime attività del capofila e del partner uscenti, nell'ambito dell'Associazione Temporanea di Scopo denominata BIOSAVEX, al fine di realizzare il progetto "Olive Biodiversity for Saving Salento from Xylella", fermo restando tutti gli altri patti e condizioni;

- sulla base della nuova redistribuzione delle attività fra i partners risultano garantite l'organicità, le funzionalità complessive e il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- a seguito della variante proposta l'importo complessivo del progetto risulta essere confermato per una spesa di €. 499.900,00 ed un contributo pari ad €. 499.900,00;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla modifica della DDS n. 111 del 25/06/2020, con la quale è stato concesso il contributo, ai sensi della Sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2022 al GO BIOSAVEX, a seguito dell'approvazione della variante con DDS n. 189 del 26/07/2021;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- modificare la DDS n. 111 del 25/06/2020, con la quale è stato concesso il contributo, ai sensi della Sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2022, al Gruppo Operativo denominato BIOSAVEX, a seguito dell'approvazione della variante con DDS n. 189 del 26/07/2021 - variante per cambio beneficiario/ capofila e recesso partner senza sostituzione - come segue,

  al II punto del determinato da:

  "*di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato BIOSAVEX, con sede in Lecce alla via Bari n. 17, rappresentato dalla "OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", avente sede in Lecce alla via Bari n. 17, P.Iva 04453240758, con domanda di sostegno n. 94250034397*;"

  a

  "*di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato BIOSAVEX, con sede in Bari alla via Giovanni Amendola n. 205/3, rappresentato dalla "IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L.", avente sede in Bari alla via Giovanni Amendola n. 205/3, P.Iva 03414780753, con domanda di variante n. 14280019341*;
- modificare l'allegato A della DDS n. 111 del 25/06/2020 con la scheda allegata (allegato A1) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 111/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attribuito il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L., P.Iva 03414780753, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla CCIAA di BARI (documento n. T. 476146204 del 18/05/2022) dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso";
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono concessi sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
IMPRESA VERDE PUGLIA SRL	PR_BAUTG_Ingresso_0105388_20210720
TREMOLIZZO COSIMO	PR_LEUTG_Ingresso_0046148_20200422
MARTELLA FRANCESCA	PR_LEUTG_Ingresso_0046154_20200422
OLEARIA MURRONE SRL	PR_LEUTG_Ingresso_0049119_20200428
COOPOLIO SALENTO	PR_LEUTG_Ingresso_0046163_20200422
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DiSAAT)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedura antimafia
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA- DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI, AGRO-AMBIENTALI (DISAAA-A)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedura antimafia
Istituto Scienze della Vita - SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedura antimafia
CRSFA "BASILE CARAMIA"	PR_BAUTG_Ingresso_0042028_20220329
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedura antimafia
CNR, ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE, IPSP	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedura antimafia

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti VERCOR N.	Visura Deggendorf VERCOR N.
IMPRESA VERDE PUGLIA SRL	18470629 del 19/05/2022 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/05/2012 - 08/06/2022), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	18392486 del 19/05/2022 Non presente nell'elenco
TREMOLIZZO COSIMO	18473245 del 19/05/2022 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	18473250 del 19/05/2022 Non presente nell'elenco
MARTELLA FRANCESCA	18473315 del 19/05/2022 Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/05/2012 - 08/06/2022), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	18473319 del 19/05/2022 Non presente nell'elenco
OLEARIA MURRONE SRL	18473348 del 19/05/2022 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/05/2012 - 08/06/2022), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	18473354 del 19/05/2022 Non presente nell'elenco
COOPOLIO SALENTO	18474596 del 19/05/2022 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	18474600 del 19/05/2022 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI – DISSPA	18473353 del 19/05/2022- Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/05/2012 - 08/06/2022), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	18473359 del 19/05/2022 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA- DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI, AGRO-AMBIENTALI (DISAAA-A)	18473377 del 19/05/2022 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/05/2012 - 08/06/2022), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	18473382 del 19/05/2022 Non presente nell'elenco
ISTITUTO SCIENZE DELLA VITA - SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA	18473374 del 19/05/2022 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/05/2012 - 08/06/2022), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	18473385 del 19/05/2022 Non presente nell'elenco
CRSFA "BASILE CARAMIA"	18473393 del 19/05/2022 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	18473398 del 19/05/2022 Non presente nell'elenco
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA CENTRO DI RICERCA AGRICOLTURA E AMBIENTE, SEDE DI BARI	18473417 del 19/05/2022 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/05/2012 - 08/06/2022), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	18473413 del 19/05/2022 Non presente nell'elenco
CNR, ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE, IPSP	18474493 del 19/05/2022 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (19/05/2012 - 08/06/2022), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	18474501 del 19/05/2022 Non presente nell'elenco

- In data 10/06/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B89J20000060009.**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Giovanna Monaco

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- modificare la DDS n. 111 del 25/06/2020, con la quale è stato concesso il contributo, ai sensi della

Sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2022, al Gruppo Operativo denominato BIOSAVEX, a seguito dell'approvazione della variante con DDS n. 189 del 26/07/2021 - variante per cambio beneficiario/ capofila e recesso partner senza sostituzione - come segue,

al II punto del determinato da:

"*di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato BIOSAVEX, con sede in Lecce alla via Bari n. 17, rappresentato dalla "OLIVICOLTORI DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", avente sede in Lecce alla via Bari n. 17, P.Iva 04453240758, con domanda di sostegno n. 94250034397*;"

a

"*di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato BIOSAVEX, con sede in Bari alla via Giovanni Amendola n. 205/3, rappresentato dalla "IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L.", avente sede in Bari alla via Giovanni Amendola n. 205/3, P.Iva 03414780753, con domanda di variante n. 14280019341;*

- modificare l'allegato A della DDS n. 111 del 25/06/2020 con la scheda allegata (allegato A1) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 111/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 11 (undici) facciate e dall'Allegato "A" composto da n. 13 (tredici) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 13.350,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 480,00
		Spese generali	€ 2.170,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 16.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 8.850,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 340,00
		Spese generali	€ 1.260,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 10.450,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ 7.460,00
		Acquisizione di consulenze	€ 6.500,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.040,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 15.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 40.350,00
		Acquisizione di servizi	€ 13.650,00
		Acquisizione di consulenze	€ 5.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.200,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.300,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 63.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 104.950,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 104.950,00**

Allegato A1 alla DDS N. 357/2022

Il presente allegato è composto da n. 13 fogli.

Il Responsabile della Sottomisura 16,2

Il Responsabile di Raccordo

La Dirigente della Sezione

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 11.850,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.700,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 450,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 14.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 14.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 14.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 9.700,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.300,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 11.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 11.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 11.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 9.700,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.300,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 11.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 11.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 11.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 900,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 100,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ 1.800,00
		Acquisizione di consulenze	€ 9.250,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 950,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 12.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.950,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 14.950,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 14.950,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 4.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 5.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 3.600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 400,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 4.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 53.100,00
		Acquisizione di servizi	€ 11.900,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 17.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 85.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.050,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 950,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 99.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 99.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ -**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ -**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 27.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.500,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 32.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 35.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 35.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.850,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 150,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 30.150,00
		Acquisizione di servizi	€ 5.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 9.150,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 700,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 45.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 50.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 50.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 400,00
		Spese generali	€ 400,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 22.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 30.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 500,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 35.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 35.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P10			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.650,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 100,00
		Spese generali	€ 250,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 12.150,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.600,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 11.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.250,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 26.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ 1.400,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 600,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P10			**€ 30.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 30.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA DEL P11			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ 200,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 51.900,00
		Acquisizione di servizi	€ 14.500,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 24.000,00
		Noleggi	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.600,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 93.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ 1.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P11			**€ 95.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 95.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BIOSAVEX

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 26.050,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.180,00
		Spese generali	€ 3.770,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 31.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 12.450,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 340,00
		Spese generali	€ 1.660,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 14.450,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 228.050,00
		Acquisizione di servizi	€ 53.060,00
		Acquisizione di consulenze	€ 15.750,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 69.140,00
		Noleggi	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 7.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 374.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 46.850,00
		Acquisizione di servizi	€ 19.550,00
		Acquisizione di consulenze	€ 5.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.200,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 6.850,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 80.450,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 499.900,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 500.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 499.900,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 26 maggio 2022, n. 360

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione. - Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici". Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017 e ss.mm. e ii.
Beneficiario: RETE DI IMPRESE ESPERIENZE RURALI
CUP: B43F18000050009
Concessione proroga della data di fine lavori e presentazione della domanda di saldo.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo del 29 settembre 2009, N. 20 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato " MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante *"Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura*";

VISTA la DAG n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Raccordo LEADER/GAL e delle sottomisure 7.3, 21, 16.3, 16.4, 16.5, 16.6 al dr. agr. Cosimo R. Sallustio;

VISTA la nota della Dirigente d*i* Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura prot. AOO_030/09/02/2022/0001745 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Procedimento delle Sottomisure 16.3 e 16.6 alla dr.ssa Elisabetta Scarascia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Sottomisura 16.3.2, confermata dal Responsabile di Raccordo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 9/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021, che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020, in data 16 marzo 2016 e con DAG n. 191 del 15 giugno 2016 e ss.mm.ii;

VISTA la Misura 16 – Sottomisura 16.3 – Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15/05/2017, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.3 - Operazione 16.3.2;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAG n. 81 del 29/05/2017, DAG n. 131 del 30/06/2017, DAG n. 156 del 21/07/2017 e DAG n. 185 del 25/09/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 17 del 12/01/2018, con la quale è stato approvato l'elenco composto da n. 47 domande di sostegno ricevibili;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 19 del 12/01/2018, con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione al fine di valutare i Progetti di Cooperazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 63 del 15/03/2018, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all' istruttoria tecnico-amministrativa, da cui si evince che, alla luce delle risorse economiche disponibili, n. 15 sono le DDS ammesse a tale istruttoria;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 166 del 18/07/2018, con la quale è stato concesso alla RETE DI IMPRESE ESPERIENZE RURALI il contributo pubblico pari ad €. 80.000,00 a valere sulla Operazione 16.3.2;

VISTA la Determinazione del Dirigente di Sezione n.111 del 07/02/2022 con la quale è stata concessa un'ulteriore proroga per la conclusione delle attività progettuali ammesse a finanziamento al 31/05/2022;

PRESO atto che con pec del 17/05/2022, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. r_puglia/AOO_030/PROT/20/05/2022/0007638, la RETE DI IMPRESE ESPERIENZE RURALI ha richiesto un'ulteriore proroga di tre mesi per la presentazione della domanda di pagamento di saldo prevista per il 31/ 05/2022, come disposto nella DDS n.111 del 07/02/2022, indicando tra le motivazioni:

- la non disponibilità di risorse finanziarie necessarie per poter effettuare i pagamenti delle fatture da rendicontare nel saldo finale;
- la mancata erogazione delle somme richieste con domanda di 3° SAL, pari a € 22.188,46, rilasciata sul portale SIAN in data 14/01/2022, che non ha consentito di avere le risorse finanziarie per effettuare i pagamenti;

VISTO che alla data odierna la RETE DI IMPRESE ESPERIENZE RURALI ha rendicontato una spesa di € 65.813,00 su € 80.000,00 di contributo concesso per la realizzazione del progetto, corrispondente ad un avanzamento del 82 % del progetto approvato;

TENUTO CONTO che la richiesta di proroga è supportata da motivazioni oggettive, che la Rete ha dichiarato di aver concluso le attività di promozione e che la proroga è richiesta per il solo pagamento delle spese sostenute per la conclusione delle attività progettuali;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga al fine di effettuare i pagamenti delle spese sostenute e ammesse a finanziamento

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte si propone:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere una proroga fino al 31/08/2022 per la conclusione delle attività progettuali ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, che devono essere effettuati entro il 31/08/2022;

- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere superiori al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la domanda di pagamento di saldo, compilata e rilasciata con procedura dematerializzata nel portale SIAN, deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi, come definita al punto precedente, e dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15.05.2017;
- di confermare quant'altro stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15/05/2017 e nella Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 166 del 18/07/2018;
- di incaricare la Responsabile del Procedimento della Sottomisura 16.3.2 a trasmettere a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) alla RETE DI IMPRESE ESPERIENZE RURALI il presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del Procedimento Sottomisura 16.3.2
Dott.ssa Elisabetta Scarascia

Il Responsabile di Raccordo
Dr. Cosimo Roberto Sallustio

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere una proroga fino al 31/08/2022 per la conclusione delle attività progettuali ammesse a

finanziamento, compresi anche i pagamenti, che devono essere effettuati entro il 31/08/2022;

- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere superiori al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la domanda di pagamento di saldo, compilata e rilasciata con procedura dematerializzata nel portale SIAN, deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi, come definita al punto precedente, e dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15.05.2017;
- di confermare quant'altro stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15/05/2017 e nella Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 166 del 18/07/2018;
- di incaricare la Responsabile del Procedimento della Sottomisura 16.3.2 a trasmettere a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) alla RETE DI IMPRESE ESPERIENZE RURALI il presente atto.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito internet https://psr.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https://www.regione.puglia.it;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(D.ssa Mariangela Lomastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 26 maggio 2022, n. 361

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione. - Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici". Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017 e ss.mm. e ii.
Beneficiario: RETE DESTINATION HAPPINES COMPANY
CUP: B83F18000360009
Concessione proroga della data di fine lavori e presentazione della domanda di saldo.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo del 29 settembre 2009, N. 20 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato " MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante *"Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura*";

VISTA la DAG n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Raccordo LEADER/GAL e delle sottomisure 7.3, 21, 16.3, 16.4, 16.5, 16.6 al dr. agr. Cosimo R. Sallustio;
VISTA la nota della Dirigente d*i* Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura prot. AOO_030/09/02/2022/0001745 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Procedimento delle Sottomisure 16.3 e 16.6 alla dr.ssa Elisabetta Scarascia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Sottomisura 16.3.2, confermata dal Responsabile di Raccordo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 9/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021, che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020, in data 16 marzo 2016 e con DAG n. 191 del 15 giugno 2016 e ss.mm.ii;

VISTA la Misura 16 – Sottomisura 16.3 – Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15/05/2017, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.3 - Operazione 16.3.2;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAG n. 81 del 29/05/2017, DAG n. 131 del 30/06/2017, DAG n. 156 del 21/07/2017 e DAG n. 185 del 25/09/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 17 del 12/01/2018, con la quale è stato approvato l'elenco composto da n. 47 domande di sostegno ricevibili;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 19 del 12/01/2018, con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione al fine di valutare i Progetti di Cooperazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 63 del 15/03/2018, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all' istruttoria tecnico-amministrativa, da cui si evince che, alla luce delle risorse economiche disponibili, n. 15 sono le DDS ammesse a tale istruttoria;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 267 del 29/11/2018, con la quale è stato concesso alla RETE DI IMPRESE DESTINATION HAPPINES COMPANY il contributo pubblico pari ad €. 100.000,00 a valere sulla Operazione 16.3.2;

VISTA la Determinazione del Dirigente di Sezione n.111 del 07/02/2022 con la quale è stata concessa un'ulteriore proroga per la conclusione delle attività progettuali ammesse a finanziamento al 31/05/2022;

PRESO atto che con pec del 23/05/2022, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. r_puglia/AOO_030/PROT/25/05/2022/0007831, la RETE DI IMPRESE DESTINATION HAPPINES COMPANY ha richiesto un'ulteriore proroga al 31/10/2022 per la presentazione della domanda di pagamento di saldo prevista per il 31/ 05/2022, come disposto nella DDS n.111 del 07/02/2022, indicando tra le motivazioni:

- il perdurare della situazione pandemica Covid-19 che ha rallentato il termine di alcune azioni previste e il raggiungimento dei relativi obiettivi prefissati;
- un importante rallentamento nelle azioni 5.1 e 5.2 a causa della rinuncia al contratto del professionista incaricato, per la quale è stato necessario riformulare la procedura di scelta di un nuovo fornitore di servizi con la metodologia dei 3 preventivi;

VISTO che alla data odierna alla RETE DI IMPRESE DESTINATION HAPPINES COMPANY è stato liquidato l'importo di € 42. 600,00 e che in data 17/05/2022 ha rilasciato il terzo SAL con un importo richiesto e rendicontato di € 16.393,44, per un totale di spesa rendicontata di € 58.993,44 su € 100.000,00 di contributo concesso per la realizzazione del progetto, corrispondente ad un avanzamento del 59 % del progetto approvato;

TENUTO CONTO che la richiesta di proroga è supportata da motivazioni oggettive, che la Rete nella richiesta di proroga ha dichiarato che lo stato di avanzamento delle azioni previste è avanzato oltre l'80% e che la stessa ha manifestato l'interesse di portare a termine il progetto;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga al fine della conclusione definitiva delle attività progettuali ammesse a finanziamento

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte si propone:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere una proroga fino al 31/10/2022 per la conclusione delle attività progettuali ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, che devono essere effettuati entro il 31/10/2022;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere superiori al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la domanda di pagamento di saldo, compilata e rilasciata con procedura

dematerializzata nel portale SIAN, deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi, come definita al punto precedente, e dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15.05.2017;

- di confermare quant'altro stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15/05/2017 e nella Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 267 del 29/11/2018;
- di incaricare la Responsabile del Procedimento della Sottomisura 16.3.2 a trasmettere a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) alla RETE DI IMPRESE DESTINATION HAPPINES COMPANY il presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del Procedimento Sottomisura 16.3.2
Dott.ssa Elisabetta Scarascia

Il Responsabile di Raccordo
Dr. Cosimo Roberto Sallustio

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere una proroga fino al 31/10/2022 per la conclusione delle attività progettuali ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, che devono essere effettuati entro il 31/10/2022;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere superiori al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la domanda di pagamento di saldo, compilata e rilasciata con procedura

dematerializzata nel portale SIAN, deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi, come definita al punto precedente, e dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15.05.2017;

- di confermare quant'altro stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15/05/2017 e nella Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 267 del 29/11/2018;
- di incaricare la Responsabile del Procedimento della Sottomisura 16.3.2 a trasmettere a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) alla RETE DI IMPRESE DESTINATION HAPPINES COMPANY il presente atto;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito internet https://psr.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https://www.regione.puglia.it;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(D.ssa Mariangela Lomastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 26 maggio 2022, n. 362

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Beneficiario: "TRuST4Food"
Titolo del progetto: "TRaceability SysTem for Food".
Soggetto capofila: "SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S."
CUP: B67H20000800007
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022,

tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la DAG n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 01 marzo 2022 – 28 febbraio 2023, gli incarichi di responsabili di misura, sottomisura e operazioni, parificate a P.O. del PSR 2014/2022, fra cui l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 alla dott.ssa Giovanna Monaco;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del 2014-2022;

CONSIDERATO che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 173 del 28/07/2020, pubblicata nel BURP n. 112 del 06/08/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato "TRuST4Food", rappresentato dalla "SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S." al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. 400.000,00;
- con DDS n. 196 del 27/07/2021, pubblicata nel BURP n. 101 del 05/08/2021, è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, differendola al 27/10/2021;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi";

RILEVATO che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la "SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S." e, per esso, il signor BARNABA CARLO, quale legale rappresentante della stessa, ha comunicato che in data 19/10/2020 sono state avviate le attività del progetto;

VISTA la richiesta di proroga, di nove mesi per la conclusione degli interventi, presentata da parte del capofila del GO, "SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S.", pervenuta in data 05/05/2022, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_030/05/05/2022 n. 0006819, nella quale fra le varie cause si cita la situazione pandemica da COVID-19 che ha rallentato ed aggiunto difficoltà oggettive all'esecuzione delle attività tecniche del partenariato;

CONSIDERATO che dalla data del provvedimento di concessione sino al 31/03/2022 permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 49 del 28-4-2022 25291 delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

PRESO ATTO che:

- il progetto prevede attività finalizzate: a realizzare un framework di nuove pratiche per la promozione, su scala nazionale ed internazionale, del prodotto agroalimentare pugliese di qualità, allo scopo di aumentare la redditività e la competitività dell'agroalimentare pugliese, migliorare la consapevolezza del consumatore finale circa il cibo territoriale di qualità e stimolare l'adozione di nuove tecnologie da parte dell'azienda agroalimentare;

- ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi è importante acquisire e valutare i dati su almeno due annualità;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 05/08/2022;

- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe di completare tutte le attività previste dal progetto;

- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di nove mesi, per la conclusione degli interventi/attività, al 05/08/2023;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 173/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento

previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Giovanna Monaco

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di concedere una proroga di nove mesi, per la conclusione degli interventi/attività, al 05/08/2023;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 173/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 9 (nove) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 marzo 2022, n. 73

ID VIA 475 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per un "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp", da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.
Ottemperanza sentenza TAR Puglia Lecce Sez.II n.1859/2021.

IL DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0".*

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26.04.2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22".

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore

del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione dirigenziale n. 108 del 25 marzo 2021 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali con cui è stato archiviato il procedimento in oggetto sulla base della *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* tenutasi in data 10.02.2021 e di tutto quanto in atti;

PRESO ATTO che in risposta la ricorso avverso tale provvedimento presentato dal Proponente il TAR Puglia Lecce Sez.II si è pronunciato con sentenza n.1859/2021 con cui ha:

- respinto il ricorso principale e i motivi aggiunti nella parte in cui, con gli stessi, si deduce l'illegittimità derivata degli atti con questi ultimi impugnati;
- accolto la seconda censura di cui ai motivi aggiunti (relativa alla mancata considerazione delle *osservazioni* trasmesse dal proponente in riscontro alla comunicazione di preavviso ex art. 10 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.) annullando per l'effetto, sotto tale profilo, la determina regionale n. 108 del 25.marzo 2021.

PRESO ALTRESÌ ATTO che in effetti le *osservazioni* in parola, per un disguido dell'ufficio non sono state acquisite al protocollo né rintracciate nel seguito anche perché trasmesse direttamente dalla pec dell'avvocato del ricorrente, anziché dalla pec del proponente-ricorrente.

VISTA la nota prot. n. 972 del 28.01.2022 con cui dando atto di quanto innanzi *al fine di dare ottemperanza alla Sentenza TAR Puglia Lecce Sez.II n.1859/2021 e facendo seguito alla comunicazione di preavviso ex art. 10 bis della L. n. 241/1990 prot. AOO_089/2122 del 16.02.2021* sono state trasmesse *in allegato le osservazioni trasmesse dal legale del proponente con pec del 24.02.2021 acquisita al prot. Uff. n. 872 del 27.01.2022 chiedendo agli enti in indirizzo, ciascuno per quanto di competenza, di far pervenire nel termine di dieci (10) giorni eventuali proprie valutazioni in merito alle osservazioni pervenute.*

PRESO ATTO che in riscontro alla succitata comunicazione sono pervenute:

- pec del 11.02.2022, prot. uff. n. 1857 del 15.02.2022, del Servizio amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia con cui è trasmessa la nota prot. n. 3175 del 17.02.2021 che richiama questioni generali non rilevanti rispetto all'oggetto della nota prot. n. 972 del 28.01.2022

- pec del 10.02.2022, prot. uff. n. 1868 del 15.02.2022 ARPA LE, del DAP Le di ARPA Puglia con cui *si*

conferma il parere già espresso con nota protocollo ARPA Puglia n° 26933 del 30.04.2020;

- pec del 2.02.2022, prot. uff. n. 1321 del 4.02.2022, della Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale e subacqueo con cui la nota prot. n. 972 del 28.01.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è trasmessa per competenza alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce (cui la nota prot. n. 978/2022 risulta in ogni caso correttamente inoltrata già con la pec del 28.01.2022 con cui è stata inoltrata la nota prot. n. 972).

- pec del 2.02.2022, prot. uff. n. 1322 del 4.02.2022, del DAP BR di ARPA Puglia con cui *si esprime parere positivo … per la porzione di installazione ricadente nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del comune di San Pancrazio Salentino (BR)*

PRESO ATTO che alle osservazioni prodotte dal Proponente in riscontro alla comunicazione di preavviso di diniego ex art 10 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. nessuno degli enti componenti la CdS ha fatto pervenire alcun commento né tanto più una diversa posizione rispetto a quella composta nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 19.01.2022;

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita.*"

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **NON sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto da Sunnergy Group S.r.l.;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta delle posizioni riportate nella *Determinazione*

motivata di conclusione della Conferenza di Servizi **tenutasi in data 10.02.2021, trasmessa con nota prot. AOO_089/2122 del 16.02.2021 e tenuto conto:**

- **delle osservazioni alla comunicazione di preavviso di diniego presentate dal proponente con pec del 24.02.2021 acquisita al prot. Uff. n. 872 del 27.01.2022**
- **dei riscontri a dette osservazioni pervenuti dagli enti interessati come sopra richiamati**

DETERMINA

- che le considerazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, sulla scorta delle posizioni riportate nella *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* tenutasi in data 10.02.2021, trasmessa con nota prot. AOO_089/2122 del 16.02.2021 e tenuto conto dei riscontri pervenuti in espletamento della fase di preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. **NON sussistono** le condizioni per il rilascio del provvedimento unico regionale per il progetto di un "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp"*, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), proposto da Sunnergy Group S.r.l. di cui al procedimento IDVIA 475, e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato;
- **Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:**
  - Allegato 1: "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*" del 10.02.2021;
  - Allegato 2: Verbale di CdS del 19.01.2021;
  - Allegato 3: Verbale di CdS del 22.12.2020;
  - Allegato 4: Verbale di CdS del 26.11.2020;
  - Allegato 5: Verbale di CdS del 19.10.2020.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente: Sunnergy Group S.r.l.

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Guagnano
  - Comune di San Pancrazio Salentino
  - Comune di Salice Salentino
  - Provincia di Lecce
  - Provincia di Brindisi
  - REGIONE PUGLIA
    - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
    - Sezione Lavori Pubblici
    - Sezione Lavori Pubblici
      Servizio gestione opere pubbliche
    - Sezione Lavori Pubblici
      Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica provinciale di Lecce e di Brindisi
    - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
      Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
      Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
    - Sezione Urbanistica
      Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
    - Sezione Risorse Idriche

  - Sezione Demanio e Patrimonio
  - Sezione Demanio e Patrimonio
    Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
  - Ufficio Provinciale Agricoltura – Lecce
  - Ufficio Provinciale Agricoltura – Brindisi
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali
    Servizio VIA/VIncA
  - Segreteria Comitato Regionale per la VIA
  - Sezione Riforma Fondiaria
  - Autorità Di Gestione PSR
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO
  - Segretariato Generale per la Puglia
  - Soprintendenza Archeologica per la Puglia
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto
- MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
  - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata
  - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise
  - Divisione III – Energie Rinnovabili
  - Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli
- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
  - Direzione Generale Territoriale del Sud-Sezione U.S.T.I.F.
- Comando provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi
- Comando provinciale Vigili del Fuoco di Lecce
- MINISTERO DELLA DIFESA
  - Esercito Italiano 15° Reparto Infrastrutture
  - Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud
  - Esercito Italiano - Comando Militare Esercito “Puglia”
  - Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione
  - Marina Militare Comando Marittimo Sud
  - Direzione dei Lavori e del Demanio
- AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERIDIONALE
- ARPA Puglia
- ARPA Puglia DAP Brindisi
- ARPA Puglia DAP Lecce
- ASL Brindisi
- ASL Lecce
- ENAC - Ente Nazionale per l’Aviazione Civile
- Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo
- Anas S.p.A.
- AQP S.p.A.
- e-distribuzione SpA
- Ente per lo Sviluppo dell’Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia
- Ferrovie SUD EST

- TERNA S.p.A.
- SNAM Rete Gas

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Ing. Caterina CARPARELLI

Il funzionario istruttore
Avv. Matteo RICCO

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 10.02.2021

Procedimento:	ID PROC 983 IDVIA 475: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Comuni interessati	Comuni di Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR) e Salice Salentino (LE)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	Sunnergy Group S.p.A.

Il giorno 10.02.2021 ore 15:25 si tiene la quinta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/925 del 21.01.2021 per il 9.02.2021, e poi rinviata al 10.02.2021 con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1588 del 5.02.2021, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il RdP della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS

Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento
Caterina Carparelli, funzionario istruttore

- per il proponente Sunnergy Group S.r.l.
  Lorenzo Podestà (legale rappresentante)
  Giovanni Ripa (tecnico)
  Sergio Strazzella (tecnico)
  Pietro Rodìa (tecnico)
  Andrea Sticchi Damiani (avv.)
- per la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  Barbara Loconsole (dirigente Sezione)
  Francesco Natuzzi
- per la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
  Giuseppe Pastore (dirigente Sezione)
  Laura Liddo (dirigente Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili)
  Valentina Benedetto (funzionario Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili)
- per il DAP Lecce – ARPA Puglia
  Ettore Però (delega in corso di trasmissione)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della quinta seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.
La CdS, indetta il 12.10.2020 (giusta nota prot. n. 12046), deve concludersi perentoriamente entro 120 gg dalla data di indizione.
Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

A. Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dall'1 al 40 si rimanda al verbale della CdS del 19.10.2020
Per i punti dal 41 al 56 si rimanda al verbale della CdS del 26.11.2020
Per i punti dal 57 al 67 si rimanda al verbale della CdS del 22.12.2020
Per i punti dal 68 al 73 si rimanda al verbale della CdS del 19.01.2021

74. Con pec del 20.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 993 del 22.01.2021, il **Comando Militare Esercito "Puglia"** ha inviato la nota prot. n. 1275 del 20.01.2021 con parere di competenza favorevole con prescrizioni.

75. Con pec del 25.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 1434 del 2.02.2021, il **DAP BR dell'ARPA** ha inviato nuovamente con nota prot. N. 5094 del 25.01.2021 quanto già trasmesso con la nota prot. n. 90571 del 29.12.2020 (parere positivo per la porzione dell'intervento di competenza territoriale e nello specifico per le sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino).

76. Con pec del 26.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 1249 del 28.01.2021, il **Comando Scuole A.M./3° Regione Aerea dell'Aeronautica Militare** ha inviato la nota prot. n. 3816 del 26.01.2021 con parere interforze favorevole con prescrizioni.

77. Con pec del 1.02.2021, acquisita al prot. uff. n. 1409 del 2.02.2021, l'Avv. Andrea Sticchi Damiani ha trasmesso "osservazioni" per conto del **Proponente**.

78. Con nota prot. N. 2033 del 8.02.2021, acquisita al prot. uff. n. 1814 del 10.02.2021, la **Sezione LLPP – Servizio Autorità Idraulica** ha trasmesso il proprio parere.

***

Si procede dando lettura delle "osservazioni" trasmesse dal proponente il 1.02.2021.

A riguardo il Presidente interviene precisando le previsioni del legislatore in merito all'applicazione delle diposizioni di cui all'art. 27 bis del TUA che prevede che la conferenza decisoria ex co 7 è il luogo in cui trovano espressione le competenze di tutti gli enti interessati dal procedimento come riportati nell'elenco di cui al c. 1 del medesimo art. 27 bis.

Non è quindi la VIA a far luogo di altri pareri/autorizzazioni che rientrano nella competenza di enti che concorrono al PAUR mediante la loro partecipazione alla CdS decisoria.

Si passa quindi alla discussione sui contributi intercorsi a valle della quarta seduta di CdS del 19.01.2021 seguendo lo schema sinottico seguente:

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
Comune di Guagnano	20191129_8214_Guagnano con cui si richiedono maggiori approfondimenti nello Studio di Impatto Ambientale 20200115_SG-RispostaComuneGuagnano_15012020 con il riscontro del Proponente alla nota precedente
Comune di San Pancrazio Salentino	20201204_15821_Comune S. Pancrazio con cui si esprime parere contrario alla realizzazione dell'opera SG-Nota_a_Comune_San_Pancrazio con il riscontro del Proponente alla nota precedente
Comune di Salice Salentino	Nulla osta espresso a verbale della seduta di CdS dec del 26.11.2020 pag. 5 Dal verbale della seduta di CdS dec del 26.11.2020 pag. 5: "*Patruno prende atto della precisazione fornita, prende atto del contributo dell'AdB sugli studi per il reticolo idrografico e dichiara che per il comune di Salice Salentino non ci sono osservazioni da fare e pertanto nulla osti alla realizzazione del progetto per quanto di competenza del comune di Salice Salentino.*"
PROVINCE	
Provincia di Lecce	Nessun contributo
Provincia di Brindisi	20191114_34559_Prov_BR_viabilità con cui si comunica che non si rilevano attraversamenti di Strade Provinciali
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI ***Servizio Gestione Opere Pubbliche***	Nota n. 125 del 7.01.2020 dell'Ufficio Espropri con cui si comunica che non si esprimono pareri non essendoci aree da espropriare.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL	20201125_8773_RP Paesaggio con cui si esprime

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PAESAGGIO ***Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica***	parere non favorevole SG_nota_a_regione_per_cds_26112020 SG-Dichiarazione_Oneri_Istruttori
Il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio dichiara a verbale che fermo restando tutto quanto indicato in nota prot. n. AOO_145_8773 del 25.11.2020, si conferma quanto già espresso nella suddetta nota. In particolare, si ritiene che il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico nei comuni di Guagnano e San Pancrazio Salentino, come descritto negli elaborati progettuali, determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Il Tavoliere Salentino". Con riferimento agli aspetti paesaggistici, si conferma, pertanto, il parere non favorevole per l'intervento. Quindi conferma la competenza a rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica. Sul punto l'avv. Sticchi Damiani rimanda nuovamente all'art. 89 c.2 delle NTA del PPTR che individua l'accertamento di compatibilità paesaggistica come rientrante nella procedura di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA e che nel caso specifico la determinazione di VIA favorevole n. 318 del 3.11.2020 presenta anche delle valutazioni paesaggistiche di merito favorevoli. Pertanto qualunque distonica valutazione si porrebbe in insanabile contrasto con il più rilevante endo procedimento (VIA) dell'art. 27 bis (PAUR).	
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO ***Servizio Parchi e Tutela della biodiversità***	Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE	20191212_15318_ RP Ris Idriche con cui si rilascia Nulla Osta
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**	Nessun contributo
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA – LECCE	20200121_3114_RP UPA_Lecce 20201019_SG-RispostaNota_UPA_Lecce_2 in riscontro alla nota precedente come depositata agli atti della CdS Dal verbale della CdS del 19.01.2021: "Si prende atto che il parere dell'UPA Lecce prot. N. 3114 del 21.01.2020 è citato nella dd. N. 318 del 3.11.2020 di VIA favorevole con prescrizioni. Il proponente richiama a riguardo la valutazione resa dal Comitato Via nel proprio parere del 4.09.2020 (giusto prot. N. del comitato VIA 10364) al punto 4.2."

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il rappresentante legale del proponente chiede di poter attivare la registrazione della seduta Il Presidente indica le modalità con cui questo è possibile. Il rappresentante legale del proponente chiede perché il parere di accertamento di compatibilità paesaggistica è stato reso in ritardo rispetto alla VIA senza il rispetto della tempistica di cui alle NTA del PPTR La dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ribadisce che il parere è reso nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio del PAUR di cui all'art. 27 bis del TUA e quindi correttamente nei termini della conferenza decisoria di cui al co. 7 del medesimo articolo. La dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio insieme al funzionario Natuzzi lascia i lavori alle ore 17:15	
Si provvede a dare lettura della nota UPA 3114 del 21.01.2020 e del riscontro del proponente di ottobre 2020 specificando che ad essa non è seguito alcun ulteriore contributo da parte dell'UPA. Il proponente conferma quanto contro dedotto ad ottobre 2020 e precisa che ogni circostanza ivi riferita è dimostrata dagli allegati della comunicazione stessa.	
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA – BRINDISI	20201022_58269_RP UPA_Brindisi di non competenza
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	Quadro prescrittivo 19.10.2020 DD. n. 318 del 3.11.2020
SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER LA VIA	20200904_10364_comitatoVIA con cui si trasmette parere positivo indicando condizioni ambientali
SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici	20200923_8471_RP Urbanistica Usi civici con cui si forniscono informazioni circa i profili di propria competenza 20201123_SG-Nota_a_Regione_per_CdS_26112020 con cui il Proponente trasmette Certificato di attestazione Usi Civici Prot. r_puglia/AOO_079-18/11/2020/11050; SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo
SEZIONE RIFORMA FONDIARIA	Nessun contributo
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR	Nessun contributo
SERVIZIO AUTORITÀ AMBIENTALE - ***Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Lecce e di Brindisi***	Dal verbale della CdS del 19.01.2021: "La CdS prende atto che la seguente articolazione regionale: **SERVIZIO AUTORITÀ AMBIENTALE - *Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Lecce e di Brindisi*** è una errata definizione della seguente articolazione regionale SEZIONE LAVORI PUBBLICI - Servizio Autorità Idraulica già considerata specificatamente.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI Servizio Autorità Idraulica	Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14998 del 26.11.2020, la Sezione LLPP Struttura Tecnica Sede di Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 16591 del 25.11.2020. SG-Nota_a_LLPP_15122020 con cui il Proponente ha trasmesso integrazioni in riscontro alla nota precedente Con nota prot. N. 17791 del 21.12.2020, acquisita al

	prot. Uff. n. 16281 del 22.12.2020, la Sezione LLPP – Struttura Tecnica sede di BR - Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso contributo alla seduta di CdS del 22.12.2020 20210112_SG-Nota_a_LLPP con cui il Proponente ha trasmesso riscontro alla Struttura Tecnica della Sezione LLPP Con nota prot. N. 2033 del 8.02.2021, acquisita al prot. uff. n. 1814 del 10.02.2021, la Sezione LLPP – Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso il proprio parere.

Dalle ore 17:49 è attivata la video-registrazione della CdS con il consenso di tutti i presenti.

Con nota prot. N. 2033 del 8.02.2021, acquisita al prot. uff. n. 1814 del 10.02.2021, la **Sezione LLPP – Servizio Autorità Idraulica** ha trasmesso il proprio parere negativo all'intervento.

Il proponente richiama le note esplicativa inviate con pec del 12.01.2021 ricordando che per l'intervento è stata ottenuta l'autorizzazione dell'Autorità di Bacino ente compente ai sensi dell'art. 6 delle NTA del PAI e si rimanda ogni approfondimento in merito alla comunicazione suddetta.
In particolare la società ha presentato lo studio di compatibilità idrogeologica ed idraulica ai fini del rispetto dei c. 7 e 8 dell'art. 6 delle NTA del PAI con il conseguente rispetto delle distanze.
La società provvederà ad utilizzare la profondità di scavo per la linea MT così come indicato dalla prescrizione contenuta nel parere sopra espresso da parte del Servizio Autorità Idraulica.

La dirigente del Servizio Autorità Idraulica evidenzia che il parere negativo fonda su diversi aspetti come restituiti nel parere reso e che non è sufficiente l'accettazione delle indicazioni sulla profondità a consentire di superare il parere negativo.

Il proponente ribadisce che ai sensi dell'art. 6 delle NTA del PAI il parere vincolante può essere espresso solamente dall'AdB così come ha fatto nella propria nota in cui ha espresso il proprio parere favorevole.

Il proponente rileva altresì il palese ritardo del parere non favorevole che non consente alcuna ulteriore controdeduzione stante il termine ultimo della data odierna per la conclusione del termine perentorio dei 120 gg della conferenza dei servizi.

La dirigente del Servizio Autorità Idraulica a verbale precisa che l'AdB rilascia parere di compatibilità idraulica, mentre l'Autorità Idraulica è autorità competente al rilascio dell'autorizzazione prevista dal Regio Decreto n. 523 del 1904 proprie della polizia idraulica. Le osservazioni dell'Autorità Idraulica sono compiutamente espresse già in una nota di novembre 2020 e trattate in parte nell'ultima seduta di CdS in contraddittorio.

Il proponente contesta integralmente le affermazioni della dirigente del Servizio Autorità Idraulica e chiede che venga riportato quanto messo a verbale nella seduta del 19.01.2021.
Si riporta di seguito integralmente quanto dichiarato a verbale a riguardo nella seduta del 19.01.2021:
"*Il Proponente interviene richiamando il riscontro inviato alla Struttura tecnica della Sezione LLPP – Servizio Autorità Idraulica in data 12.01.2021, chiedendo se la documentazione è stata visionata e se vi sono dei riscontri alle argomentazioni addotte in merito all'art. 6 delle NTA del PAI.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Interviene il delegato del Servizio Autorità Idraulica riferendo che è in corso l'istruttoria di quanto trasmesso.
Il Proponente, richiamando integralmente il contenuto della nota, resta in attesa della conseguente valutazione dell'ente competente."
Il proponente evidenzia pertanto che in quella data non è stato assolutamente discusso alcun aspetto tecnico dal momento che l'istruttoria era ancora in corso.
Il proponente segnala che eventuali vizi ulteriori sarebbero potuti essere risolti qualora il parere fosse pervenuto per tempo e non l'ultimo giorno della conclusione della conferenza dei servizi.

La dirigente del Servizio Autorità Idraulica faceva prima riferimento alla nota del 25.11.2020 (prot. Aut-Idr. 16591) con la quale erano state evidenziate una serie di inadeguatezze rispetto al progetto. Il proponente ha riversato in atti le controdeduzioni di gennaio 2021 ed oggi è presentata la valutazione conclusiva del Servizio Autorità Idraulica.

ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO	20200219_3727_MIBACT con cui si trasmette parere non favorevole 20201013_SG-Controdeduzioni_MIBACT in riscontro alla nota precedente 20201125_22238_SABAP con cui si conferma valutazione non favorevole. 20201219_SG-ControDed_MIBACT_ARPA_18122020.pdf
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO *Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia* *Basilicata e Molise*	Nulla osta prot. n. 32435 del 28.02.2020
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Divisione VI – Fonti rinnovabili di energia***	Nessun contributo
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Divisione III – Energie Rinnovabili***	Nessun contributo
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Sezione U.N.M.I.G. di Napoli***	20201023_24187_MISE_UNMIG 20210113_937_MISE_UNMIG Dal verbale della CdS del 19.01.2021 "A riguardo, il Funzionario della Sezione Infrastrutture rileva che è presente in atti la dichiarazione del Proponente a firma dell'ing. Strazzella del 3.02.2020 prot. N. 15086."
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - *Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.*	Nessun contributo
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI	SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL	20201019_17703_VVF_LE con cui si dichiara

FUOCO DI LECCE	incompetenza VIA e si resta in attesa di attivazione eventuale richiesta specifica DPR 151/2011 SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture***	Nessun contributo
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud***	Nessun contributo
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"***	Nota prot. n. 1275 del 20.01.2021 del Comando Militare Esercito Puglia
MINISTERO DELLA DIFESA ***Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione***	20201211_46118_Aeronautica con cui si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera nota prot. n. 3816 del 26.01.2021
MINISTERO DELLA DIFESA ***Marina Militare Comando Marittimo Sud***	20201023_29928_MarinaMilit con cui si comunica l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'opera
MINISTERO DELLA DIFESA ***Direzione dei Lavori e del Demanio***	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	20200110_377_AdB con cui si esprime parere di compatibilità al PAI indicando prescrizioni Dal verbale della CdS del 19.01.2021: "Il proponente richiama a riguardo la valutazione resa dal Comitato Via nel proprio parere del 4.09.2020 (giusto prot. N. del comitato VIA 10364) al punto 4.5."
ARPA Puglia	
ARPA Puglia DAP Brindisi	20191125_84833_ARPA BR con cui si comunica che non si riscontrano criticità ai fini dell'adeguatezza e completezza documentale 20200303_14129_ARPA BR con cui si trasmette parere favorevole 20200828_52887_ARPA BR con cui si conferma parere favorevole 20201016_69856_ARPA_BR con cui si conferma parere favorevole 20201110_77980_ARPA_BR con cui si conferma parere favorevole 20201207_85536_ARPA_BR con cui ritrasmette la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020 20201229_90571_ARPA_BR con cui ritrasmette la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020 nota prot. N. 5094 del 25.01.2021 con cui ritrasmette la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020
ARPA Puglia DAP Lecce	20201023_73281_ARPA_LE con cui si conferma valutazione tecnica negativa 20201219_SG-ControDed_MIBACT_ARPA_18122020.pdf
Il delegato del DAP Lecce riferisce che il parere ARPA Puglia DAP Lecce è stato protocollato il	

30.04.2020 con il numero 26933 ed è stato richiamato per completezza espositiva in allegato alla successiva nota prot. 73281 del 23.10.2020.
Quindi conferma a verbale il parere già espresso con una valutazione tecnica negativa.

Il RdP del PAUR rappresenta di non aver evidenza in atti della trasmissione del parere prot. N. 26933 il 30.04.2020 "prima" del 23.10.2020 (prot. N. 73281).

Si da quindi lettura del parere prot. N. 26933 del 30.04.2020.

Il Presidente interviene rilevando che il contributo di ARPA deve essere reso ai sensi dell'art. 8 c. 4 del Regolamento Regionale 22 giugno 2018 n. 7 di funzionamento del Comitato VIA.

Il Proponente chiede perché con ARPA ci si comporti in un modo e diversamente per il parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in seno al comitato VIA ?

Il Presidente ribadisce le previsioni del Regolamento Regionale 22 giugno 2018 n. 7 in merito alla disciplina dei pareri che rendono in seno al Comitato VIA gli enti componenti.

Il proponente richiama integralmente la nota trasmessa a mezzo PEC del 18/12/2020 e rileva innanzi tutto che l'ARPA è un organo tecnico consultivo PRIVO di competenze decisorie e pertanto le Linee Guida emesse dall'ARPA assumono solo valore di indirizzo generico e non hanno alcuna valenza giuridica e normativa.
In merito al punto contestato circa il cumulo con altri impianti è pacifico che l'indice è comunque rispettato essendo 2,78% < 3%.
Infine il proponente ricorda che il parere favorevole del Comitato VIA è stato confermato anche dal Rappresentante del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Dott. Giovanni Taveri.

Su queste controdeduzioni il delegato del DAP Lecce rimanda a quanto già indicato nel parere letto in merito al mancato rispetto del criterio 2.

ASL Brindisi	Nessun contributo
ASL Lecce	20200129_12871_ASL_Lecce con cui si trasmette parere favorevole con prescrizioni
ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	Nessun contributo
Il proponente ha trasmesso ad ENAC una relazione asseverata a firma dell'ing. Strazzella sostitutiva del parere ENAC.	
CONSORZI	
Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo	20201013_5395_Consorzio Arneo con cui si segnala la presenza di numerose interferenze, indicando le necessarie autorizzazioni e la documentazione che il Proponente dovrà presentare a tal fine SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
Dal verbale della seduta di CdS del 19.01.2021: "In particolare si invita il Consorzio di Bonifica dell'Arneo a far pervenire le sue valutazioni conclusive alla luce delle integrazioni prodotte dal proponente relativamente alle intersezioni di propria competenza trasmesse il 23.11.2020 e pubblicate sul portale ambientale il 24.11.2020." Si registra l'assenza di riscontri sia alla trasmissione del verbale di CdS del 19.01.2021 che l'assenza dell'ente alla odierna seduta.	

GESTORI DI SERVIZI	
Anas S.p.A.	ANAS prot. N. 695821 del 28.12.2020 chiede elaborato planimetrico. Dal verbale della CdS del 19.01.2021: "Il proponente dichiara a verbale di aver riscontrato con pec del 28.12.2020 ad ANAS, pec inviata in copia anche alla Sezione Energia." Nota prot. 65007 del 3.02.2021 con cui ANAS rilevando l'assenza di intersezioni con proprie infrastrutture preannuncia che non rilascerà alcun parere.
AQP S.p.A.	Nessun contributo Dal verbale della CdS del 19.01.2021: "Con nota SG_nota_a_regione_per_cds_26112020 il Proponente ha trasmesso le tavole rappresentanti l'elenco delle interferenze."
e-distribuzione SpA	Nota e-distribuzione prot. N. 355315 del 23.07.2019: Dal verbale della CdS del 19.01.2021: "Il proponente deposita in atti la comunicazione ricevuta da *e-distribuzione s.p.a* prot. N. 355315 del 23.07.2019 avente ad oggetto: *Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di rete per la connessione alla rete di edistribuzione S.p.A. dell'impianto di produzione da realizzarsi in Contrada Pigno, SNC nel Comune Guagnano, relativamente alla pratica 184126233* con la quale si comunica "*in merito al progetto definitivo da Lei inviato, l'esito POSITIVO della nostra verifica*"
Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia	Nessun contributo
RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture	20191129_5539_RFI con cui si comunica che non si rilevano interferenze con linee ferroviarie di competenza chiedendo di essere esclusi dalle successive comunicazioni
Ferrovie SUD EST	20200114_18_FSE con cui si comunica che gli interventi in progetto non interessano aree di propria competenza
TERNA S.p.A.	20200204_7682_TERNA con cui si precisa che la competenza per il progetto in parola è di e-distribuzione
SNAM Rete Gas	20201019_121_SNAM con cui si comunica assenza interferenze
Regione Puglia **SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI**	20191205_5068_RP Energia con cui si richiedendo integrazioni documentali ai fini della procedibilità dell'Autorizzazione Unica. 20200104_SG-trasmissione integrazione AU 20200121_339_RP Energia con cui si comunica che l'istanza di Autorizzazione Unica può considerarsi procedibile dal punto di vista amministrativo,

	chiedendo di riformulare alcuni elaborati. 20200203_SG-trasmissione_completamento_AU in riscontro alle richieste di cui alla nota precedente 20201016_7296_RP Energia con cui la Sezione ha integrato elenco enti e fornito altre indicazioni Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 15002 del 26.11.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha trasmesso nota prot. n. 8446 del 25.11.2020. SG_nota_a_regione_per_cds_26112020 Con nota prot. N. 9194 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16277 del 22.12.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha trasmesso un contributo rispetto alla seduta di cds del 22.12.2020. 20210108_108_Energia

Il dirigente della Sezione Energia riferisce che, sulla base della previsione di cui all'art. 91 comma 4 delle NTA del PPTR secondo cui il provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica ha valore di parere obbligatorio e vincolante, ed è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio, preso atto di quanto dichiarato dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio circa l'autonomia dell'accertamento di compatibilità paesaggistica rispetto alla VIA emergono elementi ostativi rispetto alla concessione dell'AU ex 387/2003.

Con riferimento al parere dell'Autorità idraulica, che a giudizio della stessa appare insuperabile nonostante le osservazioni della Società, la Sezione ritiene che tale circostanza determini l'impossibilità di realizzare le opere. Pertanto, considerato che l'AU costituisce titolo alla realizzazione di tali opere non sussistono le condizioni per il rilascio di AU.

Si segnala, infine, che il Consorzio dell'Arneo non si è espresso favorevolmente; tali valutazioni si aggiungono alle altre già espresse nella Conferenza, con particolare riferimento al giudizio negativo di compatibilità paesaggistica.

In merito al parere del Consorzio dell'Arneo il proponente rileva che lo stesso si deve considerare pienamente acquisito ai sensi del c. 7 dell'art. 14ter della 241/90 e ss.mm.ii. invitando di conseguenza la Sezione Energia a tenerne conto.

Si evidenzia che la tabella comprende (riportati in grassetto) gli Enti segnalati come da integrare nel procedimento giusta nota della Sezione Infrastrutture Energetiche della Regione Puglia prot. n. 7296 del 16.10.2020.

Sono pervenute inoltre le seguenti osservazioni

OSSERVAZIONI	
Forum Amici del Territorio – Onlus	20191219_Osservazioni_Impianto_Fotovoltaico_Guagnano con cui si trasmettono osservazioni al progetto

***

Il Presidente ricorda che la conferenza di servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, con riferimento all'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, il Presidente da atto che alla data odierna sono stati acquisiti agli atti del procedimento i contributi riportati nella tabella sinottica precedente.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, evidenziato che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che *"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*

- **l'Autorità Competente per l'accertamento di compatibilità paesaggistica Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, con parere giusta nota prot. r_Puglia/AOO_145-25/11/2020/8773, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate ha espresso il proprio parere ritenendo conclusivamente che "*il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico nei comuni di Guagnano e San Pancrazio Salentino, come descritto negli elaborati progettuali, determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Il Tavoliere Salentino". Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, la scrivente Sezione ritiene, per quanto di competenza, di dover esprimere parere non favorevole per l'intervento per la "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR)". Questa Sezione potrà prendere in considerazione una proposta di rilevante riduzione dell'impegno del territorio agricolo richiesto."*
  A verbale della seduta odierna "*Il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio dichiara a verbale che fermo restando tutto quanto indicato in nota prot. n. AOO_145_8773 del 25.11.2020, si conferma quanto già espresso nella suddetta nota. In particolare, si ritiene che il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico nei comuni di Guagnano e San Pancrazio Salentino, come descritto negli elaborati progettuali, determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Il Tavoliere Salentino".*
  Con riferimento agli aspetti paesaggistici, si conferma, pertanto, il parere non favorevole per l'intervento.
  Quindi conferma la competenza a rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica.

- **l'Autorità Competente per il parere idraulico Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica**, con parere giusta nota prot. n. 2033 del 8.02.2021 per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate ha espresso il proprio parere NON favorevole.

- **l'Autorità Competente per l'Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali,** a verbale della seduta odierna ha dichiarato "*che,*

sulla base della previsione di cui all'art. 91 comma 4 delle NTA del PPTR secondo cui il provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica ha valore di parere obbligatorio e vincolante, ed è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio, preso atto di quanto dichiarato dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio circa l'autonomia dell'accertamento di compatibilità paesaggistica rispetto alla VIA emergono elementi ostativi rispetto alla concessione dell'AU ex 387/2003.
Con riferimento al parere dell'Autorità idraulica, che a giudizio della stessa appare insuperabile nonostante le osservazioni della Società, la Sezione ritiene che tale circostanza determini l'impossibilità di realizzare le opere. Pertanto, considerato che l'AU costituisce titolo alla realizzazione di tali opere non sussistono le condizioni per il rilascio di AU."

dichiara chiusi i lavori di Conferenza di Servizi, rappresentando l'impossibilità di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale necessario per la realizzazione e l'esercizio del progetto per le motivazioni e valutazioni di cui al presente verbale e al complesso della documentazione in atti.

Il proponente avanza formale richiesta alle modalità di ricezione della videoregistrazione della Conferenza odierna per gli usi consentiti dalla normativa vigente.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

ANGELINI GIUSEPPE
10.02.2021 19:28:02 UTC

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 1275 del 20.01.2021 del Comando Militare Esercito Puglia
- nota prot. N. 5094 del 25.01.2021 del DAP BR dell'ARPA
- nota prot. n. 3816 del 26.01.2021 del Comando Scuole A.M./3° Regione Aerea dell'Aeronautica Militare
- Osservazioni dell'Avv. Andrea Sticchi Damiani prot. uff. n. 1409 del 2.02.2021
- nota prot. N. 2033 del 8.02.2021 della Sezione LLPP – Servizio Autorità Idraulica.
- nota prot. 65007 del 3.02.2021 dell'ANAS

M_D E24472 REG2021 0001275 20-01-2021

COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA"

SM–Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari

Caserma "D. PICCA", Piazza Luigi di Savoia, 44 – 70121 BARI
Indirizzo PEI: cme_puglia@esercito.difesa.it - Indirizzo PEC: cme_puglia@postacert.difesa.it

Prot. n. *(vds. segnatura)* Cod.id.54 Ind.cl. 10.12.2/EOLICO 179-2020 70121 - BARI, *(vds. segnatura)*

All. =; ann. = Pdc: Ten..Col. ROTOLO D. (080-5240785/int.0766)

OGGETTO: ID_VIA_475. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp , da realizzare nel Comune di GUAGNANO (LE) e SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR).
ID PROCEDIMENTO 983.
Proponente**:** SUNNERGY GROUP S.r.l..
Rilascio parere di competenza ESERCITO.

A (**VEDASI ELENCO INDIRIZZI)**
^^^^^^^^^^^^^

Riferimenti:

a. let. n. M_D E26348 REG2019 0098639 del 20 nov. 2019 di COMFOP SUD NAPOLI (non a tutti);
b. let. n. AOO_089/12682 del 21 ott. 2020 di REGIONE PUGLIA (non a tutti);
c. let. n. M_D E23667 REG2020 0008294 del 05 nov. 2020 di 15° REPAINFRA BARI (non a tutti).

^^^^^^^^^^^^^^^^^

In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando:

- **ESAMINATA** l'istanza della **REGIONE PUGLIA**;
- **VISTI** i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari;
- **TENUTO CONTO** che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,

ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.

Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012 , n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica**,** si ritiene opportuno evidenziare **il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati**. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'**Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL COMANDANTE
(Col. c. (cr.) t.ISSMI Donato NINIVAGGI)

Digitally signed by DONATO NINIVAGGI
Date: 2021.01.20 11:42:40 CET

ELENCO INDIRIZZI

al f. n. M_DE24472_____ cod.id. 54 ind.cl. 10.12.2/EOLICO 179-2020 in data ___di CME Puglia

A **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA**
COMANDO SCUOLE AM / 3^ REGIONE AEREA
(aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it) **BARI**

e, per conoscenza:

REGIONE PUGLIA
Ufficio Energia e Reti Energetiche
(ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it) **BARI**

REGIONE PUGLIA
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it) **BARI**

PROVINCIA DI LECCE
(protocollo@cert.provincia.le.it) **LECCE**

PROVINCIA DI BRINDISI
(provincia@pec.provincia.brindisi.it) **BRINDISI**

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD
- SM- Ufficio Operazioni e Concorsi Operativi
  (comfopsud@postacert.difesa.it) **NAPOLI**
- Comando per il Territorio – Ufficiale Coordinatore
  (comfopsud@postacert.difesa.it) **NAPOLI**
- Comando per le Infrastrutture
  (comfopsud@postacert.difesa.it) **NAPOLI**

10° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it) **NAPOLI**

15° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_bari@postacert.difesa.it) **BARI**

SUNNERGY GROUP S.r.l.
(sunnergy.group@legalmail.it)

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0005094 - 32 - 25/01/2021 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: Procedimento ID VIA 475 –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Prponente: Sunnergy Group S.r.L..
Convocazione C.d.S. per il giorno 09 febbraio 2021
(prot. Arpa Puglia n°4218 del 21/01/2021)

Si trasmette in allegato quanto già inviato in precedenza con nota Arpa Puglia prot. n° 90571 del 29.12.2020.

Cordiali saluti

1

Il funzionario istruttore
Dott.Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0005094 - 32 - 25/01/2021 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0090571 - 32 - 29/12/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: Procedimento ID VIA 475 –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Prponente: Sunnergy Group S.r.L.
Convocazione C.d.S. per il giorno 19 gennaio 2021
(prot. Arpa Puglia n°89815 del 23/12/2020)

Si trasmette in allegato quanto già inviato in precedenza con nota Arpa Puglia prot. n° 77980 del 10.11.2020.

Cordiali saluti

1

Il funzionario istruttore
Dott.Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 90-0D-F1-45-D4-95-7A-35-2A-9C-94-5B-B6-30-CC-03-95-2A-F0-66

Codice Doc: 00-9E-D6-C4-4B-BB-64-24-25-90-9E-E6-07-DB-AE-06-23-28-9D-89

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0005094 - 32 - 25/01/2021 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0090571 - 32 - 29/12/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077980 - 32 - 10/11/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: Procedimento ID VIA 475 –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.l..
Convocazione C.d.S. per il giorno 26 novembre 2020
(prot. Arpa Puglia n°71414 del 21/10/2020)

Visionata complessivamente la documentazione messa a disposizione dal proponente, con la presente **si esprime parere positivo da parte di questo Dipartimento per la porzione di installazione ricadente nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio S.no.**

1

Cordiali saluti

Il funzionario istruttore
Dott.Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 96-92-CC-E9-09-38-CA-84-7D-0B-03-42-A7-CF-02-68-85-63-5E-8C

Codice Doc: 90-0D-F1-45-D4-95-7A-35-CA-9C-94-5B-B6-30-CC-03-95-2A-F0-66

Codice Doc: 00-9E-D6-C4-4B-BB-64-24-25-90-9E-E6-07-DB-AE-06-23-28-9D-89

M_D ABA001 REG2021 0003816 26-01-2021

Aeronautica Militare
COMANDO SCUOLE A.M./3ª REGIONE AEREA
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Coordinamento del Territorio

I1	20	396	339

Bari, 22/01/2021

P.d.C.: Funz. Amm.vo Gerardo MARUCA - Tel. 0805418433
PEI personale: gerardo.maruca@persociv.difesa.it
PEI EdO: aeroscuoleaeroregione3.rtp@aeronautica.difesa.it

A **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento Mobilità, Qualità' Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
= BARI =

OGGETTO: ***[ID VIA 475]*** *D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Proponente: Sunnergy Group S.r.l.* ***– Id Proc.: 983. Parere Interforze Ministero Difesa art. 334 del D.Lgs. 15/03/2010 nr. 66.***

e, per conoscenza:
COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA – SM –Uff. Pers. Logistico e Serv. Mil. = BARI =
COMANDO MARITTIMO SUD – Ufficio Infrastrutture e Demanio = TARANTO =
10° REPARTO INFRASTRUTTURE – Ufficio B.C.M. = NAPOLI =
SUNNERGY GROUP S.r.l. (sunnergy.group@legalmail.it)

Riferimento**:** a. fgl. prot. n. 0012682 21/10/2020 della Regione Puglia;
b. fgl. prot. n. M_D MARSUD 0029928 23/10/2020 del Comando Marittimo SUD;
c. fgl. prot. n. M_D E24472 0001275 20/01/2021 del Comando Militare Esercito Puglia.

Seguito: fgl. prot. n. M_D ABA001 0046118 11/12/2020.

In merito al procedimento amministrativo indicato in oggetto, il Presidente del Comitato Misto Paritetico della Regione Puglia, designato dallo Stato Maggiore Difesa quale rappresentante ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione Difesa e a concedere, quindi, il relativo Nulla Osta Militare Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010,

PREMESSO CHE:

con la lettera in riferimento a. la Regione Puglia ha convocato la riunione della Conferenza dei Servizi afferente all'impianto indicato in oggetto e ha, contestualmente, reso disponibile la relativa documentazione progettuale;

CONSIDERATO CHE:

- *il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con il foglio in riferimento b. ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto;*
- *il Comando Militare Esercito "Puglia", con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati*
- *questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell'Aeronautica Militare alla realizzazione di quanto in oggetto;*

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto fotovoltaico di cui trattasi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

Firmato digitalmente da
ROMEO PATERNO'
Data/Ora: 26/01/2021 06:58:14

M_D ABA001 REG2021 0003816 26-01-2021

- *Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link:*
  http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL VICECOMANDANTE
Il Presidente del Comitato Misto Paritetico Puglia
(Gen. Brig. Romeo PATERNO')

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690800 - Fax + 39 06 86972672
C.F. STCNDR80E13I119J - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

- Alla REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA e PAESAGGIO;

e, p.c.,

- alla REGIONE PUGLIA - SEZIONE TUTELA e VALORIZZAZIONE del PAESAGGIO;

- alla REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE.

Oggetto: [ID_VIA_475] - Osservazioni

***

Il sottoscritto Dr. Lorenzo PODESTA', in qualità di legale rappresentante *p.t.* della SUNNERGY GROUP S.p.A. (C.F. e P. I.V.A. 05996620968), con sede in Milano, al Foro Buonaparte n. 68, assistito ai fini del presente atto dall'Avv. Andrea STICCHI DAMIANI (P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it - fax 0832247893), con studio in Lecce, alla Via 95° Rgt. Fanteria n. 9,

PREMESSO

- che nella conferenza di servizi del 19.1.2021 convocata da codesta Regione ai fini del conseguimento del P.A.U.R. legittimante la realizzazione e l'esercizio del progetto volto alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 3.000 kWp in agro dei comuni di Guagnano (LE) e di San Pancrazio Salentino (BR) si è posta la questione inerente la sussistenza di una norma che includa l'accertamento di compatibilità paesaggistica nella V.I.A.;

- che la questione si è posta in quanto, a fronte, per un verso, della tesi della Società istante per la quale la determinazione di V.I.A. favorevole n. 318 del 3.11.2020 ha incluso in sé l'accertamento di compatibilità paesaggistica, per altro verso, l'avvenuta espressione da parte della Sezione paesaggio di codesta Regione di un parere non favorevole sul progetto di interesse, la **Sezione infrastrutture energetiche** di codesta Regione ha prospettato che le n. 2 strade possibili sono "*intendere la V.I.A. come assorbente dell'accertamento di compatibilità paesaggistica oppure no ed in tal caso si presenta la*

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87680890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. STCNDR80E131119J - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

necessità di avere un provvedimento negativo espresso da parte della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio" e, a fronte anche della dichiarazione della Sezione paesaggio di codesta Regione e del Responsabile del procedimento per la quale "*l'accertamento di compatibilità paesaggistica ... non -è- assorbito nella determinazione di V.I.A.*", si è riservata un approfondimento sul punto;

- che la Società istante, in vista della prossima seduta della conferenza di servizi convocata per il 9.2.2021, ha interesse a formulare osservazioni in ordine alla questione;

FORMULA LE SEGUENTI OSSERVAZIONI

1. A differenza di quanto affermato dalla Sezione paesaggio di codesta Regione e dal Responsabile del procedimento (ed usandone le stesse parole) "*l'accertamento di compatibilità paesaggistica ... -è- assorbito nella determinazione di V.I.A.*".

In tal senso, invero, **dispone espressamente l'art. 89, comma 2, delle NN.TT.AA. del P.P.T.R.** a mente del quale "***i provvedimenti di cui al comma 1*** -tra cui rientra l'accertamento di compatibilità paesaggistica- *relativi ad interventi assoggettati anche alle procedure di V.I.A. o di verifica di assoggettabilità a V.I.A. sono rilasciati* ***all'interno degli stessi procedimenti***".

La riportata previsione non può che essere letta nel senso della necessità che per progetti sottoposti a procedure di V.I.A. o di verifica di assoggettabilità a V.I.A. l'accertamento di compatibilità paesaggistica **sia reso all'interno delle medesime procedure** e non può che condurre alla illegittimità dell'accertamento di compatibilità paesaggistica se del caso reso al di fuori della e/o in contrasto con la V.I.A. o la verifica di assoggettabilità a V.I.A..

L'applicazione di detti principi alla fattispecie di interesse non può che condurre a considerare la sussistenza delle condizioni per ritenere la percorribilità della prima delle n. 2 strade delineate dalla Sezione infrastrutture energetiche di codesta Regione: **nella fattispecie di interesse la determinazione di V.I.A. favorevole n. 318 del 3.11.2020, in presenza di una previsione che per progetti sottoposti a procedure di V.I.A. o di verifica di assoggettabilità a V.I.A. include l'accertamento di compatibilità**

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690898 - Fax + 39 06 86972672
C.F. STCNDR80E131110J - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

paesaggistica all'interno delle medesime procedure, non può che intendersi "*come assorbente dell'accertamento di compatibilità paesaggistica*".

2. Del resto, come già ampiamente esplicitato in riferimento alla fattispecie di interesse, **il parere del Comitato V.I.A. fondante la determinazione di V.I.A. favorevole n. 318 del 3.11.2020 presenta, anche dal punto di vista sostanziale, i contenuti propri dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (per l'appunto, contenuto nella medesima determinazione)**.

Ed invero, **il parere del Comitato V.I.A.** riproduce pedissequamente il contenuto della normativa del P.P.T.R. applicabile nella fattispecie di interesse (cfr. stralcio sotto riportato) e, rispetto alla medesima normativa, **svolge una compiuta valutazione di compatibilità del progetto** del quale "*non ... ravvede una esplicita incoerenza con l'obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale 3 (valorizzare i paesaggi e le figure territoriali dilunga durata) e la normativa d'uso ad esso associata*" e, in ragione delle "***dimensioni contenute dell'intervento proposto***", esclude la sussistenza di "*criticità in relazione all'occupazione di suolo ed allo snaturamento del territorio agricolo*", concludendo nel senso che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto ... possano essere considerati tali da non produrre effetti significativi e negativi*" e **ponendo delle prescrizioni a contenuto paesaggistico** da concordare con l'Autorità competente in materia (ovvero con la Sezione Tutela Paesaggio) che, nella conferenza di servizi del 19.1.2021, **ha definitivamente attestatosul punto la congruità del medesimo progetto**.



AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel. + 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. STCNDR80E13I119J - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

La normativa d'uso contenuta nella sezione C2 della sopracitata scheda d'ambito 10 contiene alcune specifiche disposizioni riferite all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare[1]:

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	*Normativa d'uso*	
	Indirizzi	*Direttive*
	- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	*- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:*
4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici; 4.1 Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici.	- salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo a (i) i paesaggi della monocoltura dell'oliveto a trama fitta dell'entroterra occidentale, (ii) i vigneti di tipo tradizionale (iii) il mosaico agrario oliveto seminativo-pascolo del Salento centrale, (iv) i paesaggi rurali costieri della Bonifica;	- riconoscono e perimetrano nei propri strumenti di pianificazione, i paesaggi rurali caratterizzanti e individuano gli elementi costitutivi al fine di tutelarne l'integrità, con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici; - incentivano la conservazione dei beni diffusi del paesaggio rurale quali le architetture minori in pietra e i muretti a secco; - incentivano le produzioni tipiche e le cultivar storiche presenti (come l'oliveto del Salento occidentale, il vigneto della Murgia tarantina);
3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.	- salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);	- impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali; -- individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. STCNDR80E15I119J - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	*Normativa d'uso*	
	Indirizzi	*Direttive*
	- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	*- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:*
		della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti;

L'area di intervento ricade nella figura territoriale 10.2 *La Terra dell'Arneo*, le cui specifiche criticità e vulnerabilità sono descritte nella sezione B.2.3.1 della Scheda d'Ambito 10 – Tavoliere Salentino:

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	Stato di conservazione e criticità (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)	Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali
Il sistema agroambientale, caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra. Esso risulta costituito da: - la macchia mediterranea, ancora presente in alcune zone residuali costiere, in corrispondenza degli ecosistemi umidi dunali; - gli oliveti che si sviluppano sul substrato calcareo a ridosso della costa e rappresentano gli eredi delle specie di oleastri e olivastri che, per secoli, hanno dominato il territorio; - i vigneti d'eccellenza, che dominano l'entroterra in corrispondenza dei depositi marini terrazzati, luogo di produzione di numerose e pregiate qualità di vino; caratterizzati da trame ora più larghe, in corrispondenza di impianti recenti, ora più fitte, in corrispondenza dei residui lembi di colture tradizionali storiche ad alberello (intorno a Copertino e Leverano).	- Abbandono delle coltivazioni tradizionale della vite ad alberello e dell'oliveto; - Modifiche colturali del vigneto con conseguente semplificazione delle trame agrarie; - Aggressione dei territori agrari prossimi ai centri da parte della dispersione insediativa residenziale, e lungo le principali reti viarie da parte di strutture produttive - realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario;	Dalla salvaguardia e valorizzazione delle colture tradizionali di qualità della vite e dell'olivo;

Peraltro e non da ultimo, come già ampiamente rilevato, **nel Comitato V.I.A. era presente la stessa Sezione Paesaggio di codesta Regione** che, nella persona del Funzionario Dr. Antonio Sigismondi, ha, in quella sede, espresso parere favorevole al

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. STCNDR80E131119J - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

progetto rispetto al quale ogni e diversa valutazione della medesima Sezione si paleserebbe, nella sede P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27bis, oltre che evidentemente ed illegittimamente contrastante, anche tardiva.

3. Imponendosi, a proposito di quanto significato ai precedenti punti 1 e 2, un'ulteriore precisazione.

Del fatto che il parere del Comitato V.I.A. fondante la determinazione di V.I.A. favorevole n. 318 del 3.11.2020 presenti, anche dal punto di vista sostanziale, i contenuti propri dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (per l'appunto, contenuto nella medesima determinazione) **era ben consapevole anche la Sezione infrastrutture energetiche** di codesta Regione che nelle proprie comunicazioni prot. n. 7296 del 16.10.2020 e prot. n. 8446 del 25.11.2020 ha precisato che "*ai sensi dell'art 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006, la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui l'a.u.) sarà assunta dalla Sezione scrivente* ***sulla base del provvedimento di V.I.A.***", ritenuto, all'evidenza, assorbente di ogni valutazione anche paesaggistica sul progetto e, come tale, determinante l'esito del P.A.U.R. sullo specifico profilo.

P.Q.M.

il sottoscritto Sig. Lorenzo PODESTA', in qualità di legale rappresentante *p.t.* della SUNNERGY GROUP S.p.A., *ut supra* assistito,

CHIEDE

il rilascio del chiesto P.A.U.R. legittimante la realizzazione e l'esercizio del progetto volto alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 3.000 kWp in agro dei comuni di Guagnano (LE) e di San Pancrazio Salentino (BR).

Fatta salva ogni e più opportuna azione a tutela dei diritti e degli interessi fatti valere.

Con osservanza.

Dr. Lorenzo PODESTA'

Avv. Andrea STICCHI DAMIANI

CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0065007.03-02-2021

anas
GRUPPO FS ITALIANE

ANAS S.p.A
ST BA
0207496659OC
Prot. CDG-0065007-U del 03/02/2021

AC PUG/SUPTE/ NOLC

Alla Regione Puglia
Sezioni Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile n° 52
70121 – B A R I (BA)
Pec: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le SUNNERGY GROUP SRL
Pec: sunnergy.group@legalmail.it

Oggetto: Cod. pratica: VYAGMS9 – ID. VIA 475 - Conferenza di Servizi 22.12.2020 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 MWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).

Con riferimento alla nota pervenuta tramite Pec in data 23.12.2020, (con Prot. ANAS CDG-0696427-I del 28/12/2020), avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.

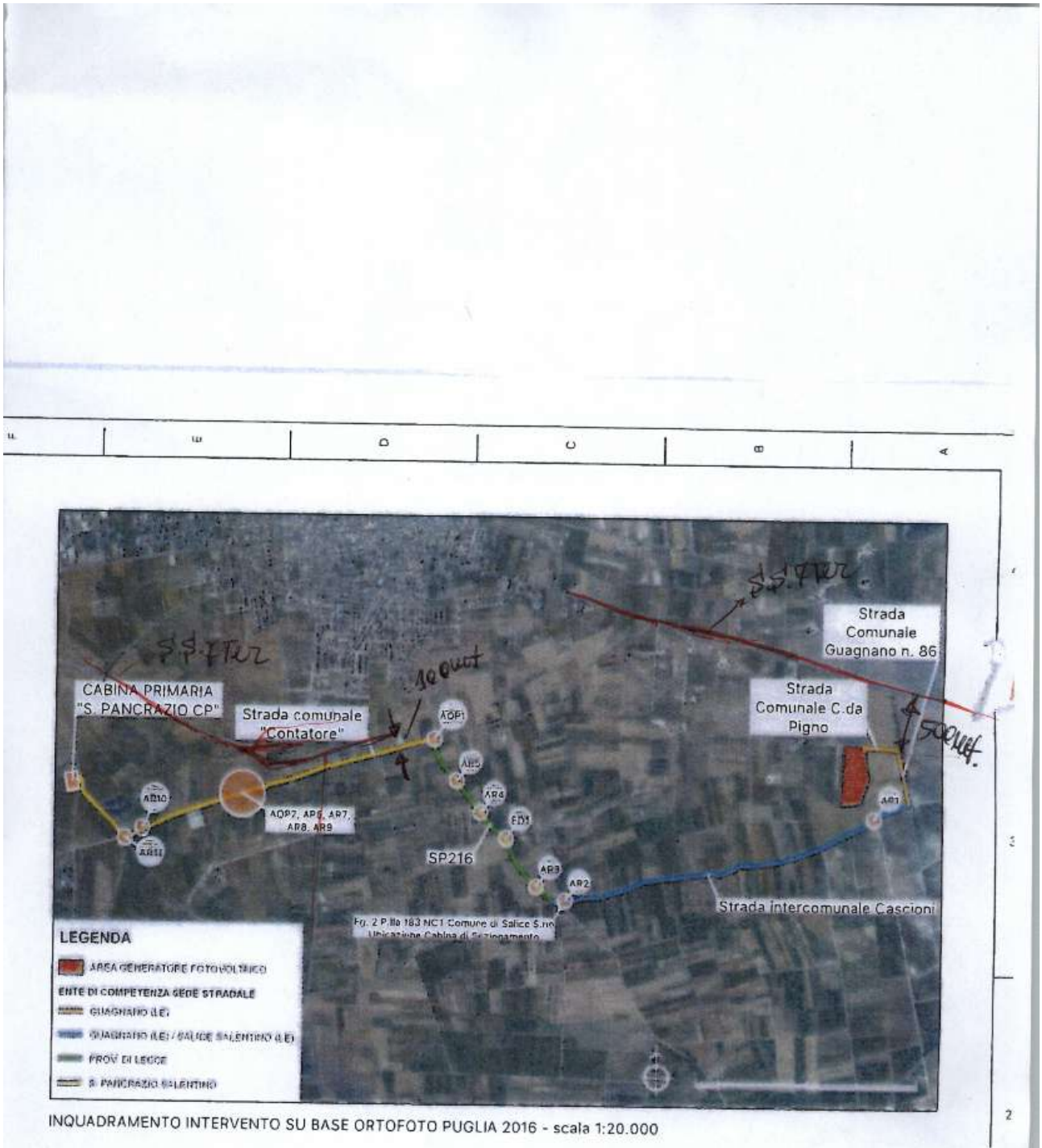
Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione.

Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE GESTIONE RETE PUGLIA
(Ing. Roberto SCIANCALEPORE)

Coordinamento Territoriale Adriatica
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091437
Pec ct.adriatica@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



INQUADRAMENTO INTERVENTO SU BASE ORTOFOTO PUGLIA 2016 - scala 1:20.000


Google Earth
Strada Provinciale 199
SS7ter m 55860
SS7ter m 56000
SS7ter m 57000

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI, INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Struttura Tecnica Provinciale - Brindisi
AOO_064/PROT
08/02/2021 - 0002033
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
10/02/2021 - 0001814
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

OGGETTO: ID VIA 475 – Provvedimento Autorizzatorio unico regionale - Proponente Sunnergy Group S.r.l. – Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Conferenza dei servizi del 09/02/2021.

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza elettrica nominale di 3 MWp nel Comune di Guagnano (LE), costituito da un campo fotovoltaico distribuito su un'unica area ove saranno realizzate anche n. 5 cabine elettriche prefabbricate e una rete di distribuzione interna all'impianto. L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione MT mediante realizzazione di una cabina di consegna connessa in antenna dalla cabina primaria di San Pancrazio Salentino ed un elettrodotto interrato in MT che attraverserà i territori di Guagnano, Salice Salentino e San Pancrazio Salentino.

Dalla documentazione progettuale si rileva che gli interventi proposti interferiscono con il reticolo idrografico ubicato nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica di Arneo e, nello specifico, si rilevano le seguenti quattro interferenze: l'elettrodotto in MT di collegamento tra il campo fotovoltaico e la cabina primaria di San Pancrazio Salentino presenta n.2 intersezioni con il reticolo idrografico denominato "Pigno" (id. 127 Consorzio Bonifica Arneo), n.1 intersezione con il reticolo idrografico denominato "Lamia" (id. 119 Consorzio Bonifica Arneo), n.1 intersezione con il reticolo idrografico denominato "Contatore" (id. 105 Consorzio Bonifica Arneo).

Si rileva, inoltre, che il campo fotovoltaico è ubicato in adiacenza di due rami del reticolo idrografico denominato "Pigno" (id. 127 Consorzio Bonifica Arneo).

Visti gli elaborati di progetto e le successive integrazioni prodotte, resi disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia mediante web-link, si fa presente quanto segue.

Sezione Lavori Pubblici– Servizio Autorità Idraulica
Via Torpisana, 120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI, INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

La documentazione depositata sul Portale Ambientale della Regione Puglia nella ultima revisione in data 18/01/2021 consiste nei seguenti elaborati:

- RTLP_GU0118_REV1- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA OPERE A FARSI LL.PP.;
- TAV_LLPP00_GU0118-REV1 – INQUADRAMENTO INTERVENTO E INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI TRASVERSALI SU STRADE PUBBLICHE;
- TAV_LLPP01A_GU0118-REV1 - INQUADRAMENTO ATTRAVERSAMENTO "INT1" SU STRADA PUBBLICA;
- TAV_LLPP01B_GU0118-REV1 – SEZIONI DI DETTAGLIO ATTRAVERSAMENTO "INT1" E INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA;
- TAV_LLPP02A_GU0118-REV1 - INQUADRAMENTO ATTRAVERSAMENTO "INT2" SU STRADA PUBBLICA;
- TAV_LLPP02B_GU0118-REV1 – SEZIONI DI DETTAGLIO ATTRAVERSAMENTO "INT2" E INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA;
- TAV_LLPP03A_GU0118-REV1 - INQUADRAMENTO ATTRAVERSAMENTO "INT3" SU STRADA PUBBLICA;
- TAV_LLPP03B_GU0118-REV1 – SEZIONI DI DETTAGLIO ATTRAVERSAMENTO "INT3" E INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA;
- TAV_LLPP04A_GU0118-REV1 - INQUADRAMENTO ATTRAVERSAMENTO "INT4" SU STRADA PUBBLICA;
- TAV_LLPP04B_GU0118-REV1 – SEZIONI DI DETTAGLIO ATTRAVERSAMENTO "INT4" E INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA;
- TAV_LLPP05A_GU0118–REV1- INQUADRAMENTO E MODALITÀ DI SUPERAMENTO INTERFERENZE SU BASE CATASTALE 1:200 – AREE IMPIANTO FV;
- TAV_LLPP05B_GU0118–REV1- INQUADRAMENTO E MODALITÀ DI SUPERAMENTO INTERFERENZE - AREE IMPIANTO FV;
- TAV_LLPP05B_GU0118–REV1- INQUADRAMENTO SU BASE CTR E IGM 1:25.000 - AREE IMPIANTO FV;
- VISURE GU0118;

In riferimento alla su indicata documentazione prodotta, si riscontra quanto segue.

Sezione Lavori Pubblici– Servizio Autorità Idraulica
Via Torpisana, 120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI, INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Una porzione del campo fotovoltaico, relativamente al reticolo idrografico denominato "Pigno" (id. 127 Consorzio Bonifica Arneo), ricade nella fascia denominata "Alveo fluviale in modellamento attivo" sia per come individuata nell'art. 6 delle NTA del PAI (non minore di 75 m sia in destra che in sinistra del reticolo idrografico) che per come successivamente definita dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020 (100 m sia in destra che in sinistra per il reticolo idrografico minore).

Per quanto riguarda l'elettrodotto interrato in MT si rileva nella Relazione tecnica illustrativa delle opere a farsi Par. 8 -Inquadramento interferenze e modalità di risoluzione, la presenza di incongruenze tra il contenuto dei paragrafi e le figure tecniche allegate descrittive Figura 8-11-14-17; per quanto riguarda il paragrafo 8.2.3 inerente l'attraversamento 3-"Lamia" (id. 119 Consorzio Bonifica Arneo), non è stato allegato lo studio idrologico completo; per quanto riguarda i franchi idraulici considerati negli studi di sistemazioni idrauliche non sono conformi a quanto previsto dalle vigenti normative tecniche NTC 2018 (in quanto inferiori al valore minimo di 1,5 m dall'intradosso del ponticello per eventi di piena con Tr=200 anni).

Dall'analisi delle tavole riportanti le sezioni degli attraversamenti si rileva che le profondità degli attraversamenti sono calcolate sulla base di quanto precedentemente riportato, e che i pozzetti di ispezione sono posizionati proprio a ridosso del limite dell'area di allagamento cono Tr=200 anni.

Ciò premesso, in qualità di Autorità Idraulica ai sensi del combinato disposto del R.D. 25/07/1904 n. 523 art. 96 comma f che disciplina i lavori vietati e della D.G.R. 1675 del 08/10/2020 si esprime parere negativo per quanto attiene il campo fotovoltaico in quanto non sono verificate le distanze di rispetto dal reticolo idrografico "Pigno" (id. 127 Consorzio Bonifica Arneo). Per quanto attiene i quattro attraversamenti si esprime parimenti parere negativo in quanto la profondità di interramento della linea MT non è idonea per quanto evidenziato in precedenza; la distanza tra il fono dell'alveo del reticolo idrografico e la generatrice superiore del cavidotto interrato dovrà essere almeno pari a m. 4 per le intersezioni 1-3-4 e m.4,50 per la intersezione 2.

Il Funzionario P.O.
Struttura tecnica provinciale - Brindisi
Ing. Vincenzo Papadia

Firmato digitalmente da: VINCENZO PAPADIA
Regione Puglia
Firmato il: 08-02-2021 11:35:11
Seriale certificato: 643697
Valido dal 01-04-2020 al 01-04-2023

Il Dirigente Servizio Autorità Idraulica
Dott.ssa Antonietta Riccio

RICCIO ANTONIETTA
10.02.2021 14:22:32
UTC

Sezione Lavori Pubblici– Servizio Autorità Idraulica
Via Torpisana, 120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 19.01.2021

Procedimento:	ID PROC 983 IDVIA 475: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Comuni interessati	Comuni di Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR) e Salice Salentino (LE)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	Sunnergy Group S.p.A.

Il giorno 19.01.2021 ore 11:25 si tiene la quarta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16349 del 23.12.2020, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il RdP della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza,

anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
  Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento
  Caterina Carparelli, funzionario istruttore
- per il proponente Sunnergy Group S.r.l.
  Lorenzo Podestà (legale rappresentante)
  Giovanni Ripa (tecnico)
  Sergio Strazzella (tecnico)
  Pietro Rodìa (tecnico)
  Francesca Tondi (avv.)
- per la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  Francesco Natuzzi, giusta delega in atti
- per la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
  Giuseppe Pastore (dirigente Sezione)
  Laura Liddo (dirigente Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili)
  Monica Bevere (funzionario Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili)
- per la Sezione LLPP – Servizio Autorità Idraulica
  Vincenzo Papadia (PO Servizio Autorità Idraulica delegato)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della quarta seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La CdS, indetta il 12.10.2020 (giusta nota prot. n. 12046), deve concludersi perentoriamente entro 120 gg dalla data di indizione.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

A. Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dall'1 al 40 si rimanda al verbale della CdS del 19.10.2020

Per i punti dal 41 al 56 si rimanda al verbale della CdS del 26.11.2020

Per i punti dal 57 al 67 si rimanda al verbale della CdS del 22.12.2020

68. In data 22.12.2020 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica convocata con nota prot. AOO/089_15102 del 27.11.2020, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
69. Con nota prot. N. 16349 del 23.12.2020 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato trasmesso il verbale della seduta di CdS del 22.12.2020 e convocata la seduta di cds per il 19.01.2021.
70. Con pec del 29.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 16493 del 29.12.2020, il **DAP BR dell'ARPA** ha inviato la nota prot. n. 90571 del 29.12.2020 con cui trasmette nuovamente la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020 (parere positivo per la porzione dell'intervento di competenza territoriale e nello specifico per le sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino).
71. Con pec del 8.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 480 del 13.01.2021, la **Sezione Infrastrutture energetiche** ha trasmesso nota prot. N. 108 del 8.01.2021 con allegata la nota dell'ANAS prot. N. 695821 del 28.12.2020.
72. Con pec del 12.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 359 del 12.01.2021, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. N. 17791 del 21.12.2020 della Struttura tecnica della Sezione LLPP – Servizio Autorità Idraulica.
73. Con pec del 13.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 530 del 14.01.2021, il **MISE** - DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli ha trasmesso nota prot. N. 937 del 13.01.2021 contenente chiarimenti sugli aspetti di propria competenza.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si avvia la discussione sui contributi intercorsi a valle della terza seduta di CdS del 22.12.2020 seguendo lo schema sinottico seguente:

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
Comune di Guagnano	20191129_8214_Guagnano con cui si richiedono maggiori approfondimenti nello Studio di Impatto Ambientale 20200115_SG-RispostaComuneGuagnano_15012020 con il riscontro del Proponente alla nota precedente
Comune di San Pancrazio Salentino	20201204_15821_Comune S. Pancrazio con cui si esprime parere contrario alla realizzazione dell'opera SG-Nota_a_Comune_San_Pancrazio con il riscontro del Proponente alla nota precedente
A richiesta del proponente e del Servizio Energia si provvede a riprendere e dare lettura sia della nota del Comune di San Pancrazio che del riscontro fornito dal Proponente, già in atti. Il Proponente evidenzia che il parere del comune di San Pancrazio Salentino può riferirsi alla parte di progetto che interessa il territorio comunale di competenza. Il dirigente della Sezione infrastrutture energetiche e digitali osserva che il comune di San Pancrazio Salentino ha titolo ad esprimersi facendo parte del procedimento limitatamente alle opere che insistono sul territorio.	

Le osservazioni formulate attengono a presupposti aspetti di natura paesaggistica. Avv. Tondi, prende atto che le osservazioni attengono a questioni paesaggistiche, ma osserva che i rilievi mossi attegono ad un porzione di progetto che non interessa il territorio comunale di San Pancrazio Salentino. Inoltre a riguardo si richiama quanto già espresso nel verbale della seduta del 22.12.2020. Il delegato della Sezione Tutela e valorizzazione del Territorio rileva che in merito agli aspetti paesaggistici l'impianto proposto rappresenta un intervento unitario per il quale non è possibile scindere le varie componenti dello stesso. Il Proponente rileva che la normativa relativa al D.Lgs. 387/2003 parla di impianti da fonti rinnovabili ed opere connesse distinguendo chiaramente tra le due, rilevando che l'intero elettrodotto sarà ceduto ad *e-distribuzione s.p.a.* che lo esercirà, anche per funzioni differenti e connessioni di terzi.	
Comune di Salice Salentino	Nulla osta espresso a verbale della seduta di CdS dec del 26.11.2020 pag. 5
Dal verbale della seduta di CdS dec del 26.11.2020 pag. 5: "*Patruno prende atto della precisazione fornita, prende atto del contributo dell'AdB sugli studi per il reticolo idrografico e dichiara che per il comune di Salice Salentino non ci sono osservazioni da fare e pertanto nulla osti alla realizzazione del progetto per quanto di competenza del comune di Salice Salentino.*"	
PROVINCE	
Provincia di Lecce	Nessun contributo
Provincia di Brindisi	20191114_34559_Prov_BR_viabilità con cui si comunica che non si rilevano attraversamenti di Strade Provinciali
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	20191205_5068_RP Energia con cui si richiedendo integrazioni documentali ai fini della procedibilità dell'Autorizzazione Unica. 20200104_SG-trasmissione integrazione AU 20200121_339_RP Energia con cui si comunica che l'istanza di Autorizzazione Unica può considerarsi procedibile dal punto di vista amministrativo, chiedendo di riformulare alcuni elaborati. 20200203_SG-trasmissione_completamento_AU in riscontro alle richieste di cui alla nota precedente 20201016_7296_RP Energia con cui la Sezione ha integrato elenco enti e fornito altre indicazioni Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 15002 del 26.11.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha trasmesso nota prot. n. 8446 del 25.11.2020. SG_nota_a_regione_per_cds_26112020 Con nota prot. N. 9194 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16277 del 22.12.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha trasmesso un contributo rispetto alla seduta di cds del 22.12.2020. 20210108_108_Energia
Il Dirigente del Servizio Energia richiama il mancato riscontro del Consorzio dell'Arneo alla integrazione prodotta dal proponente rispetto ai rilievi formulati dal Consorzio medesimo. Ai fini dell'AU ex 387/03 occorre acquisire il parere conclusivo del Consorzio dell'Arneo.	

Inoltre rileva che nel parere del Consorzio dell'Arneo si fa riferimento ad una autorizzazione preliminare da rilasciare a cura dell'Autorità Idraulica che pare non ancora acquisita.

***

Alle ore 12:10 la dott. Riccio si allontana per un altro impegno contestuale e cede la presidenza al RdP Angelini.

***

Il Proponente riferisce di aver risposto al Consorzio dell'Arneo il 10.11.2020 trasmettendo quanto richiesto e ad oggi non ha ricevuto alcun tipo di risposta.

Interviene il delegato del Servizio Autorità idraulica precisando che il Servizio di appartenenza rilascia il proprio parere relativamente al reticolo idrografico. Qualora vi fossero interferenze con condotte di competenza del Consorzio spetta al medesimo Consorzio l'espressione a riguardo.

***

Alle ore 13:00 i lavori sono sospesi per 30'. Riprenderanno alle ore 13:30.

Alle ore 13:40 i lavori riprendono.

***

SEZIONE LAVORI PUBBLICI Servizio Autorità Idraulica	20200107_125_ RP LLPP Espropri con cui precisa che non occorre parere perché, per quanto dichiarato dal proponente, i terreni interessati del progetto sono oggetto di contratto preliminare di acquisto Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14998 del 26.11.2020, la Sezione LLPP Struttura Tecnica Sede di Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 16591 del 25.11.2020. SG-Nota_a_LLPP_15122020 con cui il Proponente ha trasmesso integrazioni in riscontro alla nota precedente Con nota prot. N. 17791 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16281 del 22.12.2020, la Sezione LLPP – Struttura Tecnica sede di BR - Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso contributo alla seduta di CdS del 22.12.2020 20210112_SG-Nota_a_LLPP con cui il Proponente ha trasmesso riscontro alla Struttura Tecnica della Sezione LLPP

Il Proponente interviene richiamando il riscontro inviato alla Struttura tecnica della Sezione LLPP – Servizio Autorità Idraulica in data 12.01.2021, chiedendo se la documentazione è stata visionata e se vi sono dei riscontri alle argomentazioni addotte in merito all'art. 6 delle NTA del PAI.

Interviene il delegato del Servizio Autorità Idraulica riferendo che è in corso l'istruttoria di quanto trasmesso.

Il Proponente, richiamando integralmente il contenuto della nota, resta in attesa della conseguente valutazione dell'ente competente.

***

Alle ore 14.05 lascia i lavori l'avv. Tondi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

***

SEZIONE LAVORI PUBBLICI ***Servizio Gestione Opere Pubbliche***	Nota n. 125 del 7.01.2020 dell'Ufficio Espropri con cui si comunica che non si esprimono pareri non essendoci aree da espropriare.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO ***Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica***	20201125_8773_RP Paesaggio con cui si esprime parere non favorevole SG_nota_a_regione_per_cds_26112020 SG-Dichiarazione_Oneri_Istruttori

Il RdP PAUR richiama quanto discusso nella seduta del 22.12.2020 e da la parola al delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio interviene con la seguente dichiarazione:
Il Comitato VIA, all'interno del parere definitivo espresso nella seduta del 04.09.2020, prot. n. AOO_089_10364 del 04.09.2020, ha ritenuto che:
"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati tali da non produrre effetti significativi e negativi, alle seguenti condizioni ambientali:

- *sia individuata e condivisa, con l'autorità competente in materia paesaggistica, una soluzione progettuale atta a definire la zona di transizione tra impianto fotovoltaico e la campagna circostante in maniera più accurata ed idonea a migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto e ridurre al minimo l'impatto visivo ad esso connesso, partendo dall'arretramento della recinzione perimetrale e dalla realizzazione delle fasce di transizione previste in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare;*
- *siano attuate tutte le misure di contenimento e mitigazione degli impatti e delle emissioni in fase realizzazione e dismissione;*
- *siano attuate tutte le misure di prevenzione e contenimento degli impatti nella gestione e manutenzione delle opere d'impianto."*

Durante i lavori della scorsa seduta di Conferenza di Servizi del 22.12.2020 il proponente ha chiesto che la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si esprimesse sull'ottemperanza della prima condizione ambientale di cui al citato parere prot. n. AOO_089_10364 del 04.09.2020 del Comitato VIA.
Fermo restando quanto rappresentato con nota prot. AOO_145_8773 del 25.11.2020, dall'analisi di quanto trasmesso con pec del 17.11.2020 dal proponente si rileva che il progetto prevede, in ottemperanza alla prima prescrizione impartita dal Comitato VIA, l'arretramento della recinzione, per più di 5 m, e la realizzazione di fasce di transizione all'esterno della recinzione stessa, con la previsione di uno schema di piantumazione coerente.

Il proponente prende atto.

Per quanto attiene i profili di competenza afferenti all'accertamento di compatibilità paesaggistica si conferma quanto già rappresentato con nota Prot. r_Puglia/AOO_145-25/11/2020/8773.

Il proponente ribadisce quanto già riferito nella precedente seduta di conferenza di servizi del 22.12.2020: il parere del comitato VIA reca in se ogni valutazione inerente la compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto e in quanto tale esaurisce il tema rimettendo a questa fase la sola valutazione del rispetto delle prescrizioni del comitato VIA che è stato confermato in data odierna dalla dichiarazione del delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Il RdP PAUR richiama le conclusioni della nota Prot. r_Puglia/AOO_145-25/11/2020/8773.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

La Dirigente del Servizio Energia chiede se la nota predetta sia configurabile come provvedimento di accertamento negativo di compatibilità paesaggistica tenuto conto di quanto previsto dall'art. 91 comma 4 delle NTA del PPTR secondo cui il provvedimento di accertamento di compatibilità ha valore di parere obbligatorio e vincolante, ed è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio.
Tanto innanzi anche alla luce della natura del PAUR che comprende tutti i provvedimenti necessari per l'esecuzione del progetto.

Il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio riferisce che il parere reso vale ai fini della decisione della conferenza di servizi decisoria. La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituirà ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Il RdP PAUR prende atto che il parere di cui alla nota Prot. r_Puglia/AOO_145-25/11/2020/8773 "*vale ai fini della decisione della conferenza di servizi decisoria*".
Richiama la Sentenza della Corte Costituzionale n. 198/2018 circa il valore di "provvedimento contenitore" al PAUR senza che questo in alcun modo sostituisca i singoli autonomi provvedimenti che concorrono alla decisione conclusiva assunta in conferenza di servizi secondo il modulo procedimentale di cui all'art. 14 ter della L. 241/90 "*sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti*" a mente del comma 7 del predetto articolo.

Il proponente, ancora una volta, interviene ribadendo che la VIA assorbe in sè anche la compatibilità paesaggistica del progetto laddove questo non incida su beni paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici così come da una recentissima sentenza del TAR Puglia Sez. Bari n. 403 del 2019.

Il dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche riprende quanto già riferito prima richiamando l'art. 91 comma 4 delle NTA del PPTR secondo cui il provvedimento di accertamento di compatibilità ha valore di parere obbligatorio e vincolante, ed è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio osservando che si prospettano due strade possibili:

- intendere la VIA come assorbente dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
- oppure no ed in tal caso si presenta la necessità di avere un provvedimento negativo espresso da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

A riguardo il RdP PAUR, per quanto di propria conoscenza, richiamato anche quanto già riferito a verbale della seduta di cds del 22.12.2020 dalla dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, riferisce che l'accertamento di compatibilità paesaggistica è titolo autonomo espressamente previsto dalle NTA del PPTR e dalle norme di settore, NON assorbito nella determinazione di VIA resa da altra articolazione della Regione Puglia nell'esercizio delle competenze alla stessa formalmente assegnate.
Invita pertanto tutti i componenti della CdS ed in particolare il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ad indicare secondo quale norma in vigore sarebbe possibile questa inclusione.

Il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio dichiara che a propria conoscenza la VIA favorevole non assorbe l'accertamento di compatibilità paesaggistica.
Rispetto alla richiesta della Sezione Infrastrutture energetiche di un eventuale provvedimento negativo espresso da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la Sezione si riserva un approfondimento entro la prossima seduta di conferenza di servizi.

Il proponente a riguardo richiama la nota dell'avv. Sticchi Damiani riversata in atti il 7.12.2020 acquisita al prot. N. 15576 del 7.12.2020 ed in particolare fa riferimento all'illegittimità della nota della Sezione Tutela e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Valorizzazione del Paesaggio stante la sua tardiva espressione di competenze paesaggistiche già esaurite nonché nel merito palesemente contraddittoria rispetto a quanto formulato dal comitato VIA.	
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO ***Servizio Parchi e Tutela della biodiversità***	Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE	20191212_15318_ RP Ris Idriche con cui si rilascia Nulla Osta
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**	Nessun contributo
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA – LECCE	20200121_3114_RP UPA_Lecce 20201019_SG-RispostaNota_UPA_Lecce_2 in riscontro alla nota precedente come depositata agli atti della CdS
Si prende atto che il parere dell'UPA Lecce prot. N. 3114 del 21.01.2020 è citato nella dd. N. 318 del 3.11.2020 di VIA favorevole con prescrizioni. Il proponente richiama a riguardo la valutazione resa dal Comitato Via nel proprio parere del 4.09.2020 (giusto prot. N. del comitato VIA 10364) al punto 4.2.	
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA – BRINDISI	20201022_58269_RP UPA_Brindisi di non competenza
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	Quadro prescrittivo 19.10.2020 DD. n. 318 del 3.11.2020
SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER LA VIA	20200904_10364_comitatoVIA con cui si trasmette parere positivo indicando condizioni ambientali
SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici	20200923_8471_RP Urbanistica Usi civici con cui si forniscono informazioni circa i profili di propria competenza 20201123_SG-Nota_a_Regione_per_CdS_26112020 con cui il Proponente trasmette Certificato di attestazione Usi Civici Prot. r_puglia/AOO_079-18/11/2020/11050; SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo
SEZIONE RIFORMA FONDIARIA	Nessun contributo
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR	Nessun contributo
SERVIZIO AUTORITÀ AMBIENTALE - ***Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Lecce e di Brindisi***	
La CdS prende atto che la seguente articolazione regionale: **SERVIZIO AUTORITÀ AMBIENTALE -** ***Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Lecce e di Brindisi*** è una errata definizione della seguente articolazione regionale SEZIONE LAVORI PUBBLICI Servizio Autorità Idraulica già considerata specificatamente.	

Alle ore 15:05 lascia i lavori la dott.ssa Liddo

ORGANI DELLO STATO	

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO	20200219_3727_MIBACT con cui si trasmette parere non favorevole 20201013_SG-Controdeduzioni_MIBACT in riscontro alla nota precedente 20201125_22238_SABAP con cui si conferma valutazione non favorevole. 20201219_SG-ControDed_MIBACT_ARPA_18122020.pdf
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO *Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise*	Nulla osta prot. n. 32435 del 28.02.2020
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Divisione VI – Fonti rinnovabili di energia***	Nessun contributo
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Divisione III – Energie Rinnovabili***	Nessun contributo
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Sezione U.N.M.I.G. di Napoli***	20201023_24187_MISE_UNMIG 20210113_937_MISE_UNMIG
A riguardo, il Funzionario della Sezione Infrastrutture rileva che è presente in atti la dichiarazione del Proponente a firma dell'ing. Strazzella del 3.02.2020 prot. N. 15086.	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - ***Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.***	Nessun contributo
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI	SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LECCE	20201019_17703_VVF_LE con cui si dichiara incompetenza VIA e si resta in attesa di attivazione eventuale richiesta specifica DPR 151/2011 SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture***	Nessun contributo
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud***	Nessun contributo
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"***	Nessun contributo
MINISTERO DELLA DIFESA ***Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione***	20201211_46118_Aeronautica con cui si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera
MINISTERO DELLA DIFESA ***Marina Militare Comando Marittimo Sud***	20201023_29928_MarinaMilit con cui si comunica l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'opera
MINISTERO DELLA DIFESA ***Direzione dei Lavori e del Demanio***	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	20200110_377_AdB con cui si esprime parere di compatibilità al PAI indicando prescrizioni
Il proponente richiama a riguardo la valutazione resa dal Comitato Via nel proprio parere del 4.09.2020 (giusto prot. N. del comitato VIA 10364) al punto 4.5.	
ARPA Puglia	

ARPA Puglia DAP Brindisi	20191125_84833_ARPA BR con cui si comunica che non si riscontrano criticità ai fini dell'adeguatezza e completezza documentale 20200303_14129_ARPA BR con cui si trasmette parere favorevole 20200828_52887_ARPA BR con cui si conferma parere favorevole 20201016_69856_ARPA_BR con cui si conferma parere favorevole 20201110_77980_ARPA_BR con cui si conferma parere favorevole 20201207_85536_ARPA_BR con cui ritrasmette la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020 20201229_90571_ARPA_BR con cui ritrasmette la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020
ARPA Puglia DAP Lecce	20201023_73281_ARPA_LE con cui si conferma valutazione tecnica negativa 20201219_SG-ControDed_MIBACT_ARPA_18122020.pdf
ASL Brindisi	Nessun contributo
ASL Lecce	20200129_12871_ASL_Lecce con cui si trasmette parere favorevole con prescrizioni
ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	Nessun contributo
Il proponente ha trasmesso ad ENAC una relazione asseverata a firma dell'ing. Strazzella sostitutiva del parere ENAC.	
CONSORZI	
Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo	20201013_5395_Consorzio Arneo con cui si segnala la presenza di numerose interferenze, indicando le necessarie autorizzazioni e la documentazione che il Proponente dovrà presentare a tal fine SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
GESTORI DI SERVIZI	
Anas S.p.A.	ANAS prot. N. 695821 del 28.12.2020 chiede elaborato planimetrico.
Il proponente dichiara a verbale di aver riscontrato con pec del 28.12.2020 ad ANAS, pec inviata in copia anche alla Sezione Energia.	
AQP S.p.A.	Nessun contributo
Con nota SG_nota_a_regione_per_cds_26112020 il Proponente ha trasmesso le tavole rappresentanti l'elenco delle interferenze.	
e-distribuzione SpA	Nota e-distribuzione prot. N. 355315 del 23.07.2019
Il proponente deposita in atti la comunicazione ricevuta da *e-distribuzione s.p.a* prot. N. 355315 del 23.07.2019 avente ad oggetto: *Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di rete per la connessione alla rete di edistribuzione S.p.A. dell'impianto di produzione da realizzarsi in Contrada Pigno, SNC nel Comune Guagnano, relativamente alla pratica 184126233* con la quale si comunica "*in merito al progetto definitivo da Lei inviato, l'esito POSITIVO della nostra verifica*"	
Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia	Nessun contributo
RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture	20191129_5539_RFI con cui si comunica che non si rilevano interferenze con linee ferroviarie di competenza chiedendo di essere esclusi dalle successive comunicazioni

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Ferrovie SUD EST	20200114_18_FSE con cui si comunica che gli interventi in progetto non interessano aree di propria competenza
TERNA S.p.A.	20200204_7682_TERNA con cui si precisa che la competenza per il progetto in parola è di e-distribuzione
SNAM Rete Gas	20201019_121_SNAM con cui si comunica assenza interferenze

Si evidenzia che la tabella comprende (riportati in grassetto) gli Enti segnalati come da integrare nel procedimento giusta nota della Sezione Infrastrutture Energetiche della Regione Puglia prot. n. 7296 del 16.10.2020.

Sono pervenute inoltre le seguenti osservazioni

OSSERVAZIONI	
Forum Amici del Territorio – Onlus	20191219_Osservazioni_Impianto_Fotovoltaico_Guagnano con cui si trasmettono osservazioni al progetto

Alle ore 16:10 lascia i lavori il dott. Pastore.

Alle ore 16:15 si unisce ai lavori la dott.ssa Liddo.

Preso atto di quanto innanzi riportato a verbale, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi **a martedì 9.02.2021 alle ore 11:00** con le medesime modalità con cui si è tenuta la presente seduta.

La presente vale quindi come convocazione della prossima seduta.

Richiamate le disposizioni normative che regolano il procedimento in oggetto, si sollecitano gli enti che non hanno fatto pervenire alcun contributo e gli enti che non si sono ancora espressi in modo conclusivo a rendere la propria posizione finale in seno ai lavori della prossima seduta di conferenza di servizi decisoria.

In particolare si invita il Consorzio di Bonifica dell'Arneo a far pervenire le sue valutazioni conclusive alla luce delle integrazioni prodotte dal proponente relativamente alle intersezioni di propria competenza trasmesse il 23.11.2020 e pubblicate sul portale ambientale il 24.11.2020.

Si sollecita inoltre la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio a rendere gli esiti dell'approfondimento discusso a verbale in merito alla necessità di rilasciare/non rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica con una determinazione dirigenziale.

Considerata la necessità di addivenire alla decisione conclusiva di quanto in oggetto si raccomanda la presenza di tutti gli enti competenti ad esprimersi sul progetto in parola, così come da disposizione normativa ex art. 14 ter della L. 241/90.

Si rammenta a riguardo il co. 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e ss..mm.ii. di seguito riportato: *7. All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Giuseppe Angelini

ANGELINI
GIUSEPPE
19.01.2021
16:02:11
UTC

ELENCO ALLEGATI

- Nota prot. n. 90571 del 29.12.2020 del DAP BR dell'ARPA
- Nota prot. N. 108 del 8.01.2021 della Sezione Infrastrutture energetiche
- Pec del 12.01.2021 del Proponente.
- Nota prot. N. 937 del 13.01.2021 del MISE – UNMIG
- Nota prot. N. 355315 del 23.07.2019 di e-distribuzione s.p.a.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica

Spett.le
SUNNERGY GROUP SPA
Foro Buonaparte, 68
20121 Milano (MI)

Codice Rintracciabilità: 184126233

Oggetto: **Validazione Progetto Definitivo** dell'impianto di rete per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.A. dell'impianto di produzione da realizzarsi in Contrada Pigno, SNC nel Comune Guagnano, relativamente alla pratica 184126233.

Con la presente Le comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Lei inviato, l'esito POSITIVO della nostra verifica.
Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo.

Richiamiamo la Sua attenzione sui seguenti aspetti da tenere presenti nella predisposizione e gestione delle istanze di autorizzazione:
- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio venga emessa a favore di e-distribuzione (Terna per l'eventuale parte RTN);
- venga evidenziato, nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, che gli impianti di connessione, una volta realizzati, saranno inseriti nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione (Terna per la parte RTN).

Il nostro referente Giuseppe Rielli che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:
telefono e-mail giuseppe.rielli@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00.
Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti.

e-distribuzione S.p.A.

ED-23-07-2019-P0355315

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0090571 - 32 - 29/12/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: Procedimento ID VIA 475 –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Prponente: Sunnergy Group S.r.L..
Convocazione C.d.S. per il giorno 19 gennaio 2021
(prot. Arpa Puglia n°89815 del 23/12/2020)

Si trasmette in allegato quanto già inviato in precedenza con nota Arpa Puglia prot. n° 77980 del 10.11.2020.

Cordiali saluti

1

Il funzionario istruttore
Dott.Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0090571 - 32 - 29/12/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077980 - 32 - 10/11/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: Procedimento ID VIA 475 –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Prponente: Sunnergy Group S.r.L..
Convocazione C.d.S. per il giorno 26 novembre 2020
(prot. Arpa Puglia n°71414 del 21/10/2020)

Visionata complessivamente la documentazione messa a disposizione dal proponente, con la presente **si esprime parere positivo da parte di questo Dipartimento per la porzione di installazione ricadente nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio S.no**.

1

Cordiali saluti

Il funzionario istruttore
Dott.Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 96-92-CC-E6-09-36-CA-84-7D-0B-03-42-A7-CF-02-6B-65-63-5E-8C

Codice Doc: 90-0D-F1-45-D4-95-7A-35-CA-9C-94-5B-B6-30-CC-03-95-2A-F0-66

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/08-01-2021 n. 108

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett. le Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Anas SPA – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
PEC anas.puglia@postacert.stradeanas.it

e, p.c.

Spett.le Sunnergy Group SPA
Via Foro Buonaparte, 68
Pec: sunnergy.group@legalmail.it

Cod. Id. VYAGMS9
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: [ID VIA 475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Trasmissione nota prot. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0695821.28-12-2020

Con la presente si trasmette alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, quale Autorità procedente per il PAUR, la nota emarginata in oggetto e acquisita agli atti al prot. n. 9421 del 29-12-2020.

Si rappresenta, tuttavia, che la documentazione istruttoria è disponibile sul Portale ambiente del Servizio Ecologia, indirizzo web: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Si precisa, altresì, che il proponente, con PEC del 28-12-2020, acquisita agli atti al prot. n. 9422 del 29-12-2020, ha riscontato la richiesta formulata da ANAS SPA di *un elaborato planimetrico con evidenziate le opere da eseguire o interferenti con la Stade Statali*, trasmettendo la tavola "*TAV_EL04D_GU0118 - INQUADRAMENTO E DEFINIZIONE INTERFERENZE DELLA LINEA DI CONNESSIONE INTERRATA SU BASE CATASTALE*" (allegata

Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari
Tel: 080 5406946
Email: lm.bevere@regione.puglia.it
Email: ufficio.energia@regione.puglia.it pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

alla presente) *ed* evidenziando che *il tracciato dell'elettrodotto interessa esclusivamente strade comunali e provinciali.*

Cordiali saluti.

Il Funzionario Istruttore
Monica Bevere

Firmato digitalmente da:
LUCIA MONICA BEVERE
Regione Puglia
Firmato il: 08-01-2021 09:38:12
Seriale certificato: 713624
Valido dal 30-06-2020 al 30-06-2023

Il Dirigente del Servizio
Laura Liddo

Firmato digitalmente da:
LAURA LIDDO
Regione Puglia
Firmato il: 08-01-2021 10:21:37
Seriale certificato: 691626
Valido dal 03-06-2020 al 03-06-2023

Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari
Tel: 080 5406946
Email: lm.bevere@regione.puglia.it
Email: ufficio.energia@regione.puglia.it pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Lavori Pubblici
Struttura Tecnica

PEC: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it
p.c.: **PEC:** servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **[ID_VIA_475] Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group SpA.**
Riscontro Vs. nota Prot. 0017791 del 21/12/2020

Il sottoscritto **PODESTÀ LORENZO FEDERICO DRUSO** nato a il ; e residente nel , alla via ., CF ', in qualità di **Amministratore Unico** della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede legale a MILANO (MI) – Foro Buonaparte, 68 CAP 20121 P.I. 05996620968, in riferimento a quanto in oggetto,

PREMESSO CHE

- la società scrivente ha presentato istanza per il rilascio del PAUR in data **20/09/2019** e successive integrazioni;
- in data 19/12/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase istruttoria di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 27bis del TUA. E' certamente noto che tutte le richieste di integrazione debbano pervenire solo ed esclusivamente in questa prima fase, ben distinta dalla successiva;
- a supporto di quanto affermato si richiamano espressamente gli "Indirizzi operativi per l'applicazione dell'art. 27bis, DLgs 152/06: il PAUR" così come pubblicati sul sito del Ministero dell'Ambiente in data 31/07/2019;
- nella prima fase (e, precisamente, in data 4.9.2020) ha espresso parere favorevole il Comitato VIA il quale ha recepito espressamente, tra gli altri, anche il nulla osta rilasciato, a seguito di approfondita istruttoria sul progetto, dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota n. 377 del 10/01/2020;
- in data 12/10/2020 ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del TUA è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria che dovrà perentoriamente concludersi entro 120 gg, **ovvero entro il 09/02/2020**;

CONSIDERATO CHE

- nelle citate istruzioni operative del Ministero dell'Ambiente "*Le prerogative delle amministrazioni coinvolte nell'ambito della conferenza di servizi, dunque, appaiono limitate al confronto in virtù della documentazione già acquisita, in merito alla quale possono eventualmente formularsi nei confronti*

*del proponente richieste di chiarimenti, **e non già richieste di integrazioni documentali** che, al contrario, trovano la propria sede in una fase antecedente dell'iter procedimentale, individuata nella fase di cui ci comma 3, 4 e 5*" e che "*resta ferma la possibilità di chiedere al proponente **chiarimenti e precisazioni** di natura non sostanziale in merito al progetto, propedeutiche al confronto ed alla sintesi dei conflitti propria delle sedute della conferenza di servizi*"

RILEVATO CHE

- oltre qualsiasi tempo massimo e incurante delle chiare e precise disposizioni e tempistiche di cui all'art. 27bis del TUA, la Struttura Tecnica (sede di Brindisi) della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia con nota del 25/11/2020, incredibilmente, ha comunque richiesto di "*integrare gli elaborati progettuali con uno o più elaborati specifici in idonea scala di dettaglio ove siano rappresentate tutte le opere da realizzare [omissis] sovrapposto con la carta idrogeomorfologica*" nonché un ulteriore elenco di "*documentazione integrativa ai sensi del Regolamento regionale n. 17/2013*";
- in data 15/12/2020 la Società scrivente, in spirito collaborativo, ha riscontrato la richiesta della Struttura tecnica della Sezione lavori pubblici della Regione Puglia (della quale ribadisce la tardività, facendo espressa riserva di farla valere nelle sedi più opportune) e ha inoltrato la documentazione richiesta;
- in data 21/12/2020 la Struttura Tecnica della sede di Brindisi della Sezione Lavori Pubblici **ha reiterato nuovamente la richiesta di integrazione documentale** non ritenendo sufficientemente dettagliata quella presentata;
- la Società scrivente in questa sede intende, in spirito collaborativo, dar corso alla richiesta della Struttura tecnica della Sezione lavori pubblici della Regione Puglia (della quale, ancora una volta, ribadisce la tardività, facendo espressa riserva di farla valere nelle sedi più opportune) e a tal fine

TRASMETTE

A) la **DOCUMENTAZIONE TECNICA INTEGRATIVA** così come dettagliatamente riassunta nello schema che si allega alla presente (Allegato "A").

Si precisa che la documentazione di dettaglio di cui sopra rappresenta l'intero fascicolo documentale di vostra competenza. In riferimento alle incongruenze/carenze della TAV_EL04A_GU0118 si fa presente che la stessa è stata erroneamente inserita nella comunicazione dal momento che non viene nemmeno riportata nella relazione tecnica RTLP_GU0118_REV0. Le intersezioni in oggetto della tavola riportate come ARxx della linea di connessione non sono parte integrante del reticolo idrografico cosi come definito dall'art. 36 "definizioni" dell'NTA del PAI Regione Puglia che individua come elementi del reticolo "l'insieme delle linee di impluvio e dei corsi d'acqua presenti all'interno di un bacino idrografico" ovvero il complesso di canali ove convogliano le acque meteoriche del bacino in oggetto scorrenti. Le condotte indicate con ARxx fanno invece riferimento al sistema di distribuzione idrico delle acque ad uso agricolo/civile.

Tutta la documentazione tecnica di cui al punto (A) può essere scaricata al seguente link:

https://www.dropbox.com/s/w1nje6m4jqcuey2/SG-DocTecnica_LLPP_12012021.zip

B) **NOTE ESPLICATIVE circa il rispetto all'art. 6 delle NTA del PAI**

Nel verbale della seduta del 22.12.2020 della conferenza di servizi P.A.U.R. il Presidente, in riferimento alla nota della Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione lavori pubblici - Servizio Autorità idraulica - Struttura tecnica - Sede di Brindisi prot. n. 17791 del 21.12.2020 nella quale conclusivamente si richiama la delibera di G.r. n. 1675 dell'8.10.2020 e si rileva che "*va valutata la specifica compatibilità degli interventi proposti con quelli ammessi*", ha, a sua volta, richiamato l'art. 6 delle NN.TT.AA. del P.A.I. per come modificato dalla medesima delibera e rilevato "*la necessità di provare l'assenza di alternative di localizzazione ai fini dell'ammissibilità delle opere in tali aree*".

Sennonché, quanto come innanzi complessivamente significato impone la preliminare precisazione per la quale la competenza a valutare la compatibilità del singolo progetto proposto rispetto alle previsioni delle NN.TT.AA. del P.A.I. spetta solo e soltanto all'Autorità di Bacino cui l'art. 6, comma 4, delle medesime NN.TT.AA. rimette, per l'appunto, l'espressione del "*parere vincolante*" in ordine alla sussistenza delle condizioni perché sia assentito un progetto proposto, tra gli altri, negli "*alvei fluviali in modellamento attivo*".

Orbene, all'esito della disamina del progetto proposto dall'istante, l'Autorità di bacino ha espresso parere favorevole prot. n. 377 del 10.1.2020 richiamato anche nel parere favorevole espresso dal Comitato V.I.A. in data 4.9.2020 e nel verbale della seduta del 22.12.2020 della conferenza di servizi P.A.U.R..

Il parere prot. n. 377 del 10.1.2020 segue alle integrazioni progettuali fornite dall'istante in riscontro alla nota con la quale l'Autorità di bacino, ai fini della definitiva valutazione del progetto proposto dall'istante, ebbe a richiedere la produzione di un adeguato "*studio di compatibilità idrologica ed idraulica*" redatto, ai sensi degli artt. 4, 6 e 10 delle NN.TT.AA. del P.A.I., anche in riferimento alle "*aree di pertinenza* -dei corsi d'acqua- *… entro la distanza di 150 m a destra e a sinistra*" e "*ad un evento meteorologico con tempo di ritorno di 200 anni, come definito dall'art. 36 delle* -medesime- *NN.TT.AA.*".

Tanto preliminarmente precisato, è evidente che i richiami effettuati nella nota prot. n. 17791 del 21.12.2020 e nel verbale della seduta del 22.12.2020 della conferenza di servizi P.A.U.R. alle NN.TT.AA. del P.A.I. ed alla necessità che la compatibilità con esse del progetto proposto dall'istante sia verificata anche rispetto alla delibera di G.r. n. 1675 dell'8.10.2020 costituiscono, a fronte del parere favorevolmente espresso al medesimo progetto da parte dell'unica Autorità (quella di bacino) competente alla chiesta verifica per il tramite dell'espressione di un "*parere vincolante*", un fuor d'opera. Che è ancor più evidente ove si consideri, per un verso, il portato della delibera di G.r. n.1675 dell'8.10.2020, per altro verso, il contenuto delle integrazioni progettuali sulla scorta delle quali l'Autorità di bacino ha espresso il proprio parere favorevole.

Ed invero, come, del resto, rilevato dallo stesso Presidente della conferenza di servizi P.A.U.R., la delibera di G.r. n. 1675 dell'8.10.2020 è intervenuta non già a modificare l'art. 6 delle NN.TT.AA. del P.A.I. (che è rimasto uguale a sé stesso), bensì ad offrirne univoci criteri interpretativi.

In particolare, la delibera di G.r. n. 1675 dell'8.10.2020, sul presupposto che l'art. 33 delle NN.TT.AA. del P.A.I. prevede che "*per le aree di interesse archeologico, storico-artistico e paesaggistico ricadenti nel territorio dell'Autorità di bacino, le norme dettate dal P.A.I. devono essere coordinate con la disciplina del D.Lgs. 22.1.2004, n. 42*" che, per il tramite del P.P.T.R. (art. 41 delle NN.TT.AA.), individua in 150 m la profondità della fascia individuata, a destra e a sinistra, a tutela dei corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, reca precisazione per la quale "*l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito: a. per i corsi d'acqua iscritti al registro delle acque pubbliche di cui al R.D. 1775/1933, dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 150 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili o incerte; b. per il reticolo minore, ovvero per i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. 1775/1933, … dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 100 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili o incerte*".

A fronte di tanto, le integrazioni progettuali sulla scorta delle quali l'Autorità di bacino ha espresso il proprio parere favorevole sono consistite nella produzione di un adeguato "*studio di compatibilità idrologica ed idraulica*" redatto, ai sensi degli artt. 4, 6 e 10 delle NN.TT.AA. del P.A.I., anche in riferimento alle "*aree di pertinenza* -dei corsi d'acqua- *… entro la distanza di 150 m a destra e a sinistra*" e, quindi, entro una distanza ampiamente superiore rispetto a quella (di 100 m) individuata dalla delibera di G.r. n. 1675 dell'8.10.2020 in riferimento a "*i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. 1775/1933*" (cui è ascrivibile il corso d'acqua interessato dal progetto proposto dall'istante) e pari a quella (di 150 m) individuata dalla medesima delibera in riferimento a "*i corsi d'acqua che risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. 1775/1933*" (cui non è ascrivibile il corso d'acqua interessato dal progetto proposto dall'istante).

Del resto, dubbi possono essere espressi in ordine alla legittimità ed all'applicabilità al corso d'acqua interessato dal progetto proposto dall'istante della delibera di G.r. n. 1675 dell'8.10.2020 nella parte in cui, in riferimento a "*i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. 1775/1933*" (cui è ascrivibile il corso d'acqua interessato dal progetto proposto dall'istante), ha previsto che "*l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito … dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 100 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili o incerte*".

Ed invero, si è già rilevato che la delibera di G.r. n. 1675 dell'8.10.2020 si fonda sul presupposto che l'art. 33 delle NN.TT.AA. del P.A.I. prevede che "*per le aree di interesse archeologico, storico-artistico e paesaggistico ricadenti nel territorio dell'Autorità di bacino, le norme dettate dal P.A.I. devono essere coordinate con la*

disciplina del D.Lgs. 22.1.2004, n. 42" che, per il tramite del P.P.T.R. (art. 41 delle NN.TT.AA.), individua in 150 m la profondità della fascia individuata, a destra e a sinistra, a tutela dei corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche.

Ma, in quanto fondata su detto presupposto, la delibera di G.r. n. 1675 dell'8.10.2020 non potrebbe né, per un verso, normare la profondità della fascia individuata, a destra e a sinistra, a tutela dei corsi d'acqua che, come quello interessato dal progetto proposto dall'istante, in quanto non iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, non trovano tutela nel D.Lgs. 42/2004 e nel P.P.T.R. né, per altro verso e comunque, estendere la profondità della fascia individuata, a destra e a sinistra, a tutela dei corsi d'acqua non ricadenti, ancora una volta come quello interessato dal progetto proposto dall'istante, in "*aree di interesse archeologico, storico-artistico e paesaggistico ricadenti nel territorio dell'Autorità di bacino*".

C) **CONCLUSIONI**

Alla luce di quanto sopra rappresentato, stante la ristrettezza oramai dei tempi di conclusione del procedimento, si richiede un rapido riscontro affinché possa essere recepito nella conferenza di servizi convocata per il giorno 19/01/2021.

Per qualsiasi richiesta urgente si prega di utilizzare le vie brevi al numero di cellulare del Legale Rappresentante 348/7822497.

Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Milano, 12/01/2021

L'Amministratore Unico

Dott. Lorenzo Podestà

ALLEGATO: Elenco dettagliato degli elaborati trasmessi (Allegato "A")

RICHIESTA DALLA SEZIONE LAVORI PUBBLICI	AREA IMPEGNATA DAL GENERATORE FOTOVOLTAICO	ATTRAVERSAMENTO "1"	ATTRAVERSAMENTO "2"	ATTRAVERSAMENTO "3"	ATTRAVERSAMENTO "4"
"Visure Catastali delle particelle interessate all'attraversamento"	VISURE_GU0118	N/A (Strada pubblica)	N/A (Strada pubblica)	N/A (Strada pubblica)	N/A (Strada pubblica)
"Corografia IGM in adeguata scala, relativa ad un'area sufficientemente estesa relativamente all'attraversamento"	TAV LLPP_05C_REV1	TAV LLPP_01A_REV1	TAV LLPP_02A_REV1	TAV LLPP_03A_REV1	TAV LLPP_04A_REV1
"Aerofotogrammetria dei luoghi relativamente all'attraversamento"	TAV LLPP_05C_REV1	TAV LLPP_01A_REV1	TAV LLPP_02A_REV1	TAV LLPP_03A_REV1	TAV LLPP_04A_REV1
"Planimetria delle opere su base catastale in adeguata scala (almeno 1:200), relativa ad un'area sufficientemente estesa rispetto all'attraversamento/parallelismo"	TAV LLPP_05A_REV1	TAV LLPP_01A_REV1	TAV LLPP_02A_REV1	TAV LLPP_03A_REV1	TAV LLPP_04A_REV1
"Documentazione fotografica completa dello stato dei luoghi relativi all'attraversamento"	N/A (Non sono previsti attraversamenti)	RT_LLPP_GU0118_REV1			
"Disegni illustrativi delle opere a farsi (sezione longitudinale almeno 1:200, un numero congruo di sezioni trasversali almeno 1:50) relative all'attraversamento, contenenti tutte le informazioni tecniche, dimensionali, quote e distanze delle opere"	N/A (Non sono previsti attraversamenti)	TAV LLPP_01B_REV1	TAV LLPP_02B_REV1	TAV LLPP_03B_REV1	TAV LLPP_04B_REV1
"Relazione tecnica illustrativa delle opere a farsi all'attraversamento con indicazione tecnica delle opere, riferimenti normativi, eventuali calcoli, etc."	RT_LLPP_GU0118_REV1				
"Elaborato in idonea scala con l'indicazione del percorso di tutti gli elettrodotti con l'indicazione degli attraversamenti/parallelismi forniti da un identificativo al quale corrisponderà la documentazione su elencata prodotta per ogni singolo attraversamento"	TAV LLPP_00_REV1				
"Inquadramento delle opere a farsi su Carta Idrogeomorfologica"	TAV LLPP_05B_REV1	TAV LLPP_01B_REV1	TAV LLPP_02B_REV1	TAV LLPP_03B_REV1	TAV LLPP_04B_REV1
"Ciò premesso si fa presente che è necessario integrare gli elaborati progettuali con uno o più elaborati specifici in idonea scala di dettaglio ove siano rappresentate tutte le opere da realizzare (recinzioni, edifici, strade di servizio, opere di mitigazione del paesaggio), sovrapposto con la carta idrogeomorfologica. A tal fine si specifica che l'area di posizionamento del campo fotovoltaico interferisce con le aree di cui all'art. 6 delle NTA del PAI, da ultimo aggiornate dalla D.G.R. 1675 dell'08/10/2020, per cui va valutata la specifica compatibilità degli interventi proposti con quelli ammessi."	Art. 6 comma 4 delle NTA del PAI Parere vincolante dell'Autorità di Bacino di cui al Nulla Osta rilasciato, con prescrizioni, con nota n. 377 del 10/01/2020 a cui integralmente si rimanda. Ulteriori chiarimenti all'interno del CAPITOLO 8 della Relazione tecnica RT_LLPP_GU0118_REV1.				

mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0000937.13-01-2021

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI
Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli

Si segnala che, dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626.

Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche **devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti** con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo:

https://unmig.mise.gov.it/

nella sezione Dati - Altre Attività - Nulla osta minerario per linee elettriche e impianti.

Da tali pagine è possibile avviare direttamente la procedura per le verifiche.

Si fa presente, infine, che la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di **integrazioni/modifiche** dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare.

Firmato
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE
(Ing. Arnaldo VIOTO)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 22.12.2020

Procedimento:	ID PROC 983 IDVIA 475: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Comuni interessati	Comuni di Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR) e Salice Salentino (LE)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	Sunnergy Group S.p.A.

Il giorno 22.12.2020 ore 11:30 si tiene la terza seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15102 del 27.11.2020, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il RdP della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3

della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
  Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento
  Caterina Carparelli, funzionario istruttore
- per il proponente Sunnergy Group S.r.l.
  Lorenzo Podestà (legale rappresentante)
  Giovanni Ripa (tecnico)
  Sergio Strazzella (tecnico)
  Pietro Rodìa (tecnico)
  Andrea Sticchi Damiani (avv.)
- per il Servizio VIA/VincA
  Gaetano Sassanelli, giusta delega in atti
- per la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  Francesco Natuzzi, giusta delega in atti

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della terza seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La CdS, indetta il 12.10.2020 (giusta nota prot. n. 12046), deve concludersi perentoriamente entro 120 gg dalla data di indizione.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

A. Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dall'1 al 40 si rimanda al verbale della CdS del 19.10.2020

Per i punti dal 41 al 56 si rimanda al verbale della CdS del 26.11.2020

57. In data 26.11.2020 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica convocata con nota prot. AOO/089_12682 del 21.10.2020, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
58. Gli esiti della CdS, compendiati nel Verbale della stessa, sono stati trasmessi con nota prot. AOO/089_ 15102 del 27.11.2020.

Con la medesima nota è stata convocata una nuova seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, il giorno lunedì 22.12.2020 alle ore 11:00 con il seguente Ordine del Giorno:

- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
- definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
- varie ed eventuali.

ed in modalità telematica sulla piattaforma "Lifesize", collegandosi al link *https://call.lifesizecloud.com/841851* ed inserendo il codice 4141.

59. Con pec del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15495, il Comune di San Pancrazio Salentino ha trasmesso la nota prot. n. 15821 del 04.12.2020, con cui si esprime parere contrario alla realizzazione dell'opera, allegando il Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 7.02.2020.

60. Con pec dello Studio Legale Sticchi Damiani del 07.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15576, sono pervenute Osservazioni da parte del Proponente.

61. Con pec del 7.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15619 del 9.12.2020, il DAP BR dell'ARPA ha inviato la nota prot. n. 85536 del 7.12.2020 con cui trasmette nuovamente la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020 (parere positivo per la porzione dell'intervento di competenza territoriale e nello specifico per le sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino).

62. Con pec del 10.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15814 del 14.12.2020, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso nuovamente la nota prot. n. 121 del 19.10.2020, con cui comunicava che le opere e i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di sua proprietà.

63. Con pec del 11.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15813 del 14.12.2020, l'Aeronautica Militare - Ufficio Territorio e Patrimonio ha trasmesso la nota prot. n. 46118 del 11.12.2020, con cui esprime il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento.

64. Con pec del 15.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15990 del 15.12.2020, il Proponente ha trasmesso la documentazione inviata agli Enti di seguito elencati:
    - Risposta a mezzo PEC alla nota Prot. 15821 del 04-12-2020 del Comune di San Pancrazio Salentino circa l'esatta ubicazione dell'impianto fotovoltaico e dell'elettrodotto;
    - Risposta e trasmissione documentazione tecnica integrativa a mezzo PEC alla nota della Struttura Tecnica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia con Prot. 16591 del 25/11/2020;
    - Risposta a mezzo PEC alla nota della Sezione Paesaggio Prot. r_Puglia/AOO_145-25/11/2020/8773 in cui richiedeva certificazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. 20/2009.

    indicando il link da cui scaricare la documentazione.

65. Con pec del 19.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 16208 del 21.12.2020, il Proponente ha trasmesso controdeduzioni alle note:
    - MIBACT|SABAP-LE|25/11/20120|0022238
    - ARPA DAP LE Prot. 73281 del 23/10/2020.
66. Con pec del 22.12.2020 nota prot. N. 9194 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16277 del 22.12.2020, la Sezione Infrastrutture energetiche ha trasmesso un contributo rispetto alla seduta di cdsdel 22.12.2020.
67. Con pec del 22.12.2020 nota prot. N. 17791 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16281 del 22.12.2020, la Sezione LLPP – Struttura Tecnica sede di BR - Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso un contributo rispetto alla seduta di CdS del 22.12.2020.

***

Si avvia discussione sui contributi intercorsi a valle della seconda seduta di CdS del 26.11.2020.

Con riferimento a:

> "Con pec del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15495, il Comune di San Pancrazio Salentino ha trasmesso nota prot. n. 15821 del 04.12.2020, con cui si esprime parere contrario alla realizzazione dell'opera, allegando la Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 7.02.2020."

Il proponente si rimette alla nota trasmessa nella quale è evidenziato che il progetto in parola interessa il territorio del comune di San Pancrazio Salentino solo per una breve tratto del tracciato di collegamento completamente interrato su strada esistente. Evidenzia che tutte le opere interrate non generano alcuna conseguenza/impatto ambientale tanto è che il PPTR ne prevede l'esenzione dalla Autorizzazione paesaggistica e questo conferma che il parere del comune è di portata generale e non riferibile all'impianto specifico in quanto il progetto fuori terra ricade integralmente in altro comune.

La nota citata dal proponente è acquisita agli atti al prot. uff. n. 15990 del 15.12.2020.

Con riferimento a:

> "Con pec dello Studio Legale Sticchi Damiani del 07.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15576, sono pervenute Osservazioni da parte del Proponente."

Il Proponente, con il supporto dell'avv. Sticchi Damiani, rimettendosi allo scritto, relaziona nel merito i contenuti principali del contributo trasmesso.

Dati i contenuti il Proponente propone di approfondire direttamente la comunicazione del 19.12.2020 che è sintesi delle argomentazioni addotte il 4.12.2020.

La CdS concorda.

Si passa pertanto alla discussione della comunicazione del 19.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 16208 del 21.12.2020.

Il proponente, con il supporto dell'avv. Sticchi Damiani, relaziona sulle prospettazioni riportate nella nota di riscontro succitata rappresentando che il parere del comitato VIA risulta assorbente rispetto alle valutazioni compiute tanto dalla Soprintendenza quanto da ARPA e dalla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio e in ogni caso la valenza giuridica del parere MIBACT-SABAP, in assenza di vincolo diretto sulle aree, risulta non vincolante per la richiamata giurisprudenza. Parimenti il parere ARPA DAP LE risulta reso da un organo tecnico consultivo e quindi privo di competenza decisoria. Peraltro risulta ancora mancante una risposta all'ottemperanza al quadro prescrittivo inviato alla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio il 17.11.2020 con il quale è stato richiesto di confermare il rispetto delle seguenti condizioni:

- arretramento della recinzione perimetrale
- realizzazione di fasce di transizione all'esterno della recinzione di ampiezza maggiore di 5 m
- evidenza di una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare
- con particolare riferimento ai lati Nord Est Sud come precisato dalla Sezione Paesaggio

Pertanto il Proponente richiede che la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio si esprima sul rispetto delle sopracitate condizioni con rinvio alle richieste formulate nella nota del 7.12.2020 a firma dell'avv. Sticchi Damiani.

Interviene il Presidente della CdS rappresentando che il parere di ARPA esplica i suoi effetti nell'ambito del comitato VIA di cui è componente. Evidenzia inoltre che i pareri di cui stiamo discutendo pervengono in seno alla CdS decisoria ex art. 27bis e non in seno al comitato VIA. Gli aspetti paesaggistici sono specifici della competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Il Proponete si riserva un approfondimento sul tema.

Si passa la parola al delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Interviene il delegato che preliminarmente stigmatizza il riferimento ai nomi dei funzionari interessati piuttosto che al parere di riferimento, nel caso specifico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nonché ai nomi dei componenti del comitato VIA in servizio presso la medesima Sezione.

Nel merito della nota del proponente, si osserva che è fondata sul fatto che il parere del comitato VIA assorba l'espressione sugli aspetti paesaggistici; è invece previsto il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR per le opere di rilevante trasformazione del paesaggio quale è quella in oggetto, ove nel merito ne ricorrano i presupposti.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si riserva di rispondere in relazione all'ottemperanza del quadro prescrittivo di VIA, fermo restando quanto sopra detto con riferimento alla verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento.

Il proponente interviene citando una recentissima sentenza del TAR Puglia Sez. Bari n. 403 del 2019 la quale afferma che la VIA assorbe in se anche la compatibilità paesaggistica del progetto laddove questo non incida su beni paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici.

Alle ore 13:20 l'avv. Sticchi Damiani lascia i lavori della CdS.

I lavori proseguono con riferimento a:

> "Con pec del 15.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15990 del 15.12.2020, il Proponente ha trasmesso la documentazione inviata agli Enti di seguito elencati:
>
> - Risposta a mezzo PEC alla nota Prot. 15821 del 04-12-2020 del Comune di San Pancrazio Salentino circa l'esatta ubicazione dell'impianto fotovoltaico e dell'elettrodotto;
> - Risposta e trasmissione documentazione tecnica integrativa a mezzo PEC alla nota della Struttura Tecnica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia con Prot. 16591 del 25/11/2020;
> - Risposta a mezzo PEC alla nota della Sezione Paesaggio Prot. r_Puglia/AOO_145-25/11/2020/8773 in cui richiedeva certificazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. 20/2009.
>
> indicando il link da cui scaricare la documentazione."

Alle ore 13:25 si unisce ai lavori l'ing. Vincenzo Papadia - PO delegato della Struttura Tecnica della Sezione LLPP.

Richiamata la nota della Struttura Tecnica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia con Prot. 16591 del 25.11.2020, si passa la parola ai progettisti per relazionare in merito al riscontro fornito.

Si passa quindi alla lettura della nota prot. N. 17791 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16281 del 22.12.2020, della Sezione LLPP – Struttura Tecnica sede di BR - Servizio Autorità Idraulica.

Alle ore 13:30 l'ing. Strazzella lascia i lavori della CdS.

La CdS discute degli aspetti osservati dalla Struttura Tecnica dei LLPP.

Il Presidente richiama le novità introdotte dalla DGR n. 1675 del 8.10.2020.

Il Proponente prende atto di quanto riferito evidenziando che sarebbe stato utile ricevere questa informazione prima, in considerazione della nota ricevuta a fine novembre dalla Struttura Tecnica e delle sedute di conferenza di servizi già tenute.

Il Proponente si riserva di verificare se questo provvedimento sopravvenuto è applicabile o meno al progetto in parola e comunque di verificare tecnicamente l'intero progetto rispetto a quanto in tale documento indicato.

Il Presidente interviene con riferimento alla DGR 1675/2020 e fa presente che la stessa apporta una modifica al buffer di alveo attivo, ma l'articolo di riferimento delle NTA del PAI è il medesimo: l'articolo

n. 6. In particolare richiama la necessità di provare l'assenza di alternative di localizzazione ai fini dell'ammissibilità delle opere in tali aree.

Alle ore 14:05 i lavori vengono sospesi per una pausa di 30 minuti.

Alle ore 14:45 i lavori riprendono.

Con riferimento a:

> Con pec del 22.12.2020 nota prot. N. 9194 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16277 del 22.12.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha trasmesso un contributo rispetto alla seduta di cds del 22.12.2020.

Il RdP PAUR evidenzia la necessità che la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili partecipi ai lavori della CdS al fine di restituire nella sede per legge prevista per la decisione (art. 27 bis co. 7 del DLgs. 152/2006 ssmmii e art. 14 ter della L.241/90) gli esiti istruttori di competenza anche con riferimento agli enti espressamente coinvolti nel procedimento di PAUR perché coinvolti nel procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/2003.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi disponibili sul portale ambientale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
Comune di Guagnano	20191129_8214_Guagnano con cui si richiedono maggiori approfondimenti nello Studio di Impatto Ambientale 20200115_SG-RispostaComuneGuagnano_15012020 con il riscontro del Proponente alla nota precedente
Comune di San Pancrazio Salentino	20201204_15821_Comune S.Pancrazio con cui si esprime parere contrario alla realizzazione dell'opera SG-Nota_a_Comune_San_Pancrazio con il riscontro del Proponente alla nota precedente
Comune di Salice Salentino	
PROVINCE	
Provincia di Lecce	
Provincia di Brindisi	20191114_34559_Prov_BR_viabilità con cui si comunica che non si rilevano attraversamenti di Strade Provinciali
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	20191205_5068_RP Energia con cui si richiedendo integrazioni documentali ai fini della procedibilità dell'Autorizzazione Unica. 20200104_SG-trasmissione integrazione AU 20200121_339_RP Energia con cui si comunica che l'istanza di Autorizzazione Unica può considerarsi procedibile dal punto di vista amministrativo, chiedendo di riformulare alcuni elaborati. 20200203_SG-trasmissione_completamento_AU in riscontro alle richieste di cui alla nota precedente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	20201016_7296_RP Energia con cui la Sezione ha integrato elenco enti e fornito altre indicazioni Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 15002 del 26.11.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha trasmesso nota prot. n. 8446 del 25.11.2020. SG_nota_a_regione_per_cds_26112020 Con nota prot. N. 9194 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16277 del 22.12.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha trasmesso un contributo rispetto alla seduta di cds del 22.12.2020.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	20200107_125_ RP LLPP Espropri con cui precisa che non occorre parere perché, per quanto dichiarato dal proponente, i terreni interessati del progetto sono oggetto di contratto preliminare di acquisto Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14998 del 26.11.2020, la Sezione LLPP Struttura Tecnica Sede di Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 16591 del 25.11.2020. SG-Nota_a_LLPP_15122020 con cui il Proponente ha trasmesso integrazioni in riscontro alla nota precedente Con nota prot. N. 17791 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16281 del 22.12.2020, la Sezione LLPP – Struttura Tecnica sede di BR - Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso contributo alla seduta di CdS del 22.12.2020
SEZIONE LAVORI PUBBLICI ***Servizio Gestione Opere Pubbliche***	
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO ***Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica***	20201125_8773_RP Paesaggio con cui si esprime parere non favorevole SG_nota_a_regione_per_cds_26112020 SG-Dichiarazione_Oneri_Istruttori
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO ***Servizio Parchi e Tutela della biodiversità***	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	20191212_15318_ RP Ris Idriche con cui si rilascia Nulla Osta
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**	
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA – LECCE	20200121_3114_RP UPA_Lecce 20201019_SG-RispostaNota_UPA_Lecce_2 in riscontro alla nota precedente come depositata agli atti della CdS
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA – BRINDISI	20201022_58269_RP UPA_Brindisi di non competenza
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	Quadro prescrittivo 19.10.2020 DD. n. 318 del 3.11.2020
SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER LA VIA	20200904_10364_comitatoVIA con cui si trasmette parere positivo indicando condizioni ambientali
SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici	20200923_8471_RP Urbanistica Usi civici con cui si forniscono informazioni circa i profili di propria competenza 20201123_SG-Nota_a_Regione_per_CdS_26112020 con cui il Proponente trasmette Certificato di attestazione Usi Civici Prot. r_puglia/AOO_079-18/11/2020/11050; SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	
SEZIONE RIFORMA FONDIARIA	
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO AUTORITÀ AMBIENTALE - ***Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Lecce e di Brindisi***	
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO	20200219_3727_MIBACT con cui si trasmette parere non favorevole 20201013_SG-Controdeduzioni_MIBACT in riscontro alla nota precedente 20201125_22238_SABAP con cui si conferma valutazione non favorevole. 20201219_SG-ControDed_MIBACT_ARPA_18122020.pdf
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO *Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise*	Nulla osta prot. n. 32435 del 28.02.2020
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Divisione VI – Fonti rinnovabili di energia***	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Divisione III – Energie Rinnovabili***	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Sezione U.N.M.I.G. di Napoli***	20201023_24187_MISE_UNMIG
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - ***Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.***	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI	SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LECCE	20201019_17703_VVF_LE con cui si dichiara incompetenza VIA e si resta in attesa di attivazione eventuale richiesta specifica DPR 151/2011 SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture***	
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud***	
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"***	
MINISTERO DELLA DIFESA ***Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione***	20201211_46118_Aeronautica con cui si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera
MINISTERO DELLA DIFESA ***Marina Militare Comando Marittimo Sud***	20201023_29928_MarinaMilit con cui si comunica l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'opera
MINISTERO DELLA DIFESA ***Direzione dei Lavori e del Demanio***	
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	20200110_377_AdB con cui si esprime parere di compatibilità al PAI indicando prescrizioni
ARPA Puglia	
ARPA Puglia DAP Brindisi	20191125_84833_ARPA BR con cui si comunica che non si riscontrano criticità ai fini dell'adeguatezza e completezza documentale 20200303_14129_ARPA BR con cui si trasmette parere favorevole 20200828_52887_ARPA BR con cui si conferma parere favorevole 20201016_69856_ARPA_BR con cui si conferma parere favorevole 20201110_77980_ARPA_BR con cui si conferma parere favorevole

	20201207_85536_ARPA_BR con cui ritrasmette la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020
ARPA Puglia DAP Lecce	20201023_73281_ARPA_LE con cui si conferma valutazione tecnica negativa 20201219_SG-ControDed_MIBACT_ARPA_18122020.pdf
ASL Brindisi	
ASL Lecce	20200129_12871_ASL_Lecce con cui si trasmette parere favorevole con prescrizioni
ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	
CONSORZI	
Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo	20201013_5395_Consorzio Arneo con cui si segnala la presenza di numerose interferenze, indicando le necessarie autorizzazioni e la documentazione che il Proponente dovrà presentare a tal fine SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
GESTORI DI SERVIZI	
Anas S.p.A.	
AQP S.p.A.	SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
e-distribuzione SpA	
Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia	
RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture	20191129_5539_RFI con cui si comunica che non si rilevano interferenze con linee ferroviarie di competenza chiedendo di essere esclusi dalle successive comunicazioni
Ferrovie SUD EST	20200114_18_FSE con cui si comunica che gli interventi in progetto non interessano aree di propria competenza
TERNA S.p.A.	20200204_7682_TERNA con cui si precisa che la competenza per il progetto in parola è di e-distribuzione
SNAM Rete Gas	20201019_121_SNAM con cui si comunica assenza interferenze

Si evidenzia che la tabella comprende (riportati in grassetto) gli Enti segnalati come da integrare nel procedimento giusta nota della Sezione Infrastrutture Energetiche della Regione Puglia prot. n. 7296 del 16.10.2020.

Sono pervenute inoltre le seguenti osservazioni

OSSERVAZIONI	
Forum Amici del Territorio – Onlus	20191219_Osservazioni_Impianto_Fotovoltaico_Guagnano con cui si trasmettono osservazioni al progetto

Preso atto di quanto innanzi riportato a verbale, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi **a martedì 19.01.2021 alle ore 11:00** con le medesime modalità con cui si è tenuta la presente seduta.

La presente vale quindi come convocazione della prossima seduta.

Considerata la necessità di addivenire alla decisione conclusiva di quanto in oggetto si raccomanda la presenza di tutti gli enti competenti ad esprimersi sul progetto in parola, così come da disposizione normativa ex art. 14 ter della L. 241/90.

Si rammenta a riguardo il co. 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e ss..mm.ii. di seguito riportato: *7. All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-*

quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

ANGELINI
GIUSEPPE
22.12.2020
14:39:01 UTC

ELENCO ALLEGATI

- Nota prot. n. 15821 del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15495, del Comune di San Pancrazio Salentino.
- Osservazioni del Proponente del 07.12.2020, acquisite in pari data al prot. uff. n. 15576
- Nota prot. n. 85536 del 7.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15619 del 9.12.2020, del DAP BR dell'ARPA
- Nota prot. n. 121 del 19.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 15814 del 14.12.2020, della società Snam Rete Gas SpA
- Nota prot. n. 46118 del 11.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15813 del 14.12.2020, dell'Aeronautica Militare - Ufficio Territorio e Patrimonio
- Nota del proponente del 15.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15990 del 15.12.2020, indirizzata al Comune di San Pancrazio Salentino
- Nota del proponente del 15.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15990 del 15.12.2020, indirizzata alla Struttura Tecnica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia
- Nota prot. N. 9194 del 21.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16277 del 22.12.2020, della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1675 del 8.10.2020
- Nota del Proponente del 19.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 16208 del 21.12.2020, con le controdeduzioni alle note MIBACT|SABAP-LE|25/11/20120|0022238 e ARPA DAP LE Prot. 73281 del 23/10/2020.

energy to inspire the world

Spett.
Regione Puglia
Sezioni Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 Bari (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c.
Sunnergy Group S.r.l.
sunnergy.group@legalmail.it

Brindisi, 19/10/2020
DI-SOR/C.BR/IMP/prot. n. 121

Oggetto: IDVIA 475_Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).

Con riferimento alla Vostra nota prot r_puglia/AOO_089-12/10/2020/12046 del 12/10/2020, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Sud Orientale
Manager
Capuzzi Valeria

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 0831572029
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

	COMUNE DI **SAN PANCRAZIO SALENTINO** (PROVINCIA DI BRINDISI)	**VERBALE DI DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE** **N. 3 del 07/02/2020**

OGGETTO:	**Impianti fotovoltaici in zona agricola. Proposte di nuovi insediamenti. Determinazioni ed indirizzi.**

Pareri (art. 49 TUEL 267/2000)
allegati nel testo integrale

REGOLARITA' TECNICA
Parere **OMESSO IN QUANTO MERO ATTO DI INDIRIZZO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL Dlgs 267/2000**

PARERE DI CONFORMITA'

Parere **OMESSO IN QUANTO MERO ATTO DI INDIRIZZO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL Dlgs 267/2000**

L'anno 2020 il giorno 7 del mese di febbraio alle ore 17:00 nella sala "*P. Briganti*" del Comune, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione , in 1ª^ seduta, su determinazione del PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Sig. Giovanni MIGLIETTA -

Fatto l'appello risultano:

	Presente	Assente
1 Ripa Salvatore	**Sì**	
2 Barbuzzi Michele Gianfranco	**Sì**	
3 Cavallone Patrizia	**Sì**	
4 Faggiano Anna Maria	**Sì**	
5 Rucco Raffaella	**Sì**	
6 Moscatelli Edmondo	**Sì**	
7 De Lorenzo Carmine	**Sì**	
8 Trevisi Antonio	**Sì**	
9 De Lorenzo Maria Antonietta	**Sì**	
10 Gennaro Mario Giuseppe	**Sì**	
11 Savina Milena	**Sì**	
12 Miglietta Giovanni	**Sì**	
13 Schito Vito	**Sì**	
14 Zizzo Giovanni		**Sì**
15 Quaranta Riccardo	**Sì**	
16 Lupo Antonio	**Sì**	
17 Scarciglia Oronzo	**Sì**	

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Sig. Giovanni MIGLIETTA,riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta
Partecipa Il Segretario Generale Dott. Domenico RUSSO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il territorio comunale è interessato da diverse proposte di imprese private tese alla installazione di impianti fotovoltaici di varia tipologia da collocare in zone classificate come agricole nel vigente strumento urbanistico generale;

- l'Amministrazione ha, altresì, ricevuto formali comunicazioni dalla Regione Puglia aventi ad oggetto la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. di progetti di impianti fotovoltaici che prevedono l'occupazione di vaste aree della campagna circostante l'abitato;

- la realizzazione di siffatta tipologia di impianti, pur essendo sottoposta alla previa definizione del prescritto procedimento di autorizzazione unica presso la Regione Puglia e ad una preliminare valutazione di incidenza ambientale, è normativamente consentita – a determinate condizioni e in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici locali– anche in zone classificate come agricole dai vigenti strumenti urbanistici generali;

- l'eventuale insediamento indiscriminato di impianti fotovoltaici sul territorio, ed in particolare nelle zone agricole, ha delle consistenti ricadute sull'ordinato assetto del territorio e sullo stesso tessuto sociale cittadino;

- tutta l'area rurale di San Pancrazio Salentino è utilizzata quasi interamente per scopi agricoli, risultando di particolare rilevanza la produzione vitivinicola e olivicola;

- l'intero territorio di San Pancrazio Salentino rientra nella zona di produzione delle uve di cui al disciplinare dei vini a denominazione di origine controllata "Salice Salentino" approvato con DPR 8-4-1976 e ss.mm.ii.;

- tale produzione agricola, in uno con i territori dove essa si svolge, vanno tutelati perché costituiscono capisaldi dell'economia cittadina, oltre ad essere rappresentativi della tradizione agricola locale;

- deve essere adottata ogni iniziativa finalizzata ad evitare la sottrazione di aree alla produzione agricola e il mutamento delle caratteristiche intrinseche del paesaggio rurale;

Considerato che:

- il caotico ed incontrollato proliferare degli impianti fotovoltaici nel territorio provinciale al di fuori di una ordinata e programmata pianificazione territoriale come già accaduto in passato in alcune aree, potrebbe alterare permanentemente la struttura del paesaggio agrario, la qualità dell'ambiente e l'identità storico-culturale;

- l'eventuale insediamento sul territorio di nuovi impianti fotovoltaici costituisce, altresì, un elemento di evidente ed irrimediabile pregiudizio per le attività agrituristiche esistenti nelle campagne ed un forte detrattore dello sviluppo turistico dell'intero territorio;

- il perseguimento di interessi meramente privati di carattere economico non consente di sacrificare gli interessi pubblici al rispetto della funzione tipica di alcune zone omogenee del territorio;

- è necessario prevenire un generale stravolgimento della vocazione produttiva tipica delle campagne che costituiscono un settore produttivo rilevante dell'economia cittadina, nonché la possibile alterazione dell'ambiente e del paesaggio rurale, che rappresentano elementi fondamentali del patrimonio culturale del Comune di San Pancrazio Salentino;

- l'insediamento di impianti fotovoltaici si pone in evidente contrasto con le previsioni del vigente PPTR, approvato con delibera di G.R. n. 176 del 16-2-2015 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-3-2015);

- in particolare, il contrasto sussiste con gli obiettivi generali del Piano, tra i quali (art. 27 delle NTA) vi sono la valorizzazione dei paesaggi rurali storici e del patrimonio identitario culturale-insediativo, nonché il perseguimento di standard di qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;

- tra l'altro, il PPTR "*propone di favorire la concentrazione degli impianti eolici e fotovoltaici e delle centrali a biomassa nelle aree produttive pianificate. Occorre in questa direzione ripensare alle aree produttive come a delle vere e proprie centrali di produzione energetica, dove sia possibile progettare l'integrazione delle diverse tecnologie in cicli di simbiosi produttiva … . Tutto questo si colloca nel più ampio senario progettuale delle Aree Produttive Paesisticamente e Ecologicamente Attrezzabili (APPEA)"* (4.4.1 Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile) e, al contempo persegue l'obiettivo di "*disincentivare la localizzazione di centrali fotovoltaiche a terra nei paesaggi rurali*";

- le stesse Linee guida escludono l'ulteriore utilizzabilità di suoli agricoli privilegiando "*la concentrazione di impianti nelle piattaforme industriali"* che *"da un lato riduce gli impatti sul paesaggio e previene il dilagare ulteriore di impianti sul territorio, dall'altro evita problemi di sovra strutturazione della rete e degli allacci, utilizzando le centrali di trasformazione già presenti nelle aree produttive"* e rilevano evidenti criticità nello *"snaturamento del territorio agricolo"*;

- tenuto conto dei positivi risultati che si stanno raggiungendo nello sviluppo agricolo del territorio e considerato che ormai l'agricoltura a livello locale è tornata ad essere una realtà che richiama tanti giovani a restare sul territorio ritrovando un concreto motivo di speranza di vita locale si è proceduto a rendere evidente e pubblica questa volontà di sviluppo locale conferendo alla nostra cittadina l'identità di "Citta Agricola" attraverso l'approvazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 29 marzo 2017, che ha denominato il Comune di San Pancrazio Salentino *"Città Agricola"* che impegna l'Amministrazione stessa ad *intraprendere nuove vie di sviluppo a partire dalle vocazioni territoriali per contribuire a creare un modello di agricoltura moderno che comprenda produzioni di qualità insieme a tutti gli altri servizi connessi, divenendo, preziosa ed unica possibilità per la nostra Comunità di creare sviluppo sociale e lavoro giovanile;*

- l'evidente interesse verso uno sviluppo agricolo del Paese è avallata dal fatto che l'area è anche caratterizzata da vigneti di eccellenza in cui sono coltivati alcuni vitigni utilizzati per la produzione di vini DOC e IGT (Negroamaro, Salice Salentino, Primitivo) e dalla produzione di oli contrassegnati col marchio DOP;

Dato atto che il Comune di San Pancrazio Salentino ha aderito alla istituzione del "***Ecomuseo Terra d'Arneo***" volto alla conoscenza, conservazione, fruizione, promozione e valorizzazione delle caratteristiche naturali e delle manifestazioni della cultura materiale e immateriale della Terra d'Arneo, con lo scopo di ricostruire e mantenere viva la memoria storica, la vita locale, le tradizioni, la cultura e l'immagine del paesaggio, evidenziando le relazioni tra ambiente naturale e ambiente antropizzato, al fine di orientare consapevolmente le future trasformazioni del paesaggio in un'ottica di sviluppo pienamente sostenibile. L'Ecomuseo ha natura di istituzione culturale permanente, senza fini di lucro, la cui titolarità giuridica è in capo al Comune di Leverano. Il territorio di riferimento dell'Ecomuseo corrisponde all'area definita come Arneo, coincidente con la figura territoriale "Terra d'Arneo" così come delimitata nel PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, posta a cavallo delle Provincie di Lecce e Brindisi, ricompresa nei confini amministrativi comunali di Copertino, Guagnano, Leverano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino e Veglie in Provincia di Lecce, San Donaci e ***San Pancrazio Salentino*** in Provincia di Brindisi;

Ritenuto necessario, per le ragioni suesposte, esplicitare nell'ambito delle procedure instaurate presso la Regione Puglia ed in ogni altra sede istruttoria competente la posizione di ferma contrarietà dell'Amministrazione all'insediamento di impianti fotovoltaici in zone del territorio comunale classificate come agricole ed adottare ogni ulteriore iniziativa per evitare la realizzazione di tali impianti;

Visto il D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 - *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*;

Visto il Decreto dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 - *Linee guida per l'autorizzazione degli*

impianti alimentati da fonti rinnovabili;

Vista la legge regione Puglia 30 settembre 2000, n. 19 - *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di energia e risparmio energetico, miniere e risorse geotermiche*;

Visto il Regolamento attuativo, n. 24 del 30 dicembre 2010, del D.M. 10 settembre 2010 del Ministero per lo Sviluppo Economico, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare;

Uditi gli interventi dei Consiglieri, riportati nel resoconto integrale del verbale della seduta;

Visto l'emendamento presentato dall'Assessore Cavallone come di seguito specificato: aggiungere nella parte dispositiva al punto 3. dopo la parola agricole "con potenza superiore ad 1 MW", nonché, aggiungere nella parte narrativa che il Comune di San Pancrazio Salentino è parte integrante dell'***Ecomuseo Terra d'Arneo***;

Con il seguente risultato della votazione, accertato e proclamato dal sig. Presidente: consiglieri presenti n. 16, consiglieri assenti n. 1 (Zizzo), voti favorevoli n. 16, voti contrari nessuno, astenuti nessuno, l'emendamento viene approvato;

Visto, altresì, l'emendamento presentato dal Consigliere Gennaro il quale chiede di inserire nella parte narrativa della presente delibera la denominazione del Comune di San Pancrazio Salentino "Città Agricola", richiamando quanto approvato in tal senso dal Consiglio Comunale;

Con il seguente risultato della votazione, accertato e proclamato dal sig. Presidente: consiglieri presenti n. 16, consiglieri assenti n. 1 (Zizzo), voti favorevoli n. 16, voti contrari nessuno, astenuti nessuno, l'emendamento viene approvato;

Tutto quanto premesso.

Con il seguente risultato della votazione, accertato e proclamato dal sig. Presidente: consiglieri presenti n. 16, consiglieri assenti n. 1 (Zizzo), voti favorevoli n. 16, voti contrari nessuno, astenuti nessuno;

DELIBERA

1. di fare proprie le considerazioni che precedono, che pertanto costituiscono parte integrante del deliberato;
2. di promuovere ogni azione tesa a prevenire l'utilizzazione del suolo agricolo per l'insediamento di impianti fotovoltaici, garantendo la tutela della funzione produttiva di carattere rurale;
3. di dare indirizzo agli uffici comunali affinché venga esplicitata e formalizzata nell'ambito delle procedure instaurate presso la Regione Puglia e nelle altre sedi istruttorie competenti in cui il Comune di San Pancrazio Salentino è chiamato a partecipare la ferma contrarietà dell'Amministrazione all'insediamento di nuovi impianti fotovoltaici nelle aree agricole con potenza superiore ad 1 MW;
4. di riservarsi di intraprendere ogni ulteriore iniziativa in tutte le sedi, comprese quelle giudiziarie, per tutelare le ragioni dell'Amministrazione.

*(*Riferimento a proposta n. 8 del *03/02/2020)* - ***Delibera C.C. n. 3 del 07/02/2020***

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to (Sig. Giovanni MIGLIETTA)

Il Segretario Generale
f.to (Dott. Domenico RUSSO)

Per copia conforme all'originale.

San Pancrazio Salentino, lì _____

Il Segretario Generale
Dott. Domenico RUSSO

PUBBLICAZIONE	**INVIO DELLA DELIBERAZIONE**
AL N° 222 Si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune **per giorni 15 Consecutivi** e cioè: dal 14/02/2020 San Pancrazio Salentino, lì 14/02/2020 IL SEGRETARIO GENERALE f.to Dott. Domenico RUSSO	[ ] ai Capigruppo consiliari ***(art. 125, T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000) Prot. n. _____ del _____***

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

[X] Dichiarazione di immediata eseguibilità ***(art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).***

[ ] Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

San Pancrazio Salentino, lì 14/02/2020

Il Segretario Generale
f.to (Dott. Domenico RUSSO)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

*(*Riferimento a proposta n. 8 del *03/02/2020)* - ***Delibera C.C. n. 3 del 07/02/2020***

Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di San Pancrazio Salentino.

*(*Riferimento a proposta n. 8 del *03/02/2020)* - ***Delibera C.C. n. 3 del 07/02/2020***

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
Provincia di Brindisi
Ufficio Tecnico Comunale

Protocollo n. 15821 **Lì 04.12.2020**

Spett.le
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Via Gentile, 52 - Bari (BA)
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. **Sunnergy Group S.R.L.**
Sunnergy.group@legalmail.it

OGGETTO: ID VIA 475 - Sunnergy Group S.r.l. – *"Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e di San Pancrazio Salentino (BR) di potenza complessiva pari a 3000 KWp* **- PARERE.**

Con nota acquisita agli atti di questa Amministrazione Comunale in data 27.11.2020 al protocollo n. 15549, è stata comunicata la convocazione della Conferenza di Servizi per il 22.12.2020 e chiesto di esprimere parere in merito, gli scriventi in qualità di Sindaco del comune di San Pancrazio Salentino e di responsabile del 3° settore tecnico urbanistico osservano quanto segue:
- il territorio comunale è interessato da diverse proposte di imprese private tese alla installazione di impianti fotovoltaici di varia tipologia da collocare in zone classificate come agricole nel vigente strumento urbanistico generale;
- l'Amministrazione ha, altresì, ricevuto formali comunicazioni dalla Regione Puglia aventi ad oggetto la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. di progetti di impianti fotovoltaici che prevedono l'occupazione di vaste aree della campagna circostante l'abitato;
- la realizzazione di siffatta tipologia di impianti, pur essendo sottoposta alla previa definizione del prescritto procedimento di autorizzazione unica presso la Regione Puglia e ad una preliminare valutazione di incidenza ambientale, è normativamente consentita – a determinate condizioni e in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici locali– anche in zone classificate come agricole dai vigenti strumenti urbanistici generali;
- l'eventuale insediamento indiscriminato di impianti fotovoltaici sul territorio, ed in particolare nelle zone agricole, ha delle consistenti ricadute sull'ordinato assetto del territorio e sullo stesso tessuto sociale cittadino;
- tutta l'area rurale di San Pancrazio Salentino è utilizzata quasi interamente per scopi agricoli, risultando di particolare rilevanza la produzione vitivinicola e olivicola;
- l'intero territorio di San Pancrazio Salentino rientra nella zona di produzione delle uve di cui al disciplinare dei vini a denominazione di origine controllata "Salice Salentino" approvato con DPR 8-4-1976 e ss.mm.ii.;
- tale produzione agricola, in uno con i territori dove essa si svolge, vanno tutelati perché costituiscono capisaldi dell'economia cittadina, oltre ad essere rappresentativi della tradizione agricola locale;
- deve essere adottata ogni iniziativa finalizzata ad evitare la sottrazione di aree alla produzione agricola e il mutamento delle caratteristiche intrinseche del paesaggio rurale;

Considerato che:

- il caotico ed incontrollato proliferare degli impianti fotovoltaici nel territorio provinciale al di fuori di una ordinata e programmata pianificazione territoriale come già accaduto in passato in alcune aree, potrebbe alterare permanentemente la struttura del paesaggio agrario, la qualità dell'ambiente e l'identità storico-culturale;
- l'eventuale insediamento sul territorio di nuovi impianti fotovoltaici costituisce, altresì, un elemento di evidente ed irrimediabile pregiudizio per le attività agrituristiche esistenti nelle campagne ed un forte detrattore dello sviluppo turistico dell'intero territorio;
- il perseguimento di interessi meramente privati di carattere economico non consente di sacrificare gli interessi pubblici al rispetto della funzione tipica di alcune zone omogenee del territorio;
- è necessario prevenire un generale stravolgimento della vocazione produttiva tipica delle campagne che costituiscono un settore produttivo rilevante dell'economia cittadina, nonché la possibile alterazione dell'ambiente e del paesaggio rurale, che rappresentano elementi fondamentali del patrimonio culturale del Comune di San Pancrazio Salentino;
- l'insediamento di impianti fotovoltaici si pone in evidente contrasto con le previsioni del vigente PPTR, approvato con delibera di G.R. n. 176 del 16-2-2015 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-3-2015);
- in particolare, il contrasto sussiste con gli obiettivi generali del Piano, tra i quali (art. 27 delle NTA) vi sono la valorizzazione dei paesaggi rurali storici e del patrimonio identitario culturale-insediativo, nonché il perseguimento di standard di qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- tra l'altro, il PPTR "*propone di favorire la concentrazione degli impianti eolici e fotovoltaici e delle centrali a biomassa nelle aree produttive pianificate. Occorre in questa direzione ripensare alle aree produttive come a delle vere e proprie centrali di produzione energetica, dove sia possibile progettare l'integrazione delle diverse tecnologie in cicli di simbiosi produttiva ... . Tutto questo si colloca nel più ampio senario progettuale delle Aree Produttive Paesisticamente e Ecologicamente Attrezzabili (APPEA)*" (4.4.1 Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile) e, al contempo persegue l'obiettivo di "*disincentivare la localizzazione di centrali fotovoltaiche a terra nei paesaggi rurali*";
- le stesse Linee guida escludono l'ulteriore utilizzabilità di suoli agricoli privilegiando "*la concentrazione di impianti nelle piattaforme industriali*" che "*da un lato riduce gli impatti sul paesaggio e previene il dilagare ulteriore di impianti sul territorio, dall'altro evita problemi di sovra strutturazione della rete e degli allacci, utilizzando le centrali di trasformazione già presenti nelle aree produttive*" e rilevano evidenti criticità nello "*snaturamento del territorio agricolo*".

Con la presente nota gli scriventi intendono evidenziare un problema che sta investendo il territorio agricolo, non solo locale ma dell'intera regione.

La qual cosa induce gli scriventi, facendo proprie le considerazioni espresse dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 3 del 07/02/2020, che si allega in copia alla presente, a manifestare perplessità sull'intervento in questione che, peraltro, non tiene conto dei programmi di sviluppo territoriale su piano turistico e agricolo, proposti da questo Comune.

In conclusione si esprime la ferma contrarietà dell'Amministrazione all'insediamento di nuovi impianti fotovoltaici nelle aree agricole.

Il Responsabile del 3° Settore Tecnico Urbanistici
Arch. Cosimo Stridi

Il Vice Sindaco
Michele Barbuzzi

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. STCNDR80E13I119J - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

- Alla REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA e PAESAGGIO - SEZIONE TUTELA e VALORIZZAZIONE del PAESAGGIO - SERVIZIO OSSERVATORIO e PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA, in persona del Dirigente *p.t.*;

- alla REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA e PAESAGGIO - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, in persona del Dirigente *p.t.*;

e, p.c.:

- alla REGIONE PUGLIA - - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA e PAESAGGIO - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A., in persona del Dirigente *p.t.*.

***

Il sottoscritto Sig. Lorenzo Federico Druso PODESTA', in qualità di legale rappresentante *p.t.* della SUNNERGY GROUP S.p.A. (C.F. e P. I.V.A. 05996620968), con sede in Milano, al Foro Buonaparte n. 68, assistito ai fini del presente atto dall'Avv. Andrea STICCHI DAMIANI (P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it - fax 0832247893), con studio in Lecce, alla Via 95° Rgt. Fanteria n. 9,

PREMESSO

- che in data 20.9.2019/30.10.2019 l'istante chiedeva l'avvio della procedura di P.A.U.R. per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico [**ID_VIA_475**] avente potenza pari a 3 MW in agro dei comuni di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (LE) e, in particolare, in area nella quale, è sin d'ora d'obbligo precisare, non sono presenti beni paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici;
- che nella seduta del 4.9.2020 il Comitato regionale V.I.A. esprimeva parere favorevole al progetto ritenendo che gli impatti ambientali, solo visivi, attribuibili al progetto possano

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. STCNDR80E13I119J - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

essere considerati tali da non produrre effetti "*significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali: - sia individuata e condivisa, con l'Autorità competente in materia paesaggistica, una soluzione progettuale atta a definire la zona di transizione tra impianto fotovoltaico e la campagna circostante in maniera più accurata ed idonea a migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto e ridurre al minimo l'impatto visivo ad esso connesso, partendo dall'arretramento della recinzione perimetrale e dalla realizzazione delle fasce di transizione previste in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare*";

- che il parere favorevole del Comitato regionale V.I.A. conseguiva alla valutazione positiva del progetto effettuata, tra gli altri, dal Dr. Sigismondi, preposto all'ambito della pianificazione territoriale e paesaggistica e della tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali della Regione Puglia, e, prima ancora, alla compiuta disamina della normativa di tutela paesaggistica applicabile nell'ambito 10 Tavoliere Salentino ed in relazione alla figura territoriale Terra dell'Arneo all'esito della quale il medesimo Comitato rilevava che "*nel contesto di riferimento per l'intervento in esame i caratteri peculiari della figura territoriale ... appaiono meno evidenti e contaminati sia dalla presenza di elementi estranei sia da un'elevata antropizzazione connessa con la vicinanza al centro abitato di San Pancrazio Salentino. Per l'intervento in esame, di conseguenza, non si ravvede un'esplicita incoerenza con l'obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale 3 (valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata) e la normativa d'uso ad esso associata. ... sebbene l'inserimento di impianti fotovoltaici in area agricola sia considerato, nelle linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili ... , un elemento di criticità in relazione all'occupazione di suolo ed allo snaturamento del territorio agricolo, si dà atto delle dimensioni contenute dell'intervento proposto*";

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. STCNDR80E13I119J - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

- che giusta determinazione n. 318 del 3.11.2020 il Dirigente del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. di codesta Regione esprimeva giudizio favorevole di compatibilità ambientale sul progetto <<*con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "quadro delle condizioni ambientali"*>> recante richiamo al parere favorevole del Comitato regionale V.I.A.;
- che, nelle more dell'emissione della determinazione n. 318 del 3.11.2020, codesta Regione - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione autorizzazioni ambientali convocava per il 19.10.2020 la prima seduta della conferenza decisoria P.A.U.R. nell'ambito della quale, per quanto è dato leggere nel verbale della medesima seduta, il Dr. Francesco Natuzzi, "*delegato della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio*", chiedeva che "*la proposta progettuale in ottemperanza al quadro prescrittivo preveda una cospicua fascia di transizione al fine di ridurre l'impegno territoriale del progetto e migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto; si fa riferimento in particolar modo ai confini nord, est e sud. La proposta deve anche indicare lo schema di piantumazione e le essenze previste*" e l'istante dichiarava di attivarsi "*in tal senso interfacciandosi con l'Ufficio competente per adempiere le prescrizioni indicate*";
- che l'istante rielaborava il progetto "*in ottemperanza al quadro prescrittivo*" addivenendo ad una riduzione dell'area di impianto del 16% e ad un aumento dell'area di mitigazione del 380%;
- che, del tutto inaspettatamente, nella seconda seduta della conferenza decisoria P.A.U.R. in data 26.11.2020 l'istante apprendeva che il Dr. Natuzzi aveva espresso parere sfavorevole al progetto a cagione della sua incompatibilità con <<*gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Il Tavoliere Salentino"*>>, dichiarando, incidentalmente, <<*la diretta percepibilità* -del progetto- *da una "strada a valenza paesaggistica"*>> e, comunque, che "*le misure di mitigazione saranno valutate solo in seguito alla eventuale cospicua riduzione dell'impegno territoriale dell'impegno territoriale dell'impianto*";

CONSIDERATO

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. STCNDR80E13I119J - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

- che l'assentibilità paesaggistica del progetto è stata scrutinata in sede di V.I.A. dal Comitato regionale V.I.A. che, anche con il contributo del Dr. Sigismondi, preposto all'ambito della pianificazione territoriale e paesaggistica e della tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali della Regione Puglia, ha compiutamente esaminato la normativa di tutela paesaggistica applicabile nell'ambito 10 Tavoliere Salentino ed in relazione alla figura territoriale Terra dell'Arneo e rilevato la compatibilità del medesimo progetto (destinato ad essere inserito in un contesto contaminato "*sia dalla presenza di elementi estranei sia da un'elevata antropizzazione connessa con la vicinanza al centro abitato di San Pancrazio Salentino*") con <<*gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Il Tavoliere Salentino"*>> (in riferimento ai quali ha, peraltro, correttamente rilevato che, lungi dal poter recare previsioni *tout court* impeditive della installazione di impianti F.E.R. in zona agricola, "*assumono valore di riferimento per le linee guida*" che, per quanto previsto dall'art. 6, comma 6, delle NN.TT.AA. del P.P.T.R., sono "*mere raccomandazioni*");
- che, in particolare, in data 4.9.2020 il Comitato V.I.A. ha espresso parere favorevole al progetto dando atto "*delle dimensioni contenute dell'intervento proposto*" e ponendo quale prescrizione l'individuazione e la condivisione, "*con l'Autorità competente in materia paesaggistica*", di una soluzione progettuale atta a definire strumenti idonei "*a migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto e ridurre al minimo l'impatto visivo ad esso connesso*" consistenti: 1. nello "*arretramento della recinzione perimetrale*"; 2. nella "*realizzazione delle fasce di transizione previste in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare*";
- che, proprio in ragione delle risultanze delle valutazioni effettuate, anche dal punto di vista paesaggistico, dal Comitato regionale V.I.A. e del portato della determinazione n. 318 del 3.11.2020 con la quale il Dirigente del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. di codesta Regione

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. STCNDR80E13I119J - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

ha espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale sul progetto <<*con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "quadro delle condizioni ambientali"*>> recante richiamo al parere favorevole del medesimo Comitato, il parere sfavorevole al progetto espresso dal Dr. Natuzzi si palesa illegittimo in quanto: 1. per un verso, **tardiva espressione di competenze paesaggistiche già esaurite (in senso favorevole al progetto) in sede di V.I.A., con la partecipazione al Comitato regionale V.I.A. del Dr. Sigismondi, preposto all'ambito della pianificazione territoriale e paesaggistica e della tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali**; 2. per altro verso, **fondato su valutazioni contraddittorie rispetto a quelle formulate dal Comitato regionale V.I.A. che, peraltro, sulla scorta di una corretta percezione della portata applicativa de <<*gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Il Tavoliere Salentino"*>>, motiva le proprie scelte in considerazione delle reali caratteristiche del progetto e del contesto territoriale in cui è destinato ad essere inserito ovvero in considerazione di elementi determinanti ai fini della valutazione a farsi, ma, ciò nonostante, del tutto pretermessi dal Dr. Natuzzi**;

- che, del resto, in riferimento a quanto *sub* 1 alla precedente alinea, il T.A.R. Puglia Bari -Sez. I-, con la recente sentenza 19.3.2019, n. 403, ha affermato che la V.I.A. assorbe in sé anche la valutazione paesaggistica del progetto proposto allorquando questo, come nella fattispecie, non incida su beni paesaggistici o ulteriori contesti paesaggistici;

- che, peraltro, **il parere sfavorevole al progetto espresso dal Dr. Natuzzi mal si concilia con l'operato del medesimo Dr. Natuzzi nella prima seduta della conferenza decisoria P.A.U.R. in cui ha correttamente inteso le proprie funzioni limitate alla verifica della "*ottemperanza al quadro prescrittivo*" riveniente dal parere favorevole del Comitato regionale V.I.A. e, quindi, per quanto di interesse, alla verifica: 1. dello "*arretramento della recinzione perimetrale*"; 2. della "*realizzazione delle fasce di transizione previste***

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. STCNDR80E13I119J - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare";

- che, invero, il Comitato regionale V.I.A. ha ben chiarito come la "*ottemperanza al quadro prescrittivo*" consentirà di considerare non significativi e non negativi gli impatti ambientali, solo visivi, attribuibili al progetto;

- che, peraltro, con riferimento a <<*la diretta percepibilità* -del progetto- *da una "strada a valenza paesaggistica"*>> è lo stesso Dr. Natuzzi a riconoscere che la distanza del progetto dalla medesima strada (ad alta viabilità e scorrimento) è pari a 350 m che, in un contesto pianeggiante, garantisce, vieppiù a seguito della rielaborazione progettuale dell'istante (cui si rinvia), l'invisibilità del medesimo progetto;

CHIEDE

- che il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica, preso atto della "*ottemperanza al quadro prescrittivo*" recato dal parere del Comitato regionale V.I.A., formuli parere favorevole al progetto;

- che, in ogni caso, il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione autorizzazioni ambientali, disatteso, per le ragioni ampiamente espresse nel precedente considerato, il parere sfavorevole al progetto espresso dal Dr. Natuzzi nella seconda seduta della conferenza decisoria P.A.U.R. in data 26.11.2020, rilasci il chiesto P.A.U.R..

AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
73100 Lecce, Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 Tel.+ 39 0832 245033 - Fax + 39 0832 247893
00186 Roma, P.zza S. Lorenzo in Lucina n. 26 Tel. + 39 06 87690890 - Fax + 39 06 86972672
C.F. STCNDR80E13I119J - P. I.V.A. 04182980757 - P.E.C. sticchidamiani.andrea@ordavvle.legalmail.it

Fatta salva ogni e più opportuna azione a tutela dei diritti e degli interessi fatti valere.

Con osservanza.

Milano-Lecce, 07 dicembre 2020

Sig. Lorenzo Federico Druso PODESTA'

SUNNERGY GROUP S.p.A.
Amministratore Unico

Avv. Andrea STICCHI DAMIANI

STICCHI DAMIANI ANDREA

Firmato digitalmente da STICCHI DAMIANI ANDREA
Data: 2020.12.07 11:06:21 +01'00'

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0085536 - 32 - 07/12/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VincA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: [ID_VIA_475] D.lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.L..
Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 22.12.2020.
(Prot. Arpa Puglia n°83000 del 27.11.2020).

Si trasmette in allegato parere di competenza già in precedenza inviato con nota Arpa Puglia prot.n°77980 del 10.11.2020.

Distinti saluti

1

Il Funzionario Istruttore
Dott.Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0085536 - 32 - 07/12/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077980 - 32 - 10/11/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: Procedimento ID VIA 475 –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.L..
Convocazione C.d.S. per il giorno 26 novembre 2020
(prot. Arpa Puglia n°71414 del 21/10/2020)

Visionata complessivamente la documentazione messa a disposizione dal proponente, con la presente **si esprime parere positivo da parte di questo Dipartimento per la porzione di installazione ricadente nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio S.no**.

1

Cordiali saluti

Il funzionario istruttore
Dott.Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 96-92-CC-E6-09-36-CA-84-7D-0B-03-42-A7-CF-02-6B-65-63-5E-8C

Codice Doc: FB-13-50-08-17-CF-69-45-79-87-DF-BB-A2-7E-D2-15-43-9D-BD-0B

M_D ABA001 REG2020 0046118 11-12-2020

P.d.c.: 1° M.llo CASTELLANETA Tel. 0805418622
S.M. Capo LOPARCO Tel. 0805418422

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

Pratica: **I1.20.622**

A Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 475** – Guagnano – San Pancrazio Salentino (LE), loc. Pigno fg. 16 p.lle 94-151-311. Proponente: Sunnergy Group S.r.l. – P.A.U.R. art. 27 bis del d.lgs 152/2006, relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3 MW e opere di connessione. Cod.Id**. 983.**

e, per conoscenza:
Sunnergy Group S.r.l. sunnergy.group@legalmail.it

Riferimento: foglio n. 15102 del 27.11.2020.

In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3 MW, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.

d'ordine
Il Capo Ufficio f.f.
(T. Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto)

Firmato digitalmente da
ROBERTO DI GENNARO
Data/Ora: 11/12/2020 13:45:58

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/21.12.2020 n. 9194

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Cod. Id. VYAGMS9
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: [ID VIA 475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del giorno 26-11-2020– Rif. prot. n. 15102 del 27-11-2020

Con riferimento alla nota emarginata in oggetto e acquisita agli atti al prot. n. 8517 del 30-11-2020, con la quale si convoca *ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR*, si rappresenta che questa Sezione potrà esprimersi ai fini AU nel procedimento PAUR ex art.27 bis del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.mi., previa acquisizione, nell'ambito della Conferenza di Servizi, dei pareri necessari al rilascio dell'AU**.**

Questa Sezione, dunque, potrà procedere al rilascio dell'AU, acclarata la compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento, previa acquisizione, in sede di CdS, dei pareri necessari e della sottoscrizione da parte della Società dell'atto unilaterale d'obbligo, di cui al punto 4 della DGR 3029/2010.

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
Monica Bevere

Firmato digitalmente da:
LUCIA MONICA BEVERE
Regione Puglia
Firmato il: 21-12-2020 15:23:16
Seriale certificato: 713624
Valido dal 30-06-2020 al 30-06-2023

Il Dirigente del Servizio
Laura Liddo

Firmato digitalmente da:
LAURA LIDDO
Regione Puglia
Firmato il: 21-12-2020 18:21:03
Seriale certificato: 691626
Valido dal 03-06-2020 al 03-06-2023

Il Dirigente della Sezione delegato
Pasquale Marino

MARINO PASQUALE
21.12.2020
20:41:11 UTC

1
COD. ISTR.: M.B.

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA
STRUTTURA TECNICA
Sede di Brindisi

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Struttura Tecnica Provinciale - Brindisi
AOO_064/PROT
21/12/2020 - 0017791
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Destinatario:
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Consorzio speciale per la Bonifica di Arneo
Via XX Settembre, 69
73048 Nardò (Le)
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

OGGETTO: ID VIA 475 – Provvedimento Autorizzatorio unico regionale - Proponente Sunnergy Group S.r.l. – Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Conferenza dei servizi del 22/12/2020.

Con riferimento alla vostra nota prot. AOO_089-15102 del 27/11/2020, acquisita con prot. AOO_064-0016724 del 27/11/2020, inerente la procedura in oggetto indicata, visti gli elaborati di progetto e le successive integrazioni a seguito di richiesta formulata con nota prot. AOO_064-0016724 del 27/11/2020 da questo ufficio, resi disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia mediante web-link, si fa presente quanto segue.

La documentazione depositata sul Portale Ambientale della Regione Puglia consiste dei seguenti elaborati:

- RTLP_GU0118_REV0- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA OPERE A FARSI LL.PP.;
- TAV_LLPP01_GU0118 - INQUADRAMENTO E MODALITÀ DI SUPERAMENTO INTERFERENZE – AREE IMPIANTO FV;
- TAV_LLPP02B_GU0118 - INQUADRAMENTO E MODALITÀ DI SUPERAMENTO INTERFERENZE - ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE E IMPIANTO FV;
- TAV_LLPP02C_GU0118 - INQUADRAMENTO E MODALITÀ DI SUPERAMENTO INTERFERENZE - ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE;
- TAV_LLPP03_GU0118 - INQUADRAMENTO E MODALITÀ DI SUPERAMENTO INTERFERENZE - AREE IMPIANTO FV;

Struttura Tecnica– Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA
STRUTTURA TECNICA
Sede di Brindisi

- TAV_EL04A_GU0118 - INQUADRAMENTO E DEFINIZIONE INTERFERENZE DELLA LINEA DI CONNESSIONE INTERRATA SU BASE ORTOFOTO.

Preliminarmente si rappresenta che essendo in atto un procedimento PAUR che si conclude con le autorizzazioni necessarie alla esecuzione delle opere, non può essere demandata ad un momento successivo la presentazione della documentazione tecnica contenente tutti gli elementi necessari ad identificare con precisione le opere da eseguire e le modalità tecniche, necessarie a rilasciare l'autorizzazione in qualità di Autorità Idraulica.

In riferimento alla su indicata documentazione prodotta, si riscontra in primo luogo che è priva dell'elaborato TAV LLPP02A_REV0 e delle visure catastali, citati come facenti parte integrante della Relazione tecnica illustrativa (RTLP_GU0118_REV0).

In secondo luogo si rappresenta che la tavola TAV_EL04A_GU0118 - INQUADRAMENTO E DEFINIZIONE INTERFERENZE DELLA LINEA DI CONNESSIONE INTERRATA SU BASE ORTOFOTO presenta delle incongruenze/carenze in merito alle intersezioni della linea di connessione con il reticolo idrografico (denominate ARxx- Reticolo Pluviale Competenza Arneo) che vanno chiarite puntualmente, e la tavole TAV_LLPP02B_GU0118, TAV_LLPP02C_GU0118 non contengono tutte le informazioni tecniche necessarie a definire le opere (quote, distanze, sezioni).

Nel merito di quanto prodotto, si riscontra la non ottemperanza alle richieste formulate con la nota prot. AOO_064-0016724 del 27/11/2020 da questo ufficio, che pertanto vengono reiterate, facendo presente che poiché ogni attraversamento è singolarmente oggetto di autorizzazione, la seguente documentazione deve essere riproposta per ogni singolo attraversamento.

- visure catastali delle particelle interessate dall'attraversamento;
- corografia IGM in adeguata scala, relativa ad un'area sufficientemente estesa relativamente all'attraversamento;
- aerofotogrammetria dei luoghi relativamente all'attraversamento;
- planimetria delle opere su base catastale in adeguata scala (almeno 1:200), relativa ad un'area sufficientemente estesa rispetto all'attraversamento/parallelismo;
- documentazione fotografica completa dello stato dei luoghi relativi all'attraversamento;

Struttura Tecnica– Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA
STRUTTURA TECNICA
Sede di Brindisi

- disegni illustrativi delle opere a farsi (sezione longitudinale almeno 1:200, un numero congruo di sezioni trasversali almeno 1:50) relative all'attraversamento, contenenti tutte le informazioni tecniche, dimensionali, quote e distanze delle opere;
- relazione tecnica illustrativa delle opere a farsi relative all'attraversamento, con indicazione tecnica delle opere, riferimenti normativi, eventuali calcoli ecc..;
- un elaborato in idonea scala con l'indicazione del percorso di tutti gli elettrodotti con l'indicazione degli attraversamenti/parallelismi forniti da un identificativo al quale corrisponderà la documentazione su elencata prodotta per ogni singolo attraversamento.

Per quanto attiene le opere accessorie quali pozzetti ecc.. dovranno essere ubicate in posizione di sicurezza idraulica, mentre la profondità dell'attraversamento, da eseguirsi con tecnica TOC, misurato dal fondo dell'alveo dovrà essere tale da non compromettere futuri interventi di sistemazione idraulica (da dimostrare) e presentare un franco di sicurezza dal fondo (ad interventi eseguiti) tale da garantire l'opera da fenomeni erosivi del fondo stesso.

Ciò premesso, si fa presente che è necessario integrare gli elaborati progettuali con uno o più elaborati specifici in idonea scala di dettaglio ove siano rappresentate tutte le opere da realizzare (recinzioni, edifici, strade di servizio, opere di mitigazione del paesaggio), sovrapposto con la carta idrogeomorfologica. A tal fine si specifica che l'area di posizionamento del campo fotovoltaico interferisce con le aree di cui all'art. 6 delle NTA del PAI, da ultimo aggiornate dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020, per cui va valutata la specifica compatibilità degli interventi proposti con quelli ammessi.

Il Funzionario delegato P.O.
Responsabile Struttura tecnica provinciale di Brindisi
Ing. Vincenzo Papadia

Struttura Tecnica– Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 ottobre 2020, n. 1675

Individuazione dell'Alveo fluviale in modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Assetto Idrogeologico Puglia. Indirizzi applicativi e chiarimenti.

L'Assessore regionale ai Trasporti - Reti e infrastrutture per la mobilità, verifiche e controlli dei servizi TPL, mobilità sostenibile, lavori pubblici, risorse idriche e tutela delle acque, difesa del suolo e rischio sismico Giovanni GIANNINI, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Autorità Idraulica afferente alla Sezione Lavori Pubblici e confermata dal Dirigente della Sezione Raffaele LANDINETTI, riferisce quanto segue.

Il presente provvedimento si propone di fornire taluni indirizzi applicativi ed annessi chiarimenti relativamente alla individuazione dell'alveo di modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Assetto Idrogeologico Puglia.
A tali fini, stante la complessa e stratificata normativa in tema di tutela delle acque pubbliche ed in tema di tutela del paesaggio che, negli anni, ha visto avvicendarsi differenti normative di tutela (varate sia a livello statale che a livello regionale), si riporta di seguito un inquadramento generale di cornice inerente sia alla legislazione sulle acque pubbliche che a quella sul paesaggio.

Premesso che, in tema di tutela delle acque pubbliche:

- il primo atto normativo in tema di opere idrauliche è il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 (G.U. n. 234 del 7 ottobre 1904) recante "*Testo unico sulle opere idrauliche*";
- successivamente fu emanato il Regio Decreto n. 14 agosto 1920, n. 1285 recante "*Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*" il cui art. 1 disponeva che gli uffici del Genio civile provvedono alla compilazione degli schemi degli elenchi principali e suppletivi delle acque pubbliche, a termini degli artt. 3 e 4 del R.D. 9 ottobre 1919, n. 2161 contenente disposizioni sulle derivazioni di acque pubbliche e sulla costruzione di serbatoi e laghi artificiali;
- in tema di "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*" è poi intervenuto il successivo Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 (G.U. n. 117 del 17 maggio 1924) con l'introduzione della tutela idrogeologica dei terreni e l'istituzione del "Vincolo idrogeologico", R.D. a tutt'oggi in vigore. Il tenore e la portata di tale norma risiede già nell'art. 1 che così testualmente recita: "*Sono sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici i terreni di qualsiasi natura e destinazione che, per effetto di forme di utilizzazione contrastanti con le norme di cui agli artt. 7,8 e 9 (articoli che riguardano dissodamenti, cambiamenti di coltura ed esercizio del pascolo), possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque*". Già dalla lettura della citata disposizione è agevole dedurre che, sin dal 1923, il legislatore ha inteso tutelare e preservare, per motivi di difesa del suolo, l'ambiente fisico e paesaggistico di determinate porzioni del territorio particolarmente "sensibili" per propria natura, garantendo altresì che tutti gli interventi antropici che vanno ad interagire con essi non ne compromettano la stabilità, né inneschino fenomeni erosivi, ecc., con conseguente ed evidente possibilità di arrecare danni;
- nel 1933 è stato emanato il successivo Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 recante "*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici", che, all'art. 1, ha definito pubbliche "tutte le acque sorgenti, fluenti e lacuali, anche se artificialmente estratte dal sottosuolo, sistemate o incrementate, le quali considerate sia isolatamente per la loro portata o per l'ampiezza del rispettivo bacino imbrifero, sia in relazione al sistema idrografico al quale appartengono, abbiano od acquistino attitudine ad usi di pubblico generale interesse*". In virtù di tale disposizione le acque pubbliche sono state iscritte, a cura del Ministero dei Lavori Pubblici, distintamente per province, in elenchi da approvare per decreto reale;
- questo articolo è stato poi abrogato con Decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1999, n. 238 rubricato "*Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della legge 5 gennaio 1994, n. 36*", in materia di risorse idriche, che, al comma 1, dispone che: "*Appartengono allo Stato e*

fanno parte del demanio pubblico tutte le acque sotterranee e le acque superficiali, anche raccolte in invasi o cisterne" e al comma 2 che "I provvedimenti di approvazione degli elenchi delle acque pubbliche già efficaci alla data di entrata in vigore del presente regolamento restano in vigore per ogni effetto ad essi attribuito dalle leggi vigenti";

- anche a seguito del verificarsi di numerosi eventi calamitosi (alluvioni, frane e smottamenti) e della necessità di dare un impulso alla gestione dei territori più fragili (siano essi già assoggettati al vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923 o privi della cogenza vincolistica) nella logica di un riordino delle norme in un unico corpus, il Parlamento ha promulgato la Legge 18 maggio 1989, n. 183 recante "*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*" che ridefinisce l'assetto organizzativo e funzionale della "*difesa del suolo, il risanamento delle acque, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico per gli usi di razionale sviluppo economico e sociale, la tutela degli aspetti ambientali ad essi connessi", successivamente abrogata dal d.lgs. n. 152/2006 e smi. Detta legge individuava nel Piano di Bacino (ovvero nei suoi piani stralcio, denominati PAI – Piano stralcio di Assetto Idrogeologico), lo "strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione della acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*;
- in attuazione della citata legge n. 183/1989 e secondo la previsione dell'articolo 2, comma 1, della legge 3 agosto 1998, n. 267, con legge regionale 9 dicembre 2002, n. 19 recante "*Istituzione dell'Autorità di bacino della Puglia*", la Regione Puglia ha istituito l'Autorità di Bacino della Puglia (AdB);
- con Delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005, l'AdB ha approvato il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico per i bacini regionali pugliesi e per il bacino interregionale del fiume Ofanto composto dai documenti e dagli elaborati e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (d'ora in avanti per brevità NTA);
- le predette NTA rappresentano lo strumento di attuazione del Piano di assetto idrogeologico (PAI): in particolare queste ultime, al Titolo II, normano i processi di gestione dei territori contermini a fiumi, torrenti e corsi d'acqua comunque denominati e/o identificati. Ed infatti l'art. 4 delle NTA così recita:

ARTICOLO 4
Disposizioni generali

1. In relazione alle condizioni idrauliche, alla tutela dell'ambiente e alla prevenzione di presumibili effetti dannosi prodotti da interventi antropici, così come risultanti dallo stato delle conoscenze, sono soggetti alle norme del presente capo le aree di cui ai successivi artt. 6, 7, 8, 9 e 10.

Per quel che rileva in questa sede, si richiamano i comma 1-2-3-8 dell'art. 6 delle NTA del PAI:

ARTICOLO 6
Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali

"1. Al fine della salvaguardia dei corsi d'acqua, della limitazione del rischio idraulico e per consentire il libero deflusso delle acque, il PAI individua il reticolo idrografico in tutto il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia, nonché l'insieme degli alvei fluviali in modellamento attivo e le aree golenali, ove vige il divieto assoluto di edificabilità.

2. Nelle aree di cui al comma 1 è consentita la realizzazione di opere di regimazione idraulica.

3. In tali aree può essere consentito lo svolgimento di ***attività che non comportino alterazioni morfologiche o funzionali*** *ed un apprezzabile pericolo per l'ambiente e le persone. All'interno delle aree in oggetto* ***non può comunque essere consentito****:*

a) ***l'impianto di colture agricole****, ad esclusione del prato permanente;*
b) il taglio o la piantagione di alberi o cespugli se non autorizzati dall'autorità idraulica competente, ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i.;
c) lo svolgimento delle attività di campeggio;

d) ***il transito e la sosta di veicoli se non per*** *lo svolgimento delle attività di controllo e di* ***manutenzione del reticolo idrografico*** *o se non specificatamente autorizzate dall'autorità idraulica competente;*

e) *lo svolgimento di operazioni di smaltimento e recupero di cui agli allegati b) e c) del Dlgs 22/97 nonché il deposito temporaneo di rifiuti di cui all'art.6, comma 1, lett. m) del medesimo Dlgs 22/97. …*

8. Quando il reticolo idrografico e l'alveo in modellamento attivo e le aree golenali non sono arealmente individuate nella cartografia in allegato e le condizioni morfologiche non ne consentano la loro individuazione, le norme si applicano alla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra, dall'asse del corso d'acqua, non inferiore a 75 m.".

In tema di tutela del paesaggio:

- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" all'articolo 135, comma 1, prevede che «*Lo Stato e le regioni assicurano che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono. A tale fine le regioni sottopongono a specifica normativa d'uso il territorio mediante piani paesaggistici, ovvero piani urbanisticoterritoriali con specifica considerazione dei valori paesaggistici, entrambi di seguito denominati: "piani paesaggistici". L'elaborazione dei piani paesaggistici avviene congiuntamente tra Ministero e regioni, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d), nelle forme previste dal medesimo articolo 143*»;
- il citato decreto, all'articolo 143, comma 2, prevede che «*Le regioni, il Ministero ed il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare possono stipulare intese per la definizione delle modalità di elaborazione congiunta dei piani paesaggistici, salvo quanto previsto dall'articolo 135, comma 1, terzo periodo. Nell'intesa è stabilito il termine entro il quale deve essere completata l'elaborazione del piano. Il piano e' oggetto di apposito accordo fra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'accordo stabilisce altresì i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del piano (...)*»;
- la L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 recante "*Norme per la pianificazione paesaggistica",* all'art. 1, comma 1, prevede che *«Al fine di assicurare la tutela e la conservazione dei valori ambientali e l'identità sociale e culturale e lo sviluppo sostenibile del territorio regionale, la Regione, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, approva il Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), conformemente ai principi espressi nell'articolo 9 della Costituzione, nella Convenzione europea relativa al paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata ai sensi della legge 9 gennaio 2006, n. 14, e nell'articolo 2 dello Statuto regionale*»;
- con Deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, la Giunta Regionale ha approvato il PPTR, in conformità alle previsioni dell'art. 1 della L. R. 20/2009;
- in particolare l'art. 38 rubricato "*Beni paesaggistici ed ulteriori contesti*" delle citate NTA del PPTR, al comma 2.2 lettera c) riporta:
  - i beni tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, del Codice, ovvero le "aree tutelate per legge": …..**c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;**
- il medesimo articolo, poi, al comma 3 individua anche ulteriori contesti (come definiti dall'art. 7, comma 7) sottoposti a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione necessarie per assicurarne la conservazione, la riqualificazione e la valorizzazione (ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. e), del Codice). Tra questi contesti, con riferimento ai corpi idrici, sono citati: il reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale, le lame, le gravine ecc.;
- anche l'articolo 41 comma 3 delle citate NTA riporta la definizione dei Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art 142, comma 1, lett. c, del Codice) che "*… Consistono nei fiumi e torrenti, nonché negli altri corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche approvati ai*

sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e nelle relative sponde o piedi degli argini, ove riconoscibili, per una fascia di 150 metri da ciascun lato, come delimitati nelle tavole della sezione 6.1.2. Ove le sponde o argini non siano riconoscibili si è definita la fascia di 150 metri a partire dalla linea di compluvio identificata nel reticolo idrografico della carta Geomorfoidrologica regionale, come delimitata nelle tavole della sezione 6.1.2";

- gli artt. 46 (Prescrizioni per "*Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*") e 47 ("*Misure di salvaguardia e di utilizzazione per il Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.*") delle NTA indicano quali "piani, progetti ed interventi" siano non ammissibili e/o ammissibili all'interno dei territori interessati dalla presenza di fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, come definiti all'art. 41, punto 3 delle NTA;
- con il Regolamento Regionale 9 dell'11 marzo 2015, pubblicato sul BURP n. 38 del 18 marzo 2015, sono state emanate norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico.

Considerato che:

- l'art. 61 del d.lgs. n. 152/2006 e smi recante "*Norme in materia ambientale*" che, all'art. 61 co. 1 lett. h), prevede che:
  - h) **"*Le regioni … assumono ogni altra iniziativa*** *necessaria in materia di conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e di tutela dell'uso delle acque nei bacini idrografici di competenza ed esercitano ogni altra funzione prevista dalla presente sezione*";
- il D.M. 25 ottobre 2016 n. 294 recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*" ed i successivi DPCM del 4 aprile 2018 hanno definito la nuova *governance* in materia di acqua e suolo, portando alla costituzione di cinque Autorità di bacino distrettuali oltre alle due insulari, Sicilia e Sardegna;
- dalla lettura dei combinati disposti resta evidente che il legislatore si è posto sia l'obiettivo di tutelare le porzioni più fragili del territorio dal punto di vista idrogeologico (R.D. n. 3267/1923 e successive norme collegate) sia quello di fornire delle corrette norme d'uso e gestione di tali territori (Legge n. 183/1989 e smi, Codice dell'Ambiente e Piani Paesaggistici Territoriali Regionali).

Tanto premesso in punto di ricostruzione normativa, nonché al fine di fornire un valido supporto tecnico nei diversi contenziosi che vedono evocata la Regione Puglia dinanzi a differenti giudici, con nota prot. n. 7743 del 5 ottobre 2020 a firma del Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologie a e paesaggio e del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, sono stati forniti alcuni chiarimenti specificatamente riferiti alla interpretazione di alcune disposizioni introdotte dalle NTA del PAI Puglia, chiarimenti volti anche a dipanare dubbi interpretativi insorti negli anni di applicazione delle disposizioni rivenienti dalle stesse NTA. A mente di tale nota, dunque, si è chiarito che:

1. ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica dei territori contermini ai corsi d'acqua, la definizione di alveo in modellamento attivo, come enunciata dall'art. 36 delle NTA) che lo definisce "*porzioni dell'alveo interessato dal deflusso concentrato delle acque, ancorché non continuativo, legato a fenomeni di piena con frequenza stagionale*", deve essere interpretata come di seguito: la porzione dell'alveo fluviale occupata dalle piene stagionali, che non necessariamente corrisponde al letto di magra ma risulta comunque interessata da deflusso idrico ipodermico e sub-superficiale. Tale porzione di letto fluviale è generalmente caratterizzata dalla presenza di ciottolame, depositi sabbiosi e limosi sciolti e, quando presente, da vegetazione spontanea, per lo più di natura arbustiva, con funzione ripariale;
2. premesso che, all'interno dell'alveo fluviale in modellamento attivo, di cui all'art 36 delle NTA del PAI, trova applicazione quanto previsto dall'art. 6 delle stesse NTA ovvero dal R.D. n. 523/1904 per le parti attinenti, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito, per i corsi d'acqua iscritti al registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 150 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte. Nel caso di reticolo

minore, ovvero per i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 100 m rispetto dal ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte;

3. coerentemente a quanto disposto dall'art 33 delle NTA del PAI, ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica, la porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra, dall'asse del corso d'acqua prevista dall'art. 6 comma 8 delle NTA del PAI, è quindi ridefinita in 150 m per i corsi d'acqua iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, ovvero in 100 m per quelli che non risultano iscritti in detto elenco. A tal proposito è utile evidenziare che, come previsto dall'art. 143 co. 1 lett. c) del d.lgs. n. 42/2004 e smi, nelle tavole della Sezione 6.1.2 il PPTR ha rappresentato in scala idonea alla loro identificazione i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche. Nelle medesime tavole, sempre ai sensi dell'art. 143 co. 1 lett. e) del d.lgs. n. 42/2004 e smi, ha invece rappresentato l'ulteriore contesto paesaggistico "*reticolo idrografico di connessione della RER*";
4. oltre il limite areale dell'alveo fluviale in modellamento attivo, come su individuato, trovano applicazione le norme d'uso previste dagli strumenti di governo del territorio.

Per tutto quanto sopra esposto e stante la necessità di trasfondere tali chiarimenti in un atto di indirizzo della Giunta Regionale ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7. art. 4 co. 4, lett. a), si propone alla Giunta l'adozione del presente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e smi., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SMI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lettera a) della l.r. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

- **di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse che si intendono integralmente condivise, e di fare propria la proposta dell'Assessore relatore;
- **di dare atto** che, a livello regionale è emersa la necessità di chiarire taluni dubbi interpretativi insorti in ordine alla individuazione dell' Alveo fluviale in modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle NTA del PAI Puglia e, per l'effetto, ratificando i contenuti della nota prot. n. 7743 del 5 ottobre 2020 a firma del Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologie a e paesaggio e del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici,
- **di chiarire che:**
    1. ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica dei territori contermini ai corsi d'acqua, la definizione di alveo in modellamento attivo, come enunciata dall'art. 36 delle NTA del PAI che lo definisce "*porzioni dell'alveo interessato dal deflusso concentrato delle acque,*

ancorché non continuativo, legato a fenomeni di piena con frequenza stagionale", deve essere interpretata come di seguito: la porzione dell'alveo fluviale occupata dalle piene stagionali, che non necessariamente corrisponde al letto di magra ma risulta comunque interessata da deflusso idrico ipodermico e sub-superficiale. Tale porzione di letto fluviale è generalmente caratterizzata dalla presenza di ciottolame, depositi sabbiosi e limosi sciolti e, quando presente, da vegetazione spontanea, per lo più di natura arbustiva, con funzione ripariale;

2. premesso che, all'interno dell'alveo fluviale in modellamento attivo, di cui all'art 36 delle NTA del PAI, trova applicazione quanto previsto dall'art. 6 delle stesse NTA ovvero dal R.D. n. 523/1904 per le parti attinenti, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito:
   a) per i corsi d'acqua iscritti al registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 150 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte;
   b) per il reticolo minore, ovvero per i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 100 m rispetto dal ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte;
3. coerentemente a quanto disposto dall'art 33 delle NTA del PAI, ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica, la porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra, dall'asse del corso d'acqua prevista dall'art. 6 comma 8 delle NTA del PAI, è quindi ridefinita in 150 m per i corsi d'acqua iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, ovvero in 100 m per quelli che non risultano iscritti in detto elenco. A tal proposito è utile evidenziare che, come previsto dall'art. 143 co. 1 lett. c) del d.lgs. n. 42/2004 e smi, nelle tavole della Sezione 6.1.2 il PPTR ha rappresentato in scala idonea alla loro identificazione i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche. Nelle medesime tavole, sempre ai sensi dell'art. 143 co. 1 lett. e) del d.lgs. n. 42/2004 e smi, ha invece rappresentato l'ulteriore contesto paesaggistico "*reticolo idrografico di connessione della RER*";
4. oltre il limite areale dell'alveo fluviale in modellamento attivo, come su individuato, trovano applicazione le norme d'uso previste dagli strumenti di governo del territorio;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/1990 e smi, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore del Servizio Autorità Idraulica
Ing. Leonardo PANETTIERI

La Dirigente *ad interim* del Servizio Autorità Idraulica
Dott.sa Antonietta RICCIO

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici
Avv. Raffaele LANDINETTI

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443 e ss. mm. ii., NON RAVVISA/RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato___ alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Ing. Barbara VALENZANO

L'Assessore ai Trasporti - Reti e infrastrutture per la mobilità, verifiche e controlli dei servizi TPL, mobilità sostenibile, lavori pubblici, risorse idriche e tutela delle acque
Avv. Giovanni GIANNINI

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti - Reti e infrastrutture per la mobilità, verifiche e controlli dei servizi TPL, mobilità sostenibile, lavori pubblici, risorse idriche e tutela delle acque;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse che si intendono integralmente condivise, e di fare propria la proposta dell'Assessore relatore;
- **di dare atto** che, a livello regionale è emersa la necessità di chiarire taluni dubbi interpretativi insorti in ordine alla individuazione dell' Alveo fluviale in modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle NTA del PAI Puglia e, per l'effetto, ratificando i contenuti della nota prot. n. 7743 del 5 ottobre 2020 a firma del Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologie a e paesaggio e del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici,
- **di chiarire che**:
    1. ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica dei territori contermini ai corsi d'acqua, la definizione di alveo in modellamento attivo, come enunciata dall'art. 36 delle NTA del PAI che lo definisce "*porzioni dell'alveo interessato dal deflusso concentrato delle acque, ancorché non continuativo, legato a fenomeni di piena con frequenza stagionale*", deve essere interpretata come di seguito: la porzione dell'alveo fluviale occupata dalle piene stagionali, che non necessariamente corrisponde al letto di magra ma risulta comunque interessata da deflusso idrico ipodermico e sub-superficiale. Tale porzione di letto fluviale è generalmente caratterizzata dalla presenza di ciottolame, depositi sabbiosi e limosi sciolti e, quando presente, da vegetazione spontanea, per lo più di natura arbustiva, con funzione ripariale;
    2. premesso che, all'interno dell'alveo fluviale in modellamento attivo, di cui all'art 36 delle NTA del PAI, trova applicazione quanto previsto dall'art. 6 delle stesse NTA ovvero dal R.D. n. 523/1904 per le parti attinenti, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito:
        c) per i corsi d'acqua iscritti al registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 150 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte;
        d) per il reticolo minore, ovvero per i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in

sinistra idraulica, di 100 m rispetto dal ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte;

3. coerentemente a quanto disposto dall'art 33 delle NTA del PAI, ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica, la porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra, dall'asse del corso d'acqua prevista dall'art. 6 comma 8 delle NTA del PAI, è quindi ridefinita in 150 m per i corsi d'acqua iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, ovvero in 100 m per quelli che non risultano iscritti in detto elenco. A tal proposito è utile evidenziare che, come previsto dall'art. 143 co. 1 lett. c) del d.lgs. n. 42/2004 e smi, nelle tavole della Sezione 6.1.2 il PPTR ha rappresentato in scala idonea alla loro identificazione i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche. Nelle medesime tavole, sempre ai sensi dell'art. 143 co. 1 lett. e) del d.lgs. n. 42/2004 e smi, ha invece rappresentato l'ulteriore contesto paesaggistico "*reticolo idrografico di connessione della RER*";
4. oltre il limite areale dell'alveo fluviale in modellamento attivo, come su individuato, trovano applicazione le norme d'uso previste dagli strumenti di governo del territorio;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/1990 e smi, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

SUNNERGY GROUP S.p.A.
Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano – PI: 05996620968
PEC: sunnergy.group@legalmail.it

Spett.le

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52 – 70126 – Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **[ID_VIA_475] Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group Spa**.
Trasmissione memoria di controdeduzioni alle seguenti note:

- **MIBACT|SABAP-LE|25/11/2020|0022238-P**
- **ARPA Prot. 73281 del 23/10/2020**

Il sottoscritto LORENZO PODESTA', nato a il , C.F. e residente a in Via in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede in MILANO in FORO BUONAPARTE, 68, iscritta al registro imprese con C.F. e P.I. 05996620968, indirizzo PEC: sunnergy.group@legalmail.it, in merito a quanto in oggetto, con la presente

PREMESSO

- che il progetto riguarda la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 3.000 kWp in agro di Guagnano (LE), e delle relative opere connesse anche in San Pancrazio Sal.no (BR), e che l'intervento rientra in progetti dell'elenco B.2.g/5-bis "*impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW….*" dell'allegato B della Legge Regionale n.11/2001;

- che in data 26/11/2020 durante la Conferenza dei Servizi sono state presentate le note di cui in oggetto e commentate "in tempo reale" con dichiarazioni rilasciate nel verbale;

- che, a parere della Società Scrivente, è opportuno ribadire alcuni concetti sostanziali ai fini di una efficace controdeduzione alle note citate;

TRASMETTE

le proprie considerazioni, come di seguito esplicitato.

SUNNERGY GROUP S.p.A.
Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano – PI: 05996620968
PEC: sunnergy.group@legalmail.it

A) CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

In primissima analisi giova innanzi tutto evidenziare come i pareri siano stati già ampiamente assorbiti e superati a seguito del parere favorevole espresso dal Comitato VIA al progetto in data 04/09/2020 al quale si rimanda in quanto, tra l'altro, ampiamente esaustivo in punto di compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto.

Nonostante questa solida considerazione inviamo ulteriori controdeduzioni alle note citate in oggetto.

B) CONTRODEDUZIONI ALLA NOTA MIBACT/SABAP

La Società desidera porre nuovamente in evidenza che, come lo stesso MIBACT ha confermato nel primo parere del 19/02/2020, "*i lotti interessati dall'intervento* ***non intercettano*** *direttamente* ***nessun Bene Paesaggistico o componente paesaggistica*** *individuata dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia*".

Inoltre come è stato già detto tale circostanza non è di poco momento avuto riguardo al recente orientamento giurisprudenziale secondo il quale "***la mancanza di vincoli rende intrinsecamente non vincolante il parere contrario del Ministero, non esistendo impedimenti legali alla realizzazione del progetto****. Ciò non rende irrilevante il parere della Sovrintendenza, chiamata ad esprimere, in conferenza di servizi, la propria valutazione sulla compatibilità dell'opera con i valori paesaggistici e di tutela del patrimonio archeologico, anche al fine di suggerire opportune prescrizioni.* ***Tale parere, peraltro, non essendo vincolante, non può assumere valenza ostativa al progetto***" (T.A.R. Lazio -Sez. I quater- 7.5.2020, n. 4793).

C) CONTRODEDUZIONI ALLA NOTA ARPA

Innanzi tutto è fondamentale evidenziare che, così come già chiarito definitivamente dal **Consiglio di Stato** con sentenza n. 6342 del 12-11-2018, *"L'****ARPA****, come si desume dall'art. 2, comma 1, della l.r. Puglia n. 6 del 1999,* ***è organo tecnico*** *dell'Amministrazione regionale, dotata di personalità giuridica pubblica;* ***non ha competenze specifiche in materia di opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili****. L'art. 4, comma 1, lett. o), gli riconosce solamente di prestare supporto per l'esame e la istruttoria tecnica dei progetti sottoposti alle procedure di V.I.A. ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 11 del 2001."*

In merito al punto contestato riguardante l'indice di pressione cumulativa è la stessa ARPA a confermare il rispetto dell'indice % dal momento che è pacifica la relazione 2,78% < 3%.

Per quanto riguarda poi il presunto mancato rispetto della distanza tra gli altri impianti esistenti lo stesso è completamente viziato dal fatto che Le Linee Guida emesse dall'ARPA assumono un valore di indirizzo generico e **non hanno alcuna valenza giuridica / normativa.**

SUNNERGY GROUP S.p.A.
Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano – PI: 05996620968
PEC: sunnergy.group@legalmail.it

Relativamente all'"opzione zero" la società ha già trasmesso ampia documentazione, in risposta al Comune di Guagnano che chiedeva un approfondimento sul tema, che è stata pubblicata sul sito della Regione Puglia in data 15/01/2020. Documentazione tecnica alla quale si rimanda.

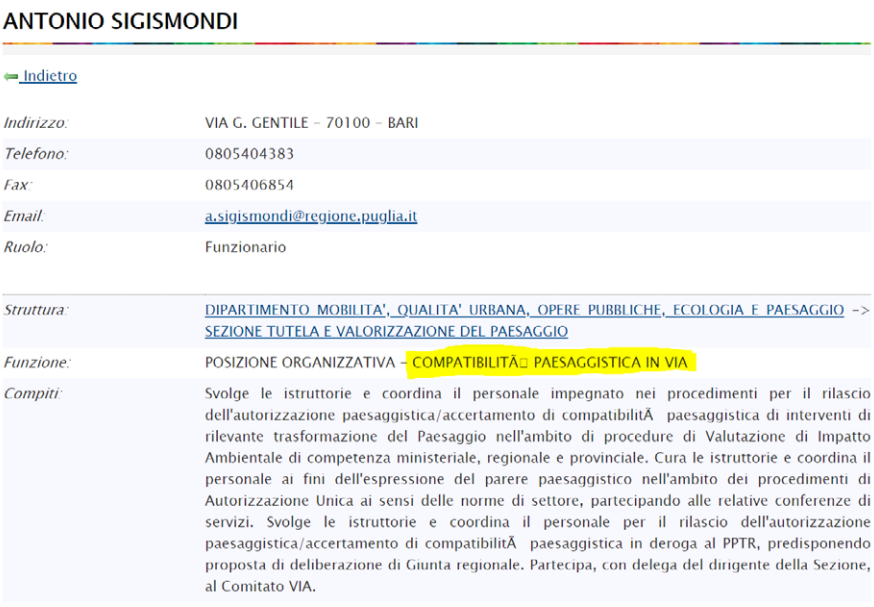
D) PPTR – Schede d'ambito 10 TAVOLIERE SALENTINO – 10.2 TERRA DELL'ARNEO

Un elemento comune che contraddistingue i due pareri e che viene evidenziato con forza per corroborare la tesi del "parere non favorevole" riguarda l'ambito territoriale in cui è ubicato l'intervento da realizzare il quale ricade senz'altro nelle schede d'ambito 10 "*Tavoliere Salentino*" e nella scheda 10.2 "*Terra d'Arneo*".

Tuttavia tale analisi è stata effettuata in modo approfondito e puntuale anche dal Comitato VIA regionale che in data 04/09/2020 ha espresso parere favorevole all'intervento (con l'indicazione di un preciso quadro prescrittivo).
Si fa preciso riferimento all'intero capito "*4. Valutazioni*" del parere citato e in particolar modo al capitolo "*4.1 Paesaggio*" che prende in esame proprio la verifica della compatibilità paesaggistica "*con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR*" e giungendo a conclusioni favorevoli anche e soprattutto "**dando atto delle dimensioni contenute dell'intervento proposto**".

Per inciso la valutazione favorevole del Comitato VIA è stata presa, **all'unanimità**, ***da un totale di 10 membri*** di esperti al quale ha partecipato in qualità di funzionario della Regione Puglia esperto nell'ambito di competenza relativo alla "***Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali***" il Dott. Antonio Sigismondi. La scheda personale pubblicata sul sito della Regione Puglia all'indirizzo non lascia spazio a dubbi né interpretazioni, infatti:

http://old.regione.puglia.it/schedapersonale/-/sp/15929628.html;jsessionid=8CD5D7639405ACF3AE32F6BD17E1DD3F



ANTONIO SIGISMONDI

Indietro

Indirizzo:	VIA G. GENTILE – 70100 – BARI
Telefono:	0805404383
Fax:	0805406854
Email:	a.sigismondi@regione.puglia.it
Ruolo:	Funzionario
Struttura:	DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO -> SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Funzione:	POSIZIONE ORGANIZZATIVA - COMPATIBILITÃ□ PAESAGGISTICA IN VIA
Compiti:	Svolge le istruttorie e coordina il personale impegnato nei procedimenti per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilitÃ paesaggistica di interventi di rilevante trasformazione del Paesaggio nell'ambito di procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza ministeriale, regionale e provinciale. Cura le istruttorie e coordina il personale ai fini dell'espressione del parere paesaggistico nell'ambito dei procedimenti di Autorizzazione Unica ai sensi delle norme di settore, partecipando alle relative conferenze di servizi. Svolge le istruttorie e coordina il personale per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilitÃ paesaggistica in deroga al PPTR, predisponendo proposta di deliberazione di Giunta regionale. Partecipa, con delega del dirigente della Sezione, al Comitato VIA.

SUNNERGY GROUP S.p.A.
Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano – PI: 05996620968
PEC: sunnergy.group@legalmail.it

CONCLUSIONI

Si ritiene pertanto di poter convergere sulle seguenti conclusioni che in via esplicativa vengono riassunte nel seguente quadro di sintesi:

parere espresso da:	**VALENZA GIURIDICA/NORMATIVA**	**CONSIDERAZIONI DI MERITO**
MIBACT/SABAP	trattandosi di aree prive di vincoli il **parere è "non vincolante"**. Pertanto ***non può assumere valenza ostativa al progetto***	assorbite e superate dal parere favorevole del Comitato VIA cui si rinvia per quanto di specifico interesse
ARPA	organo tecnico-consultivo "***privo di competenze decisorie***"	assorbite e superate dal parere favorevole del Comitato VIA cui si rinvia per quanto di specifico interesse

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

MILANO, 18/12/2020

_____
Lorenzo Podestà
Firmato con Firma Digitale

Spett.le

Comune di San Pancrazio
Ufficio Tecnico Comunale

C.A.: Vice SINDACO Michele Barbuzzi
C.A.: Resp. 3 settore Arch. Cosimo Stridi

PEC: urbanistica.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **[ID_VIA_475] Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group SpA.**
Riscontro Vs. nota Prot. 15821 del 04/12/2020

Facciamo riferimento alla Vs. nota di cui in oggetto e con la presente vi comunichiamo, come potrete facilmente constatare da una analisi approfondita del progetto depositato, che:

- l'area oggetto dell'installazione dell'impianto fotovoltaico riguarda esclusivamente il Comune di Guagnano (LE)
- la parte che interessa il comune di San Pancrazio Salentino è afferente solo ed esclusivamente ad un breve tratto di elettrodotto (per la connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale) **la cui posa è prevista che venga integralmente interrata al fine di eliminare qualsiasi impatto visivo**

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.
Milano, 15/12/2020

L'Amministratore Unico
Dott. Lorenzo Podestà

Spett.le

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Lavori Pubblici
Struttura Tecnica

PEC: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Consorzio per la Bonifica dell'Arneo**

PEC: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

OGGETTO: **[ID_VIA_475] Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group SpA.**
Riscontro Vs. nota Prot. 16591 del 25/11/2020

Il sottoscritto **PODESTÀ LORENZO FEDERICO DRUSO** nato a il e residente nel Comune di , alla via , CF , in qualità di **Amministratore Unico** della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede legale a MILANO (MI) – Foro Buonaparte, 68 CAP 20121 P.I. 05996620968, in riferimento a quanto in oggetto, con la presente

TRASMETTE

A. la documentazione tecnica integrativa richiesta

Si fa altresì presente che la società ha già comunicato e trasmesso la tavola delle interferenze al Consorzio di Arneo, con PEC del 10/11/2020, impegnandosi a presentare le tavole esecutive prima dell'inizio dei lavori e impegnandosi altresì ad accettare le condizioni e prescrizioni tecniche di rito successivamente all'ottenimento del PAUR.
La documentazione tecnica di cui al punto (A) nonché copia della comunicazione PEC al Consorzio di Arneo può essere scaricata al seguente link:

https://www.dropbox.com/s/r3typml65tnwq78/SG-DocTecnica_LLPP_15122020.zip

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.
Milano, 15/12/2020

L'Amministratore Unico
Dott. Lorenzo Podestà

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 26.11.2020

Procedimento:	ID PROC 983 IDVIA 475: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Comuni interessati	Comuni di Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR) e Salice Salentino (LE)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	Sunnergy Group S.p.A.

Il giorno 26.11.2020 ore 10:20 si tiene la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12682 del 21.10.2020, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il RdP della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla

quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS;
  Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento;
  Caterina Carparelli, funzionario istruttore;
- per il proponente Sunnergy Group S.r.l.
  Lorenzo Podestà (legale rappresentante)
  Giovanni Ripa (tecnico)
  Sergio Strazzella (tecnico)
  Pietro Rodia (tecnico)
- per Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  Francesco Natuzzi, giusta delega in atti
- per la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
  Monica Bevere, funzionario istruttore AU giusta delega in atti
- per il Comune di Salice Salentino
  Marco Patruno, istruttore tecnico 3° settore giusta delega in atti
- per il Comando dei VVF di Lecce
  Comandante Antonio Panaro (dalle ore 10:45)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La CdS, indetta il 12.10.2020 (giusta nota prot. n. 12046), deve concludersi perentoriamente entro 120 gg dalla data di indizione.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

A. Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dall'1 al 40 si rimanda al verbale della CdS del 19.10.2020

41. In data 19.10.2020 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica convocata con nota prot. AOO/089_12046 del 12.10.2020, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

42. Gli esiti della CdS, compendiati nel Verbale della stessa, sono stati trasmessi con nota prot. AOO/089_ 12682 del 21/10/2020.

    Con la medesima nota è stata convocata una nuova seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al

fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, il giorno lunedì 26.11.2020 alle ore 10:00 con il seguente Ordine del Giorno:

- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
- definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
- varie ed eventuali.

ed in modalità telematica sulla piattaforma "Lifesize", collegandosi al link https://call.lifesizecloud.com/841851 ed inserendo il codice 4141.

43. Con pec del 20.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12604 del 20.10.2020, il Proponente ha trasmesso nota con cui ha comunicato l'elenco degli elaborati contenenti dati sensibili da non rendere pubblici sul Portale Ambientale.

44. Con pec del 21.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12798 del 23.10.2020, il Proponente ha trasmesso riscontro alla nota AOO_159/16-10-2020 n. 7296 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, dichiarando che *l'intervento in oggetto ricade senz'altro nella casistica di attività libere di cui all'art. 99 comma 5 e art. 105 comma 2 lettera a) del DLgs 259/2003 ("Codice delle Comunicazioni Elettroniche"). Pertanto la Società Scrivente non è soggetta ad alcuna richiesta di Autorizzazione Generale di cui all'art. 104 del citato DLgs.*

45. Con pec del 23.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12778 del 23.10.2020, il MISE – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli ha trasmesso la nota prot. n. 24187 con cui si comunicano le modalità con cui *i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.*

46. Con pec del 23.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12814 del 23.10.2020, il DAP LE dell'ARPA ha trasmesso la nota prot. n. 73281 del 23.10.2020 con cui con cui conferma la valutazione tecnica negativa già espressa con nota prot. n. 26933 del 30.04.2020, riportata in allegato.

    Si dà atto che la richiamata nota prot. n. 26933 del 30.04.2020 non risulta pervenuta al protocollo della scrivente Autorità Competente.

47. Con pec del 23.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12885 del 26.10.2020, la Marina Militare ha trasmesso la nota prot. n. 29928 del 23.10.2020 con cui si comunica l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in parola.

48. Con pec del 27.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13549 del 05.11.2020, la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio territoriale TA/BR ha trasmesso nota prot. n. 58269 del 22.10.2020 con cui ha comunicato, limitatamente alle opere di connessione in Comune di San Pancrazio Salentino, la non competenza ad esprimere parere in merito, chiarendo i propri profili di competenza e precisando iter e modalità da seguire in caso di interessamento di aree agricole o, ancora, di interventi di taglio di piante di interesse forestale o svellimento di alberi di ulivo.

49. Con determinazione del Servizio VIA/VIncA n. 318 del 3.11.2020 è stata dichiarata la compatibilità ambientale con prescrizioni dell'intervento presentato. Il quadro prescrittivo è il medesimo discusso nella prima seduta di CdS decisoria del 19.10.2020.

50. Con pec del 10.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14151 del 11.11.2020, il DAP BR dell'ARPA ha trasmesso la nota prot. n. 77980 del 10.11.2020 con cui conferma parere positivo per la porzione dell'intervento di competenza territoriale e nello specifico per le sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino.

51. Con pec del 17.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14556 del 18.11.2020, il Proponente, in ottemperanza al "Quadro delle condizioni ambientali" di cui alla Determinazione del Dirigente Servizio VIA e VINCA del 3 novembre 2020 n. 318, ha trasmesso l'addendum alla relazione descrittiva delle opere di mitigazione e le relative tavole di elaborati grafici, indicando il link da cui scaricare la documentazione.

52. Con pec del 23.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14874 del 24.11.2020, il Proponente ha trasmesso *documenti propedeutici alla Conferenza di Servizi del 26/11/2020* in riscontro alle necessità emerse durante la prima sessione della CdS del 19.10.2020 ed in particolare:
    - *Risposta a Ufficio Energia alla nota Prot.AOO_159/16-10-2020 n. 7296 circa la "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici" trasmessa a mezzo PEC il 21/10/2020;*
    - *Nota di trasmissione a mezzo PEC del 10/11/2020 in risposta a Consorzio ARNEO Prot. 5395 del 13/10/2020;*
    - *Comunicazione interferenze a mezzo PEC del 10/11/2020 ad Acquedotto Pugliese SpA;*
    - *A seguito di interfacciamento con l'ufficio competente, Nota di trasmissione a mezzo PEC del 17/11/2020 alla Sezione Paesaggio relativamente alla Proposta progettuale in ottemperanza al quadro prescrittivo;*
    - *Certificato di attestazione Usi Civici Prot. r_puglia/AOO_079-18/11/2020/11050;*
    - *Dichiarazione Prevenzioni Incendi + documento identità trasmesso all'Ufficio Energia in data 23/11/2020;*

    indicando il link da cui scaricare la documentazione.

53. Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14938 del 25.11.2020, la SABAP BR-LE-TA ha trasmesso nota prot. n. 22238 del 25.11.2020 con cui si ribadisce la propria valutazione non favorevole.

54. Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14942 del 25.11.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha trasmesso nota prot. n. 8773 del 25.11.2020 con cui si forniscono chiarimenti e si chiedono integrazioni.

55. Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14998 del 26.11.2020, la Sezione LLPP Struttura Tecnica Sede di Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 16591 del 25.11.2020.

56. Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 15002 del 26.11.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha trasmesso nota prot. n. 8446 del 25.11.2020.

***

Prende la parola Patruno del comune di Salice Salentino per chiedere in quale comune ricade il tratto interrato indicato come tratto C.

Il proponente dichiara che il tratto C in parola indica una strada intercomunale "Cascioni" tra i comuni di Guagnano e Salice Salentino. Il tratto di elettrodotto si estende sul lato nord di detta strada ciò vale a dire all'interno del territorio del comune di Guagnano. Solo in vicinanza dell'attraversamento con la strada SP 216 si riversa nel territorio del comune di Salice Salentino per il posizionamento della cabina di sezionamento.

Patruno prende atto della precisazione fornita, prende atto del contributo dell'AdB sugli studi per il reticolo idrografico e dichiara che per il comune di Salice Salentino non ci sono osservazioni da fare e pertanto nulla osti alla realizzazione del progetto per quanto di competenza del comune di Salice Salentino.

Si avvia discussione sui contributi intercorsi a valle della prima seduta di CdS del 19.10.2020.

Con riferimento a:

> "Con pec del 21.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12798 del 23.10.2020, il Proponente ha trasmesso riscontro alla nota AOO_159/16-10-2020 n. 7296 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, dichiarando che *l'intervento in oggetto ricade senz'altro nella casistica di attività libere di cui all'art. 99 comma 5 e art. 105 comma 2 lettera a) del DLgs 259/2003 ("Codice delle Comunicazioni Elettroniche"). Pertanto la Società Scrivente non è soggetta ad alcuna richiesta di Autorizzazione Generale di cui all'art. 104 del citato DLgs.*"

Bevere per la Sezione Infrastrutture Energetiche cita la nota prot. N. 8446 del 25.11.2020 in cui, tra l'altro, si afferma a riguardo che non risultano agli atti gli schemi di progetto della rete in fibra ottica e dunque si ritiene che il proponente debba effettuare le dovute comunicazioni alla Sezione competente del MiSE.

Il proponente dichiara che il progetto non prevede rete in fibra ottica e pertanto conferma la dichiarazione di cui sopra e la non necessità dell'invio dell'allegato 17 al MISE.

Con riferimento a:

> "Con pec del 23.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12814 del 23.10.2020, il DAP LE dell'ARPA ha trasmesso la nota prot. n. 73281 del 23.10.2020 con cui con cui conferma la valutazione tecnica negativa già espressa con nota prot. n. 26933 del 30.04.2020, riportata in allegato."

Si ribadisce che la richiamata nota prot. n. 26933 del 30.04.2020 non risulta pervenuta al protocollo della scrivente Autorità Competente.

Si da in ogni caso lettura del parere prot. n. 26933 del 30.04.2020 che è però privo degli ulteriori allegati in esso citati.

A riguardo il proponente, premesso che apprende in questa sede del parere, riferisce che le argomentazioni riportate sono analoghe ad altre rese per altri progetto rispetto alle quali ha già avuto modo di approfondire le tematiche. Relativamente alle questioni paesaggistiche il proponente ritiene

che la Sezione Paesaggio ed il comitato VIA regionale abbiano approfonditamente analizzato lo specifico progetto confermandone il giudizio positivo di compatibilità ambientale. Quanto agli impatti cumulativi il progetto rispetta senz'altro l'indice degli impatti cumulativi inferiore al 3%, essendo pari a 2,78, mentre relativamente alla distanza con altri impianti il proponente dichiara che non esiste alcun riferimento normativo da rispettare. Si ricorda, infine, che l'ARPA è esclusivamente un organo tecnico-consultivo privo di competenze decisorie così come le Linee Guida emesse da ARPA stessa non hanno alcun valore giuridico/normativo.

Con riferimento a:

> "Con pec del 27.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13549 del 05.11.2020, la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio territoriale TA/BR ha trasmesso nota prot. n. 58269 del 22.10.2020 con cui ha comunicato, limitatamente alle opere di connessione in Comune di San Pancrazio Salentino, la non competenza ad esprimere parere in merito, chiarendo i propri profili di competenza e precisando iter e modalità da seguire in caso di interessamento di aree agricole o, ancora, di interventi di taglio di piante di interesse forestale o svellimento di alberi di ulivo."

Il proponente prende atto di quanto riferito dichiarando che le aree del progetto ricadenti nel territorio della provincia di Brindisi non interessano aree agricole con coltivazioni di pregio né tagli o svellimenti di alberi.

Alle ore 11:55 Patruno lascia i lavori per concomitanti impegni.

Con riferimento a:

> "Con pec del 23.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14874 del 24.11.2020, il Proponente ha trasmesso *documenti propedeutici alla Conferenza di Servizi del 26/11/2020* in riscontro alle necessità emerse durante la prima sessione della CdS del 19.10.2020 ed in particolare:
>
> - *Risposta a Ufficio Energia alla nota Prot.AOO_159/16-10-2020 n. 7296 circa la "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici" trasmessa a mezzo PEC il 21/10/2020;*
> - *Nota di trasmissione a mezzo PEC del 10/11/2020 in risposta a Consorzio ARNEO Prot. 5395 del 13/10/2020;*
> - *Comunicazione interferenze a mezzo PEC del 10/11/2020 ad Acquedotto Pugliese SpA;*
> - *A seguito di interfacciamento con l'ufficio competente, Nota di trasmissione a mezzo PEC del 17/11/2020 alla Sezione Paesaggio relativamente alla Proposta progettuale in ottemperanza al quadro prescrittivo;*
> - *Certificato di attestazione Usi Civici Prot. r_puglia/AOO_079-18/11/2020/11050;*
> - *Dichiarazione Prevenzioni Incendi + documento identità trasmesso all'Ufficio Energia in data 23/11/2020;*
>
> indicando il link da cui scaricare la documentazione."

Rispetto alla Dichiarazione Prevenzioni Incendi prodotta dal proponente, il Comandante Panaro dei VVF evidenzia che la dichiarazione deve essere riferita al complesso delle attività funzionali alla realizzazione dell'impianto.

Il proponente dichiara che il progetto presentato nel suo complesso, allo stato, non contempla attività di cui al DPR 151/2011.

In assenza di modifiche progettuali che incidano su tale dichiarazione, il Comandante dei VVF ritiene che il parere dei comandi dei VVF di Lecce e Brindisi sia assunto compiutamente in questa sede.

Con riferimento a:

> "Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14938 del 25.11.2020, la SABAP BR-LE-TA ha trasmesso nota prot. n. 22238 del 25.11.2020 con cui si ribadisce la propria valutazione non favorevole."

Il proponente ribadisce quanto già esposto nelle osservazioni trasmesse con pec del 13.10.2020 acquisite al prot. Uff. n. 12149 del 13.10.2020.

Relativamente alle questioni paesaggistiche evidenziate dalla SABAP richiama il parere del Comitato VIA prot. N. 10364 del 4.09.2020 che ha puntualmente analizzato tutte le problematiche.

Con riferimento a:

> "Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14942 del 25.11.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha trasmesso nota prot. n. 8773 del 25.11.2020 con cui si esprime parere non favorevole."

Il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio da lettura delle parti salienti del parere prima citato.

Il proponente interviene richiamando il parere del comitato VIA che non prevedeva riduzioni progettuali, ma soluzioni di transizione tra progetto e aree verdi così come il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha precisato durante la seduta di CdS del 19.10.2020.

Il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio evidenzia l'autonomia delle valutazioni di cui all'accertamento di compatibilità paesaggistica.

La Presidente della CdS interviene chiarendo ruolo e valenza del parere del comitato VIA e del successivo provvedimento dirigenziale del competente Servizio VIA/VIncA. Prosegue evidenziando come la previsione di durata di 120 giorni per la CdS dec co. 7 dell'art. 27 bis sia anche strumentale alla dialettica con gli ulteriori enti/strutture competenti "*al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso…"* proprio per consentire che in seno ad una "unica" conferenza di servizi possano strutturarsi le singole istruttorie relative alle specifiche competenze di legge di ciascun componente della conferenza.

Il proponente si riserva di effettuare gli opportuni approfondimenti legali e di trasmettere nota di controdeduzione.

Il RdP interviene richiamando la precedente seduta di cds ed i termini del contributo in tale sede reso dal delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Il 19.10.2020 si è discusso il Quadro Prescrittivo indicato nel parere del comitato VIA regionale, ivi compresa una prescrizione di valenza paesaggistica. La discussione è servita a chiarire la prescrizione medesima. Il proponente si è impegnato ad adempiervi. In tali termini con dd. N. 318 del 3.11.2020 il Servizio VIA/VincA si è pronunciato favorevolmente sulla compatibilità ambientale del progetto con le prescrizioni discusse ed accettate dal proponente il 19.10.2020.

Il RdP evidenzia come, in tale seduta, il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio non ha reso il parere di competenza della Sezione di appartenenza (denominato *accertamento di compatibilità paesaggistica)*. A riguardo, la Sezione si è espressa con la nota in discussione oggi e pertanto, coerentemente con il dettato che regola il funzionamento della CdS, ex art. 14 ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., se ne sta discutendo nella odierna seduta nel rispetto del contraddittorio.

È altresì evidente che le motivazioni poste a fondamento del parere letto, apprese solo in data odierna dai convenuti, meritano ogni approfondimento utile nelle more del definitivo pronunciamento della Sezione per la decisione conclusiva di cui al co. 7 dell'Art. 27 bis.

Con riferimento alla corretta conduzione del procedimento di PAUR, il RdP evidenzia come non sia possibile che l'a.c. PAUR si faccia carico di attivare procedimenti di preavviso di diniego ex art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. di singoli procedimenti in corso di svolgimento in seno al PAUR.

In particolare, il contraddittorio deflativo del contenzioso che è a fondamento dell'art. 10 bis trova attuazione nello svolgimento della CdS ex art. 27 bis co. 7. E' infatti possibile, come di fatto si sta facendo, "spendere" il contraddittorio previsto dal richiamato art. 10 bis in seno ai lavori della/e seduta/e di conferenza decisoria.

Con riferimento a:

> "Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14998 del 26.11.2020, la Sezione LLPP Struttura Tecnica Sede di Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 16591 del 25.11.2020 con cui si forniscono chiarimenti e si chiedono integrazioni."

Il proponente provvederà a riscontrare e integrare la documentazione richiesta.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi disponibili sul portale ambientale.

Si evidenzia che la tabella comprende (riportati in grassetto) gli Enti segnalati come da integrare nel procedimento giusta nota della Sezione Infrastrutture Energetiche della Regione Puglia prot. n. 7296 del 16.10.2020.

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
Comune di Guagnano	20191129_8214_Guagnano con cui si richiedono maggiori

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	approfondimenti nello Studio di Impatto Ambientale 20200115_SG-RispostaComuneGuagnano_15012020 con il riscontro del Proponente alla nota precedente
Comune di San Pancrazio Salentino	
Comune di Salice Salentino	
PROVINCE	
Provincia di Lecce	
Provincia di Brindisi	20191114_34559_Prov_BR_viabilità con cui si comunica che non si rilevano attraversamenti di Strade Provinciali
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	20191205_5068_RP Energia con cui si richiedendo integrazioni documentali ai fini della procedibilità dell'Autorizzazione Unica. 20200104_SG-trasmissione integrazione AU 20200121_339_RP Energia con cui si comunica che l'istanza di Autorizzazione Unica può considerarsi procedibile dal punto di vista amministrativo, chiedendo di riformulare alcuni elaborati. 20200203_SG-trasmissione_completamento_AU in riscontro alle richieste di cui alla nota precedente 20201016_7296_RP Energia con cui la Sezione ha integrato elenco enti e fornito altre indicazioni Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 15002 del 26.11.2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha trasmesso nota prot. n. 8446 del 25.11.2020. SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	20200107_125_ RP LLPP Espropri con cui precisa che non occorre parere perché, per quanto dichiarato dal proponente, i terreni interessati del progetto sono oggetto di contratto preliminare di acquisto Con pec del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14998 del 26.11.2020, la Sezione LLPP Struttura Tecnica Sede di Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 16591 del 25.11.2020.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI ***Servizio Gestione Opere Pubbliche***	
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO ***Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica***	20201125_8773_RP Paesaggio con cui si esprime parere non favorevole SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO ***Servizio Parchi e Tutela della biodiversità***	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	20191212_15318_ RP Ris Idriche con cui si rilascia Nulla Osta
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**	
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA – LECCE	20200121_3114_RP UPA_Lecce 20201019_SG-RispostaNota_UPA_Lecce_2 in riscontro alla nota precedente come depositata agli atti della CdS
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA – BRINDISI	20201022_58269_RP UPA_Brindisi di non competenza
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	Quadro prescrittivo 19.10.2020 DD. n. 318 del 3.11.2020
SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER LA VIA	20200904_10364_comitatoVIA con cui si trasmette parere positivo indicando condizioni ambientali
SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici	20200923_8471_RP Urbanistica Usi civici con cui si forniscono informazioni circa i profili di propria competenza 20201123_SG-Nota_a_Regione_per_CdS_26112020 con cui il Proponente trasmette Certificato di attestazione Usi Civici Prot.

	r_puglia/AOO_079-18/11/2020/11050; SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	
SEZIONE RIFORMA FONDIARIA	
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR	
SERVIZIO AUTORITÀ AMBIENTALE - ***Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Lecce e di Brindisi***	
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO	20200219_3727_MIBACT con cui si trasmette parere non favorevole 20201013_SG-Controdeduzioni_MIBACT in riscontro alla nota precedente 20201125_22238_SABAP con cui si conferma valutazione non favorevole.
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO *Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise*	Nulla osta prot. n. 32435 del 28.02.2020
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Divisione VI – Fonti rinnovabili di energia***	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Divisione III – Energie Rinnovabili***	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ***Sezione U.N.M.I.G. di Napoli***	20201023_24187_MISE_UNMIG
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - ***Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.***	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI	SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LECCE	20201019_17703_VVF_LE con cui si dichiara incompetenza VIA e si resta in attesa di attivazione eventuale richiesta specifica DPR 151/2011 SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture***	
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud***	
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"***	
MINISTERO DELLA DIFESA ***Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione***	
MINISTERO DELLA DIFESA ***Marina Militare Comando Marittimo Sud***	20201023_29928_MarinaMilit
MINISTERO DELLA DIFESA ***Direzione dei Lavori e del Demanio***	
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	20200110_377_AdB con cui con cui si esprime parere di compatibilità al PAI indicando prescrizioni
ARPA Puglia	
ARPA Puglia DAP Brindisi	20191125_84833_ARPA BR con cui si comunica che non si riscontrano criticità ai fini dell'adeguatezza e completezza documentale 20200303_14129_ARPA BR con cui si trasmette parere favorevole 20200828_52887_ARPA BR con cui si conferma parere favorevole

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	20201016_69856_ARPA_BR con cui si conferma parere favorevole 20201110_77980_ARPA_BR con cui si conferma parere favorevole
ARPA Puglia DAP Lecce	20201023_73281_ARPA_LE con cui si conferma valutazione tecnica negativa
ASL Brindisi	
ASL Lecce	20200129_12871_ASL_Lecce con cui si trasmette parere favorevole con prescrizioni
ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	
CONSORZI	
Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo	20201013_5395_Consorzio Arneo con cui si segnala la presenza di numerose interferenze, indicando le necessarie autorizzazioni e la documentazione che il Proponente dovrà presentare a tal fine SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
GESTORI DI SERVIZI	
Anas S.p.A.	
AQP S.p.A.	SG_nota_a_regione_per_cds_26112020
e-distribuzione SpA	
Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia	
RFI - Direzione Compartimentale Infrastrutture	20191129_5539_RFI con cui si comunica che non si rilevano interferenze con linee ferroviarie di competenza chiedendo di essere esclusi dalle successive comunicazioni
Ferrovie SUD EST	20200114_18_FSE con cui si comunica che gli interventi in progetto non interessano aree di propria competenza
TERNA S.p.A.	20200204_7682_TERNA con cui si precisa che la competenza per il progetto in parola è di e-distribuzione
SNAM Rete Gas	20201019_121_SNAM con cui si comunica assenza interferenze

Sono pervenute inoltre le seguenti osservazioni

OSSERVAZIONI	
Forum Amici del Territorio – Onlus	20191219_Osservazioni_Impianto_Fotovoltaico_Guagnano con cui si trasmettono osservazioni al progetto

Preso atto di quanto innanzi riportato a verbale, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi al 22.12.2020 alle ore 11:00 con le medesime modalità con cui si è tenuta la presente seduta.

La presente vale quindi come convocazione della prossima seduta.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

ANGELINI GIUSEPPE 26.11.2020 13:51:32 UTC

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ELENCO ALLEGATI

- Nota prot. n. 58269 del 22.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13549 del 05.11.2020, della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio territoriale TA/BR
- Nota prot. n. 24187 del 23.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12778 del 23.10.2020, del MISE – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli
- Nota prot. n. 73281 del 23.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12814 del 23.10.2020, del DAP LE dell'ARPA
- Nota prot. n. 29928 del 23.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12885 del 26.10.2020, della Marina Militare
- Determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VincA n. 318 del 3.11.2020
- Nota prot. n. 77980 del 10.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14151 del 11.11.2020, del DAP BR dell'ARPA.
- Nota del proponente del 17.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14556 del 18.11.2020
- Nota del proponente del 23.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14874 del 24.11.2020
- Nota prot. n. 22238 del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14938 del 25.11.2020, della SABAP BR-LE-TA
- Nota prot. n. 8773 del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14942 del 25.11.2020, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
- Nota prot. n. 16591 del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14998 del 26.11.2020, della Sezione LLPP Struttura Tecnica Sede di Brindisi
- Nota prot. n. 8446 del 25.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 15002 del 26.11.2020, della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
AOO_180/22/6/2022 0058269
PARTENZA

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Via Gentile, 52
70126 BARI
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **ID_VIA_475 D. Lgs. n. 152/2006 – provvedimento autorizzatorio unico regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp da realizzare nel comune di GUAGNANO (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Proponente SUNNERGY GROUP SRL. Comunicazione.**

In relazione all'oggetto si informa che, **limitatamente alle opere di connessione** da realizzare nel Comune di San Pancrazio Salentino ubicato nel territorio della provincia di Brindisi, dall'esame degli elaborati progettuali depositati nel sito internet non si evincono interventi impattanti su aree agricole, pertanto lo scrivente Servizio non ha alcuna competenza ad esprimere parere in merito.

Qualora sia presente l'interessamento di aree agricole, al fine di poter esprimere il proprio parere si richiede al soggetto proponente di integrare gli elaborati con ulteriori dettagli delle aree interessate dall'esecuzione delle opere con specifica indicazione delle particelle interessate e relativi elaborati grafici in scala adeguata; rilievo delle produzioni di qualità (IGP, IGT, DOC, DOP, produzioni a marchio) con allegata relazione descrittiva; rilievo degli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (alberi monumentali, alberature, muretti a secco) con allegata relazione descrittiva; dichiarazione ex DPR 445/2000 del conduttore dei terreni agrari interessati dall'intervento che la realizzazione delle opere non comporta espianti di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità e che sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell'ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FESR) non coerenti con la realizzazione delle opere. Nel caso in cui nell'area interessata dal progetto insistano aree o manufatti che siano stati oggetto di finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali, è necessario allegare mappa che evidenzi le suddette aree e/o manufatti con allegata dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti.

Si informa altresì che questo Servizio è competente in materia di svellimento di alberi di ulivo, interventi di taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale, vincolo idrogeologico, richiesta di parere di idoneità tecnica e produttiva ai sensi del DPR n. 380/2001 e L.R. n. 66/1979.

Pertanto, qualora nel corso di realizzazione delle opere progettuali si rendessero necessari interventi che possano comportare taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale ovvero svellimento di alberi di ulivo, occorrerà preliminarmente acquisirne l'autorizzazione secondo quanto previsto dalle seguenti norme vigenti:

- Legge 144/51 "Divieto di abbattimento di alberi di olivo";
- Legge Regionale 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia";
- R.D.L. 30/12/1923 n°3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n° 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n° 9;
- Regolamento regionale 13/10/2017 n° 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi".

Si precisa, a tal riguardo, che la nostra competenza attiene solo al rilascio del Decreto autorizzativo di cui alla Legge n. 144/51 per lo spostamento o abbattimento di eventuali alberi di olivo presenti dove occorre realizzare l'eventuale *"opera"*. Detta legge, che vieta l'abbattimento di alberi di olivo oltre il numero di 5 ogni biennio, prevede tra le deroghe al divieto quella per la realizzazione di opere pubbliche, già autorizzate. Il nostro intervento, pertanto, si colloca a *"valle"* cioè quando un progetto e/o un decreto di esproprio, definitivi ed esecutivi, sono stati già approvati.

Si evidenzia e segnala che è vietato il danneggiamento, l'abbattimento, l'espianto e il commercio degli ulivi monumentali inseriti nell'elenco regionale di cui alla Legge Regionale n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 14/2007, il decreto autorizzativo al solo spostamento può essere rilasciato da questo Servizio solo previa acquisizione del parere vincolante della competente Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia – Bari, esclusivamente per motivi di pubblica utilità. Fermo restando il divieto di destinare e trasportare le piante per scopi vivaistici e/o ornamentali, le autorizzazioni rilasciate hanno validità improrogabile di due anni e l'operazione di reimpianto di ulivi monumentali è a totale carico del realizzatore dell'opera.

Si informa che ai sensi del comma 4 del citato art. 11, è fatta salva la procedura di valutazione di incidenza di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), nel caso siano interessati siti di "Rete Natura 2000" (proposti siti di importanza comunitaria - pSIC, zone di protezione speciale - ZPS, zone speciali di conservazione - ZSC) e il nulla-osta dell'Ente di gestione nel caso di aree protette nazionali e regionali (legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette - e legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 - Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Per qualsiasi intervento di taglio boschivo, piante isolate, filari di piante di interesse forestale, bisognerà presentare a questo Ufficio richiesta di autorizzazione di taglio ai sensi del *Regolamento regionale 13/10/2017 n. 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi"*.

Premesso che non è possibile per questo Servizio effettuare un accertamento preliminare che interessa anche altri servizi regionali, si avvisa che qualora le aree interessate dall'intervento siano state beneficiate da investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi realizzati con contributi pubblici afferenti all'attuazione dei Programmi cofinanziati con le risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura (FEASR) e per la pesca (FEAMP ed ex FEP) nonché Reg. CE n. 1308/2013 "Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli" c.d. OCM vino, le stesse sono sottoposte a vincoli di destinazione d'uso e non alienabilità per la durata e modalità previste dalla vigente normativa di riferimento, con conseguente assunzione di responsabilità da parte della ditta di tutti gli impegni non rispettati.

P.O. Eliana GRECO

P.O. Giovanni D'AGNANO

P.O. Cosimo TAURISANO

P.O. Raffaele GIGANTE

P.O. Tommaso MASTRO

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe MARTI

mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0024187.23-10-2020

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI
Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli

Si segnala che, dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626.

Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche **devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti** con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo:

https://unmig.mise.gov.it/

nella sezione Dati - Altre Attività - Nulla osta minerario per linee elettriche e impianti.

Da tali pagine è possibile avviare direttamente la procedura per le verifiche.

Si fa presente, infine, che la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di **integrazioni/modifiche** dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare.

Firmato
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE
(Ing. Arnaldo VIOTO)

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD**0029928 *data* **23**/10/2020 18.17

p. d/c.: **Ass.te di Amm.ne Cellamare**
*Mil. 73.22767 – Civ. 099.***7752767**

Allegati nr. //

All.: **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (PEC)**
MARISTAT 4° REP. INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)

Argomento: **Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza di 3000 KW e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Guagnano (LE), in località "Pigno" nonché delle ulteriori opere necessarie per il collegamento alla RTN che interesseranno anche i territori di Comuni di Salice Salentino (LE) e di San Pancrazio Salentino (BR). Proponente: Società "SUNNERGY GROUP S.p.A. ID VIA 475.**

Posizione: G.1-3/C8 "TA" (33) (da citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
c) nota n° 089/12682 in data 21/10/2020 della Regione Puglia.

In relazione alla nota in riferimento c), con la quale la Regione Puglia ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 26 novembre p.v. afferente la realizzazione dell'impianto fotovoltaico indicato in argomento, e delle ulteriori opere connesse, si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione del suddetto impianto, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata tramite il link indicato nella summenzionata nota.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0073281 - 294 - 23/10/2020 - SDLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Trasmesso via pec

Spett.le **Dipartimento Mobilità,qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA- VincA
Via Gentile 52
70126 – Bari
pec : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID_VIA_475** ; Decreto Legislativo n 152/06 e ss.mm.ii. –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un "impianto di produzione di energia da fonte solare di potenza complessiva paria a 3000 KWp da realizzarsi nel Comune di Guagnano (Le) in località Pigno,opere di connessione nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR)".
Proponente: Sunnergy Group S.r.l..
CdS del 26/11/2020.

Seguito e riferimento alla pratica di cui all'oggetto, acquisita la nota prot 71414 del 21.10.2020, di trasmissione del verbale della CdS decisoria di cui all'art.27bis,comma 4 del D. Lgs. 152/06 e ss,mm.ii. del 19.10.2020, preso atto della convocazione di nuova seduta CdS per il 26 Novembre 2020, ore 10,00, letto il verbale della seduta di conferenza dei servizi decisoria del 19.10.2020 , si conferma il parere già espresso con nota prot.26933 del 30.04.2020 che si allega alla presente per completezza espositiva

E' fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti

Il Direttore del DAP
(dott.ing.Roberto Bucci)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2 D.L.39/93

Il CTPE
dott. ing. Ettore Però

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2 D.L.39/93

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0073281 - 294 - 23/10/2020 - SDLE

ARPA PUGLIA Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0026933 - 2 - 30/04/2020 - STLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Trasmesso via pec

Spett.le **Dipartimento Mobilità,qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA- VIncA
Via Gentile 52
70126 -- Bari
pec : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID_VIA_479** ; Decreto Legislativo n 152/06 e ss.mm.ii. –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un "impianto di produzione di energia da fonte solare di potenza complessiva paria a 3000 KWp da realizzarsi nel Comune di Guagnano (Le) in località Pigno,opere di connessione nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR)".
Proponente: Sunnergy Group S.r.l..
Valutazione tecnica finale.

Seguito e riferimento alla pratica di cui all'oggetto, acquisita la relativa documentazione integrativa di Gennaio 2020, si esprime valutazione tecnica per quanto di competenza.

Gli elaborati riferibili al progetto sono stati reperiti dal portale Ambiente della Regione Puglia all'indirizzo: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/elenchi/Procedure+VIA.

1

Premesso che :

1) Il progetto ha già scontato la procedura di "assoggettabilità a VIA" (ex ID VIA 413) ed Arpa Puglia si è espressa in tale procedimento con nota prot. 47024 del 24/06/2019 richiedendo una serie di integrazioni;
2) l'Autorità Competente ha deciso di far scontare al progetto la procedura di VIA oggetto della presente valutazione tecnica;

Considerato che:

1) La UE punta con decisione sulla "generazione diffusa", basata prevalentemente su impianti di media e piccola taglia localizzati presso le utenze, al fine di conseguire il rispetto degli obbiettivi riguardanti elementari principi di corretto uso dell'energia, che tendono a minimizzare le perdite di trasmissione e gli impatti ambientali connessi, localizzando la produzione di energia il più vicino possibile ai singoli centri di consumo;

2) I grandi e medi impianti fotovoltaici non vengono tassativamente esclusi, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalle politiche nazionali ed europee, ma il loro insediamento viene limitato ad aree non idonei ad usi agricoli, come cave dismesse, aree inquinate e bonificate, zone degradate non utilizzabili in agricoltura;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 22-32-00-A4-BE-79-EF-A3-60-77-31-94-70-BA-BE-57-88-1F-1C-49

Codice Doc: 98-87-EC-9A-E3-85-1E-50-5A-A0-4B-64-6E-76-29-DD-42-EF-6E-3C

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0073281 - 294 - 23/10/2020 - SDLE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0026933 - 2 - 30/04/2020 - STLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

3) la Regione Puglia ha già superato gli obiettivi fissati al 2016 dal decreto definito "burder sharing" (D.M. 15.03.2015), di un contributo ai consumi di energia da rinnovabili di 0,9 Mtep (10%) ed anzi ha già superato nel 2015 l'obiettivo fissato per il 2020 del 14,2%. Nel 2016 la produzione totale fotovoltaica in Puglia è stata il 15,7% di quella nazionale, di gran lunga la quota maggiore tra le regioni italiane;

4) la realizzazione del progetto aggraverebbe lo sbilanciamento nella produzione energetica pugliese, facendo ricadere sulla nostra regione gli impatti ambientali connessi con ulteriori impianti di grande taglia alimentati da fonti rinnovabili, con produzione destinata in gran parte ad altre regioni di Italia con notevoli perdite sulla linee di trasmissione.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area dell'intervento proposto è posta nella zona ad ovest del comune di Guagnano, in contrada Pigno.

Rispetto ai comuni limitrofi l'area di ubicazione dell'impianto fotovoltaico si trova a:
- Circa 6,60 km a Ovest da Guagnano;
- Circa 3,00 km a Sud-Est da San Pancrazio Salentino;
- Circa 8,20 km a Nord-Ovest da Salice Salentino.

Inoltre, dista circa 1 Km dai seguenti impianti fotovoltaici già realizzati così denominati:

- F/CS/E227/14 di superficie 9,0 Ha circa;
- F/CS/E227/10 di superficie 2,4 Ha circa;
- F/CS/E227/ 1 di superficie 2,7 Ha circa .

2

Topograficamente, l'area individuata per la realizzazione del campo fotovoltaico ricade nei Fogli IGM n. 495 Mesagne, quadrante 15, posizione 3.

Il terreno in oggetto risulta censito al Catasto dei Terreni della Provincia di Lecce, Comune di Guagnano Foglio n. 16, particelle n. 94, 151, 311.

Il sito scelto per la realizzazione dell'impianto si trova nel Comune di Guagnano (LE): in coordinate geografiche è posizionato ad una Latitudine di 40° 24' 21.67" N e Longitudine 17° 52' 16.96" E, con altitudine sul livello del mare di circa 56 s.l.m.

- **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto presentato consiste nella proposta di realizzazione di un impianto fotovoltaico, ubicato su suolo, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

L'impianto, con potenza di picco pari a 3.000 kWp, sarà eseguito in una vasta area della superficie complessiva di circa 4 ettari, costituita da terreni a funzione prevalentemente agricola (Cfr. pag 3 della Relazione Tecnica), interamente ricadenti entro i limiti territoriali del Comune di Guagnano (LE), più precisamente in località "Pigno".

L'opera da realizzare è un campo fotovoltaico che prevede l'installazione di n. 7336 moduli fotovoltaici.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 22-32-00-A4-BE-79-EF-A3-60-77-31-94-70-BA-BE-57-88-1F-1C-49

Codice Doc: 98-87-EC-9A-E3-85-1E-50-5A-A0-4B-64-6E-76-29-DD-42-EF-6E-3C

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0073281 - 294 - 23/10/2020 - SDLE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0026933 - 2 - 30/04/2020 - STLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Di seguito,si riportano i dati riassuntivi dell'impianto:

- Moduli per Stringa 28
- N. stringhe 262
- Moduli totali 7336
- Potenza di targa modulo 410 Wp Sottocampo N/400 Wp Sottocampo S
- Potenza di targa Stringa (modulo 400 W) 11.200 Wp
- Potenza di targa Stringa (modulo 410 W) 11.480 Wp
- Potenza di targa Impianto 2.989 kWp

Si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti, nella "relazione di conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica nonché agli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale", al fine di verificare le relazioni tra l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale, in particolare che:



3

- il progetto dell'impianto è esterno alle aree protette (SIC, ZPS, etc.), la più prossima è il Sito IT9140007 Bosco di Curtipetrizzi che dista dalla zona di intervento circa 8 km;
- l'intera area di progetto non rientra in alcun vincolo di pericolosità individuato nel Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dall'Area di Bacino Puglia e neanche nelle "fasce di pertinenza fluviale", pertanto il progetto risulta coerente con le NTA del suddetto Piano;
- il progetto dell'impianto fotovoltaico non prevede la realizzazione di alcun pozzo di falda, pertanto, si può concludere che esso non presenta alcun elemento di contrasto con il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia;
- il progetto del nuovo impianto non è sottoposto a tutela diretta del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio e non si necessita del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 5.01 delle NTA del PUTT/p;
- l'intervento proposto non ricade all'interno di alcuna perimetrazione paesaggistica del PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), perciò, l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico risulta coerente con le direttive e le prescrizioni del Piano e non necessita di alcuna autorizzazione o accertamento di compatibilità paesaggistica;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 22-32-00-A4-BE-79-EF-A3-60-77-31-94-70-BA-BE-57-88-1F-1C-49

Codice Doc: 98-87-EC-9A-E3-85-1E-50-5A-A0-4B-64-6E-76-29-DD-42-EF-6E-3C

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0073281 - 294 - 23/10/2020 - SDLE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0026933 - 2 - 30/04/2020 - STLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Con riferimento alla normativa vigente si rilevano le seguenti criticità:

Si prende atto che i progettisti hanno adeguato il nuovo progetto alle richieste di integrazioni formulate con la nota prot. 47024 del 24/06/2019 relativa alla procedura di Assoggettabilità a VIA (ex ID VIA 413).

Tuttavia si osserva quanto di seguito:

1) Compatibilità con indirizzi, direttive e prescrizioni con il PPTR

L'impianto Fotovoltaico proposto su suolo agricolo, si pone in contrasto con lo Scenario Strategico 4, precisamente con le "Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con Delibera G.R. n.176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., dove si limita l'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici, favorendo l'integrazione del fotovoltaico in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane), infatti nell'elaborato 4.4, a proposito degli "Obiettivi operativi e di qualità territoriale e paesaggistica" si riscontra che per il "Fotovoltaico è vietata la localizzazione di impianti in aree agricole su suolo".

2) Impatti cumulativi (– Elaborato SICV_GU0118_REV0) come dichiarato dal progettista a pag. 15 si riporta : " L'area vasta , ovvero l'area su cui si possono aversi potenziali impatti è definita come l'area che si estende per un raggio di 680,40 m a partire dai confini delle aree di progetto.

Dall'analisi degli impatti cumulativi sulla componente paesaggistica – ambientale dovuti alla presenza di altri impianti fotovoltaici nell'area vasta dell'impianto considerato, secondo quanto stabilito dalle "Linee guida per la valutazione della compatibilità ambientale di impianti di produzione a energia fotovoltaica" redatte da ARPA Puglia, si è riscontrato il mancato soddisfacimento del criterio 2, in particolare:

- il criterio 1 (Indice di Pressione Cumulativa) risulta al limite, in quanto il valore dell'IPC risulta minore di poco del 3%; infatti dal calcolo effettuato dal progettista risulta un valore dell'Indice di Pressione Cumulativa paria a 2,78.

- il criterio 2 (distanza da altri impianti > 2 Km) non viene soddisfatto, in quanto l'impianto di progetto risulta distante:
  - F/CS/E227/14 circa Km 1.2;
  - F/CS/E227/10 circa Km 1,0;
  - F/CS/E227/ 1 circa Km 1,0.

Distanze, queste, inferiori a quella minima prevista di 2 km dall'impianto proposto.

Si evidenzia come il mancato soddisfacimento rispettivamente del criterio 1 e del criterio 2, o anche uno solo di essi determini il non rispetto delle Linee Guida.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 22-32-00-A4-BE-79-EF-A3-60-77-31-94-70-BA-BE-57-88-1F-1C-49

Codice Doc: 98-87-EC-9A-E3-85-1E-50-5A-A0-4B-64-6E-76-29-DD-42-EF-6E-3C

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0073281 - 294 - 23/10/2020 - SDLE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0026933 - 2 - 30/04/2020 - STLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Si rileva, inoltre, che l'intera superficie interessata dall'intervento progettuale, ai sensi del regolamento Regionale 30 Dicembre 2010, n 24- *Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo sviluppo Economico del 10 Settembre 2010, " Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" recante la individuazione di aree di siti non idonei all'installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia*", ricade nella tipologia di " Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità":
DOC Salice Salentino;
DOP Terra d'Otranto;
IGP Salento;
IGP Puglia;
(DPR 08/04/1976 e DPR 06/12/1990) Comune di Guagnano e Comune di Campi Salentina della provincia di Lecce e, pertanto, è ricompresa nelle aree non idonee alla localizzazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili.

3) **ALTERNATIVA ZERO** (cfr. pag 66/95 dell'elaborato SIA_GU0118_REV2- Studio di Impatto Ambientale)

Questa Agenzia ritiene che l'opzione zero, consistente nel rinunciare alla realizzazione del Progetto, di cui il progettista non ha evidenziato i vantaggi e gli svantaggi, sia la soluzione migliore al fine di tutelare l'ambiente, ciò tenuto conto che, se si realizzasse il progetto, si costruirebbe un impianto non necessario allo sviluppo del territorio e della tutela ambientale.

Non si concorda con le dichiarazioni del progettista secondo il quale i vantaggi principali dovuti alla realizzazione del progetto sono che:

- *" Gli effetti sul clima prodotti dalle emissioni gas responsabili dell'effetto serra hanno indotto la comunità internazionale ad assumere azioni tese a orientare la crescita verso fonti energetiche non fossili".*

Non si ritiene un vantaggio perché il Piano Energetico Provinciale (PEP) prevede "un nuovo modello di produzione e consumo, vicino alle peculiarità ed agli interessi delle comunità locali, basato sul decentramento della produzione di energia il più vicino possibile ai luoghi di consumo, con piccoli impianti localizzato in bacini locali ... o presso le stesse utenze; ciò determina un sistema produttivo più stabile, infatti, se consideriamo che le potenzialità del fotovoltaico in rapporto alla superficie totale coperta dai fabbricati residenziali in Provincia di Lecce, stimata a circa 38 Kmq di superficie utile alla produzione di energia elettrica dal sole al netto delle aree non idonee ed escludendo le superfici dei centri storici, la produzione sarebbe di 2,6 TWh/anno maggiore dell'intero fabbisogno di energia elettrica provinciale (circa 2 Twh/anno).

- *La non realizzazione dell'impianto fotovoltaico costituisce rinuncia ad una opportunità di soddisfare una significativa quota di produzione di energia elettrica mediante fonti rinnovabili, in un territorio caratterizzato dalla risorsa "sole" più che sufficiente a rendere produttivo tale impianto".*

Non si ritiene un vantaggio perché, La Regione Puglia per il centro-sud d'Italia, da un contributo alla produzione è notevolmente sproporzionato rispetto ai consumi e per di più localizzato in modo assai sbilanciato rispetto ai centri di consumo. Il progetto proposto accentuerebbe gli sbilanciamenti esistenti, con necessità di ulteriori infrastrutture di trasporto e relativi impatti.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 22-32-00-A4-BE-79-EF-A3-60-77-31-94-70-BA-BE-57-88-1F-1C-49

Codice Doc: 98-87-EC-9A-E3-85-1E-50-5A-A0-4B-64-6E-76-29-DD-42-EF-6E-3C

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0294/0059/0034 - Protocollo 0073281 - 294 - 23/10/2020 - SDLE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0026933 - 2 - 30/04/2020 - STLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

In Puglia pur volendo rispettare gli obiettivi relativi al contributo delle fonti rinnovabili a livello nazionale ed europeo, non vi è necessità tanto di ulteriori potenze fotovoltaiche, specie se in aree agricole, quanto di qualificare e rendere integrati con una corretta pianificazione energetica gli attuali ed i futuri insediamenti.

- *"Il progetto rappresenta, inoltre, una fonte di ricadute economiche ed occupazionali, dirette ed indotte, per la comunità interessata e per quelle contermini, a fronte di un impatto ambientale che è complessivamente compatibile....."*.

si ritiene che se le aree riguardanti il progetto venissero coltivate ad uso agricolo darebbero lavoro almeno ad un numero pari a quello previsto per la conduzione dell'impianto fotovoltaico.

Relativamente alle matrici ambientali riguardanti "Acustica e Campi elettromagnetici" si rimanda alle valutazioni dell'Unità Operativa Agenti Fisici del Dipartimento provinciale di Lecce pervenute rispettivamente con note prot. n. 24201 del 20/04/2020 e prot. n. 25645 del 27/04/2020 che si allegano alla presente per completezza espositiva.

Si evidenzia che il presente parere tecnico si intende espresso sul singolo progetto e non contempla un giudizio sul dimensionamento degli impianti.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, esaminata la documentazione disponibile, si esprime valutazione tecnica negativa , per quanto di competenza.

E' fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

6

Distinti Saluti

Il CTPE
dott. ing. Ettore Però

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art.3, c.2 D.L.39/93

Il Direttore del DAP
(dott.ing.Roberto Bucci)

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art.3, c.2 D.L.39/93

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 22-32-00-A4-BE-79-EF-A3-60-77-3 -94-70-BA-BE-57-88-1F-1C-49

Codice Doc: 98-87-EC-9A-E3-85-1E-50-5A-A0-4B-64-6E-76-29-DD-42-EF-6E-3C

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Servizio VIA e VIncA
Tipo materia	☐ PO FESR ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. _318_ del _03.11.2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2020/00318____

Oggetto: [ID_VIA_475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Proponente: Sunnergy Group S.r.l.

L'anno 2020 addì __03____ del mese di _Novembre _ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani".*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale *ex* Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE:

- Con note del 20.09.2019 e del 30.10.2019, acquisite al prot. n. AOO_089_11386 del 24.09.2019 e al prot. n. AOO_089_13317 del 30.10.2019, la società Sunnergy Group S.p.A. ha presentato ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. **istanza** per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE) (opera principale) e San Pancrazio Salentino (BR) (opere di connessione);
- Con nota prot. n. AOO_089/13465 del 06.11.2019, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di VIA,

richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA e ha invitato le Amministrazioni e gli Enti indicati nell'Elenco presentato dal proponente a verificare nel termine di 30 giorni l'**adeguatezza e la completezza** della documentazione presentata;

- Con pec del 25.11.2019, acquisita al prot. uff. n. 14568 del 25.11.2019, il DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia ha trasmesso nota prot. n. 84833 del 25.11.2019, non riscontrando criticità ai fini dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal Proponente;
- Con pec del 06.12.2019, acquisita al prot. uff. n. 15123 del 06.12.2019, l'Ufficio Tecnico – Urbanistica – Edilizia Privata del Comune di Guagnano ha trasmesso nota prot. n. 8214 del 29.11.2019, chiedendo maggiori approfondimenti del paragrafo 3.6 - Analisi delle alternative di progetto dello Studio di Impatto Ambientale;
- Con pec del 12.12.2019, acquisita al prot. uff. n. 15792 del 19.12.2019, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 15318 del 12.12.2019, rilasciando il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto con prescrizioni di carattere generale;
- Con nota prot. n. AOO_089_15825 del 19.12.2019, la scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Proponente le richieste di integrazioni pervenute e ha comunicato al Proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo l'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'avviso pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), dando avvio al termine di 60 giorni entro il quale, ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., chiunque abbia interesse può prendere visione sul portale ambientale della Regione Puglia della documentazione di PAUR presentata dalla società Sunnergy Group S.p.A. e presentare alla scrivente autorità competente le proprie osservazioni alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
- Con pec del 19.12.2019, acquisita al prot. uff. n. 15837 del 20.12.2019, il Forum Amici del Territorio – Onlus ha trasmesso osservazioni al progetto;
- Con pec del 10.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 399 del 10.01.2020, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 377 del 10.01.2020 con cui esprime parere di compatibilità al PAI indicando nel contempo alcune prescrizioni;
- Con pec del 15.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 663 del 15.01.2020, il proponente ha fornito riscontro alla nota prot. n. 8214 del 29.11.2019 del Comune di Guagnano pervenuta con la nota prot. n. 15825 del 19.12.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, indicando il link da cui scaricare l'elaborato *Relazione di approfondimento del paragrafo 3.6 dello Studio di Impatto Ambientale* nonché i relativi elaborati di dettaglio;
- Con pec del 22.01.2020, acquisita al prot. uff. n. 994 del 22.01.2020, l'UPA Lecce della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 3114 del 21.01.2020 con parere non favorevole all'intervento.

- Con pec del 11.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 2006 del 11.02.2020, l'ASL Lecce ha trasmesso nota prot. n. 12871 del 29.01.2020 con parere favorevole con prescrizioni;
- Con pec del 20.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 2509 del 20.02.2020, la Soprintendenza per i Beni Paesaggistici ed Archeologici ha trasmesso nota prot. n. 3727 del 19.02.2020 con parere non favorevole;
- Con pec del 3.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 3104 del 3.03.2020, il DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia ha trasmesso nota prot. n. 14129 del 3.03.2020 con parere favorevole;
- Con pec del 28.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 10098 del 31.08.2020, il DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia, ha confermato parere favorevole di cui alla nota prot. n. 52887 del 28.08.2020, ritrasmettendo la nota prot. n. 14129 del 3.03.2020;

CONSIDERATO CHE:

- nella seduta del 04.09.2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_10364 del 04.09.2020, ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio […] "*omissis" esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che* ***gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:***
    - *sia individuata e condivisa, con l'autorità competente in materia paesaggistica, una soluzione progettuale atta a definire la zona di transizione tra impianto fotovoltaico e la campagna circostante in maniera più accurata ed idonea a migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto e ridurre al minimo l'impatto visivo ad esso connesso, partendo dall'arretramento della recinzione perimetrale e dalla realizzazione delle fasce di transizione previste in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare.*
    - *siano attuate tutte le misure di contenimento e mitigazione degli impatti e delle emissioni in fase realizzazione e dismissione.*
    - *siano attuate tutte le misure di prevenzione e contenimento degli impatti nella gestione e manutenzione delle opere d'impianto.*
- Con nota prot. 12046 del 12.10.2020, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è stata convocata Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, il giorno lunedì 19.10.2020 alle ore 11:00 con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

- varie ed eventuali.

- nella seduta della su citata conferenza di servizi, il Responsabile del Procedimento di VIA dava lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 04.09.2020 (prot. n. 10364/2020), e del Quadro delle Condizioni Ambientali. Il proponente ne prendeva atto e si impegnava ad ottemperarvi (cfr., "Verbale della seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità Sincrona Telematica del 19l 19.10.2020")

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento di PAUR;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definito espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_10364 del 04.09.2020;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 475 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società Sunnergy Group S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società Sunnergy Group Spa, sede legale in Foro Bonaparte, 68 – 20121 Milano**,** sulla scorta del parere del

Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il progetto di *"un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR)."*presentato con istanza del 20.09.2019 e del 30.10.2019, acquisite al prot. n. AOO_089_11386 del 24.09.2019 e al prot. n. AOO_089_13317 del 30.10.2019 identificato dall' ID VIA 475;

- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale:
  - Allegato 1: Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_10364 del 04.09.2020;
  - Allegato 2: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
- di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 13 pagine, l'Allegato 2 composto da 11 pagine, per un totale di 34 (trentaquattro) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO MARIANGELA 03.11.2020 10:55:14 UTC

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott. Gaetano Sassanelli

SASSANELLI GAETANO 03.11.2020 07:52:24 UTC

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077980 - 32 - 10/11/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: Procedimento ID VIA 475 –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Prponente: Sunnergy Group S.r.L..
Convocazione C.d.S. per il giorno 26 novembre 2020
(prot. Arpa Puglia n°71414 del 21/10/2020)

Visionata complessivamente la documentazione messa a disposizione dal proponente, con la presente **si esprime parere positivo da parte di questo Dipartimento per la porzione di installazione ricadente nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio S.no**.

1

Cordiali saluti

Il funzionario istruttore
Dott.Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: *dap.br@arpa.puglia.it*
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
Via G. Gentile, 52 – 70126 – Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52 – 70126 – Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **[ID_VIA_475] Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group SpA.**
Trasmissione addendum opere di mitigazione in ottemperanza al "Quadro delle condizioni ambientali" di cui alla Determinazione del Dirigente Servizio VIA e VINCA del 3 novembre 2020 n. 318 pubblicato sul BURP n. 154 del 05-11-2020

Il sottoscritto **PODESTÀ LORENZO FEDERICO DRUSO** nato a il e residente nel Comune di , alla via , CF , in qualità di **Amministratore Unico** della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede legale a MILANO (MI) – Foro Buonaparte, 68 CAP 20121 P.I. 05996620968, in riferimento a quanto in oggetto, con la presente

TRASMETTE

l'addendum alla relazione descrittiva delle opere di mitigazione e le relative tavole di elaborati grafici che possono essere scaricati al seguente link:

https://www.dropbox.com/s/qpb7o88g01e2fkb/Allegati_Opere_Mitigazione.zip

Si mette in evidenza il quadro riassuntivo dei risultati numerici ottenuti, nelle conclusioni della relazione descrittiva, a seguito dell'applicazione di quanto richiesto nel quadro prescrittivo sopra citato.

4 Conclusioni

Alla luce di quanto illustrato possiamo pertanto sintetizzare nella seguente tabella i miglioramenti ottenuti a seguito del recepimento del quadro prescrittivo:

Proposta progettuale	Status di progetto (ha)	Recepimento Prescrizioni Comitato VIA (ha)	Variazione (%)
Area Totale Intervento	4,03	4,03	0,00%
Area destinata ad Impianto	3,81	3,19	-16,22%
Area destinata ad Opere di Mitigazione	0,22	0,84	+ 380,91%
Rapporto Area Mitigazione/Area totale (%)	**5,46%**	**20,79%**	**+ 15,33%**

Pertanto, si può confermare che l'intervento di recepimento del quadro prescrittivo del Comitato VIA, **grazie all'arretramento della recinzione che passa da 5 m ad un minimo di 7 m e fino a 29 m,** consente di ottenere:

- una **cospicua fascia di transizione pari a +380,91%**
- **ridurre l'impegno territoriale** del progetto **di 16,22%**

migliorando sensibilmente **l'integrazione paesaggistica dell'impianto.**

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Lì Milano, 17/11/2020

L'Amministratore Unico

Lorenzo Podestà

Spett.le

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52 – 70126 – Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **[ID_VIA_475] Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group SpA.**
Trasmissione documenti propedeutici alla Conferenza di Servizi del 26/11/2020

Il sottoscritto **PODESTÀ LORENZO FEDERICO DRUSO** nato a il e residente nel Comune di , alla via , CF , in qualità di **Amministratore Unico** della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede legale a MILANO (MI) – Foro Buonaparte, 68 CAP 20121 P.I. 05996620968, in riferimento a quanto in oggetto, con la presente

TRASMETTE

la documentazione comprovante le attività da effettuare la cui necessità è emersa durante la prima sessione della CdS del 19-10-2020 ed in particolare:

- Risposta a Ufficio Energia alla nota Prot.AOO_159/16-10-2020 n. 7296 circa la "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici" trasmessa a mezzo PEC il 21/10/2020;
- Nota di trasmissione a mezzo PEC del 10/11/2020 in risposta a Consorzio ARNEO Prot. 5395 del 13/10/2020;
- Comunicazione interferenze a mezzo PEC del 10/11/2020 ad Acquedotto Pugliese SpA;
- A seguito di interfacciamento con l'ufficio competente, Nota di trasmissione a mezzo PEC del 17/11/2020 alla Sezione Paesaggio relativamente alla Proposta progettuale in ottemperanza al quadro prescrittivo;
- Certificato di attestazione Usi Civici Prot. r_puglia/AOO_079-18/11/2020/11050;
- Dichiarazione Prevenzioni Incendi + documento identità trasmesso all'Ufficio Energia in data 23/11/2020;

Si precisa che la documentazione di cui sopra è disponibile al seguente link:

https://www.dropbox.com/s/c1m80dhwxqtp5l2/SG-Allegati_X_CdS26112020.zip

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Milano, 23/11/2020

L'Amministratore Unico
Dott. Lorenzo Podestà

REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_159/PROT/25/11/2020/0008446

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Sunnergy Group SPA
Via Foro Buonaparte, 68
Pec: sunnergy.group@legalmail.it

Cod. Id. VYAGMS9
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: [ID VIA 475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del giorno 26-11-2020– Rif. prot. n. 12682 del 21-10-2020

Con riferimento alla nota emarginata in oggetto e acquisita agli atti al prot. n. 7488 del 22-10-2020, con la quale si convoca *ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR*, si rappresenta quanto segue.

Si dà atto che, come da verbale della Conferenza di Servizi dello scorso 19-10-2020 la Società, con nota trasmessa a mezzo PEC il 17-10-2020, acquisita agli atti al prot. n. 7360 del 19-10-2020, avente ad oggetto "Riscontro a Vs. nota Prot.AOO_159/16-10-2020 n. 7296":

- ha segnalato di aver già inviato tutte le dovute comunicazioni e documentazioni integrative anche alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ha trasmesso la dichiarazione di conformità della documentazione presente sul portale Sistema Puglia e sul portale Ambientale.

Con riferimento alla presenza di reti in fibra ottica, vista la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, trasmessa con PEC del del 21-10-2020, ovvero che "*l'intervento in oggetto ricade senz'altro nella casistica di attività libere di cui all'art. 99 comma 5 e art. 105 comma 2 lettera a) del DLgs 259/2003 ("Codice delle Comunicazioni Elettroniche"). Pertanto la Società Scrivente non è soggetta ad alcuna richiesta di Autorizzazione Generale di cui all'art. 104 del citato DLgs.*", si ritiene che, in ogni caso, debba essere inviata alla competente Sezione del MISE - *Direzione Generale per i Servizi di*

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Sunnergy Group SPA
Via Foro Buonaparte, 68
Pec: sunnergy.group@legalmail.it

Cod. Id. VYAGMS9
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: [ID VIA 475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del giorno 26-11-2020– Rif. prot. n. 12682 del 21-10-2020

Con riferimento alla nota emarginata in oggetto e acquisita agli atti al prot. n. 7488 del 22-10-2020, con la quale si convoca *ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR*, si rappresenta quanto segue.

Si dà atto che, come da verbale della Conferenza di Servizi dello scorso 19-10-2020 la Società, con nota trasmessa a mezzo PEC il 17-10-2020, acquisita agli atti al prot. n. 7360 del 19-10-2020, avente ad oggetto "Riscontro a Vs. nota Prot.AOO_159/16-10-2020 n. 7296":

- ha segnalato di aver già inviato tutte le dovute comunicazioni e documentazioni integrative anche alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ha trasmesso la dichiarazione di conformità della documentazione presente sul portale Sistema Puglia e sul portale Ambientale.

Con riferimento alla presenza di reti in fibra ottica, vista la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, trasmessa con PEC del del 21-10-2020, ovvero che "*l'intervento in oggetto ricade senz'altro nella casistica di attività libere di cui all'art. 99 comma 5 e art. 105 comma 2 lettera a) del DLgs 259/2003 ("Codice delle Comunicazioni Elettroniche"). Pertanto la Società Scrivente non è soggetta ad alcuna richiesta di Autorizzazione Generale di cui all'art. 104 del citato DLgs.*", si ritiene che, in ogni caso, debba essere inviata alla competente Sezione del MISE - *Direzione Generale per i Servizi di*

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – PEC: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it la "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici", come da modello trasmesso in allegato alla nota prot. n. 7296 del 19-10-2020.

Si precisa che questa Sezione potrà esprimersi ai fini AU nel procedimento PAUR ex art.27 bis del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.mi., previa acquisizione, nell'ambito della Conferenza di Servizi, dei pareri necessari al rilascio dell'AU.

Resta fermo che, ai sensi dell'art 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006, la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui l'AU) sarà assunta dalla Sezione scrivente sulla base del provvedimento di VIA adottato in conformità all'art. 25 co 1,3,4,5 e 6 del predetto decreto.

Si comunica, infine, che con nota interna prot. n. 7882 del 05-11-2020 la Dirigente della Sezione ha proceduto a delegare l'ing. Monica Bevere a partecipare ai lavori di Conferenza del 26-11-2020.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Laura Liddo

Firmato digitalmente da: LAURA LIDDO
Regione Puglia
Firmato il: 25-11-2020 16:39:11
Seriale certificato: 691626
Valido dal 03-06-2020 al 03-06-2023

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 475 - D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).**
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.

Con riferimento alla nota prot. n. AOO_089_12682 del 21.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_145_7834 del 22.10.2020, con cui codesta Sezione ha convocato la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il giorno 26.11.2020 per il procedimento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)
Con nota prot. n. AOO_089_12046 del 12.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_145_7486 del 13.10.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il giorno 19.10.2020.
La documentazione presente al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con la citata nota prot. n. AOO_089_12046 del 12.10.2020
http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

Sunnergy_Paur_Guagnano

SIA_GU0118_REV2 (Studio impatto ambientale)	06793fbf590487b43f6bf703349040d8
SNT_GU0118_REV0 (Sintesi non tecnica)	4830463e609cb1974b93f04d70a6abd7
RCP_GU0118 (Relazione di conformità del progetto)	143cceb64470c35db200e45b5383c89e
RGD_GU0118_REV2 (Relazione generale descrittiva)	6f1dc04be4a81d660bed51e2dd272421
PPE_GU0118_REV3 (Piano particellare di esproprio)	c795cc9ef6f82498e5b0a6b6d45845c2
RT_GU0118_REV2 (Relazione tecnica)	0ab73eca22b047a4ee4c9920d4b7248a
CSS_GU0118_REV3 (Calcolo sommario della spesa)	5ba4860d28f77408e527c3f824fa9853
QE_GU0118_REV3 (Quadro economico)	96c7cabdcc945192823b600854dad583
CL_GU0118_REV1 (Cronoprogramma dei lavori)	04afb4dd5c0e31886bbe73b0867aad07
PIMS_GU0118_REV2 (Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro)	4aa0a8ed30fbd05b22bad74b85495e51
RPA_GU0118_REV2 (Relazione paesaggistica)	9ca6d3effa7869c77428d3b8bc8b3c8e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

RPUTT_GU0118_REV1 (Relazione PUTT/P)	f9162bb78d837929153b9e7453f58f19
DDP_GU0118_REV1 (Disciplinare descrittivo e prestazionale)	5bd57fd8b8ee4025885845adb45eaa8e
RTCS_GU0118_REV1 (Calcoli preliminari strutture)	0a5671efb1646958d28009bbd040dea9
RTCI_GU0118_REV1 (Calcoli preliminari impianti)	98c9f729ab981b156859269161a26263
RIT_GU0118_REV0 (Relazione illuminotecnica)	aac4deb0870f985d35d64966d055a7be
RICE_GU0118_REV0 (Relazione impatto campi elettromagnetici)	a8ba32c048562c9c678097b4d38fa623
Valutazione previsionale impatto acustico	26d8f13a4efa577b1760a7d89e105c46
Relazione paesaggio agrario	e66e13ba58e7841c80621f2c93656b2c
Relazione Pedoagronomica	cb2062c1e6b0361db60150809f9fcfad
Rilievi Essenze	fee5fd516a7eed4fb40cf27a679d8f0f
Relazione Essenze	6ba834001034458849fd0b891c0fd54d
Elementi del Paesaggio Agrario	e4c7e3779422bddf719436faa0211223
Relazione Geologica	9ef1d7e410c313d70444f4ed80f1eb6b
Relazione Geotecnica	6e79546d62883f8b750aa9929b05399c
CDU_Guagnano (Certificato di destinazione urbanistica Guagnano)	1718d46465faaaf69d4d45dbf1989616
CDU_Salice (Certificato di destinazione urbanistica Salice Salentino)	004c22b77b5625bd94ad11a24ec4d8cd
Ricevuta Comunicazione Soprintendenza	efee4d77d33709d2af5ec52f9202e990
Stralcio NTA PRG	60228001e43e4813d5e4c9d3e8cef1c5
Tavole allegate	
TAV01_GU0118_REV1 (Stralci planimetrici)	7a166510946f0c2830c9944ea380030d
TAV02_GU0118_REV1 (Cartografia Pianificazione Regionale)	f13858da44f86cbc874ea6ff9d3db70b
TAV03A_GU0118_REV1 (Cabina di consegna)	0604717b1f5c0eafa05d5195b1bc4623
TAV03B_GU0118_REV1 (Cabina MT - Lato utente)	1090f4bb3a3db5a5f21dd9ac90cf4e29
TAV04_GU0118_REV1 (Cabina di trasformazione)	d5274a890693d86aa4feab046ae9a054
TAV05_GU0118_REV1 (Layout configurazione impianto)	0e2736b261f3d2e98bddf498693714d9
TAV06_GU0118_REV1 (Carpenteria metallica)	4089487a7814dbe6bce657dbc02c7811
TAV07_GU0118_REV1 (Divisione Trafo ed inverter di stringa)	15fea2dabecde51286de6cc47f650d86
TAV08_GU0118_REV1 (Divisione inverter di stringa)	5ee8d246fbbf0dd2a42d502f6476c643
TAV09_GU0118_REV1 (Scavi, cavidotti e sezioni di cavo)	15d28149080a10bac804d242de872f53
TAV10_GU0118_REV1 (Schema unifilare BT)	af4f56174be101f8766ee67d91b1c5ea
TAV11_GU0118_REV1 (Schema unifilare BT/MT)	44da0bea3338138e61ff72e626d92cd6
TAV12_GU0118_REV1 (Impianto di terra)	3ac2966d5e998a52c9f90bc2d8af60c4
TAV13_GU0118_REV1 (Layout di cantiere)	43bc241ae42f5694fea26738b6586ca1
TAV14_GU0118_REV1 (Documentazione fotografica)	e972976d39e3b3dbb62f902d5ecae5fd
TAV15_GU0118_REV1 (Rilievo planoaltimetrico)	e01aa5f79b49630a88582f05eb414146
TAV16_GU0118_REV1 (Impianto antintrusione)	f8dcf1d6f36b88aa3a0b858f2d53ba3a
TAV17_GU0118_REV1 (Inquadramento intervento con intersezione Ambiti Territoriali Estesi PUTT/P)	a916a48645119d5a2bee371e53d2d732
Studio degli impatti cumulativi e della visibilità	
SICV_GU0118_REV0 (Studio degli impatti cumulativi e della visibilità)	27a21884fcb36c54220545603d8b5134
TAV18.1_GU0118_REV0 (Inquadramento intervento su ortofoto)	2d4e5ead6d059b26df70ae0025265d9b
TAV18.2_GU0118_REV0 (Determinazione impianti FER compresi nella ZVT di riferimento (R = 3 km))	e61d8c49b5a6cae96faa29673a0a05cb
TAV18.3_GU0118_REV0 (Individuazione Ambiti territoriali compresi nella ZVT di riferimento (R = 3 km))	c980238645d2f89050a7d57d548c50a9
TAV18.4_GU0118_REV0 (Individuazione Zone SIC su ortofoto)	7e83ca29c9eaa745b38fa8dcdcba6649

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

TAV18.5_GU0118_REV0 (Determinazione AVA di riferimento su ortofoto)	202074eb51f02fdcc59976bdcc9f47cd
TAV18.6_GU0118_REV0 (Inquadramento area di intervento su Carta Uso del Territorio (agg. 2011))	523086282c6d472c752922440dd98616
Opere di mitigazione	
ROM_GU0118_REV0 (Relazione Opere di mitigazione)	6803962e8080c711d6ee2a8d559d0643
TAV 19.1_GU0118 REV0 (Punti di osservazione su base ortofoto)	b433540bf27384631cc88028f9c7abef
TAV 19.2_GU0118 REV0 (Layout Impianto con indicazione delle aree destinate alle opere di mitigazione del paesaggio)	2cd172230645f5ff6c8741b4f019d7d9
TAV 19.3_GU0118 REV0 (Fotoinserimenti punto di vista A)	80f72c34c2b584a1e8f80f8fc12adefc
TAV 19.4_GU0118 REV0 (Fotoinserimenti punto di vista B)	e6ecfff0ae6115aa9eff400089a5f0c5
TAV 19.5_GU0118 REV0 (Fotoinserimenti punto di vista C)	555f84e3ace6197179fe95c53112db75
Piano di utilizzo e gestione terre e rocce da scavo	
RGTS_GU0118_REV0 (Relazione Gestione delle terre e rocce da scavo)	5551ad2fd620bd257a0d9385a7212225
TAV 20.1_GU0118 REV0 (Layout Impianto con indicazione delle sezioni di scavo)	a35e2493e8028c0b66c305f7462cd0a4
TAV 20.2_GU0118 REV0 (Sezione degli scavi per strutture di fondazione cabine elettriche)	8fe0bc604e963853326d8f8d01d22ec4
TAV 20.3_GU0118 REV0 (Layout Impianto con indicazione dei punti di campionamento di terre e rocce da scavo)	c6f0bf12fbc1dc7580d197499930f163
TAV 20.4_GU0118 REV0 (Layout Elettrodotto con indicazione dei punti di campionamento di terre e rocce da scavo)	6a78ce8562210775a88df439c8f061ea
TAV 20.5_GU0118 REV0 (Sezione degli scavi per realizzazione elettrodotto interrato e fondazioni di cabina di sezionamento)	49585877838e6966ed8590b78a5c4f61
TAV 21.1_GU0118 REV0 (Inquadramento area di intervento su base PCTP della Prov. Di Lecce)	93acde39e613c2aadc2947e496fe037d
Progetto elettrodotto	
Validazione ENEL Progetto Definitivo	16ce7c6a3721f18831ddc35e57422126
RLE_GU0118_REV2 (Relazione linea elettrica)	c1a6abd1dc63f49e5c9c53ae3287cadf
TAV 01E_GU0118 (Connessione rete elettrica nazionale su CTR 1:5.000)	c32e936480c2c8dff1b03e3f4c4cf108
TAV 02E_GU0118 (Connessione rete elettrica nazionale su Stralcio IGM 1:50.000 ed IGM 1:250.000)	490c46ddef31fd9db5548807163b96e4
TAV 03E_GU0118 (Connessione rete elettrica nazionale su Ortofoto 1:15.000)	fb43ffa370d469206040c3de4af8ed20
TAV 04EA_GU0118 (Connessione rete elettrica nazionale su Mappe catastali 1:5.000)	7141c129633e310a40e44c05e7a3dfc6
TAV 04EB_GU0118 (Connessione rete elettrica nazionale su Mappe catastali 1:5.000)	cbc4b968cd85ff572d4edcf058ec8943
TAV 05E_GU0118 (Cabina di consegna - Piante)	d2f48686503d5db6d5943c5694cdfd85
TAV 06E_GU0118 (Cabina di consegna - Prospetti)	1047ce679cd9b86520394045a5bebf62
TAV 07E_GU0118 (Cabina di consegna - Impianto di terra)	428ba86282ef0a9563d9bbb71ab4a516
TAV 08E_GU0118 (Cabina di consegna - Schema unifilare Connessione entra esce)	4e82cdd1cdf30c65cc9f514ed22bb0ac
TAV 09E_GU0118 (Cabina di sezionamento - Piante)	5cf3af609b85aeb3887649ea45826ee1
TAV 10E_GU0118 (Cabina di sezionamento - Prospetti)	e36b622c4d72b49dedb2bfa8288304bd
TAV 11E_GU0118 (Cabina di sezionamento - Impianto di terra + Schema unifilare Connessione entra esce)	23865bf3ba3d26a0c3f00c75d7b01321

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Relazione idraulica e idrologica - Studio di Compatibilità idraulica Adb	
RTSDC_GU0118 (Relazione tecnica)	750238d3862688b4e04a70fd992780c6
Tav01_SdC (Inquadramento delle opere in progetto su base IGM e Aree a Pericolosità Idraulica)	eac32dc1e4926732f6ded01ff05287b2
Tav02_SdC (Inquadramento delle opere in progetto su base Ortofoto)	ba66e2f17b7753acd0c42b83b03b8711
Tav03_SdC (Individuazione dei bacini idrografici)	d89ab3cd53834211b574f5b4f74b593d
Tav04_SdC (Rilievo topografico del reticolo idrografico Area 1 Zona di monte)	7e543c766e6a3d4377f7b5a44096e502
Tav05_SdC (Rilievo topografico del reticolo idrografico Area 1 Zona di valle)	fd293d45f0cf12f76d0dc685df766f1c
Tav06_SdC (Rilievo topografico del reticolo idrografico Area 2 Zona di monte)	f722a0f42c73d381babdeba48c7a7445
Tav07_SdC (Rilievo topografico del reticolo idrografico Area 2 Zona di valle)	0b65f4460c1d164ccd0229b258713a09
Tav08_SdC (Aree inondabili per eventi con TR=200 anni (altezza tirante idrico) / Area 1)	823ed0575d4ade6dca12e95a56f3b5df
Tav09_SdC (Aree inondabili per eventi con TR=200 anni (velocità) / Area 1)	31eac5ed3f546fe79c5992a6b6acd7c4
Tav10_SdC (Aree inondabili per eventi con TR=200 anni (altezza tirante idrico) / Area 2)	104cabc6aaee181da6d8979e8553f92a
Tav11_SdC (Aree inondabili per eventi con TR=200 anni (velocità) / Area 2)	d25098703fe0a554437c0fa43ec1f570
Int_ADB_1.dwg	623036199260afe1c7162acf48058a52
Int_ADB_2.dwg	fa95fdeef6ad9689c3487295d1d07271
Integrazioni	
Comunicazione Integrazione Documentazione	e9c9527e68b52fbe6b52c54f564b933d
Requisiti soggettivi - Dichiarazioni+DURC	fa43c1e482ef970071908ccb5fcefffa
Trasmissione integrazione AU	0b3aa29d2914dc4c4fd73b83efe5e977
Riscontro Comune di Guagnano	
AAP_GU0118_REV0 (Appendice SIA: Approfondimento alternative progettuali)	10ab6300998be37cca33c7a4cc18b896
SICV_GU0118_REV0 (Studio degli impatti cumulativi e della visibilità)	dfe9729cd7402f89fa4f276087c79019
Relazione illustrativa delle produzioni agricole di pregio rispetto al contesto paesaggistico	479b9790d25e19719dd198dba4812535
Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario	7b02eb0c6587a4a88c65fe9a72df188a
Relazione pedo-agronomica	05958a06e7687e488621cabdc34ddbdb
Dichiarazione importo e versamento oneri	273725af6e8fcda7ae40bcc630f8d172
Dichiarazione Invio Istanza VIA	6fb90285f73261208ec8b5e706fd47de
Dichiarazione qualifica professionale Ing. Sergio Strazzella	8b0f8331cfe8d3c10269da880106df7e
Dichiarazione veridicità contenuti istanza e allegati	c98fd53957daf9329e89b5b0828ead87
Elenco Elaborati	bbf77e8c5e8f8a5ea647cffbb106dc3a
IDVIA417_Avvioprocedimento.pdf	d93494a880e50fae4c731c7ae0c9168e
MOD_VIA_SUNNERGY_GU0118.pdf	bf20ecc09f94993ecdfdc9d9585c6da3
Pagamento Regione Puglia Verifica Assoggettabilità VIA_IDVIA_413.pdf	8f21c357837e5ef9ffdac8c740b3ab9e
Bonifico Integrazione per VIA	35626e1de8f93a65610071ff8c0fdbf6

Con nota prot. n. AOO_089_12682 del 21.10.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi il giorno 19.10.2020. In detta seduta veniva data lettura delle scansioni procedimentali effettuate. In particolare il verbale riporta:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

"Come innanzi richiamato, il comitato VIA si è espresso nella seduta del 04.09.2020 rendendo una valutazione favorevole con prescrizioni. I lavori proseguono con la presentazione del quadro prescrittivo predisposto per essere inserito nel provvedimento di VIA.
Il delegato del Servizio VIA/VIncA passa in rassegna il quadro prescrittivo predisposto allegato al presente verbale per farne parte integrante.
Il proponente prende atto del quadro prescrittivo rappresentato e si impegna ad ottemperarvi.
Con riferimento alla prescrizione n. 1 il delegato della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiede che la proposta progettuale in ottemperanza al quadro prescrittivo preveda una cospicua fascia di transizione al fine di ridurre l'impegno territoriale del progetto e migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto; si fa riferimento in particolar modo ai confini nord, est e sud. La proposta deve anche indicare lo schema di piantumazione e le essenze previste."

Il Comitato VIA, nella seduta del 04.09.2020, con parere prot. n. 10364 del 04.09.2020 ha ritenuto che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati tali da non produrre effetti significativi e negativi, alle seguenti condizioni ambientali:*

- *sia individuata e condivisa, con l'autorità competente in materia paesaggistica, una soluzione progettuale atta a definire la zona di transizione tra impianto fotovoltaico e la campagna circostante in maniera più accurata ed idonea a migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto e ridurre al minimo l'impatto visivo ad esso connesso, partendo dall'arretramento della recinzione perimetrale e dalla realizzazione delle fasce di transizione previste in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare.*
- *siano attuate tutte le misure di contenimento e mitigazione degli impatti e delle emissioni in fase realizzazione e dismissione.*
- *siano attuate tutte le misure di prevenzione e contenimento degli impatti nella gestione e manutenzione delle opere d'impianto."*

Con pec del 19.11.2020 il proponente ha trasmesso la documentazione progettuale finalizzata all'ottemperanza della prescrizione impartita dal Comitato VIA, proponendo un arretramento della recinzione perimetrale, nonchè la realizzazione di fasce di transizione all'esterno della recinzione stessa di ampiezza maggiore ai 5 m inizialmente proposti.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto riguarda la realizzazione di in impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica in agro di Guagnano (LE), in località Pigno, e delle relative opere di connessione ubicate anche in agro di San Pancrazio Salentino (LE).
L'area di progetto è posta a circa 6,8 km dal centro abitato di Guagnano e a circa 2,9 km dal centro abitato di San Pancrazio Salentino, prossima alla S.S. 7 ter e direttamente accessibile per mezzo di strade vicinali.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'impianto, di tipo mobile e ubicato su suolo, ha una potenza di picco pari a 2.989 kWp e prevede l'occupazione di un'area della superficie complessiva di circa 4 ettari, costituita da terreni a funzione prevalentemente agricola.
A tal riguardo, il proponente afferma che "*i terreni costituenti l'area di intervento e quelli dove, in particolar modo, si prevede l'installazione dell'impianto fotovoltaico, sono costituiti per la quasi totalità da terreni seminativi nudi e di scarsa potenzialità produttiva*" (Elaborato "*Relazione generale descrittiva*").
Il sito, in coordinate geografiche, è posizionato ad una latitudine di 40°24'21.67'' N ed una longitudine di 17°52'16.96'' E, con altitudine sul livello del mare di circa 56 s.l.m., in un'area censita al Catasto Terreni del Comune di Guagnano al foglio 16, particelle 94, 151 e 311.
L'impianto fotovoltaico è formato da n. 7336 moduli fotovoltaici di tipo mobile ed è idealmente suddiviso in due sottocampi formati da n. 262 stringhe per una potenza di picco di 3.000 kW.
Le strutture di progetto sono collocate in file parallele distanziate in modo da evitare le ombre relative tra file successive. L'impianto è connesso ad una rete elettrica di distribuzione, dove l'energia viene convertita in corrente elettrica alternata per essere poi immessa nella rete stessa.
L'impianto proposto, nel dettaglio, è costituito dai seguenti elementi:

- generatore fotovoltaico costituito, nel sottocampo nord, da 5432 moduli di tipo policristallino con una potenza unitaria pari a 410 W (distribuiti su 71 inseguitori solari monoassiali), e nel sottocampo sud da 1904 moduli di tipo policristallino aventi potenza unitaria pari a 400 W (distribuiti su 30 inseguitori solari monoassiali), per un totale di 7336 moduli fotovoltaici. I moduli avranno dimensioni di 2015 mm x 996 mm e spessore di 40 mm;
- strutture metalliche di sostegno di tipo mobile (tracker), con altezza variabile tra 1,5 m (con i moduli disposti in orizzontale) e 2,28 m (con i moduli disposti alla massima inclinazione), con fondazione su pali infissi alla profondità di 1,5 m;
- n. 5 cabine elettriche costituite da strutture prefabbricate in calcestruzzo di dimensioni 3,20 x 2,40 x 3,18h m (di cui una cabina di consegna divisa in due scomparti e tre cabine di trasformazione), con fondazione su platea dello spessore di 30 cm gettata in opera ad una profondità di circa 1 m rispetto al piano di campagna;
- sistemazione della viabilità interna (percorsi di passaggio tra le strutture) in materiale stabilizzato compattato permeabile;
- recinzione in grigliato metallico, con ingresso in corrispondenza del lato nord;
- realizzazione lungo il perimetro dell'area di intervento, all'interno della recinzione, di una fascia di mitigazione, con piantumazione di specie arbustive autoctone;
- realizzazione di impianto anti-intrusione e di impianto di videosorveglianza;
- allacciamento alla rete di distribuzione nazionale tramite cavidotto interrato esteso per circa 6 km lungo strade vicinali esistenti, sino alla cabina primaria AT/MT di San Pancrazio Salentino, con realizzazione di una cabina di sezionamento.

Con la documentazione trasmessa con pec del 19.11.2020, il proponente prevede la costituzione di fasce vegetali perimetrali di larghezza variabile da minimo 7,00 m a massimo 29,00 m. Inoltre, viene indicato lo schema di piantumazione, la disposizione planimetrica ed il sesto di impianto.

Il proponente specifica che *"tale importante arretramento della recinzione consente di realizzare una cospicua area di transizione e di aumentare l'area complessiva destinata alle opere di mitigazione, da una superficie di 0,22 ettari fino ad una superficie di 0,84 ettari con un incremento percentuale rispetto al progetto originario di 380,91%."*

DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DEL CONTESTO

Dal punto di vista geografico-paesaggistico, il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico appartiene all'ambito paesaggistico "*Il Tavoliere salentino*" e alla relativa figura territoriale "*La terra dell'Arneo*".

L'ambito è rappresentato da un vasto bassopiano piano-collinare, a forma di arco, che si affaccia sia sul versante adriatico che su quello ionico pugliese. Si caratterizza, oltre che per la scarsa diffusione di pendenze e di forme morfologiche significative, per i poderosi accumuli di terra rossa, per l'intensa antropizzazione agricola del territorio e per la presenza di zone umide costiere.

Dal punto di vista idrogeomorfologico, le peculiarità del paesaggio del Tavoliere Salentino sono principalmente legate ai caratteri idrografici del territorio e, in misura minore, ai caratteri orografici dei rilievi ed alla diffusione dei processi e forme legate al carsismo. Le specifiche tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito sono pertanto quelle originate dai processi di modellamento fluviale, di versante e quelle carsiche.

La bassa altitudine media dell'ambito ha comportato una intensa messa a coltura. La principale matrice è, infatti, rappresentata dalle coltivazioni che lo interessano quasi senza soluzione di continuità, tranne che per un sistema discretamente parcellizzato di pascoli rocciosi sparsi. Nonostante la naturalità sia abbastanza limitata in termini di estensione, circa il 9% della superficie, vi sono numerosi elementi di rilevante importanza naturalistica, ad elevata biodiversità, soprattutto nelle fasce costiere.

Il paesaggio rurale del Tavoliere Salentino è caratterizzato da un variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo, che varia impercettibilmente al variare della coltura prevalente, all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici. In particolare, la coltura del vigneto caratterizza il territorio rurale che si estende tra la prima e la seconda corona dei centri urbani intorno a Lecce. Da nord a sud si trova grande prevalenza del vigneto (talvolta artificializzato dall'utilizzo di film in polietilene come copertura), alternato a colture seminative, che connota la campagna dei centri urbani di San Pancrazio Salentino, Guagnano, Saliceto Salentino, Novoli, Carmiano.

Il paesaggio rurale del Tavoliere Salentino si caratterizza per l'intensa antropizzazione agricola del territorio. Il territorio, fortemente pianeggiante si caratterizza per un variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo. Le trame larghe del paesaggio del seminativo salentino e le graduali variazioni della coltura prevalente, unitamente all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici rendono i paesaggi diversificati e riconoscibili.

L'entità del fenomeno di espansione urbana degli ultimi decenni all'interno del Tavoliere Salentino ha comportato il consumo e la distruzione di molti paesaggi tradizionali presenti oggi solo in forma residuale. Attualmente il fenomeno dell'espansione urbana continua ad interessare i paesaggi rurali a mosaico, inficiati da interventi edilizi episodici e a bassa densità che connotano sempre più questi paesaggi di un carattere periurbano con evidenti fenomeni di degrado. Questo fattore tanto sui paesaggi più frammentati che in quelli più aperti crea alterazioni significative, che talvolta pregiudicano anche la

percezione e l'occlusione di vedute e punti potenzialmente panoramici. Parchi eolici, campi fotovoltaici, infrastrutture viarie e attività estrattive contribuiscono a frammentare, consumare e precludere la fruizione dei territori rurali interessati.
Elemento strutturante la figura territoriale è infatti il sistema agroambientale che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra e che è costituito dalla macchia mediterranea, ancora presente in alcune zone residuali costiere, in corrispondenza degli ecosistemi umidi dunali, dagli oliveti che si sviluppano sul substrato calcareo a ridosso della costa, dai vigneti d'eccellenza, che dominano l'entroterra in corrispondenza dei depositi marini terrazzati, luogo di produzione di numerose e pregiate qualità di vino. A tal riguardo, tra i fattori di rischio sono rappresentati dall'abbandono delle coltivazioni tradizionali della vite ad alberello e dell'oliveto; dalle modifiche colturali del vigneto con conseguente semplificazione delle trame agrarie; dalla realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario. Gli agroecosistemi sono, pertanto, soggetti a forte pressione e trasformazione, anche a causa della realizzazione di impianti di fonte energetica rinnovabile, eolico e fotovoltaico..-
Per quanto riguarda le componenti percettive, il paesaggio colto dalla fitta rete stradale è caratterizzato da un mosaico di vigneti, oliveti, seminativo, colture orticole e pascolo; esso varia impercettibilmente al variare della coltura prevalente, all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici. In vicinanza del sito di intervento è presente una strada da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi dell'ambito, la strada dei vigneti, la S.S. 7 ter, che lambisce i comuni di Fragagnano, Sava, Manduria, San Pancrazio Salentino e Guagnano.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., si rileva, con riferimento al complesso degli elementi costituenti l'impianto considerato nella sua interezza, che gli interventi proposti non insistono direttamente su Beni Peasaggistici e su Ulteriori contesti paesaggistici. Si rileva la diretta percepibilità da una ***"Strada a valenza paesaggistica"***, ed in particolare dalla ***"SS7TER LE"***, dalla quale l'impianto fotovoltaico dista circa 350 m.

Analisi del contesto paesaggistico
Le aree prossime all'impianto fotovoltaico, presenti nel raggio di 3 km, si caratterizzano per la presenza delle seguenti strutture e relative componenti del PPTR:

Struttura idrogeomorfologica:
- UCP "***Inghiottitoi***" (presenti alla distanza di 1,6 km a sud-ovest, 2,5 km a sud-est e 2,9 km a sud dell'impianto);
- UCP "***Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.***" (*Canale Iaia*, 900 m a sud dell'impianto e 760 m rispetto al cavidotto; *Canale della Lamia*, 2,1 km a nord dell'impianto);
- UCP "***Aree soggette a vincolo idrogeologico***" (750 m a sud del campo fotovoltaico, 650 m a sud rispetto al cavidotto);

Struttura ecosistemica-ambientale:
- BP "***Boschi***" (a circa 1,8 km a sud dell'impianto);
- UCP "***Aree di rispetto dei boschi***" (a circa 1,7 km a sud dell'impianto);

Struttura antropica e storico-culturale:

- BP "***Zone di interesse archeologico***" (Area archeologica "*Li Castelli*" in agro di San Pancrazio Salentino, a 1,3 km a nord-ovest dall'impianto);
- UCP "***Area di rispetto delle componenti culturali e insediative"*** (a 1,1 km a nord-ovest dell'impianto)
- UCP "***Città consolidata***" (San Pancrazio Salentino, a circa 2,6 km dall'impianto);
- UCP "***Testimonianze della stratificazione insediativa***" (nel territorio di Guagnano: *Masseria Casili* a 2,1 km a sud, *Masseria Castello Monaci* a 2 km a sud, *Masseria Filippi* a 2,6 km a sud dell'impianto; nel territorio di San Pancrazio Salentino: *Masseria Leandro* a 1,5 km a nord, *Masseria Lamia* a 2,8 km a nord-est dell'impianto);
- UCP "***Area di rispetto delle componenti culturali e insediative***" (relativamente agli UCP indicati al punto precedente);
- UCP "***Strade a valenza paesaggistica***" (Strada Statale 7 ter (*Strada dei vigneti*), 350 m a nord dell'impianto di progetto).

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÁ PAESAGGISTICA

L'intervento proposto rientra, ai sensi dell'art. 89 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, tra gli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio e, pertanto, la verifica di compatibilità paesaggistica deve essere effettuata, così come precisato nell'art. 91 comma 1 delle stesse NTA, sia rispetto alle previsioni ed obiettivi tutti del PPTR, sia rispetto alla normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "*Il Tavoliere salentino*".
Pertanto, con riferimento alle caratteristiche dell'impianto fotovoltaico, si rappresenta quanto segue.

Per quanto di interesse, gli Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale previsti dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito 5.10, applicabili al caso in esame, sono i seguenti:

2. Migliorare la qualità ambientale del territorio;
3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
4.1 Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici.

Per quanto di interesse, gli Indirizzi indicati dalla Scheda d'Ambito riportano:

- *salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo a (i) i paesaggi della monocoltura dell'oliveto a trama fitta dell'entroterra occidentale, (ii) i vigneti di tipo tradizionale (iii) il mosaico agrario oliveto seminativo-pascolo del Salento centrale, (iv) i paesaggi rurali costieri della bonifica;*
- *salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);*
- *tutelare la continuità della maglia olivetata e del mosaico agricolo;*
- *valorizzare la funzione produttiva delle aree agricole periurbane per limitare il consumo di suolo indotto soprattutto da espansioni insediative lungo le principali vie di comunicazione.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Per quanto di interesse, le Direttive indicate dalla Scheda d'Ambito riportano:

- *riconoscere e perimetrare, negli strumenti di pianificazione, i paesaggi rurali caratterizzanti e individuare gli elementi costitutivi al fine di tutelarne l'integrità, con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici;*
- *incentivare la conservazione dei beni diffusi del paesaggio rurale quali le architetture minori in pietra e i muretti a secco;*
- *incentivare le produzioni tipiche e le cultivar storiche presenti (come l'oliveto del Salento occidentale, il vigneto della Murgia tarantina);*
- *limitare ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole;*
- *limitare la proliferazione dell'insediamento nelle aree rurali;*
- *impedire le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;*
- *individuare gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e mitigarne gli impatti.*

Il PPTR, pur promuovendo l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare che si distribuisce sul territorio in modo omogeneo, si propone nello stesso tempo di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole.
Le "Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile – parte prima" del PPTR, infatti, evidenziano le criticità legate ad un uso improprio del fotovoltaico che, con l'occupazione di suolo e lo snaturamento del territorio agricolo, determina forti processi di artificializzazione.
Secondo il PPTR, quindi, è fortemente sconsigliato l'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici.
Nonostante il Comitato VIA, sulla base di un'analisi globale degli impatti, abbia ritenuto che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati tali da non produrre effetti significativi e negativi, alle seguenti condizioni ambientali",* ritenendo la realizzazione dell'impianto ammissibile e che occorresse migliorarne l'integrazione paesaggistica e la riduzione dell'impatto visivo, si ritiene che la realizzazione dello stesso produca effetti negativi sulle componenti strutturanti del paesaggio interessato.
Infatti, l'impianto proposto rientra nelle opere di rilevante trasformazione, per le quali il PPTR richiede di riconoscere i paesaggi rurali caratterizzanti e individuarne gli elementi costitutivi al fine di tutelarne l'integrità, con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici, limitare ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole, impedire le trasformazioni

territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali.

Non vi è dubbio che il progetto proposto si inserisca in un brano di paesaggio rurale caratterizzante l'Ambito del Tavoliere Salentino, variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo, che varia impercettibilmente al variare della coltura prevalente, all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici, identificato dalla grande prevalenza del vigneto alternato a colture seminative, che connota la campagna dei centri urbani di San Pancrazio Salentino, Guagnano, Saliceto Salentino, Novoli, Carmiano. L'inserimento di un elemento incongruo mina l'integrità del territorio considerato e del suo intorno, contribuendo a frammentare le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche attraversate, artificializza il territorio e concorre a individuare nuovi limiti urbani che producono effetti sul rapporto tra città, campagna periurbana (il "ristretto") e campagna. Il PPTR persegue la limitazione di ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole; l'intervento proposto difatti costituisce una trasformazione non finalizzata all'attività agricola, con strutture, recinzioni, cabine, pali e sistemi antintrusione che snaturano l'area interessata, portandola da area agricola naturale ad area infrastrutturata, contribuendo a consumare e precludere la fruizione dei territori rurali interessati.

Con riferimento agli impatti cumulativi, nell'area compresa nel raggio di 3 km dall'impianto proposto (pari alla zona di visibilità teorica) si rileva la presenza di altri impianti fotovoltaici, come indicato nell'elaborato "*Studio degli impatti cumulativi e della visibilità*".

Con riferimento invece all'impatto cumulativo sul patrimonio culturale e identitario e, in particolare, sull'agroecosistema, il proponente afferma che:

> "*l'appezzamento coinvolto nella progettazione dell'impianto fotovoltaico è impegnato da terreni incolti, mentre nel suo immediato intorno sussistono coltivazioni arboree, in primo luogo vite da vino, seguita da olivo ed ampi appezzamenti di terreno a seminativo incolto. La condizione colturale prevalente risulta quella del seminativo incolto; la coltura arborea più rappresentata è la vite da vino caratterizzata da sistemi di allevamento a spalliera (…). In merito alla presenza nell'intorno del sito di progetto di alberature stradali e/o poderali ed alberi monumentali classificabili "di pregio" e muretti a secco, si può sicuramente affermare che in tutto l'areale considerato non sussistono elementi caratterizzanti di tal fatta (…). Per quanto riguarda la presenza di muretti a secco, c'è da dire che la natura del terreno di tutto l'areale considerato è particolarmente povero di scheletro e di rocce, per cui vi è carenza di materiali costruttivi idonei all'edificazione dei tipici muretti a secco. Sul sito di progetto e sul suo intorno, quindi, non sussistono elementi caratteristici del paesaggio agrario, quali alberature stradali e/o poderali, alberi monumentali e manufatti in pietra posati a secco degni di nota*".

Il mosaico agricolo è caratterizzato da una significativa presenza di seminativi nell'immediata vicinanza del sito, ma i caratteri peculiari della figura territoriale Terra dell'Arneo appaiono, comunque, in questo contesto, evidenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

In relazione alla realizzazione di campi fotovoltaici a terra in aree rurali, gli Obiettivi di Qualità, gli Indirizzi e le Direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito del Tavoliere Salentino richiedono una accurata scelta localizzativa, su aree già inficiate dal punto di vista paesaggistico e ambientale, e che, ancorché agricole, abbiano perso i caratteri di naturalità, per le quali una proposta progettuale in tal senso non pregiudichi la qualità del territorio, nonché la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, ma rappresenti una riqualificazione e non un depauperamento dell'agroecosistema. In caso di utilizzo di aree paesaggisticamente non inficiate, le proposte siano orientate a piccole realizzazioni, ossia realizzazioni non ricomprese nelle opere di rilevante trasformazione territoriale; la richiesta effettuata dalla scrivente Sezione, nell'ambito della prima seduta della Conferenza di Servizi, di ridurre l'impegno territoriale del progetto, ossia dell'area oggetto di trasformazione ed artificializzazione, risulta disattesa avendo il proponente modificato in modo ridottissimo ed irrilevante l'area impegnata dal progetto come proposto.
Le misure di mitigazione saranno valutate solo in seguito alla eventuale cospicua riduzione dell'impegno territoriale dell'impianto. Si rileva, comunque, che le recinzioni, le cabine, i pali e i sistemi antintrusione rappresentano elementi incongrui direttamente percepibili anche dalla Strada a valenza paesaggistica "SS7TER LE" e che tali elementi contribuiscono alla percezione dell'introduzione di un elemento, di grandi dimensioni, estraneo all'Ambito.

CONCLUSIONI

Si ritiene che il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico nei comuni di Guagnano e San Pancrazio Salentino, come descritto negli elaborati progettuali, determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Il Tavoliere Salentino".
Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, la scrivente Sezione ritiene, per quanto di competenza, di dover esprimere parere non favorevole per l'intervento per la "*Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR)*".
Questa Sezione potrà prendere in considerazione una proposta di rilevante riduzione dell'impegno del territorio agricolo richiesto.

Si chiede, infine, al proponente di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

NATUZZI
FRANCESCO
24.11.2020
11:42:10
UTC

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
24.11.2020
10:54:52
UTC

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
STRUTTURA TECNICA
Sede di Brindisi

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Struttura Tecnica Provinciale - Brindisi
AOO_064/PROT
25/11/2020 - 0016591
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Destinatario:
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Consorzio speciale per la Bonifica di Arneo
Via XX Settembre, 69
73048 Nardò (Le)
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

OGGETTO: ID VIA 475 – Provvedimento Autorizzatorio unico regionale - Proponente Sunnergy Group S.r.l. – Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Conferenza dei servizi del 26/11/2020.

Con riferimento alla vostra nota prot. AOO_089-12682 del 21/10/2020, acquisita con prot. AOO_064-0014594 del 21/10/2020, inerente la procedura in oggetto indicata, visti gli elaborati di progetto, resi disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia mediante web-link, si fa presente quanto segue.

Dagli elaborati progettuali si rileva che l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza elettrica nominale di 3 MWp nel Comune di Guagnano (LE), costituito da un campo fotovoltaico distribuito su un'unica area ove saranno realizzate anche n. 5 cabine elettriche prefabbricate e una rete di distribuzione interna all'impianto. L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione MT mediante realizzazione di una cabina di consegna connessa in antenna dalla cabina primaria di San Pancrazio Salentino ed un elettrodotto interrato in MT che attraverserà i territori di Guagnano, Salice Salentino e San Pancrazio Salentino.

Si rileva, inoltre, che gli interventi proposti interferiscono con il reticolo idrografico presente sulla carta idrogeomorfologica ubicato nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica di Arneo e, nello specifico, si rilevano le seguenti interferenze: l'elettrodotto in MT di collegamento tra il campo fotovoltaico e la cabina primaria di San Pancrazio Salentino presenta n.2 intersezioni con il Canale "Pigno" (id. 127 Consorzio Bonifica Arneo), n.1 intersezione con il Canale "Lamia" (id.

Sezione Lavori Pubblici -Struttura Tecnica– Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
STRUTTURA TECNICA
Sede di Brindisi

119 Consorzio Bonifica Arneo), n.1 intersezione con il Canale "Contatore" (id. 105 Consorzio Bonifica Arneo). Si rileva, anche, che il campo fotovoltaico è ubicato in adiacenza di due rami del Canale "Pigno" (id. 127 Consorzio Bonifica Arneo).

Ciò premesso, si fa presente che è necessario integrare gli elaborati progettuali con uno o più elaborati specifici in idonea scala di dettaglio ove siano rappresentate tutte le opere da realizzare (recinzioni, edifici, strade di servizio, opere di mitigazione del paesaggio, elettrodotto MT), sovrapposto con la carta idrogeomorfologica.

Nell'ambito di tali elaborazioni cartografiche, dovranno essere messe in evidenza le distanze delle opere previste in progetto (recinzioni, edifici, strade di servizio, opere di mitigazione del paesaggio, elettrodotto MT) con riferimento al reticolo idrografico individuato dalla carta idrogeomorfologica, tenendo presente che dovranno essere rispettate le distanze minime previste dall'art.96 del R.D. 25/07/1904 n. 523 per l'espressione del parere/autorizzazione di competenza in qualità di Autorità Idraulica.

Si fa presente, inoltre, che ai sensi del Regolamento regionale n.17/2013 che disciplina l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia, per gli attraversamenti e fiancheggiamenti con elettrodotti è necessario che venga prodotta la seguente documentazione integrativa, prevista dall'art. 8-bis-Rilascio dell'atto di autorizzazione, del citato Regolamento regionale, necessaria per il rilascio del parere di competenza in qualità di Autorità Idraulica:

- visure catastali;
- corografia IGM in adeguata scala, relativa ad un'area sufficientemente estesa;
- aerofotogrammetria dei luoghi;
- planimetria su base catastale in adeguata scala (1:200), relativa ad un'area sufficientemente estesa rispetto all'attraversamento/parallelismo;
- documentazione fotografica;
- disegni illustrativi delle opere a farsi (sezione longitudinale 1:200, sezioni trasversali 1:50)
- Relazione tecnica illustrativa delle opere a farsi;
- un elaborato in idonea scala con l'indicazione del percorso di tutti gli elettrodotti con l'indicazione degli attraversamenti/parallelismi.

Sezione Lavori Pubblici -Struttura Tecnica– Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
STRUTTURA TECNICA
Sede di Brindisi

Nel caso in cui le opere a farsi determinino una variante puntuale allo strumento urbanistico vigente, ai fini del rilascio da parte di questo Ufficio anche del parere obbligatorio di competenza Regionale ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 è necessario inviare la seguente documentazione:

1. attestazione di versamento, da parte del proponente, degli oneri istruttori previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale 26 gennaio 2011 n.88, mediante bonifico su IBAN: IT51C0306904013100000046029 intestato a Regione Puglia (INTESA SAN PAOLO - Conto Tesoreria Unica Regione Puglia) con causale "Tasse, Tributi e proventi regionali- art.89 D.P.R. 380/01 – art. 32 Legge n° 19/2010 – Nome del Proponente ed oggetto richiesta" (valida come attestazione solo reversale bancaria di avvenuto pagamento); oppure mediante versamento su c.c. postale n.60225323 intestato a Regione Puglia, stessa causale precedentemente indicata (valida solo attestazione in originale). L'attestazione dovrà essere accompagnata da dichiarazione in merito alla estensione in mq dell'intera area soggetta a parere e da schema di calcolo degli oneri previsti dalla suddetta deliberazione regionale.

Il Funzionario delegato P.O.
Responsabile Struttura tecnica provinciale di Brindisi
Ing. Vincenzo Papadia

Sezione Lavori Pubblici -Struttura Tecnica– Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

MIBACT|MIBACT_SABAP-LE|25/11/2020|0022238-P

24552415

24

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Al
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità. Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@.pec.rupar.puglia.it

Risp al foglio Prot. n. 12682 *del* 21/10/2020

Rif. prot. n. 20411 *del* 02/11/2020

Class 07.04.00/51/111

E.p.c.
Sunnergy Group S.p.A.
sunnergy.group@legalmail.it

Oggetto: Comuni: **Guagnano (LE) – San Pancrazio Salentino (BR)**
Progetto: ID_VIA_475 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Autorità competente: Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.

Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.

Comunicazioni

In riscontro alla nota indicata a margine con la quale codesto Dipartimento trasmetteva copia del Verbale di Conferenza di Sevizi decisoria della seduta del 19/10/2020, ***vista*** la nota del proponente depositata agli atti della Conferenza di Servizi e inviata alla scrivente con PEC del 13/10/2020 (acquisita agli atti con prot. 20417 del 02/11/2020) e ***tenuto conto*** del parere espresso dalla Scrivente con nota 3727 del 19/02/2020, questa Soprintendenza comunica quanto segue.

Premesso che ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. questa Soprintendenza rientra tra le Amministrazioni e gli Enti territoriali "*potenzialmente interessati e comunque competenti*" nel procedimento di VIA, si fa osservare che il parere della Scrivente rientra tra i pareri dovuti in merito alla valutazione di compatibilità del progetto in esame; pertanto sarà compito della Conferenza di Servizi adottare il provvedimento finale sulla base delle posizioni prevalenti espresse in conferenza stessa.

A tal riguardo preme sottolineare che per *"posizioni prevalenti" devono considerarsi quelle "che hanno un peso specifico superiore alle altre per l'importanza degli interessi tutelati in relazione al caso concreto e al risultato collegato del procedimento in* esame" (cfr. Presidenza Consiglio dei ministri, "Linee Guida Operative" 10 gennaio 2013). Sarà, dunque, in seno a tale valutazione che si eserciterà il "*potere discrezionale bilanciando le ragioni manifestate in seno alla conferenza, verificando in che termini si delinei la prevalenza del soddisfacimento degli interessi in gioco*" (Consiglio di Stato, sentenza del 27 agosto 2014, n. 4374)".

A conferma di ciò, si fa osservare, che la citata Sentenza T.A.R. Lazio -Sez. I quater n. 4793 del 7.5.2020 riporta che "*la mancanza di vincoli rende intrinsecamente non vincolante il parere contrario del Ministero, non esistendo impedimenti legali alla realizzazione del progetto"* pur riconoscendo che "*Ciò non rende irrilevante il parere della Sovrintendenza, chiamata ad esprimere, in conferenza di servizi, la propria valutazione sulla compatibilità dell'opera con i valori paesaggistici e di tutela del patrimonio archeologico, anche al fine di suggerire opportune prescrizioni*".

Inoltre contestualizzando la sentenza stessa si ravvisa la necessità di far osservare che questa è stata pronunciata in un contesto di pianificazione differente, con strumenti di pianificazione paesaggistica regionale in vigenza differenti della quello pugliese, oltre che in una diversa situazione di copertura del fabbisogno energetico regionale e di conseguente vulnerabilità paesaggistica.

A riguardo si sottolinea che il parere contrario della Scrivente, contrariamente a quanto affermato nella nota di osservazioni del proponente citata in premessa, non contiene "*previsioni preclusive della possibilità di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili* […] *valutate nella loro astrattezza*" ma espone il proprio parere contrario motivandolo sulla base della valutazione della compatibilità dell'intervento con il contesto paesaggistico di riferimento, caratterizzato dalle componenti paesaggistiche riconosciute e perimetrate dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia. Nello stesso parere, inoltre, richiamando il PPTR, sono state fornite le indicazioni localizzative da seguire per la realizzazione degli impianti fotovoltaici: "*La direzione verso cui tendere deve essere l'integrazione in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane" (cfr. Linee Guida 4.4.1 – Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile – Sezione B2.1.3)*".

In particolare il parere espresso, come richiesto dall'art. 91 comma 1 delle NTA per gli interventi di rilevanti trasformazioni del paesaggio "*ovunque siano localizzate*" di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, valuta l'intervento in esame sulla base delle previsioni e degli obiettivi dello stesso PPTR, ripartendo da un'analisi dell'intervento e del contesto con cui questo interferisce, con debita considerazione delle indicazioni contenute nella scheda d'Ambito "*Tavoliere Salentino*" che descrive l'area in cui ricade l'intervento e che riconosce in maniera univoca quelli che sono i caratteri che rendono il contesto in esame oggetto di attenzione del Piano.

Si fa osservare, infatti, che l'impianto di progetto ricade nella figura territoriale denominata "Terra dell'Arneo" che, nella relativa Scheda d'Ambito sezione B.2.3.2 - Sintesi delle invarianti strutturali della figura territoriale, individua quali "*criticità*" e "*fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale*", proprio la "*realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario*". Inoltre la Scheda C della stessa Scheda d'Ambito individua tra gli "*Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito*": il miglioramento della qualità ambientale contrastando il consumo dei suoli agricoli ed evitando trasformazioni che compromettono la funzionalità della rete ecologica; la valorizzazione dei caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici salvaguardando l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali che caratterizzano l'ambito, e incentivando le produzioni tipiche e le cultivar storiche; la Salvaguardia degli spazi rurali e delle attività agricole; la salvaguardia e la Valorizzazione dei paesaggi e delle figure territoriali di lunga durata; la valorizzazione della struttura estetico percettiva dei paesaggi della Puglia, valorizzando le visuali panoramiche come risorsa per la promozione, anche economica, dell'ambito, per la fruizione culturale-paesaggistica.

Pertanto, per quanto sin qui esposto e per le motivazioni espresse nella nota 3727 del 19/02/2020, questa Soprintendenza ribadisce la propria **valutazione non favorevole** alla realizzazione dell'impianto in esame, rimanendo in attesa di conoscere le determinazioni di competenza di codesto Dipartimento e della trasmissione dei relativi atti.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria PICCARRETA

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Vincenzo CORRADO

Il Funzionario Architetto
Arch. Marzia ANGELINI

Il Funzionario Archeologo
Dott.sa Annalisa BIFFINO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PROPONENTE

Sunnergy Group S.r.l.
sunnergy.group@legalmail.it

COMUNI

Comune di Guagnano
protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it
Comune di San Pancrazio Salentino
protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it
Comune di Salice Salentino
protocollo.comunesalcesalentino@pec.rupar.puglia.it

PROVINCE

Provincia di Lecce
protocollo@cert.provincia.lecce.it
Provincia di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

REGIONE PUGLIA

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it
Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it;
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it;
Sezione Urbanistica
Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it;
SEZIONE RISORSE IDRICHE
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
serviziodemaniopatrimonio@pec.rupar.puglia.it
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
Ufficio provinciale Agricoltura – Lecce
upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it
m.lomastro@regione.puglia.it
Segreteria Comitato Regionale per la VIA
c.mafrica@regione.puglia.it
Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -
Sezione Riforma Fondiaria
servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it
Autorità di Gestione PSR
autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it
Servizio Autorità Ambientale
Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Lecce e di Brindisi
ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it
ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it

ORGANI DELLO STATO
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Segretariato Generale per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Soprintendenza Archeologica per la Puglia
mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it
Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise
dgscerp.div02@pec.mise.gov.it
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale del Sud-Sezione U.S.T.I.F.
dgt.sudbari@pec.mit.gov.it
Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione III – Energie Rinnovabili
dgaece.div03@pec.mise.gov.it
Comando provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it
Comando provinciale Vigili del Fuoco di Lecce
com.lecce@cert.vigilfuoco.it
Ministero della Difesa - Esercito Italiano 15° Reparto Infrastrutture
infrastrutture_bari@postacert.difesa.it
Ministero della Difesa - Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud
comfopsud@postacert.difesa.it
Ministero della Difesa - Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"
cme_puglia@postacert.difesa.it
Ministero della Difesa - Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione
Aereaaeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
Ministero della Difesa - Marina Militare Comando Marittimo Sud
marina.sud@postacert.difesa.it
Ministero della Difesa Direzione dei Lavori e del Demanio
geniodife@postacert.difesa.it
Ministero dello Sviluppo Economico Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli
dgsunmig.div04@pec.mise.gov.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
Tel: 080 540 4316 ; pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione VI - Fonti rinnovabili di energia
dgmereen.div06@pec.mise.gov.it

AGENZIE / AUTORITÀ
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
ARPA Puglia DAP Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
ARPA Puglia DAP Lecce
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
ASL Brindisi
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
ASL Lecce
protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
protocollo@pec.enac.gov.it
operazioni.napoli@postacert.enac.gov.it

CONSORZI
Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo
protocollo.arneo@pec.rupar.puglia.it

GESTORI DI SERVIZI
Anas S.p.A.
anas.puglia@postacert.stradeanas.it
AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
e-distribuzione SpA
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia
enteirrigazione@legalmail.it
Ferrovie SUD EST
segreteriade@pec.fseonline.it
TERNA S.p.A.
ternareteitaliaspa@pec.terna.it
SNAM Rete Gas
distrettosor@pec.snamretegas.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
Tel: 080 540 4316 ; pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Id proc. 983

Oggetto: [**ID VIA 475**] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: **Sunnergy Group S.r.l.**
Trasmissione verbale di Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-*bis*, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 19 ottobre 2020 e convocazione di nuova seduta il 26 novembre 2020 ore 10:00.

Con riferimento all'oggetto, si comunica che il verbale ed i relativi allegati della seduta di conferenza di servizi convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_12046 del 12.10.2020 e tenuta il 19.10.2020 sono consultabili e scaricabili dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente *link*:

http://www.sit.puglia.it /portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

La presente comunicazione è effettuata all'elenco dei destinatari di cui alla nota di convocazione succitata, INTEGRATO con gli enti indicati nella nota della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali prot. n. 7296 del 16.10.2020 non già considerati.

Si evidenzia che i lavori della conferenza sono stati aggiornati al 26.11.2020 alle ore 10:00.
Pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, il giorno **26.11.2020 alle ore 10:00** avente il seguente Ordine del Giorno:

- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
- definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 142/2006 e ss. mm. ii.
- varie ed eventuali.

La seduta di CdS si svolgerà in **modalità telematica** sulla piattaforma"Lifesize", collegandosi al link *https://call.lifesizecloud.com/841851* ed inserendo il codice **4141**.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.23 co.4 e art.27 co.2 del D. Lgs. 152/2006, si informano gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo che sul portale Ambiente della Regione Puglia, al seguente link:

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
Tel: 080 540 4316 ; pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

è possibile visualizzare ed effettuare il download della documentazione in atti del procedimento inserendo nella casella "cerca" il numero di ID VIA.

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa. E' altresì invitato il proponente l'intervento.
Il proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali e del SIA, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio.

Ai fini della definizione del procedimento si invitano gli enti che non si sono ancora espressi a rendere il riscontro/parere di competenza sulla realizzazione del progetto, entro la data della seduta di Conferenza dei Servizi a mezzo PEC all'indirizzo: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Si rileva che, alla luce delle modifiche introdotte al D.Lgs 152/2006 dal recente D.Lgs. 104/2017, i termini del procedimento sono considerati PERENTORI ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2, commi da 9 a 9quater, e 2bis, della legge 7 agosto 1990, n.241.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle note relative al presente procedimento, il codice identificativo di quest'ultimo (**ID_VIA: 475**).

Il Funzionario Istruttore
ing. Caterina Carparelli
CARPARELLI
CATERINA
20.10.2020
13:25:49 UTC

Il Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Angelini
ANGELINI
GIUSEPPE
20.10.2020
13:40:44 UTC

La Dirigente della
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio
RICCIO
ANTONIETTA
20.10.2020
17:25:46 UTC

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
Tel: 080 540 4316 ; pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0034559 - Uscita - 14/11/2019 - 08:38

PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio 3
Lavori Pubblici Viabilità Strade
Edilizia Scolastica, SUA
Cod. Fisc. 80001390741
Part. IVA 00184540748

Brindisi, li 14 NOV. 2019

N. di prot.

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID_VIA_413 – D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento autorizzativo Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 MWp, da realizzare nel Comune di Guagnano(LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.
Comunicazione di cui all'art. 27-bis, comma 2 del D.lgs n. 152/2006 e s.s. m.m.ii.

In riferimento al provvedimento autorizzativo di cui in oggetto, la cui nota è pervenuta a questo Servizio il 06/11/2019 al n. prot. 33654, esaminati gli elaborati depositati in apposito link del Vs. sito internet, non si evincono, per quanto di competenza di questo Servizio, attraversamenti ne longitudinali e ne trasversali di Strade Provinciali,

Qualora sia presente l'interessamento di strade di proprietà di questo Ente, al fine di poter esprimere il proprio parere si richiede al soggetto proponente di integrare gli elaborati già forniti con ulteriori particolari che le evidenzino.

In particolare dovrà essere fornito quanto segue:

- elaborati planimetrici di maggior dettaglio relativi ai suddetti attraversamenti significando sin d'ora che l'attraversamento trasversale è ammesso esclusivamente con la tecnica teleguidata NO-DIG,

-la verifica puntuale della presenza di eventuali sottoservizi allegando planimetrie in scala adeguata con i particolari delle soluzioni da adottare in caso di vicinanza o sovrapposizione agli stessi;

-le valutazioni di eventuali soluzioni alternative che consentano di non occupare, almeno in senso longitudinale, la sede stradale provinciale con le relative motivazioni;

- occorre precisare se la linea in corrispondenza della sede stradale sarà presa in carico da E-Distribuzione o sarà di competenza del soggetto proponente.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Vito INGLETTI)

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0084833 - 32 - 25/11/2019 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VincA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: [ID_VIA_475] D.lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Prponente: Sunnergy Group S.r.L..
Parere per verifica di adeguatezza e completezza della documentazione.
(Prot. Regione Puglia n°13465 del 06.11.2019 – Prot. Arpa Puglia n°80053 del 07.11.2019).

In riferimento al progetto di cui in oggetto si rappresenta quanto segue.
E' stata esaminata la documentazione prodotta dal proponente Sunnergy Group S.r.L. rinvenibile sul sito dell'Autorità Competente (A.C.) http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico da ubicarsi nei comuni di Guagnano (LE) (opera principale) e San Pancrazio Salentino (Br) (opere di connessione) della potenza complessiva di 3000 kWp.

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs 152/2006, per la parte di competenza dello scrivente Dipartimento (più precisamente per le opere di connessione ricadenti nel territorio di San Pancrazio S.no), allo stato non si riscontrano criticità ai fini dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dalla società Sunnergy Group S.r.L..

Distinti saluti

Il Funzionario istruttore
Dott.Giovanni Tavani

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PRATICA CDS/2019-43

Direzione Territoriale Produzione Bari
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 29/11/2019
RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\
2019\0005539

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID_VIA_475 D.lgs.n. 152/2006 e ss. mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.
Comunicazione di cui all'art. 27-bis, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Rif. nota prot.13465 del 06/11/2019

In riscontro alla nota in riferimento di Codesto Ente, nostro prot. RFI-DPR-DTP_BA\A0011\A\2019\0001480 del 13/11/2019, si comunica quanto segue.
Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione pertanto si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..
Cordiali Saluti

Giuseppe Marta

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57- 70122 Bari
Pec: rfi-dpr-dtp.ba.staff@ pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civile e del D.Lgs. n. 112 /2015
sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.00 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758310

COMUNE DI GUAGNANO

PROVINCIA DI LECCE

P.zza Maria SS. Del Rosario – tel. 0832/704021 – fax 0832/704646 –
comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO TECNICO – Urbanistica - Edilizia Privata

Prot. n°8214 del 29/11/2019

Al Responsabile del Procedimento
P.O. V.I.A. Impianti Energetici
A.I.A. – Supporto V.A.S.
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: [ID_VIA_475] D.Lgs n°152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Richiesta di adeguata analisi delle alternative di progetto.

In riferimento al procedimento di cui in oggetto, si evidenzia che nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di un progetto, l'articolo 22 comma 3 lettera d) del D.Lgs 152/2006 prescrive di identificare e valutare tutte le opzioni alternative al progetto stesso, compresa la sua non realizzazione, indicando le ragioni della scelta effettuata [...] ed evitare interventi che causino sacrifici ambientali superiori a quelli necessari a soddisfare l'interesse sotteso all'iniziativa.
Lo Studio di Impatto Ambientale presentato non chiarisce se oltre al progetto presentato ed all'opzione zero sia possibile qualche altra alternativa, inoltre gli effetti riportati in caso di non realizzazione del progetto (Opzione Zero) si limita a considerare uno scenario a grande scala senza entrare minimamente nello scenario territoriale locale direttamente interessato dalla costruzione dell'opera e senza descrivere le conseguenze ambientali, sociali ed economiche che la realizzazione dell'opera avrebbe su un territorio, già ampiamente coperto da impianti fotovoltaici a terra da un Mega.

Con la presente, pertanto si chiede di voler approfondire il paragrafo 3.6 – Analisi delle alternative di progetto dello Studio di Impatto Ambientale, specificando tutte le possibili alternative al progetto in oggetto e descrivendo dettagliatamente le conseguenze ambientali, sociali ed economiche che la realizzazione dell'opera (e la non realizzazione) avrebbe su un territorio, già ampiamente coperto da impianti fotovoltaici a terra da un Mega.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Dott. Ing. Gianluigi RIZZO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

Regione Puglia
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
UO: Ufficio Energia e Reti Energetiche
AOO_159/PROT
05/12/2019 - 0005068
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Spett.le Sunnergy Group SPA
Via Foro Buonaparte, 68
Pec: sunnergy.group@legalmail.it

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

e, p.c

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Cod. Id. VYAGM59
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile denominato "GU0018" di potenza nominale complessiva di 3 MWe, sito nel comune di Guagnano (LE) località Pigno, e opere connesse. Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità.

Con riferimento all'istanza di autorizzazione unica, trasmessa da codesto Proponente e pervenuta presso questa Sezione, a mezzo pec, in data 26/07/2019, alle ore 18:11, acquisita al prot. n. 3275 del 02/08/2019, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "GU0018" localizzato nel territorio comunale di Guagnano (LE), della potenza elettrica nominale di 3 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse di cui all'oggetto, questa Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione, inviata tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, ai fini della verifica della procedibilità ai sensi del D.Lgs. 387/03 e smi, ferma restando la competenza in materia di procedimento autorizzavo unico regionale (PAUR).

In esito a tale disamina sono state riscontrate anomalie formali, che si riportano, dettagliatamente, di seguito:

1) In relazione agli **strati informativi, di cui ai punto 4.1.1. 4.1 e 4.1.3 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"** si chiede di verificare che, conformemente alle previsioni della citata determina, il Sistema di Coordinate Proiettato sia *WGS_1984_UTM_Zone_33N* e la Proiezione sia "*Transverse_Mercator*". Si rileva, infatti che in alcuni file shape trasmessi manca la definizione del sistema di proiezione. Si

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

chiede, dunque, di trasmettere gli tutti gli strati informativi utilizzando il datum WGS84 UTM 33N e la proiezione di Mercatore.

2) **La relazione descrittiva/generale, di cui al punto 4.2.1 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche",** risulta carente di un elenco chiaro e dettagliato delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione, in particolare per quanto riguarda le opere di connessione.
   Posto che, inoltre, la relazione tecnica descrittiva, ai sensi dell'art. 25 del DPR 207/2010, riferisce:
   - "*in merito alla verifica sulle interferenze delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti ed al progetto della risoluzione delle interferenze medesime*" (ex comma 2 lettera f);
   - "*in merito ai criteri ed agli elaborati che dovranno comporre il progetto esecutivo; riferisce inoltre in merito ai tempi necessari per la redazione del progetto esecutivo e per la realizzazione dell'opera eventualmente aggiornando i tempi indicati nel cronoprogramma del progetto preliminare*" (ex comma 2 lettera i,);

   si chiede di integrare la documentazione presentata con i contenuti sopra esposti. Il cronoprogramma dei lavori risulta allegato alla documentazione a corredo dell'istanza di PAUR (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA)
3) **La relazione geologica di cui al punto 4.2.2 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"** deve essere estesa a tutta l'area di impianto, incluse la cabina elettrica di smistamento e la nuova linea elettrica interrata di connessione alla cabina primaria di San Pancrazio. Si chiede, dunque, di procedere alla trasmissione dell' elaborato, tenendo conto di quanto precisato, nei modi previsti dal punto 4.4.2 della stessa determina, in particolare allegando la dichiarazione del professionista firmatario della relazione, nella fattispecie, il Dott. Geol. Jean Vincent C.A. Stefani, attestante il numero di iscrizione e l'albo di appartenenza.
4) **La relazione geotecnica di cui al punto 4.2.3 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"** deve essere estesa a tutta l'area di impianto, incluse la cabina elettrica di smistamento e la nuova linea elettrica interrata di connessione alla cabina primaria di San Pancrazio. Si chiede, dunque, di procedere alla trasmissione dell' elaborato, nei modi previsti dal punto 4.4.2 della stessa determina, in particolare allegando la dichiarazione del professionista firmatario della relazione, nella fattispecie, il Dott. Geol. Jean Vincent C.A. Stefani, attestante il numero di iscrizione e l'albo di appartenenza.

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

5) **La Relazione Tecnica del progetto definitivo di cui al punto 4.2.5 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"** coincide con la relazione descrittiva di cui al punto 4.2.1 della D.D. 1/2011. L'elaborato, che deve essere redatto ai sensi dell'art. 26 del DPR 207/2010, deve essere integrato con:

- i dati generali del proponente comprendenti, nel caso di impresa, copia di certificato camerale certificato camerale come previsto alla lettera i del punto 4.2.5. Si sottolinea che detto certificato, contrariamente a quanto dichiarato nell'istanza di autorizzazione unica, non risulta trasmesso in allegato alla stessa.
- L'analisi della producibilità attesa;
- la descrizione delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti;
- il **piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi,** con una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi. Il Piano di ripristino deve essere corredato degli elaborati progettuali di sintesi nei quali sono evidenziate le demolizioni e le ricostruzioni, le opere di ripristino, comprese le eventuali opere di mitigazione e compensazione, nonché di elaborati grafici relativi alla cantierizzazione. La stima di spesa relativa agli interventi previsti per la dismissione ed i ripristini dovrà essere fatta sulla base del prezziario ufficiale della Regione Puglia vigente al momento della stesura del Piano di ripristino. Eventuali voci non contemplate nel Prezziario dovranno fare riferimento ad altri prezziari ufficiali o essere basate su ricerche di mercato. Si precisa, inoltre che, il quadro economico e il piano economico finanziario, dovranno tener conto anche degli oneri fiscali e delle spese tecniche connesse al piano di dismissione.
- un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche;
- un elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento.

L'elaborato presentato risulta, altresì, carente della descrizione delle scelte tecnologiche e costruttive delle opere e degli impianti da autorizzare, in relazione, in particolare alle opere di connessione.

Si chiede, dunque di procedere alla nuova trasmissione dell' elaborato tenendo conto di quanto specificato.

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

6) La **documentazione specialistica del progetto definitivo di cui al punto 4.2.6 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche",** è costituita, nella fattispecie da due elaborati contenenti rispettivamente:
   - le prime indicazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
   - la richiesta, a questa Sezione, di dichiarazione di pubblica utilità delle opere di connessione, propedeutica all'avvio dell'eventuale procedimento di asservimento coattivo o di espropriazione e/o l'apposizione del vincolo preordinato di esproprio nel caso di opere inamovibili, nonché la richiesta di durata trentennale dell'autorizzazione unica.

   Non risultano, in ogni caso presenti i seguenti elaborati:
   - Studio previsionale di impatto acustico. L'elaborato risulta allegato alla documentazione a corredo dell'istanza di PAUR (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA);
   - Relazione sugli impatti elettromagnetici. L'elaborato risulta allegato alla documentazione a corredo dell'istanza di PAUR (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA);
   - Relazione sull'inquinamento luminoso (L.R. 15/2005). L'elaborato risulta allegato alla documentazione a corredo dell'istanza di PAUR (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA);
   - Relazione descrittiva delle fondazioni e/o delle modalità d'installazione utilizzate per la realizzazione delle strutture a sostegno dei pannelli fotovoltaici e della recinzione;
   - Relazione sulla verifica al ribaltamento sotto l'azione del vento delle strutture a sostegno dei pannelli fotovoltaici;
   - Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo. L'elaborato risulta allegato alla documentazione a corredo dell'istanza di PAUR (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA)

   Si chiede, dunque di integrare la documentazione presentata con gli elaborati indicati e di inserirla nella sezione dedicata, procedendo alla sottoscrizione degli elaborati in conformità al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011.

   Con riferimento alla richiesta di durata trentennale dell'autorizzazione unica si ritiene necessario l'indicazione del modello di generatore fotovoltaico che si intende utilizzare, corredata da dichiarazione del produttore che ne attesti la vita utile.

7) In merito ai **"rilievi planoaltimetrici e lo studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.8 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche",** si

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

rappresenta che 'elaborato deve contenere lo "stralcio dello strumento urbanistico generale", nonché il documento in cui si esplicitino gli estremi dello strumento urbanistico e le norme tecniche ed attuative delle aree rappresentate. Si chiede pertanto tale integrazione.

8) **Il disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo di cui al punto 4.2.13 della D.D. n.1/2011"Istruzioni Tecniche"** non include le opere relative alla cabina elettrica di smistamento, né quelle relative alla nuova linea elettrica interrata di connessione alla cabina primaria di San Pancrazio.
Si chiede, dunque di procedere alla nuova trasmissione dell'elaborato tenendo conto di quanto specificato.

9) In merito alla **documentazione attestante la disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione del progetto**, sono allegati i contratti preliminari di acquisto sia per l'area di impianto che per la cabina di smistamento. In relazione a quest'ultimo si chiede l'atto notarile di compravendita, richiamato nel preliminare, che avrebbe dovuto essere redatto entro il 30/07/2019. Si chiedono, ad integrazione degli elaborati inviati, i catastali e la disponibilità delle aree interessate dalla nuova linea elettrica interrata di connessione alla cabina primaria di San Pancrazio.
Si rammenta che tale documentazione dovrà essere aggiornata a cura del proponente nel caso il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria, come anche indicato alla lettera d) punto 13.1 Parte III del D.M 10/09/2010 e lett. k), punto 2.2.) D.G.R. n.3029/2010.

10) **Il "Computo metrico estimativo del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.14 della D.D. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, deve essere redatto ai sensi dell'art.24 comma 2 del DPR 207/2011, ovvero "(...) *applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato "Elenco dei Prezzi Unitari". Tali prezzi devono essere dedotti dai vigenti prezzari della Regione Puglia. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo verrà determinato mediante analisi dei prezzi.*
Le dette analisi dei prezzi per determinare il nuovo prezzo verranno condotte:
    a. *applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;*
    b. *aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il tredici e diciassette per cento, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali;*

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

c. *aggiungendo infine una percentuale del dieci per cento per utile dell'esecutore. "*

L'elaborato trasmesso, per quanto suddetto risulta non conforme in quanto non viene indicato da dove sono dedotti i prezzi unitari, né viene precisato, per le eventuali voci mancanti, come il relativo prezzo viene determinato.

Si chiede, altresì, di inoltrare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., attestante che :

- l'importo totale dichiarato, risultante dal quadro economico, comprenda tutte le voci di costo e spese, per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;
- la completezza ed esaustività del computo metrico estimativo redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera.

Si chiede, dunque di procedere alla nuova trasmissione dell'elaborato tenendo conto di quanto specificato .

11) In relazione al **"Quadro economico del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.15 della D.D. n. 1/2011 "Istruzioni Tecniche",** si rappresenta che l'elaborato trasmesso contiene il piano economico finanziario asseverato. Si chiede, dunque, di trasmettere il quadro economico, che, coerentemente con le previsioni dell'art.16 del DPR 207/2010 e s.m.i., deve essere comprensivo di tutte le voci di costo, inclusi i costi relativi alla "*acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi*", i costi della sicurezza e i costi di dismissione dell'impianto e ripristino dei luoghi. L'elaborato, nella revisione settembre 2019, risulta allegato alla documentazione a corredo dell'istanza di PAUR (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA) e risulta anche esso carente dell'indicazione dei costi di dismissione, determinati nel piano di dismissione. Si precisa, inoltre, che il quadro economico e il piano economico finanziario, dovranno tener conto anche degli oneri fiscali e delle spese tecniche connesse al piano di dismissione.

Si chiede, altresì, di trasmettere nuovamente il Piano Economico Finanziario, redatto sulla base del quadro economico, asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario, di cui al punto 2.2.w della D.G.R. n. 3029 del 30/12/10, che ne attesti la congruità (ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a della LR n. 31/2008), nei modi previsti dal punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011. L'asseverazione del piano economico finanziario deve essere altresì integrata con l'indicazione delle generalità e la posizione di responsabilità ricoperta del soggetto che ha firmato tale dichiarazione. Si chiede, inoltre, di adeguare il piano economico finanziario in modo

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

che lo stesso sia coerente con la richiesta, avanzata dal proponente, di durata trentennale del titolo autorizzativo.

Si chiede, infine, di inoltrare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., attestante che :

- l'importo totale dichiarato, risultante dal quadro economico, comprenda tutte le voci di costo e spese, per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;
- la completezza ed esaustività del computo metrico estimativo redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera.

12) La **relazione pedo-agronomica cui punto 4.3.1 della D.D. n. 1/2011"Istruzioni Tecniche"** deve essere estesa a tutta l'area di impianto, incluse la cabina elettrica di smistamento e la nuova linea elettrica interrata di connessione alla cabina primaria di San Pancrazio. Si chiede, dunque, di procedere alla trasmissione dell' elaborato, tenendo conto di quanto precisato, nei modi previsti dal punto 4.4.2 della stessa determina, in particolare allegando la dichiarazione del professionista firmatario della relazione, nella fattispecie, il Dott. Agr. Cosimo Sanasi, attestante il numero di iscrizione e l'albo di appartenenza.

13) Il **rilievo di produzioni agricole di particolare pregio di cui punto 4.3.2 della D.D. n. 1/2011"Istruzioni Tecniche"** deve essere effettuare georiferito e dotato di legenda esplicativa. Si chiede, dunque di procedere alla trasmissione dell' elaborato, redatto conformerete alle previsioni del citato punto 4.3.2, e nei modi previsti dal punto 4.4.2 della stessa determina.

14) **In merito al" Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario", di cui al punto 4.3.3 D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche",** si chiede di predisporre l'elaborato suddetto procedendo ai rilievi georiferiti, ove siano presenti " *elementi caratterizzanti il paesaggio agrario quali:*
    - *alberi monumentali (rilevanti per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica;*
    - *alberature (sia stradali che poderali);*
    - *muretti a secco. (...)"*

15) **La dichiarazione del conduttore dei terreni, di cui al punto 4.3.4 della D.D. n. 1/2011"Istruzioni Tecniche",** nonché la dichiarazione attestante se l'area interessata dal progetto sia stata oggetto di finanziamenti pubblici di cui al punto 4.3.8 della stessa determina, deve essere resa sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/00 s.m.i..

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Si chiede, dunque di procedere alla nuova trasmissione dell'elaborato allegando il documento di identità del dichiarante.

16) La **"Relazione paesaggistica" di cui al punto 4.3.6 D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"** non include le aree interessate dalla "cabina di sezionamento", che sarà ubicata nel Comune di Salice Salentino (foglio 2- particella 36), né la nuova linea elettrica interrata di connessione alla cabina primaria di San Pancrazio. Si chiede, dunque, di procedere alla trasmissione dell' elaborato, tenendo conto di quanto precisato.

17) **Il "Certificato di destinazione urbanistica" di cui al punto 4.3.9 della D.D. n. 1/2011"Istruzioni Tecniche"** deve attestare *"la destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento"*. Si chiede, dunque, di integrare la documentazione trasmessa con i CDU delle aree interessate dalla nuova linea elettrica interrata di connessione alla cabina primaria di San Pancrazio.

18) In relazione al **"Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione + elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione" di cui al punto 4.3.11 della D.D. n. 1/2011 "Istruzioni Tecniche"** si rappresenta che gli impianti di rete devono essere *"predisposti o validati dal gestore di rete competente"* e gli impianti di utenza devono *"predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente"*. Si chiede, dunque, di procedere alla trasmissione degli elaborati validati da parte di ENEL Distibuzione SpA. Si precisa, all'uopo, che:
    - le tavole progettuali trasmesse si riferiscono al progetto preliminare e non sono validate;
    - nella cartella denominata *"Allegato_AU_VYAGMS9_VYAGMS9_DocumentazioneSpecialistica_zip"* è presente, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio alla quale è allegata la validazione del progetto definitivo dell'impianto di rete, datata 23/07/2018, priva dei relativi allegati progettuali validati.

19) Con riferimento alla **"Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica", di cui al punto 4.3.16 della D.D. n. 1/2011 "Istruzioni Tecniche",** si chiede di precisare come siano stati determinati gli oneri istruttori e di inoltrare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., attestante che:
    - l'importo totale dichiarato, risultante dal quadro economico, comprenda tutte le voci di costo e spese, per realizzare l'opera e che il costo dei lavori

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;

- la completezza ed esaustività del computo metrico estimativo redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera.

20) **"L'impegno alla prestazione di fideiussione a prima richiesta, rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di realizzazione dell'impianto" di cui al punte 4.3.17 della D.D. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"** e alla lettera r) punto 2.2. della D.G.R. n. 3029/2010, deve essere riferito all'atto di avvio dei lavori e la fideiussione deve essere depositata entro 180 gg dalla presentazione della comunicazione di inizio lavori. Si precisa, altresì, che tale dichiarazione deve essere resa ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/00 e, quindi, allegando il documento di riconoscimento del dichiarante.
Si chiede, dunque, di procedere alla nuova trasmissione dell'elaborato allegando il documento di identità del dichiarante.

21) **L' impegno alla prestazione di fideiussione a prima richiesta, rilasciata a garanzia degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi, a fine esercizio dell'impianto", di cui al punto 4.3.18 della D.D. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, alla lettera j) punto 13.1 Parte III del D.M 10/09/2010 e alla lett. s), punto 2.2. della D.G.R. n.3029/2010, deve essere riferito all'atto di avvio dei lavori e la fideiussione deve essere depositata entro 180 gg dalla presentazione della comunicazione di inizio lavori. Si precisa, altresì, che tale dichiarazione deve essere resa ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/00 e quindi allegando il documento di riconoscimento del dichiarante.
Si chiede, dunque, di procedere alla nuova trasmissione dell'elaborato allegando il documento di identità del dichiarante.

22) La **"Dichiarazione resa da istituto bancario", di cui al punto 4.3.22 della D.D. 1/2011** relativa a disponibilità finanziaria deve essere integrata con la chiara indicazione delle generalità e della posizione di responsabilità ricoperta del soggetto che ha firmato tale dichiarazione.

23) Per quanto concerne le **"Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" di cui al punto 4.4.2 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche"** si precisa che tutti file di tipo tecnico devono essere firmati in formato digitale. Alla firma digitale da parte di professionisti iscritti all'albo, deve essere allegata una dichiarazione attestante il proprio numero di iscrizione e l'albo di appartenenza. Tali dichiarazioni, firmate a loro volta digitalmente ognuna dal proprio dichiarante, devono essere raggruppate in un file .zip includendo anche la tabella riepilogativa. Si chiede, pertanto, di allegare le

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

dichiarazioni di tutti i professionisti firmatari di elaborati tecnici, nella fattispecie, il Dott. Agr. Cosimo Sanasi e il Dott. Geol. Jean Vincent C.A. Stefani.

Considerato, altresì, che la documentazione, a corredo dell'istanza, risulta carente dei seguenti elaborati, si chiede di trasmettere:

- **la dichiarazione attestante i requisiti soggettivi, previsti per gli imprenditori commerciali, in conformità ai punti 1.1 e 2.2) lettera h) della D.G.R. n.3029/2010**, deve essere adeguata al D.Lgs 50/2016 s.m.i., a tal fine si allega il modello che deve essere debitamente compilato e firmato da ciascun amministratore.

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica, ai sensi dell' art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, l'improcedibilità dell'istanza per carenza documentale, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della "disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", approvata con delibera di Giunta Regionale n. 36 del 2007 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità.

Pertanto, in conformità con le previsioni normative vigenti, la conferenza di servizi potrà essere convocata, tenuto conto della data in cui l'istanza potrà considerarsi completa e, quindi, procedibile.

Si invita, dunque codesto Proponente, anche in funzione del PAUR incardinato presso la Regione Puglia, ad integrare la documentazione allegata all'istanza, e dettagliatamente specificata in premessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro il termine massimo di **30 giorni** dal ricevimento della presente.

L'inoltro della documentazione richiesta, dovrà avvenire mediante la stessa procedura telematica attraverso il portale www.sistema.puglia.it , allegandoli alla pratica originaria di cui in oggetto.

Al completamento della integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della Comunicazione di documentazione integrata che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

Il Funzionario Istruttore
Monica Bevere

Il Dirigente del Servizio
Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

10
COD. ISTR.: M.B.

www.regione.puglia.it

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Dichiarazione cumulativa -

dichiarazioni di capacità giuridica [1]

il sottoscritto _____

in qualità *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)* _____

di _____

della ditta / impresa: _____

sede *(comune italiano o stato estero)* _____ Provincia _____

indirizzo _____

Codice attività: _____ Cap/Zip: _____ Partita IVA: _____

DICHIARA QUANTO SEGUE

1) in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione: _____ numero di iscrizione: _____

attività: _____ codice ATECO: _____

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa: ditta individuale anno di iscrizione: _____

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

Cognome e nome	*codice fiscale*	*carica ricoperta*
		titolare

(per tutte le società e i consorzi)

forma giuridica societaria: _____ anno di iscrizione: _____

capitale sociale: _____ durata della società: _____

soci , rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

Cognome e nome	*codice fiscale*	*carica ricoperta*

[1] Si precisa che il presente modello dovrà essere compilato *del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*

(inoltre, per le società e i consorzi con meno di quattro soci)

Cognome e nome (persona fisica)	*codice fiscale (persona fisica)*	*tipo di diritto*
		☐ - Socio unico ☐ - Socio di maggioranza

(in ogni caso)

dichiara altresì di

☐- essere

☐- non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003);

-DICHIARA

(Per gli operatori aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle "black list")

□ di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi dell'art.1 del D.M. 14/12/2010

□ di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 14/12/2010.

SI IMPEGNA

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in italia)

□ in caso di autorizzazione ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla Regione la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

1) che:

1.1) nei propri confronti:

☐ - non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e) ,f), g);e di cui

☐ - sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:

☐ - sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

☐ - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis,),c),d), e), f), g);

☐ - sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

1.2) ☐ -nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci: (N.B. *La dichiarazione deve essere rilasciata:*
del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

☐ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

☐ -la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;

1.3) ☐ -è esonerato dal dichiarare eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

1.4) ☐ - di essere destinatario di una sentenza definitiva che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, per i quali allega idonea documentazione.

2) che:

2.1) ☐ - nei propri confronti non sussiste cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

2.2) ☐ - nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci.
N.B. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico,se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

☐ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

☐ - la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

3) che, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nell'anno antecedente la data di _____:

☐ - **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;

☐ - sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	*nato a*	*in data*	*carica ricoperta*	*fino alla data del*

☐ **non è stata** pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	*nato a*	*in data*	*carica ricoperta*	*fino alla data del*

☐ **è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

☐ che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

c) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	*nato a*	*in data*	*carica ricoperta*	*fino alla data del*

☐ **è stata** pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

☐ che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

d) ☐ **che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:**

Cognome e nome	*nato a*	*in data*	*carica ricoperta*	*fino alla data del*

☐ passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

4) ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1 e 2 bis del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione

4.1) ☐ non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____

4.2) ☐ - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali, secondo la legislazione _____ , che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva) di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30/01/2015;

4.2.1) ☐ non si applica il co 4 ell'art 80 poichè l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____;

5) Ai sensi dell'art. 80 co. 5 del D.lgs. 50/2016 dichiara:

a) ☐ di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del D.lgs 50/2016;

b) ☐ che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☐ che si trova in stato ammissione al concordato preventivo, tuttavia, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del Regio decreto n. 267 del 1942, opera in continuità aziendale:

che la società è autorizzata all'esercizio provvisorio, ha ottenuto l'autorizzazione n. ____ del _____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

☐ ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, ha ottenuto l'autorizzazione n. ____ del _____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

c) ☐ di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

c-bis ☐ di non aver posto in essere il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter ☐ di non avere commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero di non aver dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili;

c-quater ☐ di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passato in giudicato;

d) ☐ di non versare in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) ☐ che non sussistono condizioni di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs 50/2016;

f) ☐ che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n.81 del 2008;

g) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria;

h) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:

☐ è inferiore a 15;

☐ è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

☐ è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

☐ è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

i) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di _____:

i.1) il sottoscritto

☐ - non è stato vittima di alcuno dei predetti reati

☐ - è stato vittima dei predetti reati e:

☐ - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

☐ - non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

☐ - è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

_____

_____

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

☐ gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

☐ non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

i.2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:

☐ della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;

☐ attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente;

6) che, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, questa impresa:

□ non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;

□ si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma tali piani si sono conclusi;

DICHIARA

di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

a)

☐- riportato all'inizio della presente dichiarazione;

☐- via/piazza/altro: _____ numero: _____

(altre indicazioni: presso / frazione / altro) _____

CAP _____ città: _____ provincia: _____

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **certificata (PEC)**: _____ @ _____

- **non certificata**: _____ @ _____

c) di avere il seguente numero di fax: _____ autorizzando espressamente la Stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

DICHIARA

15) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

☐ a) - ha allegato originale del DURC in data non anteriore a 3 (tre) mesi;

☐ b) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE compilata nei quadri «A» e «B» con le indicazioni pertinenti;

☐ c) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:

☐ Edile industria ☐ Edile Piccola Media Impresa ☐ Edile Cooperazione

☐ Edile Artigianato ☐ Edile: solo impiegati e tecnici ☐ Altro non edile

ha la seguente dimensione aziendale:

☐ da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50

☐ da 50 a 100 ☐ oltre 100 ☐ numero esatto: _____

ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

INAIL: codice ditta: _____ posizioni assicurative territoriali: _____

INPS: matricola azienda: _____ sede competente: _____

posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane: _____

Cassa Edile codice impresa: _____ codice cassa: _____

DICHIARA

I_I di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavorano con l' Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

I_I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l' Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

oppure

I_I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Regione Puglia e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo ai Dirigenti competenti del procedimento della Regione Puglia-

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a

tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto al requisito della cifra d'affari in lavori la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 32 co.7 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_

(firma del legale rappresentante del concorrente)

_____

ALLEGATO B

Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)

Requisiti di ordine generale:
dichiarazioni assenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali
articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016

_ *sottoscritt__*

	Cognome e nome	*nato a*	*in data*	*carica ricoperta*
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa: _____

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

DICHIARA / DICHIARANO

1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

2) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 80,comma 1, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche.

In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del/i dichiarante/i) 1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

Allegato C

Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)

Requisiti di ordine generale: dichiarazioni di presenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali

il sottoscritto _____

nato a: _____ in data _____

in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* _____

della ditta / impresa: _____

DICHIARA

1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
(se del caso, aggiungere)
dichiara altresì che le misure ostative applicate con _____ del _____ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di _____, con provvedimento n. _____ in data _____;

2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti:

2.a) ☐ non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;

☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

_____

_____

_____

_____

☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

_____

_____

_____

2.b) ☐ non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

☐ sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

_____

_____

_____

2.c) ☐ non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

_____

_____

_____

_____

2.d) ai sensi dell'articolo 80, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

☐ di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;

☐ di essere stato vittima dei predetti reati e

- ☐ - di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ☐ - di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

☐ di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

_____

_____

_____

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- ☐ - gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- ☐ - **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà

legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679
Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

L'informativa estesa è allegata agli atti pubblicati.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del dichiarante)

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/ 15318
12/12/2019

Oggetto: **ID VIA 475** - Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (LE) – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i..

Proponente: **SUNNERGY GROUP s.r.l.**

PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PTA

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, in riscontro alla nota prot. AOO_089/06/11/2019 n°13465, acclarata al protocollo della scrivente Sezione al n° AOO_075/14365 del 21/11/2019, si precisa quanto di seguito.

Secondo quanto riportato negli elaborati, il progetto riguarda la realizzazione di un impianto, del tipo mobile, ubicato su suolo, finalizzato alla produzione di energia elettrica attraverso la conversione fotovoltaica. L'impianto, con potenza di picco pari a 2.989 kWp, dovrebbe essere eseguito in una vasta area della superficie complessiva di circa 4 ettari, costituita da terreni a funzione prevalentemente agricola, interamente situati entro i limiti territoriali del Comune di Guagnano (LE), in località Pigno.

La connessione alla rete elettrica dovrebbe avvenire tramite la realizzazione di un elettrodotto interrato lungo strade intercomunali, pertanto non presenterà intersezione alcuna con particelle di proprietà di terzi lungo l'intera lunghezza degli scavi. Tale rete verrà sezionata mediante la realizzazione di una cabina di sezionamento ubicata in contrada Palazzo, nel Comune di Salice Salentino (LE).

L'intervento si sviluppa nei territori comunali di Guagnano e Salice Salentino (LE); l'area impegnata dal generatore fotovoltaico si trova all'interno del Comune di Guagnano, in contrada "Pigno". Le particelle coinvolte sono:

- Foglio 16, particella 94, Ha 3.02.00;
- Foglio 16, particella 151, are 4.60;
- Foglio 16, particella 311, are 99.40.

La cabina di sezionamento coinvolgerà una quota parte della particella censita al Catasto del Comune di Salice Salentino (LE) al Fg.2 e P.lla 36.

L'intervento pertanto ricade in aree sono che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, sottopone al vincolo della **Contaminazione Salina**. In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 e dell'allegato 14 del PTA**, alle quali si fa espresso rinvio.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;

- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile di P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: *v.quartulli@regione.puglia.it*

FORUM AMICI DEL TERRITORIO - ONLUS

Spett.le **Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali**
Via G. Gentile, 52 - 70100 Bari.
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le **Comune di Guagnano (Le)**
P.zza Maria SS. del Rosario 13, 73010Guagnano (LE).
PEC: protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Osservazioni, all'istanza per la Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., riguardante il progetto di un impianto fotovoltaico (ID VIA 475) di potenza pari a 3000 kWp nei comuni di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), presentata dalla società SUNNERGY GROUP S.P.A. - Foro Buonaparte, 68 - 20121, Milano.

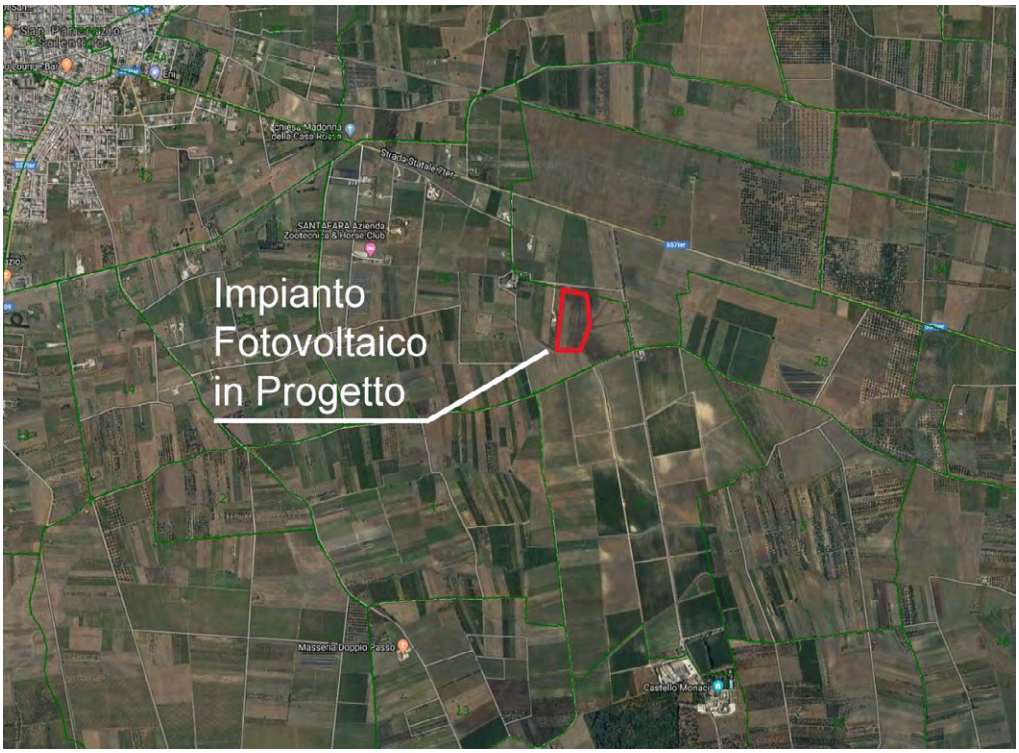
PREMESSO CHE

- sul Sito Istituzionale della Regione Puglia, nella sezione "Servizio Ecologia", è stata Pubblicata il **06/11/2019** la richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante un impianto fotovoltaico (ID VIA 475) di potenza pari a 3000 kWp nei comuni di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), istanza presentata dalla società SUNNERGY GROUP S.P.A. - Foro Buonaparte, 68 - 20121, Milano;

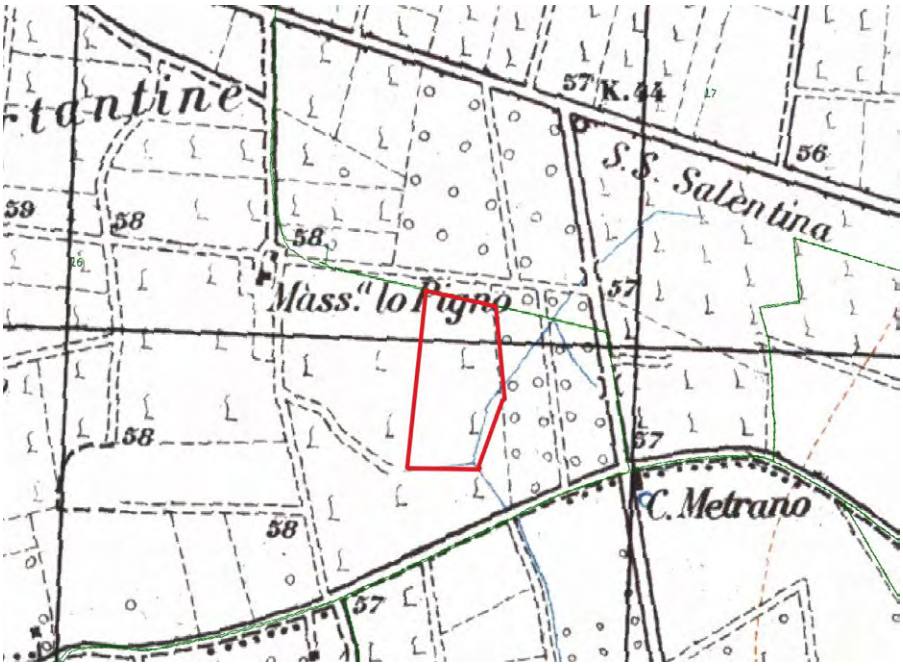
- il **Forum Amici del Territorio -** *ONLUS*, Associazione di Cittadini di Cutrofiano (Le), con sede in via Giuseppe Verdi, 16, rappresentato dal sottoscritto Presidente **Gianfranco Pellegrino**, residente a Cutrofiano in via Potenza 28, è portatrice di interesse diffuso, per la tutela del Paesaggio e del Territorio, così come riportato nel proprio Statuto.

Per quanto su premesso, si osserva quanto segue:

- ***1. (Ubicazione e descrizione dei luoghi)***



(Ubicazione - Figura 1)



(Ubicazione IGM 25.000 - Figura 2)

Il progetto dell'impianto Fotovoltaico Industriale, che si intende realizzare è ubicato nelle immediate vicinanze dell'area archeologica del ***"Li Castelli"*** in una zona Agricola nel Comune di Guagnano (LE), in località Masseria **"*Io Pigno"***. catastalmente è identificata dal foglio n. 16, p.lle n. 94, 151, 311, per una superficie complessiva di **circa 4 ettari** *(Figura 1 e 2)***.**

- ***2. (Eradicazione del vigneto esistente e declassamento dei terreni).***

Durante la fase di analisi dei documenti e degli elaborati allegati alla proposta di progetto, a seguito delle verifiche dello stato dei luoghi, si è potuto scoprire, che nel corso degli ultimi decenni i terreni interessati dall'impianto fotovoltaico in oggetto hanno subito profondi mutamenti sia di carattere paesaggistico, che agricolo.

Attraverso l'osservazione delle Ortofoto (Figure 3,4 e 5), si è potuto constatare che la cultura prevalente negli anni per il sito interessato è stato il Vigneto, solo negli ultimi anni tale coltura di pregio è stata eradicata, per fare posto ad un comune seminativo.

Dunque, **la proprietà ha declassato i terreni volontariamente,** al fine di giungere alla richiesta di autorizzazione per l'installazione di un Mega impianto fotovoltaico a terra, come quello in oggetto, **pratica quest'ultima, da sottoporre ad accertamento da parte delle Autorità competenti**.

Una verifica storica porta alla luce che già nel 2008 il sito è entrato in possesso di società che lavorano nel campo delle energie rinnovabili, e nelle varie cessioni seguenti, l'attuale proprietà catastalmente certificata "**Solar Service S.R.L."** con sede a San Pancrazio Salentino **ha declassato nel 2016 i terreni interessati**, con una variazione catastale, **da Vigneto a Seminativo, la particella 94 e parte delle particelle 151 e 311 del foglio 16** di Guagnano (Le).



(Ortofoto del 1994, Vigneto Esistente - Figura 3)



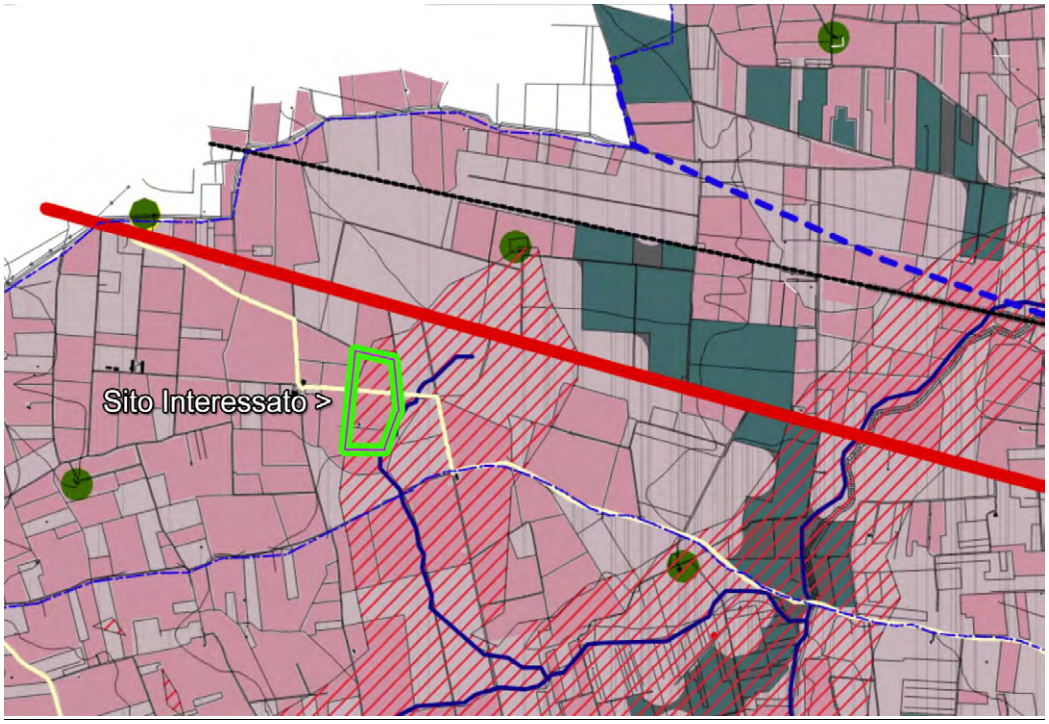
(Ortofoto del 2006, Vigneto Esistente - Figura 4)



(Ortofoto del 2017, Stato dei luoghi oggi - Figura 5)

- ***3. (Contrasto con il P.T.C.P. della provincia di Lecce, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale del 24 ottobre 2008, n. 7).***

Dopo la disamina del precedente punto 2, e in relazione all'ubicazione del sito sull'area tematica dei **Vigneti Esistenti,** si osserva un forte contrasto del progetto di mega-impianto fotovoltaico su suolo agricolo, rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Lecce (PTCP). Pur avendo declassato i terreni, gli stessi permangono negli obiettivi del Piano Provinciale come **"vigneti esistenti"** e vaste aree limitrofe sono identificate come **"espansione potenziale del vigneto"** (*Figura 6).*



(Stralcio PTCP di Lecce, Vigneti Esistenti - Figura 6)

- ***4. (Contrasto con il 2° capoverso del comma 7, art.12, del D.Lgs 387/2003 e DOC,DOP e IGP «Salice Salentino»)***

L'art. 12, comma 7, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", recita: "*7. Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici.* ***Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale*** *di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14.".*

Il conferimento delle denominazioni: **DOC,DOP e IGP «Salice Salentino»,** sono state attribuite dai:

- **DPR 08.04.1976 GU n. 224 - 25.08.1976;**
- **Modificato con DPR 06.12.1990 GU n. 112 - 15.05.1991;**
- **Modificato con DM 08.10.2010 GU n. 248 - 22.10.2010;**
- **Modificato con DM 30.11.2011 Pubblicato sul sito ufficiale del Mipaaf Sezione Qualità e Sicurezza - Vini DOP e IGP**
- **Modificato con DM 01.03 2017 GU Serie Generale n.64 del 17-03-2017.**

Sia il disciplinare, che i Decreti in elenco attribuiscono alle produzione sui terreni del Comune di Guagnano, le denominazioni suddette.

Per cui, richiamando anche i precedenti punti 2 e 3, **si può stabilire che i terreni interessati dal progetto in esame, ricadono nelle aree non idonee all'installazione di impianti per l'energia rinnovabile** , per effetto del D.M. 10-9-2010 dello sviluppo economico, "**Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili**", Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219. In particolare l'allegato 3 "**Criteri per l'individuazione di aree non idonee**", lettera f), punto 9, **stabilisce come aree non idonee "- le aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'art. 12, comma 7, del decreto legislativo n. 387 del 2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo; "**.

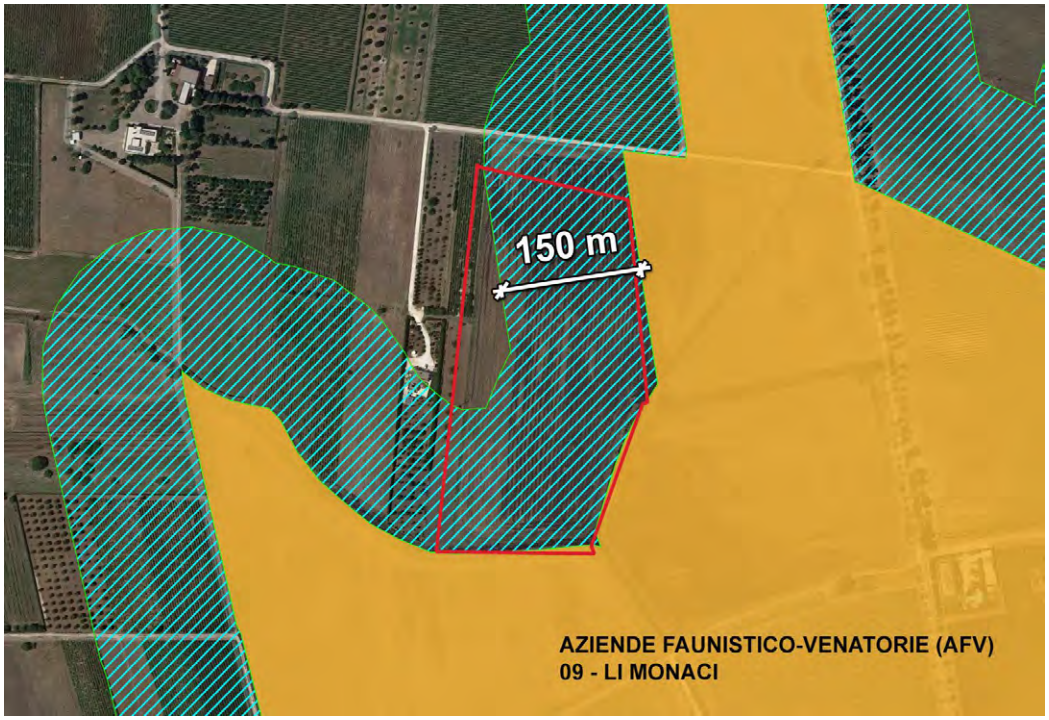
- ***5. (Contrasto con la L.R. 31 maggio 1980 n. 56 della Puglia)***

Conseguentemente a quanto esposto nel punto precedente, l'impianto in oggetto contrasta con la lettera g), art. 51, Titolo IV - STANDARDS URBANISTICI, che recita: ***"g) nelle zone omogenee di tipo E sono consentiti gli interventi finalizzati allo sviluppo ed al recupero del patrimonio produttivo, tutelando l'efficienza delle unità produttive e salvaguardando i suoli agricoli irrigui o ad altra e qualificata produttività.".***

- ***6. (Contrasto con il Piano Faunistico Venatorio 2009/2014 prorogato con deliberazione giunta regionale 28-07-2017 n. 1235)***

Ai margini del sito interessato dal progetto, si evidenzia l'esistenza della **Zone a Gestione Venatoria Privata, ossia l'Azienda Faunistico-Venatorie (AFV) n. 9** ***"LI MONACI"*** del Piano Faunistico Regionale di cui al Regolamento Regionale n.17 del 30 Luglio 2009.

Detta zona comporta una fascia di rispetto di metri 150 dall'impianto proposto, di cui il progetto non tiene conto e che ingloba la quasi totalità dell'area, dovendosi rispettare i divieti a seguito del combinato disposto di cui all'art. 21 lettera f) della Legge 11/02/1992 n.157, ovvero il divieto di *" f) sparare da distanza inferiore a centocinquanta metri con uso di fucile da caccia con canna ad anima liscia,..."* e dell'art. 17 comma 1, lettera a) della Legge Regionale 13/8/1998 n. 27 della Puglia: *"Nelle aziende faunistico-venatorie l'esercizio venatorio è consentito solo al titolare o a chi da questo autorizzato all'abbattimento di fauna selvatica cacciabile ai sensi della presente legge e nelle giornate indicate nel calendario venatorio secondo i piani di assestamento e abbattimento." (Figura 7)*.



(Stralcio Piano Faunistico Venatorio 2009/2014 - Figura 7)

- ***7. (Contrasto con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia e la Fascia di rispetto zona esondabile)***

Il Mega Impianto Fotovoltaico su suolo agricolo in oggetto, si pone in contrasto con lo Scenario Strategico 4, precisamente con le "**Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile**" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con Delibera G.R. n.176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., dove si pone un freno all'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici, favorendo l'integrazione del fotovoltaico in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane).

Ebbene, proprio al paragrafo 4.4, si ribadisce in premessa (pag. 3), ove si parla di indirizzi, che per il "**Fotovoltaico è vietata la localizzazione di impianti in aree agricole su suolo**. E' consentita invece la localizzazione di impianti fotovoltaici per autoconsumo sulla copertura delle serre agricole. Si privilegia la localizzazione: -nelle aree produttive pianificate (linee guida APEA) -sulle coperture e sulle facciate degli edifici -su pensiline e strutture di copertura parcheggi, zone di sosta o aree pedonali. -è consigliato l'uso di sistemi fotovoltaici per la cartellonistica pubblicitaria e la pubblica illuminazione. -Lungo le strade extraurbane principali (tipo B Codice della Strada) ed in corrispondenza degli svicoli si possono prevedere sistemi a nastro utilizzabili anche come barriere antirumore. -nelle aree estrattive dismesse ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione possono essere installati impianti fotovoltaici su superfici orizzontale o su pareti verticali. "

Inoltre nel Paragrafo **B2.1.3 Criticità** si legge, quali sono le conseguenze dell'istallazione del fotovoltaico a terra:

"Le criticità sono legate soprattutto ad un uso improprio del fotovoltaico, all'occupazione di suolo, allo snaturamento del territorio agricolo. Sempre più numerosi infatti, sono gli impianti che si sono sostituiti a suoli coltivati. La possibilità di installare in aree agricole, centrali fotovoltaiche, costruisce uno scenario di grande trasformazione della texture agricola, con forti processi di artificializzazione del suolo. Un impianto da 1 MW occupa ad esempio una superficie di 2-3 ettari. L'enorme quantità di superficie utilizzata per la costruzione di centrali fotovoltaiche pone anche il problema del recupero delle aree in fase di smantellamento dell'impianto. Il processo di riconversione del suolo agricolo va dunque controllato da una pianificazione comunale attenta ai valori del proprio patrimonio e del paesaggio agrario. Sono poche le esperienze di progettazione che si sono finora sforzate di trovare misure compensative alla realizzazione di un impianto. Essendo in Puglia installata una potenza fotovoltaica pari a circa 2.170 MW, per la classi di potenza oltre i 50 kW (Agosto 2012, Atlasole GSE) ed un numero di impianti pari a 3.100, stimando come suddetto una occupazione del territorio di circa 2 ettari per MW, si ha una occupazione del suolo regionale di circa 4.340 ettari che corrispondono a circa lo 0,22% del territorio pugliese. Alla luce di quanto ha subito il territorio pugliese, è necessario ed urgente un cambiamento nella politica energetica, che punti su un modello decentrato, di basso impatto, e soprattutto che comporti un maggiore impulso ed un maggiore protagonismo per lo sviluppo locale. Benché la riduzione o abolizione degli incentivi per il fotovoltaico su suolo, può ridurre il fenomeno non più molto economicamente vantaggioso, è importante valutare le possibili alternative di integrazione delle fonte rinnovabile a scala urbana e paesaggistica.

***Da uno studio dell'ARPA** si è potuto valutare quali sono le reali conseguenze che questi grandi impianti hanno sul suolo agricolo, conseguenze importanti poiché mutano profondamente le caratteristiche intrinseche del suolo, danneggiandolo. Per gli impianti su suolo, uno dei principali impatti ambientali è costituito dalla sottrazione di suolo, altrimenti occupato da vegetazione naturale o destinato ad uso agricolo. In genere, vengono privilegiate le aree pianeggianti, libere e facilmente accessibili, ovvero quelle che potenzialmente si prestano meglio all' utilizzo agricolo. Ciò comporta una sottrazione di suolo agrario piuttosto consistente e l'occupazione di suoli di medio-alta fertilità per un periodo di 25-30 anni, con conseguente modifica dello stato del terreno sottostante ai pannelli fotovoltaici. Vengono a mancare, due degli elementi principali per il mantenimento dell'equilibrio biologico degli strati superficiali del suolo: luce e apporto di sostanza organica con il conseguente **impoverimento della componente biologica del terreno**. Il rischio principale è che tali suoli, a seguito della dismissione degli impianti, non siano restituibili all'uso agricolo, se non a costo di laboriose pratiche di ripristino della*

*fertilità, con **problemi di desertificazione**. E' quindi sconsigliabile l'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici, valutando anche gli impatti cumulativi di questi sul territorio. La direzione verso cui tendere deve essere l'integrazione in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane), tuttavia è necessario valutare il corretto inserimento delle fonti rinnovabili. Ad una scala urbana, se si osservano gli impianti solari e fotovoltaici diffusi, distribuiti sulle coperture degli edifici emergono altre criticità legate ad una cattiva integrazione della tecnologia utilizzata con l'architettura esistente che spesso genera una modifica dello skyline urbano.".*

Inoltre, si osserva che il progetto in esame è visibile dalla Strada Statale n.7 ter "strada dei vigneti", che nel PPTR della Puglia è tutelata dagli ulteriori contesti paesaggistici e classificata come Strada a valenza paesaggistica. Pe cui, le opere di mitigazione adottate nel progetto, non sono coerenti con il panorama attuale, anzi le essenze scelte per gli arbusti da impiantare sul perimetro, avranno un grande impatto visivo sul paesaggio esistente perché avulse dallo stesso, ancor più considerando l'impatto luminoso notturno dovuto all'impianto di illuminazione in progetto.
Infine nell'elaborato "TAV 19.2_GU0118 REV0.pdf" relativo alle opere di mitigazione, si può osservare che buona parte della recinzione perimetrale e la relativa vegetazione in progetto, insistono sulla Fascia di rispetto zona esondabile, tali opere nel loro insieme, possono bloccare detriti e determinare delle barriere per il naturale deflusso delle acque.

Per quanto sopra,

CHIEDIAMO

alle SS.LL., il diniego, all'istallazione del Mega impianto industriale fotovoltaico di potenza pari a 3000 kWp nei comuni di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), presentata dalla società SUNNERGY GROUP S.P.A. - Foro Buonaparte, 68 - 20121, Milano, perché come dimostrato, l'area interessata dal progetto non è idonea all'installazione dell'impianto fotovoltaico su suolo agricolo.

Cordiali saluti.

Cutrofiano

Cutrofiano, 19.12.2019

Firma

Gianfranco Pellegrino

email – gpellegrino@inwind.it
cell. – 320.3153967

SUNNERGY GROUP S.p.A.
Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano

Spett.
REGIONE PUGLIA
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Corso S. Sonnino, 177
70121 BARI

TRASMESSO A MEZZO PEC: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
C.C.: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Autorizzazione Unica Cod. Id. VYAGM59

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale complessiva di circa 3 MWp sito nel comune di Guagnano (LE) località Pigno e delle opere connesse.
Trasmissione integrazioni richieste con Vs. comunicazione Prot. 5068 del 05/12/2019 da noi ricevuta in data 06/12/19 a mezzo PEC.

Il sottoscritto PODESTA' LORENZO, nato a il , C.F. e residente in l alla via in qualità di legale rappresentante della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede in MILANO in FORO BUONAPARTE n. 68, iscritta al registro imprese di Milano Monza Brianza Lodi con C.F. e P.IVA 05996620968, indirizzo pec: sunnergy.group@legalmail.it in riferimento alla richiesta di integrazione indicata in oggetto

TRASMETTE

- Comunicazione di documentazione integrata sul portale a seguito di completamento della integrazione documentale; a tal fine si precisa che relativamente alle risposte dei punti 9 e 17 sono state prontamente inviate PEC ai competenti uffici comunali e provinciali ma a tutt'oggi non risulta ancora pervenuta risposta dagli stessi. Sarà nostra premura trasmettere ai vostri uffici le risposte che ci perverranno;
- Documentazione attestante i requisiti soggettivi di cui all'ultimo punto della nota in oggetto.

Si rimane a completa disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento

MILANO, 04/01/2020

Il dichiarante
Lorenzo Podestà
Firmato con Firma Digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

Servizio Gestione OO.PP.

Regione Puglia
Lavori Pubblici

AOO_064/PROT
07/01/2020 - 0000125
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Destinatario:

Al Servizio Regionale Ecologia
SEDE

OGGETTO: Autorizzazione unica relativa all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare dim potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR) – Proponente: Sunnergy Group s.r.l. -

In riscontro alla nota pec prot. 13645 (ID VIA 475) del 06.11.2019, concernente l'autorizzazione unica in oggetto indicata

ATTESA l'istruttoria operata dal responsabile del procedimento Sig.ra Vita CAVONE sulla predetta documentazione

NON ESPRIME PARERE

In ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera giacchè tale progetto non comporta l'acquisizione coattiva di immobili di soggetti terzi in quanto come dichiarato dalla Società proponente nell'elaborato n. PPE_GU0118_ REV3 le particelle interessate dall'impianto in oggetto sono oggetto di contratto preliminare di acquisto da parte di Sunnegy Group s.p.a.".

Il Funzionario
(Vita Cavone)

P.O.: Suppporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
(Vito Vitone)

Il Dirigente ad interim
(Avv. Raffaele LANDINETTI)

www.regione.puglia.it

Servizio Gestione OO.PP.
via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: [+39] 080 5407799 - Fax: [+39] 080 5407791
mail: servizio.lavoripubblici@regione.puglia.it pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.INC.A.
Bari (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Sunnergy Group S.p.a.**
Milano (MI)
PEC: sunnergy.group@legalmail.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 377/2020 del 10-01-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: *[ID_VIA 475] D.lgs. n.152/2006 e ss.mm. ii.- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).*
Proponente: Sunnergy Group S.p.a., Foro Bonaparte 68, Milano.
Comunicazioni di cui all'art. 27-bis, commi 2 e 4 del D.lgs.n.152/2006 e s.m.i.
Rif. note della Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia prot. n. 13465 del 06.11.2019 e prot. n. 15825 del 19.12.2019.
Parere di competenza rispetto al P.A.I.

Come riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto, e alle note di codesta Sezione Regionale ivi richiamate, acquisite agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale rispettivamente al n. 12769 del 06.11.2019 e al n. 14805 del 20.12.2019, relative alle Comunicazioni di cui all'art. 27-bis, commi 2 e 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., e nelle quali si invita questo Ente a esaminare il progetto in epigrafe e verificare l'adeguatezza e completezza della documentazione e presentare le proprie osservazioni sulla realizzazione delle relative opere, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04.04.2018 sulla G.U. n. 135 del 13.06.2018, hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.)[1], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (P.G.A.)[2] e per il rischio alluvioni (P.G.R.A.)[3].

[1] *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti
[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA

SEDE PUGLIA
Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano – Bari
Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244
www.distrettoappenninomeridionale.it
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 377/2020 del 10-01-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto, acquisiti dal Portale Ambientale della Regione Puglia al link: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si prende atto che il progetto prevede l'installazione, in località "Mass.a Lo Pigno" nel territorio comunale di Guagnano (Prov. di Lecce), dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico, la cui potenza dell'impianto progettato è pari a 3.000 kWp. La zona su cui ricade il progetto (cfr., "Relazione Illustrativa") è posta sul Foglio Foglio n. 16, particelle n. 94, 151, 311 del NCT del comune di Guagnano e impegnerà una superficie pari a circa 4 ettari. Il campo fotovoltaico è stato idealmente diviso in 2 sottocampi, formati da n. 262 stringhe. Il generatore fotovoltaico sarà costituito, nel sottocampo Nord da moduli del tipo policristallino con una potenza unitaria pari a 410 W, e nel sottocampo Sud da moduli del tipo policristallino aventi potenza unitaria pari a 400 W. Le stringhe che costituiscono i generatori fotovoltaici si otterranno collegando in serie 28 moduli. Per la realizzazione di questo impianto saranno utilizzate strutture di sostegno mobile tipo Tracker, realizzate in acciaio. All'interno della recinzione saranno alloggiate le cabine elettriche prefabbricate in CAV per l'alloggiamento delle apparecchiature elettriche. All'interno del sito, saranno alloggiate n. 5 cabine elettriche. L'intera area sarà perimetrata con rete metallica a maglia fitta o lamiera grecata. È previsto un ingresso con cancello sul lato nord dell'area soggetta ad intervento. L'impianto oggetto dell'intervento sarà allacciato alla rete di distribuzione MT mediante la costruzione di una cabina di consegna connessa in antenna dalla cabina primaria di San Pancrazio Salentino tramite nuova linea elettrica interrata. Tale linea verrà sezionata mediante cabina di sezionamento da realizzare anch'essa ex novo. La connessione avverrà mediante la realizzazione di un tronco di rete interrato prospicente l'impianto. Il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale http://www.adb.puglia.it, alcune delle opere previste nel predetto progetto interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare, si rileva che l'intera area del previsto impianto fotovoltaico e alcuni tratti dell'elettrodotto interrato di allacciamento alla rete di distribuzione MT presso la cabina primaria di San Pancrazio Salentino sono prossimi o intersecano in diversi punti il "*reticolo idrografico*" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra del citato corso d'acqua) sono disciplinate dagli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A., la

(2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018.

SEDE PUGLIA
Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano Bari
Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244
www.distrettoappenninomeridionale.it
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessata e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere previste, come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

A questo riguardo, è da rilevare che nella documentazione tecnica prodotta dalla Sunnergy Group S.r.l. acquisibile dal Portale Ambientale della Regione Puglia, è presente una "Relazione tecnica - Studio di compatibilità idraulica" e relativi allegati, a firma dell'Ing. Sergio Strazzella, nel quale sono state sviluppate analisi di compatibilità idraulica dell'intervento con le condizioni di pericolosità disciplinate dalle N.T.A. del P.A.I., per le opere di progetto previste in prossimità dei corsi d'acqua prossimi all'area di intervento. In particolare, sulla base della stima delle portate di piena con tempi di ritorno di 200 anni, sono state valutate le aree esondabili, con uno studio idraulico bidimensionale in condizioni di moto vario, in corrispondenza delle opere previste, rilevando l'assenza di possibili interferenze. Nel paragrafo 6 "Compatibilità delle opere in progetto con le prescrizioni delle NTA del PAI" del citato Studio è attestato che: "Omissis... *Alla luce dei risultati ottenuti si esprime la compatibilità delle opere in progetto alle NTA del PAI della Regione Puglia, secondo l'analisi di seguito riportata. Area Impianto Fotovoltaico: I pannelli fotovoltaici, le cabine elettriche prefabbricate in CAV e la recinzione perimetrale in grigliato metallico, risultano essere in sicurezza idraulica ai sensi dell'art. 36 delle NTA, essendo esterni alle aree allagabili così come determinate nel presente studio. Solo la porzione di recinzione situata lungo il lato sud del lotto di terreno ricade in area a pericolosità idraulica, ma essendo costituita da un grigliato metallico, non costituisce di fatto un ostacolo al deflusso delle acque. Le recinzioni sono inoltre consentite anche in aree ad Alta Pericolosità Idraulica (AP), ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. i) delle NTA, purché non aumentino le condizioni di pericolosità, come la recinzione in questione. Elettrodotto di Connessione: Alla luce dei risultati ottenuti nel presente studio il percorso dell'elettrodotto interseca due zone a Pericolosità Idraulica, in corrispondenza dell'attraversamento 2 (Area 1) e dell'attraversamento 4 (Area 2). In tali aree la sicurezza idraulica dell'opera sarà garantita dalla modalità di realizzazione della stessa "interrata" e quindi interna al corpo stradale, non costituendo quindi un ostacolo al deflusso delle acque. Inoltre l'intersezione con i canali in questione avverrà mediante attraversamento in sub-alveo, tale quindi da non costituire un ostacolo al deflusso delle acque all'interno dei canali. E' previsto il passaggio dell'elettrodotto in sub-alveo per l' Attraversamento 1 (Strada Comunale Guagnano n 86), Attraversamento 2 (Strada Comunale Cascioni) e Attraversamento 4 (Strada Comunale San Pancrazio Contatore).* Omissis... *Durante la fase di realizzazione delle opere verranno messe in atto tutte le precauzioni per ridurre il rischio idraulico a persone e cose. In caso di eventi meteorici significativi: - verranno allontanati il personale di cantiere e mezzi d'opera; - verrà evitato ogni ostacolo al libero deflusso delle acque come depositi di qualsiasi materiale; - saranno evitati scavi e lavorazioni che possano cambiare localmente la morfologia del terreno e l'assetto idraulico dell'area e determinare trasporto solido verso valle*".

Pertanto, in considerazione di tutto quanto innanzi esposto e allo stato attuale degli atti e della intera documentazione progettuale complessivamente acquisita e valutata, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla

SEDE PUGLIA
Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano – Bari
Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244
www.distrettoappenninomeridionale.it
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 377/2020 del 10-01-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

procedura autorizzativa in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto.

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse.

1) le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
2) siano confermate tutte le precauzioni per ridurre il rischio idraulico a persone e cose, così come riportate nello Studio di Compatibilità idrologica ed idraulica, allegato alla variante di progetto;
3) sia garantita la costante manutenzione dei corsi d'acqua prossimi alle aree di intervento, con interventi di pulizia degli alvei di deflusso delle acque;
4) per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
5) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
6) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
7) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa alla applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Giennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Geol. Nicola Palumbo
Tel. 080/9182238

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 377/2020 del 10-01-2020
Doc. Principale - Copia Documento

SEDE PUGLIA
Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano – Bari
Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244
www.distrettoappenninomeridionale.it
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Business Unit Esercizio Infrastruttura
la Responsabile

B.U.E.I.\U\018_ING

Data: 14 GEN. 2020

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.
Via Gentile, 52
70126 – BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **[ID_VIA_475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Gugnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).**
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.
Comunicazione di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Con riferimento alla nota di cui ai riferimenti in margine, si comunica che gli interventi in oggetto non interessano aree di competenza di questo Gestore Infrastrutture.

Distinti saluti.

Valeria Greco

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento
di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Sede legale: Via G. Amendola, 126/D - 70126 Bari
Capitale Sociale € 4.682.831,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Bari
Cod. Fisc. e P. Iva 05541630728 - R.E.A. 424106

SUNNERGY GROUP S.p.A.
Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano

Spett.
COMUNE di GUAGNANO (LE)
Ufficio Tecnica – Urbanistica – Edilizia Privata
protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: [ID_VIA_475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune.
Trasmissione risposta alla nota n. 8214 del 29/11/2019 Comune di Guagnano (LE) alla richiesta pervenuta con comunicazione Prot. 15825 del 19/12/2019 – Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il sottoscritto PODESTA' LORENZO, nato a il : , C.F. e residente in alla via in qualità di legale rappresentante della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede in MILANO in FORO BUONAPARTE n. 68, iscritta al registro imprese di Milano Monza Brianza Lodi con C.F. e P.IVA 05996620968, indirizzo pec: sunnergy.group@legalmail.it in riferimento alla richiesta di integrazione indicata in oggetto

TRASMETTE

- Relazione di approfondimento del paragrafo 3.6 dello Studio di Impatto Ambientale nonché relativi elaborati di dettaglio contenuti nel file "**Allegati_Comune_Guagnano_15012020.zip**" scaricabili direttamente dal seguente link:

  https://www.dropbox.com/s/6m75qiuxbhmwads/Allegati_Comune_Guagnano_15012020.ZIP

Si rimane a completa disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

MILANO, 15/01/2020

Il dichiarante
Lorenzo Podestà
Firmato con Firma Digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

Regione Puglia
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
UO. Ufficio Energia e Reti Energetiche
AOO_159/PROT
21/01/2020 - 0000339
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le Sunnergy Group SPA
Via Foro Buonaparte, 68
Pec: sunnergy.group@legalmail.it

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Cod. Id. VYAGMS9
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile denominato "GU0018" di potenza nominale complessiva di 3 MWe, sito nel comune di Guagnano (LE) località Pigno, e opere connesse. Riscontro alla trasmissione di documentazione integrativa ai fini della procedibilità.

Con riferimento all'istanza di autorizzazione unica, trasmessa da codesto Proponente e pervenuta presso questa Sezione, a mezzo pec, in data 26/07/2019, alle ore 18:11, acquisita al prot. n. 3275 del 02/08/2019, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "GU0018" localizzato nel territorio comunale di Guagnano (LE), della potenza elettrica nominale di 3 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse di cui all'oggetto, questa Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione, inviata tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, ai fini della verifica della procedibilità ai sensi del D.Lgs. 387/03 e smi, ferma restando la competenza in materia di procedimento autorizzavo unico regionale (PAUR).

In esito a tale disamina, questa Sezione, con nota prot. n. 5068 del 05/12/2019, ha proceduto alla richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità ex lege.

Con nota prot. n. 22 del 07/01/2020 è stata acquista agli atti la *comunicazione di documentazione integrata.*

Viste le integrazioni presentate, si segnala che:

- in relazione al punto 21 della comunicazione citata, ovvero al rilevo georiferito delle produzioni agricole[1] la *tabella attributi*, attualmente vuota, deve essere conforme alle previsioni del punto 4.3.2 (*note*) della D.D. 1/2011.

[1] VYAGMS9_RilieviEssenze

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

- Gli stati informativi relativi alle **interferenze con il PUTT** devono essere restituiti valutando le interferenze, qualora esistenti, con il **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale** (PPTR) vigente.

Si chiede, dunque, al proponente di procedere alla riformulazione degli elaborati suddetti.

Tutto ciò premesso, si comunica che, dal punto di vista amministrativo, l'istanza può considerarsi completa e, quindi, precedibile, ferme restando le valutazioni relative al procedimento di VIA e l'acquisizione della documentazione richiamata.

Si rappresenta che la conferenza di servizi sarà convocata, per competenza, dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali. Nelle more della convocazione, il procedimento di autorizzazione unica rimarrà sospeso.

Si rende noto, altresì, che il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, con nota prot. n.1429 del 04/04/2013, ha comunicato che "i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi" secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/2-non-categorizzato/2036051-sezioni-unmig. A tale riguardo, il proponente dovrà provvedere a trasmettere una dichiarazione inerente gli esiti della suddetta verifica, corredata dalla ricevuta di trasmissione a mezzo PEC alla competente Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli.

Si fa presente, infine, che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che "dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione".

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
Monica Bevere

Il Dirigente del Servizio
Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

www.regione.puglia.it

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE

Trasmissione a mezzo Posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005

ALLA REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONE AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
BARI

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
UO: Ufficio Provinciale Agricoltura - Lecce
AOO_180/PROT
21/01/2020 - 0003114
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

OGGETTO: **Prot. 15825/2019 - ID_VIA_475 – D. Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group S.r.l. - Comunicazione di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..**

Con riferimento alla nota in oggetto, prot. n. 15852/2019, acquisita agli atti al n. 0088506 del 23/12/2019, a seguito dell'istruttoria svolta dalla Commissione incaricata, per quanto di competenza, di svolgere le operazioni per il rilascio dei pareri inerenti alle diverse tipologie di Conferenza di servizi e di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi della normativa vigente, si trasmette il verbale del 15 gennaio 2020, quale parte integrante della presente.

Distinti saluti.

L'Istruttore amministrativo
Dott.ssaTeodolinda PASCALI

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe MARTI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE

Verbale della Commissione del Servizio Territoriale di Lecce per la formulazione di parere motivato

OGGETTO: REGIONE PUGLIA – Dipartimento mobilità etc.–Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e Vinca - - ID_VIA_475 – D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente SUNNERGY Group S.r.l.
Comunicazione di cui all'art.27-bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA
Nota prot. n. 15852 del 19/12/2019 acquisita agli atti al n. 0088506, del 23/12/2019.

Il giorno 15 gennaio 2020, alle ore 12 nell'Ufficio del Dirigente del Servizio Territoriale di Lecce, si è riunita la Commissione, nominata con nota prot. n. 79171 del 12/11/2019, incaricata di svolgere tutte le operazioni per il rilascio dei pareri inerenti alle diverse tipologie di Conferenza di servizi e di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi della normativa vigente, regolarmente convocata con e-mail del 14 gennaio 2020.
La Commissione è così composta:

nominativo	ruolo	presente	assente
Dirigente Servizio territoriale Lecce Dott. GIUSEPPE MARTI	PRESIDENTE	X	
P.O. Amministrativa p.i. Gianni CACCIATORE	COMPONENTE	X	
P.O. Produzioni vegetali e filiere agroalimentari Dott. Antonio CALOGIURI	COMPONENTE	X	
Alla PO Caccia e tutela faunistica Dott. Antonio CORVINO	COMPONENTE		X
P.O. Attuazione politiche forestali Dott. Gianluca ELIA	COMPONENTE		X
PO Strutture agricole Dott. Pasquale GIORDANO	COMPONENTE	X	
PO Misure a superficie e agroambiente Dott. Cosimo MANCO	COMPONENTE	X	
P.O. Gestione demanio forestale Dott.Luigi MELISSANO	COMPONENTE		X
P.O. Tutela qualità e produzioni animali Dott.ssaMarina Pagliara	COMPONENTE	X	
PO Associazionismo Rag. Marilena RAUSA	COMPONENTE		X
P.O. Avversità atmosferiche e statistica agraria p.a. Vito VALENTE	COMPONENTE	X	
Funzionario amministrativo Dott. Fernando MINONNE	SEGRETARIO	X	
Istruttore amministrativo Dott.ssaTeodolinda PASCALI	SEGRETARIO	X	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE

Vista la Nota in oggetto indicata, la Commissione, dopo aver esaminato e valutato la documentazione resa disponibile sul link in oggetto, ha rilevato quanto segue:

- La particella identificata in catasto al foglio 2, p.lla 36, agro di Salice Sal.no (LE) di complessivi Ha 0.50.72 è coinvolta nell'area dell'intervento e risulta essere oggetto di richiesta di finanziamento, per una superficie pari a circa Ha 0.40.00 (vigneto), relativa alla Misura 11.2 "Agricoltura Biologica" del PSR 2014-2020 con adesione al Bando 2016, che prevede un impegno quinquennale – Determinazione Autorità di Gestione n. 50 del 01/04/2016 pubblicata sul BURP n. 38 del 07/04/2016.

- Le particelle identificate al catasto al foglio 16, p.lle 94, 151 ,311 agro di Guagnano (LE), coinvolte nell'area dell'intervento, rientrano nel fascicolo aziendale intestato a ditta differente dal proponente l'iniziativa progettuale e alla quale è stato rilasciato un parere ai sensi della L.R. 66/79 per terreni ricadenti in agro di Salice Salentino (LE). Inoltre la stessa ditta ha presentato istanza con "Domanda di sostegno" al PSR 2014/2020 Bando Giovani Misura 6.1 e 4.1.B

- Relativamente alla particella identificata in catasto terreni al foglio 2, p.lla 36 agro di Salice Sal.no (LE), inserita nel documento "Piano particellare di esproprio", insiste su una superficie di circa mq. 4000 di vigneto ad uva da vino per la quale vigono le disposizioni del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24.

- L'intera superficie interessata dall'intervento progettuale, ai sensi del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24 - *Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" recante la individuazione di aree e siti non idonei all installazione di specifiche titpologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*-, ricade nella tipologia di "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità": DOC Salice Salentino, DOP Terra d'Otranto, IGP Salento, IGP Puglia, (DPR 08/04/1976 e DPR 06/12/90) **Comune di Guagnano e Comune di Salice Sal.no della Provincia di Lecce** e, pertanto, é ricompresa nelle **aree non idonee** alla localizzazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili

Per tutto quanto su esposto, la Commissione ha espresso parere **non favorevole** alla realizzazione dell'intervento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE

Letto, approvato, sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 13,30

Dirigente Servizio territoriale Lecce Dott. Giuseppe MARTI	PRESIDENTE	
P.O. Amministrativa p.i. Gianni CACCIATORE	COMPONENTE	
P.O. Produzioni vegetali e filiere agroalimentari Dott. Antonio CALOGIURI	COMPONENTE	
Alla PO Caccia e tutela faunistica Dott. Antonio CORVINO	COMPONENTE	ASSENTE
P.O. Attuazione politiche forestali Dott. Gianluca ELIA	COMPONENTE	ASSENTE
PO Strutture agricole Dott. Pasquale GIORDANO	COMPONENTE	
PO Misure a superficie e agroambiente Dott. Cosimo MANCO	COMPONENTE	
P.O. Gestione demanio forestale Dott. Luigi MELISSANO	COMPONENTE	ASSENTE
P.O. Tutela qualità e produzioni animali Dott.ssa Marina Pagliara	COMPONENTE	
PO Associazionismo Rag. Marilena RAUSA	COMPONENTE	ASSENTE
P.O. Avversità atmosferiche e statistica agraria p.a. Vito VALENTE	COMPONENTE	
Funzionario amministrativo Dott. Fernando MINONNE	SEGRETARIO	
Istruttore amministrativo Dott.ssaTeodolinda PASCALI	SEGRETARIO	

ASL LECCE
SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Viale Don Minzoni 8 - 73100 Lecce
tel. e fax 0832.215578
e-mail: sisp@ausl.le.it

asl_LE.ASL_LECCE.REGISTRO UFFICIALE.I.0012871.29-01-2020

Lecce, 29/01/2020

Al Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa A. Riccio

Oggetto: **ID VIA 475 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 Kwp, da realizzare nel Comune di Guagnano e San Pancrazio Salentino.**
Proponente: SUNNERGY GROUP s.r.l.

In relazione al procedimento specificato in oggetto, valutata la documentazione visionata sul link indicato ritenuta esaustiva, questo Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, per quanto di esclusiva competenza, non ravvisa motivi ostativi all'autorizzazione dell'impianto proposto, facendo salvi i pareri degli Enti preposti alla verifica della compatibilità con Piani e Regolamenti regionali.
Tuttavia, in considerazione della potenza dell'impianto e della notevole grandezza che si sostanzia in 7336 moduli fotovoltaici per una estensione di circa 4 ettari di terreno, ritiene utile proporre l'eliminazione dell'uso di diserbanti chimici preferendo lo sfalcio meccanico nonché l'esecuzione di un piano di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche in fase di esercizio.

Il DIRETTORE SISP Area Nord
Dott. A. FEDELE

SUNNERGY GROUP S.p.A.
Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano

Spett.
REGIONE PUGLIA
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Corso S. Sonnino, 177
70121 BARI

TRASMESSO A MEZZO PEC: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
C.C.: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Autorizzazione Unica Cod. Id. VYAGMS9

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale complessiva di circa 3 MWp sito nel comune di Guagnano (LE) località Pigno e delle opere connesse.
Trasmissione completamento documentazione così come da Vs. comunicazione AOO_159/PROT_21_01_2020-0000339.

Il sottoscritto PODESTA' LORENZO, nato a Milano (MI) il 19/04/1968, C.F. PDSLNZ68D19F205T e residente in Montevecchia (LC) alla via Alta del Poggio, 21 in qualità di legale rappresentante della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede in MILANO in FORO BUONAPARTE n. 68, iscritta al registro imprese di Milano Monza Brianza Lodi con C.F. e P.IVA 05996620968, indirizzo pec: sunnergy.group@legalmail.it in riferimento alla richiesta di completamento indicata in oggetto

TRASMETTE

- Relazione di cui al punto 21 conforme alle previsioni del punto 4.3.2 (note) della D.D. 1/2011;
- Stati informativi relativi alle interferenze con il PUTT valutati con il PPTR vigente;
- Copia ricevuta PEC della lettera di trasmissione inviata al MISE circa la verifica del progetto con i titoli minerari per idrocarburi;
- Relazioni Interferenze ENAC con asseverazione.

Tutti i file possono essere scaricati all'indirizzo del seguente link:

https://www.dropbox.com/s/qgjqqztu7cxj6p1/Allegati_PEC_03022020.zip

Si rimane a completa disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

MILANO, 03/02/2020

Il dichiarante
Lorenzo Podestà
Firmato con Firma Digitale

Strategie, Sviluppo e Dispacciamento
Pianificazione Rete e Interconnessione

Sede Legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani [illegible] - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. n. 05779661007 - R.E.A. 922416
Capitale Sociale Euro 442.196.224 interamente versato

RACCOMANDATA A.R.
DA ANTICIPARE VIA PEC

TERNA/P2020
0007682 - 04/02/2020

Spettabile
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A e V.INC.A
Via Gentile, 52
70126 BARI (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Spettabile
e-distribuzione S.p.A.
Sviluppo Rete
Pianificazione Rete e Analisi Investimenti
Gestione Tecnica Connessioni
Via Ombrone, 2
00198 ROMA
c.a. Ing. M. Di Clerico
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

OGGETTO: Comunicazione di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii
Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 kWp, da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.

Con riferimento alla Vs. comunicazione 15825 del 19.12.2019 (ns. TERNA/A20200001199 del 09.01.2020), Vi comunichiamo che, in base alla normativa vigente, le richieste di connessione, formulate dal soggetto richiedente, sono presentate:

Terna

Strategie, Sviluppo
e Dispacciamento
Pianificazione Rete
e Interconnessione

- a Terna per gli impianti di potenza di connessione maggiore o uguale a 10 MVA;
- all'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale per gli impianti di ppotenza di connessione inferiore a 10 MVA.

Per quanto sopra, il Gestore di riferimento per la pratica in oggetto è la Società e-distribuzione a cui potete rivolgerVi per competenza.

Cordiali saluti

Luca Piemonti

27

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Dipartimento mobilità, qualità urbana,
Opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.INC.A
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risp al foglio Prot. n. 15825 del 19/12/2019

MIBACT|SABAP-LE
|19/02/2020|0003727-P

Rif. prot. n. 26421 del 31/12/2019

34.43.01/51/2019

Class 34.43.01/51

Oggetto: Comuni: **Guagnano (LE) – San Pancrazio Salentino (BR)**
Località: C.da Pigno (Fg. 16, p.lle 94, 151, 311)
Progetto: ID_VIA_475 – Provvedimento autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva 3000 KWp.
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.
Autorità competente: Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA

Valutazioni di competenza

In riscontro alla nota indicata a margine relativa alla questione in oggetto, a seguito della consultazione degli elaborati progettuali in formato digitale reperibili all'indirizzo web indicato da codesto ufficio,

- ***visto*** il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ***viste*** le norme regionali vigenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- ***vista*** la Parte III del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ***visto*** l'art. 83, co. 6 delle NTA del PPTR della Regione Puglia;
- ***visto*** l'elaborato 4.4.1 - *Linee guida energie rinnovabili* del PPTR della Regione Puglia;
- ***considerato*** che l'intervento proposto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia fotovoltaica con capacità produttiva totale di 2989 Kwp, organizzato in due sottocampi realizzati mediante l'installazione di pannelli mobili su strutture di sostegno fondate su pali; considerato che sono previste, inoltre, opere di connessione tra l'impianto e la cabina di consegna, la realizzazione di n. 5 cabine elettriche delle dimensioni di 3,20 x 2,40 x h 3,18 m., la posa in opera di una recinzione in grigliato metallico; considerato che il progetto prevede le seguenti opere mitigazione: "*corretta regimazione e collettamento delle acque superficiali*" e "*servizio continuo di controllo, sorveglianza e manutenzione*";
- ***considerato*** che l'impianto di progetto occuperebbe una superficie complessiva di circa 4 Ha all'interno del territorio comunale di Guagnano e che l'area oggetto d'intervento ricade in "zona agricola", come indicato dallo strumento urbanistico comunale vigente;
- ***considerato*** che l'area di intervento è situata ad ovest dell'abitato di Guagnano, nei pressi del confine comunale di Salice Salentino e non distante (a circa 3 Km) dal centro abitato di San Pancrazio Salentino, nel cui territorio comunale sono previste le opere per la realizzazione delle connessioni;
- ***considerato*** che l'intervento proposto oggetto del presente parere ricade in un contesto territoriale e paesaggistico pressoché pianeggiante, identificabile come l'area delimitata dalla SP75, dalla SP107 e dalla SP109; tenuto conto che questo contesto è caratterizzato da un mosaico colturale a consolidata vocazione agricola in cui si riconosce, accanto a oliveti, frutteti e seminativi, la prevalente presenza di vigneti, che caratterizzano il contesto paesaggistico di riferimento assieme agli elementi tipici del paesaggio rurale salentino (cfr. *Scheda Ambito n. 10 – Tavoliere Salentino – PPTR Puglia*);
- ***tenuto conto*** che nello stralcio *Carta d'Uso del suolo 2011 della Regione Puglia (fonte SIT/Puglia)* allegata alla documentazione di progetto (cfr. *TAV 18.6_GU0118 REV0 - Inquadramento area di intervento su Carta Uso del Territorio agg. 2011*) si rileva che l'area di intervento "*rientra in un'area rurale ad agricoltura intensiva nella coltivazione di vigneti*

(vini IGT in particolare)" ma che la stessa allo stato attuale risulta destinata a "*seminativo semplice*" (cfr. *Relazione PedoAgronomica*);

- ***rilevato*** che i lotti interessati dall'intervento non intercettano direttamente nessun Bene Paesaggistico o componente paesaggistica individuata dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia;
- ***considerato***, inoltre, che nel contesto paesaggistico di cui sono parte i lotti d'intervento, così come definito nei punti precedenti, e con il quale l'intervento ha relazioni di intervisibilità, si riconoscono le seguenti componenti paesaggistiche individuate dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia:
  - *UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.* – Canale Iaia (a Sud dell'impianto di progetto);
  - *UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.* – Canale della Lamia (a Nord dell'impianto di progetto);
  - *UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico* (a Sud dell'impianto di progetto)
  - *UCP – Inghiottitoi* (a Sud dell'impianto di progetto);
  - *BP – Boschi* (a circa 1,8 Km a Sud dall'impianto di progetto);
  - *UCP – Area di rispetto dei boschi* (Relativi al bene paesaggistico citato al punto precedente);
  - *UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa* (nel territorio comunale di Guagnano: la Masseria Casili a 2,1 Km a Sud, la Masseria Castello Monaci a 2,0 Km a Sud, la Masseria Filippi a 2,6 Km a Sud dell'impianto di progetto; nel territorio comunale di San Pancrazio Salentino: la Masseria Leandro a 1,5 Km a Nord, la Masseria Lamia a 2,8 Km a Nord-Est dell'impianto di progetto);
  - *UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative* (relative agli UCP indicati al punto precedente)
  - *BP - Zone di interesse archeologico* (Area archeologica Li castelli – Comune di San Pancrazio Salentino)
  - *UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative* (relativa al BP indicato al punto precedente)
  - *UCP - Strade a valenza paesaggistica* (SS7TER – strada dei vigneti a Nord dell'impianto di progetto)
- ***tenuto conto*** della *Relazione sugli impatti cumulativi e della visibilità* allegata alla documentazione di progetto;
- ***rilevato*** che i lotti su cui si intende realizzare l'impianto confinano direttamente con lotti destinati all'attività agricola, come testimoniato dalla presenza di vigneti e seminativi;
- ***considerato*** che nell'ambito territoriale appena descritto si rileva la presenza di altri impianti fotovoltaici (ad Ovest a circa 900 m; a Sud Ovest a circa 2,00 Km e a circa 3,00 Km; ad Est a circa 1 Km; a Nord- Est a circa 1,3 Km e a circa 2,4 Km) che hanno già, di fatto, comportato un rilevante consumo di suolo agricolo con conseguente trasformazione del tessuto produttivo, determinando nel complesso una conseguente diminuzione della vocazione agricola dell'area e dei valori paesaggistici che la connotano;
- ***considerato*** che la proposta realizzazione dell'impianto in esame incrementerebbe, dunque, ulteriormente il processo di artificializzazione dei suoli già in atto, sottraendolo all'attività agricola, come testimoniato dalla presenza degli altri impianti fotovoltaici presenti nell'area e descritti nel punto precedente, alterando il sistema produttivo dell'area, prevalentemente a vocazione vinicola, che è elemento fondante dei caratteri paesaggistici dell'ambito;
- ***considerato*** che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in esame determinerebbe un significativo consumo di suolo a danno dell'attività agricola, in quanto la sua realizzazione implica una trasformazione duratura nel tempo stimata in circa 20-25 anni (cfr. *Sintesi non tecnica*, p. 16) che, per quanto tecnicamente reversibile, è destinata a permanere per un tempo sufficientemente lungo ad alterare la morfologia del contesto e le dinamiche dell'attività agricola;
- ***considerato*** che gli impatti cumulativi descritti risultano particolarmente evidenti se valutati anche da un punto di vista aereo che, data la sua diffusa ed immediata accessibilità, è riconosciuto come visuale paesaggistica di particolare rilievo;
- ***considerato***, per quanto espressamente descritto nei punti precedenti, che il progetto in esame produce impatti paesaggistici negativi e significativi sul contesto di riferimento e che risulta necessario tutelare i valori paesaggistici rappresentati dai contesti rurali, elementi fondanti dell'Ambito del Tavoliere Salentino;
- ***ritenuto*** che la realizzazione del progetto proposto determinerebbe un'amplificazione dei "*fattori di rischio e di vulnerabilità*" per la figura territoriale (Ambito del Tavoliere Salentino) di cui l'area in esame è parte integrante, in quanto non persegue "*salvaguardia e valorizzazione delle colture tradizionali di qualità della vite e dell'olivo*" ma si configura come un impianto fotovoltaico sparso nel paesaggio agrario (cfr. *Scheda Ambito n. 10 – Tavoliere Salentino – PPTR Puglia*, p.62); ritenuto, inoltre che la realizzazione dell'impianto in esame contribuirebbe a frammentare la riconoscibilità del paesaggio rurale e conseguentemente della sua fruizione e tutela;
- ***ritenuto*** inoltre che non è possibile indicare modifiche progettuali tali da determinare un parere favorevole, stante la natura stessa dell'intervento e il consumo di suolo agricolo determinato, in contrasto con quanto auspicato dalle Linee Guida Energie rinnovabili del PPTR che considerano "*sconsigliabile l'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici, valutando anche gli impatti cumulativi di questi sul territorio. La direzione verso cui tendere deve essere l'integrazione in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane)*" (cfr. *Linee guida 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile - Sezione B2.1.3*);

questa Soprintendenza, attese le criticità individuate in narrativa, ***esprime valutazione non favorevole*** alla realizzazione del previsto intervento. Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di competenza di codesta Amministrazione e della trasmissione dei relativi atti.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria PICCARRETA

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Vincenzo CORRADO

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
Via A. Galateo, 2 LECCE - Tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: mibac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it PEO: sabap-le.@beniculturali.it
SITO-WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

mise.AOO_AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0032435.28-02-2020

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
III Settore

prot. IT/BA/III/VOG/107/2020/1049
All.
Rif.

Spett. **SUNNERGY GROUP S.r.l.**
Foro Buonaparte, 68
Milano
sunnergy.group@legalmail.it

per Conoscenza
Regione Puglia
70100 BARI
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare da 3000 KWe da realizzare in agro di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Cod. ID_VIA_475.

Con riferimento alla Vostra documentazione pervenuta a questo Ispettorato inerente l'oggetto, si comunica che per gli elettrodotti MT realizzati con cavi cordati ad elica, la Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, di conversione e modifica al DL n. 179 del 19 ottobre 2012, introduce il comma 2 bis all'art. 95 del D.Lgs 259/2003.

Il predetto comma, prevede una semplificazione amministrativa nel procedimento autorizzativo di cui al RD 1775/1933, per gli impianti di cui al comma 2 lettera a) del citato art. 95, sostituendo il richiesto "nulla osta" con una "attestazione di conformità" del gestore (da inviare anche a quest'Ufficio).

Per quanto su esposto, nessun adempimento amministrativo resta di competenza preventiva di questo Ispettorato Territoriale ad eccezione di eventuali verifiche tecniche che questo Ufficio riterrà opportuno effettuare.

Il Responsabile del procedimento
(Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo dott. SPLENDORI)

Via Amendola, 116 - 70126 Bari
tel. +39 080 5557212- fax +39 080 5586395
e-mail it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0014129 - 32 - 03/03/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Presidente del Comitato Regionale
V.I.A./A.I.A

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: Comitato V.I.A./A.I.A. – Parere Dipartimento Provinciale di Brindisi – Procedimento ID VIA 475 – Sunnergy Group –Verifica V.I.A. -Impianto fotovoltaico a Guagnano (LE) e San Pancrazio S.no (BR) – espressione del parere definitivo.
Per i lavori del Comitato V.I.A./A.I.A. nella seduta di martedì 10.03.2020.

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Regione Puglia n°3000 del 28/02/2020 – prot. Arpa Puglia n°13372 del 28/02/2020), il sottoscritto Direttore del Dipartimento Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18, preso atto della documentazione documentale prodotta dall'istante e rinvenibile sul sito dell'Autorità Competente (A.C.) http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, formalizza il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato. 1

Visionata complessivamente la documentazione messa a disposizione dal proponente, con la presente si esprime parere da parte di questo Dipartimento per la porzione di installazione ricadente nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio S.no.

Secondo dichiarazione del proponente:
impianto fotovoltaico avente potenza nominale pari a 2.989 kWp. L'impianto in oggetto dell'intervento sarà allacciato alla Rete di distribuzione MT mediante la costruzione di una cabina di consegna connessa in antenna dalla cabina primaria di San Pancrazio Salentino tramite nuova linea elettrica interrata. Tale linea verra sezionata mediante cabina di sezionamento da realizzare anch'essa ex novo, individuata al Catasto Terreni del Comune di Salice Salentino, Fg. 2, P.lla 36.
La connessione avverrà mediante la realizzazione di un tronco di rete interrato prospiciente l'impianto.
Il sito sul quale sarà realizzato l'impianto fotovoltaico ricopre una superficie di circa 4 ettari. Esso è catastalmente individuato alle particelle 94, 151 e 311 del Fg. 16 del Comune di Guagnano. Nel centro è posizionato ad una Latitudine di 40° 24' 21.67" N e Longitudine 17° 52' 16.96".
Si presenta completamente pianeggiante ad una quota di circa 56 m sul livello medio del mare. Il cavidotto di collegamento tra l'impianto fotovoltaico (cabina di consegna) e la cabina primaria esistente AT/MT "SAN PANCRAZIO SALENTINO CP" si estenderà, per circa 6,1 km, nel territorio dei Comuni di Guagnano, Salice Salentino e San Pancrazio Salentino. L'elettrodotto percorrerà completamente la viabilità pubblica comunale e intercomunale ed

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0014129 - 32 - 03/03/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

interferirà, lungo il suo percorso, con la Strada Comunale Guagnano n.86, Strada Comunale Cascioni, Strada Provinciale Lecce n.216 e Strada Comunale San Pancrazio Contatore.

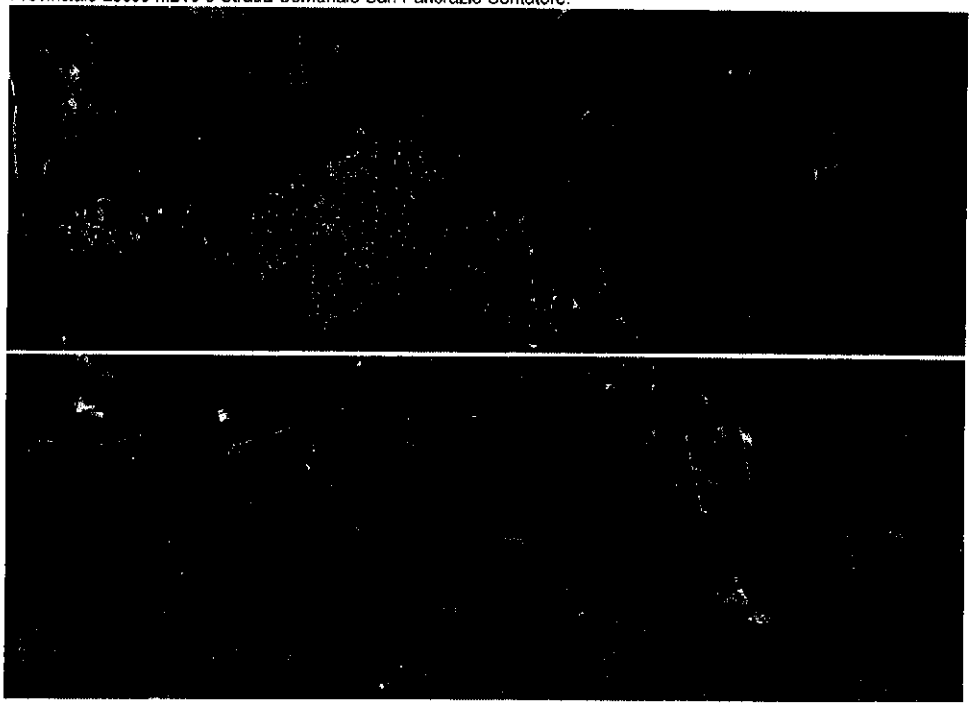


Figura 1 – Inquadramento su ortofoto dell'area di intervento

E' stato preso a riferimento in particolare quanto prodotto dall'istante, e cioè:

1) Studio di Impatto ambientale
   a) Quadro Programmatico;
   b) Quadro Progettuale;
   c) Quadro Ambientale;
   d) Impatti cumulativi;
2) Relazioni tecniche;
3) Elaborati grafici.

Tanto premesso, esaminate le documentazioni prima citate, per quanto di competenza di questo Dipartimento si esprime parere favorevole.

Altresì non si ravvisano criticità in considerazione alla effettuata valutazione dell'impatto prodotto dalle radiazioni elettromagnetiche dovute alle opere di connessione locali ed alla rete.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: *dap.br@arpa.puglia.it*
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 3C-6E-D0-6C-4E-AB-C7-F7-C8-1C-E0-D1-29-60-3F-34-CF-42-FB-D1

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0014129 - 32 - 03/03/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 3C-6E-D0-6C-4E-AB-C7-F7-C8-1C-E0-D1-29-60-3F-34-CF-42-FB-D1

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0052887 - 32 - 28/08/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Presidente del Comitato Regionale
V.I.A./A.I.A

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: Comitato V.I.A./A.I.A. – Parere Dipartimento Provinciale di Brindisi – Procedimento ID VIA 475 – Sunnergy Group –Verifica V.I.A. -Impianto fotovoltaico a Guagnano (LE) e San Pancrazio S.no (BR) – espressione del parere definitivo.
Per i lavori del Comitato V.I.A./A.I.A. nella seduta di Venerdì 04.09.2020.

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (Regione Puglia n°9035 del 28/07/2020 – prot. Arpa Puglia n°47713 del 29/07/2020), il sottoscritto Direttore del Dipartimento Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18, preso atto della documentazione documentale prodotta dall'istante e rinvenibile sul sito dell'Autorità Competente (A.C.) http.//www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, formalizza il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato. 1

Visionata complessivamente la documentazione messa a disposizione dal proponente, con la presente **si esprime parere positivo da parte di questo Dipartimento per la porzione di installazione ricadente nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio S.no**.

Si allega a tal fine parere inviato con nota prot. n°14129 del 03.03.2020 da parte di questo Dipartimento.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

DAP BRINDISI
Dott. Roberto BARNABA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 04.09.2020

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 475:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**
Oggetto:	ID VIA 475 – Impianto fotovoltaico a Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis
Proponente:	Sunnergy Group S.p.A. Sede legale Milano, Foro Buonaparte 68

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

1. Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

1. Calcoli preliminari impianti_REV1.pdf
2. Calcoli preliminari strutture_REV1.pdf
3. Calcolo sommario della spesa_REV3.pdf
4. CDU_Guagnano.pdf
5. CDU_Salice.pdf
6. Cronoprogramma dei lavori_REV1.pdf
7. Dich. importo e versamento oneri.pdf
8. Dich. Invio Istanza VIA.pdf
9. Dich. qualifica professionale Ing. Sergio Strazzella.pdf
10. Dich. veridicit… contenuti istanza e allegati.pdf
11. Disciplinare descrittivo e prestazionale_REV1.pdf
12. Domanda_AU_VYAGMS9.pdf.p7m
13. ElementiPaesaggioAgrario.pdf
14. Elenco Elaborati_REV2.pdf
15. IDVIA417_Avvioprocedimento.pdf
16. MOD_VIA_SUNNERGY_GU0118.pdf
17. Pagamento Regione Puglia Verifica Assoggettabilit… VIA_IDVIA_413.pdf
18. Piano Particellare_REV3.pdf
19. Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sic. dei luoghi di lavoro_REV2.pdf
20. Quadro economico_REV3.pdf

21. Relazione di conformit… del progetto_REV1.pdf
22. Relazione generale descrittiva_REV2.pdf
23. Relazione Geologica.pdf
24. Relazione Geotecnica.pdf
25. Relazione paesaggistica_REV1.pdf
26. Relazione Puttp_REV1.pdf
27. Relazione Rischio Elettromagnetico Elettrico.pdf
28. Relazione tecnica_REV2.pdf
29. RelazioneEssenze.pdf
30. RelazionePaesaggioAgrario.pdf
31. RelazionePedoAgronomica.pdf
32. Ricevuta Comunicazione Soprintendenza.pdf
33. RilieviEssenze.pdf
34. SG-BonificoIntegrazionexVIA.PDF
35. Sintesi non tecnica_REV0.pdf
36. Stralcio_NTA_PRG.pdf

Coerenza PTCP Provincia di Lecce

37. TAV 21.1_GU0118 REV0.pdf

Opere di mitigazione

38. Relazione Opere di mitigazione.pdf
39. TAV 19.1_GU0118 REV0.pdf
40. TAV 19.2_GU0118 REV0.pdf
41. TAV 19.3_GU0118 REV0.pdf
42. TAV 19.4_GU0118 REV0.pdf
43. TAV 19.5_GU0118 REV0.pdf

Piano di utilizzo e gestione terre e rocce da scavo

44. Relazione Gestione delle terre e rocce da scavo.pdf
45. TAV 20.1_GU0118 REV0.pdf
46. TAV 20.2_GU0118 REV0.pdf
47. TAV 20.3_GU0118 REV0.pdf
48. TAV 20.4_GU0118 REV0.pdf
49. TAV 20.5_GU0118 REV0.pdf

Progetto elettrodotto

50. ENEL-Progetto_Definitivo_CONFORME.pdf
51. Relazione linea elettrica.pdf
52. TAV 01E_GU0118.pdf
53. TAV 02E_GU0118.pdf
54. TAV 03E_GU0118.pdf
55. TAV 04EA_GU0118.pdf
56. TAV 04EB_GU0118.pdf
57. TAV 05E_GU0118.pdf
58. TAV 06E_GU0118.pdf
59. TAV 07E_GU0118.pdf
60. TAV 08E_GU0118.pdf
61. TAV 09E_GU0118.pdf
62. TAV 10E_GU0118.pdf
63. TAV 11E_GU0118.pdf

Relazione idraulica e idrologica - Studio di Compatibilità idraulica Adb

64. Relazione tecnica_SdC.pdf
65. Tav01_SdC.pdf
66. Tav02_SdC.pdf
67. Tav03_SdC.pdf
68. Tav04_SdC.pdf

69. Tav05_SdC.pdf
70. Tav06_SdC.pdf
71. Tav07_SdC.pdf
72. Tav08_SdC.pdf
73. Tav09_SdC.pdf
74. Tav10_SdC.pdf
75. Tav11_SdC.pdf
76. Int_ADB_1.dwg
77. Int_ADB_2.dwg
78. Asepa Energy Guagnano.icmt
79. Bacino_idrografico_1.dbf
80. Bacino_idrografico_1.prj
81. Bacino_idrografico_1.sbn
82. Bacino_idrografico_1.sbx
83. Bacino_idrografico_1.shp
84. Bacino_idrografico_1.shp.xml
85. Bacino_idrografico_1.shx
86. Bacino_idrografico_2.dbf
87. Bacino_idrografico_2.prj
88. Bacino_idrografico_2.sbn
89. Bacino_idrografico_2.sbx
90. Bacino_idrografico_2.shp
91. Bacino_idrografico_2.shp.xml
92. Bacino_idrografico_2.shx
93. Bacino_idrografico_3.dbf
94. Bacino_idrografico_3.prj
95. Bacino_idrografico_3.sbn
96. Bacino_idrografico_3.sbx
97. Bacino_idrografico_3.shp
98. Bacino_idrografico_3.shp.xml
99. Bacino_idrografico_3.shx
100. Bacino_idrografico_4.dbf
101. Bacino_idrografico_4.prj
102. Bacino_idrografico_4.sbn
103. Bacino_idrografico_4.sbx
104. Bacino_idrografico_4.shp
105. Bacino_idrografico_4.shp.xml
106. Bacino_idrografico_4.shx
107. Risultati_idraulica_area1.dbf
108. Risultati_idraulica_area1.shp
109. Risultati_idraulica_area1.shp.xml
110. Risultati_idraulica_area1.shx
111. Risultati_idraulica_area2.dbf
112. Risultati_idraulica_area2.shp
113. Risultati_idraulica_area2.shp.xml
114. Risultati_idraulica_area2.shx

Relazione illuminotecnica

115. Relazione illuminotecnica.pdf

Studio degli impatti cumulativi e della visibilità

116. Studio degli impatti cumulativi e della visibilità.pdf
117. TAV18.1_GU0118_REV0.pdf
118. TAV18.2_GU0118_REV0.pdf
119. TAV18.3_GU0118_REV0.pdf

120. TAV18.4_GU0118_REV0.pdf
121. TAV18.5_GU0118_REV0.pdf
122. TAV18.6_GU0118_REV0.pdf

Tavole allegate

123. TAV01_GU0118_REV1.pdf
124. TAV02_GU0118_REV1.pdf
125. TAV03A_GU0118_REV1.pdf
126. TAV03B_GU0118_REV1.pdf
127. TAV04_GU0118_REV1.pdf
128. TAV05_GU0118_REV1.pdf
129. TAV06_GU0118_REV1.pdf
130. TAV07_GU0118_REV1.pdf
131. TAV08_GU0118_REV1.pdf
132. TAV09_GU0118_REV1.pdf
133. TAV10_GU0118_REV1.pdf
134. TAV11_GU0118_REV1.pdf
135. TAV12_GU0118_REV1.pdf
136. TAV13_GU0118_REV1.pdf
137. TAV14_GU0118_REV1.pdf
138. TAV15_GU0118_REV1.pdf
139. TAV16_GU0118_REV1.pdf
140. TAV17_GU0118_REV1.pdf

Valutazione previsionale impatto acustico

141. Valutazione previsionale impatto acustico.pdf

Integrazioni

142. Comunicazione_Integrazione_Documentazione_AU_VYAGMS9.pdf.p7m
143. SG-RequisitiSoggettiviDichiarazioni+DURC_02012020.pdf.p7m
144. SG-trasmissione integrazione AU.pdf.p7m

Riscontro Comune di Guagnano

145. Relazione appendice SIA_GU0118.pdf.p7m
146. Studio degli impatti cumulativi e della visibilità.pdf.p7m
147. VYAGMS9_RelazioneEssenze SUNNERGY+RilieviEssenze+Appendice.pdf.p7m
148. VYAGMS9_RelazionePaesaggioAgrario SUNNERGY+elementiPaesaggioAgrario+Appendice.pdf.p7m
149. VYAGMS9_RelazionePedoAgronomica SUNNERGY+Appendice.pdf.p7m

2. Inquadramento territoriale ed indicazione dei vincoli ambientali e paesaggistici

2.1 Inquadramento territoriale

L'impianto in progetto e le relative opere di connessione interessano aree site nei territori di Guagnano (LE), Salice Salentino (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), in particolare (per la localizzazione dell'impianto e delle opere di connessione si rimanda agli elaborati *TAV01_GU0118_REV1.pdf*, *TAV17_GU0118_REV1.pdf*, *TAV 01E_GU0118.pdf*, *Relazione tecnica_REV2.pdf* paragrafo 2):

- l'impianto fotovoltaico è previsto in territorio del comune di Guagnano (in contrada Pigno);
- il cavidotto interrato per la connessione alla rete nazionale seguirà strade vicinali esistenti in territorio di Guagnano, Salice Salentino e San Pancrazio Salentino;
- la connessione con la rete nazionale è prevista in territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (BR), presso una sottostazione già esistente.

L'area nella quale si intende realizzare l'impianto fotovoltaico in progetto è sita circa 6,8 km in linea d'aria ad ovest del centro abitato di Guagnano nonché circa 2,9 km a est-sudest del centro abitato di San Pancrazio Salentino, prossima alla S.S. 7 ter Appia Salentina e direttamente accessibile per mezzo di strade vicinali.

Gli appezzamenti destinati alla realizzazione del campo fotovoltaico in progetto sono registrati in catasto terreni al foglio 16 del Comune di Guagnano, particelle 94, 151 e 311 (cfr. elaborato *Relazione tecnica_REV2.pdf* paragrafo 2). La superficie totale delle particelle interessate dal campo fotovoltaico è di circa 4 ha.

Allo stato attuale i lotti interessati dal progetto sono "*per la quasi totalità terreni seminativi nudi e di scarsa potenzialità produttiva*" (cfr. elaborato *Relazione tecnica_REV2.pdf* paragrafo 2); dalla sequenza delle riprese aeree consultabili tramite il Sistema Informativo Territoriale regionale si rileva la presenza, nel 2006, di vigneti bassi, scomparsi già prima del 2010.

L'area nella quale è posizionato il sito di intervento è sostanzialmente pianeggiante ed in leggerissima pendenza verso est, con quote comprese tra 55 m e 60 m s.l.m.

2.2 Provvedimenti di tutela paesaggistica per le aree direttamente interessate dall'intervento

Beni paesaggistici

Beni paesaggistici art. 136 – L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o della previgente normativa di settore.

Beni paesaggistici art. 142 – L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono nella perimetrazione degli Ulteriori Contesti Paesaggistici definita, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera "f" del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, dal vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

PPTR Regione Puglia: ambiti paesaggistici e figure territoriali

L'impianto fotovoltaico e la linea di connessione alla rete elettrica nazionale ricadono nell'ambito paesaggistico 10 *Tavoliere Salentino* e nella figura paesaggistica 10.2 *La Terra dell'Arneo*.

2.3 Provvedimenti di tutela paesaggistica nel contesto di riferimento per l'intervento in esame

Si prende a riferimento la zona di visibilità teorica costituita da un cerchio del raggio di 3 km dall'impianto fotovoltaico in esame (cfr. elaborato *Studio degli impatti cumulativi e della visibilità.pdf*, paragrafo 2.1).

Beni paesaggistici art. 142 – Nell'area sono presenti i seguenti beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio:

comma 1 lettera "g" (aree interessate dalla presenza di foreste, boschi e macchia): una sola area boscata a sud del sito di intervento (distanza minima circa 1,9 km);

comma 1 lettera "m" (siti di interesse archeologico): ARC0249 Li Castelli (presso San Pancrazio Salentino, circa 1,9 km a nord-ovest dell'area di intervento);

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

PPTR Puglia – Componenti geomorfologiche:

UCP *Inghiottitoi* (2 siti, rispettivamente circa 2,8 km a sud-est km e circa 2 km a sud-sudovest dell'area di intervento);

PPTR Puglia – Componenti idrologiche:

UCP *Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R.*: Canale della Lamia (a nord-ovest e nord del sito di intervento, distanza minima pari a circa 2 km); Canale Iaia (ad est, sud-est, sud e sud-ovest dell'area di intervento, distanza minima pari a circa 900 m);

UCP *Vincolo idrogeologico* (una sola area, a sud del sito di intervento ed a distanza minima di circa 800 m);

PPTR Puglia – Componenti botanico vegetazionali:

UCP *Area di rispetto boschi* (in relazione alle aree a bosco/macchia precedentemente evidenziate);

PPTR Puglia – Componenti culturali e insediative:

UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico culturali*:
Masseria Leandro (circa 1,7 km a nord del sito di intervento); Masseria Lamia (circa 2,8 km a nord-nordest del sito di intervento); Masseria Castello Monaci (circa 2,2 km a sud del sito di intervento); Masseria Filippi (circa 2,8 km a sud del sito di intervento); Masseria Casili (circa 2,3 km a sud del sito di intervento;
UCP *Area di rispetto dei siti storico-culturali*;

UCP *Città consolidata*: San Pancrazio Salentino (circa 2,8 km a nord-ovest del sito di intervento);

UCP *Area di rispetto delle zone di interesse archeologico* (presso San Pancrazio Salentino, in riferimento al sito Li Castelli precedentemente richiamato);

PPTR Puglia – Componenti dei valori percettivi:

UCP *Strade a valenza paesaggistica* (S.S. 7 ter).

3 Descrizione dell'intervento

3.1 Impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico in progetto sarà suddiviso in due sottocampi (definiti nord e sud) per la necessità di evitare interferenze con un elettrodotto media tensione che attraversa l'area di intervento. Nel sottocampo nord è prevista l'installazione di 5432 moduli fotovoltaici da 410 Wp distribuiti su 71 inseguitori solari monoassiali (tracker); nel sottocampo sud è prevista l'installazione di 1904 moduli da 400 Wp distribuiti su 30 inseguitori solari monoassiali; in totale è prevista l'installazione di 7336 moduli fotovoltaici con una potenza di picco complessiva pari a 2,989 Mwp (cfr. elaborato *TAV05_GU0118_REV1.pdf*). I moduli, del tipo policristallino, avranno dimensione di 2015 mm per 996 mm e spessore di 40 mm (cfr. elaborati *Relazione generale descrittiva_REV2.pdf* e *Relazione tecnica_REV2.pdf*, in entrambi paragrafo 8.2.1).

Le strutture di sostegno (tracker) saranno realizzate in acciaio zincato (oppure con rivestimento in zinco-alluminio-magnesio), con altezza variabile tra 1,5 m (con i moduli disposti in orizzontale) e 2,28 m (con i moduli disposti alla massima inclinazione); i tracker saranno posati al suolo mediante pali infissi per una profondità di 1, 5 m (cfr. elaborati *Relazione generale descrittiva_REV2.pdf* e *Relazione tecnica_REV2.pdf*, in entrambi gli elaborati paragrafi 8.2.5 e 8.2.6.1).

L'impianto fotovoltaico in esame ricade interamente in territorio del Comune di Guagnano (in catasto: foglio 16, particelle 94, 151, 311) ed impegnerà una complessiva di circa 40.000 m² (cfr. elaborato *Studio impatto ambientale_REV2.pdf*, paragrafo 5.1)

3.2 Cabine elettriche, recinzioni, opere accessorie

E' prevista la realizzazione di 5 cabine elettriche costituite da strutture prefabbricate in calcestruzzo, tutte disposte nel settore orientale del sito di intervento; le strutture di fondazione delle cabine elettriche saranno costituite da platee di fondazione in calcestruzzo dello spessore di 30 cm, gettate in opera ad una profondità di circa 1 m dal piano campagna (cfr. elaborati *Relazione generale descrittiva_REV2.pdf* e *Relazione tecnica_REV2.pdf*, in entrambi gli elaborati paragrafi 8.2.4 e 8.2.6.2; *TAV03A_GU0118_REV1.pdf*; *TAV03B_GU0118_REV1.pdf*; *TAV04_GU0118_REV1.pdf*).

Per la delimitazione dell'impianto è prevista la realizzazione di recinzioni in grigliato metallico; sul lato nord sarà realizzato il cancello di accesso; la viabilità interna sarà realizzata in materiale stabilizzato compattato permeabile e dimensionata per consentire il passaggio di mezzi idonei ad effettuare la manutenzione dell'impianto (cfr. elaborati *Relazione generale descrittiva_REV2.pdf* e *Relazione tecnica_REV2.pdf*, in entrambi gli elaborati paragrafo 8.2.7).

E' prevista, inoltre, la realizzazione di impianti anti-intrusione e di video-sorveglianza (cfr. elaborato *TAV16_GU0118_REV1.pdf*).

Lungo il perimetro dell'area di intervento, all'interno della recinzione, è prevista la realizzazione di una fascia di mitigazione della larghezza di 5 metri (cfr. elaborato *Relazione Opere di mitigazione.pdf*, paragrafo 3) o 3 metri (cfr. elaborato *TAV 19.2_GU0118 REV0.pdf*), con piantumazione di specie arbustive autoctone quali *Viburnum tinus* (Viburno tino), *Arbustus unedo* (Corbezzolo), *Pistacia lentiscus* (Lentisco) e *Crataegus monogyna* (Biancospino).

3.3 Linea di connessione alla rete elettrica nazionale

L'impianto fotovoltaico in progetto sarà allacciato alla rete di distribuzione nazionale tramite cavidotto interrato esteso per circa 6 km lungo strade vicinali esistenti, sino alla cabina primaria AT/MT San Pancrazio Salentino. E' prevista la realizzazione di una cabina di sezionamento (in prossimità dell'intersezione tra la S.C. Cascioni e la S.P. 216), costituita da elementi componibili prefabbricati in calcestruzzo armato vibrato oppure a struttura monoblocco, con serramenti in resina omologati per l'installazione in cabine elettriche (cfr. elaborati *Relazione linea elettrica.pdf*, *TAV 01E_GU0118.pdf*, *TAV 02E_GU0118.pdf*, *TAV 03E_GU0118.pdf*, *TAV 04AE_GU0118.pdf*, *TAV 04BE_GU0118.pdf*, *TAV 09E_GU0118.pdf*, *TAV 01oE_GU0118.pdf*).

4 VALUTAZIONI

4.1 Paesaggio

L'intervento in esame propone la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante moduli fotovoltaici a terra di altezza massima raggiungibile pari a circa 2,3 m, distribuiti su una superficie complessiva di circa 4 ha (comprensiva degli spazi destinati ai percorsi di viabilità e delle aree libere tra i tracker), con le relative opere di connessione ed accessorie precedentemente descritte, in un contesto paesaggistico (per il quale si prende a riferimento la zona di visibilità teorica costituita da un cerchio del raggio di 3 km dall'impianto fotovoltaico in esame, come definita nell'elaborato *Studio degli impatti cumulativi e della visibilità.pdf*, paragrafo 2.1) nel quale:

- non si registrano emergenze morfologiche ed orografiche di particolare rilevanza (ad esempio esempio alture isolate, versanti e salti di quota rilevanti, gravine o lame) e tali da accentuare le problematiche di inserimento paesaggistico;
- le attività agricole consolidate nel tempo hanno portato alla formazione di un mosaico agricolo a trama fitta caratterizzato dalla prevalenza vigneti e seminativi, alternati in misura minore da oliveti (anche di impianto non recente); sono particolarmente rare le aree nelle quali permane una copertura vegetale di origine spontanea;
- l'insediamento umano è presente sia con le forme storiche consolidate (masserie ed altri fabbricati rurali, spesso in abbandono) sia con quelle contemporanee, ivi compresa l'espansione del centro abitato di San Pancrazio Salentino;
- la relativa prossimità ai centri abitati (San Pancrazio Salentino in particolare) ed all'asse di comunicazione Taranto-Lecce (S.S. 7 ter, che ricalca percorsi precedenti consolidati almeno dalla prima metà del XX secolo) ha determinato una più incisiva antropizzazione dell'area, con riduzione estrema sia delle aree con carattere di naturalità sia delle forme tradizionali di conduzione agricola;
- sono presenti altri impianti fotovoltaici a terra.

I caratteri peculiari della figura territoriale Terra dell'Arneo (la successione di macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra) appaiano, nel contesto in esame, meno evidenti che nelle aree più prossime alla costa. Il mosaico agricolo è qui caratterizzato da una significativa presenza di seminativi; le forme geometriche di origine antropica prevalgono su quelle irregolari di origine naturale; sono scarsi gli elementi identitari della ruralità pugliese (muri a secco, pagliare, lamie ecc.) e frequenti invece elementi estranei (quali ad esempio i lunghi filari di eucalipti che fiancheggiano la strada di accesso alla Masseria Castello Monaci (cfr. elaborato *TAV 19.4_GU0118 REV0.pdf*). Il settore ovest-nordovest del contesto risulta inoltre fortemente alterato dalle zone di espansione del centro abitato di San Pancrazio Salentino.

Stanti le caratteristiche del contesto di riferimento, appena descritte, la realizzazione dell'intervento in esame potrebbe apparire compatibile; la scelta di moduli di altezza limitata (massimo circa 2,3 m dal piano di campagna) e le misure di mitigazione previste (cfr. elaborati

Relazione Opere di mitigazione.pdf e *TAV 19.2_GU0118 REV0.pdf*) potrebbero inoltre contribuire, data l'assenza di emergenze morfologiche e rilievi nel contesto di riferimento, a limitare la percepibilità dell'impianto dalle aree circostanti e ad agevolarne l'inserimento.

Si deve tuttavia rilevare che l'intervento in esame, per quanto disposto dall'art. 89 c. 1 lettera "b2" nonché dall'art. 91 c. 1 delle N.T.A. PPTR, è soggetto in generale alla verifica della compatibilità "*con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR*" nonché, in particolare, alla verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito 10 Tavoliere Salentino (elaborato 5.10 del PPTR).
La normativa d'uso contenuta nella sezione C2 della sopracitata scheda d'ambito 10 contiene alcune specifiche disposizioni riferite all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare[1]:

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	***Normativa d'uso***	
	Indirizzi	***Direttive***
	- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	***- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:***
4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici; 4.1 Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici.	- salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo a (i) i paesaggi della monocoltura dell'oliveto a trama fitta dell'entroterra occidentale, (ii) i vigneti di tipo tradizionale (iii) il mosaico agrario oliveto seminativo-pascolo del Salento centrale, (iv) i paesaggi rurali costieri della Bonifica;	- riconoscono e perimetrano nei propri strumenti di pianificazione, i paesaggi rurali caratterizzanti e individuano gli elementi costitutivi al fine di tutelarne l'integrità, con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici; - incentivano la conservazione dei beni diffusi del paesaggio rurale quali le architetture minori in pietra e i muretti a secco; - incentivano le produzioni tipiche e le cultivar storiche presenti (come l'oliveto del Salento occidentale, il vigneto della Murgia tarantina);
3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.	- salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);	- impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali; -- individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2

1 Si riporta un estratto della sezione C2 della scheda d'ambito 10, limitato alle disposizioni specificamente riferite agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	*Normativa d'uso*	
	Indirizzi	*Direttive*
	- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	***- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:***
		della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti;

L'area di intervento ricade nella figura territoriale 10.2 *La Terra dell'Arneo*, le cui specifiche criticità e vulnerabilità sono descritte nella sezione B.2.3.1 della Scheda d'Ambito 10 – Tavoliere Salentino:

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	Stato di conservazione e **criticità** (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)	Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali
Il sistema agroambientale, caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra. Esso risulta costituito da: - la macchia mediterranea, ancora presente in alcune zone residuali costiere, in corrispondenza degli ecosistemi umidi dunali; - gli oliveti che si sviluppano sul substrato calcareo a ridosso della costa e rappresentano gli eredi delle specie di oleastri e olivastri che, per secoli, hanno dominato il territorio; - i vigneti d'eccellenza, che dominano l'entroterra in corrispondenza dei depositi marini terrazzati, luogo di produzione di numerose e pregiate qualità di vino; caratterizzati da trame ora più larghe, in corrispondenza di impianti recenti, ora più fitte, in corrispondenza dei residui lembi di colture tradizionali storiche ad alberello (intorno a Copertino e Leverano).	- Abbandono delle coltivazioni tradizionale della vite ad alberello e dell'oliveto; - Modifiche colturali del vigneto con conseguente semplificazione delle trame agrarie; - Aggressione dei territori agrari prossimi ai centri da parte della dispersione insediativa residenziale, e lungo le principali reti viarie da parte di strutture produttive - **realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario;**	Dalla salvaguardia e valorizzazione delle colture tradizionali di qualità della vite e dell'olivo;

La realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario è dunque considerata, per quanto riportato nella sezione B2 della scheda dell'ambito 10 Tavoliere Salentino ed in relazione alla figura territoriale Terra dell'Arneo, un "fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità della figura territoriale" per l'invariante strutturale costituita dal sistema agroambientale caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra.

Tuttavia, come evidenziato in precedenza, nel contesto di riferimento per l'intervento in esame i caratteri peculiari della figura territoriale Terra dell'Arneo (cui è espressamente riferita l'invariante strutturale sopra richiamata) appaiono meno evidenti e contaminati sia dalla presenza di elementi estranei sia da una elevata antropizzazione connessa con la vicinanza al centro abitato di San Pancrazio Salentino. Per l'intervento in esame, di conseguenza, non si ravvede una esplicita incoerenza con l'obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale 3 (Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata) e la normativa d'uso ad esso associata.

Atteso ciò, sebbene l'inserimento di impianti fotovoltaici in area agricola sia considerato, nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I, sezione B2.1.3 Criticità), un elemento di criticità in relazione all'occupazione di suolo ed allo snaturamento del territorio agricolo, si da atto delle dimensioni contenute dell'intervento proposto.

Rimandando all'Autorità competente le determinazioni ex NTA del PPTR, atteso che il PPTR "*promuove l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare che si distribuisce sul territorio in modo omogeneo*" e "*propone di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e di incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole*" e la realizzazione dell'intervento in esame, di conseguenza, non appaia coerente con le linee guida definite dal PPTR per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonte solare[2], con riferimento in particolare agli obiettivi per il progetto energetico "solare termico e fotovoltaico" definiti nel paragrafo B2.2.1, in merito alle valutazioni dell'impatto visivo, sarebbe stato opportuno che la soluzione progettuale proposta fosse derivata dal confronto con il contesto di riferimento, a partire dalla localizzazione e conformazione dell'impianto sino alle caratteristiche dei singoli moduli ed alla definizione dell'orditura di posa, coronando il tutto con un appropriato disegno delle zone di transizione tra la campagna circostante e lo stesso impianto. Ciò avrebbe reso, attese le dimensioni in estensione dell'impianto e le caratteristiche del contesto in cui è inserito, maggiormente integrabile il progetto nel contesto stesso.

4.2 Compatibilità con le prescrizioni del R.R. 24/2010

Con nota prot. 3114 del 21/01/2020 il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Lecce ha trasmesso le proprie valutazioni di merito sull'intervento in esame. L'apposita Commissione ha espresso parere non favorevole, in quanto le aree interessate dall'intervento ricadono nella tipologia di "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità" DOC Salice Salentino, DOP Terra d'Otranto, IGP Salento, IGP Puglia (DPR 08/04/1976 e DPR 06/12/1990) Comune di Guagnano e Comune di Salice Salentino nella Provincia di Lecce e, pertanto, sono comprese tra le aree non idonee all'insediamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili come disciplinate dal R.R. 30/12/2010 n. 24.

Si rileva che le aree coinvolte dal progetto non interessano coltivazione in essere.

4.3 Rischio archeologico

Non risulta adeguatamente valutato, da parte dei proponenti, il potenziale impatto dell'intervento in esame sul patrimonio archeologico, sebbene i proponenti rilevino la presenza[3], nel contesto di riferimento, del sito archeologico "Li Castelli" (vincolo archeologico diretto ARC0249 e bene paesaggistico ex art. 142 c. 1 lettera "m" del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, sito presso San Pancrazio Salentino ed a circa 1,9 km a nord-ovest dell'area di intervento). I proponenti non danno atto di eventuali indagini condotte quanto meno

2 Si evidenzia che, per quanto disposto dall'art. 28 c. 3 N.T.A. PPTR, gli obiettivi generali assumono valore di riferimento per le linee guida mentre, per quanto disposto dall'art. 6 c. 6, le stesse linee guida "*sono raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare [...] la previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme*".

3 In particolare negli elaborati: *TAV02_GU0118_REV1.pdf*; *Studio degli impatti cumulativi e della visibilità.pdf* (pag. 8, figura 3); *Relazione paesaggistica_REV1.pdf* (pag. 31, figura 4.8.1).

sull'edito (se non direttamente sul terreno) ai fini dell'effettiva valutazione del rischio archeologico.

4.4 Compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque

L'intervento in esame ricade in aree sottoposte, secondo il Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. 20/10/2009 n. 230, al vincolo della Contaminazione Salina.

Nel merito il Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia, Sezione Risorse Idriche, ha espresso le proprie valutazioni con nota prot. 15318 del 12/12/2019, da intendersi integralmente richiamata nel presente atto.

4.5 Compatibilità con il Piano di Assetto Idrogeologico

In merito alla compatibilità con le N.T.A. del vigente Piano di Assetto Idrogeologico questo Comitato prende atto che l'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità con prescrizioni con nota prot. 377/2020 del 10/01/2020, da intendersi integralmente richiamata nel presente atto.

4.6 Valutazioni di merito da parte di ARPA Puglia

Questo Comitato prende atto del parere favorevole dell'ARPA Puglia (DAP di Brindisi) per le sole opere di connessione ricadenti nel territorio di San Pancrazio Salentino, espresso con nota prot. 14129 del 03/03/2020 da intendersi integralmente richiamata nel presente atto.

4.7 Valutazioni di merito da parte dell'ASL Lecce – SISP

Questo Comitato prende atto del parere favorevole con prescrizioni del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL Lecce, espresso con nota prot. 12871 del 29/01/2020 da intendersi integralmente richiamata nel presente atto.

5 Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati tali da non produrre effetti significativi e negativi, alle seguenti condizioni ambientali:

- sia individuata e condivisa, con l'autorità competente in materia paesaggistica, una soluzione progettuale atta a definire la zona di transizione tra impianto fotovoltaico e la campagna circostante in maniera più accurata ed idonea a migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto e ridurre al minimo l'impatto visivo ad esso connesso, partendo dall'arretramento della recinzione perimetrale e dalla realizzazione delle fasce di transizione previste in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare.

- siano attuate tutte le misure di contenimento e mitigazione degli impatti e delle emissioni in fase realizzazione e dismissione.

- siano attuate tutte le misure di prevenzione e contenimento degli impatti nella gestione e manutenzione delle opere d'impianto.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Dott. Antonio Sigismondi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica **Dott.ssa Maria Nilla Miccoli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità		
8	Rifiuti e bonifiche		
	ASSET **Ing. Giuseppe Garofalo**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
G	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Dott.** G**iovanni Taveri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	

	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente **Dott.ssa M.A. Morea**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Esperto in Paesaggio **Arch. Daniele Biffino**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO URBANISTICA
23 SET. 2020
A00 079/ 8471
USCITA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Riqualif. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. Procedimenti di autorizzazione ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.* ***ID VIA 546 - ID VIA 382 - ID VIA 498 - ID VIA 475.***

Si fa riferimento alla nota prot. A0089/10103 del 31.08.2020, acquisita al prot. n. A00 079/7619 del 01.09.2020, inerente integrazione ordine del giorno del Comitato Regionale di VIA per la seduta del 04.09.2020 relativa alla discussione delle pratiche ID VIA 546 - ID VIA 382 - ID VIA 498 - ID VIA 475.

Con ns. precedenti note prot. n. A00 079/4343 del 20.05.2020, prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 e prot. n. A00 079/7528 del 27.08.2020, sono stati ampiamente chiariti gli aspetti procedimentali e le competenze facenti capo allo scrivente Servizio, deputato prioritariamente al rilascio **dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.**

La normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di Comitati V.I.A./*A.I.A.*, ragione per la quale il Servizio usi civici può esercitare le proprie funzioni certificatorie solo a fronte di specifiche e documentate richieste che indichino esattamente gli estremi catastali delle aree da sottoporre a verifica.

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Appare utile ribadire che l' attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, costituisce documento necessario ai fini della verifica dei **presupposti essenziali** per l'eventuale avvio dei procedimenti di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ragione per la quale appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare al responsabile del procedimento, già in fase iniziale, evitando così il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontri poi, in fase conclusiva, l'improcedibilità dello stesso per la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate dagli interventi proposti.

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Infatti, dette aree appaiono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione di competenza della Giunta regionale, cui sono rimesse le determinazioni finali a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla normativa in materia di usi civici.

Si precisa che la Sezione in indirizzo, per i procedimenti già avviati senza tener conto di quanto sopra, potrà acquisire la suddetta attestazione di vincolo demaniale di uso civico esclusivamente per i Comuni che sul P.P.T.R. non risultano tra quelli validati (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) e per quelli che non fanno parte dell'elenco dei Comuni in cui non risultano terreni di demanio civico.

Gli elenchi dei Comuni validati nel P.P.T.R. e dei Comuni in cui non risultano presenti terreni di demanio civico, risultano dallo scrivente già trasmessi con note prot. n. 4522/2020 e prot. n. 7528/2020 e, pertanto, **essendo tali informazioni già in possesso di codesta Sezione, sarà facilmente verificabile dal responsabile del procedimento, per i procedimenti che interessano detti Comuni, l'inesistenza di detto vincolo demaniale di uso civico**.

Si evidenzia, altresì, che laddove i terreni risultino gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo regionale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ovvero di parere endoprocedimentale espresso da codesta Sezione, senza l'avvenuto accertamento circa l'esistenza del vincolo demaniale di uso civico ed eventuali adempimenti consequenziali da parte dell'autorità procedente, comporta che gli stessi sono da ritenersi illegittimamente realizzati in carenza dei presupposti di legge.

Secondo quanto indicato nella suddetta nota appaiono essere interessati dai procedimenti "*de quo*" i seguenti Comuni:

- per l'ID VIA 546 il Comune di Ostuni;
- per l'ID VIA 382 il Comune di Grumo Appula;
- per l'ID VIA 498 il Comune di Celenza Valfortore;
- per l'ID VIA 475 i Comuni di Guagnano e San Pancrazio Salentino.

Ad ogni buon fine si rappresenta che il Comune di Ostuni risulta ricompreso negli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 cui si rimanda, quale Comune in cui non risultano presenti terreni di demanio civico.

I Comuni di Grumo Appula, Celenza Valfortore, Guagnano e San Pancrazio Salentino risultano ricompresi **negli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 cui si rimanda, quali Comuni validati sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza).**

Potrà, pertanto, codesta Sezione autonomamente verificare sul P.P.T.R., sulla base delle particelle catastali interessate dall'intervento, l'eventuale natura civica dei terreni "*de quibus*".

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

www.regione.puglia.it

2/2

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - con_sba - 0005395 - Uscita - 13/10/2020 - 14:49

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

via XX Settembre, 69 73048 - NARDO' (LE)

R.D. 1742 DEL 14.04.1927 – D.P.R. 836 DEL 05.03.1971 e Delibera G.R. n.4785 del 30.05.1980

C.F. 82001150752

Certificato ISO 9001: 2015 n°1126/A/2019

Centralino: 0833/876111 (r.a.)
Fax: 0833/876276
E mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it
PEC : protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

N. _____ di Prot. Data _____

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Opere Pubbliche,
Ecologia, Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 B A R I
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: (ID_VIA:475) D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Proponente Sunnergy Group S.r.l. - Conferenza servizi del 19.10.2020.

Con riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto ed alla Conferenza dei servizi programmata per il 19.10.20, relativa all'oggetto, sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Servizio, si rileva che le opere di connessione dell'impianto in oggetto, interferiscono con numerose condotte interrate dell'impianto irriguo collettivo "Irrigazione Salento" 1° lotto – Area 1, nonché con un affluente del canale "Lamia" e opere minori del reticolo idrografico anche poste nelle immediate vicinanze del parco fotovoltaico. Per detti attraversamenti il soggetto proponente dovrà acquisire, preliminarmente, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia.

Pertanto, la Società proponente, dovrà presentare richiesta di autorizzazione a questo Consorzio con invio delle tavole esecutive, anche su base catastale, contenenti gli elementi di dettaglio relativi agli attraversamenti ed all'area dell'impianto fotovoltaico, nonché accettazione delle condizioni e prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione.

Tanto si comunica ai fini dei successivi adempimenti da parte di codesto Servizio.

Il Direttore Generale
(Dott. Vito Caputo)

Settore Autorizzazioni: dott. R. Angelini

SUNNERGY GROUP S.p.A.

Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano – PI: 05996620968

Spett.le

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52 – 70126 – Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo (MIBACT)
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto – LECCE –
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group Spa.**
Trasmissione memoria di controdeduzioni alla nota MIBACT|SABAP-LE|19/02/2020|0003737-P.

Il sottoscritto LORENZO PODESTA', nato a il , C.F. e residente a in Via in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede in MILANO in FORO BUONAPARTE, 68, iscritta al registro imprese con C.F. e P.I. 05996620968, indirizzo PEC: sunnergy.group@legalmail.it, in merito a quanto in oggetto, con la presente

PREMESSO

- che il progetto riguarda la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 3.000 kWp in agro di Guagnano (LE), e delle relative opere connesse anche in San Pancrazio Sal.no (BR), e che l'intervento rientra in progetti dell'elenco B.2.g/5-bis "*impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW….*" dell'allegato B della Legge Regionale n.11/2001;
- in data 06/10/2020 è stato pubblicato sul sito della Regione Puglia il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (di seguito MIBACT) di cui in oggetto;
- che, a parere della Società Scrivente, la nota del MIBACT contiene delle fuorvianti ed incomplete informazioni al di fuori della propria specifica competenza alle quali si ritiene opportuno controdedurre;

TRASMETTE

le proprie considerazioni, come di seguito esplicitato.

SUNNERGY GROUP S.p.A.

Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano – PI: 05996620968

Innanzi tutto è fondamentale precisare che, come lo stesso MIBACT conferma nel proprio parere, "*i lotti interessati dall'intervento* ***non intercettano*** *direttamente* ***nessun Bene Paesaggistico o componente paesaggistica*** *individuata dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia*".

Tale circostanza non è di poco momento avuto riguardo al recente orientamento giurisprudenziale secondo il quale "***la mancanza di vincoli rende intrinsecamente non vincolante il parere contrario del Ministero, non esistendo impedimenti legali alla realizzazione del progetto****. Ciò non rende irrilevante il parere della Sovrintendenza, chiamata ad esprimere, in conferenza di servizi, la propria valutazione sulla compatibilità dell'opera con i valori paesaggistici e di tutela del patrimonio archeologico, anche al fine di suggerire opportune prescrizioni.* ***Tale parere, peraltro, non essendo vincolante, non può assumere valenza ostativa al progetto***" (T.A.R. Lazio -Sez. I quater- 7.5.2020, n. 4793).

Ma vi è di più.

TIPOLOGIA DEL TERRENO AGRICOLO OGGETTO DI INTERVENTO

Le considerazioni illustrate dal MIBACT circa l'utilizzo del terreno agricolo come area di intervento per l'ubicazione dell'impianto fotovoltaico risultano senz'altro **in contrasto con la normativa regionale e nazionale** che favorisce, al di fuori delle **AREE NON IDONEE**, l'utilizzo del terreno agricolo.

In merito alla tipologia specifica del terreno individuato lo stesso MIBACT asserisce che l'area di intervento "*allo stato attuale risulta destinata a 'seminativo semplice' "*.

Pertanto il terreno oggetto dell'intervento **è senz'altro al di fuori** dell'area di azione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010 n. 24 il quale manifesta i suoi effetti eventuali su terreni per i quali si debba procedere ad espianto di piante/vigneti sottoposti al riconoscimento di denominazione. Infatti:

- il Regolamento Regionale 30 dicembre 2010 n. 24, in riferimento alle "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità", nel caso specifico *Salice Salentino DOC DPR 08/04/76 DPR 06/12/90* nella cui perimetrazione ricade l'area di intervento, specifica quanto segue:
  - all'allegato 1 prevede per il fotovoltaico "*Complicato ottenere l'autorizzazione* ***laddove si sia in presenza*** *di oliveti alla luce delle previsioni della L. 144/51, nelle aree insistono olivi ed oliveti tutelati dalla L.R. n. 14/2007 o* ***di vigneti****, alla luce delle previsioni dell'OCM vitivinicolo inerenti in particolare il mantenimento del potenziale viticolo*"
  - all'allegato 3 prevede "*Per questa tipologia di area non idonea, gli impianti definiti non idonei sono tutti quelli che producono in fase di realizzazione espianto di piante della specie sottoposta al riconoscimento di denominazione*".

Al riguardo si precisa che le particelle interessate dal progetto **non presentano** al loro interno né vigneti né piante della specie sottoposta al riconoscimento di denominazione. **Preme inoltre evidenziare che ad oggi risulterebbe comunque impossibile impiantare dei vigneti vista l'impossibilità ad acquisire i relativi diritti.**

Peraltro**, le previsioni preclusive della possibilità di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili non possono mai essere valutate nella loro astrattezza**, laddove, al contrario, la valutazione del progetto deve sempre e necessariamente tradursi in un esame avente ad oggetto la

SUNNERGY GROUP S.p.A.
Foro Buonaparte, 68 – 20121 Milano – PI: 05996620968

concreta compatibilità dell'impianto con gli obiettivi di tutela se del caso perseguiti dalla normativa applicabile. In tal senso è emblematica una recentissima sentenza della Corte Costituzionale (5.6.2020, n. 106) secondo cui "***il giudizio sulla non idoneità dell'area deve essere espresso dalle regioni all'esito di un'istruttoria, volta a prendere in considerazione tutti gli interessi coinvolti*** *(la tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale), la cui protezione risulti incompatibile con l'insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti (sentenza n. 86 del 2019, punto 2.8.2. del considerato in diritto*)" e che <<*le regioni non possono prescrivere "limiti generali inderogabili, valevoli sull'intero territorio regionale, … perché ciò contrasterebbe con il principio di massima diffusione delle fonti di energia rinnovabili, stabilito dal legislatore statale in conformità alla normativa dell'Unione europea" (sentenza n. 286 del 2019)*>>.

A conferma di tutto quanto sopra lo stesso Certificato di Destinazione Urbanistica dei terreni oggetto dell'intervento esplicita che le aree:

- "**Non risultano comprese tra i siti di importanza comunitaria (SIC)** ai sensi della direttiva comunitaria n. 92/43/CEE e n. 79/409CEE;
- **non risultano comprese tra le aree protette nazionali e regionali** ai sensi delle LL.RR. 19/97, 394/91 e 27/98
- **non sono incluse nel PPTR** come adottato con Delibera G.R. n. 1435 del 02/08/2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) successiva Delibera G.R. n. 2022 del 29/10/2013 e Delibera G.R. di approvazione definitiva n. 176 del 16/02/2015 (pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015)"

CONCLUSIONI

Al fine della valutazione complessiva dell'intervento, a parere della scrivente, è opportuno che vengano tenuti in considerazione, tra le altre cose, anche gli interessi prevalenti di pubblico e privato tra i quali, **per il tramite della realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, il raggiungimento degli obiettivi nazionali e comunitari di produzione e la transizione energetica verso la decarbonizzazione**, rappresenta certamente elemento discriminante.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

MILANO, 13/10/2020

_____
Lorenzo Podestà
Firmato con Firma Digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/16-10-2020 n.7296

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Sunnergy Group SPA
Via Foro Buonaparte, 68
Pec: sunnergy.group@legalmail.it

Cod. Id. VYAGMS9
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: [ID VIA 475] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Rif. prot. n. 12046 del 12-10-2020

Premesso che:

- a mezzo PEC del 26-07-2019 perveniva alla scrivente Sezione istanza di autorizzazione unica, acquisita al prot. n. 3275 del 02/08/2019, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "GU0018" localizzato nel territorio comunale di Guagnano (LE), della potenza elettrica nominale di 3 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse per il collegamento alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna dalla Cabina Primaria di "SAN PANCRAZIO SALENTINO";
- questa Sezione, esaminata la documentazione, inviata tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, formulava una richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità;
- con PEC del 07-01-2020, acquista agli atti al prot. n. 7 di pari data, è stata acquista agli atti la *comunicazione di documentazione integrata;*
- con nota prot. n. 339 del 21/01/2020 questa Sezione, preso atto della documentazione integrativa trasmessa, comunicava la procedibilità dell'istanza ai fini AU, chiedendo di riformulare la tabella attributi (del rilievo georiferito delle produzioni agricole) e di trasmettere gli stati informativi relativi alle **interferenze** con il **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale** (PPTR);

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

- con PEC del 03-02-2020, acquisita agli atti al prot. n. 757 del 04-02-2020, veniva trasmessa la documentazione suddetta e venivano altresì trasmessi *la ricevuta PEC della lettera di trasmissione inviata al MISE circa la verifica del progetto con i titoli minerari per idrocarburi* e la *relazione interferenze ENAC con asseverazione*.

Con riferimento nota di convocazione della Conferenza di Servizi per il 19 ottobre p.v., emarginata in oggetto e acquisita agli atti al prot. n. 7115 di pari data, si rappresenta che **la documentazione presente sul portale Ambiente della Regione Puglia, non è comprensiva di tutta la documentazione presentata ai fini AU**.

Si chiede, pertanto, alla Società di procedere sollecitamente alla trasmissione alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, per la successiva pubblicazione sul portale Ambiente della Regione Puglia, di tutta la documentazione presentata a corredo dell'istanza di AU e caricata, conformemente alle previsioni della D.D. 1/2011 sul portale dedicato www.sistema.puglia.it, al fine di consentire agli enti di esprimersi sulla documentazione completa e integrata.

Si chiede, inoltre, al fine di garantire la conformità della documentazione oggetto di valutazione si chiede una dichiarazione espressa, da rendere ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii., attestante la conformità tra la documentazione disponibile sul portale dedicato all'AU, comprensiva di tutte le integrazioni presentate, e quella trasmessa ai fini del rilascio del PAUR disponibile Ambiente della Regione Puglia.

Si precisa che questa Sezione potrà esprimersi ai fini AU nel procedimento PAUR ex art.27 bis del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.mi., **previa acquisizione, nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dall'autorità ambientale competente, dei pareri necessari al rilascio dell'AU, sulla scorta della documentazione integrata e completa presentata ai fini AU.**

Resta fermo che, ai sensi dell'art 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006, la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui l'AU) sarà assunta dalla Sezione scrivente sulla base del provvedimento di VIA adottato in conformità all'art. 25 co 1,3,4,5 e 6 del predetto decreto.

Con la presente, infine, si delega l'ing. Monica Bevere a partecipare ai lavori di Conferenza il 19-10-2020 al fine di ribadire quanto rappresentato da questo Servizio nella presente, nonché nelle note richiamate.

Si rende noto, inoltre, che il **MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise**, con riferimento alla "Installazione di reti di comunicazione elettronica in

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

fibra ottica", con nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 7/09/2020 ha indicato *che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l'allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA – PEC: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it.*

Se presenti reti in fibra ottica, si chiede:

- ✓ alla Società di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all'Autorità Ambientale Competente. A tale riguardo, in allegato alla presente (*Allegato n.17 MISE.pdf*), si trasmette modello relativo alla "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici", inoltrata dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 7/09/2020;
- ✓ a codesta AC di invitare **alla CDS ai fini PAUR** il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II –Viale America 201 – 00144 ROMA– PEC: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it.

Si rileva, infine, con riferimento alla richiamata nota di convocazione della CdS che non risultano in indirizzo:

- Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Riforma Fondiaria servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;
- Autorità di Gestione PSR autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it;
- Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it;

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it;
- Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it;
- Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it;
- Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio- Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria;
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it;
- Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Riforma Fondiaria
servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;
- Servizio Autorità Ambientale - Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Lecce e di Brindisi
ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it;
ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it;
- Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Brindisi
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it;
- Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Lecce
com.lecce@cert.vigilfuoco.it;
- Ministero della Difesa - Esercito Italiano 15° Reparto Infrastrutture
infrastrutture_bari@postacert.difesa.it;
- Ministero della Difesa - Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud
comfopsud@postacert.difesa.it;
- Ministero della Difesa - Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"
cme_puglia@postacert.difesa.it;
- Ministero della Difesa - Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione
Aereaaeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it;
- Ministero della Difesa - Marina Militare Comando Marittimo Sud
marina.sud@postacert.difesa.it;
- Ministero della Difesa Direzione dei Lavori e del Demanio
geniodife@postacert.difesa.it;
- Ministero dello Sviluppo Economico Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli
dgsunmig.div04@pec.mise.gov.it;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione VI - Fonti rinnovabili di energia
dgmereen.div06@pec.mise.gov.it;

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

- Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione III ‑Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise
dgscerp.div02@pec.mise.gov.it;
- DGAT - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale del Sud-Sezione U.S.T.I.F.
dgt.sudbari@pec.mit.gov.it;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo Segretariato Generale per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo Soprintendenza Archeologica per la Puglia
mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it
- Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione III – Energie Rinnovabili
dgaece.div03@pec.mise.gov.it

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Laura Liddo

Firmato digitalmente da: LAURA LIDDO
Regione Puglia
Firmato il: 16-10-2020 12:57:21
Seriale certificato: 691626
Valido dal 03-06-2020 al 03-06-2023

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

IADARESTA CARMELA 16.10.2020 16:51:06 UTC

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0069856 - 32 - 16/10/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Direzione Scientifica
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: Procedimento ID VIA 475 –Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Prponente: Sunnergy Group S.r.L..
Convocazione C.d.S. per il giorno 19 ottobre 2020
(prot. Arpa Puglia n°68212 del 12/10/2020)

Visionata complessivamente la documentazione messa a disposizione dal proponente, con la presente **si esprime parere positivo da parte di questo Dipartimento per la porzione di installazione ricadente nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San Pancrazio S.no**.

1

Cordiali saluti

Il funzionario istruttore
Dott.Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

IL DIRETTORE SERVIZI LABORATORIO
DAP BRINDISI
Dott. Vincenzo MUSCOLINO

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 1G - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: *dap.br@arpa.puglia.it*
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

SUNNERGY GROUP SPA

Foro Buonaparte, 68

20121 – Milano (MI)

PI: 05996620968

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 - Bari
PEC: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: **servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: [ID_VIA_475] Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group SpA.
Riscontro a Vs. nota Prot.AOO_159/16-10-2020 n. 7296

Riscontriamo la Vs. nota di cui in oggetto e con la presente:

- circa la nostra integrazione PEC, da voi protocollata al n. 7 del 07/01/2020, vi facciamo presente che non solo nell'email originale di invio del 04 gennaio 2020 la PEC della Sezione Autorizzazioni Ambientali fosse in copia conoscenza ma anche che, **in data 07/01/2020**, abbiamo effettuato comunicazione PEC alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché in copia al Responsabile del procedimento (così come da documento All. 1 con relativa ricevuta di consegna PEC) trasmettendo il link per il download della documentazione AU integrata (ad oggi ancora attivo). Inoltre proprio nella nostra PEC abbiamo anche esplicitamente evidenziato: "**Si richiede pertanto la pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione**";
- Relativamente alla ns. comunicazione del 03/02/2020, dove vi abbiamo indicato il link per il download della documentazione integrativa AU richiesta, vi evidenziamo che la PEC della Sezione Autorizzazioni Ambientali era in Copia Conoscenza così come da All. 2;

SUNNERGY GROUP SPA

Foro Buonaparte, 68

20121 – Milano (MI)

PI: 05996620968

Stante le citate evidenze la Società Scrivente ha dimostrato ampiamente di aver già inviato, "*illo tempore" (ovvero da oltre 8 mesi)*, tutte le dovute comunicazioni e documentazioni integrative con la stessa tempistica con cui i Vs. uffici sono venuti a conoscenza delle risposte integrative.

Conseguentemente, come richiesto, si allega di seguito dichiarazione di conformità (All. 3).

Infine relativamente all'istanza da presentare al MISE daremo evidenza a Voi e alla Sezione Autorizzazioni Ambientali quanto prima.

Distinti saluti.

Lorenzo Podestà
Firmato con Firma Digitale

Allegato: e-mail PEC del 07/01/2020 con ricevuta di consegna
e-mail PEC del 03/02/2020 con ricevuta di consegna
Dichiarazione di conformità + Documento Carta Identità

PEC SUNNERGY GROUP

Da: PEC SUNNERGY GROUP <sunnergy.group@legalmail.it>
Inviato: martedì 7 gennaio 2020 11:55
A: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Cc: Gaetano Sassanelli
Oggetto: Nostra comunicazione PEC del 04/01/2020 - Invio link per scaricare documentazione inviata sul Portale

Att.ne: SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
C.A.: Dott. Gaetano Sassanelli

Facciamo seguito alla comunicazione PEC del 04/01/2020 qui sotto per inviarvi di seguito il link dal quale scaricare tutta la documentazione che abbiamo integrato sul Portale dell'Autorizzazione Unica.

Link per il Download: https://www.dropbox.com/s/v8y0w7r9e32ut8v/PAUR_ID_VIA_475-Integrazione_AU_VYAGMS9_04012020.zip?dl=0

Si richiede pertanto la pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.
Cordiali Saluti

Lorenzo Podesta'

Dott. Lorenzo Podestà
Founder & CEO

Sunnergy Group S.p.A.
Foro Buonaparte, 68
20121 - Milano (IT)
Tel. +39-02-86.93.155
Fax +39-02-86.25.07
Cell. +39-348-78.22.497

Da: PEC SUNNERGY GROUP <sunnergy.group@legalmail.it>
Inviato: sabato 4 gennaio 2020 13:13
A: 'ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it' <ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it>
Cc: 'servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it' <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>
Oggetto: R: Procedimento cod. Id. VYAGMS9 - Richiesta integrazioni ai fini della procedibilità

Buongiorno,
trasmettiamo con la presente il file "SG-Risposta_VS_Nota_5068_del_05122019.zip" che contiene i seguenti documenti:

- lettera di trasmissione documenti
- Comunicazione di avvenuta integrazione Documentazione AU per Cod. Id. VYAGMS9 su portale + C.I. / firmato digitalmente

- Documentazione attestante requisiti soggettivi + C.I. + DURC / firmato digitalmente

Distinti Saluti

Da: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it <ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: venerdì 6 dicembre 2019 12:23
A: sunnergy.group@legalmail.it; servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: Procedimento cod. Id. VYAGM59 - Richiesta integrazioni ai fini della procedibilità

Si trasmette in allegato nostro documento protocollato, n: 0005068 del 05/12/2019

PEC SUNNERGY GROUP

Da: Posta Certificata InnovaPuglia <posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: martedì 7 gennaio 2020 11:55
A: sunnergy.group@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Nostra comunicazione PEC del 04/01/2020 - Invio link per scaricare documentazione inviata sul Portale
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (14,7 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.rupar.puglia.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 07/01/2020 alle ore 11:54:42 (+0100)
il messaggio "Nostra comunicazione PEC del 04/01/2020 - Invio link per scaricare documentazione inviata sul Portale"
proveniente da "sunnergy.group@legalmail.it"
ed indirizzato a "servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: B496711C.01C4FFDD.7FA46443.CA9043E4.posta-certificata@legalmail.it

PEC SUNNERGY GROUP

Da: PEC SUNNERGY GROUP <sunnergy.group@legalmail.it>
Inviato: lunedì 3 febbraio 2020 14:07
A: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
Cc: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: R: 2020_01_21_339_Riscontro_doc_integrativa_procedibilità_VYAGMS9_Sunnergy
Allegati: SG-trasmissione_completamento_AU_03022020.pdf.p7m

Si trasmette risposta alla vostra di cui in oggetto.
Si precisa che tutti i file possono essere scaricati all'indirizzo del seguente link:

https://www.dropbox.com/s/qgjqqztu7cxj6p1/Allegati_PEC_03022020.zip

Cordiali Saluti

Da: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it <ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: mercoledì 22 gennaio 2020 12:02
A: sunnergy.group@legalmail.it; servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: 2020_01_21_339_Riscontro_doc_integrativa_procedibilità_VYAGMS9_Sunnergy

Si trasmette in allegato nostro documento protocollato, n.339 del 21/01/2020

PEC SUNNERGY GROUP

Da: Posta Certificata InnovaPuglia <posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: lunedì 3 febbraio 2020 14:07
A: sunnergy.group@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: R: 2020_01_21_339_Riscontro_doc_integrativa_procedibilità_VYAGMS9 _Sunnergy
Allegati: daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@pec.rupar.puglia.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/02/2020 alle ore 14:07:21 (+0100)
il messaggio "R: 2020_01_21_339_Riscontro_doc_integrativa_procedibilità_VYAGMS9_Sunnergy"
proveniente da "sunnergy.group@legalmail.it"
ed indirizzato a "servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 073FBB3D.0392F14B.0B298A14.3CD01C59.posta-certificata@legalmail.it

PEC SUNNERGY GROUP

Da: Posta Certificata InnovaPuglia <posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: lunedì 3 febbraio 2020 14:07
A: sunnergy.group@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: R: 2020_01_21_339_Riscontro_doc_integrativa_procedibilità_VYAGMS9 _Sunnergy
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (155 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.rupar.puglia.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/02/2020 alle ore 14:07:23 (+0100)
il messaggio "R: 2020_01_21_339_Riscontro_doc_integrativa_procedibilità_VYAGMS9_Sunnergy"
proveniente da "sunnergy.group@legalmail.it"
ed indirizzato a "ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 073FBB3D.0392F14B.0B298A14.3CD01C59.posta-certificata@legalmail.it

ALLEGATO n. 3

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 - Bari
PEC: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: **servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: [ID_VIA_475] Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group SpA.
Dichiarazione di conformità

il sottoscritto LORENZO FEDERICO DRUSO PODESTA' (CF:), nato a
il , in qualità di legale rappresentante della Società SUNNERGY GROUP Sp.A. con sede legale a MILANO (MI) – Foro Buonaparte, 68 CAP 20121 - P.I. 05996620968 consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, per i casi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi

DICHIARA

che la documentazione presentata ai fini del rilascio del provvedimento di A.U. in oggetto, e successive integrazioni, è conforme alla documentazione già presentata ai fini del rilascio del PAUR, comprensiva delle integrazioni richieste.

Distinti saluti.

Lorenzo Podestà
Firmato con Firma Digitale

Allegato: documento di identità

energy to inspire the world

Spett.
Regione Puglia
Sezioni Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 Bari (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c.
Sunnergy Group S.r.l.
sunnergy.group@legalmail.it

Brindisi, 19/10/2020
DI-SOR/C.BR/IMP/prot. n. 121

Oggetto: IDVIA 475_Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).

Con riferimento alla Vostra nota prot r_puglia/AOO_089-12/10/2020/12046 del 12/10/2020, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Sud Orientale
Manager
Capuzzi Valeria

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 0831572029
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

energy to inspire the world

Spett.
Regione Puglia
Sezioni Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 Bari (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c.
Sunnergy Group S.r.l.
sunnergy.group@legalmail.it

Brindisi, 19/10/2020
DI-SOR/C.BR/IMP/prot. n. 121

Oggetto: IDVIA 475_Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).

Con riferimento alla Vostra nota prot r_puglia/AOO_089-12/10/2020/12046 del 12/10/2020, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Sud Orientale
Manager
Capuzzi Valeria

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 0831572029
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Mod.Lett.

Comando Vigili del Fuoco
LECCE
Viale Grassi, 86 73100 Lecce – Tel 0832/223311
e-mail PEC: com.prev.lecce@cert.vigilfuoco.it

"Ardor in igne"

Ufficio Prevenzione Incendi

Al: Dirigente del Servizio
VIA e V.Inc..A. della Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Rif. prot A00089 del 06.11.19 n°13465

e p.c.

Al: Sunnergy Group S.r.l.
Sunnergy.group@legalmail.it

OGGETTO: [ID_ VIA _475] D.lgs 152/2006 e ss.mm. ii.- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).
Proponente: Sunnergy Group S.r.l.
Convocazione di Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 2 del D.lgs. n. 151/2006 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla comunicazione pervenuta in data 12.10.2020 e acquisita con prot. n. 17086 del 12.10.20 inerente l'oggetto, questo Comando Provinciale comunica che non è previsto il parere di questo Comando per la Valutazione di Impatto Ambientale.

Pertanto si resta in attesa dell'istanza di valutazione del progetto per le eventuali attività soggette al controllo dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art 3 del D.P.R. 151/2011, con la documentazione prevista dall'art. 3 del D.M. 07.08.2012.

Il Funzionario Istruttore
D.V.D. Ing Raffaele De Iaco

Firmato digitalmente da: DE IACO RAFFAELE
Organizzazione: MINISTERO DELL'INTERNO/80219290584
Unità organizzativa: DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
Data: 13/10/2020 16:47:14

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE LECCE

Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Antonio Panaro

Spett.le

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52 – 70126 – Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Ufficio Provinciale Agricoltura – Lecce
upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3.000 kWp, da realizzare nel comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Sal.no (BR). Proponente Sunnergy Group SpA.**
Trasmissione controdeduzioni alla nota dell'Ufficio Provinciale Agricoltura AOO_180/PROT_21/01/2020 – 0003134 e relativo verbale, pubblicata sul sito della Regione Puglia in data 06/10/2020.

Il sottoscritto **PODESTÀ LORENZO FEDERICO DRUSO** nato a il e residente nel Comune di , alla via , CF , in qualità di **Amministratore Unico** della società **SUNNERGY GROUP S.p.A.** con sede legale a MILANO (MI) – Foro Buonaparte, 68 CAP 20121 P.I. 05996620968, in riferimento alla nota dell'**Ufficio Provinciale Agricoltura** AOO_180/PROT_21/01/2020 – 0003134 e relativo verbale allegato, pubblicata sul sito della Regione Puglia in data 06/10/2020, con la presente

TRASMETTE

le **proprie controdeduzioni** a quanto affermato nel verbale della Commissione del Servizio Territoriale di Lecce.

A) Relativamente all'area di cui al Foglio 2 P.lla 36 in agro di Salice Salentino (LE), si precisa:

- l'area è coinvolta solamente per una minima parte poiché riguarda il posizionamento della **sola cabina di sezionamento** (un semplice **vano tecnico** di dimensioni ridotte, circa 7,5x2,3x2,3 mt) così come da specifiche illustrate nel Piano Tecnico delle Opere cui e-Distribuzione, con comunicazione del 23/07/2019, ha fornito il proprio BENESTARE;
- a seguito del benestare di e-Distribuzione, la Società ha provveduto ad acquisire non la servitù bensì la piena proprietà di quella piccola parte di terreno (are 07 ca 97), ***assolutamente seminativo***, della P.lla 183 (Visura Catastale Allegata) derivante dalla soppressione della P.lla 36 (Visura Catastale Allegata) lasciando l'intero vigneto al legittimo proprietario originario cui è stata attribuita la P.lla 182 (Visura Catastale Allegata): alla luce di quanto sopra non è necessario alcun esproprio;

- trattandosi di terreno totalmente "seminativo" **nessun espianto di piante di pregio né di vigneto** dovrà essere effettuato;
- l'impianto di rete, ivi inclusa la cabina di sezionamento, successivamente all'entrata in esercizio dell'impianto FV sarà ceduto, in base alla normativa vigente, ad e-Distribuzione;

B) Relativamente all'area di cui al Foglio 16 P.lle 94, 151 e 311 in agro di Guagnano (LE), si precisa:

- Il richiedente la "Domanda di sostegno" al PSR 2014/2020 non ha mai percepito alcun beneficio e pertanto non è, allo stato, soggetto ad alcun vincolo. Tanto è vero che, ad oggi, il richiedente la "Domanda di Sostegno" non è più titolare del terreno a seguito di consensuale risoluzione contrattuale avvenuta in data 14/10/2020 e regolarmente registrata con protocollo n. 20101418535031358 dell'Agenzia delle Entrate;

C) Relativamente, infine, all'intera superficie interessata dall'intervento progettuale, si precisa:

Le considerazioni illustrate circa l'utilizzo del terreno agricolo come area di intervento per l'ubicazione dell'impianto fotovoltaico non risultano senz'altro **in contrasto con la normativa regionale e nazionale** che favorisce, al di fuori delle **AREE NON IDONEE**, l'utilizzo del terreno agricolo.

Il terreno oggetto dell'intervento **è senz'altro al di fuori** dell'area di azione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010 n. 24 il quale manifesta i suoi effetti eventuali su terreni per i quali si debba procedere ad espianto di piante/vigneti sottoposti al riconoscimento di denominazione. Infatti:

- il Regolamento Regionale 30 dicembre 2010 n. 24, in riferimento alle "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità", nel caso specifico *Salice Salentino DOC DPR 08/04/76 DPR 06/12/90* nella cui perimetrazione ricade l'area di intervento, specifica quanto segue:
  - all'allegato 1 prevede per il fotovoltaico "*Complicato ottenere l'autorizzazione **laddove si sia in presenza** di oliveti alla luce delle previsioni della L. 144/51, nelle aree insistono olivi ed oliveti tutelati dalla L.R. n. 14/2007 o **di vigneti**, alla luce delle previsioni dell'OCM vitivinicolo inerenti in particolare il mantenimento del potenziale viticolo*"
  - all'allegato 3 prevede "*Per questa tipologia di area non idonea, gli impianti definiti non idonei sono tutti quelli che producono in fase di realizzazione espianto di piante della specie sottoposta al riconoscimento di denominazione*".

Al riguardo si precisa che le particelle interessate dal progetto **non presentano** al loro interno né vigneti né piante della specie sottoposta al riconoscimento di denominazione. **Preme inoltre evidenziare che ad oggi risulterebbe comunque impossibile impiantare dei vigneti vista l'impossibilità ad acquisire i relativi diritti.**

Tanto ci sentivamo in dovere di precisare.

Lì Milano, 15/10/2020

L'Amministratore Unico

Lorenzo Federico Druso Podestà

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Allegato del Provvedimento di VIA

Procedimento:	**IDVIA 475**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	**Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 3000 KWp, da realizzare nel Comune di Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).**
Proponente:	**Sunnergy Group S.p.A. con sede legale in Foro Bonaparte n. 68 - 20121 Milano (MI).**

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.lgs. 152/2006 e smi e art.13 e 14 della L.R. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 475, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del

rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, come modificato da D.lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori** 1. *sia individuata e condivisa, con l'autorità competente in materia paesaggistica, una soluzione progettuale atta a definire la zona di transizione tra impianto fotovoltaico e la campagna circostante in maniera più accurata ed idonea a migliorare l'integrazione paesaggistica dell'impianto e ridurre al minimo l'impatto visivo ad esso connesso, partendo dall'arretramento della recinzione perimetrale e dalla realizzazione delle fasce di transizione previste in progetto all'esterno della recinzione stessa e di ampiezza maggiore ai 5 m proposti, con una accurata distribuzione naturale delle essenze da piantumare.* **2. Fase di realizzazione/dismissione e di esercizio** 2. *siano attuate tutte le misure di contenimento e mitigazione degli impatti e delle emissioni in fase realizzazione e dismissione.* 3. *siano attuate tutte le misure di prevenzione e contenimento degli impatti nella gestione e manutenzione delle opere d'impianto.* [*Regione Puglia, Servizio VIA e VIncA, Comitato Tecnico Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/10364 del 04.09.2020*]	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio

B	1. **Fase di Cantiere.** 4. *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;* 5. *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al regolamento regionale n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016;* [*Sezione Risorse Idriche – prot. n. 15318 del 12.12.2019*]	Regione Puglia Sezione Risorse Idriche
C	6. *Fase di realizzazione ed esercizio* 7. *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazioni del rischio;* 8. *siano confermate tutte le precauzioni per ridurre il rischio idraulico a persone e cose, così come riportate nello studio di compatibilità idrologica e idraulica, allegato alla variante di progetto;* 9. *sia garantita la costante manutenzione dei corsi d'acqua prossimi nelle aree di intervento, con interventi di pulizia degli alvei di deflusso delle acque;* 10. *per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le opere, anche se esposte alla eventuale presenza di acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscono un fattore di rischio per le persone;* 11. *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;* 12. *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;* 13. *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;* *[Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 377 del 10.01.2020]*	Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale
	1. **Fase di realizzazione ed esercizio** 14. *eliminazione dell'uso di diserbanti chimici preferendo lo sfalcio meccanico nonché l'esecuzione di un piano di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche in fase di esercizio.*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA ASL Lecce

	[*ASL Lecce, prot. n. 12871 del 29.01.2020*]	

Costituiscono parte integrante del presente allegato, i seguenti documenti, richiamati nella tabella delle condizioni Ambientali:

- Parere del Comitato VIA prot. n. *AOO_089_10364 del 04.09.2020*;

- Sezione Risorse Idriche prot. n. 15318 del 12.12.2019;

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 377 del 10.01.2020;

- ASL Lecce, prot. n. 12871 del 29.01.2020.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 27 maggio 2022, n. 412

PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm. e ii. - Titolo II Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese nel settore turisticoalberghiero" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" - Integrazione D.D. n. 228/2022 e proroga della richiesta di rinuncia alla premialità del 10%.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA'

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04.02.1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR 28.07.1998, n. 3261 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. n. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. 29.06.2004, n. 10 recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e ss.mm.ii;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia" e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016";
- la DGR 07.06.2016, n. 833 di "Nomina Responsabili di Azione P.O.R Puglia FESR-FSE 2014/2020";
- la DGR 31.07.2015, n. 1518 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016;
- la DGR 29.07.2016, n. 1176 avente come oggetto: "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31.07.2015 n. 443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione" e le successive DGR di proroga degli incarichi (DGR 30.07.2019, n. 1439, DGR 25.02.2020, n. 211 e DGR 08.04.2020, n. 508);
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- la DD 31.03.2017, n. 16 del di conferimento incarichi di Direzione dei Servizi;
- il DPGR 22.01.2021, n 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- la DGR 22.01.2021, n. 85 recante "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con cui è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio Incentivi Pmi e Grandi Imprese la Dott.ssa Titano Rossella;
- il D.Lgs 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;

Visti altresì:

- la DGR n. 1513 del 24.07.2012, n. 2787 del 14.12.2012 e n. 523 del 28.03.2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale", sottoscritto in data 25 luglio 2013, per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Titolo II Turismo", a cui sono stati destinati € 15.000.000,00;
- la DGR 21.11.2014, n. 2424 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al Fondo con deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 17.12.2014, con la quale si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 14.10.2014, n. 2120;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale 30.09.2014, n. 17 "Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione", Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE;
- con D.G.R 26.09.2018, n. 1682 e con successiva rettifica con la DGR 11.12.2018, n. 2311 la Giunta Regionale ha provveduto all'adozione definitiva del R.R. 10.01.2019, n. 2 recante le modifiche al "Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", pubblicato sul BURP n. 5 suppletivo del 17 gennaio 2019);
- con DGR 21.11.2014, n. 2445 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-

2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014;

- con DGR. 06.10.2015, n. 1735 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13.08.2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- con DGR 28.09.2017, n. 1482 pubblicata sul BURP n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR 15.11.2018, n. 2029 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01.01.2014 e il 31.12.2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche e operative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento Generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del Fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del Fondo FSE), nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definitivo a livello nazionale.

Considerato altresì che:

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 280 del 18.02.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 32 del 03.03.2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese nel settore turistico-alberghiero" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" ed è stata impegnata la somma di € 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00) successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 1898/2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015), 210/2016 (BURP n. 19 del 25/02/2016), 1299/2016 (BURP n. 79 del 07/07/2016), 1366/2016 (BURP n. 94 del 11/08/2016) e 1191/2017 (BURP n. 97 del 17.08.2017);
- con l'approvazione del R.R. 10.01.2019, n. 2 di modifica del R.R. 30.09.2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", la Giunta regionale ha provveduto all'adeguamento ed aggiornamento del Regolamento medesimo e nell'occasione è stato avviato un processo di semplificazione delle procedure, finalizzato anche alla riduzione dei tempi procedimentali, ed a fornire chiarimenti applicativi su specifiche fattispecie di aiuti;
- in data 16.04.2019 si è tenuto un incontro con il Partenariato Economico e Sociale del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, per la condivisione delle modifiche all'avviso in oggetto;
- con DGR 30.07.2019, n. 1436 la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione delle linee di indirizzo per la modifica dell'avviso Titolo II capo 6 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese nel settore turistico-alberghiero" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", ai sensi dell'art. 6 comma 5 del su citato regolamento;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 538 del 08.08.2019 sono state approvate e pubblicate sul BURP n. 20 del 13.02.2020 le modifiche all'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese nel

settore turistico-alberghiero" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

Premessi:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili",* con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n 19 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato

l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;

- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonchè interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibil*i", pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- La legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.",* pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- Il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonchè disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;
- Il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante "*Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
- Il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori m*isure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "rilancio"), recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al "Regime quadro della disciplina degli aiuti";*
- Il DPCM 11 giugno 2020, *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);*
- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 *"Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione*

salariale, nonche' proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro" (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020);

- Il DPCM 07 agosto 2020, *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 "(GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020);*
- L' ORDINANZA del Ministero della Salute, 16 agosto 2020, *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.204 del 17-08-2020), che sospende "all'aperto o al chiuso, le attivita' del ballo che abbiano luogo in discoteche, sale da ballo e locali assimilati destinati all'intrattenimento o che si svolgono in lidi, stabilimenti balneari, spiagge attrezzate, spiagge libere, spazi comuni delle strutture ricettive o in altri luoghi aperti al pubblico.";*
- Il DPCM 07 settembre 2020, *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.222 del 07-09-2020).*
- Il DPCM 18 ottobre 2020, *"Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale".*

Rilevato che:

- l'art 57 del decreto-legge 17.03.2020, n. 18 (cd. "Cura Italia) – convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 – e gli artt. 1 e 13 del decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. "Decreto Liquidità"), in corso di conversione, prevedono misure urgenti relative al Fondo centrale di garanzia per le PMI e Supporto alla liquidità delle imprese mediante il meccanismo della garanzia;
- con la Comunicazione C(2020) n. 1863 del 19.03.2020 "Q*uadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19*" la Commissione Europea ha evidenziato che "*l'epidemia di COVID-19 diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione non solo costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società, ma assesta anche un durissimo colpo alle economie del mondo e dell'Unione*", e, inoltre, che "*nelle circostanze eccezionali determinate dall'epidemia di COVID-19, le imprese di qualsiasi tipo possono trovarsi di fronte a una grave mancanza di liquidità. Sia le imprese solvibili che quelle meno solvibili possono scontrarsi con un'improvvisa carenza o addirittura con una mancata disponibilità di liquidità e le PMI sono particolarmente a rischio. In tale contesto è opportuno che gli Stati membri possano adottare misure per incentivare gli enti creditizi e gli altri intermediari finanziari a continuare a svolgere il proprio ruolo e a sostenere le attività economiche nell'UE*";
- in data 7-10 aprile 2020, lo Stato Italiano ha notificato il regime di aiuto SA.56963 "*Guarantee scheme under the Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-10 outbreak*", relativo all'art. 1 del d.l. n. 23/2020, approvato dalla Commissione UE con decisione del 13.04.2020;
- in pari data, la Commissione UE ha approvato altresì il regime di aiuto SA.56966 "*Italy – Covid-19: Loan guarantee schemes under the Fondo di garanzia per le PMI", relativo all'art. 13, par. 1 e 2 del d.l. n. 23/2020*;
- con DGR 08.04.2020, n. 524, recante "*Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze* socioeconomiche *della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione" la manovra consistente nell'introduzione di interventi straordinari a sostegno del sistema economico-produttivo. Con specifico riferimento alla misura "Fondo Microcredito d'Impresa*" è stata effettuata la programmazione degli interventi a sostegno del sistema economico-produttivo in risposta all'emergenza da COVID-19;
- gli artt. da 54 a 61 del decreto-legge 19.05.2020, n. 34 introducono, con il Capo II, uno specifico "Regime quadro della disciplina degli aiuti", strutturata sulle Sezioni del Quadro Temporaneo europeo sopra descritto, come emendato in data 3 aprile e 8 maggio, e soggetta alle regole di cui all'art. 108 del Trattato; tale regime quadro disciplina la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;

- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a "ombrello" da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;
- con DGR 26.05.2020, n 782 recante "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", con la quale la Giunta Regionale ha modificato la manovra approvata con DGR 524/2020, ha approvato la proposta di riprogrammazione finanziaria del POR e ha approvato lo schema di Accordo con il Governo nazionale;
- con DGR 26.05.2020, n. 787 recante "Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese", la Giunta regionale ha adottato nuove Linee di Indirizzo regionali con la conseguente necessità di modificare l'Accordo di finanziamento;
- con DGR 28.05.2020, n. 794, recante "POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 -2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Copertura finanziaria Titolo II Capo III Circolante Manifatturiero, Commercio e Servizi - TITOLO II Capo VI Circolante Turismo - Microprestito Circolante" la Giunta Regionale ha autorizzato le variazioni di bilancio al fine di stanziare nuove risorse per le Azioni 3.3, 3.6 e 3.8 del PO FESR 2014-2020;

Ulteriormente rilevato che:

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 492 del 01.06.2020 sono state approvate e pubblicate sul BURP n. 80 del 04.06.2020 le modifiche all'Avviso Titolo II capo 6 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese nel settore turistico-alberghiero" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", ai sensi dell'art. 6 comma 5 del su citato regolamento;
- Con D.G.R. 16/07/2020, n. 1091, recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020" è stata approvata la variazione del tasso di cofinanziamento Comunitario;
- l'art. 3 del D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che "sino al 31.07.2021 ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 07/10/2020, è stato prorogato fino al 31/01/2021 "lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Con D.G.R. 12/08/2020, n. 1391, sono state stanziate le ulteriori risorse a copertura dell'avviso Titolo II Capo 3 Circolante;
- Con D.G.R. 17/09/2020, n. 1603 di variazione di bilancio, è stata incrementata di € 70.600.000 la dotazione finanziaria dell'intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese", al fine di consentire la prosecuzione degli strumenti di sostegno al capitale circolante a favore delle Piccole e Medie Imprese pugliesi (PMI) "Titolo II Capo 3 Circolante" e "Titolo II Capo 6 Circolante";
- Con D.G.R. 08/10/2020, n. 1673, l'Avviso di cui al presente atto è stato rifinanziato per un importo pari a € 5.000.000 - di cui € 1.000.000 riservato esclusivamente al codice ATECO 93.29.10, relativo a uno dei settori particolarmente colpiti dalle conseguenze della crisi del Covid e dalle misure di chiusura delle attività intraprese negli ultimi 2 mesi – consentendone la riapertura, in seguito a sospensione dello stesso avvenuto in data 25.08.2020;
- Come da indicazioni ricevute dalla Presidenza con nota prot. in ingresso AOO_158/ PROT/20/10/2020/0011686, il bando di cui al presente atto è stato riaperto con DD n. 884 del 20.10.2020 (BURP n. 147 del 22/10/2020) con le risorse aggiuntive di € 5.000.000 e si è proceduto alla ricezione delle istanze anche oltre tale disponibilità, con l'avvertimento che, esaurite le risorse attualmente stanziate

e le eventuali ulteriori aggiuntive stanziate, le domande rimaste prive di capienza – in rigoroso ordine cronologico – non sarebbero state istruite né finanziate;

- Non sono state attualmente stanziate ulteriori risorse aggiuntive da destinare all'avviso di cui al presente atto;
- Su iniziativa dell'Assessore Delli Noci, e come da conseguenti indicazioni ricevute dalla Presidenza con nota prot. in ingresso AOO_158/PROT/30/12/2020/0017536, si è stabilito di fissare un termine alla presentazione delle istanze;
- con D.D. n. 1132 del 30/12/2020 recante "*PO FESR 2014/2020. Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm. e ii. - Titolo II capo 6 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese nel settore turistico-alberghiero" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" – Termine per la presentazione delle domande a valere sull'avviso, nella sola parte riferita al Titolo II Capo 6 Circolante (Art.21), e ulteriori disposizioni*", e pubblicato sul BURP n. 2 del 07/01/2021, è stata inibita la presentazione di ulteriori domande per l'Avviso Titolo II Capo 6 nella sola parte riferita al Titolo II Capo 6 Circolante (Art.21) sulla piattaforma Puglia Semplice di gestione dello stesso, nonché fornite ulteriori disposizioni;
- con D.D. n. 60 del 29/01/2021, pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2021, sono stati chiariti alcuni aspetti relativi alla possibilità di rinunciare al 10% di premialità aggiuntiva richiesta a valere sui suddetti avvisi;
- con D.D. n. 116 del 16/02/2021, pubblicata sul BURP n. 25 del 18/02/2021, sono state fornite alcune disposizioni in materia digitale;
- con D.D. 473 del 15/06/2021, pubblicata sul BURP n. 78 del 17/06/2021, è stato prorogato il periodo di tempo per poter utilizzare il finanziamento bancario, per la copertura di costi afferenti all'operatività aziendale, di 6 mesi rispetto ai 12 mesi, già previsti dal comma 15 dell'art. 21;
- nella seduta partenariale del 29/07/2021 è stata condivisa l'opportunità che i Confidi vigilati fossero inclusi tra i soggetti abilitati a presentare le domande di agevolazione al pari dei soggetti finanziatori per conto dei soggetti interessati;
- con DGR n. 1479 del 15/09/2021, sono state adottate definitivamente le modificazioni al Regolamento regionale 30 settembre 2014, n.17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", tra le altre quelle relative al contributo aggiuntivo in conto impianti, di cui all'art. 58, commi 8 e 9 del Regolamento;
- nella seduta partenariale del 17/09/2021 è stata condivisa la necessità che l'impresa proponente indichi nell'Allegato A il/i contratto/i collettivo/i di lavoro applicato/i ai propri lavoratori dipendenti operanti nella unità locale oggetto di richiesta di agevolazioni;
- con DGR n. 1579 del 30/09/2021, sono state approvate le linee di indirizzo relative all'Avviso;
- con D.D. n. 736 del 01/10/2021, sono state approvate le modifiche all'Avviso;
- la Commissione Europea con la Circolare "Aiuto di Stato SA. 100380 (2021/N)" ha approvato la carta dell'Italia per la concessione degli aiuti a finalità regionale dal 1º gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 nel quadro degli orientamenti riveduti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale;
- in data 10.03.2022 sono state esaminate e condivise in sede di Partenariato Economico Sociale, possibili modifiche da apportare agli avvisi emanati dalla Sezione Competitività a valere sul Regolamento
- con D.G.R. n. 392 del 21.03.2022, la Giunta Regionale ha approvato le modifiche al Regolamento regionale 30 settembre 2014, n.17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- in data 22.03.2022, la suddetta D.G.R è stata trasmessa alla Commissione Consiliare competente ai fini dell'acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, ai sensi dell'art. 44, comma 2 della L.R. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. 44/2014;
- in data 24.03.2022 la Commissione Consiliare ha espresso all'unanimità parere favorevole in merito alle Modifiche approvate con la succitata DGR;
- con DGR n. 441 del 28.03.2022, sono state adottate definitivamente le modificazioni al Regolamento regionale 30 settembre 2014, n.17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato

interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" e contestualmente approvate le linee di indirizzo per la modifica degli avvisi Titolo II Capo 1 - Contratti di Programma, Capo 2 – PIA Medie e Piccole, Capo 3, Capo 5 – PIA Turismo e Capo 6;
- il suddetto Regolamento è stato pubblicato sul BURP n. 40 suppletivo del 05.04.2022 ed è entrato in vigore in pari data, in virtù della procedura di urgenza prevista dall'art. 53 dello Statuto Regionale;
- con D.D. n. 251 del 06/04/2022, sono state approvate le modifiche all'Avviso.

Rilevati altresì:

- il perdurare della crisi pandemica e conseguentemente economica in tutti i settori;
- le numerose richieste pervenute dalle imprese di rivedere le modalità e i criteri di controllo delle ULA , vista l'oggettiva difficoltà a far fronte al loro mantenimento, pur dichiarato in sede di domanda;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza e i successivi emendamenti adottati con le Comunicazioni C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 final del 8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020)7127 final del 13.10.2020, C(2021)564 del 28.01.2021 di ulteriore proroga della scadenza al 31.12.2021 e, da ultimo, C(2021)473 di ulteriore proroga al 30.06.2022;
- la D.D. n. 228 del 29/03/2022 che ha dato ai soggetti proponenti – relativamente all'avviso Titolo II Capo 3, a fronte del perdurare delle difficoltà economiche causate dalla pandemia in atto - la possibilità di recedere dall'obbligo di mantenimento al 2022 delle ULA riferite al 2019, rinunziando alla premialità prevista dall'Avviso Titolo II Capo 3 Circolante da esercitarsi al più tardi entro il 31.05.2022, onde consentire il completamento delle istruttorie entro il termine di validità del cd. Temporary Framework.

In considerazione di quanto sopra rilevato, si ravvisa, pertanto, la necessità:

- di integrare la succitata D.D. n. 228 del 29/03/2022, considerandone la validità estesa anche all'avviso Titolo II Capo 6 (in analogia a quanto determinato con D.D. n. 60 del 29/01/2021);
- di dare atto che, qualora un soggetto proponente - per sopravvenute esigenze e/o valutazioni legate al protrarsi della crisi pandemica ed economica - intenda svincolarsi dall'obbligo del mantenimento delle ULA al 2022 riferite all'esercizio 2019, recedendo dall'impegno assunto in sede di istanza e rinunciando così alla premialità aggiuntiva prevista dall'Avviso e calcolata nella misura del 10% dell'importo del finanziamento bancario ammissibile alle agevolazioni, potrà farlo solo ed esclusivamente con apposito modulo (allegato alla presente determinazione e disponibile sul portale della Regione Puglia alla pagina https://regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione/-/titolo-ii-turismo-capo-6-circolante) firmato digitalmente dal legale rappresentante ed inviato via PEC (con oggetto "RICHIESTA RINUNCIA AL 10% DI PREMIALITA' – CODICE PRATICA CP600XXXX", agli indirizzi aiutipmiturismo.regione@pec.rupar.puglia.it e avvisoturismo@pec.rupar.puglia.it) **entro e non oltre il 20/06/2022 esclusivamente per le pratiche Capo 6**;
  Rientrando tal caso nella fattispecie della **rinuncia**, nella stessa richiesta, il soggetto già beneficiario si impegna alla restituzione delle somme dovute - pari a suddetta premialità maggiorata di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto, e con le modalità che saranno indicate nel provvedimento di presa d'atto di detta rinuncia - entro e non oltre 15 giorni dalla notifica dello stesso.
  In caso di restituzione delle somme in tempi superiori ai suddetti 15 giorni, si procederà alla revoca parziale delle agevolazioni - limitatamente alla suddetta premialità maggiorata di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto. In tal caso, a seguito di **revoca parziale, il beneficiario non potrà avere accesso ad altri aiuti nei sei anni successivi al provvedimento di revoca.**
  Tale fattispecie di revoca si configura anche nel caso di cui al comma 15 dell'Art. 21 dell'Avviso, ovvero nel caso in cui il Soggetto Proponente, pur non rinunciando alla suddetta premialità entro il 20/06/2022, non rispetti l'impegno al mantenimento dei livelli occupazionali al 2022: anche in questo caso, infatti, si

procederà alla **revoca parziale** delle agevolazioni - limitatamente alla suddetta premialità maggiorata di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto - ed **il beneficiario non potrà avere accesso ad altri aiuti nei sei anni successivi al provvedimento di revoca.**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non comporta nessun onere a carico del Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di integrare la succitata D.D. n. 228 del 29/03/2022, estendendone la validità anche all'avviso Titolo II Capo 6 (in analogia a quanto determinato con D.D. n. 60 del 29/01/2021);

- di dare atto che, qualora un soggetto proponente - per sopravvenute esigenze e/o valutazioni legate al protrarsi della crisi pandemica ed economica - intenda svincolarsi dall'obbligo del mantenimento delle ULA al 2022 riferite all'esercizio 2019, recedendo dall'impegno assunto in sede di istanza e rinunciando così alla premialità aggiuntiva prevista dall'Avviso e calcolata nella misura del 10% dell'importo del finanziamento bancario ammissibile alle agevolazioni, potrà farlo solo ed esclusivamente con apposito modulo (allegato alla presente determinazione e disponibile sul portale della Regione Puglia alla pagina https://regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione/-/titolo-ii-turismo-capo-6-circolante) firmato digitalmente dal legale rappresentante ed inviato via PEC (con oggetto "RICHIESTA RINUNCIA AL 10% DI PREMIALITA' – CODICE PRATICA CP600XXXX", agli indirizzi aiutipmiturismo.regione@pec.rupar.puglia.it e avvisoturismo@pec.rupar.puglia.it) **entro e non oltre il 20/06/2022, esclusivamente per le pratiche Capo 6;**
  Rientrando tal caso nella fattispecie della **rinuncia**, nella stessa richiesta, il soggetto già beneficiario si impegna alla restituzione delle somme dovute - pari a suddetta premialità maggiorata di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto, e con le modalità che saranno indicate nel provvedimento di presa d'atto di detta rinuncia - entro e non oltre 15 giorni dalla notifica dello stesso.
  In caso di restituzione delle somme in tempi superiori ai suddetti 15 giorni, si procederà alla revoca parziale delle agevolazioni - limitatamente alla suddetta premialità maggiorata di un tasso di interesse pari al tasso

ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto. In tal caso, a seguito di **revoca parziale, il beneficiario non potrà avere accesso ad altri aiuti nei sei anni successivi al provvedimento di revoca.** Tale fattispecie di revoca si configura anche nel caso di cui al comma 15 dell'Art. 21 dell'Avviso, ovvero nel caso in cui il Soggetto Proponente, pur non rinunciando alla suddetta premialità entro il 20/06/2022, non rispetti l'impegno al mantenimento dei livelli occupazionali al 2022: anche in questo caso, infatti, si procederà alla **revoca parziale** delle agevolazioni - limitatamente alla suddetta premialità maggiorata di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto - ed **il beneficiario non potrà avere accesso ad altri aiuti nei sei anni successivi al provvedimento di revoca.**

- di pubblicare sul BURP la presente determinazione.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale elettronico:

- è immediatamente esecutivo;
- si compone di n. 11 pagine;
- verrà trasmesso in forma digitale a:
  - Segretariato Generale della Giunta Regionale
  - Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
  - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020;
- sarà pubblicato sui portali www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente – Determinazioni Dirigenziali" e www.sistema.puglia.it - Determinazioni Dirigenziali, e sul B.U.R.P.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 maggio 2022, n. 115

Aiuto di Stato SA.100574 ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 "Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia ex art. 4 co. 1 lett. b) L.R. n. 19 del 24.7.2012". Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e formulazione della graduatoria regionale delle domande di partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2022 indetto con DDS n. 40 del 7.2.2022.

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole", riferisce quanto segue:

VISTI gli artt.4, 5 e 6 della L.R. n.7/1997;

VISTI gli artt.4 e 16 del D.lgs n.165/2001 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

VISTA la DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO l'art.32 della Legge 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali su siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs n.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Visto il Decreto Legislativo 4 giugno 1997, n.143 e s.m.i., recante "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale" che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli funzionali del bestiame e di sostegno alle associazioni allevatori operanti a livello locale;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";

Visto il Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione europea (anche noto come "*Regolamento di esenzione per il settore agricolo*") che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali nonché l'art. 24 co. 2 lett. a) che prevede la possibilità di finanziare i costi per l'organizzazione e la partecipazione a concorsi, fiere ed esposizioni ed al co. 4 individua quelli ammissibili;

Vista la Legge regionale n. 19 del 24.7.2012 "*Interventi di valorizzazione del comparto zootecnico*" con la quale sono disciplinati gli interventi volti a sostenere il lavoro di tutela, di incremento e di miglioramento del patrimonio zootecnico regionale;

Visto l'art. 4 co. 1 della suddetta legge regionale in base al quale "*la Regione concede contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, per l'attività di assistenza tecnica rivolta alle aziende zootecniche, finalizzata a migliorare le tecniche di allevamento, il benessere degli animali e la sicurezza alimentare, al di fuori dell'ordinaria gestione aziendale*";

Dato atto che, a mente del co. 1 lett. b) del richiamato art. 4, tra le attività di assistenza tecnica rientra, altresì, "*l'organizzazione di concorsi, fiere, mostre, mercati e manifestazioni zootecniche in genere, per i soggetti iscritti ai libri genealogici ed ai registri anagrafici, con la partecipazione degli allevatori*";

Vista la determinazione dirigenziale n. 40 del 7.2.2022 di approvazione del bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2022 al quale è associato l'aiuto di Stato ai sensi del Reg. UE n. 702/2014 avente codice identificativo SA.100574;

Visto che ai sensi del bando, le domande per accedere ai benefici, unitamente agli allegati richiesti dal bando, dovevano pervenire, a pena di irricevibilità, all'indirizzo di PEC: produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it *entro e non oltre le ore 23,59 del 16 marzo 2022*;

Tenuto conto che, il gruppo di lavoro, istituito con nota prot.3591 del 28/03/2022 del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, ha svolto i controlli di ricevibilità e ammissibilità delle n. 4 domande di contributo pervenute da parte delle Associazioni di Allevatori, registrando gli esiti istruttori in apposite check list di ricevibilità ed ammissibilità acquisite agli atti di questo Servizio con:

- prot n. r_puglia/AOO_155/PROT/21/04/2022/0004605 check list di ricevibilità ed ammissibilità relativa alla domanda dell'ARA – Associazione Regionale Allevatori Puglia;
- prot n. r_puglia/AOO_155/PROT/21/04/2022/0004607 check list di ricevibilità ed ammissibilità relativa alla domanda dell'A.N.A.M.F. – Associazione Nazionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca;
- prot n. r_puglia/AOO_155/PROT/27/04/2022/0004816 check list di ricevibilità ed ammissibilità relativa alla domanda dell'ANARB - Associazione Nazionale Allevatori Razza Bruna;
- prot n. r_puglia/AOO_155/PROT/27/04/2022/0004815 check list di ricevibilità ed ammissibilità relativa alla domanda dell'ANAJER - Associazione Nazionale Allevatori Jersey;

Tenuto conto della nota, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/27/04/2022/0004832, con la quale sono stati trasmessi, da parte della P.O Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole, gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa per tutte le n.4 domande di contributo presentate da parte delle Associazioni di Allevatori che risultano avere conseguito un esito istruttorio positivo;

Ritenuto opportuno:

- prendere atto degli esiti istruttori positivi, per tutte le n.4 domande di contributo presentate da parte delle Associazioni di Allevatori, effettuati dal gruppo di lavoro e dalla nota delle risultanze istruttorie trasmesse da parte della P.O Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole;
- procedere alla formulazione della graduatoria regionale, in base all'ordine cronologico di trasmissione, delle n. 4 domande di contributo presentate da parte delle Associazioni di Allevatori;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto degli esiti istruttori positivi, per tutte le n.4 domande di contributo presentate da parte delle Associazioni di Allevatori, effettuati dal gruppo di lavoro e della nota prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/27/04/2022/0004832 di trasmissione delle risultanze istruttorie inviata da parte della P.O Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole;
- formulare la graduatoria regionale di ammissibilità, in base all'ordine cronologico di trasmissione, delle n. 4 domande di contributo presentate da parte delle Associazioni di Allevatori,
- approvare la graduatoria regionale di ammissibilità delle n. 4 domande di contributo presentate da parte delle Associazioni di Allevatori, in base all'ordine cronologico di presentazione, riportate

nell'allegato A, costituito da n.3 pagine, parte integrante del presente provvedimento, con indicazione del dettaglio della spesa totale ammessa e del contributo riproporzionato ammissibile per singola manifestazione/fiera, calcolato sulla base delle somme disponibili e in funzione del numero di domande di contributo pervenute e ritenute ammissibili;

- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene";
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità nel BURP ha valore di comunicazione alle Associazioni di Allevatori dell'inserimento in graduatoria e dell'esito istruttorio conseguito a seguito delle verifiche;
- precisare che l'inserimento in graduatoria delle domande di contributo non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata alla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute rendicontate dalle Associazioni di Allevatori;
- riservare il conseguente impegno di spesa a successivo e separato provvedimento nonché prevedere che le eventuali liquidazioni parziali e/o integrali del contributo saranno effettuate a conclusione delle verifiche istruttorie delle rendicontazioni parziali e/o finali, delle spese sostenute presentate da parte delle Associazioni di Allevatori.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. UE n. 679/2016
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28 del 16.11.2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 118/20111 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La P.O. Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole
Dott. Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e la relativa sottoscrizione
RITENUTO di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di prendere atto degli esiti istruttori positivi, per tutte le n.4 domande di contributo presentate da parte delle Associazioni di Allevatori, effettuati dal gruppo di lavoro e della nota prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/27/04/2022/0004832 di trasmissione delle risultanze istruttorie inviata da parte della P.O Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole;
- di formulare la graduatoria regionale di ammissibilità, in base all'ordine cronologico di trasmissione, delle n. 4 domande di contributo presentate da parte delle Associazioni di Allevatori;
- di approvare la graduatoria regionale di ammissibilità, in base all'ordine cronologico di trasmissione, delle n. 4 domande di contributo presentate da parte delle Associazioni di Allevatori, riportate nell'allegato A, costituito da n.3 pagine, parte integrante del presente provvedimento, con indicazione del dettaglio della spesa totale ammessa e del contributo riproporzionato ammissibile per singola manifestazione/fiera, calcolato sulla base delle somme disponibili e in funzione del numero di domande di contributo pervenute e ritenute ammissibili;
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene";
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità nel BURP ha valore di comunicazione alle Associazioni di Allevatori dell'inserimento in graduatoria e dell'esito istruttorio conseguito a seguito delle verifiche;
- di precisare che l'inserimento in graduatoria delle domande di contributo non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata alla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute rendicontate dalle Associazioni di Allevatori;
- di riservare il conseguente impegno di spesa a successivo e separato provvedimento nonché prevedere che le eventuali liquidazioni parziali e/o integrali del contributo saranno effettuate a conclusione delle verifiche istruttorie delle rendicontazioni parziali e/o finali, delle spese sostenute presentate da parte delle Associazioni di Allevatori.

Il presente provvedimento:

- è composto da n.5 (cinque) pagine e dall'Allegato "A" costituito da n.3 (tre) pagine, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: "Amministrazione Trasparente" e nel sito "Manifestazioni zootecniche - Filiere Agroalimentari" - nella sezione relativa al bando annualità 2022;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Il presente allegato è composto
da n. 3 fogli
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta
26.05.2022 15:50:05 GMT+01:00

ALLEGATO "A"

Aiuto di Stato SA.100574 ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 "*Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia ex art. 4 co. 1 lett. b) L.R. n. 19 del 24.7.2012*".

Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e formulazione della graduatoria regionale delle domande di partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2022 indetto con DDS n. 40 del 7.2.2022.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Graduatoria n.	Associazione	Mostra/Fiera	Spesa richiesta per singola Manifestazione/Fiera	Spesa ammessa per singola Manifestazione/Fiera	Totale spesa richiesta	Totale spesa ammessa	Contributo spettante ammissibile	Contributo riproporzionato ammissibile (0,7193% del contributo spettante ammissibile)
1 -Data di presentazione della domanda di contributo - 25/02/2022 ore 18:55 e 01/03/2022 ore 11:43	Associazione Regionale Allevatori Puglia – ARA - CUUA - 80033200728	MOSTRA NAZIONALE DELLA RAZZA BROWN SWISS E MOSTRA DAIRY SHOW 20° EUROPEAN OPEN HOLSTEIN, JERSEY, SHOW Fiera Agricola di Verona – 2/ 5 marzo 2022	9.500	9.500	284.700	284.700	199.290	143.353,47
		MOSTRA BOVINA INTERREGIONALE DEL CENTRO SUD NOCI (BA) - 25/27 marzo 2022	197.700	197.700				
		CAVALLI DI PUGLIA – NOCI (BA) - 14/16 ottobre 2022	43.000	43.000				
		MOSTRA NAZIONALE BOVINA RAZZA FRISONA – MONTICHIARI (BS) - 27/29 ottobre 2022	9.500	9.500				
		FIERACAVALLI - VERONA - 03/06 novembre 2022	25.000	25.000				

Graduatoria n.	Associazione	Mostra/Fiera	Spesa richiesta per singola Manifestazione/Fiera	Spesa ammessa per singola Manifestazione/Fiera	Totale spesa richiesta	Totale spesa ammessa	Contributo spettante ammissibile	Contributo riproporzionato ammissibile (0,7193% del contributo spettante ammissibile)
2 - Data di presentazione della domanda di contributo - 15/03/2022 ore 22:24	Associazione Nazionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca – ANAMF – CUUA - 90020440732	Fiera 25-28 agosto 2022 - Eurocheval	20.000	18.000	100.200	92.500	64.750	46.576,03
		Fieracavalli Verona 03-06 novembre 2022	25.000	23.000				
		67° Mercato Concorso e 15° Mostra Nazionale	55.200	51.500				
3 - Data di presentazione della domanda di contributo - 16/03/2022 ore 17:29	ANARB – Associazione Nazionale Allevatori Razza Bruna - CUUA - 00247400237	Cremona International Exhibition – Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona 28/30 Ottobre 2022	12.500	12.500	12.500	12.500	8.750	6.294,06
4 - Data di presentazione della domanda di contributo 16/03/2022 ore 17:33	ANAYER – Associazione Nazionale Allevatori Jersey – CUUA - 04713770230	Cremona International Exhibition – Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona 28/30 Ottobre 2022	7.500	7.500	7.500	7.500	5.250	3.776,44
				TOTALI	**404.900**	**397.200**	**278.040**	**200.000**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 marzo 2022, n. 94

POC 2007-2013. POC 2007-2013. Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo". Attuazione D.G.R. n. 105/2022 e 357/2022. Attività "Medimex 2022". Adozione di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio regionali per le Arti e la Cultura. Impegno di spesa. CUP I59I22000370009

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- la DGR n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato MAIA "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale ed approvazione dell'atto di Alta Organizzazione";
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la Determinazione dirigenziale n. 106/DIR/2017/00115 del 17/02/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- la Determinazione Dirigenziale n. 25 del 10/08/2020 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali;
- la nota n. 3400 del 17/05/2019 con la quale il Dirigente della Sezione, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21 maggio 2018 e sulla base delle risultanze della procedura di selezione, dettate con determinazione del Dirigente della sezione Personale e Organizzazione n. 116/dir/2019/00504, ha conferito le Posizioni Organizzative incardinate presso la Sezione ed i Servizi afferenti, istituite con la Determinazione dirigenziale n. 171/DIR/2019/00175;
- la L.R. n. 6 del 29/04/2004;
- il Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i..
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"
- Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.
- La Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, con cui la Giunta regionale ha adottato il modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/9/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/1/2021 n. 22";
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 1751 del 5/11/2021 e relativi allegati, con cui è stata ridefinita la numerazione dei Centri di Responsabilità Amministrativa;
- L'atto dirigenziale n. 9 del 4/3/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.

PREMESSO CHE:

- il Piano di Azione per la coesione 2007-2013 rientra nell'ambito degli strumenti di programmazione cui la Regione Puglia ha aderito attraverso una riduzione della quota di cofinanziamento statale del PO FESR 2007-2013 in attuazione della legge del 23 dicembre 2014, n. 190 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2015"), all'art. 1, commi 122 e 123;
- Con Deliberazioni n. 938/2013 (BURP n.82/2013) e n. 2247/2013 (BURP n. 170/2013), la Giunta regionale ha aderito al Piano di Azione e Coesione (PAC) e ha provveduto ad approvare il Programma Operativo Convergenza della Puglia;
- Il Piano di Azione e Coesione (PAC) è stato definito tra Governo e Regioni d'intesa con la Commissione Europea al fine di individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007/2013, garantendo una forte concentrazione delle risorse su alcune priorità di rilievo strategico nazionale;
- La Sezione Programmazione Unitaria ha avviato nel mese di gennaio 2021 una ricognizione sullo stato di avanzamento dei progetti a valere sulle risorse del POC Puglia 2007-2013 all'esito della quale è emersa la disponibilità di risorse riprogrammabili nell'ambito dell'Azione "Interventi di rigenerazione urbana" inserita nel Pilastro Salvaguardia.

Tenuto conto che:

- In questa delicata fase di ripartenza dei settori della filiera creativa e culturale a seguito degli effetti della crisi pandemica, appare necessario intervenire attraverso un programma di interventi, in coerenza con il Piano Strategico della Cultura PIIIL - prodotto - identità-innovazione-impresa-lavoro - e con il Piano Strategico del Turismo Puglia365, finalizzato alla promozione dei prodotti cinematografici all'interno di rassegne e festival anche di carattere internazionale (Apulia Cinefestival Network);
- Con nota n. AOO_004/000467 del 26 gennaio 2022, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha evidenziato gli obiettivi strategici di politica culturale e comunicato la necessità di assicurare la continuità delle iniziative intraprese nel campo del turismo e della cultura attraverso la promozione e realizzazione di iniziative artistiche e culturali (mostre, festival, eventi, residenze artistiche, laboratori, etc.) di grande rilevanza, qualità e richiamo internazionale come l'iniziativa "Bari International Film Festival - Bif&st" - in programma a Bari dal 26 marzo al 2 aprile 2022 - il cui fabbisogno finanziario è stimabile in 800 mila euro e il "Medimex" rassegna musicale di musica dal vivo il cui fabbisogno finanziario è stimabile in 2 meuro.

CONSIDERATO CHE:

- la Giunta regionale pugliese, ritenendo di dover intervenire a sostegno della ripresa economica della filiera creativa e culturale attraverso la promozione di interventi in grado di catalizzare risorse e favorire l'innescarsi di processi virtuosi atti a promuovere e valorizzare il territorio pugliese in coerenza con il Piano Strategico della Cultura PIIIL e con il Piano Strategico del Turismo Puglia365, ha adottato deliberazione n. 105 del 9 febbraio 2022 con cui ha proceduto modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 incrementando, attraverso applicazione di avanzo di amministrazione, la dotazione dell'Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo", inserita nell'ambito del Pilastro Nuove Azioni, di ulteriori € 2.800.000,00 da destinare alla copertura dell'iniziativa Bif&st 2022 e Medimex a valere su risorse del POC 2007-2013 Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" capitolo U0502045;
- L'intervento "Medimex 2022", in coerenza con il Piano Strategico della Cultura PIIIL – prodotto identità innovazione impresa lavoro – e con il Piano Strategico del Turismo Puglia365, intende potenziare lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, attraverso varie azioni volte a, stimolare e qualificare la domanda, consolidare una programmazione strategica di azioni in grado di coinvolgere diversi segmenti della filiera del sistema culturale inteso nella sua più ampia accezione, qualificare e accrescere l'offerta; sviluppare la multidisciplinarietà, generare economie virtuose, assicurare la continua formazione del pubblico e l'accompagnamento delle imprese culturali verso una gestione rivolta alla sostenibilità economica e finanziaria e al partenariato pubblico-privato;
- con D.G.R. n. 357 del 14/3/2022 la Giunta Regionale ha proceduto ad approvare la scheda progetto dell'intervento "Medimex 2022" e lo schema tipo di accordo tra pubbliche amministrazioni finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le finalità istituzionali di entrambi i soggetti;
- il 23 marzo 2022 si è tenuto un incontro partecipato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura e dal Presidente ed altri rappresentanti del Teatro Pubblico Pugliese Consorzio per le Arti e la Cultura nel corso del quale sono state illustrate, condivise e concordate le strategie artistiche e le linee di azione ed operative volte alla realizzazione dell'intervento "Medimex 2022" successivamente confluite nella scheda definitiva di progetto allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Pertanto, tutto ciò premesso, considerato e rilevato, con il presente provvedimento si intende:

- **dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di adottare l'accordo di cooperazione** (**ALL. A),** da sottoscriversi tra la Sezione Economia della Cultura e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio regionale per le Arti e la Cultura volto alla realizzazione delle attività oggetto della scheda intervento "Medimex 2022" secondo lo schema-tipo già approvato dalla Giunta regionale pugliese con deliberazione n. 357/2022;
- **approvare la scheda progetto "Medimex 2022" (All. B);**
- **di impegnare la somma di € 2.000.000,00** sul capitolo di spesa U0502045 "POC Puglia 2007-2013. Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo – Contributi agli investimenti a amministrazioni locali", come descritto nella sezione adempimenti contabili, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 105/2022 quale copertura finanziaria per la realizzazione delle attività contenute nella scheda "Medimex 2022" oggetto dell' Accordo di Cooperazione menzionato al punto precedente;
- **di notificare** il presente provvedimento al Teatro Pubblico Pugliese Consorzio regionale per le Arti e la Cultura;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, diventato esecutivo sarà pubblicato sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 **Garanzie alla riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio: vincolato

Esercizio finanziario: 2022

C.R.A

2 Gabinetto del Presidente

6 Sezione Programmazione Unitaria

In applicazione dell'avanzo di amministrazione di cui alla DGR n. 105 del 9/2/2022

SPESA

Esercizio finanziario: 2022

CRA:

2 Gabinetto del Presidente

6 Sezione Programmazione Unitaria

Capitolo di spesa: U0502045 POC Puglia 2007-2013. Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo"

Contributi agli investimenti a amministrazioni locali

P.d.C.F:U.2.03.01.02.018

Codice identificativo delle transazioni elementari SPESA: 8

Missione, programma e titolo: 5.2.2

CUP I59I22000370009- Medimex 2022

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR n. 105/2022: € 2.000.000,00

Intervento: Medimex 2022

Beneficiario: Teatro Pubblico Pugliese Consorzio regionale per le Arti e la Cultura con sede legale in via Imbriani 67, 70121 Bari – P.I. 01071540726 tpp@pec.it

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- La legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- La legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- Verifica di cui all'art. 48-bis DPR 602/1973 e circolari MEF 22/2008 e 29/2009: eseguita verifica inadempimenti il cui esito è riportato nella scheda allegata al presente provvedimento;
- Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: non richiesta in quanto ricorrono le condizioni di esclusione previsto dall'art. 83, comma 3, lett. e del D.Lgs.vo 159/2011;
- Certificazione DURC: regolare e avente scadenza il 23/7/2022;
- La somma di € 2.000.000,00 non è soggetta alla ritenuta di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973.

- Tracciabilità: Dichiarazione sostitutiva rilasciata dal Legale Rappresentante dell'Impresa il 19/1/2022;
- Trasparenza: Si dichiara che sono stati espletati gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33.
- Ai fini dell'adempimento stabilito dalla Legge n. 124/2017, si attesta che il beneficiario ha provveduto alla pubblicazione dei dati al seguente link: https://archivio.teatropubblicopugliese.it/amministrazione_trasparente.php

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Ivana Anastasia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Crescenzo Antonio Marino

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A di:

- **dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di adottare l'accordo di cooperazione** (**ALL. A),** da sottoscriversi tra la Sezione Economia della Cultura e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio regionale per le Arti e la Cultura volto alla realizzazione delle attività oggetto della scheda intervento "Medimex 2022" secondo lo schema-tipo già approvato dalla Giunta regionale pugliese con deliberazione n. 357/2022;
- **approvare la scheda progetto "Medimex 2022" (All. B);**
- **di impegnare la somma di € 2.000.000,00** sul capitolo di spesa U0502045 "POC Puglia 2007-2013. Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo – Contributi agli investimenti a amministrazioni locali", come descritto nella sezione adempimenti contabili, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 105/2022 quale copertura finanziaria per la realizzazione delle attività contenute nella scheda "Medimex 2022" oggetto dell' Accordo di Cooperazione menzionato al punto precedente;
- **di notificare** il presente provvedimento al Teatro Pubblico Pugliese Consorzio regionale per le Arti e la Cultura;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, diventato esecutivo sarà pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale è composto da n. 18 facciate:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
b) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate;
d) sarà pubblicato, per estratto, all'Albo on line nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it

Il Dirigente della Sezione
Crescenzo Antonio Marino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Allegato A

ACCORDO DI COOPERAZIONE
tra
Regione Puglia
e
Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura
di seguito, anche "Le Parti"

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle azioni previste dallo Statuto regionale, dalla L.R. n. 6/2004, art. 7, e finanziate dal Fondo Poc 7-13

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei menzionati principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Sezione Economia della Cultura provvede alla gestione operativa dei programmi, processi e attività specifici del settore culturale; coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato degli interventi e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- il Teatro Pubblico Pugliese, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia quale socio di maggioranza (art. 47 L.R. 16 aprile 2007 n. 10, DGR n. 551 del 9 maggio 2007 ed art. 39 L.R. n. 19 del 31/12/2010);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all'art.1 comma 2 del Decreto legislativo n. 165/2001 nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni "…le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane a loro consorzi e associazioni…" e lo stesso Statuto del Consorzio TPP nella parte in cui si legge all'art.1 che: Tra gli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267/2000.
- la Regione Puglia/Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un piano strategico della cultura per la Puglia 2017-2025;
- le priorità d'intervento individuate trovano copertura finanziaria con risorse a valere sugli strumenti di programmazione unionali e nazionali, laddove applicabili e sugli stanziamenti del bilancio regionale;

CONSIDERATO CHE

La disponibilità finanziaria a valere sui fondi POC 7-13 della programmazione comunitaria, è idonea ad attivare la specifica linea di azione cui il progetto "Medimex 2022" rivolta ad implementare politiche di valorizzazione del patrimonio culturale regionale e di sviluppo del sistema regionale della cultura e della creatività, consolidando la coesione e l'identità culturale al fine di creare sviluppo sociale ed economico.
Le ampie potenzialità espresse dall'elevato valore storico-artistico e culturale del patrimonio materiale e immateriale pugliese non costituiscono infatti condizione sufficiente per generare economia della cultura e sviluppo territoriale, rendendo necessario il contestuale avvio di iniziative di promozione e di potenziamento del sistema di offerta culturale e formazione del pubblico, attraverso interventi di programmazione, fruizione e messa in rete dei settori della filiera creativa e culturale a più alto valore aggiunto, tra i quali spiccano l'audiovisivo e la musica.
Per l'attuazione concreta di tali politiche riveste un ruolo fondamentale il Teatro Pubblico Pugliese, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, che opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia quale socio di maggioranza;

TENUTO CONTO CHE

- Un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.
- L'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all'art.1 comma 2 del Decreto legislativo n. 165/2001 nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni "…le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane a loro consorzi e associazioni…" e lo stesso Statuto del Consorzio TPP nella parte in cui si legge all'art.1 che: Tra gli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267/2000.
- il Teatro Pubblico Pugliese, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali";
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recepiti nell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: "*Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni*:

  a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione"*;

  - I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
    a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
    b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
    c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
    d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del d. lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive;

- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;
- con la sottoscrizione del presente Accordo il Teatro Pubblico Pugliese dichiara di svolgere sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

VISTI

- l'articolo 15 della Legge n. 241/1990.
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975
- la L.R. 16 aprile 2007 n.10, art. 47 e la D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007;
- l'art. 5 comma 6 del D. Lgs n. 50/2016;

TUTTO QUANTO PREMESSO VISTO E CONSIDERATO

TRA

La Regione Puglia con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Economia della Cultura, domiciliato presso la sede della Sezione

E

Il Teatro Pubblico Pugliese, Consorzio regionale per le Arti e la Cultura - con sede legale in Bari, via Imbriani 67, 70121, (Partita IVA 01071540726), rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante *pro-tempore*, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione

1. La Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese concordano nel voler dare attuazione alla Scheda Intervento qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo, in quanto corrisponde alla realizzazione di interessi pubblici comuni, ovvero all'esercizio di competenze e di funzioni appartenenti alla propria sfera di competenza, e che può essere perseguita mediante condivisione di compiti e responsabilità.
2. Le parti concordano nell'obiettivo di potenziare lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, attraverso varie azioni volte a, stimolare e qualificare la domanda, consolidare una programmazione strategica di azioni in grado di coinvolgere diversi segmenti della filiera del sistema culturale inteso nella sua più ampia accezione, qualificare e accrescere l'offerta; sviluppare la multidisciplinarietà, generare economie virtuose, assicurare la continua formazione del pubblico e l'accompagnamento delle imprese culturali verso una gestione rivolta alla sostenibilità economica e finanziaria e al partenariato pubblico-privato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

3. Il presente accordo è riferito alla scheda progetto relativa all'attività Medimex 2022, approvata, nelle sue linee generali, con la DGR 357 del 14/3/2022 e finanziata a valere su risorse POC 7-13;
4. Il 23 marzo 2022 si è tenuto un incontro partecipato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura e dal Presidente ed altri rappresentanti del Teatro Pubblico Pugliese Consorzio per le Arti e la Cultura nel corso del quale sono state illustrate, condivise e concordate le strategie artistiche e le linee di azione ed operative volte alla realizzazione dell'intervento "Medimex 2022" successivamente confluite nella scheda definitiva di progetto allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2
Impegni delle Parti

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse - che formano parte integrante del presente accordo - le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
   a) la Regione Puglia:
      - individua le priorità strategiche di attuazione delle azioni di cui alla scheda progetto dell'art. 1;
      - coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
      - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
   b) Il Teatro Pubblico Pugliese:
      - declina operativamente le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
      - gestisce le attività di monitoraggio e di misurazione degli impatti;
      - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari.
2. Le Parti collaborano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), per la predisposizione ed approvazione del progetto esecutivo di di attuazione, ove previsto, per l'individuazione e la definizione delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, per le modalità di esecuzione, per i costi complessivi di ogni azioni individuata, per la definizione del cronoprogramma definitivo, per le risorse umane e materiali necessarie, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali;
3. Le parti s'impegnano ad operare in conformità alle procedure comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici.

Art. 3
Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura dell'Azione di cui alla scheda progetto di cui all'art. 1 comma 1 e qui allegata, come definito nel progetto esecutivo di attuazione di cui all'art. 2.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nel progetto

esecutivo e nel cronoprogramma redatti e proposti nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'art. 12, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'eventuale aggiornamento, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura stabiliti dalle disposizioni relative al POC 7-13.

Art. 4
Attuazione dell'Accordo

1. Le Parti collaborano al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiva le risorse finanziarie a valere sulla dotazione POC 2007-2013 per € 2.000.000,00 sulla base del progetto di attuazione predisposto dal Comitato di attuazione per la copertura ed il rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5
Disciplina dei rapporti tra le parti

1. Le Parti devono:
   a) predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari o dalle disposizioni nazionali o regionali sulla gestione dei fondi POC 7-13, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
   b) conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno cinque anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
   c) Indicare, su tutti i documenti afferenti all'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
2. Il rimborso dei costi sostenuti a valere sul presente accordo avviene previa rendicontazione degli stessi, da parte del Teatro Pubblico Pugliese. Tutta la documentazione è archiviata, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile di Azione, nel fascicolo di Progetto all'interno del MIR.
3. Presso l'ufficio del Responsabile dell'Azione, è resa disponibile tutta la documentazione sotto forma di originali o di copie autenticate e devono essere conservati e resi disponibili all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea e ad ogni altro organismo di controllo legittimato a richiederli per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Art 6
Spese Ammissibili

1. Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di costo nel rispetto dei relativi valori massimi:
    a. spese generali. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto;
    b. pubblicità e promozione. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto a);
    c. gestione spazi, esclusivamente quelle necessarie per le attività di progetto;
    d. costi per il personale e compensi professionali direttamente ed esclusivamente contrattualizzati, imputabili e riferibili alla realizzazione del progetto;
    e. costi di produzione;
    f. costi di ospitalità (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.).
2. Un costo per essere considerato ammissibile deve essere:
    a. pertinente ed imputabile direttamente alle attività previste dal progetto approvato;
    b. effettivamente sostenuto e contabilizzato; pertanto, in sede di rendicontazione le spese dovranno risultare effettivamente pagate dal soggetto beneficiario e dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili nel rispetto della normativa fiscale;
    c. sostenuto mediante obbligazioni sorte nel periodo temporale di ammissibilità delle spese, ovvero nell'arco temporale di attuazione del progetto;
    d. comprovabile, ovvero giustificato da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di valore equivalente. Non sono ammessi scontrini fiscali.
    e. tracciabile, ovvero i pagamenti, che dovranno essere effettuati entro il termine massimo previsto per la presentazione della richiesta del Saldo, dovranno essere registrati sul/i conto/i corrente/i ed effettuati esclusivamente mediante strumenti finanziari tracciabili quali bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, sistemi di pagamento elettronico. Non sono ammessi pagamenti in contanti.
    3. Non sono comunque ammissibili:
        a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
        b) le spese relative all'acquisto di scorte;
        c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
        d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
        e) spese per il riscatto dei beni;
        f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
        g) oneri finanziari;

h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto;
l) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
m) le spese relative agli organi del Consorzio;
n) le spese relative a pedaggi autostradali;
o) spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità.

Art. 7

Modalità e termini di erogazione del contributo finanziario e di rendicontazione

1. L'importo messo a disposizione da parte della Regione sarà erogato con le seguenti modalità:
   a. anticipazione pari al 90%, qualora richiesta da parte del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese;
   b. saldo a completamento delle procedure.
2. L'anticipazione sarà erogata previa istanza (Richiesta di anticipazione), che contenga gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
3. Il saldo sarà erogato previa istanza (Richiesta di saldo), redatta utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita, da inoltrare entro 90 giorni dalla conclusione delle attività indicata nel Cronoprogramma di cui al progetto di Attuazione.
4. Ai fini della richiesta di saldo, sarà allegata altresì:
   Relazione consuntiva contenente altresì i riferimenti agli indicatori di Progetto di Attuazione ed esporre ogni variazione rispetto a quanto preventivato;
   Cronoprogramma delle attività a consuntivo che riporti un elenco dettagliato delle attività e degli eventi svolti. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta;
   Relazione Finanziaria relativa all'attività svolta, recante tutti i dati descrittivi, economico e finanziari, imputati con pertinenza alle attività finanziate dall'Amministrazione regionale;
   Attestato di invio della rendicontazione inserita nel sistema MIR.

Art. 8

Variazioni di progetto

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni al Progetto di Attuazione, di cui alla precedente art 2 da concordare nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo delle attività oggetto della collaborazione. Le modifiche al progetto attuativo relativo non comportano alcuna revisione della presente Accordo.

Art. 9

Disimpegno delle risorse

1. Il rapporto tra le risorse di cui al presente accordo e il totale di progetto deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione con conseguenza che, a fronte della rideterminazione delle spese e/o delle entrate di progetto, l'ammontare di cui al presente accordo sarà proporzionalmente ridotto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

2. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10
Rettifiche finanziarie

1. Si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non finanziabili.

Art. 11
Recesso

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.

Art. 12
Comitato di attuazione

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
   - per il Dipartimento: il Direttore ed il Dirigente della Sezione Economia della Cultura o loro delegati;
   - per il Teatro Pubblico Pugliese: il Presidente, il Direttore e i responsabili di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
   - Predisporre e approvare i Progetti di Attuazione delle singole Azioni;
   - Programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

Art. 13
Referenti

1. Le Parti nominano i referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.
2. Ogni variazione dei referenti deve essere comunicata entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi.

Art. 14
Disposizioni generali e fiscali

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 15
(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:
a) per la Regione Puglia:
Dirigente della Sezione Economia della Cultura pro tempore
Lungomare Starita 4, Pad. 107 -70132- Bari
pec: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

b) per il Teatro Pubblico Pugliese
Presidente pro tempore
Via Imbriani 67, 70121, Bari
Email: tpp@teatropubblicopugliese.it
pec: tpp@pec.it

Regione Puglia
Sezione Economia della cultura

_____

Teatro Pubblico Pugliese

_____

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

MEDIMEX 2022 INTERNATIONAL FESTIVAL & MUSIC CONFERENCE

Allegato B

Nato nel 21011 come fiera mercato e salone dell'innovazione musicale, Medimex dal 2017 si è affermato come International Festival & Music Conference diffuso, con un'importante sezione di attività rivolte ai professionisti e un vero e proprio festival con molteplici appuntamenti per il grande pubblico. Le diverse edizioni hanno reso Medimex il punto di riferimento per operatori e imprese musicali, professionisti e artisti italiani ed internazionali, un appuntamento finalizzato al confronto, l'approfondimento, la creazione di reti e la promozione del proprio lavoro. Medimex è stata la prima manifestazione in Italia ad ospitare i protagonisti del mercato musicale internazionale e creare una forte connessione con il sistema musicale del territorio che, negli anni, ha generato un notevole impulso alla crescita del sistema musicale pugliese. Ormai è un brand riconosciuto in Italia e all'estero, con un forte impatto comunicativo e la capacità di diventare elemento imprescindibile per lo sviluppo economico e culturale pugliese e la promozione territoriale.

Dal 2018 il Medimex è diventata una manifestazione itinerante all'interno della Regione Puglia. La prima tappa è stata Taranto, nel 2018 con un fitto calendario di attività diffuse nei luoghi più suggestivi della città. Nel 2019 la manifestazione è stata proposta in una spring edition a Foggia e nella consueta versione estiva a Taranto, raggiungendo una partecipazione crescente. Nel 2020, il Medimex è stata la prima music conference a convertirsi integralmente al digitale. Il Medimex Digital ha chiuso con quasi 100 ore di attività in streaming e 350mila persone raggiunte sui social network, registrando oltre 100mila visualizzazioni complessive, 1500 utenti che hanno partecipato a workshop e webinar online, 130mila interazioni su Facebook, 140mila su Instagram e 50mila su Twitter. Nel 2021 il Medimex ha riportato a Taranto la grande musica con una versione ibrida con workshop/laboratori, showcase, incontri d'autore, campus artistici, mostre.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Nel 2022 Medimex torna in versione live con un'edizione che si svolgerà dal 16 al 19 giugno a Taranto e dal 13 al 16 luglio a Bari. Un'edizione importante che segna il ritorno dei grandi concerti, incentrata proprio sul tema Live, declinato nelle numerose attività in programma. Medimex 2022 prevede sul versante dei **concerti** due prestigiosi headliner, protagonisti della scena musicale mondiale, e un ricco calendario di **showcase** di artisti pugliesi, finalizzato ad offrire una importante vetrina per numerosi ospiti nazionali ed internazionali presenti e il grande pubblico. In programma anche un ricco calendario di **Incontri d'Autore**, tra gli appuntamenti più attesi e seguiti della manifestazione, con i protagonisti della musica italiana in un mix di grandi nomi e rappresentanti della nuova scena musicale. Ampio spazio alle **attività professionali**, destinate nello specifico ad artisti, operatori e imprese musicali pugliesi, realizzate con il coinvolgimento di enti e importanti istituzioni culturali (SIAE, FIMI, IMAIE, FEM, ASSOMUSICA e molti altri).

Numerosi i temi affrontati dagli incontri in programma quest'anno, realizzato in collaborazione con il *Distretto Produttivo Puglia Creativa*: il ritorno dei live, sostenibilità, diritti d'autore e tutela dei musicisti, tendenze internazionali e digitale. Un variegato programma di attività pensato e realizzato per creare occasioni di incontro e confronto tra il mercato musicale pugliese e il mercato musicale nazionale ed internazionale e discutere dei temi più attuali per l'intero comparto. Confermata anche la ricca sezione di attività dedicata alla formazione con **Puglia Sounds Musicarium,** formazione secondo vari livelli di competenza e argomenti con importanti docenti e tutor che quest'anno, per la prima volta, prevede appuntamenti di avvicinamento in remoto e poi lavoro sul campo durante i giorni della manifestazione. I partecipanti infatti saranno guidati da tutor e seguiranno da vicino alcuni degli aspetti del live (tecnica, luci, audio). Rinnovata inoltre la collaborazione con *Sugar Music***,** tra le principali etichette discografiche italiane, per **Music Factory**, che offre la possibilità ai musicisti di lavorare fianco a fianco ad importanti tutor sulla parte autorale e compositiva. E ancora tornano le grandi **mostre** che tutti gli anni indagano la relazione tra musica e arte con installazioni dedicate ai pilastri della musica mondiale. Le mostre quest'anno saranno programmate a Taranto come di consueto al MArTA, Museo Archeologico Nazionale di Taranto, e a Bari per la prima volta nella Spazio Murat, uno dei più apprezzati contenitori culturali cittadini, dedicato alla promozione e divulgazione della cultura contemporanea. Inoltre anche quest'anno il Medimex offrirà agli appassionati di musica una serie di occasioni tra proiezioni di film e documentari musicali in anteprima nazionale e rassegne dedicate ai libri.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 26 maggio 2022, n. 206

POR PUGLIA 2014 - 2020 - Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" Azione 1.7 - Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale. Adozione avviso per la presentazione di progetti di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale "Airport Test Bed" di Taranto - Grottaglie - Approvazione Prolungamento Termini presentazione istanze ed Errata Corrige

Il Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97 Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il DPGR n. 443 del 31/07 /2015 e la DGR n. 1518 del 31/07 /2015 aventi ad oggetto l'Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- il DPGR n.304 del 10/05/2016, avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", e il DPGR n.316 del 17/05/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la DGR n. 458 del 8/04/2016 "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 - Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- il D.L. 16/07/2020 n.76, pubblicato nella G.U. n.178 del 16/07/2020 S.O. n.24 (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 (in S.O. n. 33, G.U. 14/09/2020, n. 228);
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-

2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1751 del 05/11/2021 "Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021- 2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0 di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21";
- Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011 ,n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la DGR n.1974 del 7/12/2020 e il DPGR n. 22 del 22/01/2021 aventi ad oggetto l'" Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale n. 262 del 17/05/2019, con cui è stato conferito l'incarico di Resp. di Sub Az. 1.4 a e 1.7 a "Sostegno della domanda pubblica di innovazione e sostegno alle infrastrutture di ricerca", alla dott.ssa Francesca Maria Abbruzzese De Napoli fino al 20/5/2022;
- L'atto dirigenziale n. 144/DIR/2022/00171 della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali con cui è stato conferito l'incarico di Resp. di Sub Az. 1.4 a e 1.7 a "Sostegno della domanda pubblica di innovazione e sostegno alle infrastrutture di ricerca", alla dott.ssa Francesca Maria Abbruzzese De Napoli fino al 31/12/2023;
- la DGR n. 386 del 21.03.2022, di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, all'Ing. Vito Bavaro;

Visti altresì

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo: "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda tra l'altro le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 cosiddetto Regolamento Generale di Esenzione, «RGE»;
- l'Accordo di Partenariato 2014–2020 Italia – Allegato I (settembre 2014) che, basandosi sul QSC, ha stabilito le priorità di investimento, l'allocazione delle risorse nazionali e dell'Unione Europea tra i settori e i programmi prioritari, e il coordinamento tra i fondi a livello nazionale ed in particolare nell'ambito della

descrizione dei risultati attesi e delle relative azioni, l'indicazione del risultato atteso "Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I" tramite l'azione di sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi nazionali e trans-europei;

- la Decisione C(2015)5854 della Commissione Europea, del 13/08/2015 che approva il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
- la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020 il Documento nazionale di "Strategia di specializzazione Intelligente" dove è illustrata la strategia che consente la trasformazione dei risultati della ricerca in vantaggi competitivi per il Sistema Paese e in un aumento del benessere dei cittadini, approvato dalla Commissione Europea il 4 maggio 2016;
- il Decreto Ministeriale n. 577 del 18/07/2016 con il quale viene adottato il PNIR Piano Nazionale delle Infrastrutture di ricerca 2014-2020;
- la Delibera 15 dicembre 2020, n. 74, del Comitato interministeriale per la programmazione economica, di approvazione del "Programma nazionale per la ricerca 2021-2027" (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 18 del 23 gennaio 2021);
- il Decreto Ministeriale n.1082 del 10.09.2021 di adozione del Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 999 del 18 dicembre 2017 riguardante le disposizioni per la concessione di finanziamenti interamente esclusi dalle norme in materia di aiuti di Stato ai sensi della Comunicazione 2014/C/198/01 della Commissione recante "Disciplina degli aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione";
- la Comunicazione 2006/C 323/01 della Commissione pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 30 dicembre 2006 recante "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione", che prevede, tra l'altro, il paragrafo 3.1.1. "Finanziamento pubblico di attività non economiche";
- la Comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 27 giugno 2014 recante "Disciplina degli aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione", che prevede, tra l'altro, il paragrafo 2.1.1. "Finanziamento pubblico di attività non economiche";
- la Comunicazione 2016/C 262/01 della Commissione pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Unione Europea il 19 luglio 2016 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107 paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea che prevede tra l'altro, al paragrafo 2.5 punto 31 che "... la Commissione ritiene che determinate attività svolte da università e da organismi di ricerca non rientrino nell'applicazione delle norme in materia di aiuti di stato ...";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione n. 833 del 7/06/2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale quale Responsabile dell'azione 1.7 "Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale", così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 1794/ 2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" pubblicata sul BURP n. 76 suppl. del 29/06/2017;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 così come successivamente modificato ed integrato con successive determinazioni della medesima Sezione in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia;
- I Documenti programmatico - strategici relativi alla Politica Nazionale della Ricerca, la Strategia Nazionale

di Specializzazione Intelligente ("SNSI") e il Programma Nazionale per la Ricerca 2021/2027, la normativa europea di settore, nonché le specifiche disposizioni attuative;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 569 del 27.04.2022 avente ad oggetto: *Strategia regionale per la specializzazione intelligente - approvazione del documento "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";*

Considerato che:

- con A.D. n. 138 del 06.04.2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale "Airport Test Bed" di Taranto-Grottaglie, con scadenza a 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP;

- che lo stesso è stato pubblicato sul supplemento n. 52 del BURP del 9 maggio 2022;

- che la scadenza per la presentazione delle istanze è quindi fissata all'8 giugno 2022;

Dato atto che:

- per un mero errore materiale, tra gli allegati, non è stata inserita la Dichiarazione di Organismo di Ricerca da rendersi secondo quanto disposto all'art. 8 comma III, lett. g) dell'avviso, e che si provvede ad allegare;

- che, all' Allegato 2 Scheda di Progetto, il paragrafo 8 è denominato erroneamente come il paragrafo 7, e che, pertanto, l'esatta denominazione del paragrafo 8, è da intendersi così corretto: *Attendibilità e congruenza tecnico-economica ed occupazionale delle proposte.*

- che è pervenuta una richiesta di proroga della scadenza per la presentazione delle istanze motivata dai tempi necessari alle attività propedeutiche alla sottomissione della proposta sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista amministrativo.

In considerazione di quanto sopra rilevato, si ravvisa, pertanto, la necessità di dover procedere:

- alla ripubblicazione dell'All.2 Scheda di Progetto, con l'esatta denominazione del paragrafo 8;
- all' inserimento, tra gli allegati, della Dichiarazione di Organismo di Ricerca da rendersi secondo quanto disposto all'art. 8 comma III, lett. g) dell'avviso;
- al prolungamento della scadenza dei termini di presentazione delle istanze di ulteriori **15 (quindici)** giorni al **23 giugno 2022;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Le spese derivanti dal presente provvedimento trovano copertura sulla prenotazione di spesa di cui alla DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 6 aprile 2022, n. 138

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di stabilire il **23 giugno 2022** quale nuova data di scadenza *dell'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale "Airport Test Bed" di Taranto-Grottaglie*, approvato con determinazione dirigenziale n. 138 del 06.04.2022 e pubblicato sul BURP in data 09 maggio 2022;
3. di approvare, in sostituzione del modello "*All.2 Scheda di Progetto*", approvato con la determinazione n. 138 del 06.04.2022, il nuovo modello "*All.2 Scheda Progetto*" con l'esatta denominazione del paragrafo 8 (allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale);
4. di integrare gli allegati dell'Avviso con il modello "*All. 4 Dichiarazione di Organismo di Ricerca*" da rendersi secondo quanto disposto all'art. 8 comma III, lett. g) dell'avviso (allegato "B" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale);
5. di dare atto che tutta la documentazione inerente l'avviso in parola, ivi compresi le risposte ad eventuali quesiti, è pubblicata ed aggiornata sul portale del POR Puglia 2014/2020 nella sezione Avvisi accessibile all'url: https://por.regione.puglia.it/bandi-e-avvisi

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale elettronico:

- è immediatamente esecutivo;
- è firmato e adottato in formato digitale;
- è composto da n. 7 (sette) facciate a cui si aggiungono n.7 (sette) pagine relative agli Allegati "A" e "B", per un totale di 14 (quattordici) pagine.

verrà trasmesso in forma digitale a:

- Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.;
- Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020.

sarà pubblicato sui portali www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente – sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi"" e www.sistema.puglia.it - Determinazioni Dirigenziali, sul portale del POR Puglia 2014/2020 nella sezione "avvisi" nonché sul B.U.R.P.

Il Dirigente ad interim della Sezione
(Vito Bavaro)

Allegato 2. Scheda di Progetto

REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2014-2020
Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione"
Azione 1.7 - Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale
Avviso per la presentazione di progetti di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale "Airport Test Bed" di Taranto-Grottaglie

Elementi descrittivi del piano progettuale

1. **Descrizione degli obiettivi da perseguire per il potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca** *[Descrivere le azioni, specificando quelle già avviate, programmate o non ancora realizzabili, da perseguire per raggiungere gli obiettivi del piano di sviluppo inclusi gli investimenti, anche diversi da quello oggetto della richiesta di Sovvenzione, e le azioni riguardanti l'organizzazione, in particolare per quanto riguarda le figure chiave ed il management, la creazione o il consolidamento di partenariati strategici, e quanto altro ritenuto utile ai fini della valutazione.]*

   [Compilare: Max 2500 caratteri]

2. **Descrizione delle attività previste dal progetto con rappresentazione del piano di sviluppo in relazione ai seguenti aspetti:**
   a) fabbisogno di Investimenti necessari per gli obiettivi di progetto:
   b) posizionamento competitivo dell'Infrastruttura a seguito del progetto:
   c) capacità di soddisfare la domanda di ricerca da parte delle filiere prioritarie della Smart Specialization Strategy Regionale (*in particolare definire l'attinenza con la "Smart Puglia 2020" e con l'"Agenda Digitale Puglia 2020", evidenziando aree di specializzazione produttiva e le Key Enabling Technologies*)**:**

   [Compilare: Max 2500 caratteri]

3. **Capacità di potenziare competenze in Key Enabling Technologies** (*in termini, a titolo esemplificativo e non esaustivo, rafforzamento e diffusione di conoscenza, servizi innovativi, collaborazioni scientifiche, interazioni di ampio respiro e contaminazioni verso ecosistemi strutturati);*

   [Compilare: Max 2500 caratteri]

4. **Business Model** [*Descrivere le soluzioni organizzative e strategiche attraverso le quali l'I R acquisisce vantaggio competitivo e crea valore e innovazione, fornendo anche un'analisi del mercato, dei potenziali utilizzatori dell'Infrastruttura e delle loro esigenze (domanda) e le modalità alternative con cui possono soddisfare tali esigenza (offerta), descrivendo le politiche anche di natura commerciale tese a favorire l'utilizzo della capacità produttiva incrementata per effetto dell'Investimento oggetto della Sovvenzione. Illustrare come ed in che misura tale domanda provenga da soggetti facenti parte delle filiere prioritarie della Smart Specialization Strategy Regionale. Ove possibile fornire impegni o manifestazioni di interesse di potenziali utilizzatori e fornire comunque una rappresentazione organica, completa, chiara e condivisibile dei presupposti che fanno ritenere conseguibili i ricavi e le entrate previste, soprattutto quelle incrementali*. *Illustrare le modifiche nell'organizzazione che si intende effettuare per effetto dell'Investimento, con particolare riferimento a quelle tese ad intercettare la domanda per utilizzare l'incremento della capacità produttiva dovuta all'Investimento e contribuire alla sostenibilità economica e finanziaria dell'Infrastruttura PNIR. Illustrare in particolare l'eventuale rafforzamento dei partenariati strutturali, la creazione di nuove funzioni e strutture o il rafforzamento di quelle esistenti, le qualificazioni da ottenere (es. certificazioni,*

omologazioni, ecc.), l'inserimento di nuove figure chiave o manageriali, i relativi profili e le modalità di reclutamento, e quanto altro necessario per il funzionamento e il successo dell'attività.]

5. **Grado di connessione con le infrastrutture nazionali ed europee** *(fornire informazioni quantitative specifiche utili ad effettuare le valutazioni di cui al criterio A.2 dell'art. 9 dell'Avviso): Impatto e innovatività del progetto e risultati attesi dal rafforzamento del personale, con esplicitazione del valore aggiunto atteso dal Piano con riguardo al sistema delle Infrastrutture di Ricerca; alla partecipazione a bandi competitivi in ambito nazionale e internazionale; alle potenzialità di avvio e/o sviluppo di collaborazioni con istituzioni e/o infrastrutture scientifiche nazionali o internazionali.)*

[Compilare: Max 2500 caratteri]

6. **Contributo all'innovazione e diversificazione del sistema produttivo regionale** *(fornire informazioni quantitative specifiche utili ad effettuare le valutazioni di cui al criterio A3 dell'art. 9 dell'Avviso);*

7. **Impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema socio-economico-industriale, anche in riferimento all'impatto di genere** *(fornire informazioni utili ad effettuare le valutazioni di cui al criterio A4 dell'art. 9 dell'Avviso): funzionalità e necessità dell'investimento, stimandone l'impatto potenziale in termini di ricadute sul territorio su vari aspetti quali la valorizzazione dell'eccellenza scientifica, la creazione di conoscenza e innovazione, la capacità di contribuire allo sviluppo tecnologico , la capacità di generare opportunità di sviluppo e di auto-sostenibilità nel medio-lungo periodo (Piano di gestione che evidenzi la capacità prospettica dell'infrastruttura di ricerca di autosostenersi per il periodo di investimento), evidenziando anche elementi di valutazione e verifica qualitativa e quantitativa dei risultati raggiunti (es. deliverables e milestones); contributo del progetto al perseguimento dei principi orizzontali comunitari (sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione e parità tra uomini e donne).*

[Compilare: Max 2500 caratteri]

8. **Attendibilità e congruenza tecnico-economica ed occupazionale delle proposte** *(fornire informazioni utili ad effettuare le valutazioni di cui al criterio A5 dell'art. 9 dell'Avviso, indicare anche il profilo temporale della capacità produttiva potenziale incrementale oggetto dell'Investimento e quindi quella totale, e le previsioni per il relativo utilizzo).*

Preventivo	***A** (=Anno di realizzazione progetto)*	**A+1**	**A+2**	**A+3**	**A+4**	**A+5**
Capacità produttiva potenziale preesistente all'Investimento						
Capacità produttiva incrementale per effetto dell'Investimento						
Capacità produttiva potenziale totale						
Capacità utilizzata per attività economiche						
Capacità utilizzata per attività non economiche						
Capacità inutilizzata						

[*Chiarire la composizione dei ricavi e le altre forme di finanziamento correnti previsti nei 5 anni di pianificazione ed illustrare come sono state stimate le altre voci patrimoniali e finanziarie collegate al ciclo dei ricavi (es. dilazioni che determinano l'incremento dei crediti Vs. clienti,* ecc.)]. *Evidenziare, in particolare, eventuali discontinuità con i risultati*

storici diverse da quelle dovute all'incremento della capacità produttiva per effetto del Piano di Investimento o comunque non già argomentate in precedenza (es. differente configurazione dell'Infrastruttura, maggiori servizi aggiuntivi, diversa articolazione dei prezzi e delle tariffe, ecc.)]

……
…
……
…
……
…

Costi operativi previsionali

[*Descrivere e quantificare i costi incrementali rispetto ai dati storici, in coerenza con le previsioni di utilizzo della maggiore capacità produttiva ed eventuali nuove modalità di funzionamento. Indicare il personale incrementale, distinto per funzioni, unità organizzative, tipologie contrattuali e comunque le variazioni previste. Descrivere i profili e le modalità di reclutamento di tale personale incrementale con particolare evidenza delle modalità con cui attrarre talenti e giovani ricercatori italiani e stranieri.*]

……
…
……
…
……
…
……
…

Coperture finanziarie

[Descrivere le fonti di copertura finanziaria del Piano degli Investimenti previsti e del complesso dei fabbisogni finanziari (capitale circolante, IVA, etc.) necessari per il potenziamento dell'Infrastruttura PNIR o comunque per sviluppare i ricavi/entrate previsti e la natura di eventuali ulteriori finanziamenti pubblici.

……
…
……
…
……
…
……
…
……
…
……
…

Piano economico-finanziario

[Compilare in coerenza con le informazioni fornite in precedenza, la tabella del piano economico e finanziario. Gli scoperti di c/corrente, i prestiti non a scadenza (anticipo ordini o fatture o linee di credito autoliquidanti assimilabili) e, per i soggetti a cui si applicano le regole di contabilità pubblica, le anticipazioni di cassa del tesoriere, vanno classificate nel saldo finanziario e non tra i prestiti.]

Preventivo	***A*** *(=Anno di realizzazione progetto)*	**A+1**	**A+2**	**A+3**	**A+4**	**A+5**

+ Totale ricavi/entrate						
- Totale costi operativi						
= A Risultato operativo						
- Δ Crediti Vs. clienti						
+ Δ Anticipi da clienti						
+ IVA a debito ricavi						
+ Δ Debiti Vs. fornitori operativi						
-/+ Δ Scorte						
- IVA a credito su costi operativi						
- IVA a credito su investimenti						
- IVA pagata						
= B Circolante e IVA						
- Investimenti (cassa)						
+ Ammortamenti						
- Sovvenzione						
= C Investimenti						
D = A+B+C						
+ Apporto di capitale a rischio dei titolari l'Infrastruttura PNIR						
+ Altri apporti a fondo perduto (sponsor, etc.)						
= E equity o assimilabile						
+ Assunzione prestiti finanziari						
+ assunzione altri prestiti						
- rimborsi prestiti finanziari (capitale)						

- rimborso altri prestiti (capitale)						
= F prestiti						
D+E+F Incremento (decremento) saldo finanziario						
Saldo finanziario iniziale						
Saldo finanziario finale						

[Eventuali note e commenti.]

……
…
……
…
……
…

N.B. il Rendiconto finanziario è qui semplificato per rappresentare le entrate (+) e le uscite (-). I soggetti partecipanti all'Avviso possono utilizzare, ove lo ritengano maggiormente pertinente, prospetti alternativi purché ricostruiscano in modo relativamente attendibile il conto economico e qualche elemento dello stato patrimoniale.

Tempistica di realizzazione del progetto e cronoprogramma

[Stima dei tempi di realizzazione dell'intervento; sviluppare un diagramma di GANTT]

9. **Valorizzazione delle infrastrutture regionali** [*Descrivere la strategia generale dell'Infrastruttura PNIR per migliorare l'attuale posizionamento competitivo ed il livello di eccellenza dell'Infrastruttura PNIR nel contesto anche internazionale della ricerca, facendo benchmarking con infrastrutture assimilabili, compresa l'organizzazione della gestione ed i partenariati scientifici, tecnologici ed operativi, anche con riferimento ai distretti tecnologici regionali.]*

   [Compilare: Max 2500 caratteri]

10. **Sostenibilità ambientale dell'investimento** *(fornire elementi utili alle valutazioni di cui al criterio B1 dell'art. 9 dell'Avviso)*

[Compilare]

Soggetto proponente
(Firma digitale del legale rappresentante)

ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DAL REGOLAMENTO 651/2014 PER GLI ORGANISMI DI RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

C.F.: .....

Denominazione Organismo di ricerca: .....

Natura giuridica: .....

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE

Cognome: ..... Nome: ..... Sesso: M[ ]/F[ ] Data di nascita: . ./…./….

Provincia: ..... Comune (o Stato estero) di nascita: .....

C.F. firmatario: .....in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale) .....

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N.445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale/procuratore del soggetto beneficiario,

DICHIARA CHE IL SOGGETTO BENEFICIARIO

- è un Organismo di ricerca ai sensi dell'art. 2 Definizioni relative agli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 e s.m.i. in quanto possiede i requisiti ivi previsti [1], e precisamente:
- la finalità prevalente risultante dallo Statuto o dalla normativa istitutiva è lo svolgimento di attività non economiche; in particolare le principali attività del Soggetto beneficiario sono:

  ....
  ....
  ....

- il Soggetto beneficiario:

  ☐ non svolge alcuna attività economica;

---

1 «organismo di ricerca e diffusione della conoscenza»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

☐ svolge, secondariamente, anche attività economiche e il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche formano oggetto di contabilità separata;

- sul Soggetto beneficiario:

  ☐ non ci sono imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti);

  ☐ le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti) non possono e non potranno godere di alcun accesso preferenziale ai risultati dal medesimo generati nello svolgimento delle attività principali.

SI IMPEGNA

a produrre, su richiesta della Regione Puglia o dell'Organismo Intermedio, copia della documentazione comprovante quanto sopra dichiarato.

Luogo e data

FIRMA DIGITALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 26 maggio 2022, n. 94

Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nel mare Adriatico, tramite condotta sottomarina, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento, a servizio dell'agglomerato di Polignano a Mare. D.Lgs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- L'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;

- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019,
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con atto dirigenziale n. 146 del 07/06/2018, ha rilasciato in favore di AQP Spa, in qualità di gestore del SII, l'autorizzazione definitiva allo scarico in mare, mediante condotta sottomarina, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Polignano a Mare;
- l'AQP, con note prot n. 61224 del 12/06/2018 e prot. 80827 del 02/08/2018, ha trasmesso il disciplinare di gestione speciale ed il piano di gestione di cui al RR n. 13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 38706 del 10/06/2021, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo rilasciato, allegando la seguente documentazione: attestazione di efficienza funzionale dell'impianto e della condotta sottomarina; autocontrolli effettuati sull'effluente; le schede riassuntive mensili dei dati di esercizio dell'impianto;
- l'AQP, con nota prot. 30559 del 13/05/2022, ha trasmesso i seguenti documenti aggiornati: attestazione di efficienza funzionale dell'impianto e della condotta sottomarina; autocontrolli effettuati sull'affluente ed effluente (gennaio 2021-aprile 2022); autocontrolli Corpo Idrico Superficiale anno 2021; schede riassuntive mensili dei dati di esercizio dell'impianto; elenco utenze autorizzate a scaricare reflui di processo in fogna nera;

ATTESO CHE:

- la configurazione impiantistica del depuratore in esame già valutata nel rilascio del precedente titolo autorizzativo allo scarico non ha subito alcuna variazione al pari delle caratteristiche dello scarico;
- l'impianto è stato oggetto di lavori di completamento/potenziamento ultimati in data 15/01/2016 e collaudati in data 08/07/2016; l'impianto, nell'attuale consistenza, è stato dimensionato e verificato, per un carico di circa 22.424 AE, per trattare una portata media di progetto 120 mc/h e licenziare un refluo conforme ai limiti di cui alla tab. 1 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., nonché ai limiti di tab. 3 del medesimo allegato, applicabili in presenza di scarichi di acque di processo in fogna nera;
- Il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi con cicli alternati e con stabilizzazione aerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- La filiera di trattamento attualmente presente è la seguente:

  Linea acque
  - grigliatura;
  - dissabbiatura – disoleatura;
  - equalizzazione;
  - flocculazione di emergenza;
  - sedimentazione primaria;
  - trattamento biologico di denitrificazione/ ossidazione nitrificazione in un unico reattore con l'adozione della tecnologia a cicli alterni;
  - sedimentazione secondaria;
  - clorazione;

  Linea fanghi
  - pre ispessimento;

- stabilizzazione aerobica potenziata;
- post ispessimento;
- disidratazione meccanica;

- le acque reflue depurate, in uscita dall'impianto, vengono addotte al recapito finale Mare Adriatico, tramite una condotta sottomarina in acciaio API 5L 5LX, con DN 400; la condotta ha una lunghezza di 1.182 mt, calcolata dalla premente sino al diffusore che è dotato di 10 bocche di uscita situate ad una profondità di scarico di circa 40 mt; il punto di scarico (inizio diffusore) ha le seguenti coordinate 688.555,38 E e 4.541.270,49 N nel sistema UTM WGS84 33N; (41°00'3,00"N, 17°14'31"E – nel sistema WGS84);
- il PTA 2009-2015 aveva previsto inizialmente un carico organico generato (COG) dall'agglomerato di Polignano a Mare pari a 22.424 AE, una potenzialità dell'impianto di depurazione pari a 16.757 AE e lo scarico in mare mediante condotta sottomarina nel rispetto dei valori limite di tab. 1;
- Il PTA 2015-2021 ha aggiornato il dato di COG dell'agglomerato di Polignano a Mare, portandolo a 26.500 AE, ed il dato della potenzialità del depuratore pari a 22.400 AE (potenzialità massima 26.880 AE), mentre è rimasta invariata la previsione dello scarico a mare con condotta sottomarina;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2020, emerge che gli AE serviti siano pari a 20.132 e che il volume annuo trattato sia stato pari a 917.196 mc/anno (2.512 mc/giorno ~ 104 mc/ora), del tutto compatibile con le previsioni delle portate giornaliere medie e di punta assunte in fase progettuale;
- Dall'esame degli esiti degli accertamenti analitici condotti da Arpa Puglia sull'effluente depurato nel triennio 2019-2020-2021 emerge un sostanziale rispetto dei valori limite allo scarico dei parametri di tab. 1 e tab. 3 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006; con riferimento all'anno 2021 si riscontra un solo superamento dei valori limite accertato da Arpa Puglia con rdp 12770 del 13/07/2021 (verbale n. 324 del 13/07/2021);

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- La piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di rinnovare**, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, ed in favore di AQP, l'autorizzazione allo scarico del depuratore consortile a servizio dell'agglomerato di Polignano a Mare nel Mare Adriatico, mediante condotta sottomarina, nel punto (inizio diffusore) avente le seguenti coordinate nel sistema di riferimento 767.364,66 E e 4.423.888,34 N nel sistema UTM WGS84 33N; (39°55'22,49"N, 18°07'42,31"E – nel sistema WGS84);
3. **di stabilire che:**
   a) lo scarico dell'impianto di Polignano a Mare, in ragione della sua odierna potenzialità, dovrà attestarsi

su di un valore massimo di portata media e di carico influente assunti in progettazione e compatibili con l'attuale configurazione impiantistica;

b) l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;

c) l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 1 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. ed **i valori limite di tab. 3 *"scarico in acque superficiali"*, per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml)**, ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto allegato 5 del TUA, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale, debitamente autorizzati e disciplinati dal gestore del SII;

4. **di stabilire che l'AQP spa osservi** le seguenti prescrizioni:

a) **entro 180 giorni** dalla notifica del presente atto dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017; il PM aggiornato dovrà essere validato da Arpa Puglia;

b) nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, l'AQP Spa dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto 3C), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite *ex lege* previsti;

c) ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovranno essere effettuati un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1, di cui 3 comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

d) **nelle more della validazione del PM**, dovrà continuare ad effettuare il monitoraggio della qualità delle acque del corpo idrico recettore durante la stagione balneare (con frequenza mensile); il set minimo di parametri da analizzare sarà il seguente: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Enterococchi intestinali, Escherichia coli, Test di tossicità**; il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

5. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

a) la comunicazione dei dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore avverrà con cadenza annuale, nelle more della piena operatività del PM; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, all'Arpa Puglia, alla Sezione di Vigilanza Ambientale ed al Consorzio di Bonifica, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;

b) con la medesima cadenza annuale l'AQP spa dovrà trasmettere alla Sezione Risorse Idriche della Regione e alla Sezione di Vigilanza Ambientale:

- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
- l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
- le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;

c) qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;

d) il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

e) il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

6. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;

7. **Di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:

a) dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

b) dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;

c) i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;

d) il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera b e c) dell'art. 110 del D.Lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;

e) dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;

f) lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

8. **di stabilire che** nella fascia di ampiezza di 500 m intorno al punto di scarico rappresentato dal diffusore della condotta sottomarina vigono i divieti di cui all'art. 9 comma 1 lettera c) del RR n. 13/2017;

9. **di impegnare Arpa Puglia:**

   a) sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale, di cui 3 (tre) **su tutti i parametri di tab. 3 all. V parte III del TUA** (E. coli 5.000 UFC/100 ml);

   b) a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

   c) a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore di Polignano a Mare;

10. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

11. **di impegnare** il Comune di Polignano a Mare, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Città metropolitana di Bari, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

12. **di impegnare il Comune di Polignano a Mare** ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

13. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

14. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

15. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

16. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

17. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in

ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

18. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Polignano a Mare;

19. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 9 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Polignano a Mare;
e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia e sul portale Amministrazione Trasparente;
f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 maggio 2022, n. 168

Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG). Autorizzazione all'esercizio, in via transitoria e sperimentale, di una CRAP estensiva (D.G.R. n. 2159/2020) con n. 14 posti letto, denominata "Villa Anita", sita in Rodi Garganico (FG) alla Via Cristoforo Colombo n. 2.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 328 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione-accreditamento di strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con Delibera di Giunta regionale n. 2159 del 29 dicembre 2020 ad oggetto "*DGR n. 793 del 28/05/2020 "Istituzione CRAP estensiva sperimentale – Determinazione requisiti strutturali ed organizzativi – Determinazione tariffa – Indirizzi applicativi" – INTEGRAZIONE*", "*tenuto conto che la DGR n. 793/2020 ha previsto, per la macroarea FG-BT, l'attivazione in via sperimentale di n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL BT, in ragione della mancata assegnazione dei predetti posti con la D.D. n. 306/2020, al fine di estendere ad una più vasta platea di concorrenti la possibilità di partecipare all'avviso pubblico di cui innanzi,* la Giunta regionale ha deliberato:

"

- *(…)*
- *di stabilire, ad integrazione della DGR n. 793/2020, di localizzare nella macroarea FG-BT, come individuata dalla L.R. n. 23/2008, l'attivazione in via sperimentale di n. 1 CRAP estensiva di complessivi n. 14 posti letto, da attivarsi, senza ordine di priorità, tanto nel territorio della ASL BT che nel territorio della ASL FG;*

- *di stabilire di assegnare i posti letto di CRAP estensiva a seguito di avviso pubblico confermando i requisiti di partecipazione all'avviso già fissati dalla DGR n. 793/2020 ed esplicitati con la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 163 del 14/07/2020;*
  di confermare il contenuto della DGR n. 793/2020 alla quale si rinvia per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento".

Con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 29/01/2021 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2021, ad oggetto "*D.G.R. n.2159 del 29/12/2021 ad oggetto "DGR n. 793 del 28/05/2020 "Istituzione CRAP estensiva sperimentale – Determinazione requisiti strutturali ed organizzativi – Determinazione tariffa – Indirizzi applicativi"- INTEGRAZIONE". Indizione di avviso pubblico.*", questa Sezione, precisato, tra l'altro, che:

" (…) Dato il carattere sperimentale dell'attivazione, non si applicano invece le disposizioni di cui all'art. 7 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione), all'art. 8 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio) ed all'art. 24 (Procedure di accreditamento) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..";

ha indetto avviso pubblico, allegato al medesimo provvedimento unitamente al modello di istanza per farne parte integrale e sostanziale, per l'assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 1 struttura di tipologia "CRAP estensiva" (DGR n. 2159/2020) con n. 14 posti letto da localizzare nella macroarea FG-BT, disponendone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con relativi allegati e dando atto "*che il giorno di pubblicazione sul BURP del presente atto, costituirà termine iniziale per la decorrenza del bimestre per la presentazione delle istanze dei soggetti richiedenti*;".

Con istanza del 29/03/2021 della Società "Villa Libera S.r.l." di Rodi Garganico (FG) trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione, ad oggetto "*D.G.R. n. 2159 del 29/12/2020. Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria.",* il legale rappresentante della Società VILLA LIBERA S.r.l. di Rodi Garganico (FG) ha chiesto:

"l'assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) da ubicare nella macroarea FG e BT, nel Comune di Rodi Garganico (FG), alla Via Cristoforo Colombo n. 2,-con n. 14 posti letto;" allegandovi:

- *Scrittura preliminare con opzione di affitto che legittima la disponibilità dell'immobile;*
- *Progetto della struttura costituito da:*
  - Relazione Tecnica illustrativa
  - Tav. 1 - Stralcio dell'abitato
  - Tav. 2- Stralcio catastale
  - Tav. 3 – Zonizzazione P.R.G.
  - Tav. 4 – Distanza CRAP dai Servizi Pubblici
  - Tav. 5 - Planimetria generale
  - Tav. 6.- Planimetria dei locali
  - Cronoprogramma dei lavori – Dichiarazione disponibilità immediata;
  - Parametri – D.G.R. 7/11/2013 n. 2037
  - Certificato di agibilità
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente il possesso dei seguenti requisiti:*
  - *la struttura è ubicata nel centro abitato in un edificio a due piani, localizzata al piano terra e al primo piano, senza barriere architettoniche in quanto si prevede l'utilizzazione di un servo scala mobile per il superamento delle barriere architettoniche,*
  - *l'immediata disponibilità della struttura che già possiede i requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l. come meglio precisato nella specifica dichiarazione: crono programma settimane zero;*
  - *requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020, come richiamata dalla D.G.R. n. 2159/2020;*
  - *numero e qualifiche del personale;*

  - *nominativo e titolo di studio del Responsabile Sanitario;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente:*
  - l'assenza, di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
  - *l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e/o del legale rappresentante,ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *Dichiarazione di impegno ad esibire tutta la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti nell'indizione di avviso pubblico;*
- *Copia del documento di identità del legale rappresentante.*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 362 del 16/12/2021 questa Sezione ha disposto, tra l'altro:
"*di assegnare alla Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG) in via sperimentale e transitoria, n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nel Comune di Rodi Garganico alla Via Cristoforo Colombo n. 2, con la precisazione che:*
- *questa Sezione darà incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n.3/2005 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 2159/2020 per l'autorizzazione all'esercizio;*
- *in caso di esito favorevole della verifica del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, questa Sezione procederà ad autorizzare in via transitoria e sperimentale la struttura per n. 12 mesi, eventualmente prorogabili di altri 6 mesi;*
- *a seguito del rilascio del provvedimento di autorizzazione, il Direttore Generale della ASL FG procederà alla contrattualizzazione per il periodo per cui la struttura è autorizzata;".*

Per quanto innanzi, con nota prot. n. A00_183/294 del 12/01/2022, questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG *"ad effettuare idoneo sopralluogo presso la CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020), con 14 posti letto, sita in Rodi Garganico (FG) alla Via Cristoforo Colombo n. 2 e, gestita dalla Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG), finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio.",* e precisando che "*la relazione dovrà confermare esplicitamente l'esistenza di tutti i requisiti strutturali ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio dalla L.R. n. 9/2017, dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. e dalla D.G.R. n. 2159/2020.".*

Con nota prot. n. A00_183/3650 del 18/02/2022 trasmessa al Dirigente Area Tecnica del Comune di Rodi Garganico (FG) e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l., al Direttore della ASL FG, al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL FG ed al Sindaco del Comune di Rodi Garganico (FG), questa Sezione ha invitato il Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Rodi Garganico (FG) "*a precisare se alla data del 29/03/2021 (di trasmissione alla scrivente della Pec con allegata l'istanza di partecipazione all'avviso pubblico di cui trattasi, (…)) il progetto presentato dalla società Villa Libera S.r.l. risultasse conforme alla normativa sia urbanistica che edilizia e fosse in possesso di idoneo titolo di agibilità/destinazione d'uso oppure, se, altrimenti, il lavori posti in essere (…) successivamente alla predetta data siano stati funzionali all'ottenimento della conformità urbanistico-edilizia e/o all'agibilità/destinazione d'uso idonea per struttura sanitaria residenziale.".*

Con nota prot. n. 0021503/28/02/2022/ASL_FG/N_147/P ad oggetto "*Società "Villa Libera S.r.l.", sede legale in Rodi Garganico (FG) alla C.da Vociaco. Autorizzazione all'esercizio in via sperimentale e transitoria della CRAP estensiva "Villa Anita" (D.G.R. n. 2159 del 29/12/2020) con numero 14 posti letto, sita in Rodi Garganico alla Via Cristoforo Colombo n. 2. Trasmissione parere.",* trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione, e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ha comunicato: *"In riferimento all'incarico di cui alla nota regionale prot. N. A00_183/294 del 12/01/2022, si trasmette per quanto di competenza e per le valutazioni di merito l'allegato parere relativo a quanto in oggetto riportato.",* allegandovi:

- la nota prot. n. 0021502/28/02/2022/ASL_FG/N_147/I con la quale:
  " I sottoscritti (…) rispettivamente Dirigente Medico del SISP e Tecnici della Prevenzione tutti del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG
  - *Vista la nota prot. n. A00_183/294 del 12/01/2022, (…);*
  - *Dalla disamina della documentazione acquisita dal Legale Rappresentante Società "Villa Libera S.r.l.", Sig. Pietro COTUGNO, (…) e dall'esito dei sopralluoghi effettuati in data 14.02.2022 e 21.02.2022. presso la struttura in oggetto indicata si è appurato che la stessa possiede i requisiti stabiliti dal Reg. regionale n. 3/2005 e smi e dalla DGR 2159/2020.*

Esprimono Parere Favorevole

al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio in via sperimentale e transitoria della CRAP estensiva "Villa Anita" (D.G.R. n. 2159 del 29/12/2020) con numero 14 posti letto, sita in Rodi Garganico alla Via Cristoforo Colombo n. 2, al dott. Sig. Pietro COTUGNO, (…), in qualità di Legale Rappresentante della Società "Villa Libera S.r.l." con sede legale in Rodi Garganico (FG) alla C.da Vociaco.
Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. Agostino Antonio Gerardo PETRILLO nato (…) il 28.10.1952 (…), iscritto all'albo della provincia di Foggia dei Medici Chirurghi, al n. 3398 dal 04.03.1985, Specializzato in Neurologia dal 01/07/1983 presso l'Università degli Studi di Parma.";

- relazione tecnica;
- planimetria dei locali con indicazioni destinazioni d'uso e superfici, rapporti aeroilluminanti, arredi e attrezzature;
- certificato di agibilità rilasciato dal Direttore del Settore IV- Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Rodi Garganico in data 26/11/2003;
- attestazione del 16/01/2017 con cui il Responsabile del V Settore- U.T.C. del Comune di Rodi Garganico attesta che "*la destinazione d'uso dell'immobile sito a Rodi Garganico, alla Via Colombo, n. 2, a caserma della Guardia di Finanza è conforme a quanto previsto nei Piani sopraccitati.";*
- nota prot. n. 0021281/28/02/2022/ASL_FG/N_147/P con cui il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG richiede al Dirigente del Settore Urbanistico U.T. del Comune di Rodi Garganico se il certificato di agibilità con destinazione d'uso dei locali siti in Rodi Garganico, alla Via Colombo, n. 2, "*è conforme da un punto di vista urbanistico alla destinazione di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP).";*
- nota prot. n. 0002282 del 28/02/2022 ad oggetto "*soc. Villa Libera s.r.l. – Richiesta conformità attestazione di agibilità e destinazione d'uso.",* con cui il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Rodi Garganico (FG) *"In riscontro della nota prot. 21281 del 28.01.2022, si comunica che con il Provvedimento in data 26.11.2003, l'immobile ubicato alla Via Cristoforo Colombo n.ro 2, adibito a Caserma della Guardia di Finanza, è stato dichiarato agibile ai sensi dell'art. 25 del d.p.r. 380/2001.*
  Si comunica altresì che la destinazione a "Caserma della Guardia di Finanza" risulta essere compatibile con la destinazione residenziale e conforme alla strumentazione urbanistica vigente esecutiva (Piano Particolareggiato della Zona B1/b, approvato definitivamente con deliberazione di C.C. n.ro 44 del 30.11.2007.".

Con nota prot. n. 2347 del 01/03/2022 ad oggetto "*Riscontro nota prot. n.ro A00_183/3650- Richiesta chiarimenti.",* trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, alla Società Villa Libera S.r.l., il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Rodi Garganico (FG) ha comunicato, tra l'altro, quanto segue: *"Con riferimento alla nota che si riscontra, per quanto di competenza di questo Ufficio, si forniscono di seguito i chiarimenti richiesti:*

1) *alla data del 29/03/2021, alcuna progettazione é stata presentata a questo Ente dalla soc. Villa Libera s.r.l., riguardante l'immobile ubicato alla Via Cristoforo Colombo n.ro 2.*
2) *Detto immobile, adibito a Caserma della Guardia di Finanza, è stato dichiarato agibile, ai sensi dell'art. 25 del d.p.r. 380/2001, con provvedimento di questo Ufficio in data 26.11.2003.*

3) La destinazione a "Caserma della Guardia di Finanza" risulta essere compatibile con la destinazione residenziale e conforme alla strumentazione urbanistica vigente esecutiva (Piano Particolareggiato della Zona B1/b, approvato definitivamente con deliberazione di C.C. n.ro 44 del 30.11.2007.

4) Al n.ro 3496 di prot. com. del 08.04.2021, è stata trasmessa dall'Ing. Fernando Inglese, per delega della prefata società, una Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata ex art. 6-bis del d.p.r. 380/2001, riguardante "opere di manutenzione straordinaria per il ripristino igienico sanitario di n. ro 3 servizi igienici" da eseguirsi sull'immobile in parola.

5 Alla CILA non è stata allegata alcuna progettazione trattandosi, come dichiarato dal tecnico Asseverante, di opere di modesta entità da eseguirsi "in prima persona senza affidamento a ditte esterne" (Sez. H2 della CILA)

6) Dette opere sono conformi alla strumentazione urbanistica vigente

7) Al n.ro 3961 di prot. del 21.04.2021, sempre su detto immobile, è stata presentata dall'ing. (…..) per delega della soc. Villa Libera, una Segnalazione Certificata per l'Agibilità (SCA) ex art. 24 del d.p.r. 380/2001.

8) In data 28.02.2022, prot. com 2281, è pervenuta una nota con la quale il Tecnico delegato ha chiesto l'archiviazione di detta SCA, in quanto ritenuta priva di efficacia "diversamente permanendo, relativamente ad ogni profilo di legge, le originarie condizioni di agibilità precedentemente sancite con il certificato di agibilità rilasciato in data 26/11/2003 con ogni effetto e conseguenza di legge".

9) In ordine alle presunte irregolarità edilizie segnalate dall'avv. (…..), prot. com. n.ro 328 del 13.01.2022, su richiesta di questo Ufficio, il Comando di Polizia Municipale ha trasmesso, a seguito degli accertamenti di rito, una Relazione di servizio prot. 1848/22, dalla quale emerge che "rispetto alla planimetria catastale datata, allegata alla (SCA) prot. 3961 del 21/04/2021, l'attuale stato dei luoghi presenta alcune modeste differenze riguardanti divisioni interne dell'immobile (tramezzature-aperture interne), sicuramente riconducibili a trasformazioni realizzate in epoca passata non databile" e che "non risultano lavori edili in corso di esecuzione"

10) Su tale ultimo aspetto, è pervenuta al prot. 2338 del 01.03.2022, una Relazione a firma del Tecnico Asseveratore con la quale in sostanza viene ribadita l'efficacia della SCA e confermata la rispondenza dello stato dei luoghi, prima e dopo l'esecuzione delle opere oggetto di C.I.L.A. e conseguentemente la legittimità dell'immobile.

11) Sulla base di quanto sopra riportato, la procedura seguita dalla soc. Villa Libera s.r.l. per l'esecuzione delle opere di cui al precedente p.to 4) è conforme alla normativa vigente urbanistica ed edilizia.

(…)",

allegandovi, tra l'altro:

- la nota prot. n. 1848/22 del 17/02/2022 ad oggetto *"Relazione di sopralluogo edilizio effettuato il giorno 15/02/2022 presso l'immobile sito in Rodi Garganico alla Via Cristoforo Colombo n. 2 censito al catasto fabbricati di Foggia, al Foglio di mappa 19 mappale 778, sub 2."* con cui il Comando di Polizia Locale del Comune di Rodi Garganico ha verbalizzato quanto segue:
  "(…)

  i locali all'interno dell'immobile risultano conformi alla planimetria dello stato di fatto, allagata alla (SCA) prot. 3961 del 21/04/2021.

  I vani adibiti a servizi igienici, sono stati oggetto di ripristino igienico-sanitario, come comunicato dal signor Cotugno nella CILA Prot. 3496 del 08/04/2021.

  Rispetto alla planimetria catastale datata, allegata alla (SCA) Prot. 3961 del 21/04/2021, l'attuale stato dei luoghi presenta alcune modeste differenze riguardanti divisioni interne dell'immobile (tramezzature-aperture interne), sicuramente riconducibili a trasformazioni realizzate in epoca passata non databile.
  Dall'accertamento non risultano lavori edili in corso di esecuzione.
  Attualmente l'immobile non risulta abitato né usato in alcun modo.";
- la nota prot. n. 2338 del 01/03/2022 ad oggetto "*Soc. Villa Libera Srl – CILA per opere di adeguamento igienico-sanitario di n. 3 servizi igienici presso l'immobile di via C. Colombo n. 2 – Chiarimenti.",* acquisita al

protocollo del Comune di Rodi Garganico al n. 3496 del 08/04/2021, con la quale il Tecnico Asseveratore ha precisato che l'intervento in oggetto "*si era reso necessario a seguito di un imprevista perdita dell'impianto idrico-fognario del gruppo di tre servizi igienici ivi presenti, causata, evidentemente da vetustà, senza che tali opere comprendessero modifiche della distribuzione interna dell'immobile, (…)",* e che*, "(…), prima della materiale esecuzione delle opere, lo scrivente ha effettuato il sopralluogo presso l'immobile al fine di prendere atto degli interventi necessari ed avendo avuto modo per l'occasione, e anche successivamente, ai fini dell'agibilità, di verificare l'esatta corrispondenza del luogo, prima e dopo, alla relativa planimetria rappresentativa.(…)".*

Con nota prot. n. 3995 del 06/04/2022 trasmessa con PEC in pari data all'Avv. (…..), alla scrivente Sezione, alla Società Villa Libera S.r.l., alla ASL FG ed al Comando di Polizia Municipale di Rodi Garganico, ad oggetto "*soc. Villa Libera s.r.l. – Richiesta di emissione di ordinanza-riscontro nota del 18.03.2022 – prot. 220318.227*" , il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Rodi Garganico (FG) ha comunicato:
"Con riferimento alla nota che si riscontra, si comunica che gli accertamenti effettuati dal comando di Polizia Municipale, prot. 1848/2022 (in allegato), hanno evidenziato, rispetto alla documentazione tecnica in atti, solo "modeste differenze riguardanti divisioni interne dell'immobile", sicuramente riconducibili a trasformazioni realizzate in epoca passata non databile", non suscettibili, in base alla normativa urbanistica ed edilizia vigente, di provvedimenti repressivi di competenza di questo Ufficio.".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato che:
- con nota prot. n. 1848/22 del 17/02/2022 il Comando di Polizia Locale del Comune di Rodi Garganico, a seguito di sopralluogo del 15/02/2022 presso l'immobile sito in Rodi Garganico alla Via Cristoforo Colombo n. 2. ha attestato che "*i locali all'interno dell'immobile risultano conformi alla planimetria dello stato di fatto, allegata alla (SCA) prot. 3961 del 21/04/2021." e* che "*I vani adibiti a servizi igienici, sono stati oggetto di ripristino igienico-sanitario";*
- con nota prot. n. 0002282 del 28/02/2022 il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Rodi Garganico (FG) ha comunicato che l'immobile ubicato alla Via Cristoforo Colombo n.ro 2, adibito a Caserma della Guardia di Finanza, è stato dichiarato agibile ai sensi dell'art. 25 del d.p.r. 380/2001 e che la destinazione a "Caserma della Guardia di Finanza" risulta essere compatibile con la destinazione residenziale e conforme alla strumentazione urbanistica vigente esecutiva (Piano Particolareggiato della Zona B1/b, approvato definitivamente con deliberazione di C.C. n.ro 44 del 30.11.2007.".

verificata, pertanto, la conformità della struttura in oggetto ai requisiti previsti dall'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 16 del 29/01/2021 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2021, ed ai requisiti previsti dalla normativa urbanistica ed edilizia;

si propone di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio, in via transitoria e sperimentale, per n. 12 mesi, eventualmente prorogabili di altri 6 mesi, alla Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG), il cui legale rappresentante é il Sig.Pietro Cotugno, di una CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020), sita in Rodi Garganico (FG) alla Via Cristoforo Colombo n. 2, per n. 14 posti letto, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Agostino Antonio Gerardo Petrillo nato il 28/11/1952, specializzato in Neurologia ed iscritto al n. 3398 dal 04/03/1985 dell'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia, fatti salvi gli esiti dei ricorsi R.G. n. 1244/21 ed R.G. n. 318/22 al TAR Puglia di Bari, per l'annullamento della Determina Dirigenziale n. 362 del 16/12/2021 con cui il Dirigente di questa Sezione ha assegnato alla Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG) in via sperimentale e transitoria, n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nel Comune di Rodi Garganico alla Via Cristoforo Colombo n. 2, con la precisazione che:
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile,

documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante della Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche", e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio, in via transitoria e sperimentale, per n. 12 mesi, eventualmente

prorogabili di altri 6 mesi, alla Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG), il cui legale rappresentante é il Sig.Pietro Cotugno, di una CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020), sita in Rodi Garganico (FG) alla Via Cristoforo Colombo n. 2, per n. 14 posti letto, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Agostino Antonio Gerardo Petrillo nato il 28/11/1952, specializzato in Neurologia ed iscritto al n. 3398 dal 04/03/1985 dell'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia, fatti salvi gli esiti dei ricorsi R.G. n. 1244/21 ed R.G. n. 318/22 al TAR Puglia di Bari, per l'annullamento della Determina Dirigenziale n. 362 del 16/12/2021 con cui il Dirigente di questa Sezione ha assegnato alla Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG) in via sperimentale e transitoria, n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nel Comune di Rodi Garganico alla Via Cristoforo Colombo n. 2, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

- di notificare il presente provvedimento:
  al Legale Rappresentante della Società VILLA LIBERA S.r.l., Via Cristoforo Colombo n. 2, Rodi Garganico (FG);
  al Direttore Generale dell'ASL FG;
  al Direttore del DSM ASL FG
  al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL FG;
  al Sindaco del Comune di Rodi Garganico (FG).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 maggio 2022, n. 169
Laboratorio Analisi Cliniche Biomedical Center - via Carrara, n.38 - Bitonto (Ba) - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.D. n. 29 del 29.09.2020 di conferma dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e affidamento dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali";

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";

- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con nota circolare prot. n. AOO_183/13628 dell'8/10/2018, trasmessa, tra l'altro, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, ai Direttori di Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL. ed alle OO.RR. di categoria maggiormente rappresentative, questa Sezione, comunicava le nuove linee di indirizzo interpretativo – applicative in ordine all'accreditamento delle sezioni specializzate dei laboratori generali di base, in ragione della sopravvenuta applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9 del 2017, così come modificato dalla L.R. n. 65/2017;

- Il Regolamento Regionale n. 3 del 5 febbraio 2010 *ante* modifica prevedeva n. 11 settori specializzati, *id est*: biochimica clinica, tossicologia, ematologia, della emocoagulazione, della immunoematologia, della microbiologia, della virologia, della citoistopatologia, della biologia molecolare e della genetica, della immunologia, della allergologia;

- La Delibera di Giunta Regionale n. 736 del 16 maggio 2017 ("*Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati*" – Approvazione nuovo modello organizzativo) prevede che "[*omissis*] *ai fini della individuazione dei settori specializzati occorre fare riferimento alla classificazione prevista dal DPCM 10 ottobre 1984 (ex Decreto Craxi)*".

- Il Regolamento Regionale n. 9/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 08.08.2018, nel paragrafo relativo al "***Fabbisogno di settori specializzati di laboratorio di base***" ha previsto che:

  Il fabbisogno dei settori specializzati di laboratorio di base è rappresentato da:

  1. *numero di settori già autorizzati all'esercizio ed accreditati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
  2. *numero di settori autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento.*

  - *Le strutture in possesso dei provvedimenti di cui al punto 1), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza dei precedenti provvedimenti, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*
  - *Le strutture in possesso del provvedimento di cui al punto 2), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza del precedente provvedimento, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e possono presentare istanza per l'ottenimento dell'accreditamento istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017.*

Con nota del 22/10/2018, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/14397 del 29/10/2018, il laboratorio Analisi Cliniche Biomedical Center, ha formalizzato istanza di conferma/ aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di Laboratorio di base con settori specializzati attestante il possesso dei requisiti per il settore di:

- Microbiologia e Virologia

Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- All'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";
- All'art. 29, comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

Rilevato che:

- Al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale Laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/10884 del 07/07/2020, successivo sollecito del 09/06/2021 ed ultima nota

del 13/10/2021, è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il laboratorio Analisi Cliniche Biomedical Center, finalizzato alla verifica dei requisiti di esercizio e di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 9/2018 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in ordine al settore specializzato di: Microbiologia e Virologia;

- Con nota prot. n. 11609 del 07/02/2022 notificata in pari data con cui è stato trasmesso il parere di cui alle verifiche effettuate il 07/09/2021 ed il 18/01/2022 dal Dipartimento di Prevenzione ASL BR ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:

– "Omissis ";
– *"all'esito delle attività […] sulla scorta della documentazione acquisita, visionata e valutata nella sua complessità, tenuto conto dei requisiti strutturali e tecnologici riscontrati in sede di sopralluogo, si ritiene che il laboratorio possieda i requisiti minimi di esercizio e di ulteriore accreditamento in ordine al settore specializzato:*

- *Microbiologia e Virologia*

LABORATORIO ANALISI CLINICHE BIOMEDICAL CENTER
Legale rappresentante: SILVIA SANSONNO
Sede Legale: VIA CARRARA, N. 38,– BITONTO (BA)
Attività: MEDICINA DI LABORATORIO
Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA SILVIA SANSONNO
Nata a BARI — 05/03/1981
Laurea: Scienze Biologiche —
Specializzazione: Patologia clinica
Iscrizione : ALBO BIOLOGI — n. AA05842 — 12/09/2007

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. SSA SILVIA SANSONNO
Nata a BARI — 05/03/1981
Laurea: Scienze Biologiche —
Specializzazione: Patologia clinica
Iscrizione : ALBO BIOLOGI — n. AA05842 — 12/09/2007

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzia alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(dott. Vito Carbone)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa, dal Dipartimento di Prevenzione ASL BR ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con nota prot. n. 11609 del 07/02/2022;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento in ordine al settore specializzato di:

- *Microbiologia e Virologia*
  a favore della Struttura di seguito identificata:

LABORATORIO ANALISI CLINICHE BIOMEDICAL CENTER Legale rappresentante: SILVIA SANSONNO Sede Legale: VIA CARRARA, N. 38,– BITONTO (BA) Attività: MEDICINA DI LABORATORIO Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA SILVIA SANSONNO Nata a BARI — 05/03/1981 Laurea: Scienze Biologiche — Specializzazione: Patologia clinica Iscrizione : ALBO BIOLOGI — n. AA05842 — 12/09/2007

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. SSA SILVIA SANSONNO Nata a BARI — 05/03/1981 Laurea: Scienze Biologiche — Specializzazione: Patologia clinica Iscrizione : ALBO BIOLOGI — n. AA05842 — 12/09/2007

3. Di confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Settore Specializzato di:

- *Microbiologia e Virologia*

4. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale del LABORATORIO ANALISI CLINICHE BIOMEDICAL CENTER sito in via Carrara, n.38 in Bitonto (Ba) ;
- Al Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Al Direttore Generale della ASL BA;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. BA;
- Al Referente sistema TS ASL BA.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
g) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(dott. Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 5 maggio 2022, n. 98

P.O.C. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2022". DGR n. 591/2021 e DGR n. 959/2021. A.D. n. 54 del 01/04/2022. A.D. n.79 del 22.04.2022. Scadenza 13/05/2022. Approvazione risultanze istruttorie relative a n. 32 proposte progettuali (1° gruppo), accertamento somme e impegno di spesa pari a € 372.201,91.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.7.98 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 rispettivamente "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- D.P.G.R. n. 22 del 22.1.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2".
- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28 luglio 2021 (BURP n. 106 del 17/08/2021) con cui la Sezione Turismo ha assunto la denominazione: Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- l'atto dirigenziale n. 9 del 4.3.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.6.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.6.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14.04.2022;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017, come modificata dalla d.d. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.c;
- l'atto dirigenziale n. 151 del 05/10/2021 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13.8.2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;

- la Delibera n. 2029 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23.10.2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13.8.2015;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 591 del 12.04.2021 avente ad oggetto "POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n.1/2002 e ss.mm.e ii. Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. Variazione al bilancio annuale 2021 e pluriennale di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011" e n. 959 del 16.06.2021 avente ad oggetto "POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. DGR 591 del 12.4.2021. Variazione compensativa al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale di previsione 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011".
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento Carlo Rasulo - dal Responsabile di Subazione 6.8.c – Daniela Recchia - letta e confermata dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto – A. Gabriella Belviso, il dirigente della Sezione - Salvatore Patrizio Giannone - riceve dagli stessi la seguente **relazione.**

Premesso che:

la Sezione Turismo e Internazionalizzazione con atto dirigenziale **n. 54 del 01.04.2022,** le cui premesse si intendono integralmente richiamate, ha provveduto a:

1. approvare l'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2022*";
2. approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari;
3. registrare l'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata per **l'importo di € 600.000,00**;
4. prenotare l'impegno di spesa per complessivi **€ 600.000,00** sui seguenti capitoli:
    a. U0702006 per € 420.00,00;
    b. U0702007 per € 180.000,00;
5. individuare il Rup nella persona di Carlo Rasulo, funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul Burp n. 43 del 14.04.2022, su www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione trasparente e su Urp comunica in data 15.04.2022;

ATTESO CHE:

L'art. 5 "*Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale*" - punto 5.2 "*Modalità di presentazione" dell'*avviso, prevede che "*la proposta progettuale costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo 5.1. deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, in allegato al messaggio di posta elettronica certificata (PEC) indirizzato a avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it ed avente in oggetto la seguente dicitura: "POC PUGLIA 2014-2020 – Asse VI, Azione 6.8 – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – annualità 2022*".

Il successivo punto 5.3 "*Termini di presentazione"* prevede che "*I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e* ***fino alle ore 23.59 del 29.04.2022****".*

Successivamente la Sezione Turismo e Internazionalizzazione **con atto n. 79 del 22.04.2022** ha provveduto a prorogare alle h. 23,59 del 13.05.2022, il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, inizialmente previsto **alle h. 23,59 del *29.04.2022***.

L'Avviso al punto 6.1 "Procedura di selezione" prevede che "l*a selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali* ***secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili****. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Turismo, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante".*

La Sezione Turismo e Internazionalizzazione **con atto n. 72 del 20.04.2022** ha provveduto a nominare la commissione ai sensi dell'art. 6, punto 6.1 dell'Avviso stesso.

L'art. 6 – punto 6.2 "*Iter istruttorio*" prevede che l'iter sia strutturato nelle fasi di verifica di ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati all'articolo 6 *"Istruttoria, criteri e modalità di selezione"* dell'avviso. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 75 punti. Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 37/75 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse;

RILEVATO CHE:
La Commissione, nelle sedute del 28.04.2022 e del 03.05.2022, giusto quanto risulta dai relativi verbali trasmessi con nota prot. r_puglia/AOO_056/PROT/04/05/2022/0001544, ha esaminato le seguenti n. 32 proposte progettuali presentate a partire dal 19.04.2022:

	ENTE PROPONENTE	DATA / ORA ARRIVO	PROTOCOLLO INGRESSO *AOO_056-000*
1	**COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA**	**19/04/2022 - 11:12**	***1302 del 19.4.22***
2	**COMUNE DI SALVE**	**19/04/2022 - 13:45**	***1305 del 19.4.22***
3	**COMUNE DI PATÙ**	**19/04/2022 - 14:02**	***1306 del 19.4.22***
4	**COMUNE DI ALLISTE**	**19/04/2022 - 16:48**	***1308 del 20.4.22***
5	**COMUNE DI CASTRO**	**20/04/2022 - 16:25**	***1321 del 21.4.22***
6	**COMUNE DI MATINO**	**21/04/2022 - 13:42**	***1334 del 21.4.22***
7	**COMUNE DI TAVIANO**	**21/04/2022 - 16:36**	***1340 del 22.4.22***
8	**COMUNE DI LATERZA**	**21/04/2022 - 17:35**	***1341 del 22.4.22***
9	**COMUNE DI TRICASE**	**21/04/2022 - 17:55**	***1342 del 22.4.22***
10	**COMUNE DI SUPERSANO**	**22/04/2022 - 09:24**	***1346 del 22.4.22***
11	**COMUNE DI PARABITA**	**22/04/2022 - 13:29**	***1351 del 22.4.22***
12	**COMUNE DI VIESTE**	**22/04/2022 - 14:08**	***1354 del 22.4.22***
13	**COMUNE DI UGENTO**	**22/04/2022 - 18:57**	***1361 del 26.4.22***
14	**COMUNE DI POLIGNANO A MARE**	**22/04/2022 - 21:58**	***1362 del 26.4.22***
15	**COMUNE DI TIGGIANO**	**23/04/2022 - 17:57**	***1363 del 26.4.22***
16	**COMUNE DI SPECCHIA**	**24/04/2022 - 18:27**	***1364 del 26.4.22***

17	**COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**	**26/04/2022 - 11:47**	***1372 del 26.4.22***
18	**COMUNE DI OTRANTO**	**26/04/2022 - 12:17**	***1374 del 26.4.22***
19	**COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO**	**22/04/2022 - 14:18**	***1384 del 26.4.22***
20	**COMUNE DI GROTTAGLIE**	**27/04/2022 - 10:46**	***1391 del 27.4.22***
21	**COMUNE DI MASSAFRA**	**27/04/2022 - 10:55**	***1390 del 27.4.22***
22	**COMUNE DI MATTINATA**	**27/04/2022 - 12:03**	***1394 del 27.4.22***
23	**COMUNE DI BICCARI**	**27/04/2022 - 12:23**	***1397 del 27.4.22***
24	**COMUNE DI VICO DEL GARGANO**	**27/04/2022 - 13:31**	***1403 del 27.4.22***
25	**COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA**	**28/04/2022 - 10:46**	***1427 del 29.4.22***
26	**COMUNE DI CELLE DI SAN VITO**	**28/04/2022 - 12:03**	***1428 del 29.4.22***
27	**COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA**	**28/04/2022 - 14:20**	***1429 del 29.4.22***
28	**COMUNE DI PUTIGNANO**	**28/04/2022 - 17:17**	***1431 del 29.4.22***
29	**COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA**	**28/04/2022 - 19:00**	***1432 del 29.4.22***
30	**COMUNE DI BISCEGLIE**	**28/04/2022 - 19:10**	***1433 del 29.4.22***
31	**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**	**28/04/2022 - 19:18**	***1435 del 29.4.22***
32	**COMUNE DI LEVERANO**	**28/04/2022 - 22:38**	***1436 del 29.4.22***

I verbali relativi all'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, contengono le schede di valutazione di ciascuna proposta esaminata e l'allegato 1, nel quale si riportano:

- l'elenco cronologico delle n.25 **proposte ammesse a finanziamento**, che in sede di valutazione tecnica abbiano raggiunto **un punteggio totale non inferiore a 37/75**, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso;
- l'elenco delle n.7 **proposte non ammesse** con indicazione delle cause di esclusione di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 dell'art. 6 *"Istruttoria, criteri e modalità di selezione"* dell'Avviso;

Pertanto, si propone:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai **verbali**, acquisiti in ingresso con r_puglia/AOO_056/PROT/04/05/2022/0001544;
2. di approvare **l'Allegato 1** contenente:
   - l'elenco cronologico delle n.25 **proposte ammesse a finanziamento**, che in sede di valutazione tecnica abbiano raggiunto **un punteggio totale non inferiore a 37/75**, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso;
   - l'elenco delle n.7 **proposte non ammesse** con indicazione delle cause di esclusione di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 dell'art. 6 *"Istruttoria, criteri e modalità di selezione"* dell'Avviso;
3. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo **unitamente al provvedimento di nomina del Rup,** al Responsabile del Procedimento a mezzo pec all'indirizzo avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del **settimo** giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle risultanze istruttorie (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;
4. di stabilire che la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale rinunzia al finanziamento assentito;
5. di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di **€ 260.541,34** giusta **DGR n. 591 del 12/04/2021 e DGR n. 959 del 16/06/2021,** già prenotata con AD n. 54 del 01.04.2022 cod. 056;
6. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi **€ 372.201,91** sui seguenti capitoli:
   - **U0702006** "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO" per **€ 260.541,34;**

- **U0702007** "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE." per **€ 111.660,57;**

Il procedimento si svilupperà, successivamente all'approvazione dell'Allegato n. 1 e contestuale impegno di spesa disposti col presente atto, nelle seguenti fasi:

- pubblicazione/pubblicità del presente atto e notifica ai partecipanti;
- sottoscrizione del disciplinare con i Soggetti beneficiari;
- presentazione delle rendicontazioni di spesa da parte dei soggetti ammessi a finanziamento;
- controllo e validazione della spesa;
- liquidazione delle somme rendicontate dai Comuni.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Bilancio: vincolato e autonomo
Esercizio finanziario: 2022 –L.r. n. 51 del 30/12/2021; L.r. n. 52 del 30/12/2021; D.G.R. n. 2 del 20/01/2022;
Competenza 2022;
CRA 02.6
02 - Gabinetto del Presidente
6 - Sezione Programmazione Unitaria

ENTRATA

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di **€ 260.541,34** ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con imputazione secondo il cronoprogramma così come segue:

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Debitore	Competenza e.f. 2022
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	Ministero dell'Economia e Finanza	€ 260.541,34

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Causale dell'accertamento: Trasferimenti in c/capitale per il POC Puglia 2014/2020 parte FESR. delibera CIPE n. 47/2020.

SPESA

Ai sensi della DGR n. 591 del 12.04.2021 e 959 del 16.6.2021, viene effettuata la registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di **€ 372.201,91** per la copertura delle spese relative all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2022*" **relativamente a n. 32 proposte progettuali (1° gruppo)**, con imputazione secondo il seguente cronoprogramma:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	E.F. 2022
62.06	U0702006	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 260.541,34
62.06	U0702007	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE.	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 111.660,57
Totale					**€ 372.201,91**

Missione: 7 Turismo
Programma: 2 Politica regionale unitaria per il turismo
Titolo: 2 Spese in conto capitale
Programma originario: 701 Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Codifica Piano dei conti finanziario: U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Causale: Spese per l'attuazione dell'**Avviso** per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - **Edizione 2022**", da realizzarsi nel periodo compreso tra il 01 giugno 2022 e il 30 settembre 2022 e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni della Regione Puglia – **1° gruppo di finanziati.**
CUP: sarà generato per ogni singola progettualità a cura dei Comuni;
CIG: sarà generato a cura dei Comuni in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;
Creditori: Comuni del territorio regionale pugliese, titolari degli Info-point turistici che aderiscono alla rete regionale, da individuarsi a seguito del presente avviso;
Esigibilità finanziaria dell'intera somma: esercizio 2022;

dichiarazioni e/o attestazioni:
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L'accertamento in entrata e la prenotazione di impegno di spesa sono conformi a quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm. ii;
- Le somme da accertare e impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR 591 del 12.04.2021 e 959 del 16.06.2021 e prenotate con d.d. 056/54/2022 sul capitolo di entrata E4032430 e sui capitoli di spesa U0702006 - U0702007;
- La spesa relativa al presente provvedimento di **€ 372.201,91** è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022 secondo il cronoprogramma sopra riportato;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ii;
- Si attesta che l'importo pari a **€ 372.201,91** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente

creditori certi individuati nell'allegato n. 1 al presente atto e risulta esigibile nel corso dell'esercizio 2022;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE
Mariangela Sciannimanico

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE
Salvatore Patrizio Giannone

I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai **verbali**, acquisiti in ingresso con prot r_puglia/AOO_056/PROT/04/05/2022/0001544;
2. di approvare **l'Allegato 1** contenente:
   - l'elenco cronologico delle n.25 **proposte ammesse a finanziamento**, che in sede di valutazione tecnica abbiano raggiunto un **punteggio totale non inferiore a 37/75**, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso;
   - l'elenco delle n.7 **proposte non ammesse** con indicazione delle cause di esclusione di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso;
3. di stabilire che:
   - il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti;
   - che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo **unitamente al provvedimento di nomina del Rup**, al Responsabile del Procedimento a mezzo pec all'indirizzo avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del **settimo** giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle risultanze istruttorie (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;
   - la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale rinunzia al finanziamento assentito;
   - la sottoscrizione del Disciplinare costituisce accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari e, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   - il Soggetto Beneficiario, nel caso in cui intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi previsti, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Turismo,

Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Turismo e Internazionalizzazione, all'indirizzo PEC: avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it;

- che alla sottoscrizione dei disciplinari provvederà il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;

4. di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di **€ 260.541,34** giusta **DGR n. 591 del 12/04/2021 e DGR n. 959 del 16/06/2021,** già prenotata con AD n. 54 del 01.04.2022 cod. 056;
5. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi **€ 372.201,91** sui seguenti capitoli:
   - **U0702006** "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO" per **€ 260.541,34;**
   - **U0702007** "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE." per **€ 111.660,57;**
6. dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
7. di pubblicare il presente atto su: sito web www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente, Burp e portale Turismo.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 pagine di cui n. 8 di atto e n. 1 di allegato, è adottato in singolo originale e:

- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito www.regione.puglia.it nonché sul Burp e sul portale regionale del Turismo;
- sarà notificato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria della Regione Puglia;
- sarà notificato in copia all'Assessore del Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Allegato 1

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - annualità 2022

PROPOSTE AMMESSE E FINANZIABILI

N° progressivo	PROTOCOLLO INGRESSO	DATA / ORA ARRIVO	ENTE	PROV.	Importo proposto	Cofinanziamento	Totale	Percentuale cofinanz.	Progetto rimodulato	Punteggio tecnico	NOTE	Quota 70%	Quota 30%
1	1302 del 19.4.22	19/04/2022 - 11:12	Comune di Morciano di Leuca	LE	15.980,00 €	4.020,00 €	20.000,00 €	20,10%	15.980,000 €	57,70		11.186,000 €	4.794,000 €
2	1305 del 19.4.22	19/04/2022 - 13:45	Comune di Salve	LE	15.980,00 €	4.020,00 €	20.000,00 €	20,10%	15.980,000 €	57,70		11.186,000 €	4.794,000 €
3	1306 del 19.4.22	19/04/2022 - 14:02	Comune di Patù	LE	15.900,00 €	4.100,00 €	20.000,00 €	20,50%	15.900,000 €	53,70		11.130,000 €	4.770,000 €
4	1308 del 20.4.22	19/04/2022 - 16:48	Comune di Alliste	LE	11.900,00 €	3.000,00 €	14.900,00 €	20,13%	11.900,000 €	52,30		8.330,000 €	3.570,000 €
5	1321 del 21.4.22	20/04/2022 - 16:25	Comune di Castro	LE	16.000,00 €	12.084,20 €	28.084,20 €	43,03%	16.000,000 €	59,80		11.200,000 €	4.800,000 €
6	1334 del 21.4.22	21/04/2022 - 13:42	Comune di Matino	LE	15.900,00 €	4.100,00 €	20.000,00 €	20,50%	15.900,000 €	59,90		11.130,000 €	4.770,000 €
7	1340 del 22.4.22	21/04/2022 - 16:36	Comune di Taviano	LE	15.900,00 €	4.100,00 €	20.000,00 €	20,50%	15.900,000 €	58,40		11.130,000 €	4.770,000 €
8	1341 del 22.4.22	21/04/2022 - 17:35	Comune di Laterza	TA	16.000,00 €	4.003,00 €	20.003,00 €	20,01%	16.000,000 €	60,20		11.200,000 €	4.800,000 €
9	1342 del 22.4.22	21/04/2022 - 17:55	Comune di Tricase	LE	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	59,90		11.200,000 €	4.800,000 €
10	1346 del 22.4.22	22/04/2022 - 09:24	Comune di Supersano	LE	7.992,00 €	1.998,00 €	9.990,00 €	20,00%	7.992,000 €	50,60		5.594,400 €	2.397,600 €
11	1354 del 22.4.22	22/04/2022 - 14:08	Comune di Vieste	FG	16.000,00 €	5.000,00 €	21.000,00 €	23,81%	16.000,000 €	49,90		11.200,000 €	4.800,000 €
12	1361 del 26.4.22	22/04/2022 - 18:57	Comune di Ugento	LE	16.000,00 €	6.000,00 €	22.000,00 €	27,27%	16.000,000 €	56,30		11.200,000 €	4.800,000 €
13	1362 del 26.4.22 1405 del 27.4.22	22/04/2022 - 21:58 27/04/2022 - 15:06	Comune di Polignano a Mare	BA	16.000,00 €	5.195,00 €	21.195,00 €	24,51%	16.000,000 €	56,00		11.200,000 €	4.800,000 €
14	1363 del 26.4.22	23/04/2022 - 17:57	Comune di Tiggiano	LE	13.500,00 €	3.500,00 €	17.000,00 €	20,59%	13.500,000 €	59,10		9.450,000 €	4.050,000 €
15	1364 del 26.4.22	24/04/2022 - 18:27	Comune di Specchia	LE	7.900,00 €	2.100,00 €	10.000,00 €	21,00%	7.900,000 €	54,60		5.530,000 €	2.370,000 €
16	1374 del 26.4.22	26/04/2022 - 12:17	Comune di Otranto	LE	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	60,00		11.200,000 €	4.800,000 €
17	1384 del 26.4.22	22/04/2022 - 14:18	Comune di Castrignano del Capo	LE	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	57,80		11.200,000 €	4.800,000 €
18	1391 del 27.4.22	27/04/2022 - 10:46	Comune di Grottaglie	TA	14.499,91 €	3.700,00 €	18.199,91 €	20,33%	14.499,910 €	53,70		10.149,937 €	4.349,973 €
19	1394 del 27.4.22	27/04/2022 - 12:03	Comune di Mattinata	FG	16.000,00 €	7.200,00 €	23.200,00 €	31,03%	16.000,000 €	65,70		11.200,000 €	4.800,000 €
20	1428 del 29.4.22	28/04/2022 - 12:03	Comune di Celle di San Vito	FG	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	54,20		11.200,000 €	4.800,000 €
21	1431 del 29.4.22	28/04/2022 - 17:17	Comune di Putignano	BA	12.800,00 €	3.200,00 €	16.000,00 €	20,00%	12.800,000 €	48,40		8.960,000 €	3.840,000 €
22	1432 del 29.4.22 1434 del 29.4.22	28/04/2022 - 19:00 28/04/2022 - 19:22	Comune di Margherita di Savoia	BT	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	55,00		11.200,000 €	4.800,000 €
23	1433 del 29.4.22	28/04/2022 - 19:10	Comune di Bisceglie	BT	16.000,00 €	4.100,00 €	20.100,00 €	20,40%	16.000,000 €	60,50		11.200,000 €	4.800,000 €
24	1435 del 29.4.22	28/04/2022 - 19:18	Comune di Ruvo di Puglia	BA	15.950,00 €	4.000,00 €	19.950,00 €	20,05%	15.950,000 €	54,50		11.165,000 €	4.785,000 €
25	1436 del 29.4.22	28/04/2022 - 22:38	Comune di Leverano	LE	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	55,40		11.200,000 €	4.800,000 €
								TOTALE	372.201,910 €			260.541,337 €	111.660,573 €

PROPOSTE NON AMMESSE

1	1351 del 22.4.22	22/04/2022 - 13:29	Comune di Parabita	LE	16.000,00 €	3.300,00 €	19.300,00 €	17,10%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
2	1372 del 26.4.22	26/04/2022 - 11:47	Comune di Acquaviva delle Fonti	BA	10.000,00 €	2.001,00 €	12.001,00 €	16,67%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
3	1390 del 27.4.22	27/04/2022 - 10:55	Comune di Massafra	TA	16.000,00 €	3.300,00 €	19.300,00 €	17,10%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
4	1397 del 27.4.22	27/04/2022 - 12:23	Comune di Biccari	FG	16.000,00 €	3.200,00 €	19.200,00 €	16,67%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
5	1403 del 27.4.22	27/04/2022 - 13:31	Comune di Vico del Gargano	FG	16.000,00 €	3.200,00 €	19.200,00 €	16,67%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
6	1427 del 29.4.22	28/04/2022 - 10:46	Comune di Ceglie Messapica	BR	15.750,46 €	3.400,00 €	19.150,46 €	17,75%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
7	1429 del 29.4.22	28/04/2022 - 14:20	Comune di Francavilla Fontana	BR	16.000,00 €	3.208,00 €	19.208,00 €	16,70%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 maggio 2022, n. 105

P.O.C. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2022". DGR n. 591/2021 e DGR n. 959/2021. A.D. n. 54 del 01/04/2022. A.D. n.79 del 22.04.2022. Scadenza 13/05/2022. Approvazione risultanze istruttorie relative a n. 41 proposte progettuali (2° gruppo), accertamento somme e impegno di spesa pari a € 227.760,60. Chiusura attività istruttoria per esaurimento risorse.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.7.98 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 rispettivamente "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- D.P.G.R. n. 22 del 22.1.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2".
- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28 luglio 2021 (BURP n. 106 del 17/08/2021) con cui la Sezione Turismo ha assunto la denominazione: Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- l'atto dirigenziale n. 9 del 4.3.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.6.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.6.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14.04.2022;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017, come modificata dalla d.d. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.c;
- l'atto dirigenziale n. 151 del 05/10/2021 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13.8.2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;

- la Delibera n. 2029 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23.10.2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13.8.2015;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 591 del 12.04.2021 avente ad oggetto "POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n.1/2002 e ss.mm.e ii. Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. Variazione al bilancio annuale 2021 e pluriennale di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011" e n. 959 del 16.06.2021 avente ad oggetto "POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. DGR 591 del 12.4.2021. Variazione compensativa al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale di previsione 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011".
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento Carlo Rasulo - dal Responsabile di Subazione 6.8.c – Daniela Recchia - letta e confermata dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto – A. Gabriella Belviso, il dirigente della Sezione - Salvatore Patrizio Giannone - riceve dagli stessi la seguente **relazione.**

Premesso che:

la Sezione Turismo e Internazionalizzazione con atto dirigenziale **n. 54 del 01.04.2022,** le cui premesse si intendono integralmente richiamate, ha provveduto a:

1. approvare l'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2022*";
2. approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari;
3. registrare l'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata per **l'importo di € 600.000,00**;
4. prenotare l'impegno di spesa per complessivi **€ 600.000,00** sui seguenti capitoli:
    a. U0702006 per € 420.00,00;
    b. U0702007 per € 180.000,00;
5. individuare il Rup nella persona di Carlo Rasulo, funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul Burp n. 43 del 14.04.2022, su www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione trasparente e su Urp comunica in data 15.04.2022;

Considerato che:

L'art. 5 "*Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale*" - punto 5.2 "*Modalità di presentazione" dell'*avviso, prevede che "*la proposta progettuale costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo 5.1. deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, in allegato al messaggio di posta elettronica certificata (PEC) indirizzato a avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it ed avente in oggetto la seguente dicitura: "POC PUGLIA 2014-2020 – Asse VI, Azione 6.8 – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – annualità 2022*".

Il successivo punto 5.3 "*Termini di presentazione"* prevede che "*I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e* ***fino alle ore 23.59 del 29.04.2022****".*

La Sezione Turismo e Internazionalizzazione **con atto n. 79 del 22.04.2022** ha provveduto a prorogare alle h. 23,59 del 13.05.2022, il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, inizialmente previsto **alle h. 23,59 del *29.04.2022***.

L'Avviso al punto 6.1 "Procedura di selezione" prevede che "l*a selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali* ***secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili****. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Turismo, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante".*

La Sezione Turismo e Internazionalizzazione **con atto n. 72 del 20.04.2022** ha provveduto a nominare la commissione ai sensi dell'art. 6, punto 6.1 dell'Avviso stesso.

L'art. 6 – punto 6.2 "*Iter istruttorio*" prevede che l'iter sia strutturato nelle fasi di verifica di ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati all'articolo 6 *"Istruttoria, criteri e modalità di selezione"* dell'avviso. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 75 punti. Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 37/75 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse;

RILEVATO CHE:

La Sezione Turismo e Internazionalizzazione con **determinazione dirigenziale n. 98 del 05.05.2022** ha preso atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione nelle sedute del 28.04.2022 e del 03.05.2022, giusto quanto risulta dai relativi verbali trasmessi con prot. r_puglia/AOO_056/PROT/04/05/2022/0001544, ed ha approvato le risultanze istruttorie relative al **1° gruppo** di n. 32 proposte progettuali.

Successivamente, la Commissione di valutazione si è riunita nelle giornate del 09.05.2022, dell'11.05.2022 e del 17.05.2022 giusto quanto risulta dai relativi verbali trasmessi acquisiti in entrata con prot. n. 1728 del 16.05.22, n.1729 del 17.05.22, n.1747, 1748 e 1749 del 17.05.22, ha esaminato le seguenti n. 41 proposte progettuali presentate a partire dal 19.04.2022:

	ENTE PROPONENTE	**DATA / ORA ARRIVO**	**PROTOCOLLO INGRESSO** *AOO_056-000*
1	***Comune di Taranto***	***29/04/2022 - 08:56***	***1438 del 29.4.22***
2	***Comune di Corsano***	***29/04/2022 - 10:07***	***1439 del 29.4.22***
3	***Comune di Melpignano***	***29/04/2022 - 10:09***	***1440 del 29.4.22***
4	***Comune di Castelluccio Valmaggiore***	***29/04/2022 - 10:35***	***1441 del 29.4.22***
5	***Comune di Locorotondo***	***29/04/2022 - 10:37***	***1442 del 29.4.22***
6	***Comune di Gioia del Colle***	***29/04/2022 - 10:40***	***1443 del 29.4.22***

7	*Comune di Rodi Garganico*	*29/04/2022 - 11:14*	*1444 del 29.4.22*
8	*Comune di Taurisano*	*29/04/2022 - 11:36*	*1445 del 29.4.22*
9	*Comune di Sannicandro di Bari*	*29/04/2022 - 11:42*	*1446 del 29.4.22*
10	*Comune di Corigliano d'Otranto*	*29/04/2022 - 11:48*	*1447 del 29.4.22*
11	*Comune di San Severo*	*29/04/2022 - 11:50*	*1448 del 29.4.22*
12	*Comune di Gallipoli*	*29/04/2022 - 12:20*	*1449 del 29.4.22*
13	*Comune di Castrignano de Greci*	*29/04/2022 - 12:43*	*1450 del 29.4.22*
14	*Comune di Mottola*	*29/04/2022 - 12:59*	*1451 del 29.4.22*
15	*Comune di Mesagne*	*29/04/2022 - 13:44*	*1457 del 29.4.22*
16	*Comune di Cassano delle Murge*	*29/04/2022 - 13:54*	*1458 del 2.5.22*
17	*Comune di Castellaneta*	*29/04/2022 - 17:27*	*1459 del 2.5.22*
18	*Comune di Conversano*	*29/04/2022 - 18:06*	*1461 del 2.5.22*
19	*Comune di Roseto Valfortore*	*29/04/2022 - 18:31*	*1462 del 2.5.22*
20	*Comune di Sant'Agata di Puglia*	*29/04/2022 - 21:00*	*1464 del 2.5.22*
21	*Comune di Sogliano Cavour*	*29/04/2022 - 21:01*	*1465 del 2.5.22*
22	*Comune di Galatone*	*02/05/2022 - 12:37*	*1490 del 2.5.22*
23	*Comune di Fasano*	*03/05/2022 - 13:17*	*1525 del 3.5.22*
24	*Comune di Martano*	*04/05/2022 - 09:24*	*1539 del 4.5.22*
25	*Comune di Alessano*	*04/05/2022 - 09:53*	*1540 del 4.5.22*
26	*Comune di Andrano*	*05/05/2022 - 14:17*	*1581 del 5.5.22*
27	*Comune di Bovino*	*06/05/2022 - 13:09*	*1597 del 6.5.22*
28	*Comune di Galatina*	*06/05/2022 - 17:42*	*1606 del 9.5.22*
29	*Comune di Orsara di Puglia*	*09/05/2022 - 09:50*	*1610 del 9.5.22*
30	*Comune di Brindisi*	*09/05/2022 - 11:07*	*1614 del 9.5.22*
31	*Comune di Miggiano*	*10/05/2022 - 13:02*	*1655 del 10.5.22*
32	*Comune di Santeramo*	*11/05/2022 - 10:35*	*1670 del 11.5.22*
33	*Comune di Peschici*	*11/05/2022 - 12:13*	*1676 del 11.5.22*
34	*Comune di Novoli*	*11/05/2022 - 12:38*	*1677 del 11.5.22*
35	*Comune di Cursi*	*11/05/2022 - 13:41*	*1681 del 11.5.22*
36	*Comune di Cisternino*	*11/05/2022 - 13:55*	*1686 del 11.5.22*
37	*Comune di Alberobello*	*12/05/2022 - 18:26*	*1701 del 13.5.22*
38	*Comune di Diso*	*13/05/2022 - 13:14*	*1721 del 13.5.22*
39	*Comune di Lesina*	*13/05/2022 - 14:09*	*1723 del 13.5.22*
40	*Comune di San Vito dei Normanni*	*13/05/2022 - 14:40*	*1722 del 13.5.22*
41	*Comune di Martina Franca*	*13/05/2022 - 15:10*	*1726 del 13.5.22*

I verbali relativi all'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, contengono le schede di valutazione di ciascuna proposta esaminata e l'allegato 1, nel quale si riportano:

- l'elenco cronologico delle n.15 **proposte ammesse a finanziamento**, che in sede di valutazione tecnica abbiano raggiunto **un punteggio totale non inferiore a 37/75**, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso;
- l'elenco delle n.16 **proposte ammesse e non finanziabili** per esaurimento delle risorse;
- l'elenco delle n.10 **proposte non ammesse** con indicazione delle cause di esclusione di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 dell'art. 6 *"Istruttoria, criteri e modalità di selezione"* dell'Avviso;

Pertanto, si propone:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai verbali, acquisiti in ingresso con prot. n. 1728 del 16.05.22, n.1729 del 17.05.22, n.1747, 1748 e 1749 del 17.05.22;
2. di approvare **l'Allegato 1** contenente:
   - l'elenco cronologico delle n.15 **proposte ammesse a finanziamento**, che in sede di valutazione tecnica abbiano raggiunto **un punteggio totale non inferiore a 37/75**, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso;
   - l'elenco delle n.16 **proposte ammesse e non finanziabili** per esaurimento delle risorse;
   - l'elenco delle n.10 **proposte non ammesse** con indicazione delle cause di esclusione di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 dell'art. 6 *"Istruttoria, criteri e modalità di selezione"* dell'Avviso;
3. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di

seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo **unitamente al provvedimento di nomina del Rup,** al Responsabile del Procedimento a mezzo pec all'indirizzo avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del **settimo** giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle risultanze istruttorie (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;

4. di stabilire che la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale rinunzia al finanziamento assentito;
5. di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di **€ 159.432,42** giusta **DGR n. 591 del 12/04/2021 e DGR n. 959 del 16/06/2021,** già prenotata con AD n. 54 del 01.04.2022 cod. 056;
6. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi **€ 227.760,60** sui seguenti capitoli:
   - **U0702006** "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO" per **€ 159.432,42;**
   - **U0702007** "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE." per **€ 68.328,18;**

Il procedimento si svilupperà, successivamente all'approvazione dell'Allegato n. 1 e contestuale impegno di spesa disposti col presente atto, nelle seguenti fasi:

- pubblicazione/pubblicità del presente atto e notifica ai partecipanti;
- sottoscrizione del disciplinare con i Soggetti beneficiari;
- presentazione delle rendicontazioni di spesa da parte dei soggetti ammessi a finanziamento;
- controllo e validazione della spesa;
- liquidazione delle somme rendicontate dai Comuni.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Bilancio: vincolato e autonomo
Esercizio finanziario: 2022 –L.r. n. 51 del 30/12/2021; L.r. n. 52 del 30/12/2021; D.G.R. n. 2 del 20/01/2022;
Competenza 2022;
CRA 02.6
02 - Gabinetto del Presidente
6 - Sezione Programmazione Unitaria

ENTRATA

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di **€ 159.432,42** ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con imputazione secondo il cronoprogramma così come segue:

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Debitore	Competenza e.f. 2022
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	Ministero dell'Economia e Finanza	€ 159.432,42

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020.

Causale dell'accertamento: Trasferimenti in c/capitale per il POC Puglia 2014/2020 parte FESR. delibera CIPE n. 47/2020.

SPESA

Ai sensi della DGR n. 591 del 12.04.2021 e 959 del 16.6.2021, viene effettuata la registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di **€ 227.760,60** per la copertura delle spese relative all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2022*" **relativamente a n. 41 proposte progettuali (2° gruppo)**, con imputazione secondo il seguente cronoprogramma:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	E.F. 2022
62.06	U0702006	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 159.432,42
62.06	U0702007	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE.	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 68.328,18
Totale					**€ 227.760,60**

Missione: 7 Turismo
Programma: 2 Politica regionale unitaria per il turismo
Titolo: 2 Spese in conto capitale
Programma originario: 701 Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Codifica Piano dei conti finanziario: U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Causale: Spese per l'attuazione dell'**Avviso** per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - **Edizione 2022**", da realizzarsi nel periodo compreso tra il 01 giugno 2022 e il 30 settembre 2022 e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni della Regione Puglia – **2° gruppo di finanziati.**
CUP: sarà generato per ogni singola progettualità a cura dei Comuni;
CIG: sarà generato a cura dei Comuni in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;
Creditori: Comuni del territorio regionale pugliese, titolari degli Info-point turistici che aderiscono alla rete

regionale, da individuarsi a seguito del presente avviso;
Esigibilità finanziaria dell'intera somma: esercizio 2022;

dichiarazioni e/o attestazioni:
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L'accertamento in entrata e la prenotazione di impegno di spesa sono conformi a quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm. ii;
- Le somme da accertare e impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR 591 del 12.04.2021 e 959 del 16.06.2021 e prenotate con d.d. 056/54/2022 sul capitolo di entrata E4032430 e sui capitoli di spesa U0702006 - U0702007;
- La spesa relativa al presente provvedimento di **€ 227.760,60** è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022 secondo il cronoprogramma sopra riportato;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ii;
- Si attesta che l'importo pari a **€ 227.760,60** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditori certi individuati nell'allegato n. 1 al presente atto e risulta esigibile nel corso dell'esercizio 2022;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE	**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**
Mariangela Sciannimanico	Salvatore Patrizio Giannone

I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai **verbali**, acquisiti in ingresso con prot. n. 1728 del 16.05.22, n.1729 del 17.05.22, n.1747, 1748 e 1749 del 17.05.22;
2. di approvare **l'Allegato 1** contenente:
   - l'elenco cronologico delle n.15 **proposte ammesse a finanziamento**, che in sede di valutazione tecnica abbiano raggiunto **un punteggio totale non inferiore a 37/75**, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso;
   - l'elenco delle n.16 **proposte ammesse e non finanziabili** per esaurimento delle risorse;
   - l'elenco delle n.10 **proposte non ammesse** con indicazione delle cause di esclusione di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 dell'art. 6 *"Istruttoria, criteri e modalità di selezione"* dell'Avviso;
3. di stabilire che:
   - il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti;
   - che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale

del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo **unitamente al provvedimento di nomina del Rup**, al Responsabile del Procedimento a mezzo pec all'indirizzo avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del **settimo** giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle risultanze istruttorie (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;

- la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale rinunzia al finanziamento assentito;
- la sottoscrizione del Disciplinare costituisce accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari e, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Soggetto Beneficiario, nel caso in cui intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi previsti, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Turismo e Internazionalizzazione, all'indirizzo PEC: avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it;
- che alla sottoscrizione dei disciplinari provvederà il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;

4. di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di **€ 159.432,42** giusta **DGR n. 591 del 12/04/2021 e DGR n. 959 del 16/06/2021,** già prenotata con AD n. 54 del 01.04.2022 cod. 056;
5. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi **€ 227.760,60** sui seguenti capitoli:
   - **U0702006** "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO" per **€ 159.432,42;**
   - **U0702007** "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE." per **€ 68.328,18;**
6. dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
7. di pubblicare il presente atto su: sito web www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente, Burp e portale Turismo.

Il presente provvedimento, composto da n. 12 pagine di cui n. 9 di atto e n. 3 di allegato, è adottato in singolo originale e:

- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito www.regione.puglia.it nonché sul Burp e sul portale regionale del Turismo;
- sarà notificato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria della Regione Puglia;
- sarà notificato in copia all'Assessore del Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Allegato 1

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - annualità 2022

PROPOSTE AMMESSE E FINANZIABILI

N° progressivo	PROTOCOLLO INGRESSO	DATA / ORA ARRIVO	ENTE	PROV.	Importo proposta	Cofinanziamento	Totale	Percentuale cofinanz.	Progetto rimodulato	Punteggio tecnico	NOTE	Quota 70%	Quota 30%
1	1439 del 29.4.22	29/04/2022 - 10:07	Comune di Corsano	LE	11.500,00 €	3.000,00 €	14.500,00 €	20,69%	11.500,000 €	44,90		8.050,000 €	3.450,000 €
2	1440 del 29.4.22	29/04/2022 - 10:09	Comune di Melpignano	LE	16.000,00 €	19.748,60 €	35.748,60 €	55,24%	16.000,000 €	62,20		11.200,000 €	4.800,000 €
3	1441 del 29.4.22	29/04/2022 - 10:35	Comune di Castelluccio Valmaggiore	FG	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	53,30		11.200,000 €	4.800,000 €
4	1442 del 29.4.22	29/04/2022 - 10:37	Comune di Locorotondo	BA	14.370,00 €	3.600,00 €	17.970,00 €	20,03%	14.370,000 €	61,40		10.059,000 €	4.311,000 €
5	1443 del 29.4.22	29/04/2022 - 10:40	Comune di Gioia del Colle	BA	13.690,60 €	4.089,40 €	17.780,00 €	23,00%	13.690,600 €	47,60		9.583,420 €	4.107,180 €
6	1444 del 29.4.22	29/04/2022 - 11:14	Comune di Rodi Garganico	FG	16.000,00 €	5.918,22 €	21.918,22 €	27,00%	16.000,000 €	54,20		11.200,000 €	4.800,000 €
7	1445 del 29.4.22	29/04/2022 - 11:36	Comune di Taurisano	LE	16.000,00 €	7.000,00 €	23.000,00 €	30,43%	16.000,000 €	63,40		11.200,000 €	4.800,000 €
8	1448 del 29.4.22	29/04/2022 - 11:50	Comune di San Severo	FG	16.000,00 €	16.403,00 €	32.403,00 €	50,62%	16.000,000 €	47,80		11.200,000 €	4.800,000 €
9	1449 del 29.4.22	29/04/2022 - 12:20	Comune di Gallipoli	LE	16.000,00 €	5.000,00 €	21.000,00 €	23,81%	16.000,000 €	59,70		11.200,000 €	4.800,000 €
10	1450 del 29.4.22	29/04/2022 - 12:43	Comune di Castrignano de Greci	LE	13.200,00 €	3.300,00 €	16.500,00 €	20,00%	13.200,000 €	55,80		9.240,000 €	3.960,000 €
11	1457 del 29.4.22	29/04/2022 - 13:44	Comune di Mesagne	BR	16.000,00 €	16.000,00 €	32.000,00 €	50,00%	16.000,000 €	63,80		11.200,000 €	4.800,000 €
12	1459 del 2.5.22	29/04/2022 - 17:27	Comune di Castellaneta	TA	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	41,40		11.200,000 €	4.800,000 €
13	1461 del 2.5.22	29/04/2022 - 18:06	Comune di Conversano	BA	16.000,00 €	7.189,00 €	23.189,00 €	31,00%	16.000,000 €	57,80		11.200,000 €	4.800,000 €
14	1462 del 2.5.22 1463 del 2.5.22	29/04/2022 - 18:31 29/04/2022 - 20:11	Comune di Roseto Valfortore	FG	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	52,30		11.200,000 €	4.800,000 €
15	1464 del 2.5.22	29/04/2022 - 21:00	Comune di Sant'Agata di Puglia	FG	15.500,00 €	4.000,00 €	19.500,00 €	20,51%	15.000,000 €	52,30		10.500,000 €	4.500,000 €
								TOTALE	227.760,600 €			159.432,420 €	68.328,180 €

PROPOSTE AMMESSE E NON FINANZIABILI

1	1490 del 2.5.22	02/05/2022 - 12:17	Comune di Galatone	LE	15.650,00 €	6.750,00 €	22.400,00 €	30,13%	15.650,000 €	54,20		10.955,000 €	4.695,000 €
2	1525 del 3.5.22	03/05/2022 - 13:17	Comune di Fasano	BR	15.950,00 €	6.850,00 €	22.800,00 €	30,04%	15.950,000 €	61,80		11.165,000 €	4.785,000 €
3	1539 del 4.5.22	04/05/2022 - 09:24	Comune di Martano	LE	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	49,20		11.200,000 €	4.800,000 €
4	1540 del 4.5.22	04/05/2022 - 09:53	Comune di Alessano	LE	15.900,00 €	4.000,00 €	19.900,00 €	20,10%	15.900,000 €	54,20		11.130,000 €	4.770,000 €
5	1581 del 5.5.22	05/05/2022 - 14:17	Comune di Andrano	LE	16.000,00 €	5.000,00 €	21.000,00 €	23,81%	16.000,000 €	51,20		11.200,000 €	4.800,000 €
6	1597 del 6.5.22	06/05/2022 - 13:09	Comune di Bovino	FG	9.815,40 €	2.484,60 €	12.300,00 €	20,20%	9.815,400 €	60,20		6.870,780 €	2.944,620 €
7	1606 del 9.5.22	06/05/2022 - 17:42	Comune di Galatina	LE	14.487,21 €	4.086,13 €	18.573,34 €	22,00%	14.487,21 €	60,70		10.141,047 €	4.346,163 €
8	1610 del 9.5.22	09/05/2022 - 09:50	Comune di Orsara di Puglia	FG	16.000,00 €	7.000,00 €	23.000,00 €	30,43%	16.000,00 €	64,20		11.200,000 €	4.800,000 €
9	1655 del 10.5.22	10/05/2022 - 13:02	Comune di Miggiano	LE	16.000,00 €	4.600,00 €	20.600,00 €	22,33%	16.000,00 €	60,20		11.200,000 €	4.800,000 €
10	1670 del 11.5.22	11/05/2022 - 10:35	Comune di Santeramo	BA	12.700,00 €	3.200,00 €	15.900,00 €	20,13%	12.700,00 €	60,20		8.890,000 €	3.810,000 €
11	1677 del 11.5.22	11/05/2022 - 12:38	Comune di Novoli	LE	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,00 €	58,20		11.200,000 €	4.800,000 €
12	1681 del 11.5.22	11/05/2022 - 13:41	Comune di Cursi	LE	7.998,00 €	2.002,00 €	10.000,00 €	20,02%	16.000,00 €	56,20		11.200,000 €	4.800,000 €
13	1686 del 11.5.22	11/05/2022 - 13:55	Comune di Cisternino	BR	11.198,40 €	4.801,60 €	16.000,00 €	30,01%	16.000,00 €	53,90		11.200,000 €	4.800,000 €
14	1701 del 13.5.22	12/5/2022 - 18:26	Comune di Alberobello	BA	16.000,00 €	4.200,00 €	20.200,00 €	20,79%	16.000,00 €	60,80		11.200,000 €	4.800,000 €
15	1721 del 13.5.22	13/05/2022 - 13:14	Comune di Diso	LE	15.900,00 €	4.100,00 €	20.000,00 €	20,50%	16.000,00 €	60,20		11.200,000 €	4.800,000 €
16	1722 del 13.5.22	13/05/2022 - 14:40	Comune di San Vito dei Normanni	BR	16.000,00 €	7.000,00 €	23.000,00 €	30,43%	16.000,00 €	56,20		11.200,000 €	4.800,000 €
								TOTALE	135.802,610 €			103.951,827 €	44.550,783 €

PROPOSTE NON AMMESSE

1	1438 del 29.4.22	29/04/2022 - 08:56	Comune di Taranto	TA	13.500,00 €	2.700,00 €	16.200,00 €	16,67%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
2	1446 del 29.4.22	29/04/2022 - 11:42	Comune di Sannicandro di Bari	BA	16.000,00 €	3.216,00 €	19.216,00 €	16,74%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
3	1447 del 29.4.22	29/04/2022 - 11:48	Comune di Corigliano d'Otranto	LE	16.000,00 €	3.200,00 €	19.200,00 €	16,67%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
4	1451 del 29.4.22	29/04/2022 - 12:59	Comune di Mottola	TA	15.585,00 €	3.172,00 €	18.757,00 €	16,91%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
5	1458 del 2.5.22	29/04/2022 - 13:54	Comune di Cassano delle Murge	BA							INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso "SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'" (Atto di revoca D.D. n. 142 del 29/09/2020) del finanziamento Avviso Infopoint 2019 periodo B)		
6	1465 del 2.5.22	29/04/2022 - 21:01	Comune di Sogliano Cavour	LE	10.000,00 €	2.100,00 €	12.100,00 €	17,36%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
7	1614 del 9.5.22	09/05/2022 - 11:07	Comune di Brindisi	BR	16.000,00 €	3.202,00 €	19.202,00 €	16,68%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
8	1676 del 11.5.22	11/05/2022 - 12:13	Comune di Peschici	FG	16.000,00 €	3.360,00 €	19.360,00 €	17,36%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
9	1723 del 13.5.22	13/05/2022 - 14:09	Comune di Lesina	FG	16.000,00 €	3.500,00 €	19.500,00 €	17,95%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
10	1726 del 13.5.22	13/05/2022 - 15:10	Comune di Martina Franca	TA	16.000,00 €	3.200,00 €	19.200,00 €	16,67%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - annualità 2022

PROPOSTE PERVENUTE — ***Allegato 2***

	PROTOCOLLO INGRESSO	DATA / ORA ARRIVO	ENTE PROPONENTE
1	A00_056-000 1302 del 19.4.22	19/04/2022 - 11:12	Comune di Morciano di Leuca
2	A00_056-000 1305 del 19.4.22	19/04/2022 - 13:45	Comune di Salve
3	A00_056-000 1306 del 19.4.22	19/04/2022 - 14:02	Comune di Patù
4	A00_056-000 1308 del 20.4.22	19/04/2022 - 16:48	Comune di Alliste
5	A00_056-000 1321 del 21.4.22	20/04/2022 - 16:25	Comune di Castro
6	A00_056-000 1334 del 21.4.22	21/04/2022 - 13:42	Comune di Matino
7	A00_056-000 1340 del 22.4.22	21/04/2022 - 16:36	Comune di Taviano
8	A00_056-000 1341 del 22.4.22	21/04/2022 - 17:35	Comune di Laterza
9	A00_056-000 1342 del 22.4.22	21/04/2022 - 17:55	Comune di Tricase
10	A00_056-000 1346 del 22.4.22	22/04/2022 - 09:24	Comune di Supersano
11	A00_056-000 1351 del 22.4.22	22/04/2022 - 13:29	Comune di Parabita
12	A00_056-000 1354 del 22.4.22	22/04/2022 - 14:08	Comune di Vieste
13	A00_056-000 1361 del 26.4.22	22/04/2022 - 18:57	Comune di Ugento
14	A00_056-000 1362 del 26.4.22	22/04/2022 - 21:58	Comune di Polignano a Mare
15	A00_056-000 1363 del 26.4.22	23/04/2022 - 17:57	Comune di Tiggiano
16	A00_056-000 1364 del 26.4.22	24/04/2022 - 18:27	Comune di Specchia
17	A00_056-000 1372 del 26.4.22	26/04/2022 - 11:47	Comune di Acquaviva delle Fonti
18	A00_056-000 1374 del 26.4.22	26/04/2022 - 12:17	Comune di Otranto
19	A00_056-000 1384 del 26.4.22	22/04/2022 - 14:18	Comune di Castrignano del Capo
20	A00_056-000 1391 del 27.4.22	27/04/2022 - 10:46	Comune di Grottaglie
21	A00_056-000 1390 del 27.4.22	27/04/2022 - 10:55	Comune di Massafra
22	A00_056-000 1394 del 27.4.22	27/04/2022 - 12:03	Comune di Mattinata
23	A00_056-000 1397 del 27.4.22	27/04/2022 - 12:23	Comune di Biccari
24	A00_056-000 1403 del 27.4.22	27/04/2022 - 13:31	Comune di Vico del Gargano
25	A00_056-000 1405 del 27.4.22	27/04/2022 - 15:06	Comune di Polignano a Mare
26	A00_056-000 1427 del 29.4.22	28/04/2022 - 10:46	Comune di Ceglie Messapica
27	A00_056-000 1428 del 29.4.22	28/04/2022 - 12:03	Comune di Celle di San Vito
28	A00_056-000 1429 del 29.4.22	28/04/2022 - 14:20	Comune di Francavilla Fontana
29	A00_056-000 1431 del 29.4.22	28/04/2022 - 17:17	Comune di Putignano
30	A00_056-000 1432 del 29.4.22	28/04/2022 - 19:00	Comune di Margherita di Savoia
31	A00_056-000 1433 del 29.4.22	28/04/2022 - 19:10	Comune di Bisceglie
32	A00_056-000 1434 del 29.4.22	28/04/2022 - 19:22	Comune di Margherita di Savoia
33	A00_056-000 1435 del 29.4.22	28/04/2022 - 19:18	Comune di Ruvo di Puglia
34	A00_056-000 1436 del 29.4.22	28/04/2022 - 22:38	Comune di Leverano
35	A00_056-000 1438 del 29.4.22	29/04/2022 - 08:56	Comune di Taranto
36	A00_056-000 1439 del 29.4.22	29/04/2022 - 10:07	Comune di Corsano
37	A00_056-000 1440 del 29.4.22	29/04/2022 - 10:09	Comune di Melpignano
38	A00_056-000 1441 del 29.4.22	29/04/2022 - 10:35	Comune di Castelluccio Valmaggiore
39	A00_056-000 1442 del 29.4.22	29/04/2022 - 10:37	Comune di Locorotondo
40	A00_056-000 1443 del 29.4.22	29/04/2022 - 10:40	Comune di Gioia del Colle
41	A00_056-000 1444 del 29.4.22	29/04/2022 - 11:14	Comune di Rodi Garganico
42	A00_056-000 1445 del 29.4.22	29/04/2022 - 11:36	Comune di Taurisano
43	A00_056-000 1446 del 29.4.22	29/04/2022 - 11:42	Comune di Sannicandro di Bari
44	A00_056-000 1447 del 29.4.22	29/04/2022 - 11:48	Comune di Corigliano d'Otranto
45	A00_056-000 1448 del 29.4.22	29/04/2022 - 11:50	Comune di San Severo
46	A00_056-000 1449 del 29.4.22	29/04/2022 - 12:20	Comune di Gallipoli
47	A00_056-000 1450 del 29.4.22	29/04/2022 - 12:43	Comune di Castrignano de Greci
48	A00_056-000 1451 del 29.4.22	29/04/2022 - 12:59	Comune di Mottola
49	A00_056-000 1457 del 29.4.22	29/04/2022 - 13:44	Comune di Mesagne
50	A00_056-000 1458 del 2.5.22	29/04/2022 - 13:54	Comune di Cassano delle Murge
51	A00_056-000 1459 del 2.5.22	29/04/2022 - 17:27	Comune di Castellaneta
52	A00_056-000 1461 del 2.5.22	29/04/2022 - 18:06	Comune di Conversano
53	A00_056-000 1462 del 2.5.22	29/04/2022 - 18:31	Comune di Roseto Valfortore
54	A00_056-000 1463 del 2.5.22	29/04/2022 - 20:11	Comune di Roseto Valfortore
55	A00_056-000 1464 del 2.5.22	29/04/2022 - 21:00	Comune di Sant'Agata di Puglia
56	A00_056-000 1465 del 2.5.22	29/04/2022 - 21:01	Comune di Sogliano Cavour
57	A00_056-000 1490 del 2.5.22	02/05/2022 - 12:37	Comune di Galatone
58	A00_056-000 1525 del 3.5.22	03/05/2022 - 13:17	Comune di Fasano
59	A00_056-000 1539 del 4.5.22	04/05/2022 - 09:24	Comune di Martano
60	A00_056-000 1540 del 4.5.22	04/05/2022 - 09:53	Comune di Alessano
61	A00_056-000 1581 del 5.5.22	05/05/2022 - 14:17	Comune di Andrano
62	A00_056-000 1597 del 6.5.22	06/05/2022 - 13:09	Comune di Bovino
63	A00_056-000 1606 del 9.5.22	06/05/2022 - 17:42	Comune di Galatina
64	A00_056-000 1610 del 9.5.22	09/05/2022 - 09:50	Comune di Orsara di Puglia
65	A00_056-000 1614 del 9.5.22	09/05/2022 - 11:07	Comune di Brindisi
66	A00_056-000 1655 del 10.5.22	10/05/2022 - 13:02	Comune di Miggiano
67	A00_056-000 1670 del 11.5.22	11/05/2022 - 10:35	Comune di Santeramo
68	A00_056-000 1676 del 11.5.22	11/05/2022 - 12:13	Comune di Peschici
69	A00_056-000 1677 del 11.5.22	11/05/2022 - 12:38	Comune di Novoli
70	A00_056-000 1681 del 11.5.22	11/05/2022 - 13:41	Comune di Cursi
71	A00_056-000 1686 del 11.5.22	11/05/2022 - 13:55	Comune di Cisternino
72	A00_056-000 1701 del 13.5.22	12/5/2022 - 18:26	Comune di Alberobello
73	A00_056-000 1721 del 13.5.22	13/05/2022 - 13:14	Comune di Diso
74	A00_056-000 1723 del 13.5.22	13/05/2022 - 14:09	Comune di Lesina
75	A00_056-000 1722 del 13.5.22	13/05/2022 - 14:40	Comune di San Vito dei Normanni
76	A00_056-000 1726 del 13.5.22	13/05/2022 - 15:10	Comune di Martina Franca

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RIEPILOGO

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli Info-point turistici appartenenti alla rete regionale - annualità 2022

PROPOSTE AMMESSE E FINANZIABILI

N° progressivo	PROTOCOLLO INGRESSO	DATA / ORA ARRIVO	ENTE	PROV.	Importo proposto	Cofinanziamento	Totale	Percentuale cofinanz.	Progetto rimodulato	Punteggio tecnico	NOTE	Quota 70%	Quota 30%
1	1302 del 19.4.22	19/04/2022 - 11:12	Comune di Marciano di Leuca	LE	15.980,00 €	4.020,00 €	20.000,00 €	20,10%	15.980,000 €	57,70		11.186,000 €	4.794,000 €
2	1305 del 19.4.22	19/04/2022 - 13:45	Comune di Salve	LE	15.980,00 €	4.020,00 €	20.000,00 €	20,10%	15.980,000 €	57,70		11.186,000 €	4.794,000 €
3	1306 del 19.4.22	19/04/2022 - 14:02	Comune di Patù	LE	15.900,00 €	4.100,00 €	20.000,00 €	20,50%	15.900,000 €	53,70		11.130,000 €	4.770,000 €
4	1308 del 20.4.22	19/04/2022 - 16:48	Comune di Alliste	LE	11.900,00 €	3.000,00 €	14.900,00 €	20,13%	11.900,000 €	52,30		8.330,000 €	3.570,000 €
5	1321 del 21.4.22	20/04/2022 - 16:25	Comune di Castro	LE	16.000,00 €	12.084,20 €	28.084,20 €	43,03%	16.000,000 €	59,80		11.200,000 €	4.800,000 €
6	1334 del 21.4.22	21/04/2022 - 13:42	Comune di Matino	LE	15.900,00 €	4.100,00 €	20.000,00 €	20,50%	15.900,000 €	59,90		11.130,000 €	4.770,000 €
7	1340 del 22.4.22	21/04/2022 - 16:36	Comune di Taviano	LE	15.900,00 €	4.100,00 €	20.000,00 €	20,50%	15.900,000 €	58,40		11.130,000 €	4.770,000 €
8	1341 del 22.4.22	21/04/2022 - 17:35	Comune di Laterza	TA	16.000,00 €	4.003,00 €	20.003,00 €	20,01%	16.000,000 €	60,20		11.200,000 €	4.800,000 €
9	1342 del 22.4.22	21/04/2022 - 17:55	Comune di Tricase	LE	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	59,50		11.200,000 €	4.800,000 €
10	1346 del 22.4.22	22/04/2022 - 09:24	Comune di Supersano	LE	7.992,00 €	1.998,00 €	9.990,00 €	20,00%	7.992,000 €	50,60		5.594,400 €	2.397,600 €
11	1354 del 22.4.22	22/04/2022 - 14:08	Comune di Vieste	FG	16.000,00 €	5.000,00 €	21.000,00 €	23,81%	16.000,000 €	49,90		11.200,000 €	4.800,000 €
12	1361 del 26.4.22	22/04/2022 - 18:57	Comune di Ugento	LE	16.000,00 €	6.000,00 €	22.000,00 €	27,27%	16.000,000 €	56,30		11.200,000 €	4.800,000 €
13	1362 del 26.4.22 1405 del 27.4.22	22/04/2022 - 21:58 27/04/2022 - 15:06	Comune di Polignano a Mare	BA	16.000,00 €	5.195,00 €	21.195,00 €	24,51%	16.000,000 €	56,00		11.200,000 €	4.800,000 €
14	1363 del 26.4.22	23/04/2022 - 17:57	Comune di Tiggiano	LE	13.500,00 €	3.500,00 €	17.000,00 €	20,59%	13.500,000 €	59,10		9.450,000 €	4.050,000 €
15	1364 del 26.4.22	24/04/2022 - 18:27	Comune di Specchia	LE	7.900,00 €	2.100,00 €	10.000,00 €	21,00%	7.900,000 €	54,60		5.530,000 €	2.370,000 €
16	1374 del 26.4.22	26/04/2022 - 12:17	Comune di Otranto	LE	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	60,00		11.200,000 €	4.800,000 €
17	1384 del 26.4.22	22/04/2022 - 14:18	Comune di Castrignano del Capo	LE	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	57,80		11.200,000 €	4.800,000 €
18	1391 del 27.4.22	27/04/2022 - 10:46	Comune di Grottaglie	TA	14.499,91 €	3.700,00 €	18.199,91 €	20,33%	14.499,910 €	53,70		10.149,937 €	4.349,973 €
19	1394 del 27.4.22	27/04/2022 - 12:03	Comune di Mottinata	FG	16.000,00 €	7.200,00 €	23.200,00 €	31,03%	16.000,000 €	65,70		11.200,000 €	4.800,000 €
20	1428 del 29.4.22	28/04/2022 - 12:03	Comune di Celle di San Vito	FG	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	54,20		11.200,000 €	4.800,000 €
21	1431 del 29.4.22	28/04/2022 - 17:17	Comune di Putignano	BA	12.800,00 €	3.200,00 €	16.000,00 €	20,00%	12.800,000 €	48,40		8.960,000 €	3.840,000 €
22	1432 del 29.4.22 1434 del 29.4.22	28/04/2022 - 19:00 28/04/2022 - 19:22	Comune di Margherita di Savoia	BT	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	55,00		11.200,000 €	4.800,000 €
23	1433 del 29.4.22	28/04/2022 - 19:10	Comune di Bisceglie	BT	16.000,00 €	4.100,00 €	20.100,00 €	20,40%	16.000,000 €	60,50		11.200,000 €	4.800,000 €
24	1435 del 29.4.22	28/04/2022 - 19:18	Comune di Ruvo di Puglia	BA	15.950,00 €	4.000,00 €	19.950,00 €	20,05%	15.950,000 €	54,50		11.165,000 €	4.785,000 €
25	1436 del 29.4.22	28/04/2022 - 22:38	Comune di Leverano	LE	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	55,40		11.200,000 €	4.800,000 €
26	1439 del 29.4.22	29/04/2022 - 10:07	Comune di Corsano	LE	11.500,00 €	3.000,00 €	14.500,00 €	20,69%	11.500,000 €	44,90		8.050,000 €	3.450,000 €
27	1440 del 29.4.22	29/04/2022 - 10:09	Comune di Melpignano	LE	16.000,00 €	19.748,60 €	35.748,60 €	55,24%	16.000,000 €	62,20		11.200,000 €	4.800,000 €
28	1441 del 29.4.22	29/04/2022 - 10:35	Comune di Castelluccio Valmaggiore	FG	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	53,30		11.200,000 €	4.800,000 €
29	1442 del 29.4.22	29/04/2022 - 10:37	Comune di Locorotondo	BA	14.370,00 €	3.600,00 €	17.970,00 €	20,03%	14.370,000 €	61,40		10.059,000 €	4.311,000 €
30	1443 del 29.4.22	29/04/2022 - 10:40	Comune di Gioia del Colle	BA	13.690,60 €	4.089,40 €	17.780,00 €	23,00%	13.690,600 €	47,60		9.583,420 €	4.107,180 €
31	1444 del 29.4.22	29/04/2022 - 11:14	Comune di Rodi Garganico	FG	16.000,00 €	5.918,22 €	21.918,22 €	27,00%	16.000,000 €	54,30		11.200,000 €	4.800,000 €
32	1445 del 29.4.22	29/04/2022 - 11:36	Comune di Taurisano	LE	16.000,00 €	7.000,00 €	23.000,00 €	30,43%	16.000,000 €	62,40		11.200,000 €	4.800,000 €
33	1448 del 29.4.22	29/04/2022 - 11:50	Comune di San Severo	FG	16.000,00 €	16.403,00 €	32.403,00 €	50,62%	16.000,000 €	47,80		11.200,000 €	4.800,000 €
34	1449 del 29.4.22	29/04/2022 - 12:20	Comune di Gallipoli	LE	16.000,00 €	5.000,00 €	21.000,00 €	23,81%	16.000,000 €	59,70		11.200,000 €	4.800,000 €
35	1450 del 29.4.22	29/04/2022 - 12:43	Comune di Castrignano de Greci	LE	13.200,00 €	3.300,00 €	16.500,00 €	20,00%	13.200,000 €	55,80		9.240,000 €	3.960,000 €
36	1457 del 29.4.22	29/04/2022 - 13:44	Comune di Mesagne	BR	16.000,00 €	16.000,00 €	32.000,00 €	50,00%	16.000,000 €	63,80		11.200,000 €	4.800,000 €
37	1459 del 2.5.22	29/04/2022 - 17:27	Comune di Castellaneta	TA	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	43,40		11.200,000 €	4.800,000 €
38	1461 del 2.5.22	29/04/2022 - 18:06	Comune di Conversano	BA	16.000,00 €	7.189,00 €	23.189,00 €	31,00%	16.000,000 €	57,80		11.200,000 €	4.800,000 €
39	1462 del 2.5.22 1463 del 2.5.22	29/04/2022 - 18:31 29/04/2022 - 20:11	Comune di Roseto Valfortore	FG	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	52,30		11.200,000 €	4.800,000 €
40	1464 del 2.5.22	29/04/2022 - 21:00	Comune di Sant'Agata di Puglia	FG	15.500,00 €	4.000,00 €	19.500,00 €	20,51%	15.000,000 €	52,30		10.500,000 €	4.500,000 €
			TOTALE						599.962,510 €			419.973,757 €	179.988,753 €

PROPOSTE AMMESSE E NON FINANZIABILI

1	1490 del 2.5.22	02/05/2022 - 12:37	Comune di Galatone	LE	15.650,00 €	6.750,00 €	22.400,00 €	30,13%	15.650,000 €	54,20		10.955,000 €	4.695,000 €
2	1525 del 3.5.22	03/05/2022 - 13:17	Comune di Fasano	BR	15.950,00 €	6.850,00 €	22.800,00 €	30,04%	15.950,000 €	61,80		11.165,000 €	4.785,000 €
3	1529 del 4.5.22	04/05/2022 - 09:24	Comune di Martano	LE	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	49,20		11.200,000 €	4.800,000 €
4	1540 del 4.5.22	04/05/2022 - 09:53	Comune di Alessano	LE	15.900,00 €	4.000,00 €	19.900,00 €	20,10%	15.900,000 €	54,20		11.130,000 €	4.770,000 €
5	1581 del 5.5.22	05/05/2022 - 14:17	Comune di Andrano	LE	16.000,00 €	5.000,00 €	21.000,00 €	23,81%	16.000,000 €	51,20		11.200,000 €	4.800,000 €
6	1597 del 6.5.22	06/05/2022 - 13:09	Comune di Bovino	FG	9.815,40 €	2.484,60 €	12.300,00 €	20,20%	9.815,400 €	60,20		6.870,780 €	2.944,620 €
7	1606 del 9.5.22	06/05/2022 - 17:42	Comune di Galatina	LE	14.487,21 €	4.086,13 €	18.573,34 €	22,00%	14.487,21 €	60,70		10.141,047 €	4.346,163 €
8	1610 del 9.5.22	09/05/2022 - 09:50	Comune di Orsara di Puglia	FG	16.000,00 €	7.000,00 €	23.000,00 €	30,43%	16.000,000 €	64,20		11.200,000 €	4.800,000 €
9	1655 del 10.5.22	10/05/2022 - 13:02	Comune di Miggiano	LE	16.000,00 €	4.600,00 €	20.600,00 €	22,33%	16.000,000 €	60,20		11.200,000 €	4.800,000 €
10	1670 del 11.5.22	11/05/2022 - 10:35	Comune di Santeramo	BA	12.700,00 €	3.200,00 €	15.900,00 €	20,13%	12.700,000 €	60,20		8.890,000 €	3.810,000 €
11	1677 del 11.5.22	11/05/2022 - 12:38	Comune di Novoli	LE	16.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €	20,00%	16.000,000 €	58,20		11.200,000 €	4.800,000 €
12	1681 del 11.5.22	11/05/2022 - 13:41	Comune di Cursi	LE	7.998,00 €	2.002,00 €	10.000,00 €	20,02%	16.000,000 €	56,20		11.200,000 €	4.800,000 €
13	1686 del 11.5.22	11/05/2022 - 13:55	Comune di Cisternino	BR	11.198,40 €	4.801,60 €	16.000,00 €	30,01%	16.000,000 €	53,90		11.200,000 €	4.800,000 €
14	1701 del 13.5.22	12/5/2022 - 18:26	Comune di Alberobello	BA	16.000,00 €	4.200,00 €	20.200,00 €	20,79%	16.000,000 €	60,80		11.200,000 €	4.800,000 €
15	1721 del 13.5.22	13/05/2022 - 13:14	Comune di Diso	LE	15.900,00 €	4.100,00 €	20.000,00 €	20,50%	16.000,000 €	60,20		11.200,000 €	4.800,000 €
16	1722 del 13.5.22	13/05/2022 - 14:40	Comune di San Vito dei Normanni	BR	16.000,00 €	7.000,00 €	23.000,00 €	30,43%	16.000,000 €	56,20		11.200,000 €	4.800,000 €
			TOTALE						244.502,610 €			171.151,827 €	73.350,783 €

PROPOSTE NON AMMESSE

1	1351 del 22.4.22	22/04/2022 - 13:29	Comune di Rodi Garganico	LE	16.000,00 €	3.300,00 €	19.300,00 €	17,10%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
2	1372 del 26.4.22	26/04/2022 - 11:47	Comune di Castrignano de Greci	BA	10.000,00 €	2.001,00 €	12.001,00 €	16,67%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
3	1390 del 27.4.22	27/04/2022 - 10:55	Comune di Castellaneta	TA	16.000,00 €	3.300,00 €	19.300,00 €	17,10%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
4	1397 del 27.4.22	27/04/2022 - 12:23	Comune di Biccari	FG	16.000,00 €	3.200,00 €	19.200,00 €	16,67%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
5	1403 del 27.4.22	27/04/2022 - 13:31	Comune di Vico del Gargano	FG	16.000,00 €	3.200,00 €	19.200,00 €	16,67%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
6	1427 del 29.4.22	28/04/2022 - 10:46	Comune di Ceglie Messapica	BR	15.750,46 €	3.400,00 €	19.150,46 €	17,75%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
7	1429 del 29.4.22	28/04/2022 - 14:20	Comune di Fasano	BR	16.000,00 €	3.208,00 €	19.208,00 €	16,70%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
8	1438 del 29.4.22	29/04/2022 - 08:56	Comune di Taranto	TA	13.500,00 €	2.700,00 €	16.200,00 €	16,67%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
9	1446 del 29.4.22	29/04/2022 - 11:42	Comune di Sannicandro di Bari	BA	16.000,00 €	3.216,00 €	19.216,00 €	16,74%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
10	1447 del 29.4.22	29/04/2022 - 11:48	Comune di Carigliano d'Otranto	LE	16.000,00 €	3.200,00 €	19.200,00 €	16,67%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
11	1451 del 29.4.22	29/04/2022 - 12:59	Comune di Mottola	TA	15.585,00 €	3.172,00 €	18.757,00 €	16,91%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
12	1458 del 2.5.22	29/04/2022 - 13:54	Comune di Cassano delle Murge	BA							INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso "SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'" (Atto di revoca D.D. n. 142 del 29/09/2020) del finanziamento Avviso Infopoint 2019 periodo B)		
13	1465 del 2.5.22	29/04/2022 - 21:01	Comune di Sogliano Cavour	LE	10.000,00 €	2.100,00 €	12.100,00 €	17,36%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
14	1614 del 9.5.22	09/05/2022 - 11:07	Comune di Brindisi	BR	16.000,00 €	3.202,00 €	19.202,00 €	16,68%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
15	1676 del 11.5.22	11/05/2022 - 12:13	Comune di Peschici	FG	16.000,00 €	3.360,00 €	19.360,00 €	17,36%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
16	1723 del 13.5.22	13/05/2022 - 14:09	Comune di Lesina	FG	16.000,00 €	3.500,00 €	19.500,00 €	17,95%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		
17	1726 del 13.5.22	13/05/2022 - 15:10	Comune di Martina Franca	TA	16.000,00 €	3.200,00 €	19.200,00 €	16,67%			INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso "Risorse aggiuntive" (percentuale di cofinanziamento inferiore al 20%)		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 27 maggio 2022, n. 186

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "Il contenzioso in acustica: casi studio con nuova norma UNI/TS 11844:2022", proposto dalla Società E-TRAIN srl, della durata complessiva di n. 8 ore e da svolgersi in frequenza a distanza (FaD).

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*", con la quale è stato nominato il

Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "A*tto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*".

Inoltre, VISTI:

- ✓ la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*" e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
- ✓ le "*Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017*" e le "*Ulteriori indicazioni integrative*", che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito MATTM);
- ✓ le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei suddetti documenti intitolati rispettivamente "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*".

TENUTO CONTO CHE:

- ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017, stabilisce che "… *gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni*". In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017);
- ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 "*Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica" del documento intitolato "altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019*", i corsi di aggiornamento professionale:
  - ✓ sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
  - ✓ devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
  - ✓ sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.
- il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale;
- con nota prot. 20918 del 25.11.2019 la Divisione IV - Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico del MATTM, sentito il TTNC, ha comunicato che "c*ome stabilito dall'Allegato 1, punto 2 del citato decreto, i tecnici che hanno partecipato con profitto ad un corso di aggiornamento devono comunicarlo alla regione di residenza. Pertanto, si rileva l'impossibilità per le amministrazioni regionali di inserire nei propri registri ore di aggiornamento professionale effettuate da tecnici non residenti nelle stesse*";
- il TTNC durante la riunione del 17.12.2020 ha stabilito che: "*Per quanto riguarda i corsi abilitanti in svolgimento o da autorizzare, a fronte della continua evoluzione della pandemia da COVID 19 e del conseguente e rapido adeguamento ad essa da parte della normativa adottata a livello nazionale, nonché di quella regionale in relazione alle competenze spettanti alle Regioni, l'applicazione a tali corsi delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile ratione temporis.*"(rif. Nota prot. 107714 del 22.12.2020 del MATTM);

- con nota prot. 39954 del 29.03.2022 il Ministero della Transizione Ecologica ha fornito indicazioni riguardanti lo svolgimento in formazione a distanza di corsi di aggiornamento per tecnici competenti in acustica in seguito alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria legato alla pandemia da Covid-19.

CONSIDERATO CHE:

- con PEC del 12.05.2022 il legale rappresentate della Società "E-TRAIN s.r.l." con sede legale in Via Solari n.27 – Loreto (AN), ha chiesto il riconoscimento, da parte del servizio regionale competente, di un corso di aggiornamento professionale per i Tecnici Competenti in Acustica denominato "***Il contenzioso in acustica: casi studio con nuova norma UNI/TS 11844:2022***";
- nella suddetta istanza di riconoscimento, il legale rappresentante della Società E-Train S.r.l. ha reso le seguenti dichiarazioni:
  - ✓ il Direttore del corso è il dott. Antonio Chiarini;
  - ✓ il corso si svolgerà nelle modalità e secondo il calendario di seguito riportati:
    - *n. 4 ore in modalità FaD sincrona in data 20/06/2022, dalle ore 15:00 alle ore 19:00;*
    - *n. 4 ore in modalità FaD sincrona in data 27/06/2022, dalle ore 15:00 alle ore 19:00.*
  - ✓ le lezioni e/o esercitazioni teoriche si terranno in modalità FaD sincrona, in accordo con quanto previsto dalla nota prot. 39954 del 29.03.2022 del Ministero della Transizione Ecologica, con la quale è consentito l'utilizzo della formazione a distanza per i corsi in parola, per un periodo non superiore ai sei mesi a partire dalla cessazione dello stato di emergenza sanitaria nazionale. Successivamente, in mancanza di ulteriori indicazioni ministeriali in merito, i corsi dovranno essere sviluppati in presenza, con il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza sanitaria;
  - ✓ sarà prevista una prova scritta di verifica al termine del corso, inerente agli argomenti e con almeno 4 domande per ogni ora di lezione;
  - ✓ il numero massimo di discenti è pari a 50;
  - ✓ il docente incaricato del corso è in possesso della necessaria esperienza professionale richiesta ed iscritto all'elenco nazionale ENTECA;
  - ✓ sarà garantito il confronto aperto tra docenti e discenti sugli argomenti trattati nel corso.

PRESO ATTO:

- del parere espresso con nota prot. 14498 del 10.09.2018, con cui il MATTM ha stabilito che una Società riconosciuta Provider dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) va considerata a tutti gli effetti dotata di accreditamento nazionale ed idonea a tenere i corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex All.2, parte B, p.to 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- di quanto dichiarato dal rappresentate legale del Consiglio Nazionale degli Ingegneri con note prot. U-ss/5086/2019 del 04.07.2019 e prot. U-nd/5455/2021 del 08.07.2021, con cui la società "E-TRAIN S.r.l." viene "*autorizzata dal Consiglio Nazionale Ingegneri a svolgere attività di formazione professionale continua di tipo non formale con il codice Provider 3-2016*".

RITENUTO CHE:

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale del richiamato elenco da parte del Ministero competente;
- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- sulla scorta del summenzionato parere prot. 14498 del 10.09.2018, la società *E-TRAIN s.r.l.* risulta un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica denominato "***Il contenzioso in acustica: casi studio con nuova norma UNI/TS 11844:2022***", proposto dalla Società E-TRAIN srl, soddisfa i requisiti previsti dal documento intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019*".

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA:

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di riconoscere la conformità e validità del corso di aggiornamento per tecnici competenti in acustica denominato "***Il contenzioso in acustica: casi studio con nuova norma UNI/TS 11844:2022***", proposto dalla Società E-TRAIN S.r.l. che si svolgerà nelle modalità e secondo il calendario di seguito riportati:
   - *n. 4 ore in modalità FaD sincrona in data 20/06/2022, dalle ore 15:00 alle ore 19:00;*
   - *n. 4 ore in modalità FaD sincrona in data 27/06/2022, dalle ore 15:00 alle ore 19:00.*
3. di stabilire che, entro 15 giorni dal termine del corso di aggiornamento, il Direttore dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il registro elettronico di tutti i partecipanti al corso da cui emergano gli orari di partecipazione;
4. di stabilire che, entro il medesimo termine di cui al punto 3, il Direttore del corso dovrà altresì trasmettere al Servizio AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
   - ✓ la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
   - ✓ copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti;
   - ✓ apposito questionario di gradimento finale del corso;
5. di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia, che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR 445/2000 e smi.;
6. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative, che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;
7. di disporre che la Società E-TRAIN S.r.l., per l'avvio delle attività in modalità FaD, dovrà rispettare quanto previsto dalla citata nota prot. 39954 del 29.03.2022 del Ministero della Transizione Ecologica;
8. di dare atto che il requisito di accesso ai corsi previsto dalla normativa di riferimento dovrà essere verificato e garantito dalla Società E-TRAIN S.r.l.;
9. che il presente provvedimento potrà essere annullato qualora risultassero, a seguito delle verifiche sull'attività svolta, difformità tali da far venir meno i presupposti per la conformità e validità del corso in relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. 42/2017;

10. di disporre l'inserimento delle informazioni relative ai corsi in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MiTE, di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
11. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 6 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - ✓ in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - ✓ in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - ✓ sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - ✓ sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato alla Società E-TRAIN srl all' indirizzo di PEC riportato nell'istanza presentata;
- sarà data evidenza al TTNC c/o il MiTE e ad ISPRA;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Ing. Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE FORESTALI 23 maggio 2022, n. 351

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia".
Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco denominato "La Grande Quercia" di Gaetano Ottolino, in agro di Noci (BA).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE)n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.*"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 04/10/2021 di conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio "Risorse Forestali" alla dott.ssa Rosa Fiore;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 144 del 17/03/2022 di delega di funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.17 comma 1-bis della D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 45 della L.R. 10/2007 alla Dirigente del Servizio Risorse Forestali, dott.ssa Rosa Fiore;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 297 del 29/04/2022 di conferimento incarico della PO "Pianificazione e programmazione forestale ed ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Rosabella Milano, dalla quale riceve la seguente relazione.

VISTE:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179 del 11/12/2012;
- la Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 *"Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)"*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2015;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 23/12/2013, n. 258 avente ad oggetto: *"L.R. n. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art.3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei boschi didattici*";

PRESO ATTO CHE:

- è stata presentata istanza di riconoscimento di Bosco Didattico ed iscrizione all'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia, acquisita al prot. n. 10917 del 17/11/2021, da parte di Gaetano Ottolino, P. IVA 08433560722, per il bosco denominato "La Grande Quercia" ubicato in località "La Grave", catastalmente identificato al Foglio 24 Particella 41 del comune di Noci (BA) per una superficie di Ha 3,58;

- la suddetta istanza è stata integrata con i documenti richiesti necessari per il completamento dell'istruttoria, acquisiti al prot. 2892 del 07/03/2022;
- è stato effettuato apposito sopralluogo in data 12/04/2022 per la verifica dei requisiti dichiarati;

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale ai sensi del art. 76 del D.P.R. 445 del 20/12/2000, e dal sopralluogo condotto in data 12/04/2022, risulta che il bosco denominato "La Grande Quercia", di Gaetano Ottolino, P. IVA 08433560722, presenta i requisiti del bosco didattico di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e s.m.i., ed è caratterizzato dalla presenza di un operatore didattico in possesso dei titoli di cui all'art. 5 della precitata legge regionale;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- riconoscere a Gaetano Ottolino, P. IVA 08433560722 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Noci (BA) e catastalmente identificato al Foglio 24 Particella 41 del comune di Noci (BA) per una superficie di Ha 3,58;
- riconoscere il bosco denominato "La Grande Quercia", gestito da Gaetano Ottolino, quale *Bosco Didattico delle Regione Puglia*;
- iscrivere il bosco denominato "La Grande Quercia", gestito da Gaetano Ottolino, al numero 121 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul Burp, all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i., come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio del presente atto è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente di Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.
Dott.ssa Rosabella Milano

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione

dell'istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di:

- riconoscere a Gaetano Ottolino, P. IVA 08433560722 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Noci (BA) e catastalmente identificato al Foglio 24 Particella 41 del comune di Noci (BA) per una superficie di Ha 3,58;
- riconoscere il bosco denominato "La Grande Quercia", gestito da Gaetano Ottolino, quale *Bosco Didattico delle Regione Puglia*;
- iscrivere il bosco denominato "La Grande Quercia", gestito da Gaetano Ottolino, al numero 121 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i.

Il presente provvedimento composto di n. 4 facciate, firmate digitalmente:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

b) sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;

c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia;

d) sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali: foreste.regione.puglia.it;

e) sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

f) sarà notificato al gestore del bosco "La Grande Quercia";

g) sarà notificato al Servizio Territoriale di Bari, della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale.

La Dirigente del Servizio Risorse Forestali
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 aprile 2022, n. 141

ID VIA 705 D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm ii., L. 241/1990 e ss. mm ii. e L.R. n. 11/2001 e ss. mm ii. - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm ii. alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA statale D.M. n. 299 del 28.10.20216 relativa al progetto "Linea ferroviaria Foggia-Potenza. Sottoprogetto 2 - Elettrificazione, rettifiche al tracciato, soppressione passaggi a livello e consolidamento sede". Lotto 1.1. "Elettrificazione Cervaro-Rocchetta-S.Nicola di Melfi". Proponente: Italferr S.p.a.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22

gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

VISTA la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

VISTA la Determina n. 00020 del 04/11/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del*

Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

PREMESSO CHE:

- con D.M n. 299 del 28.10.2016 il Ministero per la Transizione Ecologica (già Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare) di concerto con il Ministero della Cultura (già Ministero per i beni e le attività culturali esprimeva giudizio favorevole di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto "Ammodernamento della linea ferroviaria Potenza-Foggia. Sottoprogetto 2: elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione passaggi a livello e consolidamento sede", presentato da RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 145 del 10 dicembre 2016;
- con D.M. n. 25 del 10.01.2002, il Ministero della Transizione Ecologica prorogava per un periodo di sei anni il provvedimento di VIA favorevole D.M. n. 288/2016;
- con Deliberazione di Giunta Regionale del 10.08.20216 n. 1281, la Regione Puglia esprimeva il proprio parere favorevole di compatibilità ambientale subordinandolo al rispetto delle condizioni ambientali ivi riportate.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 25.10.2021 prot. n. 446, acquisita al prot. n. 15744 del 03.11.2021, la società RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a, inviava, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., la documentazione utile ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali prescritte dalla Regione Puglia con DGR n. 1281/20216.
- Con nota prot. n. 120139 del 04.11.2021, il Ministero della Transizione Ecologica comunicava la procedibilità dell'istanza ex art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 di comptenza statale.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia è Autorità Competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali prescritte nel provvedimento di compatibilità ambientale di competenza della Regione Puglia (DGR n. 1281/2016), quale soggetto individuato per la verifica di ottemperanza come specificati nel D.M. n. 299/2016.

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali:

http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

VISTO il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 7268 del 15.03.2022, acquisito al prot. n. AOO_089_4185 del 29.03.2022, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante.

VISTO il parere dell'ARPA Puglia, prot. n. 19760 del 21.03.2022, acquisito al prot. n. AOO_089_3866 del 23.03.2022, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante.

ACQUISITO il parere, prot. n. AOO_089_3840 del 22.03.2022, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale, in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

RITENUTO che alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativamente alle condizioni ambientali prescritte dalla regione Puglia con provvedimento DGR n. 1281/2016.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4) nonché del parere ARPA Puglia prot. n. n. 19760 del 21.03.2022

DETERMINA

- **DI DICHIARARE** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento.
- **DI CONSIDERARE**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. e dei contributi istruttori rilasciati da Arpa Puglia e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, **ottemperate** le prescrizioni di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1821 del 10.08.2021.

- **DI CONFERMARE**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni di cui alla DGR n. 1281 del 16.10.2016, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite.
- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento i** seguenti allegati:
  - Allegato 1: Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. prot. n. 7268 del 15.03.2022;
  - Allegato 1: Parere ARPA Puglia prot. n. 19760 del 21.03.2022;
  - Allegato 2: Parere Comitato VIA regionale prot. AOO_089_3840 del 22.03.2022.
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  Società RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Arpa Puglia;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia
  - Risorse Idriche;
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 21 pagine, per un totale di 32 (trentadue) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Gaetano Sassanelli 30.05.2022 12:58:57 GMT+01:00

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio
Assessorato all'Ambiente e Territorio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7268/2022 del 15-03-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: [IDVIP: 7449] - *Progetto "Linea Ferroviaria Foggia - Potenza – Sottoprogetto 2 – Elettrificazione, rettifiche del tracciato, soppressione passaggi a livello e consolidamento sede – Lotto 1.1. "Elettrificazione Cervaro-Rocchetta – S. Nicola di Melfi" – Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del d.lgs 152/2006 e s.m.i., alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. D.m. 299 del 28.10.2016.*
Rif. Vs. nota prot. n. 17912 del 09/12/2021.
Parere di competenza rispetto al P.A.I. **[AC 145 - 22]**

Si riscontra la nota Prot. r_puglia/AOO_089-09/12/2021/17912 di pari oggetto (acquisita in atti al prot. n. 34236 del 09/12/2021) con la quale la Regione Puglia richiede, agli Enti citati nel provvedimento di VIA n. D.m. 299 del 28.10.2016, la verifica di ottemperanza alle prescrizioni ivi contenute.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.
[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.
[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7268/2022 del 15-03-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Per quanto attiene all'intervento di realizzazione del "*Sottoprogetto 2 – Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede*", si rammenta che lo stesso è stato sottoposto alla procedura ministeriale di Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli – Bari – Lecce - Taranto e della linea Potenza – Foggia del 2 agosto 2012 a seguito di istanza giusta nota prot. n. 4975 del 25/05/2016 (acquisita in atti al prot. n. 7122 del 27/05/2016).

Nell'ambito della summenzionata procedura, la ex Autorità di Bacino della Puglia ha formulato il proprio parere di competenza (giusta nota prot. n. 9165 del 05/07/2016), prevedendo una serie di prescrizioni in ordine all'assetto idraulico; delle suddette prescrizioni, quella formulata al p.to 15, è stata integralmente recepita, prevedendo l'introduzione, rispetto al precedente SIA, di un nuovo tombino idraulico al di sotto della linea ferroviaria nei pressi della Stazione di S. Nicola di Melfi e di un nuovo canale idraulico di recapito, entrambi da realizzare, in correlazione alla prevista nuova Sottostazione elettrica di San Nicola di Melfi e in sostituzione di omologhe opere esistenti, dimensionalmente non adeguate a garantire le richieste condizioni di sicurezza idraulica.

Successivamente, il progetto esecutivo di queste opere è stato, adeguato e sottoposto all'approvazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale, che ha successivamente approvato tali opere, con nota prot. 7623 del 21.06.2019, inserendo condizioni, la cui verifica di ottemperanza veniva assegnata al RUP.

Tanto premesso, questa Autorità di Bacino Distrettuale, individuata quale Ente Coinvolto per la verifica di ottemperanza alla prescrizione di cui alla sez. A, p.to 4 – Ambiente idrico, esprime le seguenti valutazioni.

Esaminati gli elaborati di riferimento del P.E. (Rev. Settembre 2019) si prende atto che:

- l'intervento proposto rientra tra quelli consentiti, secondo quanto previsto al comma 4, art. 6 delle NTA, in quanto relativo ad infrastrutture di interesse pubblico non delocalizzabili;
- il progetto trasmesso è corredato da uno studio di compatibilità idrologica e idraulica che contiene la verifica delle condizioni di sicurezza ante e post operam, la verifica del nuovo manufatto idraulico alla pk 12+296 e del corso d'acqua immediatamente a monte e a valle, facendo riferimento ad un modello numerico monodimensionale (HEC-RAS) in regime di moto permanente;
- per il dimensionamento dell'opera di attraversamento il progettista ha imposto una condizione di non restringimento della sezione, verificando inoltre che i massimi livelli raggiungibili non superino il 70% dell'altezza libera dell'opera, con velocità inferiori a 4 m/s;
- lo studio idrologico – idraulico ha permesso il calcolo della portata di progetto, risultata pari a 18,89 m^3/s per un tempo di ritorno di 200 anni;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- le simulazioni effettuate risultano condotte secondo metodologie condivise da questa Autorità e mostrano:
  - la portata di progetto è contenuta con un franco idraulico di almeno 1 metro all'interno delle opere;
  - che l'incremento dei livelli idrici a valle delle opere di recapito ha un valore medio di 0,27 metri e risulta contenuto nell'alveo del corso d'acqua recettore finale.

In considerazione di quanto sopra esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene che la proposta progettuale recepisca le prescrizioni formulate in ordine all'assetto nella nota prot. n. 9165 del 05/07/2016, rimarcando comunque che:

- l'esecuzione dei lavori avvenga garantendo in ogni fase realizzativa la continuità idraulica del coso d'acqua oggetto d'intervento;
- non è stata ottimizzata, per il tratto immediatamente a valle del tombino ferroviario, la curvatura di progetto a 90 gradi;
- non sono stati trasmessi i files dei modelli di calcolo idraulico utilizzato nelle configurazioni pre e post intervento ed i files relativi al rilievo topografico eseguito.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7268/2022 del 15-03-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali

Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore

Istruttoria pratica
Ing. Giuseppe D'Alonzo

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0001 - Protocollo 0019760 - 1 - 21/03/2022 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlncA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – **Parere DAP Foggia nel procedimento ID VIA: 705** *Linea ferroviaria Foggia-Potenza. Sottoprogetto 2 – Elettrificazione, rettifiche del tracciato, soppressione passaggi a livello e consolidamento sede". Lotto 1.1 "Elettrificazione Cervaro-Rocchetta- S.Nicola di Melfi" - CUP J19B12000040001- Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA - Art.28 D.Lgs.152/2006".*

Società proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A seduta del 22-03-2022.

Vista la convocazione acquisita al protocollo ARPA al n. 17382 del 22/03/2022, il sottoscritto Direttore del Dipartimento di Foggia di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0001 - Protocollo 0019760 - 1 - 21/03/2022 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

Oggetto: ID VIA: 705 "*Linea ferroviaria Foggia-Potenza. Sottoprogetto 2 – Elettrificazione, rettifiche del tracciato, soppressione passaggi a livello e consolidamento sede". Lotto 1.1 "Elettrificazione Cervaro-Rocchetta- S.Nicola di Melfi" - CUP J19B12000040001- Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA - Art.28 D.Lgs.152/200".*

Società proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.80829 del 25-11-2021, codesta Autorità competente procedeva all'assegnazione incarico relativo al procedimento in oggetto.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo di competenza da parte di questa agenzia è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto che:

- Con D.M. n.299/ 2016 è stata decretata: "*la compatibilità ambientale del progetto "Linea ferroviaria Foggia - Potenza. Sottoprogetto 2 - Elettrificazione, rettifiche del tracciato, soppressione passaggi a livello e consolidamento sede" presentato da ITALFERR S.p.A., subordinata al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1*".
- Con lo stesso decreto veniva indicato il quadro prescrittivo di cui alla presente procedura di verifica di ottemperanza.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0001 - Protocollo 0019760 - 1 - 21/03/2022 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- Con il documento: "*Istanza_RFI-DIN-DIS.ADPECP20210000467_1_signed*" si individuano schematicamente in tabella le condizioni e gli Enti coinvolti per la valutazione delle ottemperanze.

Di seguito si riportano le valutazioni relativamente alle condizioni di competenza:

1. **SEZ A punto 2 Gestione dei materiali** – Il proponente ha indicato che nel previsto schema di Convenzione di gara d'appalto, produrrà i documenti progettuali relativi alla propria gestione dei materiali di scavo e li consegnerà nei termini contrattualmente previsti, in ossequio anche a quanto stabilito nell'Allegato n. 8 ("*Obblighi ed oneri particolari dell'appaltatore e disposizioni speciali nell'esecuzione dei lavori*") alla Convenzione.
2. **SEZ A punto 5 PMA** – Si approva il Piano di Monitoraggio Ambientale prodotto con l'elaborato "IA4J11E69RGAC0000001B"
3. **SEZ A punto 6 Mitigazioni ante operam** - Si approvano le misure di mitigazione contenute nel progetto ambientale della caratterizzazione di cui all'elaborato "IA4J11E69RGCA0000001B"
4. **SEZ A punto 8 Mitigazioni ante operam** – Sarà da sviluppare qualora dovessero emergere superamenti dei limiti di legge durante le fasi di monitoraggio ambientale
5. **SEZ A punto 9 Mitigazioni post operam** - Sarà da sviluppare post opera qualora dovessero emergere superamenti dei limiti di legge durante le fasi di monitoraggio ambientale

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 22/03/2022 - Verifica di ottemperanza

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali

contenute nel Provvedimento di VIA Ministeriale

art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Procedimento:	**ID VIA 705** Monitoraggio ex art. 28 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
	VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *ZSC/ZPS (ex SIC e ZPS) "Monte Vulture" (cod. IT9210210) ZSC (ex SIC) "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata" (cod. IT9110032) Parco Regionale "Bosco dell'Incoronata" (cod. EUAP1188) ZSC (ex SIC) "Valle Ofanto, Lago di Capaciotti" (cod. IT9120011)*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	Linea ferroviaria Foggia-Potenza. "Sottoprogetto 2 – Elettrificazione, rettifiche del tracciato, soppressione passaggi a livello e consolidamento sede". Lotto 1.1 "Elettrificazione Cervaro-Rocchetta- S.Nicola di Melfi" - CUP J19B12000040001
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.II lett. 10)
Autorità Comp.	Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.) VIA n. DM-0000299 del 28/10/2016
Proponente:	RFI S.p.A.

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedure VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 26/11/2021, contenuta nel file "IDVIA_705_RFI_Verifica-Ottemperanza.rar":

REGIONE PUGLIA

DESCRIZIONE	DATA	NOME FILE	DIMENSIONE
Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 299 del 28.10.2016	01/07/2021	IA4J11E05RGM0000001A.pdf	6051 kB
Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione B del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 299 del 28.10.2016	01/07/2021	IA4J11E05RGM0000002A.pdf	4009 kB
Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione C del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 299 del 28.10.2016	01/07/2021	IA4J11E05RGM0000003A.pdf	2536 kB
Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione D del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 299 del 28.10.2016	01/07/2021	IA4J11E05RGM0000004A.pdf	6220 kB
Planimetria di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica interessata dal trasporto dei materiali - tav.1/2 (1:25.000)	01/02/2021	IA4J11E53P3CA0000001B.pdf	5129 kB
Planimetria di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica interessata dal trasporto dei materiali - tav.2/2 (1:25.000)	01/02/2021	IA4J11E53P3CA0000002B.pdf	10467 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.1/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000001B.pdf	1454 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.2/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000002B.pdf	1213 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.3/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000003B.pdf	2263 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.4/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000004B.pdf	1558 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.5/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000005B.pdf	1731 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.6/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000006B.pdf	1652 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.7/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000007B.pdf	1945 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.8/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000008B.pdf	2031 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.9/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000009B.pdf	2461 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.10/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000010B.pdf	1612 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.11/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000011B.pdf	1555 kB
Relazione di cantierizzazione	01/02/2021	IA4J11E53RGCA0000001C.pdf	5483 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (1/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000001A.pdf	1630 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (2/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000002A.pdf	2628 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (3/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000003A.pdf	1843 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (4/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000004A.pdf	2452 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (5/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000005A.pdf	3510 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (6/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000006A.pdf	2019 kB
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (1/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000001C.pdf	1336 kB
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (2/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000002C.pdf	2204 kB

REGIONE PUGLIA

DESCRIZIONE	DATA	NOME FILE	DIMENSIONE
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (3/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000003C.pdf	1633 kB
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (4/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000004C.pdf	2251 kB
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (5/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000005C.pdf	3194 kB
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (6/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000006C.pdf	1828 kB
Relazione generale progetto di monitoraggio ambientale	01/02/2020	IA4J11E69RGAC0000001B.pdf	3603 kB
Relazione generale Progetto ambientale della cantierizzazione	01/03/2021	IA4J11E69RGCA0000001B.pdf	14888 kB
Sezione Generale	01/09/2019	IA4J11E72PUSZ0001001C.pdf	4153 kB
Sezione Particolare - Volume I	01/09/2019	IA4J11E72PUSZ0002001C.pdf	32670 kB
Sezione Particolare - Volume II	01/09/2019	IA4J11E72PUSZ0002002B.pdf	6926 kB
Computo Metrico Estimativo degli Oneri della Sicurezza	01/09/2019	IA4J11E72PUSZ0002003D.pdf	1214 kB
Particolare Ponteggio	01/05/2019	IA4J11E72PUSZ0002007A.pdf	718 kB
Schematico esecuzione BOE	01/05/2019	IA4J11E72PUSZ0002008A.pdf	2409 kB
Fasi realizzative Canale di Melfi - Tav. 1 di 3	01/05/2019	IA4J11E72PUSZ0002009A.pdf	1549 kB
Fasi realizzative Canale di Melfi - Tav. 2 di 3	01/05/2019	IA4J11E72PUSZ0002010B.PDF	1612 kB
Fasi realizzative Canale di Melfi - Tav. 3 di 3	01/05/2019	IA4J11E72PUSZ0002011C.PDF	1333 kB
Piano di sicurezza e coordinamento - Appendice	01/05/2021	IA4J11E72PUSZ0002012A.pdf	1901 kB
Appendice al piano di sicurezza e coordinamento - Planimetria di Cantiere – Tav. 1 di 3	01/05/2021	IA4J11E72PUSZ0002013A.pdf	2458 kB
Appendice al piano di sicurezza e coordinamento - Planimetria di Cantiere – Tav. 2 di 3	01/05/2021	IA4J11E72PUSZ0002014A.pdf	2971 kB
Appendice al piano di sicurezza e coordinamento - Planimetria di Cantiere – Tav. 3 di 3	01/05/2021	IA4J11E72PUSZ0002015A.pdf	2809 kB
Fascicolo dell'Opera	01/09/2019	IA4J11E72PUSZ0003001C.pdf	4735 kB
Planimetria di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica interessata dal trasporto dei materiali - tav.1/2 (1:25.000)	01/02/2021	IA4J11E53P3CA0000001B.pdf	5129 kB
Planimetria di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica interessata dal trasporto dei materiali - tav.2/2 (1:25.000)	01/02/2021	IA4J11E53P3CA0000002B.pdf	10467 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.1/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000001B.pdf	1454 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.2/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000002B.pdf	1213 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.3/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000003B.pdf	2263 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.4/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000004B.pdf	1558 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.5/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000005B.pdf	1731 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.6/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000006B.pdf	1652 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.7/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000007B.pdf	1945 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.8/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000008B.pdf	2031 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.9/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000009B.pdf	2461 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.10/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000010B.pdf	1612 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.11/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000011B.pdf	1555 kB
Relazione di cantierizzazione	01/02/2021	IA4J11E53RGCA0000001C.pdf	5483 kB

REGIONE PUGLIA

DESCRIZIONE	DATA	NOME FILE	DIMENSIONE
Corografia individuazione siti di approvvigionamento e smaltimento	01/05/2019	IA4J11E69CZCA0000001A.pdf	8401 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (1/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000001A.pdf	1630 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (2/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000002A.pdf	2628 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (3/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000003A.pdf	1843 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (4/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000004A.pdf	2452 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (5/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000005A.pdf	3510 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (6/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000006A.pdf	2019 kB
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (1/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000001C.pdf	1336 kB
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (2/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000002C.pdf	2204 kB
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (3/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000003C.pdf	1633 kB
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (4/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000004C.pdf	2251 kB
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (5/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000005C.pdf	3194 kB
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (6/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000006C.pdf	1828 kB
Relazione generale progetto di monitoraggio ambientale	01/02/2020	IA4J11E69RGAC0000001B.pdf	3603 kB
Relazione generale Progetto ambientale della cantierizzazione	01/03/2021	IA4J11E69RGCA0000001B.pdf	14888 kB
SITI DI APPROVVIGIONAMENTO E SMALTIMENTO Relazione Generale	01/05/2019	IA4J11E69RGCA0000002A.pdf	78325 kB
Piano di Gestione dei materiali di risulta - Relazione generale	01/05/2019	IA4J11E69RGTA0000001B.pdf	42640 kB
Sezione Generale	01/09/2019	IA4J11E72PUSZ0001001C.pdf	6079 kB
Sezione Particolare - Volume I	01/09/2019	IA4J11E72PUSZ0002001C.pdf	32670 kB
Sezione Particolare - Volume II	01/09/2019	IA4J11E72PUSZ0002002B.pdf	6926 kB
Computo Metrico Estimativo degli Oneri della Sicurezza	01/09/2019	IA4J11E72PUSZ0002003D.pdf	1214 kB
Particolare Ponteggio	01/05/2019	IA4J11E72PUSZ0002007A.pdf	718 kB
Schematico esecuzione BOE	01/05/2019	IA4J11E72PUSZ0002008A.pdf	2409 kB
Fasi realizzative Canale di Melfi - Tav. 1 di 3	01/05/2019	IA4J11E72PUSZ0002009A.pdf	1549 kB
Fasi realizzative Canale di Melfi - Tav. 2 di 3	01/05/2019	IA4J11E72PUSZ0002010B.PDF	1612 kB
Fasi realizzative Canale di Melfi - Tav. 3 di 3	01/05/2019	IA4J11E72PUSZ0002011C.PDF	1333 kB
Piano di sicurezza e coordinamento - Appendice	01/05/2021	IA4J11E72PUSZ0002012A.pdf	1901 kB
Appendice al piano di sicurezza e coordinamento - Planimetria di Cantiere – Tav. 1 di 3	01/05/2021	IA4J11E72PUSZ0002013A.pdf	2458 kB
Appendice al piano di sicurezza e coordinamento - Planimetria di Cantiere – Tav. 2 di 3	01/05/2021	IA4J11E72PUSZ0002014A.pdf	2971 kB
Appendice al piano di sicurezza e coordinamento - Planimetria di Cantiere – Tav. 3 di 3	01/05/2021	IA4J11E72PUSZ0002015A.pdf	2809 kB
Fascicolo dell'Opera	01/09/2019	IA4J11E72PUSZ0003001C.pdf	4735 kB
Carpenteria tombino	01/09/2019	IA4J11E78BBIN0100001C.pdf	828 kB
Carpenteria e armatura opere di varo	01/09/2018	IA4J11E78BBIN0100003A.pdf	738 kB
Carpenteria muri ad U	01/09/2019	IA4J11E78BBIN0100004C.pdf	1116 kB
Dettagli rivestimenti e opere di sistemazione	01/09/2019	IA4J11E78BXID0402001A.pdf	1084 kB
Carpenteria opere provvisionali	01/02/2019	IA4J11E78BZIN0100001B.pdf	812 kB
Particolari costruttivi	01/09/2019	IA4J11E78BZIN0100002C.pdf	602 kB
Profilo	01/09/2019	IA4J11E78FAIN0100002C.pdf	568 kB
Profilo con livelli idrici ed energetici	01/09/2019	IA4J11E78FZID0402001C.pdf	569 kB
Planimetria di inquadramento opere civili Tav. 4 - Canale idraulico San Nicola di Melfi	01/02/2019	IA4J11E78P8OC0000004A.pdf	516 kB
Planimetria di progetto tav 1 di 4	01/09/2019	IA4J11E78P9IN0100001D.pdf	543 kB
Planimetria di progetto tav 2 di 4	01/09/2019	IA4J11E78P9IN0100002D.pdf	597 kB

REGIONE PUGLIA

DESCRIZIONE	DATA	NOME FILE	DIMENSIONE
Planimetria di progetto tav 3 di 4	01/09/2019	IA4J11E78P9IN0100003D.pdf	509 kB
Planimetria di progetto tav 4 di 4	01/09/2019	IA4J11E78P9IN0100004D.pdf	599 kB
Planimetria fasi realizzative tav. 1 di 3	01/02/2019	IA4J11E78PZIN0100001B.pdf	800 kB
Planimetria fasi realizzative tav. 2 di 3	01/09/2019	IA4J11E78PZIN0100002C.PDF	869 kB
Planimetria fasi realizzative tav. 3 di 3	01/09/2019	IA4J11E78PZIN0100003D.PDF	661 kB
Relazione idrologico-idraulica	01/09/2019	IA4J11E78RIID0402001B.pdf	3472 kB
Sezioni trasversali tipo tav 1 di 2	01/09/2019	IA4J11E78WBIN0100003C.pdf	708 kB
Sezioni trasversali tipo tav 2 di 2	01/09/2019	IA4J11E78WBIN0100004A.pdf	615 kB
Ancoraggi portali T.E. tipo PS1c (singolo binario) sui ponti Olivastro, Noce e Ricotta - Carpenteria e particolari costruttivi	01/07/2018	IA4J11E09BZVI0000001A.pdf	3981 kB
Ancoraggi portali T.E. tipo PS2 (doppio binario) sul ponte Ofanto - Carpenteria e particolari costruttivi	01/07/2018	IA4J11E09BZVI0000002A.pdf	3378 kB
Relazione di calcolo	01/07/2018	IA4J11E09CLVI0000001A.pdf	6856 kB
Computo metrico estimativo	01/05/2019	IA4J11E09EPVI0000001B.pdf	616 kB
Planimetria di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica interessata dal trasporto dei materiali - tav.1/2 (1:25.000)	01/02/2021	IA4J11E53P3CA0000001B.pdf	5129 kB
Planimetria di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica interessata dal trasporto dei materiali - tav.2/2 (1:25.000)	01/02/2021	IA4J11E53P3CA0000002B.pdf	10467 kB
Relazione di cantierizzazione	01/02/2021	IA4J11E53RGCA0000001C.pdf	5483 kB
Particolare ingressi cavi tecnologie in fabbricato - Ordona	01/05/2019	IA4J11E67DXIT0000001A.pdf	442 kB
Particolare ingressi cavi tecnologie in fabbricato - Ascoli Satriano	01/05/2019	IA4J11E67DXIT0000002A.pdf	690 kB
Particolare ingressi cavi tecnologie in fabbricato - Candela	01/05/2019	IA4J11E67DXIT0000003A.pdf	448 kB
Particolare ingressi cavi tecnologie in fabbricato - Rocchetta SAL	01/05/2019	IA4J11E67DXIT0000004A.pdf	516 kB
Particolare ingressi cavi tecnologie in fabbricato - San Nicola di Melfi	01/05/2019	IA4J11E67DXIT0000005A.pdf	504 kB
Indicazioni per la realizzazione delle canalizzazioni in fabbricati esistenti	01/05/2019	IA4J11E67ROIT0000002A.pdf	1634 kB
Relazione generale Progetto ambientale della cantierizzazione	01/03/2021	IA4J11E69RGCA0000001B.pdf	14888 kB
Carpenteria tombino	01/09/2019	IA4J11E78BBIN0100001C.pdf	828 kB
Carpenteria muri ad U	01/09/2019	IA4J11E78BBIN0100004C.pdf	1116 kB
Dettagli rivestimenti e opere di sistemazione	01/09/2019	IA4J11E78BXID0402001A.pdf	1084 kB
Particolari costruttivi	01/09/2019	IA4J11E78BZIN0100002C.pdf	602 kB
Computo metrico estimativo Opere Civili	01/09/2019	IA4J11E78CMOC0000001E.PDF	2658 kB
Profilo esistente e di progetto	01/07/2019	IA4J11E78F7IF0101001B.pdf	430 kB
Profilo	01/09/2019	IA4J11E78FAIN0100002C.pdf	568 kB
Planimetria di intervento	01/07/2019	IA4J11E78P8IF0102001B.pdf	498 kB
Planimetria di inquadramento opere civili Tav. 4 - Canale idraulico San Nicola di Melfi	01/02/2019	IA4J11E78P8OC0000004A.pdf	516 kB
Planimetria di inquadramento opere civili Tav. 6 - Variante Altimetrica	01/02/2019	IA4J11E78P8OC0000006A.pdf	534 kB
Planimetria di progetto tav 1 di 4	01/09/2019	IA4J11E78P9IN0100001D.pdf	543 kB
Planimetria di progetto tav 2 di 4	01/09/2019	IA4J11E78P9IN0100002D.pdf	597 kB
Planimetria di progetto tav 3 di 4	01/09/2019	IA4J11E78P9IN0100003D.pdf	509 kB
Planimetria di progetto tav 4 di 4	01/09/2019	IA4J11E78P9IN0100004D.pdf	599 kB
Descrizione interventi conseguenti alla verifica PMO San Nicola di Melfi	01/03/2019	IA4J11E78RGOC0000003A.pdf	937 kB
Sezioni trasversali	01/09/2018	IA4J11E78W9IF0101001B.pdf	430 kB
Sezione tipo	01/09/2018	IA4J11E78WBIF0101001B.pdf	469 kB
Sezioni trasversali tipo tav 1 di 2	01/09/2019	IA4J11E78WBIN0100003C.pdf	708 kB

REGIONE PUGLIA

DESCRIZIONE	DATA	NOME FILE	DIMENSIONE
Sezioni trasversali tipo tav 2 di 2	01/09/2019	IA4J11E78WBIN0100004A.pdf	615 kB
Verifica PMO San Nicola di Melfi	01/03/2019	IA4J11E78WZIF0002001B.pdf	1046 kB
Planimetria di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica interessata dal trasporto dei materiali - tav.1/2 (1:25.000)	01/02/2021	IA4J11E53P3CA0000001B.pdf	5129 kB
Planimetria di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica interessata dal trasporto dei materiali - tav.2/2 (1:25.000)	01/02/2021	IA4J11E53P3CA0000002B.pdf	10467 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.1/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000001B.pdf	1454 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.2/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000002B.pdf	1213 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.3/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000003B.pdf	2263 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.4/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000004B.pdf	1558 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.5/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000005B.pdf	1731 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.6/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000006B.pdf	1652 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.7/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000007B.pdf	1945 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.8/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000008B.pdf	2031 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.9/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000009B.pdf	2461 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.10/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000010B.pdf	1612 kB
Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tav.11/11	01/02/2021	IA4J11E53P5CA0000011B.pdf	1555 kB
Programma dei lavori	01/03/2019	IA4J11E53PHCA0000001A.pdf	502 kB
Relazione di cantierizzazione	01/02/2021	IA4J11E53RGCA0000001C.pdf	5483 kB
Corografia individuazione siti di approvvigionamento e smaltimento	01/05/2019	IA4J11E69CZCA0000001A.pdf	8401 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (1/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000001A.pdf	1630 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (2/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000002A.pdf	2628 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (3/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000003A.pdf	1843 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (4/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000004A.pdf	2452 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (5/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000005A.pdf	3510 kB
Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (6/6)	01/05/2019	IA4J11E69PXAC0000006A.pdf	2019 kB
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (1/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000001C.pdf	1336 kB
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (2/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000002C.pdf	2204 kB
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (3/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000003C.pdf	1633 kB
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (4/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000004C.pdf	2251 kB
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (5/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000005C.pdf	3194 kB
Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (6/6)	01/02/2021	IA4J11E69PXCA0000006C.pdf	1828 kB
Relazione generale progetto di monitoraggio ambientale	01/02/2020	IA4J11E69RGAC0000001B.pdf	3603 kB
Relazione generale Progetto ambientale della cantierizzazione	01/03/2021	IA4J11E69RGCA0000001B.pdf	14888 kB
SITI DI APPROVVIGIONAMENTO E SMALTIMENTO Relazione Generale	01/05/2019	IA4J11E69RGCA0000002A.pdf	78325 kB
Piano di Gestione dei materiali di risulta - Relazione	01/05/2019	IA4J11E69RGTA0000001B.pdf	42640 kB

REGIONE PUGLIA

DESCRIZIONE	DATA	NOME FILE	DIMENSIONE
generale			
Sezione Generale	01/09/2019	IA4J11E72PUSZ0001001C.pdf	4153 kB
Sezione Particolare - Volume I	01/09/2019	IA4J11E72PUSZ0002001C.pdf	32670 kB
Sezione Particolare - Volume II	01/09/2019	IA4J11E72PUSZ0002002B.pdf	6926 kB
Computo Metrico Estimativo degli Oneri della Sicurezza	01/09/2019	IA4J11E72PUSZ0002003D.pdf	1214 kB
Particolare Ponteggio	01/05/2019	IA4J11E72PUSZ0002007A.pdf	718 kB
Schematico esecuzione BOE	01/05/2019	IA4J11E72PUSZ0002008A.pdf	2409 kB
Fasi realizzative Canale di Melfi - Tav. 1 di 3	01/05/2019	IA4J11E72PUSZ0002009A.pdf	1549 kB
Fasi realizzative Canale di Melfi - Tav. 2 di 3	01/05/2019	IA4J11E72PUSZ0002010B.PDF	1612 kB
Fasi realizzative Canale di Melfi - Tav. 3 di 3	01/05/2019	IA4J11E72PUSZ0002011C.PDF	1333 kB
Piano di sicurezza e coordinamento - Appendice	01/05/2021	IA4J11E72PUSZ0002012A.pdf	1901 kB
Appendice al piano di sicurezza e coordinamento - Planimetria di Cantiere – Tav. 1 di 3	01/05/2021	IA4J11E72PUSZ0002013A.pdf	2458 kB
Appendice al piano di sicurezza e coordinamento - Planimetria di Cantiere – Tav. 2 di 3	01/05/2021	IA4J11E72PUSZ0002014A.pdf	2971 kB
Appendice al piano di sicurezza e coordinamento - Planimetria di Cantiere – Tav. 3 di 3	01/05/2021	IA4J11E72PUSZ0002015A.pdf	2809 kB
Fascicolo dell'Opera	01/09/2019	IA4J11E72PUSZ0003001C.pdf	4735 kB
Carpenteria tombino	01/09/2019	IA4J11E78BBIN0100001C.pdf	814 kB
Carpenteria e armatura opere di varo	01/09/2018	IA4J11E78BBIN0100003A.pdf	738 kB
Carpenteria muri ad U	01/09/2019	IA4J11E78BBIN0100004C.pdf	1116 kB
Dettagli rivestimenti e opere di sistemazione	01/09/2019	IA4J11E78BXID0402001A.pdf	1084 kB
Carpenteria opere provvisionali	01/02/2019	IA4J11E78BZIN0100001B.pdf	812 kB
Particolari costruttivi	01/09/2019	IA4J11E78BZIN0100002C.pdf	602 kB
Profilo	01/09/2019	IA4J11E78FAIN0100002C.pdf	568 kB
Profilo con livelli idrici ed energetici	01/09/2019	IA4J11E78FZID0402001C.pdf	569 kB
Planimetria di inquadramento opere civili Tav. 4 - Canale idraulico San Nicola di Melfi	01/02/2019	IA4J11E78P8OC0000004A.pdf	516 kB
Planimetria di progetto tav 1 di 4	01/09/2019	IA4J11E78P9IN0100001D.pdf	543 kB
Planimetria di progetto tav 2 di 4	01/09/2019	IA4J11E78P9IN0100002D.pdf	597 kB
Planimetria di progetto tav 3 di 4	01/09/2019	IA4J11E78P9IN0100003D.pdf	509 kB
Planimetria di progetto tav 4 di 4	01/09/2019	IA4J11E78P9IN0100004D.pdf	599 kB
Planimetria fasi realizzative tav. 1 di 3	01/02/2019	IA4J11E78PZIN0100001B.pdf	800 kB
Planimetria fasi realizzative tav. 2 di 3	01/09/2019	IA4J11E78PZIN0100002C.PDF	869 kB
Planimetria fasi realizzative tav. 3 di 3	01/09/2019	IA4J11E78PZIN0100003D.PDF	661 kB
Relazione idrologico-idraulica	01/09/2019	IA4J11E78RIID0402001B.pdf	3472 kB
Sezioni trasversali tipo tav 1 di 2	01/09/2019	IA4J11E78WBIN0100003C.pdf	708 kB
Sezioni trasversali tipo tav 2 di 2	01/09/2019	IA4J11E78WBIN0100004A.pdf	607 kB

Descrizione dell'intervento

Il progetto in esame costituisce parte di un più generale intervento di ammodernamento della linea Ferroviaria Potenza – Foggia, articolato in più lotti:

- Lotto 1.1 “Elettrificazione della tratta Cervaro-Rocchetta (linea Foggia-Potenza) e della tratta Rocchetta - S.Nicola di Melfi (linea Rocchetta-Gioia del Colle)”;
- Lotto 1.2 “Elettrificazione della tratta Rocchetta-Potenza (linea Foggia-Potenza)”;
- Lotto 2 “Rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede”;
- Lotto 4.1 “Cavalca ferrovia NV10 nel Comune di Candela (FG)”;
- Lotto 4.2 “Cavalca ferrovia NV08 nei Comuni di Rionero in Vulture e Barile (PZ)”;
- Lotto 5 “Sistema di Controllo Marcia Treno”.

Come illustrato nella “Relazione di cantierizzazione” (file *“IA4J11E53RGCA0000001C.pdf”* del 01/02/2021), il Lotto 1.1 “Elettrificazione Cervaro - Rocchetta - S. Nicola di Melfi” in questione riguarda l’elettrificazione,

REGIONE PUGLIA

rettifiche di tracciato, soppressione PP.LL., consolidamento sede, adeguamenti gallerie (Sottoprogetto 2) e, in particolare, prevede la realizzazione delle seguenti opere:

1) interventi di elettrificazione, consistenti nella realizzazione di:
   a) blocchi di fondazione e pali TE sui tratti in trincea/rilevato;
   b) posa dei portali metallici in corrispondenza dei viadotti per la sospensione della linea di contatto;
   c) posa lungo linea dei cunicoli per l'alloggio di cavi impianti tecnologici;
   d) realizzazione e allestimento Cabine TE (Km 8+019 – nell'area della stazione di Cervaro) ed SSE (Km 30+553 – nell'area della stazione di Ascoli Satriano e Km 12+301 – nell'area della stazione di S. Nicola di Melfi);
2) adeguamenti del piano del ferro, consistenti nel risanamento ferroviario della tratta di circa 400m dal km 20+286,91 al km 20+668,03 in corrispondenza del cavalca ferrovia sulla S.S. 161 – S.P. 85, in prossimità dell'abitato di Ordona, in coerenza con l'abbassamento localizzato del piano del ferro;
3) nuovo canale idraulico nell'area della stazione di S. Nicola di Melfi, al fine della sicurezza idraulica della nuova SSE prevista nella stessa area, secondo le prescrizioni degli artt. 4, 6, 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI Puglia. Le opere consistono in:
   a) nuovo tombino al Km 12+296, con dismissione del tombino esistente al Km 12+302;
   b) sistemazione (mediante realizzazione di un nuovo tratto canalizzato) del corso d'acqua a monte e a valle del nuovo attraversamento idraulico, fino al recapito costituito dal corso d'acqua che interseca la linea ferroviaria al Km 11+850 circa. Il progetto del nuovo tratto canalizzato prevede la realizzazione di sezioni a cielo aperto e di tratti tombati, con un franco di sicurezza pari ad almeno 1 metro. Nel dettaglio, l'intervento consiste nella:
      - sistemazione del corso d'acqua per 125,50m a monte della linea ferroviaria con sezione rettangolare in gabbioni e tratto di transizione realizzato con muri ad "U";
      - realizzazione di un tombino al di sotto del fascio di binari, per una lunghezza di 59,35m e dimensioni pari a 5x2,9m con pendenza di 0,002 m/m;
      - riempimento con calcestruzzo del tombino esistente e del sottopasso pedonale dismesso;
      - realizzazione di un canale di recapito immediatamente a valle del tombino ferroviario con scorrimento parallelo al fascio di binari, di dimensioni pari a 5x5m, pendenza 0,.002 m/m e lunghezza complessiva di 399,60 metri - di cui circa 99,60 metri presentano una sezione chiusa, al fine di garantire la continuità degli accessi tra la ferrovia e i palazzi adiacenti;
      - realizzazione di un raccordo tra il canale di recapito e l'area golenale del corso d'acqua che interseca la linea ferroviaria al Km 11+850.

La tratta di linea ferroviaria che interessa il territorio della Puglia è localizzata nella provincia di Foggia ed attraversa i territori comunali di Foggia, Ordona, Ascoli Satriano, Candela e Rocchetta Sant'Antonio.

REGIONE PUGLIA



Nel presente parere è stata effettuata la disamina del progetto per quanto attiene la sola parte che ricade, interessa o è afferente al territorio della Regione Puglia, rimandando agli altri Enti competenti territorialmente per le rispettive valutazioni di competenza.

Regime vincolistico vigente nella Regione Puglia

- Programmazione comunale PRG
- Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio - PUTT/p
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale PPTR
- Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico PAI Puglia
- Piano di Tutela delle Acque PTA
- Piano Regionale dei Trasporti PRT
- Quadro di Assetto dei Tratturi

Inquadramento prescrittivo

Il progetto in esame è sottoposto a procedura di V.I.A. nazionale ai sensi del D.Lgs. n.152/2006, in quanto l'opera in oggetto rientra tra quelle di cui alla Parte II - Allegato II (Progetti di competenza statale), al punto 10) *"opere relative a: - tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza nonché aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1.500 metri di lunghezza"*.

L'intervento ha ottenuto il provvedimento di V.I.A. n. DM-0000299 del 28/10/2016. In esso, la compatibilità ambientale del progetto è subordinata al rispetto delle prescrizioni indicate all'art. 1 "Quadro prescrittivo". Le competenze per le verifiche di ottemperanza sono indicate al successivo art. 2 "Verifiche di ottemperanza".

La Regione Puglia è direttamente competente per le prescrizioni di cui alla Sezione D) e, per il tramite di ARPA Puglia (come Ente Coinvolto), per le prescrizioni di cui alla Sezione A), punti 2, 5, 6, 8, 9.

Si riporta di seguito la disamina puntuale effettuata relativamente alla rispondenza della documentazione progettuale presentata dal Proponente, come precedentemente elencata, alle prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento di V.I.A.

SEZIONE A

Prescrizioni contenute nel provvedimento di V.I.A. n.299 del 28.10.2016.

Documento "Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 299 del 28.10.2016" (file *"IA4J11E05RGM0000001A.pdf"* del 01/07/2021).

Prescrizioni di cui al Punto 2 – gestione dei materiali

- aggiornare la relazione di gestione di tutti i materiali (terre e rocce da scavo, materiali di risulta dalle demolizioni, rifiuti e ballast);
- la relazione deve indicare la scelta finale delle cave e delle discariche, con distinzione tra cave di prestito e siti di deposito, riportandone le dichiarazioni di disponibilità;

REGIONE PUGLIA

- la relazione deve essere concordata con le ARPA regionali e poi trasmessa al MiTE (ex MATTM) per approvazione al termine della progettazione esecutiva.

Integrazioni documentali presentate dal proponente

- "Piano di Gestione dei materiali di risulta - Relazione generale" (file *"IA4J11E69RGTA0000001B.pdf"*)
- "Siti di approvvigionamento e smaltimento - Relazione Generale" (file *"IA4J11E69RGCA0000002A.pdf"*)
- "Corografia individuazione siti di approvvigionamento e smaltimento" (file *"IA4J11E69CZCA0000001A.pdf"*)

Verifica di ottemperanza

Il "Piano di Gestione dei materiali di risulta - Relazione generale" è stato aggiornato il 01/05/2019, secondo quanto prescritto.

La corografia su indicata riporta cave, impianti di recupero rifiuti e discariche, con superfici e volumi autorizzati. L'Allegato B al documento "Siti di approvvigionamento e smaltimento - Relazione Generale" contiene le autorizzazioni dei siti di smaltimento (impianti di recupero e discariche), mentre l'Allegato A allo stesso documento non contiene alcuna autorizzazione o certificato relativo a siti di approvvigionamento (cave). Al tempo stesso, si rileva che alcuni impianti e discariche indicati nei suddetti documenti risultano avere l'autorizzazione scaduta, alla data di redazione del presente parere. Il proponente deve fornire chiarimenti al riguardo e provvedere ad eventuali modifiche ed integrazioni.

Il proponente precisa che, nell'ambito del progetto esecutivo di dettaglio che dovrà redigere l'appaltatore, sarà prodotta la documentazione relativa alla gestione dei materiali di scavo, con il livello di dettaglio e le dichiarazioni richieste per cave e depositi, eseguendo, ove necessarie, nuove analisi di caratterizzazione chimico-fisica ai sensi delle normative vigenti. Si ricorda che questa documentazione deve essere prodotta prima dell'inizio dei lavori e, come prescritto, deve essere concordata con le ARPA regionali e poi trasmessa al MiTE (ex MATTM) per approvazione.

Esito della verifica: parzialmente positiva, sono richiesti i chiarimenti su indicati.

Prescrizioni di cui al Punto 4 – ambiente idrico

- il progetto esecutivo delle soluzioni idrauliche presenti nel SIA dev'essere redatto concordemente agli Enti/Autorità competenti, ricevendone l'approvazione;
- il progetto esecutivo comprensivo dei suddetti pareri deve essere trasmesso al MiTE (ex MATTM) al termine della progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori.

Integrazioni documentali presentate dal proponente

- Planimetria di inquadramento opere civili Tav. 4 - Canale idraulico San Nicola di Melfi (file *"IA4J11E78P8OC0000004A.pdf"*)
- Relazione idrologico-idraulica (file *"IA4J11E78RIID0402001B.pdf"*)
- Profilo con livelli idrici ed energetici (file *"IA4J11E78FZID0402001C.pdf"*)
- Dettagli rivestimenti e opere di sistemazione (file *"IA4J11E78BXID0402001A.pdf"*)
- Planimetria di progetto tavv. da 1 a 4 (files da *"4IA4J11E78P9IN0100001D.pdf"* a *"4IA4J11E78P9IN0100004D.pdf"*)
- Planimetria fasi realizzative tavv. da 1 a 3 (files *"IA4J11E78PZIN0100001B.pdf"*, *"IA4J11E78PZIN0100002C.pdf"*, *"IA4J11E78PZIN0100003D.pdf"*)
- Profilo (file *"IA4J11E78FAIN0100002C.pdf"*)
- Sezioni trasversali tipo tavv. 1 e 2 (files "IA4J11E78WBIN0100003C.pdf" e *"IA4J11E78WBIN0100004A.pdf"*)
- Carpenteria tombino (file *"IA4J11E78BBIN0100001C.pdf"*)
- Carpenteria opere provvisionali (file *"IA4J11E78BZIN0100001B.pdf"*)

- Carpenteria e armatura opere di varo (file *"IA4J11E78BBIN0100003A.pdf"*)
- Carpenteria muri ad U (file *"IA4J11E78BBIN0100004C.pdf"*)
- Particolari costruttivi (file *"IA4J11E78BZIN0100002C.pdf"*)

Verifica di ottemperanza

Il proponente ha precisato che le opere idrauliche presenti nel SIA sono relative ad altro lotto, pertanto non riguardano la valutazione del progetto in esame (Lotto 1.1.).

Per quanto attiene la realizzazione di nuovo tombino idraulico al di sotto della linea ferroviaria nei pressi della Stazione di S. Nicola di Melfi e di un nuovo canale idraulico di recapito (opere indicate al punto 3 della "Descrizione intervento"), secondo quanto prescritto dall'Autorità di Bacino della Puglia, in correlazione alla prevista nuova Sottostazione elettrica di San Nicola di Melfi e in sostituzione di omologhe opere esistenti, dimensionalmente non adeguate a garantire le richieste condizioni di sicurezza idraulica, il progetto esecutivo di dette opere ha ottenuto dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia parere favorevole con prescrizioni (nota prot. 7623 del 21/06/2019):

- *"l'esecuzione dei lavori avvenga garantendo in ogni fase realizzativa la continuità idraulica del corso d'acqua oggetto di intervento;*
- *venga valutata la possibilità di ottimizzare, per il tratto immediatamente a valle del tombino ferroviario, la curvatura di progetto a 90 gradi, utilizzando un raggio di curvatura più aderente alla propagazione idrodinamica della piena, ciò in ragione anche degli effetti dell'energia cinetica dei volumi di deflusso bicentenari rispetto alle brusche curvature;*
- *siano trasmessi i files dei modelli di calcolo idraulico utilizzato nelle configurazioni pre e post intervento ed i files relativi al rilievo topografico eseguito."*.

Riguardo le prime due prescrizioni, la verifica degli elaborati di progetto (in particolare, le planimetrie delle fasi realizzative per la prima prescrizione, le tavole 1 e 2 delle planimetrie di progetto per la seconda prescrizione) mostrano rispondenza a quanto richiesto (per la seconda prescrizione, la curvatura appare a 45 gradi). Nella documentazione disponibile in valutazione non appaiono, invece, presenti i files dei modelli di calcolo idraulico e del rilievo topografico.

Il proponente dichiara di aver trasmesso (con nota prot. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\0000303 del 13/07/2021) il progetto esecutivo in questione anche all'approvazione della Regione Basilicata e della Provincia di Potenza, quest'ultima ai fini dell'autorizzazione allo scarico delle acque convogliate dal suddetto canale nel recettore superficiale dato dal corso d'acqua interferente la linea ferroviaria Rocchetta-Gioia del Colle, in territorio del Comune di Melfi, al Km 11+850, in stretta continuità, salvo l'adeguamento dimensionale delle opere, con quanto già avviene attualmente. Nella documentazione progettuale disponibile per la valutazione risulta presente il parere dell'Autorità di Bacino su citato, mentre non risultano documenti di risposta da parte della Regione Basilicata e dalla Provincia di Potenza.

Esito della verifica: positiva a condizione che il proponente presenti (e trasmetta all'Autorità di Bacino) i files dei modelli di calcolo idraulico e del rilievo topografico e che le risposte di Regione Basilicata e Provincia di Potenza siano favorevoli, ovvero che il proponente ottemperi ad eventuali prescrizioni in esse contenute.

Prescrizioni di cui al Punto 5 – Piano di Monitoraggio Ambientale

- aggiornare ed estendere il P.M.A. presentato nel SIA, concordandolo con le ARPA regionali e stabilendo con loro – sia a livello procedurale che esecutivo – le modalità operative con le quali condurre i monitoraggi, i punti di campionamento, le strumentazioni da adottare, le modalità di misura, le frequenze, le durate, i parametri da rilevare, e le modalità di restituzione dei dati, incluse le responsabilità annesse e connesse.
- il P.M.A. dovrà essere distinto nelle diverse fasi ante operam, in corso d'opera (cantiere) e post operam (esercizio).

REGIONE PUGLIA

- il piano dei monitoraggi e la versione finale (aggiornata e completa) del P.M.A. devono essere concordati con le ARPA regionali e poi trasmessi al MiTE (ex MATTM) per approvazione al termine della progettazione esecutiva prima dell'inizio dei lavori.
- le modalità di conduzione dei monitoraggi ed i loro esiti saranno controllati ed approvati direttamente dalle ARPA competenti.

Integrazioni documentali presentate dal proponente

- Relazione generale (file *"IA4J11E69RGAC0000001B.pdf"*)
- Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio da 1 a 6 (files da *"IA4J11E69PXAC0000001A.pdf"* a *"IA4J11E69PXAC0000006A.pdf"*)

Verifica di ottemperanza

Il proponente dichiara di aver redatto il P.M.A. per quanto attiene le opere del Lotto 1.1 in esame, tenendo conto sia delle misure già adottate nel precedente livello progettuale, sia considerando la prescrizione di che trattasi, per quanto applicabile al lotto in esame. Dichiara anche di averlo inoltrato alle ARPA delle Regioni Puglia e Basilicata, per approvazione finale, con nota prot. DTIR.TEC.SU.0034908.20.U del 13.05.2020 ma di non aver ricevuto rispettivo riscontro, procedendo, dopo ulteriore sollecito senza risposta, ad avviare le attività di monitoraggio ante operam *«al fine di poter rispettare i tempi e le scadenze pianificate per l'intervento»*, come comunicato con nota prot. DTSCC.ATS.0086467.20.U del 5.11.2020.

Esito della verifica: in attesa delle risposte di competenza delle ARPA delle Regioni Puglia e Basilicata.

Prescrizioni di cui al Punto 6 – Mitigazioni (ante operam)

- il proponente, in fase di progettazione esecutiva, provvederà alla progettazione di dettaglio di tutti gli interventi di mitigazione previsti nel SIA, che saranno presentati in un unico documento organico, che comprenda anche un programma di controllo e manutenzione degli interventi stessi, specificato per ogni tipologia di mitigazione.
- la relazione contenente le misure di mitigazione deve essere condivisa con le ARPA regionali e poi trasmessa al MiTE (ex MATTM) per approvazione al termine della progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori.

Integrazioni documentali presentate dal proponente

- Relazione generale Progetto ambientale della cantierizzazione (file *"IA4J11E69RGCA0000001B.pdf"*)
- Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione da 1 a 6 (files da *"IA4J11E69PXCA0000001C.pdf"* a *"IA4J11E69PXCA0000006C.pdf"*)
- Relazione di cantierizzazione (file *"IA4J11E53RGCA0000001C.pdf"*)
- Planimetria di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica interessata dal trasporto dei materiali – tavv. 1 e 2 (1:25.000) (files *"IA4J11E53P3CA0000001B.pdf"* e *"IA4J11E53P3CA0000002B.pdf"*)
- Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso – tavv. da 1 ad 11 (files da *"IA4J11E53P5CA0000001B.pdf"* a *"IA4J11E53P5CA0000011B.pdf"*)

Verifica di ottemperanza

Il proponente dichiara di aver redatto i documenti su elencati del progetto esecutivo delle opere del Lotto 1.1 in esame, con relativi interventi di mitigazione, tenendo conto sia delle misure già adottate nel precedente livello progettuale, sia considerando le prescrizioni, per quanto applicabile al lotto in esame. Dichiara anche di aver trasmesso gli elaborati in questione con nota prot. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\0000302 del 13/07/2021 alle ARPA delle Regioni Puglia e Basilicata per rispettiva condivisione, in esito alla quale detta documentazione sarà inviata al Ministero per la relativa approvazione prima dell'avvio dei lavori.

Si rappresenta, tuttavia, che nei documenti su elencati e prodotti dal proponente in risposta alle prescrizioni su sinteticamente richiamate, non appare presente alcun programma di controllo e manutenzione degli interventi di mitigazione, per ciascuna tipologia di mitigazione.

REGIONE PUGLIA

Il proponente precisa anche che la prescrizione relativa alle opere da eseguire in attraversamento sul fiume Ofanto attiene ad opere previste in altro lotto, quindi non applicabile alla presente valutazione.

Esito della verifica: parzialmente positiva a condizione che il proponente presenti il programma di controllo e manutenzione degli interventi di mitigazione, per ciascuna tipologia di mitigazione, ed in attesa delle risposte di competenza delle ARPA delle Regioni Puglia e Basilicata.

Prescrizioni di cui al Punto 8 – Mitigazioni (in corso d'opera)

- qualora dai monitoraggi del PMA (di cui alle prescrizioni del precedente punto 5) emergano superamenti dei limiti di legge, con la conseguente necessità di interventi di mitigazione aggiuntivi rispetto a quelli previsi nel SIA, il proponente provvederà a progettare ed eseguire i suddetti interventi con la supervisione e l'approvazione delle ARPA regionali, fino al rientro nei limiti consentiti.
- l'efficacia degli interventi di mitigazione sarà verificata direttamente dalle ARPA competenti per Regione.

Verifica di ottemperanza

Il proponente dichiara che *«Si conferma che, qualora dai monitoraggi del PMA in corso d'opera dovessero emergere superamenti dei limiti di legge, con la conseguente necessità di interventi di mitigazione aggiuntivi rispetto a quelli già previsti, il Proponente provvederà a progettare e ad eseguire i suddetti interventi, con la supervisione e l'approvazione delle ARPA regionali, fino al rientro dei parametri nei limiti consentiti.»*.

Esito della verifica: positiva.

Prescrizioni di cui al Punto 9 – Mitigazioni (post operam)

- qualora dai monitoraggi del PMA (di cui alle prescrizioni del precedente punto 5) emergano superamenti dei limiti di legge, con la conseguente necessità di interventi di mitigazione aggiuntivi rispetto a quelli previsi nel SIA, il proponente provvederà a progettare ed eseguire i suddetti interventi con la supervisione e l'approvazione delle ARPA regionali, fino al rientro nei limiti consentiti.
- l'efficacia degli interventi di mitigazione sarà verificata direttamente dalle ARPA competenti per Regione.

Verifica di ottemperanza

Il proponente dichiara che *«Si conferma che, qualora dai monitoraggi del PMA post operam dovessero emergere superamenti dei limiti di legge, con la conseguente necessità di interventi di mitigazione aggiuntivi rispetto a quelli già previsti, il Proponente provvederà a progettare e ad eseguire i suddetti interventi, con la supervisione e l'approvazione delle ARPA regionali, fino al rientro dei parametri nei limiti consentiti.»*.

Esito della verifica: positiva.

SEZIONE D

Prescrizioni dettate dalla Regione Puglia nel parere espresso con D.G.R. n. 1281 del 10/08/2016.

PARERE	N.	OGGETTO	VERIFICA OTTEMPERANZA	NOTE
Parere **A.R.P.A. Puglia** prot. 66196-88 del 17.11.2015 (citato nel D.G.R. Puglia n.1281 – 2016)	**1**	**Gestione materiali di risulta** Richiesta del Piano di Utilizzo.	Il proponente conferma quanto previsto nel progetto definitivo. In particolare che: a. il materiale risulta per lo più di origine antropica e fortemente disomogeneo; b. la volumetria totale deriva, essenzialmente, da molteplici esigui contributi, peraltro sparsi su ampie porzioni di territorio (es. opere per fondazioni dei blocchi dei sostegni della linea di contatto); c. le analisi chimiche, eseguite con la finalità	Aggiornato il documento PIANO DI GESTIONE MATERIALI DI RISULTA (I A 4 J 1 1 E 6 9 R G T A 0 0 0 0 0 0 1 B) al DPR 120/2017

REGIONE PUGLIA

PARERE	N.	OGGETTO	VERIFICA OTTEMPERANZA	NOTE
			di individuare la tipologia di rifiuto, hanno rilevato una marcata tendenza alla cessione di alcuni elementi (tra cui i metalli), che li rendono non idonei al riutilizzo in sito secondo la vigente normativa (tale evidenza è emersa solo nell'ulteriore fase di approfondimento progettuale successiva alla V.I.A. del 2016, per effetto anche del subentrato DPR 120/2017, che impone analisi non richieste ai sensi della precedente normativa DM 161/2012); d. il materiale presenta scarse caratteristiche geotecniche. Per il proponente l'eventuale riutilizzo dei materiali di scavo si è rivelato non perseguibile.	
	2	**Caratterizzazione dei suoli e alla relativa indicazione dei punti di indagine** Richiesta elementi o documenti che giustifichino il riferimento alla colonna B dell'Allegato V al Titolo V alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006.	Il proponente riscontra che i punti di indagine dei terreni ricadono tutti in aree ferroviarie caratterizzate dalla presenza di impianti ferroviari e dalla movimentazione di treni, pertanto la destinazione d'uso delle aree ferroviarie oggetto d'intervento è riconducibile alla casistica di cui alla colonna B citata.	
	3	**Piano di monitoraggio ambientale** Si chiedono indicazioni sulla definizione dei dati analitici, delle metodiche di analisi e dei valori limite di riferimento (per componente idrico, suolo e sottosuolo).	Il proponente riscontra che il Piano di Monitoraggio sviluppato nell'ambito del progetto esecutivo del Lotto 1.1 tiene conto del relativo maggior grado di dettaglio. Eventuali ulteriori specificazioni saranno concordate con le ARPA delle Regioni in fase di approvazione finale o comunque nel corso del monitoraggio.	Si veda anche quanto esposto relativamente alla Sezione A - "Prescrizioni di cui al Punto 5 – P.M.A." del presente documento
	4	**Attrezzature di lavoro e agli impianti elettrici** Si ricorda la conformità al Titolo III del D.Lgs. 81/2008 e al D.P.R. 462/2001.	Il proponente riscontra che ulteriori approfondimenti verranno effettuati nell'ambito del progetto esecutivo di dettaglio che dovrà redigere l'appaltatore.	
	5	**Aspetti relativi al rumore** Si richiede Relazione tecnica Impatto Acustico.	Il proponente ha riscontrato con nota prot. DTIR.TEC.SU.0070511.20.U del 18.09.2020, inviata ad ARPA Puglia in occasione delle richieste di condivisione del PMA.	
	6	**Interventi di mitigazione con filari di alberi e alberature** Si raccomanda l'utilizzo di ecotipi locali.	Il proponente riscontra che gli interventi di mitigazione proposti nell'ambito del SIA in corrispondenza delle nuove opere (di cui alla prescrizione) afferiscono ad interventi di altri lotti (Lotto 2 e Lotto 4) di cui sarà data successiva apposita evidenza.	**PRESCRIZIONE ESCLUSA DALLA PRESENTE VERIFICA**
Parere **Regione Puglia - Sezione Regionale Assetto del Territorio - Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica** Prot. 11539 del 01.12.2015 (citato nel D.G.R. Puglia n.1281 – 2016)	**1**	**Elettrificazione ferroviaria** Richiesta di opportune misure di mitigazione nei tratti più sensibili, per ridurre l'impatto percettivo delle opere connesse all'elettrificazione ferroviaria.	Il proponente evidenzia che a esse si è ottemperato – nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata per la localizzazione delle opere – mediante invio alla Regione Puglia della nota prot. RFI-DINDIS. ADA0011P20170000948 del 21/12/2017, finalizzata al rilascio della autorizzazione Paesaggistica in deroga da parte della stessa Regione Puglia. Detta autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con la Delibera di Giunta Regionale Puglia n. 571	

REGIONE PUGLIA

PARERE	N.	OGGETTO	VERIFICA OTTEMPERANZA	NOTE
			del 5 Aprile 2018 di cui al BURP n.62 del 4 Maggio 2018. Ed ancora: il maggior livello di dettaglio progettuale e alcuni affinamenti apportati, interessando aree vincolate, hanno reso necessaria la richiesta di autorizzazione paesaggistica con procedura semplificata. A tal fine gli elaborati sono stati inviati per richiesta di relativa autorizzazione paesaggistica dapprima alla Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con nota prot. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\0000271 del 21/06/2021 e successivamente, a seguito di riscontro della Regione Prot. r_puglia/AOO_145-02/07/2021/5965, alla Provincia di Foggia con nota prot. RFI-DINDIS.AD\PEC\P\2021\0000300 del 13/07/2021.	
	2	**Realizzazione di varianti ferroviarie, soppressione di P.L. e realizzazione di cavalcaferrovia e viadotti** Perplessità si sollevano per la soppressione del P.L. nel Comune di Candela, che interessa e crea una forte cesura nel tratto iniziale del corso d'acqua pubblico Rio Salso.	Il proponente evidenzia che il caso sia riconducibile esclusivamente ad altri Lotti.	**PRESCRIZIONE ESCLUSA DALLA PRESENTE VERIFICA**
	3	**Poiché il progetto interessa BP e UCP, contrastando in alcuni casi con essi** Richiesta di acquisizione sul progetto definitivo dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 89 e 90 delle NTA del PPTR e art. 146 del D.Lgs. 42/2004, previo parere favorevole della competente Soprintendenza, comprensiva di Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 89 e 91 delle NTA del PPTR in deroga, ex art. 95, alle NTA del medesimo PPTR.	VEDI PRESCRIZIONE n. 1	
Parere **Regione Puglia - Sezione Regionale Risorse Idriche** - Prot. AOO_075/108 del 26.01.2016 (citato nel D.G.R. Puglia n.1281 – 2016)	**1**	**Compatibilità con il PTA** - Ove fossero previsti prelievi di acqua dalla falda sotterranea, gli stessi dovranno essere effettuati come prescritto dal PTA;	Il proponente individua n. 3 punti in cui il progetto prevede opere con trattamento di acque meteoriche. In due casi non sono interessate aree a pericolosità idraulica. L'appaltatore predisporrà progetto esecutivo di dettaglio da trasmettere agli enti competenti ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque.	

REGIONE PUGLIA

PARERE	N.	OGGETTO	VERIFICA OTTEMPERANZA	NOTE
		- Ove fossero previsti impianti per il trattamento di reflui e di acque meteoriche, gli stessi dovranno essere conformi alla normativa vigente, in particolare ai RR 26/2011 (acque reflue) e 26/2013 (trattamento acque meteoriche).	Nel caso restante, il progetto esecutivo prevede il mero adeguamento altimetrico di talune canalette idrauliche esistenti e piccoli interventi di riprofilatura/ripristino/pulizia di fossi già presenti, mantenendo il medesimo attuale sistema di conferimento delle acque nei medesimi attuali recapiti.	
Parere **Comitato Regionale V.I.A. - Regione Puglia** - sedute del 01.12.2015 e 05.07.2016 (citato nel D.G.R. Puglia n.1281 – 2016)	**1**	**Prescrizione ADB e Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** Necessità di recepimento delle indicazioni e prescrizioni degli sopra citati.	Il proponente dichiara che il progetto recepisce quanto prescritto dall'ADB.	Si veda quanto esposto relativamente alla Sezione A - "Prescrizioni di cui al Punto 4 - Ambiente idrico" del presente documento
	2	**Cavalca ferrovia** - franco libero minimo pari a 6,90 m; - raccordo alla rete stradale attuale. Inoltre, per gli interventi di soppressione dei PL, si propone in aggiunta alle fasce inerbite e piantumate previste in progetto, anche la realizzazione di una scarpata inclinata con pendenza 2:3 (per la mitigazione dei muri delle strutture scatolari).	Il proponente evidenzia che il caso sia riconducibile esclusivamente ad altri Lotti.	**PRESCRIZIONE ESCLUSA DALLA PRESENTE VERIFICA**
	3	**NV02. Cavalca ferrovia al km 14+942** Il proponente, in sede di CdS, si era reso disponibile a trovare una nuova soluzione tale dqa non interferire con il vicino parco eolico Ordona (Inergia spa) con la deviazione di un cavidotto in MT	Il proponente evidenzia che il caso sia riconducibile esclusivamente ad altri Lotti.	**PRESCRIZIONE ESCLUSA DALLA PRESENTE VERIFICA**
	4	**NV05. Cavalca ferrovia al km 30+356** Il proponente, in sede di CdS, si era reso disponibile a trovare una nuova soluzione tale dqa non interferire con il vicino parco eolico Ordona (Inergia spa) con la deviazione di un cavidotto in MT	Il proponente evidenzia che il caso sia riconducibile esclusivamente ad altri Lotti.	**PRESCRIZIONE ESCLUSA DALLA PRESENTE VERIFICA**
	5	**Miglior inserimento paesaggistico delle opere di scavalco della linea ferroviaria**	Il proponente evidenzia che il caso sia riconducibile esclusivamente ad altri Lotti.	**PRESCRIZIONE ESCLUSA DALLA PRESENTE VERIFICA**

REGIONE PUGLIA

PARERE	N.	OGGETTO	VERIFICA OTTEMPERANZA	NOTE
		Il proponente, in sede di CdS, ha ottimizzato le fasce inerbite e piantumate. Dove sono visibili le strutture scatolari in c.a. sono stati integrati con scarpate rinverdite di altezza pari a 2 m.		
Parere dell'**Autorità di Bacino - Regione Puglia** – Prot. 9165 del 05.07.2016 (citato nel D.G.R. Puglia n.1281 – 2016)	**1**	**Nuova viabilità NV_05** Richiesta di verifiche anche ad altri reticoli provenienti da Ascoli Satriano.	Il proponente evidenzia che il caso sia riconducibile esclusivamente ad altri Lotti.	**PRESCRIZIONE ESCLUSA DALLA PRESENTE VERIFICA**
	2	**Nuova viabilità NV_10** Elevate velocità idriche all'interno del tratto di alveo in cui sono previsti interventi di inalveazione (mancano verifiche di compatibilità del materiale costituente l'opera con le azioni di trascinamento della corrente idrica).	Il proponente evidenzia che il caso sia riconducibile esclusivamente ad altri Lotti.	**PRESCRIZIONE ESCLUSA DALLA PRESENTE VERIFICA**
	3	**Attraversamento alla progressiva 24+063** Si suggerisce: - di provvedere alla realizzazione di un manufatto di attraversamento evitando la parzializzazione della sezione idraulica; - di conseguire, anche opportune verifiche numeriche, un più congruo franco di sicurezza; - di verificare l'idoneità del materiale del tratto inalveato alle azioni della corrente.	Il proponente evidenzia che il caso sia riconducibile esclusivamente ad altri Lotti.	**PRESCRIZIONE ESCLUSA DALLA PRESENTE VERIFICA**
	4	**Attraversamento alla progressiva 12+595** Forte perplessità di ADB	Il proponente evidenzia che il caso sia riconducibile esclusivamente ad altri Lotti.	**PRESCRIZIONE ESCLUSA DALLA PRESENTE VERIFICA**
	5	**Riprofilatura alveo a monte e a valle dell'attraversamento idraulico** tale lavorazione è descritta nella Relazione idraulica di compatibilità idraulica ma non vi sono documenti progettuali specifici.	Il proponente evidenzia che il caso sia riconducibile esclusivamente ad altri Lotti.	**PRESCRIZIONE ESCLUSA DALLA PRESENTE VERIFICA**
	6	**Tombini interferenti con impluvi su IGM di cui al km 39+503, 44+893, 45+199,**	Il proponente evidenzia che il caso sia riconducibile esclusivamente ad altri Lotti.	**PRESCRIZIONE ESCLUSA DALLA PRESENTE VERIFICA**

REGIONE PUGLIA

PARERE	N.	OGGETTO	VERIFICA OTTEMPERANZA	NOTE
		45+950, 3+052 con attraversamento idraulico con doppia canna Il setto che divide i tombini dovrà essere eliminato, mantenendo uguale luce netta.		
	7	**Tratto iniziale del calcava ferrovia NV11 in affiancamento ad un impluvio naturale** Dimostrazione sicurezza idraulica del cavalca ferrovia.	Il proponente evidenzia che il caso sia riconducibile esclusivamente ad altri Lotti.	**PRESCRIZIONE ESCLUSA DALLA PRESENTE VERIFICA**
	8	**Attraversamento ferroviario del fiume Ofanto dove, per un tratto di 40 m, è previsto un intervento di protezione spondale e dell'alveo con massi legati** Si chiede verifica che i potenziali effetti erosivi in prossimità delle spalle o delle pile intermedie siano convenientemente contenuti.	Il proponente evidenzia che il caso sia riconducibile esclusivamente ad altri Lotti.	**PRESCRIZIONE ESCLUSA DALLA PRESENTE VERIFICA**
	9	**Demolizione di tombini esistenti sul tratto di linea da dismettere** Detti varchi dovranno essere di dimensioni adeguate a permettere il passaggio della piena bicentenaria senza determinare incrementi di trasporto solido a valle.	Il proponente evidenzia che il caso sia riconducibile esclusivamente ad altri Lotti.	**PRESCRIZIONE ESCLUSA DALLA PRESENTE VERIFICA**
	10	**Sottostazione Elettrica da realizzare in agro di san Nicola di Melfi (PZ)** La progettazione esecutiva di quest'opera dovrà essere preceduta da studio di compatibilità idrologica ed idraulica; ovvero la progettazione dovrà essere rivista al fine di rispettare i requisiti di sicurezza di cui alle NTA del PAI.	Il proponente evidenzia che il Progetto Esecutivo di tali opere è stato sottoposto al parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale e da essa ha ricevuto rispettiva autorizzazione con nota prot. 7623 del 21.06.2019.	Si veda quanto esposto relativamente alla Sezione A - "Prescrizioni di cui al Punto 4 - Ambiente idrico" del presente documento
	11	**Aspetti geomorfologici relativi al territorio della provincia di Potenza** Sono stati trasmessi	Il proponente attesta l'avvenuto relativo e positivo riscontro già in data 28.06.2016.	

REGIONE PUGLIA

PARERE	N.	OGGETTO	VERIFICA OTTEMPERANZA	NOTE
		elaborati specifici.		
	12	**Prescrizioni generiche** - adeguata sicurezza durante la permanenza dei cantieri mobili; - predisposizione di piano di manutenzione - i tratti di rete classificate dal PAI come PG3 dovranno essere sottoposti a visite con frequenza riferibile alla classe 2 anziché alla classe 4	Il proponente attesta che: - tra gli elaborati del Piano di Sicurezza e Coordinamento è presente l'allegato "Analisi e Valutazioni ai fini della Gestione dei Rischi Residui relativi alle caratteristiche Geologiche, Geomorfologiche, Idrologiche e Idrauliche delle aree di cantiere", nel quale, tra le scelte progettuali da adottare e le misure preventive e protettive per la corretta gestione delle aree di cantiere e relative attività, vengono fornite indicazioni per garantire il regolare deflusso delle acque; - il Progetto Esecutivo comprende, come prescritto, il Piano di Manutenzione delle opere teso a garantire nel tempo il persistere delle migliori condizioni di funzionalità delle opere a farsi; - per quanto attiene alle visite delle aree classificate dal PAI come PG3, esse saranno effettuate dal D.L./C.S.E., congiuntamente alle competenti strutture di RFI (Gestore dell'Infrastruttura) al fine di monitorare lo stato della linea con la frequenza richiesta dalla prescrizione.	
	13	**Azione gestionale dedicata alla problematica delle pericolosità esistenti sulla linea attuale** Comunicazione alle amministrazioni comunali territorialmente interessate affinché ne tengano conto nei relativi piani locali di protezione civile.	Il proponente rileva che ogni necessaria azione a carattere funzionale sulla linea attuale risulta di competenza del Gestore dell'Infrastruttura, che ordinariamente e continuativamente risponde della sicurezza della rete ferroviaria e della rispettiva circolazione.	

Esito della verifica delle prescrizioni della sezione D: parzialmente positiva a condizione che il proponente, nei casi indicati, effettui gli ulteriori approfondimenti nell'ambito del progetto esecutivo di dettaglio che verrà redatto l'appaltatore e in attesa delle risposte di competenza delle ARPA delle Regioni Puglia e Basilicata.

Valutazione della adeguatezza e completezza della documentazione ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni

In base alla documentazione presentata dal Proponente e richiamata in epigrafe, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e le disposizioni di cui all'art. 28 dello stesso D.Lgs., il Comitato, per quanto di competenza, ritiene che il riscontro dato dal Proponente alle prescrizioni ambientali di cui al provvedimento di V.I.A. n. DM-0000299 del 28/10/2016, relativamente alle sole opere ricadenti nel territorio della Regione Puglia o ad esso strettamente afferenti, sia parzialmente positivo, come sopra puntualmente riportato, cui si rimanda.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici -	-
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	-
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vincenzo Moretti**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Ing. Angelo Michele Cecere**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **-**	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Enrico Ghezzi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Architettura **Arch. Giovanni Bellinvia**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 maggio 2022, n. 162

ID_6083. - POR Puglia FESR 2014/20, PSR Puglia FEASR 2014/20, FSC Puglia 2014/2020. "Realizzazione, posa in opera e servizio di manutenzione di impianti in fibra ottica" Comune di Cassano delle Murge. Proponente: "Open Fiber S.p.A.". Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

1. con nota acclarata al prot. n. AOO_089/10766 del 16-07-2021, la Soc. Open Fiber S.p.A. in qualità di concessionario di Infratel Italia S.p.A.., rappresentata da Ugo Falgarini per procura n. 2380 del 19 febbraio 2019, richiedeva a questo Servizio il parere di valutazione di incidenza per l'intervento evidenziato in epigrafe, oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche FSC, POR FERS 2014/20 e PSRFEARS 2014/20 per cui il Consiglio dei Ministri ha individuato Infratel quale soggetto attuatore;
2. con nota prot. n. AOO_089/08-11-2021 n. 16021, questo Servizio, pur ravvisando l'improcedibilità dell'istanza prot. 10766/2021 ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della L 241/90 e ss.mm.ii., tenuto conto dell'inclusione del progetto *de quo* nell'ambito della Strategia Nazionale Banda Ultra Larga approvata dal consiglio dei Ministri in data 03/03/2015 con attuazione, con particolare riferimento agli interventi nelle aree bianche, finanziata con fondi nazionali e regionali, invitava il proponente a fornire:
   - *Istanza in marca da bollo (16 €) e autodichiarazione resa dal proponente, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l'annullamento della stessa;*
   - *evidenza della candidatura dell'intervento proposto a finanziamento con risorse pubbliche regionali ovvero autodichiarazione, resa dal RUP ai sensi del DPR 445/2008, che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;*

- *attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;*
- *dichiarazione dell'importo di progetto utile al calcolo delle spese istruttorie;*
- *documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in conformità all'Allegato alla DGR 27 settembre 2021, n. 1515, "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive." – Screening V.Inc.A. – Format proponente, debitamente compilato;*
- *relazione descrittiva di tutti gli interventi a farsi, comprensiva delle dimensioni di manufatti e cavidotti, delle eventuali sistemazioni a verde delle aree oggetto di intervento diverse dalle sedi stradali, delle modalità di esecuzione delle opere, ecc.;*
- *cronoprogramma dei lavori;*
- *planimetria dello stato di fatto e di progetto su ortofoto recente (anno 2019, Sit_Puglia), la stessa non potrà prescindere dall'individuazione delle aree funzionali al cantiere;*
- *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
- *esaustiva documentazione fotografica dei luoghi oggetto d'intervento con indicazione su base planimetrica dei punti di ripresa di tutti gli interventi.*

Considerato altresì che gli interventi proposti interessano sia superfici ricomprese nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (d'ora in poi PNAM) che aree prossime a reticoli idrografici (IGM 1:25000) di cui alle N.T.A. del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), con la medesima nota, si invitava il proponente, rispettivamente ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i ed ai sensi dell'art. 6 c. 4 e c. 4 bis della L.R. 11/2001 e s.m.i., a porre in atto quanto necessario all'acquisizione del "*sentito*" sia del PNAM che dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dandone contestuale evidenza allo scrivente;

3. con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/865 del 27-01-2022, perfezionata successivamente con nota prot. n. AOO_089/4109 del 28-03-2022, la Soc. Open Fiber S.p.A. produceva la documentazione richiesta con la nota di cui al capoverso precedente.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, in data 10 gennaio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Puglia, a valere sul POR FESR 2014- 2020 e che in data 27 febbraio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa, a valere sul PSR FEASR 2014-2020, entro cui ricade il presente intervento e che, pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Dato altresì atto che, con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e nello specifico alla **Dott.ssa geol. Tiziana De Razza**, individuata nell'ambito dei predetti professionisti a supporto di questo Servizio che ha curato l'istruttoria del presente atto.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento consiste nello sviluppo della Banda Ultra Larga mediante la realizzazione dei seguenti interventi nell'ambito del progetto "FTTH On Demand":

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- Posa di armadi ottici (CNO);
- Posa di punti di consegna neutro (PCN);
- Posa di minicavi ottici aerei su palifiche esistenti o di nuova realizzazione oppure in facciata.

Di seguito, le tecniche di scavo adottate per la posa delle infrastrutture oggetto della relazione:
MINITRINCEA Lo scavo in minitrincea (a basso impatto ambientale) verrà realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco. Preliminarmente ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. La profondità di scavo può variare in funzione della presenza dei sottoservizi. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo; i ripristini stradali saranno effettuati a regola d'arte e in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs 33/2016.
TRINCEA TRADIZIONALE Tale tecnica verrà adottata per tutte le tratte di attraversamento delle sezioni stradali, oltre che per particolari condizioni del sottofondo (sterrato o pavimentazione di pregio), oppure in condizioni di particolari configurazioni delle reti infrastrutturali esistenti interferenti.
Il rinterro dello scavo verrà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di Infratel Italia e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente. In caso di trincea su sterrato, il rinterro verrà realizzato con materiale di riporto garantendo un ricoprimento dell'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura digitale di minimo 0,40 m. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013; all'interno di centri urbani dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli con riempimenti in CLS..

Per l'installazione degli *armadi outdoor,* ideati per realizzare un punto di consegna neutro (PCN), si cercherà il più possibile di mantenere l'apparato allineato a condutture/tubazioni esistenti, allineato e/o centrale rispetto a finestre sovrastanti, affiancato agli eventuali altri elementi tecnologici già esistenti in prossimità. L'armadio sarà posato su platee in cls o strutture di profilati metallici.
La posa di *cavi ottici dielettrici* avverrà su cavidotti aerei già esistenti. Le modalità di posa potrebbero variare a seconda della tipologia di infrastruttura dei contesti ambientali.
Per la gestione e configurazione delle utenze connesse alla rete "FTTH On Demand" è necessario installare degli *armadi tecnici* di permutazione in corrispondenza dei centri nodali ottici (CNO).
Per segnalare la presenza dell'infrastruttura è prevista la posa, ad una profondità di 30 cm, di un nastro di segnalazione con il logo "Infratel S.p.A." e l'indicazione "CAVO A FIBRE OTTICHE".
Per l'ispezione e la posa dei cavi sono stati previsti *pozzetti prefabbricati* modulari con i relativi chiusini in ghisa. È previsto il ripristino delle pavimentazioni stradali, secondo le tipologie di strade interessate.
Le estremità dei tubi dovranno essere chiuse con tappi al fine di evitare l'ingresso di acqua o corpi estranei nei periodi di stoccaggio e dovranno essere posati su un letto di sabbia o altri inerti a granulometria molto fine.
Per l'ispezione e la posa dei cavi sono stati previsti pozzetti prefabbricati affioranti modulari pozzetti, dopo la posa i setti di drenaggio saranno rimossi al fine di consentire il deflusso dei liquidi;

La localizzazione degli interventi è riportata nelle tavola di progetto (Corografia) in scala 1:16.000 e nella Planimetria scavi 1:1000, nella quale sono riportati in pianta e sezioni (con particolari costruttivi) lo stato di fatto ed il progetto degli interventi da realizzarsi.
Le informazioni di progetto sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

DESCRIZIONE DEL SITO D'INTERVENTO

L'intervento è ubicato nel Comune di CASSANO DELLE MURGE (BA), alla Contrada Fra Diavolo, al Foglio di Mappa 39, particella 149 e Foglio 45 particelle 3, 76, 80 e 927 (fonte: dati catastali Sit Puglia).
Nello specifico, all'interno dell'area oggetto d'intervento, ricadono 20,90 m di scavo, di cui 5,78 in trincea su asfalto e 20,12 m in trincea sterrato, collegati da 5 pozzetti di dimensione 76x40 e 3 pozzetti di dimensione 125x80. È prevista, altresì la posa di cavo su infrastruttura aerea sempre in ambito urbanizzato stradale.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

Foglio 45 particella 3 et al.

6.2.1. Componenti botanico vegetazionale

- UCP Area rispetto dei boschi 100m

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UPC Siti di rilevanza naturalistica (ZPS-ZSC "Murgia Alta")
- BP Parchi e Riserve

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP immobili e aree di notevole interesse pubblico

<u>Foglio di Mappa 39, particella 149</u>

6.1.1. componenti geomorfologiche

- UCP grotte (la perimetrazione lambisce l'area di intervento)

6.1.2 Componenti idrogeologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1. Componenti botanico vegetazionale

- UCP Area rispetto dei boschi 100m

Le opere localizzate al Foglio 45 particelle 3, 76, 80 e 927 sono ricomprese nella Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT9120007, ed in zona Zona D - sottozona D4 "insediamenti rurali, turistici, sportivi e ricreativi" del PNAM. Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, nonché dello strato informativo "Fitosociologica" del Piano del PNAM, gli interventi in progetto non intercettano habitat riportati nelle predette fonti informative.

PRESO ATTO che con nota acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/4109 del 28-03-2022, la Società proponente ha trasmesso il nulla osta n. 1/2021, comprensivo del parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. 11/2001 e s.m.i., rilasciato da parte del PNAM, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1);

PRESO ALTRESI' ATTO che con la suddetta nota, la Società proponente ha inviato asseverazione sottoscritta a norma di Legge dall'ing. 4**,** secondo cui la "*zona oggetto d'intervento NON RICADE all'interno del vincolo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale, sia Pericolosità Idraulica che Pericolosità Geomorfologica così come verificato dagli shape file georeferenziati presenti sul sito dell'Ente, aggiornati a Gennaio 2022*";

CONSIDERATO che l'intervento proposto, consistente essenzialmente nell'esecuzione di scavi e di opere civili in zona urbanizzata ai fini dello sviluppo delle rete in fibra ottica nel Comune di Cassano delle Murge, non comporta alcuna *incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.*

Pertanto, esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 **Garanzia della riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di realizzazione, posa in opera e servizio di manutenzione di impianti in fibra ottica nel Comune di Cassano di Murge proposto dalla Società Open Fiber S.p.A. nell'ambito della Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Puglia, a valere sul POR FESR 2014- 2020 ";
- **di DARE ATTO che** il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Società proponente, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza**;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del

Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Cassano delle Murge;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine compresa la presente e dall'allegato 1 composto da n. 2 (*due*) pagine, per complessive n. 11 (*undici)* pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

parco nazionale dell'alta murgia

n. 01/2021

IL DIRETTORE

VISTI:
- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la legge 394/91, Legge Quadro sulle Aree Protette;

- il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

- l'istanza, prot. n. 3253 del 28/08/2020, inoltrata a questo Ente da Open Fiber SpA. per l'ottenimento del nulla osta propedeutico all'esecuzione degli scavi e delle opere civili finalizzate allo sviluppo delle rete in fibra ottica nel Comune di Cassano delle Murge;
- l'esito dell'istruttoria degli Uffici dalla quale si rileva che i lavori, finalizzati allo sviluppo delle rete in fibra ottica nel Comune di Cassano delle Murge, interesseranno solo marginalmente il territorio di questo Parco Nazionale e precisamente l'area ricadente nella p.lla 3 del Fog. 45 ricomprese nella Zona D - sottozona D4 *"insediamenti rurali, turistici, sportivi e ricreativi"* di questo Parco nazionale. In concreto i lavori a realizzarsi consisteranno nella realizzazione, su strada asfaltata, di uno scavo in trincea per la posa della fibra ottica e nel successivo rinterro, lungo circa ml. 5,78, oltre che di un pozzetto delle dimensioni di cm. 76 x 40.

CONSIDERATO che l'intervento di che trattasi, che di fatto interesserà una zona già antropizzata del Parco, è conforme al dettato delle N.T.A. del Piano, giusto art. 9.

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e s.m.i. ed ex L.R. 11/2001 e s.m.i., come di seguito:

L'intervento proposto, per quanto di competenza di questo Ente, non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e/o di specie connesse ai sistemi naturali, che non saranno interessati dall'intervento.

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza,
ex art. 5 c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. 11/2001 e s.m.i.
e rilascia il
NULLA OSTA

A Open Fiber S.p.A. con sede legale in Milano alla via Certosa n.2, P.IVA 09320630966, per la realizzazione degli scavi e delle opere civili finalizzate allo sviluppo delle rete in fibra ottica nel Comune di Cassano delle Murge e così come

parco nazionale dell'alta murgia

descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza;
2. relazione Tecnica;
2. corografia generale con l'ubicazione dell'intervento;
3. modulo per la verifica preliminare dei vincoli.

Il tutto a condizione che:

1. Per l'esecuzione degli scavi si utilizzino mezzi meccanici gommati leggeri del tipo "terna" o del tipo "mini";
2. siano preservati i muretti a secco, le piante e gli arbusti eventualmente presenti lungo il tracciato della linea a realizzarsi e/o in prossimità delle aree di cantiere;
3. siano osservate le norme del codice della strada e quelle in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. non si creino cantieri temporanei sui suoli coperti dalla vegetazione spontanea;
5. non si utilizzi il calcestruzzo per il rinterro della trincea portante la fibra ottica;
6. i materiali di risulta degli scavi, se non riutilizzati, siano conferiti in discarica.

Il presente provvedimento:

- ha validità di cinque anni dalla data del rilascio;
- non costituisce né sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta e/o atto di assenso comunque denominato e non esonera il proponente dalla loro acquisizione;
- costituisce, altresì, parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

Copia del presente provvedimento è inviata:

1. al Sig. Sindaco del Comune di Cassano delle Murge, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi;
2. Alla Citta Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente;
3. al Comando Reparto Carabinieri del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, affinché svolga le funzioni di sorveglianza ex art. 21 della L. 394/91.

Gravina in Puglia, 12/01/2021

Il Tecnico Istruttore
*Geom. Luigi Bombino

Il Responsabile del Servizio Tecnico
*Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore
*Prof. Domenico Nicoletti

(*) documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 maggio 2022, n. 163

ID_6141- Pratica SUAP 03049600731-02072021-1757 - Sportello 7106. P.O. FESR 2014 - 2020 - Regolamento Regionale n. 17/2014 - Titolo II Capo 2 - "Aiuti ai programmi integrati pro ss da PICCOLE IMPRESE" - PIA (ART.27). Interventi di manutenzione straordinaria su immobile. Comune di Martina Franca (TA). Proponente: EMME EVOLUTION S.r.l.. Valutazione di Incidenza (screening).

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo*

Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est" è stato designato ZSC;
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

Premesso che:

1. con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/07/10/2021 n. 14509, il SUAP del Comune di Martina Franca, in delega alla CCIAA di Taranto, chiedeva alla Regione Puglia l'espressione del parere di valutazione di incidenza (fase di screening) per l'intervento in oggetto;
2. con nota prot. n. AOO_089/2496 del 01-03-2022, questo Servizio, a seguito di una preliminare disamina della documentazione tecnico-amministrativa prodotta a corredo della suddetta istanza, richiedeva integrazioni documentali per procedere alla fase di screening, consistenti in:
   - *formale istanza per la VINCA (fase I screening) comprensiva di autodichiarazione resa dal proponente ovvero dal tecnico incaricato, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l'annullamento della marca da bollo, di importo pari a 16 euro, apposta sulla suddetta istanza;*
   - *evidenza del corretto versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero ibanIT94D0760104000000060225323, cod.3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali");*
   - *evidenza della titolarità del proponente all'esecuzione dell'intervento;*
   - *specifiche informazioni in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N relativi alla localizzazione degli interventi da realizzarsi;*
   - *planimetria di progetto, con evidenza delle opere a farsi e delle relative aree di cantiere, su ortofoto recente (anno 2019 disponibile su SIT Puglia) in scala adeguata;*
   - *documentazione fotografica dei luoghi oggetto d'intervento, con indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa.*

   Quindi, considerato che la ZSC "Murgia di Sud Est", ricomprende le Riserve naturali dello Stato delle Murge Orientali, il Parco naturale regionale "Terra delle gravine" e la Riserva naturale orientata regionale "Bosco delle Pianelle", avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota veniva richiesto, rispettivamente, al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca, alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" ed al Comune di Martina Franca, in qualità di Ente gestore della Riserva naturale regionale "Bosco delle Pianelle", di pronunciarsi per quanto di propria competenza entro un termine pari a 20 giorni, salvo quanto previsto ex c. 3 del medesimo articolo di Legge;
3. con nota acquisita alla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. 089/4239 del 30-03-2022, la Soc. EMME EVOLUTION S.r.l., per il tramite del SUAP, produceva la documentazione richiesta;
4. con nota in atti al prot. uff. 089/4129 del 28-03-2022,il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Martina Franca trasmetteva la nota prot. N.26/12-1 di prot. 2022 del 28/03/2022.

Dato atto che la Soc. Emme Evolution s.r.l., ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PO FESR 2014/2020, Regolamento Regionale n. 17/2014 – Titolo II Capo 2 -"Aiuti ai programmi integrati pro ss da PICCOLE IMPRESE" – PIA (ART. 27), con comunicazione di ammissibilità e notifica Atto Dirigenziale di ammissione n. 367 del 04 / 05 /2021, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Dato altresì atto che, con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e nello specifico **all'Ing Lorenzo D'Anisi**, individuato nell'ambito dei predetti professionisti a supporto di questo Servizio che ha curato l'istruttoria del presente atto.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, con particolare riferimento all'elaborato "*Relazione Tecnica*", con la presente proposta si intende effettuare una modifica all'interno dei locali dell'edificio sito nell'agro del Comune di Martina Franca al piano terra e seminterrato di Via Massafra, Località Gemma n.ro 34/b, censito presso l'Agenzia del Territorio al Comune di Martina Franca Catasto Fabbricati al Foglio di Mappa 127, Particella 306, sub 10, di proprietà della GRUPPO EMME S.R.L. con sede in MARTINA FRANCA e concessa in locazione alla EMME EVOLUTION S.R.L. con Sede in Martina Franca.

Nello specifico, le opere edilizie assentite con il suddetto P.U.A. si possono riassumere nei seguenti macro-interventi:

1) Demolizione della pavimentazione e del sottostante massetto;
2) Realizzazione del nuovo massetto e posa della nuova pavimentazione; il nuovo pavimento dovrà essere isolato mediante l'interposizione di un adeguato pannello termoisolante e fonoassorbente;
3) Sostituzione dei rivestimenti nei bagni;
4) Rimozione e rifacimento dell'intonaco e successiva tinteggiatura degli ambienti;
5) Demolizione della parete di separazione degli attuali locali adibiti a deposito e successiva installazione di parete manovrabile insonorizzata;
6) Installazione della controsoffittatura nelle nuove sale multimediale, campionario e commerciale;
7) Installazione di nuovi serramenti nelle nuove sale multimediale, campionario e commerciale;
8) Adeguamento dei seguenti impianti, ovvero: a. Elettrico (sale multimediale, campionario e commerciale - WC) b. Dati (TV, LAN, …) (sale multimediale, campionario e commerciale); c. Idro-sanitario (WC); d. Condizionamento (sale multimediale, campionario e commerciale); e. Impianto di allarme e videosorveglianza; f. Illuminazione.
9) tinteggiatura esterna, previa applicazione di primer fissativo;
10) fresatura del vecchio tappetino di usura del piazzale esterno dell'opificio e la posa del nuovo tappetino previa stesura della bitumatura di ancoraggio.

Gli interventi riguarderanno specifiche porzioni dell'immobile così come individuate nell'elaborato grafico che è parte integrante della documentazione tecnica allegata all'istanza presentata ed integrata a seguito di richiesta descritta.

Quindi, in ordine agli interventi di cui sopra, la Società proponente ha ritenuto di apportare delle variazioni all'edificio originario, al fine di migliorare la fruibilità degli spazi in base alle esigenze produttive. Si specifica inoltre che l'immobile in oggetto, è stato realizzato a seguito di:

- Concessione Edilizia in Sanatoria prot. n.ro 33316/86 pratica n.ro 4840 rilasciata in data 19 febbraio 1999;
- D.I.A. per il completamento lavori del 05/11/1999 prot. n.ro 018115 – P.E. n. 7562/99; RELAZIONE TECNICA;

e che l'unità immobiliare di cui trattasi, è conforme alle norme urbanistiche vigenti e al Nuovo Regolamento Edilizio, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 22 del 28/09/2016).

La localizzazione degli interventi è riportata nella tavola unica di progetto, nella quale sono riportati in pianta e prospetto lo stato di fatto ed il progetto degli interventi da realizzarsi, in scala 1:100.

Descrizione del sito d'intervento

L'edificio oggetto della presente è sito nell'agro del Comune di Martina Franca al piano terra e seminterrato di Via Massafra Località Gemma n.ro 34/b, censito presso l'Agenzia del Territorio al Comune di Martina Franca Catasto Fabbricati al Foglio di Mappa 127, Particella 306, sub 10, di proprietà della GRUPPO EMME S.R.L. con sede in MARTINA FRANCA, categoria "D01 Opifici", destinazione d'uso industriale dello strumento urbanistico vigente.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16

febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- UCP – aree di rispetto dei boschi (100 m – 50 m – 20 m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "*Murgia di sud est*")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- UCP - Paesaggi rurali

Figura: *Valle d'Itria;*
Ambito: *Murgia dei trulli*

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Murgia di Sud Est" IT329130005. Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard e del Piano di Gestione (di seguito PdiG) della predetta ZSC, ai quali si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi della TAV_QC07 (habitat) del PdiG, confermati da quelli di cui alla D.G.R. 2442/2018, si rileva che gli interventi in progetto non intercettano habitat riportati nelle predette fonti informative.
La medesima area, secondo la TAV_QV03 del PdG, ricade nel contesto paesaggistico n. 1 definito "*Ecosistema agricolo urbanizzato ad elevata frammentazione dell'hinterland di Martina Franca*".

Preso atto che la Provincia di Taranto, in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" ed il Comune di Martina Franca, in qualità di Ente gestore della Riserva naturale regionale "Bosco delle Pianelle", Autorità competenti, congiuntamente al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca, a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. AOO_089/2496 dell'01/03/2022, non hanno reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, né hanno richiesto eventuali integrazioni, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti del Servizio.

Preso atto altresì che con nota n. N.26/12-1 di prot. 2022 del 28/03/2022, acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/4129/2022, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Martina Franca ha reso il proprio contributo, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1).

Evidenziato che le opere proposte consistono essenzialmente in interventi edilizi da condurre su un immobile destinato ad opificio e sue pertinenze già esistente al '98 (cfr: Ortofoto in bianco e nero anno 1994-1998 con relative date del volo WMS geoportale nazionale), senza comportare aumenti di superficie né volumetrie.

Pertanto, esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Murgia di sud - est*" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la Pratica SUAP 03049600731-02072021-1757 - Sportello 7106. Interventi di manutenzione straordinaria su immobile nel Comune di Martina Franca (TA), proposto da EMME EVOLUTION S.r.l. nell'ambito del Regolamento Regionale n. 17/2014 – Titolo II Capo 2 -"Aiuti ai programmi integrati pro ss da PICCOLE IMPRESE" – PIA (ART.27) del PO FESR 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO che** il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Martina Franca;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Società proponente, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al responsabile della relativa linea di finanziamento, al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca, alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", al Comune di Martina Franca, in qualità di Ente gestore della Riserva naturale regionale "Bosco delle Pianelle" ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto), all'UTC del Comune di Martina Franca;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto)* pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.
Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro

60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 maggio 2022, n. 165

[ID VIA 629] D.lgs. n. 152/20016 e s.m.i. - Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA relativo al "al progetto di raddoppio della linea ferroviaria tra i Comuni di Palo del Colle e Grumo Appula". Proponente: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (ex art. 19 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 16 della L.R. 11/2001 e s.m.i.). Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014 - Asse tematico B, Interventi nel settore ferroviario, Potenziamento della linea Bari - Altamura - Matera, giusta Delibera CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016. Annullamento in autotutela della determinazione Dirigenziale n. 266/2021 e adozione di un nuovo provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22".

Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

EVIDENZIATO CHE:

il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, *ex* art. 19 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- con istanza del 12.01.2021 (21 pec), acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_495 del 13.01.2021, la società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (FAL S.r.l.) presentava ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. istanza per la Verifica di Assoggettabilità a VIA relativa al "**al progetto di raddoppio della linea ferroviaria tra i Comuni di Palo del Colle e Grumo Appula"**;

- con nota prot. n. AOO_089_2948 del 03.03.2021, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., comunicava l'avvio del procedimento nonché l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale della Regione Puglia della documentazione a corredo dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ed invitava, contestualmente, le Amministrazioni e gli Enti interessati a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori, nel termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione della stessa.
- con Determinazione Dirigenziale del 23.06.2021, n. 266 il Dirigente del Servizio VIA e VIncA, acquisto il parere del Comitato VIA regionale prot. n. 9325 del 16.06.2021, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi del R. R. n. 7/2018, assoggettava l'intervento in oggetto alla procedura di VIA regionale ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

CONSIDERATO CHE:

- Il Servizio VIA e VInca con nota prot.n. AOO_089_8845 del 08.06.2021 aveva richiesto alla società FAL S.r.l. integrazioni documentali ai fini della conclusione del procedimento,
- la società FAL S.r.l riscontrava la richiesta del Servizio VIA e VIncA in data 02.07.2021 (prot. n. AOO_089_10148 del 02.07.2021), data successiva alla seduta del Comitato VIA del 16.06.2021 e che, pertanto, le valutazioni di quest'ultimo non hanno tenuto conto della documentazione mancante e trasmessa dalla società FAL soltanto in data 02.07.2021.
- il Servizio VIA e VIncA, con nota prot. n. AOO_089_3978 del 25.03.2022, per le motivazioni di cui al punto precedente, viste le disposizioni di cui all'art. 21-octies e 21-nonies della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., comunicava alla società FAL S.r.l. e ai soggetti interessati, l'avvio del procedimento di riesame della DD n. 266/2021

RILEVATO CHE:

- agli atti del procedimento erano sati acquisti i seguenti pareri/contributi istruttori resi dagli Enti interessati:
    - **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Bari,** pec del 23.03.2021 prot. n. 2718, acquisita al prot. n. AOO_089_4510 del 26.03.2021;
    - **ARPA Puglia – DAP di Bari,** nota proprio prot. n. 23645 del 07.04.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_5202 del 08.04.2021, con la quale comunicava che […] *è necessario che il proponente proceda alla regolarizzazione dell'istanza con la trasmissione dello studio preliminare ambientale, redatto in conformità alle indicazioni contenute nell'allegato IV-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..* […];
    - **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale:** nota proprio prot. n. 15388 del 25.05.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_8047 del 26.05.2021, (richiesta di integrazioni).

CONSIDERATO CHE:

- venivano acquisiti agli atti del procedimento di riesame la seguente documentazione:
    - **FAL S.r.l.:** documentazione trasmessa con sei pec il 04.03.2022, acquisite al prot. n. AOO_089_2766/2767/2768/2769/2790/2791 del 04.03.2022;
    - **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale:** nota proprio prot. n. 6640 del 08.03.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_3148 del 10.03.2022, con la quale l'AdB confermava la compatibilità al PAI già espressa con nota del 16.02.2022 prot. n. 4294, acquisita al prot. n. AOO_089_1928 del 16.02.2022;
    - **ARPA Puglia – DAP di Bari,** nota proprio prot. n. 25819 del 12.04.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_4796 del 12.04.2022, con la quale comunicava che progetto in epigrafe non sia da assoggettare a VIA alle condizioni ivi riportate.

ATTESO CHE:

- il Comitato VIA regionale, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi del R. R. n. 7/2018, nel rilevare l'assenza di alcuni elaborati, nella seduta del 03.05.2022, valutata la documentazione prodotta dalla società FAL S.r.l. trasmessa con nota del 02.07.2021 e del 04.03.2022, esprimeva il proprio parere di competenza ritenendo che […] *il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:*
    - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati progettuali.* (Cfr., parere prot. n. 5814 del 03.05.2022).

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia";
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii., della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui agli art. 7 e 8 della L n. 241/1990 e ss. mm. ii. è stata data evidenza sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA LA documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio preliminare ambientale acquisito agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni/contributi istruttori e dei pareri ricevuti a norma dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

ACQUISTO il parere definitivo espresso dal comitato regionale per la VIA, acquisito al prot. della sezione autorizzazioni ambientali n. aoo_089_5814 del 03.05.2022.

RITENUTO che, per quanto su considerato, sussistano i presupposti per procedere all'annullamento in autotutela della determinazione dirigenziale del 23.06.2021, n. 266 e all'adozione di un nuovo provvedimento espresso ex art. 2 comma 1 della l.241/1990 e s.m.i., conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità a via ricompreso nel procedimento id via 629 ex art. 19 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. inerente alla proposta progettuale oggetto di valutazione ambientale, presentata dalla società ferrovie appulo lucane s.r.l.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di annullare** in autotutela la Determinazione Dirigenziale del 23.06.2021, n. 2661, per le motivazione espresse in narrativa, ivi integralmente richiamate;
- **di non assoggettare alla procedura di VIA** il progetto in epigrafe denominato "**progetto di raddoppio della linea ferroviaria tra i Comuni di Palo del Colle e Grumo Appula"**, presentato dalla società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., con sede in C.so Italia, 8 – Bari**,** sulla scorta del parere del Comitato regionale per la VIA (prot. n. 5814/2022), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e di tutti i pareri e/o contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di riesame della DD n. 266/2021, anch'essi allegati alla presente Determinazione;
- che i seguenti allegato costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato n.1: Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_5814 del 03.05.2021;
  - Allegato n. 2: Parere ARPA Puglia prot. n. 25819 del 12.04.2022;
  - Allegato n.3: parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 6640 del 08.03.2022;
  - Allegato n**.** 4: Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Bari, prot. 2718 del 23.03.2021.
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VIncA a: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., con sede legale in C.so Italia, 8 – Bari.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VIncA agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi;

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso

in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 16 pagine, dall'Allegato n. 2 composto da 2 pagine, dall'Allegato n. 3 composto da 1 pagina e dall'Allegato n. 4 composto da 6 pagine, per un totale di 17 (diciassette) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 03/05/2022

Riesame del Parere espresso nella seduta del 16/06/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 629:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
	VIncA: [X] **NO** [ ] **SI**
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [X] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	**[ID VIA 629]** - Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA relativo "al progetto di raddoppio della linea ferroviaria tra i Comuni di Palo del Colle e Grumo Appula ".
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All.IV,punto 7,lett. i) "linee ferroviarie a carattere regionale o locale" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B1, lett. B.1.d) "linee ferroviarie a carattere regionale"
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.
Proponente:	Ferrovie Appulo Lucane Srl

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Oltre agli elaborati esaminati nella seduta del 16/06/2021 ed elencati nel relativo Parere sono state esaminate le "Integrazioni documentali del 22.07.2021 e 04.03.2022" pubblicate sul portale regionale in data 23/03/2022.

OSSERVAZIONE 1 (aspetti geologici e geolitologici)

Gli elaborati afferenti alla "GEOLOGIA" sono elencati nel documento *DAR_3GC001a - Elenco elaborati* ma non presenti sul sito.
Gli elaborati presentati a corredo della progettazione risultano quindi privi di studi specialistici di natura geologica. Le informazioni di carattere geologico e geognostico, infatti, sono presenti in modo sintetico nella Relazione Generale e nella Relazione di Verifica di Assoggettabilità a VIA dove vengono anche citate le suddette indagini di caratterizzazione geotecnica.
Non risultano valutati i possibili effetti di alterazione degli equilibri esistenti in termini di stabilità e comportamento geomeccanico dei terreni derivanti dall'interazione opera – terreno come definita sulla base del modello geologico e del modello geotecnico, in relazione alla fase di progettazione definitiva presentata.
Non risulta definita la natura geolitologica, anche preliminare, delle terre e rocce da scavo per accertare la qualità ambientale di tali materiali come sottoprodotti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Risposta 1
File trasmessi in data 22.07.2021
Ritenuti esaustivi da AdB il 16.02.2022

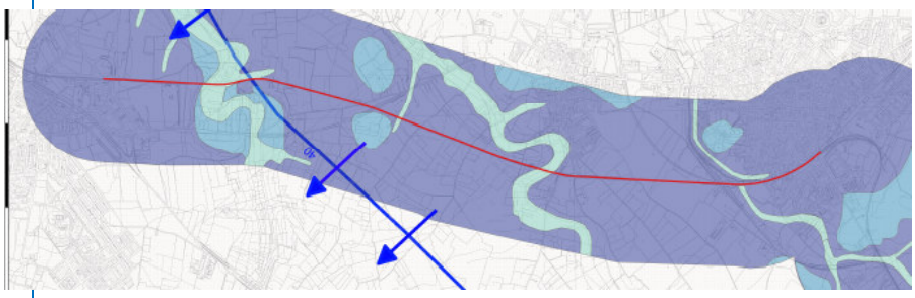
VERIFICA 1 – riscontro positivo

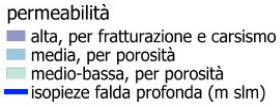
DAR_3DG001a - Carta_Geologica - DAR_3DG004a - Carta_Sez_Geol

La Relazione Geologica evidenzia le formazioni interessate direttamente dal progetto riconoscibili nella successione stratigrafica formata da: Calcare di Bari (Cretaceo)- Calcareniti di Gravina (Pleistocene inferiore)- Sintema di Costa San Giovanni (Pleistocene superiore)- Depositi alluvionali recenti ed attuali (Pleistocene superiore-Olocene). I rapporti stratigrafici fra le formazioni sono evidenziati nell'elaborato DAR_3DG004a - Carta_Sez_Geol

La Carta Geomorfologica (DAR_3DG002a - Carta_Geomorf) evidenzia interferenze con
2 faglie presunte
2 corsi d'acqua episodico
1 corso d'acqua obliterato
1 episodico fittizio >0.2ha

Nell'ambito della Carta Idrogeologica (DAR_3DG003a - Carta_Idrogeo) sono riportati di valori di permeabilità dei terreni interessati dalla progettazione





DAR_3RG001a - Relaz_Geologica

Caratteristiche geomorfologiche e litologiche

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

L'elaborato prodotto dettaglia le formazioni affioranti nell'area e le condizioni geomorfologiche che risultano prive di instabilità e di vincolo geomorfologici da parte del PAI

I**ndagini**

sono state eseguite dalla ditta Geoprove S.R.L. di Ruffano (LE). Nello specifico sono state eseguite:

- indagini geognostiche dirette (sondaggi a carotaggio continuo) con prelievo di campioni eprove di laboratorio;
- sismica a rifrazione e masw;
- indagini geoelettriche;
- indagini ambientali.

Caratteri idrogeologici

Nel territorio oggetto dell'interventola falda si rinviene ad una profondità superiori ai 120 metri dal piano campagna, variabile in funzione dell'andamento topografico, tale da noninteragire con le opere in progetto.

Rischio idraulico

La zona dell'intervento progettuale è interessata da perimetrazioni di tipo MP (MP aree a moderata probabilità di inondazione) e AP (aree ad alta probabilità di inondazione) nelle porzionisettentrionali e meridionali del tracciato ferroviario.

Rischio geomorfologico

non ricade in aree a pericolosità geomorfologica.

DAR_3RG002a - Relaz_Indagini

Si riportano le indagini svolte finalizzate alla definizione

- dei lineamenti geomorfologici e strutturali della successione stratigrafica locale
- dello schema di circolazione idrica sotterranea
- della determinazione delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione

DAR_3RG003a - Relaz_Gest_Terre; DAR_3RG004a - Relaz_Caratterizzaz_Amb

Si sono effettuati n.ro 10 pozzetti geognostici, col prelievo di 30 campioni dei quali 20 di terra (suolo e sottosuolo) e 10 di terreno di riporto.

Le analisi hanno evidenziato valori inferiori ai limiti consentiti del Decreto Legislativo 152/2006 Allegato 5 tabella 1 colonna A e B; ed i campioni sono risultati conformi a quanto previsto dal DPR 13 giugno 2017, n.120.

I materiali soddisfano i requisiti di qualità ambientale previsti al fine di qualificare le terre e rocce da scavo come sottoprodotti.

Il materiale da scavo, insieme al materiale proveniente da rimozioni e demolizioni, sarà conferito al **centro di recupero materiali inerti**: INERTI SUD srl – SS96 km.113 Palo del Colle.

Bilancio delle materie

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

	Codice computo	Descrizione		Quantità
PRODUZIONE	BA.DE.A.5 03A	Demolizione andante di conglomerato cementizio armato in elevazione	mc	740.49
	BA.DE.A.5 04A	Demolizione di conglomerato cementizio armato in fondazione	mc	29.10
	BA.DE.A.5 49A	Demolizione d'opera di recinzione con cancellata in conglomerato cementizio armato....	m	198.00
	BA.MT.A.30 03.A	Scavo a sezione obbligata e/o ristretta in terreni di qualsiasi natura....	mc	17'186.11
	BA.MT.A.30 03.E	Scavo a sezione obbligata e/o ristretta in terreni litoidi...	mc	44'158.34
	E.001.002	Scavo di sbancamento...eseguito con l'uso di mezzi meccanici in terreni sciolti di qualsiasi natura...	mc	40.00
	E.002.001	Demolizione totale di fabbricati con struttura portante in cemento armato e solai del tipo latero-cementizio...	mc	10.63
	E.002.002	Demolizione totale di fabbricati con struttura portante in tufo, pietrame in genere, mattoni pieni e solai di qualsiasi natura...	mc	171.00
	E.002.004.a	Demolizione totale o parziale di conglomerati cementizi di qualunque tipo, effettuata con mezzi meccanici, martelli demolitori, etc...	mc	432.76
	E.002.005.a	Demolizione di muratura di tufo, pietrame di qualsiasi natura, di mattoni o mista, di qualsiasi forma e spessore...	mc	322.40
	E.002.027.b	Demolizione di vespaio in pietrame, compreso gli oneri delle demolizioni e	mc	42.30

		l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio dei materiali di risulta...		
	E.002.036	Demolizione di pavimento in conglomerato con leganti e inerti locali, battuto... compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio dei materiali di risulta	mq	620
	Inf.001.029	Demolizione di pavimentazione in conglomerato bituminoso, pietrischetto bitumato, asfalto compresso o colato...	mq	524.00
REIMPIEGO	BA.MT.A.3 19.B	Rilevato per il corpo stradale ferroviario con terre idonee...provenienti dagli scavi	mc	28'189.94
	BA.MT.A.3 20.B	Rivestimento di scarpate di rilevati ferroviari o stradali mediante uno strato di terreno vegetale...	mc	6'066.66(mq)*0.20 (m) = 1'213.33
	BA.MT.A.3 22.B	Rilevati stradali...realizzati con terre idonee provenienti dagli scavi	mc	10'520.14
	E.001.007	Fornitura e posa in opera di terreno vegetale idoneo per formazione di strato superficiale dei rinteri...	mc	40.91
	E.001.020.2	Riempimento dei drenaggi con materiale proveniente dagli scavi per qualsiasi profondità di scavo...	mc	1'600.50
SMALTIMENTO	BA.DE.C.01 04A	Compenso per il conferimento dei rifiuti in discariche per rifiuti non pericolosi	t	1'625.00
	E.001.033.b	Smaltimento di materiale da demolizioni e rimozioni privo di ulteriori scorie e frammenti diversi...macerie edili con impurità fino al 10%	q.li	1'676.00
	E.001.033.f	Smaltimento di materiale da demolizioni e rimozioni privo di ulteriori scorie e frammenti diversi...calcestruzzo cementizio armato	q.li	12'714.93
	E.001.033.n	Smaltimento di materiale da demolizioni e rimozioni privo di ulteriori scorie e frammenti diversi...materiale proveniente dagli scavi , privo di impurità smaltito in centri di recupero	mc	18'371.44
	E.001.033.o	Smaltimento di materiale da demolizioni e rimozioni privo di ulteriori scorie e frammenti diversi...smaltimento degli asfalti	q.li	967.30

DAR_3RZ001a_Relaz_Ver_ Assog-VIA

I parametri analizzati non superano in nessun caso le CSC , pertanto il sito non necessita di alcunacaratterizzazione successiva.

I risultati analitici restituiscono un modello concettuale del sito che permette di escluderecontaminazioni in atto o storiche dello stesso.

Le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche dei campioni analizzati confermano che l'impiego delmateriale di scavo nel sito prescelto non determina rischi per la salute e per la qualità delle matriciambientali interessate ed avviene nel rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali esotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette.

OSSERVAZIONE 2 (interrelazione con il sistema complessivo di trasporto e mobilità a scala territoriale)

Il progetto descrive analiticamente le scelte tecniche formulate quali necessarie al raggiungimento degli obiettivi funzionali indicati. Non sono invece illustrati ed analizzati gli aspetti di interrelazione con il sistema complessivo di trasporto e mobilità a scala territoriale, le connessioni, anche potenziali, con i sistemi ed i servizi di trasporto su gomma, con la vicina e parallela linea ferroviaria RFI Bari Taranto (con la quale potrebbero configurarsi servizi integrati

e/o complementari), e non ultimo, con lo sviluppo di progetti e reti di tipo ciclabile sia a carattere urbano/metropolitano e sia di tipo interregionale/nazionale presenti o programmati nel territorio.

Risposta 2

Il progetto è in linea con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) approvato con DGR 814 del 23.03.2010, attuato dai Piani attuativi; l'ultimo è 2015/2019 approvato con DGR 598 del 26.04.2016:

codice f2015: Raddoppio tra Palo del Colle ed Altamura – Interventi prioritari da assoggettare a studi di fattibilità/progettazione-attuazione previsti entro il 2020.

Interrelazione con la vicina e parallela linea ferroviaria RFI Bari Tarantonon vi è interrelazione con la linea Bari Taranto

VERIFICA 2 riscontro positivo, ma le precisazioni sono poco argomentate

DAR_3RZ001a_Relaz_Ver_ Assog-VIA,capitolo*4.2. Compatibilità con le politiche di trasporto comunitarie, nazionali e locali* e suoi sottocapitoli

L'intervento è in linea con il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei trasporti cheidentifica la tratta Palo del Colle - Grumo Appula della Linea Bari – Matera delle FerrovieAppulo Lucane, con codice f2015 con previsione di "*Raddoppio Selettivo tra Palo del Colle ed Altamura- Interventi prioritari da assoggettare a studi di fattibiltà/progettazione-attuazione previsti entro il 2020*".

È da includere tra le Azioni prioritarie del PTCP poiché "*vanno favorite tutte le iniziative utili all'incentivazione dell'uso del trasporto pubblico e alla dissuasione di quello privato*".

All.2_DAR_3RZ009a - Nota Integrativa - All.6_DAR_3DV053a-Plan_mob_dolce

Ad integrazione del progetto del potenziamento della Tratta Palo del Colle – Grumo Appula, nellevicinanze del tracciato ferroviario è stato individuato un possibile itinerario per la mobilità dolce a valenzapaesaggistica che consente una ricucitura del territorio attraversato anche in conseguenza delle previstecomplanari di progetto.Si rimanda infine ad una fase successiva la progettazione degli elementi a corredo del percorso.

OSSERVAZIONE 3 (studio delle alternative)

La scelta del raddoppio del binario appare la più efficace nel garantire la valorizzazione dell'infrastruttura esistente e l'aumento della capacità di servizio (aumento della frequenza e della velocità commerciale). Nello specifico la soluzione individuata prevede la realizzazione del secondo binario in diretto affiancamento al primo, quindi in parallelo al tracciato esistente ed alla stessa altezza. Tale scelta dovrebbe consentire di ridurre i costi di intervento e di minimizzare il livello di impatto sul territorio riducendo il consumo di suolo ed evitando la formazione di aree interstiziali di complessa o difficile utilizzazione. Non è presente tuttavia alcuno studio a carattere urbanistico/territoriale nell'ambito del quale sia verificata la preferibilità della soluzione presentata rispetto ad altre quali avrebbero potuto essere, alternativamente o congiuntamente, la modifica del tracciato planimetrico e del profilo altimetrico, con particolare riferimento al superamento, riduzione, mitigazione o compensazione degli impatti sul territorio (compresi quelli attuali), in particolare rispetto all'attraversamento delle aree di tipo urbano ed alle intersezioni con la viabilità esistenti.

Risposta 3

un andamento plano-altimetrico differente rispetto al binario esistente comporta problematiche sotto l'aspetto

- ambientale
- vincolistico
- orografico
- economico
- tecnico

la modifica del tracciato planimetrico e del profilo altimetricoL'intervento non è delocalizzabile: il potenziamento e ammodernamento di una linea ferroviaria esistente consolidata nell'ambito territoriale, permette di richiederne l'autorizzazione paesaggistica in deroga

VERIFICA 3: riscontro parzialmente positivo

All.3_DAR_3RZ010a - Relaz_Paesagg- Integrativa

Sul piano della compatibilità idraulica, il posizionamento planimetrico sia del nuovo binario che dei nuovi manufatti, sono chiaramente derivati dall'assetto idraulico che vincola l'andamento del tracciato generaledel raddoppio della linea: questo dovrà essere realizzato interamente in sinistrasecondo la direzione Bari-Matera, quindi a valle degli attuali attraversamenti, dove l'inevitabileallargamento del sedime non presenta particolari criticità e il sedime risulta già sostanzialmente compromesso.
Le nuove opere di attraversamento non incidono sull'alveo e sullesponde del Fiume e garantiscono in normale deflusso delle acque.
L'intervento non interferisce con percorsi ciclopedonali e tratturi.
Resta non risolto il merito del problema sollevato, ovvero la mancanza di uno studio analitico delle varianti planoaltimetriche di tracciato, anche parziali, al fine di ridurre o mitigare le interferenze con il contesto urbano e territoriale, pur salvaguardando la funzionalità e capacità di esercizio dell'infrastruttura. Il proponente si limita ad enunciare, discorsivamente, le ragioni tecniche, economiche ed ambientali che rendono a suo dire inutile qualunque altra soluzione. Questo appare un approccio non condivisibile e comunque in contrasto con gli indirizzi e la normativa di settore, a maggior ragione per un'opera di questa importanza.
Per ogni opera d'arte, tuttavia, in accordo con le indicazioni fornite dalla Soprintendenza, sono indicate le nuove opere di mitigazione e/o compensazione degli impatti sul territorio.

OSSERVAZIONE 4 (sottoalterntive e soluzioni tecniche)

In funzione dell'articolazione generale del progetto e della struttura delle alternative proposte, si può schematizzare il processo di valutazione/scelta delle soluzioni con la seguente articolazione gerarchica:

- Valutazione tra opzione zero/uno
- Scelta relativa alla posizione del binario di raddoppio
- Scelte tecniche e morfotipologiche con particolare riferimento alle opere d'arte
- Opere di mitigazione

Per quanto il discrimine iniziale tra l'opzione "zero" (non realizzare l'intervento) e "uno" (realizzare l'intervento) possa apparire accademica in quanto la prima scelta non consentirebbe di raggiungere gli obiettivi di servizio individuati, condannando quindi l'infrastruttura a non poter consentire il servizio richiesto, non è tuttavia presente una valutazione approfondita di tale scelta né sono indicati, esemplificativamente, i margini di miglioramento del servizio attuale o più in generale al progetto di potenziamento dell'intera linea, rispetto al quale estrapolare la ratio complessiva della soluzione individuata. Nel merito è presente (V. Relazione generale) un rinvio ad un documento di analisi trasportistica, elaborato dal proponente e riferito all'intero tracciato, che tuttavia non è allegato alla documentazione progettuale.
Per quanto riguarda invece l'analisi delle alternative di secondo livello riferite alle scelte di posizionamento del binario di raddoppio, queste si concentrano esclusivamente sulla scelta del lato su cui prevedere la realizzazione del secondo binario ma non considerano potenziali alternative planimetriche generali e di tracciato, né indagano possibili modificazioni delle scelte altimetriche, in funzione ad esempio della soluzione delle interferenze con la viabilità ovvero di mitigazione del rapporto tra infrastruttura e tessuti urbani. La scelta è quindi confermativa sia del tracciato e sia del profilo altimetrico.
Per quanto riguarda il terzo livello, relativo alle soluzioni indagate per le singole interferenze, per alcune di queste il progetto illustra alcune possibili alternative ma solo con riferimento alle variabili costruttive senza verificare la fattibilità di scelte sostanzialmente diverse da quelle individuate.
Ad esempio, sono sommariamente descritte alcune ipotesi di intervento alternative per quanto riguarda la realizzazione dell'attraversamento/scavalcamento della Lama Lamasinata al km 17+663 nel territorio di Palo del Colle; è illustrata la scelta compiuta in merito alla realizzazione del sottovia previsto in corrispondenza di Via Favaro nel Comune di Binetto al posto del semplice adeguamento del P.L. esistente; è descritta la soluzione relativa alla realizzazione della viabilità complementare in corrispondenza della SP 44.
Al contrario, per quanto riguarda l'intersezione con la strada vicinale Pezza di Campo al km 19+328, dove è prevista la soppressione del P.L: esistente, non è descritta alcuna soluzione alternativa alla realizzazione di un cavalcaferrovia, nonostante appaia perseguibile anche la realizzazione di un sottovia (che ad esempio potrebbe rivelarsi vantaggiosa sul piano paesaggistico), scelta invece adottata in corrispondenza dell'altro P.L. in corrispondenza di Via Favaro.
Sempre in tema di soppressione di P.L. che, soprattutto in ambito urbano, rappresentano non solo una forte limitazione all'esercizio ma fonte di pericolo e di grave impatto urbanistico e disagio viabilistico, il progetto,

relativamente a quello, molto importante, posizionato su Via Roma nel Comune di Grumo al km 21+514 ne prevede il mantenimento.

Risposta 4
1° e 2° livello vedi risposta 3
3° livello sottovia Favaro tecnicamente non perseguibile per rischio di possibili allagamenti.
Soppressione del PL Grumo Appula non pertinente: la soppressione rientra nel progetto di raddoppio della tratta FAL tra Grumo Appula e Toritto.

VERIFICA 4: parzialmente positivo

DAR_3RZ001a_Relaz_Ver_ Assog-VIA

Capitolo 11 Analisi delle alternative di progetto
Alternativa zero, lasciare inalterate le criticità presenti avrebbe conseguenze negative economiche-funzionali
Soluzione prescelta:
- (funzionale) tutte le simulazioni condotte con il modello idrologico-idraulico dimostrano che il raddoppio in sxcorrispondente al lato "valle" da un punto di vista idraulico, è preferibile in quanto impatta meno suldeflusso delle acque.
- (economica) allargamento del sedime in sx della linea ferroviaria non presenta particolari criticità rispettoalle opere di scavalco già esistenti della ferrovia.

Soluzioni alternative opere d'arte:
- Ponte Lamasinata: sono state proposte 3 soluzioni alternative (oltre ad una soluzione iniziale ma immediatamente scartata in funzione dei vincoli di tipo idraulico) di cui due nuove.
- Ponte H 2,00: sono state proposte 2 soluzioni alternative
- Sottovia Binetto alla progr. 19+896: inizialmente si prevedeva l'adeguamento del P.L., si è preferito la realizzazione di un sottovia
- Variante complanare sottopasso Sp44 Binetto - Palo del Colle: sono state proposte 2 soluzioni alternative

All.3_DAR_3RZ010a - Relaz_Paesagg- Integrativa

Capitolo 13 Analisi soluzioni alternative in riferimento alla qualità dell'inserimentopaesaggistico perseguito
Alternativa zero, lasciare inalterate le criticità presenti avrebbe conseguenze negative sul comparto ambientale
Soluzioni alternative: vedi VERIFICA 3

All.4_DAR_3DZ009a-Fot_soluz_alternative

Riporta, per il nuovo Ponte Lama, una possibile soluzione a travatura reticolare a via inferiore.

All.5_DAR_3DZ008a-Fot_ponte_arco

Riporta, per il nuovo Ponte Lama, una possibile soluzione a luce unica con impalcato a via inferiore e struttura a arco

DAR_3DI002a Impianto di segnalamento adeguamento - P.L. via Roma – Grumo Appula

Con riferimento alla soluzione per il nuovo ponte sul Lamasinata, le soluzioni prospettate appaiono inadeguate rispetto alla questione sollevata, peraltro oggetto di osservazioni anche da parte della Soprintendenza. Scartata la soluzione iniziale a più campate, e scartata anche quella a trave unica ribassata a via superiore per evidenti ragioni idrauliche, architettoniche e paesaggistiche, le due restanti sono una, quella ad arco a spinta impedita, già proposta, e l'altra, a traliccio estradossato a via inferiore, a sua volta improponibile come quella a trave unica, per l'incongrua e invasiva configurazione morfologica. A valle di questo processo di selezione, si conferma quindi la soluzione già proposta, della quale individuare il solo colore di finitura. Si ritiene questo percorso tecnicamente insufficiente e palesemente orientato a confermare la soluzione di partenza.

OSSERVAZIONE 5 (Analisi delle opere d'arte esistenti)

In sintesi, non è presente una trattazione completa ed esaustiva di tutte le principali soluzioni morfologiche e tipologiche delle opere individuate, né sono presenti valutazioni, anche di tipo sintetico, relative ad un confronto tra soluzioni, né in merito ai costi, né in merito agli effetti, rendendo quindi impossibile una pur sommaria valutazione costi-benefici. Inoltre l'intervento non risolve tutti i punti di conflitto e di difficile intersezione con i tessuti urbani e la viabilità esistente che in parte rimangono e in alcuni casi aggravano il livello di reciproca interferenza, lasciando anche

non definite le azioni di eventuale recupero/riqualificazione di alcune opere d'arte in cattivo stato di conservazione (cavalcavia SP 44) o non analizzandone le condizioni (ponte a 5 luci sulla Lama Lamasinata).

Risposta 5
lo scopo dell'intervento è il raddoppio del binario esistente e la soppressione dei PL interferenti
cavalcavia SP 44 e ponte a 5 luci sulla Lama Lamasinata sono oggetto del disposto e periodico monitoraggio della FAL

VERIFICA 5: negativa
In generale, l'argomento che "lo scopo dell'intervento è il raddoppio del binario esistente e la soppressione dei PL interferenti", non appare coerente con la dimensione e il significato dell'opera in rapporto al contesto.
Nello specifico:
Non vi è trattazione che comporti una valutazione costi-benefici tra le soluzioni.
Non si comprende come sia possibile non considerare gli effetti relativi alla realizzazione della nuova opera d'arte per lo scavalcamento dell'alveo della Lama Lamasinata senza verificare le complessive condizioni di conservazione del ponte a 5 luci esistente.
Non sono presenti valutazioni e previsioni di intervento sulle interferenze urbane.

OSSERVAZIONE 6 (compatibilità con il reticolo idrografico)

È palese il livello di conflitto con le prescrizioni del Piano. Ulteriormente è necessario considerare che la condizione di ammissibilità riconduce al tema delle varianti illustrato precedentemente, che il progetto ha solo superficialmente affrontato.

Risposta 6
Il progetto richiede l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR

VERIFICA 6 – Riscontro positivo
All.3_DAR_3RZ010a - Relaz_Paesagg- Integrativa
Capitolo 2 Analisi di compatibilità del progetto rispetto agli obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art.37 delle NTA del PPTR.

Premesso il distinguo in merito alla mancanza di un vero e proprio studio delle alternative di cui alle osservazioni n. 3. 4 e 5, i chiarimenti e le integrazioni fornite consentono di concludere che l'intervento soddisfa i criteri di qualità paesaggistica di cui alla Scheda d'ambito

OSSERVAZIONE 7 (misure di salvaguardia di Lame e gravine)

È palese il livello di conflitto con le prescrizioni del Piano.

Risposta 7
Il progetto richiede l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR

VERIFICA 7 – Riscontro parzialmente positivo
All.3_DAR_3RZ010a - Relaz_Paesagg- Integrativa
Capitolo 2 Analisi di compatibilità del progetto rispetto agli obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art.37 delle NTA del PPTR.

Premesso il distinguo in merito alla mancanza di un vero e proprio studio delle alternative di cui alle osservazioni n. 3. 4 e 5, i chiarimenti e le integrazioni fornite consentono di concludere che l'intervento soddisfa parzialmente i requisiti di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR e i criteri di qualità paesaggistica di cui alla Scheda d'ambito. Le

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

OSSERVAZIONE 8 (Aree ed immobili di notevole interesse pubblico e integrazione e sviluppo delle reti di mobilità lenta)

Si conferma anche per le Lame l'incompatibilità del progetto con gli indirizzi e le prescrizioni di tutela.

Risposta 8
Il progetto richiede l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR

VERIFICA 8 – Riscontro parzialmente positivo

All.3_DAR_3RZ010a - Relaz_Paesagg- Integrativa

Capitolo 2 Analisi di compatibilità del progetto rispetto agli obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art.37 delle NTA del PPTR.

In ordine al tema delle aree ed immobili di notevole interesse pubblico, con particolare riferimento al tema delle lame quale bene paesaggistico, si può unificare la valutazione di questo punto con quella precedente.
In ordine al tema della coerenza del progetto con lo sviluppo di forme di mobilità lenta e l'integrazione di queste nel sistema delle reti esistenti e delle progettualità in corso, a configurare quindi un approccio integrato e multimodale di trasporto e mobilità, si registra la previsione di interventi incentrati sulla valorizzazione delle strade perimetrali all'infrastruttura, opportunamente orientati in questa direzione. Gli stessi, richiedono tuttavia un maggiore grado di approfondimento e di dettagliamento progettuale, al fine della costruzione di un sistema coerente e intellegibile di percorsi e di opportunità di fruizione.

OSSERVAZIONE 9 (opere di mitigazione/compensazione)

A fronte di un articolato e complesso sistema di opere, a cui corrisponde un ampio sistema di incompatibilità e/o di criticità, il progetto prevede un limitato sistema di opere di mitigazione/compensazione che sono fondamentalmente incentrate sull'uso di rivestimenti lapidei sulle opere d'arte di maggiore impatto dimensionale e visivo, sul reimpianto delle essenze arboree soggette ad espianto, di cui tuttavia non viene fornito un progetto analitico e sul ricorso alla costruzione/ricostruzione, di recinzioni in muretti di pietra a secco, come peraltro ampiamente indicato dalle normative di tutela paesaggistica generale.
Tali opere restano in ogni caso confinate nel perimetro di minimo intervento per il raddoppio del binario e non si estendono a considerare, ad esempio, ipotesi di recupero urbano ed ambientale di aree degradate in prossimità della linea ferroviaria (e in parte determinate dalla sua stessa presenza) né formulano particolari proposte di tipo arboreo vegetazionale per il miglioramento e la mitigazione ambientale della stessa linea e delle opere correlate come rilevati e scarpate.
Analogamente, il progetto non investe nella proposizione di tecniche di ingegneria naturalistica per la mitigazione/modificazione delle strutture di sostegno delle opere d'arte, come invece previsto nella sezione C2 delle schede d'ambito (con particolare riferimento al tema delle opere a carattere idraulico o in contesti e siti di rilevanza idro-geo-morfologica).

Risposta 9
Realizzazione di un'unica tipologia di recinzione costituita da muretti a secco, in linea con le tecniche dell'elaborato 4.4.4 del PPTR.
Recupero e reimpianto delle specie arboree presenti sul muretto a secco da smontare.
Estirpo e reimpianto dei 460 alberi non monumentali interferenti con il tracciato, in aree individuate e concordate in fase progettazione esecutiva.
Rivestimento con pietra locale dei paramenti delle opere in c.a.

VERIFICA 9: riscontro parzialmente positivo (le opere restano in ogni caso confinate nel perimetro di minimo intervento)

All.3_DAR_3RZ010a - Relaz_Paesagg- Integrativa

Capitolo 2 Analisi di compatibilità del progetto rispetto agli obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art.37 delle NTA del PPTR.

Muretti a secco: il progetto prevede l'arretramento dei muretti a secco interferenti, da realizzare mediante il recupero del materiale riveniente dalle rimozionidegli stessi, che in analogia a quelli presenti in zona. In ottemperanza alle linee guida dell'elaborato 4.4.4 del PPTR della RegionePuglia, la costruzione avverràassestando a mano i conci di pietra e disponendoli per il lato lungo perstrato, senza l'utilizzo di fondazione in c.a.
Alberi: si prevede il reimpianto di tutti gli alberi di ulivo (circa 460 non inseriti nell'elenco degli alberi monumentali); durante le operazioni di espianto etrapianto saranno adottati tutti gli opportuni accorgimenti e attenzioni atte adimpedire la sofferenza della pianta, per cause di traumi e di stress; si valuterà lo stato di salute per impedire il trapianto di eventuali alberi malati.
Suolo agrario: la viabilità complanare si svilupperà, perquanto possibile, in affianco alla linea ferroviaria esistente; siprevede l'impiego di una pavimentazione in misto granulare stabilizzato.Le aree occupate in fase di cantiere e, comunque, tutte le aree occupatetemporaneamente per la realizzazione dell'intervento saranno riportate, a fine lavori, allo stato ante operam.
Inserimento paesaggistico: utilizzo di pietralocale per il rivestimento dei paramenti in c.a.

All.7_DAR_3DV052a-Plan_alberi_manuf_

Planimetria con individuazione di alberi e manufatti interferenti con il progetto.

Si sottolinea che il progetto rinvia il necessario dettagliamento delle strategie di intervento attraverso le opere a verde, sia quelle di espianto/reimpianto e sia di quelle di nuovo impianto alla fase esecutiva, limitandosi in questa fase alla enunciazione dei soli obiettivi e criteri generali, peraltro condivisibili.
In ordine al tema, rilevante, della capacità di incidere sui contesti urbani degradati e interferiti, sui quali il richiamo degli obiettivi di qualità delle schede d'ambito è nitido (A3 struttura e componenti antropiche e storico – culturali / 3.2 Componenti dei paesaggi urbani / > 6. Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee), il progetto è sostanzialmente ininfluente, ovvero evidentemente non coerente con questo obiettivo generale e con i sottoelencati obiettivi specifici:
6.3 Definire i margini urbani e i confini dell'urbanizzazione;
6.4 Contenere i perimetri urbani da nuove espansioni edilizie e promuovere politiche per contrastare il consumo di suolo;
6.5 Promuovere la riqualificazione, la ricostruzione, e il recupero del patrimonio edilizio esistente;
6.6 Promuovere la riqualificazione delle urbanizzazioni periferiche;
6.7 Riqualificare gli spazi aperti periurbani e/o interclusi;
6.8 Potenziare la multifunzionalità delle aree agricole periurbane;
6.11 Contrastare la proliferazione delle aree industriali nel territorio rurale

OSSERVAZIONE 10

Nell'elaborato *DAR_3DV011a - Planimetria delle demolizioni lungo la sede - Tav 2 di 6*, è stata indicata come manufatto da demolire una probabile lamia che invero va salvaguardata, con il suo intorno.

Risposta 10
Si prevede lo smontaggio e il rimontaggio del muretto a secco in posizione sufficientemente arretrata rispetto al nuovo binario.
Se in fase di progettazione esecutiva vi sarà la necessità di lievi scostamenti del nuovo binario, tale da determinare interferenze con la lamia, il manufatto sarà smontato e rimontato in posizione arretrata con il medesimo materiale. Saranno prodotti il rilievo e la documentazione fotografica dello stato di fatto e richiesta apposita autorizzazione all'art. 21 Dlgs 42/2004.

VERIFICA 10: Riscontro positivo
2022_03_04_UI_1077 riscontro al parere espresso con nota Prot. r_Puglia /A000_089-23/02/2022/2288

OSSERVAZIONE 11 (smaltimento acque di piattaforma)

Tra gli elaborati di progetto non risultano presenti elaborati che descrivono le fasi di studio, i dimensionamenti e le verifiche dei presidi idraulici volti allo smaltimento delle acque di piattaforma (stradale e ferroviaria). Non è presente uno studio adeguato che descriva compiutamente: il sistema di drenaggio delle acque meteoriche ricadenti sia sulla

piattaforma ferroviaria, sia sulle superfici stradali della nuova viabilità di servizio; gli eventuali impianti di trattamento (nel caso siano previsti dalle vigenti norme di legge); le opere di presidio idraulico per l'allontanamento delle acque di ruscellamento superficiale dal piede dei rilevati o dalla testa delle trincee di progetto; i recapiti finali di tutto il sistema di drenaggio.

Risposta 11
Le acque di dilavamento delle sedi ferrovie non sono sottoposte al RR 26/2013. Le sedi stradali del progetto non prevedono collettamento delle acque di piattaforma.
I fossi di guardia in progetto sono a tutela della sede ferrovia rispetto alle acque provenienti dei terreni circostanti.

VERIFICA 11: Riscontro positivo
2022_03_04_UI_1077 riscontro al parere espresso con nota Prot. r_Puglia /A000_089-23/02/2022/2288

OSSERVAZIONE 12 (reti di mobilità lenta)

Come già evidenziato nel precedente paragrafo relativo ai rapporti tra progetto e PPTR, e in particolare all'elaborato 4.4.5: Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture, il Proponente non ha effettuato una disamina degli obblighi derivanti dalle vigenti norme di legge in materia di sviluppo delle reti ciclabili.

Risposta 12
Il progetto richiede l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR.
Nell'intervento è prevista l'integrazione delle strade di servizio alla sede ferroviaria con la viabilità rurale e le piste ciclabili esistenti.

VERIFICA 12 – Riscontro parzialmente positivo
All.3_DAR_3RZ010a - Relaz_Paesagg- Integrativa
Capitolo 2 Analisi di compatibilità del progetto rispetto agli obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art.37 delle NTA del PPTR.

L'osservazione si lega alla precedente n. 8. Il proponente ha identificato e proposto la realizzazione di una serie di interventi e di percorsi a carattere ciclistico, integrati in una complessiva previsione di sviluppo di una rete ciclabile locale/territoriale, il tutto come rappresentato nell'elaborato:
All.6_DAR_3DV053a-Plan_mob_dolce
Lo stesso elaborato, peraltro di non immediata lettura, rappresenta tuttavia un documento di tipo generale che richiede gli opportuni approfondimenti e dettagliamenti senza i quali non è possibile cogliere appieno il valore, l'efficacia e la qualità generale della proposta.

OSSERVAZIONE 13 (cantierizzazione)

La trattazione dell'organizzazione del sistema di cantierizzazione, genericamente rimandata alla fase di progettazione esecutiva, risulta alquanto carente. Principalmente mancano informazioni concernenti la localizzazione dei cantieri operativi, delle aree tecniche, dei siti di deposito intermedio del materiale escavato e destinato al riutilizzo in quanto qualificato come sottoprodotto, dei siti di deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti. Non è stato previsto un programma di pronto intervento per lo versamento accidentale di sostanze pericolose; un monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.

Risposta 13
Il cantiere e il deposito sono posti all'interno del piazzale delle stazioni. Il trasporto del materiale avviene su "ferro".
Per i versamenti inquinanti, son previsti gli accorgimenti e le predisposizioni di norma. Non si prevede l'utilizzo di sostanze inquinanti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

VERIFICA 13: riscontro positivo

DAR_3RZ001a_Relaz_Ver_ Assog-VIA

capitolo 9 CANTIERIZZAZIONE e relativi sottocapitoli

In considerazione dello sviluppo di circa 5 Km di raddoppio del binario, si prevede l'installazione dipiù aree di cantiere lungo il tracciato della linea ferroviaria.

tipologie aree di cantiere:

- cantiere fisso di base e cantiere operativo dislocato nella stazione di Bitetto, tenuto conto della centralità dell'area rispetto allo sviluppo della linea oggetto di raddoppio;
- cantieri operativi di armamentoubicate in corrispondenza deipiazzali officina deposito delle stazioni interessate;
- aree tecniche di appoggio;
- area di stoccaggio per il deposito temporaneodei materiali da costruzione e materiali di risultaqualificati come sottoprodotto;
- area di Deposito temporaneo, per lo stoccaggio temporaneo delle terre in esubero.

Le aree individuate per lo stoccaggio e di deposito temporaneo saranno collegate alla rete stradale alle aree di cantiere attraverso eventuali piste poste sul sedime ferroviario.

A fine dei lavori le aree di cantiere, di stoccaggio e, comunque, tutte le aree occupatetemporaneamente saranno riportate allo stato ante operam:

- sgombero delle aree dismesse di cantiere e rimozione di eventuali materiali di risulta,
- scotico dello strato superficiale del terreno,
- riporto del terreno vegetale precedentemente rimosso avente caratteristiche agronomichesimili a quelle dei terreni limitrofi.

capitolo 12 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE, sottocapitoli relativi alla cantierizzazione

Si rimanda al progettoesecutivo la definizione della modalità di lavorazione e gli accessi alle aree d'intervento, e la valutazione circa l'opportunità di effettuare il trasporto del materiale su "ferro" della linea FAL esistente.

Si esaminano gli impatti potenziali della cantierizzazione per le componenti Aria, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo, Ecosistemi, Rumore, Vibrazioni, Campi magnetici, Ambiente antropico. Si propongono le opportune misure di mitigazione.

Gli impatti riconducibili alla sola fase di cantiere sono daritenere assolutamente reversibili e circoscritti alle sole fasi di realizzazione dell'intervento diprogetto.

OSSERVAZIONE 14 (Piano di utilizzazione di terre e rocce da scavo)

Gli elaborati *DAR_3RG002a - Relazione sulle indagini, DAR_3RG003a - Relazione gestione delle terre (D.M. 10/08/2012 n. 161)* e *DAR_3RG004a - Relazione di caratterizzazione ambientale* pur richiamati nell'elaborato *DAR_3GC001a - Elenco elaborati* non sono presenti sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA".

L'intervento in progetto rientra nel caso dei "Cantieri di grandi dimensioni non sottoposti a VIA e AIA" di cui all'art. 22 del DPR 13/06/2017 n. 120, non è quindi previsto l'obbligo di presentazione del "Piano preliminare di utilizzo di terre e rocce da scavo".

Tuttavia in considerazione dell'entità dei materiali escavati e/o da demolizioni - circa 61.384 mc, di cui circa 41.564 mc destinati al riutilizzo nello stesso sito e circa 19.820 mc da conferire in un centro recupero materiali inerti - appare opportuno la redazione di un adeguato studio delle modalità di gestione di tali materiali, con particolare riferimento alla localizzazione dei siti di deposito intermedio del materiale escavato e destinato al riutilizzo in quanto qualificato come sottoprodotto, dei siti di deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti, e dei percorsi previsti per il trasporto delle terre e rocce da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione.

Risposta 14

File trasmessi in data 18.06.2021

VERIFICA 14: riscontro positivo

Tabella di sintesi

Nella seguente tabella si sintetizza il risultato dell'analisi svolta sulle risposte ed integrazioni fornite alle osservazioni di cui al Parere in oggetto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Osservazione	Oggetto (osservazioni)	Riscontro alle integrazioni
1	Aspetti di carattere geologico e geolitologico	POSITIVO
2	Verifica sugli aspetti di interrelazione con il sistema complessivo di trasporto e mobilità a scala territoriale	PARZIALMENTE POSITIVO
3	Analisi delle alternative	PARZIALMENTE POSITIVO
4	Sottoalternative e soluzioni tecniche	PARZIALMENTE POSITIVO
5	Analisi delle opere d'arte esistenti	NEGATIVO
6	Compatibilità con il reticolo idrografico	PARZIALMENTE POSITIVO
7	Salvaguardia di Lame e gravine	PARZIALMENTE POSITIVO
8	Aree ed immobili di notevole interesse pubblico e integrazione e sviluppo delle reti di mobilità lenta	PARZIALMENTE POSITIVO
9	Opere di mitigazione	PARZIALMENTE POSITIVO
10	Interferenza con lamia esistente	POSITIVO
11	Smaltimento acque di piattaforma	PARZIALMENTE POSITIVO
12	Integrazione delle strade di servizio con un sistema di mobilità lenta	PARZIALMENTE POSITIVO
13	Cantierizzazione	POSITIVO
14	Piano di utilizzo terre e rocce da scavo	POSITIVO

Parere di competenza ex art. 4, co.1 ultimo capoverso del R.R. 07/2018

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Non pertinente.

VALUTAZIONE PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Non pertinente.

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.i., il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1 del R.R. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

☒ non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati progettuali;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vincenzo Moretti**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VIncA

8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	ASSET **Ing. Filomena Carbone**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Ing. Claudio Lofrumento**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Antonio Caruso**	
	Esperto in Scienze Geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Urbanistica **Arch. Michele Cirillo**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0001 - Protocollo 0025819 - 1 - 12/04/2022 - SDBA, STBA /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Al **DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA, SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Via Gentile, 52
70126 **BARI**

PEC : **servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: [ID_VIA_629] Proponente **Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.** – Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA relativo al "progetto di raddoppio della linea ferroviaria tra i Comuni di Palo del Colle e Grumo Appula" (ex art. 19 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 16 della L.R. 11/2001 e s.m.i.). **Trasmissione parere di competenza.**

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, facendo seguito alla nota prot. n. 4487 del 05/04/2022 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, di convocazione del Comitato regionale di V.I.A. per il giorno 12/04/2022, si trasmette il parere di competenza elaborato dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(*Dott.ssa Maddalena SCHIRONE*)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F.F.

(*Dott.ssa Francesca FERRIERI*)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI

S E D E

Oggetto: **[ID_VIA_629]** Proponente **Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.** – Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA relativo al "progetto di raddoppio della linea ferroviaria tra i Comuni di Palo del Colle e Grumo Appula" (ex art. 19 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 16 della L.R. 11/2001 e s.m.i.). **Parere di competenza**.

In riscontro alla nota prot. n. 4487 del 05/04/2022 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, di convocazione del Comitato regionale di V.I.A. per il giorno 12/04/2022, si espone quanto segue.

Con riferimento alla componente Atmosfera, in assenza di una valutazione previsionale di dispersione del materiale polverulento correlata alle attività produzione e movimentazione inerti in fase di cantiere, la scrivente Agenzia raccomanda l'applicazione delle seguenti prescrizioni.

- Presso le aree di cantiere correlate ad una maggiore produzione di polveri, si preveda l'esecuzione di un monitoraggio delle polveri inalabili totali PM10 in corso d'opera, tale da consentire una valutazione dello stato di qualità dell'aria e l'eventuale adozione di misure di mitigazione aggiuntive rispetto a quelle previste dal proponente. I risultati del predetto monitoraggio siano custoditi e messi a disposizione degli Enti competenti in caso di eventuali controlli.
- Le aree adibite al deposito inerti e rifiuti siano dotate degli opportuni sistemi di protezione dagli agenti atmosferici, di impermeabilizzazione superficiale, di collettamento e stoccaggio delle acque meteoriche di dilavamento.
- Siano garantiti, in fase di esercizio, la pulizia ruote dei mezzi in transito presso le aree di cantiere e l'eventuale impiego di pannellature delimitanti le aree di lavoro.

Per quanto rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, la scrivente Agenzia ritiene che il progetto in epigrafe **non sia da assoggettare a VIA** alle condizioni sopra esposte.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Ing. Salvatore OSTUNI

IL DIRIGENTE AMBIENTALE

Ing. Ersilia D'AMBROSIO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(*Dott.ssa Maddalena SCHIRONE*)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

FERROVIE APPULO LUCANE
C.A. DEL RUP
PEC: investimenti@fal.postecert.it

P.C.

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OO. PP., ECOLOGIA E PAESAGGIO
PEC: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 6640/2022 del 08-03-2022
Doc. Principale - Copia Documento

OGGETTO | *"ID VIA629 – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo al 'progetto di raddoppio della linea ferroviaria FAL Bari Matera tra i comuni di Palo del Colle e Grumo Appula'. Riscontro VS nota".*
[RB031-22]

Rif. nota FAL prot. n. UI/1075 del 04/03/2022 | prot. AdB n. 6218 del 04/03/2022

In riferimento alla nota di codeste Ferrovie Appulo Lucane in oggetto indicata, questa Autorità di Bacino Distrettuale prende atto dei chiarimenti tecnici e formali con la stessa forniti, riguardanti il tratto di intervento all'intersezione n.3 (21+146.92), fra asse ferroviario e canale di regimazione idraulica e conferma il parere di compatibilità al PAI di cui alla precedente nota prot. n. 4294 del 16/02/2022 in tutti i sui contenuti. Si precisa che la condizione di ripristinare lo sviluppo longitudinale del canale di regimazione idraulica, secondo il progetto di messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Grumo Appula, finanziato con fondi PO-FESR 2007-2013 – Asse II – Linea di intervento 2.3, sul quale questa Autorità si era espressa con nota prot. n. 6996 del 06/06/2012 è di competenza del soggetto all'uopo competente e non influenza il parere favorevole in merito alla compatibilità del progetto in oggetto, cui iter autorizzativo è realizzativo può procedere indipendentemente.

Al riguardo, in riferimento alle criticità rilevate sulla realizzazione del progetto di messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Grumo Appula di cui sopra, che allo stato attuale non consentono un revisione degli scenari di pericolosità idraulica del PAI vigente e non assicurano condizioni adeguate di sicurezza idraulica in alcune aree del centro abitato di Grumo Appula, questa Autorità auspica che l'Amministrazione Regionale, che legge per conoscenza, possa porre in essere tutte le azioni necessarie al fine di risolvere le suddette criticità.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Referente:
Ing. Rocco Bonelli

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Al Dirigente
Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA VIncA
Regione Puglia
70126 BARI
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 03.03.2021
Div. ... Sez. ... N 2948

Class 34.43.04/48.01

E p. c. Al Dirigente
Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Della Regione Puglia
Via Gentile, 52
70126 BARI
Pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E p.c. Alla Commissione Reg.le
Patrimonio Culturale
C/o Segretariato Reg.le MiBAC Puglia
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: **PALO DEL COLLE, BINETTO, GRUMO APPULA (BA) - [ID VIA 629]**
D.lgs. n. 152/2016 e s.m.i. – Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA relativo al "al progetto di raddoppio della linea ferroviaria tra i Comuni di Palo del Colle e Grumo Appula". Proponente: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (ex art. 19 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 16 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014 – Asse tematico B, Interventi nel settore ferroviario, Potenziamento della linea Bari – Altamura – Matera, giusta Delibera CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016.
Proponente: Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.

In riscontro alla nota trasmessa dalla S.V., e alla documentazione ivi allegata, acquisita dalla Scrivente in data 03.03.2021 - prot. n. 1981, inerente i lavori di cui all'oggetto, questa Soprintendenza rappresenta quanto segue.
L'intervento in esame, volto al raddoppio della linea ferroviaria di proprietà delle Ferrovie Appulo Lucane, operante tra i comuni di Palo del Colle e Grumo Appula, interessa una porzione di territorio regionale di rilevante valore paesaggistico e ambientale, caratterizzato dalla presenza del reticolo delle lame e dei corsi d'acqua che vi si concentrano.
Il progetto coinvolge i territori comunali di Palo del Colle, Binetto e Grumo Appula e rientra all'ambito territoriale "Puglia Centrale", interessando i territori delle figure territoriali della "conca di Bari e il sistema radiale delle Lame" e della "piana olivata del nord barese", di cui all'elaborato 5.5 del PPTR.
Nell'area di progetto sono presenti i seguenti Beni e Ulteriori Contesti Paesaggistici, in particolare:
a) Beni Paesaggistici:
- Aree di Notevole Interesse Pubblico, di cui al D.M. 01.08.1985, recante "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle Lame ad ovest e a sud-est di Bari", istituito ai sensi della L. 1497 Supp. G. U. n. 34 del 06.02.1986 e soggetto alle disposizioni della Scheda PAE 0115 e dell'art. 79 delle NTA del vigente PPTR;

- Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche, tutelati ai sensi della lett. c), del co. 1 dell'art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004, di cui alle definizioni del co. 3 dell'art. 41 delle NTA del PPTR e soggette agli indirizzi dell'art. 43, alle direttive dell'art. 44 e alle prescrizioni dell'art. 46 delle NTA del PPTR;

a) Ulteriori Contesti Paesaggistici:

- Reticolo idrografico di connessione alle RER, tutelati ai sensi della lett. e), del co. 1 dell'art. 143 del D. Lgs. n. 42/2004, di cui alle definizioni del co. 1 dell'art. 42 delle NTA del PPTR e soggette agli indirizzi dell'art. 43, alle direttive dell'art. 44 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione dell'art. 47 delle NTA del PPTR;
- Lame e Gravine, tutelate ai sensi della lett. e), del co. 1 dell'art. 143 del D. Lgs. n. 42/2004, di cui alle definizioni del co. 2 dell'art. 50 delle NTA del PPTR e soggette agli indirizzi dell'art. 51, alle direttive dell'art. 52 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione dell'art. 54 delle NTA del PPTR;
- Città Consolidata, tutelata ai sensi della lett. e), del co. 1 dell'art. 143 del D. Lgs. n. 42/2004, di cui alle definizioni del co. 1 dell'art. 76 delle NTA del PPTR e soggette agli indirizzi dell'art. 77, alle direttive dell'art. 78.

Il progetto, così come descritto negli elaborati allegati all'istanza che si riscontra, prevede:

- il raddoppio della linea ferroviaria esistente, con posa in opera di traverse in cls, installazione di cunicoli per gli impianti di sicurezza e segnalamento e di recinzioni, nonché e la realizzazione di opere di regimentazione delle acque, con condotta in c.a., e la riconfigurazione del rilevato con gradonatura.
- la realizzazione del nuovo ponte Lamasinata (Km 17+634.34 - Km 17+694.34), prossimo a quello pre-esistente a 5 archi con paramento murario, la cui costruzione, in acciaio e cls, comporta l'esecuzione di scavi e opere di fondazione, la presenza di spalle e muri di sostegno in cls, nonché la posa in opera di paratie provvisionali di protezione per il binario esistente;
- demolizione del cavalcavia in c.a. della strada provinciale Palo-Binetto al (Km 18+700);
- realizzazione, in sostituzione dell'incrocio a raso con passaggio a livello esistente, di una nuova viabilità (rettilinea, in rilevato e su muri di contenimento) e del cavalcaferrovia Binetto (km19+328.23), di 15 m di luce, progettato in cls e acciaio. L'interveto comporta l'esecuzione di scavi e opere di fondazione, la presenza di muri andatori di sostegno del rilevato, in materiale cementizio, e la realizzazione di nuovo sedime viario in materiale impermeabile bituminoso;
- demolizione e rifacimento del ponticello di h 2 m (km19+648.37) in cls;
- ampliamento del ponte ad arco (km19+810.43), con scatolare chiuso in c.a. e muri d'ala rivestiti in materiale lapideo. L'intervento prevede opere di scavo e fondazione;
- realizzazione, a spinta, del nuovo sottovia (km19+896.06). L'intervento comporta la realizzazione della nuova viabilità in trincea con muri di sostegno e manto impermeabile bituminoso, in sostituzione dell'incrocio a raso con passaggio a livello esistente, opere di scavo e fondazione, la posa in opera di trave reggispinta e muri di sostegno, nonché l'illuminazione del sottovia;
- rifacimento sottovia circonvallazione di Grumo Appula (km 21+146.92), con realizzazione tombino scatolare, muri di sostegno e rampe pedonali. L'intervento comporta l'esecuzione di scavi e opere di fondazione, la realizzazione di muri andatori di sostegno;
- adeguamento di n. 5 tombini, con demolizioni e ampliamento della sezione o incremento della lunghezza delle strutture esistenti;
- realizzazione di cunette in c.a. prefabbricate per la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche da realizzarsi tanto per i nuovi binari che per quelli esistenti dove mancanti;
- realizzazione di nuove strade complanari di raccordo;
- modifiche nelle banchine e nei fabbricati viaggiatori delle stazioni;
- nuove recinzioni in rete metallica elettrosaldata su sostegni in cls, in muratura a secco e in cls vibrato;

L'esecuzione del progetto comporta, in generale, per il suo intero sviluppo, operazioni di scavo, la demolizione di diverse strutture anche in muratura a secco delimitanti i fondi privati, con perdita della vegetazione spontanea ivi ospitata che svolge anche un importante ruolo per la salvaguardia dell'habitat e lo spostamento delle specie, nonché l'espianto di uliveti, vigneti e vegetazione arbustiva spontanea.

Le opere previste da progetto, così come descritte, risultano, dunque, in contrasto con:

1) le disposizioni dell'art. 46 delle NTA del PPTR, in quanto comportano l'esecuzione di interventi classificati come non ammissibili e, in particolare:

a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;
a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;
a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;
a9) realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione".
Si fa presente, altresì, che il punto b4) indica tra gli interventi ammissibili esclusivamente la "*realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove*" e che l'intervento in esame non ricade nella fattispecie di che trattasi;
2) le disposizioni dell'art. 47 delle NTA del PPTR, in quanto il punto b1) prevede, infatti, che sia attuabile una "*trasformazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente a condizione che non interrompano la continuità del corso d'acqua e assicurino nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del corso d'acqua*". Anche in questo caso, l'intervento non ricade nella fattispecie di che trattasi così come enunciata nelle norme;
3) le disposizioni dell'art. 54 delle NTA del PPTR, in quanto comportano l'esecuzione di interventi classificati come non ammissibili e, in particolare:
a1) trasformazioni del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente che: compromettono i caratteri naturali, morfologici e storico-culturali del contesto paesaggistico; interrompono la continuità delle lame e delle gravine o ne compromettono la loro visibilità, fruibilità e accessibilità;
a4) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;
Si fa presente, altresì, che il punto b2) indica tra gli interventi ammissibili esclusivamente *"adeguamento di tracciati viari e ferroviari esistenti che non comportino alterazioni dell'idrologia e non compromettano i caratteri morfologici, ecosistemici e paesaggistici"* e l'intervento non ricade nella fattispecie di che trattasi così come enunciata nelle norme;
4) con le disposizioni della scheda PAE 0115, che reitera le richiamate prescrizioni.
Si evidenzia che i contrasti riportati non permettono il rilascio dei titoli paesaggistici sui quali questo Ufficio esprime parere endo-procedimentale di competenza.
In riferimento ad una eventuale procedura di deroga, si richiama il contenuto del co. 1 dell'art. 95 delle NTA del PPTR, il quale dispone che:
"*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione*".
Al fine di permettere all'Amministrazione competente al rilascio del titolo paesaggistico e a questo Ufficio di svolgere le valutazioni di propria competenza, rispetto a quanto già esaminato nella Relazione Paesaggistica presentata, la stessa dovrà essere integrata analizzando in maniera puntuale la compatibilità del progetto rispetto a tutti gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37, nonché approfondendo la disamina delle soluzioni alternative, non solo in riferimento a ragioni di tipo economico-utilitaristico e normativo, come già fatto, ma soprattutto in termini di qualità dell'inserimento paesaggistico perseguito.
Tra gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui alla Scheda d'ambito della Puglia Centrale, riprese altresì nella scheda PAE 0115, e si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità di evidenziare la compatibilità delle opere a farsi con gli obiettivi di:
-"*Realizzare l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici*", che secondo le direttive si attua anche prevedendo "*misure per favorire la rilocalizzazione di opere ed infrastrutture insediate nelle aree di pertinenza fluviale*" e riducendo "*l'artificializzazione dei corsi d'acqua*";

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it

-"*salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica*", che secondo le direttive si attua anche evitando "*trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica per la Biodiversità, in particolare relativamente alle lame, ai pascoli, ai boschi residui ed al sistema dei muretti a secco*".

Si evidenzia, inoltre, già in questa sede, che il progetto, così come concepito prevede opere di mitigazione assai marginali rispetto all'impatto sul paesaggio e sul territorio delle opere a farsi, che risultano, invece, di particolare incidenza.

Si riportano di seguito alcune prescrizioni e indicazioni progettuali volte a migliorare l'inserimento paesaggistico/ambientale delle opere previste, qualora le stesse risultino realizzabili in deroga al PPTR:

- tutte le murature a secco, oggetto di demolizione, dovranno essere ricostruite in posizione arretrata e coerente al nuovo andamento del tracciato ferroviario. Durante lo smontaggio si dovrà cercare di preservare la vegetazione spontanea esistente nelle murature e dovranno essere recuperati tutti i materiali lapidei attualmente in opera. Gli stessi dovranno essere ri-posati in opera secondo la tecnica tradizionale, escludendo del tutto il ricorso a malte di qualunque tipo, nonché a fondazioni in cls armato. La costipazione di terreni eventualmente cedevoli dovrà essere realizzata con materiali permeabili, escludendo del tutto il ricorso al calcestruzzo previsto da progetto (cfr. Tav. DAR_3DV011a). Per gli interventi sui muretti a secco si rimanda, altresì, ai contenuti dell'elaborato del PPTR 4.4.4 "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" e si ricorda che gli stessi hanno carattere prescrittivo nelle aree di Notevole Interesse Pubblico;
- analogamente, anche le murature in tufo, oggetto di demolizione nel progetto, dovranno essere oggetto di successiva ricostruzione, con recupero dei materiali pre-esistenti (cfr. Tav. DAR_3DV013a, DAR_3DV015a);
- il cd. "Edificio in pietra 2" (cfr. Tav. DAR_3DV011a), sulla base della fotografia allegata, sembrerebbe una lamia, tale elemento deve per tanto essere conservato piuttosto che demolito. Il percorso del nuovo binario deve garantire la conservazione dell'elemento e di un suo adeguato intorno;
- in generale, sulla base della documentazione fotografica fornita nelle tavv. DAR_3DV010a, DAR_3DV011a, DAR_3DV012a, DAR_3DV013a, DAR_3DV014 e DAR_3DV015a non è possibile riconoscere eventuali valori morfo-tipologici di tutte le strutture oggetto di demolizione.

Si ricorda che, sulla base del disposto combinato tra il co. 1 dell'art. 10 e il co. 1 dell'art. 12 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, risultano sottoposti *ope legis* alle disposizioni di tutela dello stesso Decreto, tutte "*le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico*", "*di autore non vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni*". Per tanto, qualora tali strutture ed edifici, nonché le stazioni coinvolte nel presente progetto rientrino nella richiamata fattispecie, la realizzazione di opere, di qualunque genere, sulle stesse dovrà essere sottoposta alla preventiva autorizzazione da parte del Soprintendente, ai sensi dell'art. 21 dello stesso D. Lgs. n. 42/2004, previa presentazione di specifica istanza;

- coerentemente a quanto espresso al punto precedente non potranno essere demoliti i tombini n. 1, 2, 3, 4. Potranno, invece, essere realizzati nuovi tombini, in prossimità di quelli esistenti, che presentino caratteristiche morfo-tipologiche analoghe a quelle degli elementi con strutture in pietra conservarsi, piuttosto che le morfologie indicate alle tavv. DAR_3DY006a, DAR_3DY007a, DAR_3DY008a, DAR_3DY009a;
- in generale, nella realizzazione delle sezioni ferroviarie, dei nuovi ponti, ponticelli, cavalcaferrovia, sottovia, il generalizzato uso di calcestruzzo dovrebbe, ove possibile, essere mitigato dal ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica;
- la morfologia prescelta per il nuovo ponte Lamasinata, permette di realizzare per una luce di circa 60 m una campata unica, con fondazioni in opera nelle sponde dell'alveo. Tuttavia, la tipologia ad arco con via inferiore, prevista da progetto, risulta di difficile mitigazione nel contesto paesaggistico in cui si inserisce. La struttura si affianca al ponte a cinque campate arcuate e con paramento in muratura, presentando, tuttavia, un ben più accentuato sviluppo altimetrico rispetto alla pre-esistenza. Ne consegue che il nuovo ponte, oltre ad obliterare quasi completamente un lato della pre-esistenza, ne comprometterebbe la percezione anche sul lato opposto rimasto libero, compromettendo anche da tale visuale l'immagine ormai consolidata del paesaggio del ponte a cinque arcate

e non indagata nelle simulazioni tridimensionali di progetto. La cromia chiara prescelta per la struttura ad arco non ne migliora l'inserimento paesaggistico, accentuandone, di fatto, la presenza. Anche la scelta di materiali trasparenti per i parapetti di sicurezza non rappresenta un'opera di mitigazione, ma al contrario risulta in tale contesto non opportuna, non solo per l'inserimento di un ulteriore materiale estraneo alla tradizione costruttiva dei luoghi, ma anche perché lo stesso, costituisce un ulteriore ostacolo alla fruizione dei luoghi da parte dei volatili. I parapetti dovrebbero quindi essere realizzati in metallo, in cromie congrue al contesto rurale (per es. in cor-ten) reiterando la stessa quota e lo stesso sviluppo altimetrico dei parapetti esistenti. Anche le modalità di realizzazione delle sponde e delle strutture di contenimento in cls, risultano di notevole impatto. Il rivestimento in pietra naturale sui muri in tensiter (cfr. tav. DAR_3DS021a), così come riscontrabile anche nelle simulazioni tridimensionali realizzate (cfr. tav. DAR_3DZ007a), per altro non costituisce una efficace opera di mitigazione delle strutture, accentuandone al contrario il carattere di artificializzazione. Si dovrà, per tanto, fare riferimento piuttosto alle tecniche dell'ingegneria naturalistica, creando sponde e contenimenti dal profilo naturalistico e rinverdito;

- al fine di assicurare un migliore inserimento delle opere a farsi, per il Cavalcaferrovia Binetto (km19+328.23), analogamente a quanto indicato per il ponte Lamasinata, dovrà essere realizzato con tecniche di ingegneria naturalistica, evitando altresì il ricorso al misto cementato. Non si dovranno prevedere rivestimenti con pannelli in pietra locale, ma paramenti in pietra allettati con malta (cfr. tav. DAR_3DS019a). La veletta in cls prevista da progetto, dovrà essere sostituita da un elemento in metallo di cromia coerente al contesto paesaggistico. Le barriere di protezione bordoponte dovranno essere realizzate con elementi in metallo (o eventualmente lignei) e con cromie non dissonanti rispetto al contesto rurale circostante. Anche le barriere di protezione a rete previste da progetto dovranno integrarsi cromaticamente al contesto e magari essere rinverdite;
- anche il Ponticello (km 19+648.37), dovrà prevedere elementi di protezione analoghi a quelli indicati al punto precedente, cromaticamente compatibili al contesto. I muri d'ala dovranno presentare paramenti in pietra locale, posati in opera con sottili giunti in malta a base calce;
- il Ponte ad Arco (km19+810.43), dovrà prevedere elementi di protezione analoghi a quelli indicati ai punti precedenti per morfologia e cromaticamente compatibili al contesto di inserimento. Il nuovo prospetto dovrà replicare in tutto quello già in opera, realizzando un paramento lapideo analogo a quello pre-esistente, allettato con malta a base calce, invece, che fare il ricorso ai pannelli di rivestimento previsti da progetto (cfr. tav. DAR_3DS011a);
- nel nuovo sottovia Binetto (km19+896.06), come indicato nei casi precedenti non dovrà essere posato in opera il rivestimento con pannelli in pietra locale, mitigando piuttosto la presenza dei muri di contenimento con elementi naturalistici;
- nel rifacimento del sottovia circonvallazione di Grumo Appula (km 21+146.92), piuttosto che reiterare le strutture in cls attualmente esistenti, si potrebbe prevedere la realizzazione di rampe e scale in elementi metallici e rivestimenti murari, similari alle strutture contigue esistenti, per gli elementi di contenimento. Coerentemente allo sviluppo dell'intero progetto, le reti di protezione possono più opportunamente essere sostituite da barriere in metallo similari a quelle descritte ai punti precedenti;
- nella realizzazione delle nuove recinzioni deve prediligersi l'impiego di materiali afferenti alla tradizione costruttiva dei luoghi. In particolare, le recinzioni di tipo A, con rete metallica elettrosaldata (o rete metallica plastificata elletrosaldata), montata su sostegni di conglomerato cementizio armato prefabbricato e precompresso dovranno essere sostituite con recinzioni in muratura di pietra. Per tanto, recinzioni con murature a secco dovranno essere realizzate sia dal lato del nuovo binario che di quello pre-esistente, secondo le indicazioni già richiamate in apertura e in adesione ai contenuti dell'elaborato del PPTR 4.4.4 "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia";
- allo scopo di favorire un migliore inserimento cromatico delle opere a farsi, gli elementi lapidei costitutivi delle nuove strutture a secco (e non), nonché la pietra locale impiegata per i rivestimenti, dovranno presentare caratteristiche similari agli elementi lapidei già presenti *in situ* nelle murature a secco esistenti;
- in via generale si dovrà favorire l'impiego di materiali naturali, eco-compatibili e drenanti. Tutti i nuovi marciapiedi, nonché i sentieri pedonali di servizio dovranno essere realizzati con pavimentazione in elementi drenanti e di cromia idonea al contesto di inserimento;

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it

- la nuova viabilità dovrà essere realizzata con barriere di protezione in elementi metallici (o eventualmente lignei) dalle cromie non dissonanti rispetto al contesto rurale circostante, come già evidenziato ai punti precedenti. Le nuove complanari dovranno essere realizzate con manto in materiali drenanti e con coloriture prossime a quelle dei percorsi interpoderali. In via generale per la nuova viabilità si rimanda ai contenuti dell'elaborato del PPTR 4.4.5, recante "Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture";
- tra le opere di mitigazione del nuovo sistema infrastrutturale deve essere previsto anche un percorso per la mobilità dolce, realizzato in materiali drenanti e con cromie nella gamma dei marroni, al fine di garantirne il miglior inserimento cromatico;
- fermo restando quanto richiamato in merito all'autorizzazione ex art. 21 del D. Lgs. n. 42/04, evidenziando che nell'ambito del richiamato procedimento dovranno essere specificate tipologia e posizione dei corpi illuminanti previsti, nonchè delle rampe, delle scale e del parapetto in acciaio e vetro previsto da progetto, le nuove banchine nella stazione di Binetto dovranno essere realizzate con pavimentazione in elementi drenanti, i cui dettagli andranno definiti nell'ambito della richiamata autorizzazione;
- Considerato che l'intervento proposto comporta l'espianto della ingente componente vegetazionale attualmente presente, si richiede, attraverso l'elaborazione di una relazione di dettaglio redatta da tecnico competente per materia, la puntuale analisi e mappatura dello stato dei luoghi, con particolare attenzione all'eventuale identificazione e geolocalizzazione di ulivi che presentino le caratteristiche del tipo monumentale. Le alberature oggetto di espianto dovranno essere tutte oggetto di successivore-impianto, sulla base di un puntuale progetto da redarsi. Come forma di mitigazione, dovranno essere previste, altresì, alberature supplettive di nuovo impianto, in particolare in prossimità delle nuove strutture a farsi.
- In relazione agli aspetti archeologici, si fa presente che nella documentazione allegata alla richiesta in epigrafe, risulta assente il "Documento di valutazione archeologica preventiva", pure presente con codice EG0032 - DAR_3RZ005a nell'Elenco elaborati EG001. In assenza della suddetta Relazione, il parere di competenza ai sensi dell'art. 25 del d.lgs 50/2016 non è procedibile.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente *ad interim*
arch. Maria Piccarreta

Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto
Arch. Federica Gotta

F.G.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 maggio 2022, n. 166

PSR Puglia 2014/2020 Misura 4 Sottomisura 4.4 B "Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo)". Proponente: Cappelli Giacomo. Valutazione di Incidenza (screening). Comune di Gioia del Colle. ID_6175

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;*

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "*Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con PEC del 26/11/2021, acquisita al prot. AOO_089/29/11/2021 n. 17331, il tecnico incaricato dal proponente ha trasmesso la documentazione volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo all'intervento in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO_089/09/02/2022 n. 1589, il Servizio VIA e VINCA, ha richiesto la trasmissione dei file vettoriali (shape file nel sistema di riferimento WGS 84 fuso 33N) così come previsti dalla D.G.R. n. 1362/2018 (ora D.G.R. 1515/2021) il cui format è stato trasmesso in allegato all'istanza;
- con PEC del 21/02/2022, acquisita al prot. AOO_089/21/02/2022 n. 2159, il tecnico incaricato ha trasmesso gli shape file richiesti

DATO ATTO che la Ditta Cappelli Giacomo ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020 – M4/SM 4.4 – DAG n. 108 del 24/04/2019, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi

dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nella realizzazione di una recinzione metallica per la difesa dai predatori (cani inselvatichiti e lupo) del bestiame allevato nella azienda del proponente. La lunghezza complessiva della recinzione è di m 977,00 e avrà un'altezza non inferiore a m 1,80. La recinzione, nella parte superiore, sarà ripiegata ad "L" verso l'esterno al fine di scongiurare l'intrusione dei predatori nell'area in cui staziona il bestiame. La recinzione sarà collocata alla distanza di un metro dal muretto a secco esistente.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento da recintare è catastalmente individuata dalle particelle n. 70, 116, 276, 277, 176 e 290 del foglio n. 108 del Comune di Gioia del Colle (BA) ed è interamente ricompresa nell'area ZPS-ZSC "*Murgia Alta*" (IT9120007). Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, si rileva che l'area di intervento confina, nella sua parte meridionale, secondo gli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018, con aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana*". Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo* e *Bufo balearicus*, di mammiferi: *Canis lupus*, *Hypsugo savii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschyi*, *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus,* le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Burhinus* oedicnemus, *Calandrella brachydactyla*, *Coracias* garrulus*, Falco biarmicus*, *Falco naumanni, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae.*

Si richiama la seguente misura di conservazione prevista dal R.R. n. 28/2008 e pertinente con l'intervento in oggetto:

- nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: La sella di Gioia del Colle

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Area Murgia Alta";
- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazione sopra richiamate;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, in base alla tipologia d'intervento ed alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della

procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per il progetto "*Posa in opera di recinzione elettrificata in due appezzamenti in agro di Gioia del Colle (BA)*" presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020 M4/SM4.4 B. per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento al soggetto proponente: **Sig. Giacomo Cappelli che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Gioia del Colle (BA);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma

di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (*sette*) pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 169

ID_6087. POR Puglia 2014-2020 Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Misura 6.5.1. - "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" Progetto "Interventi di riqualificazione e ripristino del SIC IT9110024 Castagneto Pia-Lapolda, Monte La Serra". Proponente: Comune di San Marco in Lamis (FG). Valutazione di incidenza (screening).

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;S
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli

incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;*
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti".

VISTI altresì:
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- l'art. 6 c. 2 lettera a) e c. 4 lettera c-bis) del Dlgs 152/2006 smi;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 recante "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Castagneto Pia-Lapolda, Monte La Serra*" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);

- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*.”

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 12335 del 14/07/2021, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/26/07/2021 n. 11273, il Comune di San Marco in Lamis ha presentato l’istanza volta all’espressione del parere di valutazione di incidenza (fase di screening);
- con nota prot. AOO_089/17/11/2021 n. 16674, questo Servizio ha rappresentato la necessità di acquisire l’attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia pena il mancato avvio dell’istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge evidenziando, al contempo, di integrare la documentazione trasmessa con i seguenti elaborati:
  - format proponente redatto ai sensi della D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*”;
  - *shape file* delle aree di intervento;
  - in relazione all’Azione 1. “Recupero e ripristino dell’habitat a Castagno (cod. 9260: Foreste di *Castanea sativa*)” è necessario fornire maggiori indicazioni circa le superfici realmente interessate dagli interventi anche attraverso la produzione di elaborati cartografici, file vettoriali (shp.), documentazione fotografica e relazione tecnica che accerti e asseveri la reale sussistenza e ampiezza del cancro della corteccia, determinato dal fungo *Cryphonectria parasitica*, e del mal dell’inchiostro, causata da due agenti patogeni fungini *Phytophthora cambivo*ra e *P. cinnamomi*
- entro il termine stabilito nella nota prot. n. 16674/2021, il Comune di San Marco in Lamis, con PEC acquisita al prot. AOO_089/03/12/2021 n. 17625, ha trasmesso le integrazioni richieste consentendo pertanto l’avvio del procedimento.
- con nota prot. AOO_089/13/12/2021 n. 18073, il Servizio scrivente ha richiesto i pareri di competenza, ai sensi dell’art. 6 c. 4 e 4bis della L.r. n. 11/2001 e smi, al Parco nazionale del Gargano e all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
- con nota prot. n. 1026 del 17/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/19/01/2022 n. 487, l’Autorità di Bacino ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni

Dato atto che il Comune di San Marco in Lamis ha presentato domanda di finanziamento a valere sul POR Puglia 2014-2020 Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Misura 6.5.1. – “*Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina*”, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “*screening*

Descrizione del progetto

Le azioni di progetto sono articolate in tre Azioni

Azione 1

Gli obiettivi alla base dell'intervento sono riconducibili alla messa in atto di urgenti e opportune strategie di lotta alle principali minacce del castagno e di ripristino dello stato di buona salute delle piante colpite dal cancro della corteccia determinato dal fungo *Cryphonectria parasitica*, dal mal dell'inchiostro causata da due agenti patogeni fungini: Phyto*phthora cambivora e P. cinnamomi*, e dal cinipide del castagno (*Dryocosmus kuriphilus*) nell'ottica di riequilibrio dell'intero ecosistema legato al castagneto. Ciò anche al fine del mantenimento strutturale di tale habitat, che può determinare "*benefici indiretti anche ad altre specie di rilevanza come ad esempio la balia dal collare (Ficedula albicollis) che in questo ambiente trova l'habitat idoneo alla riproduzione, ma il cui status sul Gargano è caratterizzato da forti lacune*". Per quanto attiene alla lotta contro il cancro corticale del castagno, in linea generale, il progetto prevede di:

- eliminare (mediante bruciatura) le parti infette di branche e rami secchi dovute ad attacchi recenti (riconoscibili per le foglie ingiallite o morte ancora attaccate);
- effettuare tagli di potatura almeno 10-15 cm al disotto dei cancri, così da evitare residui di tessuti infettati;
- proteggere le superfici di taglio con mastici biologici e/o anticrittogamici, pennellabili.

Per il controllo del mal dell'inchiostro sono previsti:

- interventi di tipo agronomico-colturale, come ad esempio facilitare il drenaggio delle acque di scorrimento, evitando condizioni di saturazione idrica del suolo;
- in presenza di piante infette evitare qualsiasi lavorazione del terreno che faciliti il movimento e trasporto di particelle di terreno;
- evitare la frequentazione del castagneto da parte di persone e macchinari durante i periodi maggiormente conduttivi per la malattia (forti piogge e saturazione idrica del suolo);
- perseguire il mantenimento di un buon livello di sostanza organica nel terreno (in quanto la *Phytophthora* prospera in suoli poveri di sostanza organica e azoto totale) intervenendo anche con concimazioni organiche.

Per quanto riguarda il cinipide del castagno, l'obiettivo è di intervenire affinché la popolazione dell'insetto dannoso si trovi costantemente o prevalentemente a livelli tali da non causare un danno alla pianta. Il controllo del cinipide verrà effettuato attraverso la lotta biologica, mediante il rilascio programmato nell'ambiente di un antagonista quale il *Torymus sinensis*.

Azione 2

È finalizzata alla creazione di pozze d'acqua per la conservazione delle specie di Anfibi con particolare riferimento alle specie: *Bufo bufo*, *Hyla intermedia*, *Triturus carnifex* e *Lissotriton italicus*. L'intervento consisterà nella realizzazione di un sistema di 2 pozze circolari (diametro medio 15-20 m), in aree già morfologicamente depresse, mediante modellamento-approfondimento della superficie fino a 1,50-2,00 metri circa nel punto più profondo, sistemando il materiale dello scavo (terreno vegetale) lungo i bordi. Le pozze dovranno essere impermeabilizzate tramite un "pacchetto" composto da un primo strato di geotessile, quindi con la posa di un telo/film in argilla bentonitica, e un secondo strato di geotessile e ricopertura con 10 cm di terreno compattato o materiale compatibile per il mascheramento finale; la rete e i teli dovranno essere opportunamente collegati tra loro e rincalzati nelle sponde, anche utilizzando pietrame per il bloccaggio, per evitarne lo scivolamento (è possibile, altresì, utilizzare anche i nuovi teli in gomma EPDM con geotessili).
Il sistema di pozze sarà recintato con posa di recinzione in rete metallica e/o pali di legno di castagno, per un'altezza di circa 1,2 m fuori terra, interrata per 20 cm, nonché materiale lapideo raccolto in loco.

Azione 3

Consiste nel recupero delle formazioni erbose secche seminaturali utili alla conservazione di *Malanargia arge* e *Saga pedo* mediante la definizione di un piano di pascolamento sito-specifico, volto alla tutela degli habitat in cui vivono le predette specie: 6210* e 62A0.
Gli interventi previsti nell'ambito di questa zona sono:

- studio della composizione floristica e vegetazionale:

- quantificazione della produzione foraggera e sua utilizzazione, ossia la produttività e la razionalizzazione delle utilizzazioni in grado di ridurre la semplificazione e banalizzazione floristica.
- adozione di carichi animali ottimali, ossia la definizione della capacità di carico ottimale che permette il giusto dimensionamento degli animali pascolanti rispetto alle risorse disponibili, evitando così l'insorgenza di quei fenomeni degradativi che si possono instaurare quando il numero degli animali non è in equilibrio con le caratteristiche stazionali.
- recupero strutturale delle praterie tramite interventi di decespugliamento puntuale, sfalcio della felce e pratiche di Hay Transfer Restoration

Azione 4
Questa Azione è finalizzata alla conservazione delle specie di Chirotteri presenti nella ZSC: *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, Rhinolophus euryale, *Pipistrellus pipistrellus*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis*, *Eptesicus serotinus*, *Nyctalus leisleri*, *Tadarida kenioti*, *Pipistrellus kuhlii*, *Hypsugo savii*. A tal fine l'Azione prevede il posizionamento di 200 bat box in luoghi ritenuti idonei allo scopo.

Azione 5
Al fine della conservazione di *Ficedula albicollis*, saranno posizionate 50 cassette nido.

Descrizione del sito di intervento
Le aree di intervento sono sparse nel territorio comunale del Comune di San Marco in Lamis. Le aree interessano in parte la ZSC "Castagneto Pia-Lapolda, Monte La Serra" nonché nelle Zone 1 e 2 del Parco nazionale del Gargano.
Inoltre, dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si osserva che le aree di intervento, si sovrappongono limitatamente ad aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat 6210* "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)"[1].
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati: *Melanargia arge*, *Saga pedo*, *Euphydryas aurinia*, anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo bufo*, *Bufo baleauricus*, *Pelophylax lessonae esculentus complex*, *Rana italica*, *Triturus carnifex*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Felis silvestris*, *Muscardinus avellanarius*, *Mustela putorius*, *Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*; di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Caprimulgus europaeus*, *Ciconia nigra*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Ficedula albicollis*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Pernis apivorus*, *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC "Pinete dell'Arco jonico" e pertinenti con gli interventi progettati:
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario*;
- *regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi*;
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti*;
- *valorizzare i boschi di castagno (9260) in una prospettiva improntata alla didattica, alla conoscenza, alla cultura e alla fruizione sostenibile*

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

nonché le Misure di conservazione specifiche per gli habitat 6210*, 62A0 e pertinenti con l'intervento sopra descritto, così come definite nel R.r. n. 6/2016:

- *divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale*;
- *realizzazione di interventi di decespugliamento finalizzati alla conservazione e/o ripristino dell'habitat*;
- *realizzazione di piani/programma e di accordi di programma per la gestione dell'attività di pascolo (che prendano in considerazione comparti o settori, tipi vegetazionali, valore pastorale, carichi sostenibili e ottimali, strutture e infrastrutture, punti d'acqua e abbeveratoi, recinzioni, altre dotazioni ecc.) con le amministrazioni comunali, gli allevatori e pastori, e i servizi veterinari delle ASL competenti per zona*;
- *realizzazione di accordi di programma per la regolamentazione dell'attività di pascolo interessanti in forma diretta o indiretta superfici di habitat, verificata l'insufficienza delle norme derivanti dal Regolamento Regionale 26 febbraio 2015, n. 5 (es. regolamentazione del carico sostenibile, del foraggiamento del bestiame in bosco, del pascolamento libero o per rotazioni periodiche su aree, sistemazione o realizzazione di punti d'acqua)*;
- *incentivi per interventi di decespugliamento e/o sfalcio, manuale o meccanici, finalizzati alla conservazione e/o ripristino dell'habitat*;
- *incentivi per le rotazioni delle aree di pascolo*;
- *monitoraggio dell'habitat in riferimento alla composizione specifica, alle forme di associazioni tra specie, e in particolare alla presenza di specie di orchidee*;
- *monitoraggio delle attività di pascolo con analisi e studio dei fattori aventi effetti limitanti sullo stato di conservazione dell'habitat (es. percorsi di spostamento e zone di sosta di greggi o mandrie, distribuzione dei punti di abbeveraggio ecc.)*

e quelle per la specie *Saga pedo*:

- *conservazione di pascoli, prati, muretti a secco, pietraie, ammassi rocciosi e grotte*

per la specie *Ficedula albicollis*:

- *installazione nei siti forestali più idonei (Foresta Umbra) di cassette nido (20 cassette/10 ha);*
- *mantenimento di condizioni riproduttive idonee alle specie degli ambienti forestali, prevenendo, per quanto possibile, il taglio degli alberi con cavità-nido realizzate da picidi*
- *nell'ambito delle operazioni selvicolturali favorire la conservazione e il mantenimento delle cavità nido su albero, garantendo la conservazione di un certo numero di piante occupate*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti;
- UCP – Geositi;
- UCP - Doline

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP - Vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali

- BP Boschi;
- UCP – Formazioni arbustive

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Aree protette (Parco nazionale del Gargano)

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Castagneto Pia-Lapolda, Monte La Serra")

Ambito di paesaggio*: Gargano*
Figura territoriale: *L'altopiano carsico*

preso atto che ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. si intende acquisito il "sentito" ex art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii. da parte del Parco nazionale del Gargano, coinvolto dallo scrivente nell'ambito del presente procedimento con nota prot. AOO_089/13/12/2021 n. 18073

considerato che con nota prot. n. 1026 del 17/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/19/01/2022 n. 487, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha reso il proprio contributo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1);

considerato altresì che l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Castagneto Pia-Lapolda, Monte La Serra" e che gli interventi prospettati non sono in contrasto con gli obiettivi di conservazione della ZSC sopra richiamati;

Considerati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il Progetto in esame non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Castagneto Pia-Lapolda, Monte La Serra" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto sopra descritto presentato nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Misura 6.5.1. – "*Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Comune di San Marco in Lamis che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento all'ADBDAM, al responsabile dell'Asse VI, Mis. 6.5.1., al Parco nazionale del Gargano ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Reparto PN Gargano di Monte Sant'Angelo);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine compresa la presente e dall'allegato n. 1 composto rispettivamente da n. 4 (*quattro*) pagine per complessive n. 14 (*quattordici*) pagine da ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e VIncA
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di San Marco in Lamis (FG)**
pec: protocollo@pec.comune.sanmarcoinlamis.fg.it

Oggetto: *POR Puglia 2014/2020 - Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Misura 6.5.1 - "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" Progetto "Interventi di riqualificazione e ripristino del SIC IT9110024 Castagneto Pia-Lapolda, Monte La Serra". Proponente: Comune di San Marco in Lamis (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_6087. [LF_02-21].*
[da citare integralmente nella risposta].

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 1026/2022 del 17-01-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Con riferimento agli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D. Lgs. 49/2010 ed approvato, nella fase di primo ciclo (2010-2015) con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017, a seguito di esito positivo della VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, di cui al Decreto Ministeriale n. 86 del 07/04/2016. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021. Delibera in fase di pubblicazione.
[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20.12.2021. Delibera in fase di pubblicazione.
[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 1026/2022 del 17-01-2022
Doc. Principale - Copia Documento

- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

visto:

- la nota n. 18073 del 13/12/2021 del Servizio VIA e VIncA, della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 34539 in data 13/12/2021, con la quale codesto Servizio avviava il procedimento per il progetto in oggetto, facendo richiesta del parere di competenza, comunicando altresì l'indirizzo sul Portale ambientale da cui effettuare il download della documentazione;
- gli elaborati progettuali;

rilevato che:

- gli interventi in progetto sono localizzati su terreni censiti nel NCT del Comune di San Marco in Lamis (FG) al Fg. 56 p.lla n. 31 e al Fg. 69 p.lle n. 17, 23, 25, 26, 31, 32, 33;
- dai contenuti della *Relazione generale (R04)* del progetto esecutivo, a firma della dott.ssa agr. Margherita Villani, emerge che il progetto prevede:
  - Azione 1 - *Recupero e ripristino dell'habitat a Castagno (cod. 9260: Foreste di Castanea sativa).* Trattasi di azioni finalizzate al monitoraggio dei parassiti del castagneto e l'adozione di specifiche misure di difesa in relazione alle avversità riscontrate; tra le possibili azioni di lotta indiretta sono previsti interventi di potatura e bruciatura delle parti infette dal cancro corticale; interventi agronomici per evitare il ristagno idrico e favorire il drenaggio delle acque di scorrimento per il controllo del mal dell'inchiostro; effettuare lanci del *Torymus sinensis*, insetto antagonista del cinipide del castagno e approntare pratiche colturali al fine di favorire la disponibilità trofica e l'insediamento del suddetto parassitoide. Azione prevista per la p.lla n. 31 del Fg. 56 e per le p.lle n. 17, 26, 31, 32, 33 del Fg. 69.
  - Azione 2 - *Creazione di pozze d'acqua per la conservazione delle specie di Anfibi.* In aree che presentano una naturale depressione, mediante modellamento e approfondimento della depressione sino a 1,50-2,00 m nel punto più profondo, con mezzi meccanici, la creazione di n. 2 pozze di acqua, di forma pressoché circolare e con diametro medio di 15-20 m; la rimozione di arbusti e

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 1026/2022 del 17-01-2022
Doc. Principale - Copia Documento

ceppaie presenti; la profilatura delle pareti e la regolarizzazione del fondo; l'impermeabilizzazione del fondo, con la posa in opera di un primo strato di geotessile, quindi la posa di un telo/film in argilla bentonica e un secondo strato di geotessile e ricopertura con 10 cm di terreno compattato o materiale compatibile; la realizzazione, a protezione delle vasche, di una recinzione in rete metallica e/o staccionata in legname di castagno (lunghezza totale 154,00 m, altezza fuori terra 1,2 m, interrata 20 cm) e di un muretto a secco (per un volume totale di 102,40 m^3). Azione prevista per la p.lla n. 33 del Fg. 69.

- Azione 3 - *Recupero delle formazioni erbose secche seminaturali utili alla conservazione di Malanargia arge e Saga pedo.* Gli interventi sono volti a quantificare le caratteristiche delle formazioni di interesse e individuare le più opportune ipotesi di gestione, tra cui: indagine della composizione floristica e vegetazionale e dei caratteri strutturali (stratificazione, disposizione orizzontale, abbondanza); quantificazione della produttività foraggera e definizione carico ottimale per la sua utilizzazione; recupero strutturale mediante interventi di decespugliamento puntuale, sfalcio della felce. Azione prevista per la p.lla n. 31 del Fg. 56 e per le p.lle n. 23, 25, 26, 33 del Fg. 69.
- Azione 4 - *Conservazione delle specie di Chirotteri* e Azione 5 - *Conservazione di Ficedula albicollis.* Sono azioni che prevedono il posizionamento di n. 200 bat box e l'installazione di n. 50 cassette nido. Azioni previste per la p.lla n. 31 del Fg. 56 e per le p.lle n. 17, 26, 31, 32, 33 del Fg. 69.

- in rapporto all'interferenza delle particelle, in cui sono previste le azioni di progetto, con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento aggiornato e consultabile al link: http://serviziowms.adb.puglia.it/geoserver/RETICOLO/wms?service=WMS, si evince che alcune di queste (p.lle n. 17, 26, 31, 32 del Fg. 69) sono in parte interessate dalla presenza di alcuni rami di testata dei corsi d'acqua individuabili nel suddetto piano, quindi, ricadono parzialmente in aree classificate nel P.A.I. vigente in *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*; pertanto, gli interventi sono assoggettati, in parte, alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;
- dalla sovrapposizione delle particelle in cui sono previste le azioni di progetto, con le aree perimetrate nell'ambito del citato P.A.I. vigente, si evince che la p.lla n. 17 del Fg. 69 e la p.lla n. 31 del Fg. 56 ricadono in parte nelle aree classificate dalle N.T.A. del succitato piano in *"Pericolosità Geomorfologica Media e Moderata (P.G.1)"*; pertanto, gli interventi sono assoggettati, anche alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 11 e 15 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;

considerato che:

- i rami dei reticoli che interessano alcune particelle (p.lle n. 17, 26, 31, 32 del Fg. 69) originano bacini idrografici a carattere endoreico e di modesta estensione;
- i cutini previsti in progetto per l'azione 2, che ricadono nella p.lla n. 33 del Fg. 69, risultano localizzati esternamente alle aree in *Pericolosità Geomorfologica (PG1)*;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 1026/2022 del 17-01-2022
Doc. Principale - Copia Documento

- le azioni sono finalizzate al miglioramento degli *habitat* e sono finalizzate alla conservazione diretta e indiretta di specie della fauna selvatica (chirotteri e avifauna), migliorare la disponibilità di siti riproduttivi e di rifugio per la fauna selvatica, quindi favorire un ecosistema più stabile;
- l'art. 5 delle N.T.A. del P.A.I., alla lett. b consente *gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscono la ricostruzione degli equilibri naturali, il riassetto delle cenosi di vegetazione riparia, la ricostruzione della vegetazione spontanea autoctona;*
- l'art. 12 delle NTA del PAI alla lettera b, consente *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, di miglioramento del patrimonio forestale, di rinaturalizzazione delle aree abbandonate dall'agricoltura finalizzati a ... ricostituire gli equilibri naturali, a condizione che non interferiscano negativamente con l'evoluzione dei processi di instabilità e favoriscano la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;

preso atto:

- dei contenuti della *Relazione geologica*, a firma del dott. geol. Alfredo Pitullo, e delle conclusioni a cui perviene il tecnico, secondo il quale: "omissis, ... *gli interventi in progetto sono ampiamente fattibili e non incidono sulla stabilità dell'intero bacino e sulla formazione delle portate liquide e solide nelle aree a valle.*";

per quanto innanzi esposto, atteso che gli interventi proposti in progetto, sono consentiti dalle norme di piano del P.A.I. e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole, pertanto, nulla osta e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento alle seguenti prescrizioni:

- il materiale derivante dalle operazioni di potatura e decespugliamento, sia allontanato con sollecitudine in particolare durante eventi piovosi, individuando le aree idonee in cui questo dovrà essere raccolto, assicurando in che non vi sia neppure temporaneamente un ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
dott. agr. Floriana La Viola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 170

ID_6150. Progetto di potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di accesso alle località turistiche e di altre infrastrutture di servizio delle strutture turistico - ricettive di Pineta Castel del Monte - Attraverso lo Stupor Mundi a valere sulle risorse FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia (DGR n.545/2017 - DGR n.589/2018).

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli

incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*.
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2*;
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti".*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";

- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- prot. n. 96948 del 10/11/2021 acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/09/12/2021 n. 17964, il Comun di Andria ha trasmesso l'istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo all'intervento in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 5770 del 17/12/2021, acquisita al prot. AOO_089/20/12/2021 n. 18504, il Parco nazionale dell'Alta Murgia ha espresso il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i. rilasciando contestualmente il nulla osta alla realizzazione dell'intervento;
- con nota prot. AOO_089/17/01/2022 n. 396, il Servizio VIA e VINCA, ha richiesto, entro il termine ivi stabilito, la trasmissione dei file vettoriali (shape file nel sistema di riferimento WGS 84 fuso 33N), il format proponente adeguato alla D.G.R n. 1515/2021 e l'attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della L.r. n. 17/2007;
- con nota prot. AOO_089/09/02/2022 n. 1587, questo Servizio, preso atto che il termine fissato nella nota prot. n. 396/2022 era decorso infruttuosamente, archiviava il procedimento ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera a) del Regolamento regionale n. 13/2015;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/15/02/2022 n. 1890, il Settore Ambiente Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare del Comune di Andria riscontrava la nota prot. n. 1587/2022 trasmettendo quanto richiesto con la nota prot. n. 396/2022 precisando di aver già trasmesso la stessa documentazione in data 31/01/2022 ma non consegnata per problemi di natura informatica;

Tutto ciò premesso, e ritenuto opportuno portare a conclusione il procedimento in oggetto, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione descrittiva tecnica e specialistica" il progetto prevede il recupero ambientale di due percorsi sterrati. Il primo è perpendicolare ad un tratto della viabilità carrabile esistente. Il secondo parte dalla fine del primo è perpendicolare alla viabilità carrabile ed anzi in un punto l'attraversa per terminare il suo percorso nell'area dell'esistente, ma non utilizzato INFO-POINT. È previsto l'allestimento dei sentieri e degli slarghi presenti lungo i percorsi secondo i seguenti tematismi:

- attra-verso, porta di ingresso di questo mondo onirico;
- la caverna delle pulci;
- Lux;
- radura della fauna;
- la piazza dei pianeti

Altri interventi previsti riguardano la pulizia del sottobosco e il recupero dei muretti a secco esistenti oltre la realizzazione di nuovi muretti per delimitare alcuni spazi lungo i percorsi. Il piano di calpestio dei sentieri sarà sistemato mediante pavimentazione ottenuta con l'impiego di graniglia derivata dalla frantumazione di rocce calcaree. Sono infine previsti lavori forestali consistenti nei seguenti interventi:

- diradamento selettivo della pineta;
- spalcatura dei rami più bassi delle piante di pino;
- taglio delle piante morte o gravemente danneggiate;
- cippatura in loco del materiale legnoso di risulta

Nella documentazione progettuale si precisa che "L'intervento è riferito alle superfici ottenute tramite la creazione di un'area buffer di 10 m (superficie di 1,2 Ha) rispetto alla linea di mezzeria che individua il tracciato proposto nel progetto aumentata del 30% per aver un maggior margine di sicurezza (superficie 1,56 Ha) ed un quantitativo di 2000 kg di materiale legnoso da cippare.

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle n. 14, 16, 484, 486 del Foglio 178 del Comune di Andria ed è interamente ricompresa nell'area ZPS-ZSC "*Murgia Alta*" (IT9120007) nonché nella Zona "D6" del Parco nazionale dell'Alta Murgia. L'area di intervento ricade in una pineta derivante da un rimboschimento realizzato nei decenni scorsi. Il bosco non è individuato quale habitat, ai sensi dell'omonima Direttiva, dalla D.G.R. n. 2442/2018, Si rileva, altresì che, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo bufo*, *Bufo baleauricus*, *Lissotriton italicus*; di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Zerynthia cassandra*; di mammiferi*: Hystrix cristata*, *Canis lupus*, *Hypsugo savii*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus* e *Saxicola torquatus*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

rilevato che gli interventi forestali menzionati nella documentazione progettuale non sono descritti con un livello di dettaglio tale che questo Servizio possa esprimere una valutazione a riguardo;

rilevato altresì che:
- con nota prot. n. 5770 del 17/12/2021, acquisita al prot. AOO_089/20/12/2021 n. 18504, il Parco nazionale dell'Alta Murgia ha espresso il proprio parere, favorevole con le indicazioni ivi riportate, allegato al presente Atto per farne parte integrante (All. 1);
- al punto 8) del predetto parere del Parco, si fa espresso divieto di effettuare i lavori di diradamento del soprassuolo boschivo per le motivazioni ivi riportate;

considerato che:
- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Area Murgia Alta";
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, in base alla tipologia d'intervento ed alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario fatte salvo quanto rilevato a riguardo dei lavori forestali sui quali anche il Parco nazionale ha espresso il proprio diniego

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della

procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 **Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il Progetto di potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di accesso alle località turistiche e di altre infrastrutture di servizio delle strutture turistico - ricettive di Pineta Castel del Monte – Attraverso lo Stupor Mundi a valere sulle risorse FSC 2014-2020 – Patto per la Puglia (DGR n.545/2017 – DGR n.589/2018) proposto dal Comune di Andria** per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - **si riferisce ai lavori descritti negli elaborati acquisiti agli atti escludendo gli interventi forestali;**
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Comune di Andria che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto PN Alta Murgia di Altamura);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (*sette*) pagine compresa la presente, dall'all. 1 composto da n. 8 (*otto*) pagine per complessive n. 15 (*quindici*) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

parco nazionale dell'alta murgia
ASPIRING UNESCO GEOPARK

ST/MD

Signor Sindaco Città di Andria
protocollo@cert.comune.andria.bt.it

Regione Puglia
Servizio Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale Alta Murgia
Stazione Carabinieri "Parco" di Andria
fba.43467@pec.carabinieri.it
fba.43469@pec.carabinieri.it

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA U Protocollo N.0005770/2021 del 17/12/2021

Oggetto: Città di Andria - Potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di accesso alle località turistiche e di altre infrastrutture di servizio delle strutture turistico ricettive" presso la Pineta Castel del Monte, in agro di Andria (BT), censite al fg.178, p.lle 14, 486, 484, e ricadenti in Zona D6 - *Aree di Promozione Economica e Sociale - Aree di valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e paleontologico dell'Alta Murgia: Castel del Monte e Cava dei Dinosauri,* secondo il Piano per il Parco. *Trasmissione nulla osta n. 71-21 e del "sentito" ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.*

In allegato si trasmette copia del nulla osta n. 71-21 rilasciato da questo Ente relativo per l'intervento in oggetto.

Si invita il Sig. Sindaco della Città di Andria a disporre l'affissione dell'allegato provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e la restituzione di copia con la relata di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore.
Arch. Domenico Nicoletti

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel. 080/3262268 – Fax 080/3261767
www.parcoaltamurgia.gov.it - e-mail: info@parcoaltamurgia.it - C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia
ASPIRING UNESCO GEOPARK

n° 71/2021

IL DIRETTORE

VISTI:
-Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";
-Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il Regolamento Regionale n. 28/2008 *Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- Il Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 recante "*Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)"* ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, "*Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6*";
-L'istanza, prot. n. 5117 del 10/11/2021, inoltrata a questo Ente dalla Città di Andria, nella persona del R.U.P., Ing. Santola Quaquarella, per l'intervento di potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di accesso alle località turistiche e di altre infrastrutture di servizio delle strutture turistico ricettive" presso la Pineta Castel del Monte, in agro di Andria (BT), censite al fg.178, p.lle 14, 486, 484, e ricadenti in Zona D6 - *Aree di Promozione Economica e Sociale - Aree di valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e paleontologico dell'Alta Murgia: Castel del Monte e Cava dei Dinosauri,* secondo il Piano per il Parco.
Il progetto, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 – PATTO PER LA PUGLIA (DGR n.545/2017 – DGR n.589/2018), è risultato beneficiario del finanziamento per l'intero importo di progetto pari ad € 500.000,00.

-L'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva:
Il progetto, come riportato nella *Relazione Tecnica* e nella *Relazione progetto definitivo adeguato* riguarda "il recupero ambientale di due percorsi sterrati. Il primo è perpendicolare ad un tratto della viabilità carrabile esistente. Il secondo parte dalla fine del primo è perpendicolare alla viabilità carrabile ed anzi in un punto l'attraversa per terminare li suo percorso nell'area dell'esistente, ma non utilizzato info-point. Questo recupero dei percorsi diventa anche recupero delle aree e degli slarghi limitrofi esistenti, quali:
- *attra-verso, porta di ingresso di questo mondo onirico*
- *la caverna delle pulci*
- *Lux*
- *radura della fauna*
- *la piazza dei pianeti*

Presso le stesse saranno poste in opera sculture in fil di ferro e/o in legno, caratterizzate da funzioni e materiali differenti e, nell'insieme, descrivono

parco nazionale dell'alta murgia
ASPIRING UNESCO GEOPARK

un sistema di luoghi, attraversati da percorsi ciclo-pedonali che costituiscono uno degli elementi di infrastrutturazione della mobilità dolce dell'area.
E' previsto un intervento di pulizia del sottobosco e di recupero dei muretti a secco esistenti nell'area dell'intervento, è inoltre prevista la realizzazione di nuovi muretti a cingere e delimitare alcune "piazze".
Le attività previste comprendono:
- pulizia delle aree interessare dalla presenza di rami secchi o altro materiale presenti nel sottobosco;
- scavo per l'interramento delle reti che produrranno una piccola quantità di terre di scavo che verranno utilizzate quale riempimento. Il materiale eventualmente in eccesso verrà smaltito secondo la normativa vigente e cioè verrà trasferito in una idonea discarica per rifiuti inerti.
Sistemazione del sentiero mediante pavimentazione ottenuta con l'impiego di graniglia derivata dalla frantumazione di rocce calcaree, anche in posto, disposta in strati successivi secondo le seguenti modalità:
- un primo strato di 4 cm di pezzatura 12-6 mm, adeguatamente bagnata e costipata con almeno due rullature;
- un secondo strato di 4 cm, pezzatura 6 – 3 mm, realizzata come sopra con almeno 4 rullature;
- uno strato finale di 2 cm pezzatura inferiore a 3 mm, realizzata come sopra con almeno 8 rullature. Tale pavimentazione sarà confinata da parti in legno che consentiranno un verso il deflusso delle acque e per altro per impedire lo scivolamento del materiale a valle".
Riguardo all'impianto di illuminazione, come si evince dagli elaborati "planimetria e profilo di sezione di progetto" si prevede lungo uno solo dei lati del percorso, sugli elementi di confinamento lignei, l'installazione di corpi illuminanti in acciaio corten e a led incassati, dotati di temporizzatori per evitare il disturbo della fauna in particolari periodi dell'anno.
Nello "studio di fattibilità ambientale" si fa riferimento inoltre a lavori forestali, consistenti in:
|| diradamento selettivo da eseguirsi mediante il taglio alla base;
|| intervento di spalcatura eseguita mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi e fino a petto d'uomo (fino al 1/3 dell'altezza della pianta e comunque non superiore a m 2);
|| taglio delle piante morte o gravemente danneggiate;
|| cippatura in bosco della ramaglia e dei tronchi (O inferiore cm. 10) oggetto di spalcatura e/o diradamento ai fini della prevenzione degli incendi e/o per motivazioni di carattere turistico-fruitivo e distribuzione nel terreno di intervento dei residui vegetali macinati (il materiale dovrà essere distribuito ad una distanza di m 10-15 lungo il perimetro del bosco e sui lati delle strade interne).
L'intervento è riferito alle superfici ottenute tramite la creazione di un'area buffer di 10 m (superficie di 1,2 Ha) rispetto alla linea di mezzeria che individua il tracciato proposto nel progetto aumentata del 30% per aver un maggior margine di sicurezza (superficie 1,56 Ha) ed un quantitativo di 2000 kg di materiale legnoso da cippare.
Riguardo agli interventi forestali, con nota prot. n. 1962 del 29/04/2019, questo Ente ha comunicato che "...*Riguardo agli interventi forestali, in*



particolare per gli interventi di diradamento selettivo da eseguirsi mediante il taglio alla base, come indicati nel predetto studio di fattibilità ambientale, fermo restando il divieto di eseguire interventi selvicolturali dal 15 marzo al 15 luglio, si resta in attesa, ai sensi dell'art. 4, c.5, del R.R. n. 19/2017, dell'autorizzazione al taglio boschivo a rilasciarsi dalla competente struttura regionale, oltre che del propedeutico piedilista di cavallettamento… questo Ente, si riserva di esprimersi solo quando avrà ottenuto gli atti e la documentazione di cui sopra, in mancanza il parere di questo Ente è negativo".

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:
  1. in Zona D6 - AREE DI PROMOZIONE ECONOMICA E SOCIALE - aree di valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e paleontologico dell'Alta Murgia: Castel del Monte e Cava dei Dinosauri;
  2. all'interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
  3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
     - 3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
     - 3.2 B.P. 136 - aree di notevole interesse pubblico;
     - 3.3. B.P. 142_G – boschi;
     - 3.4 U.C.P. vincolo idrogeologico;
     - 3.5 U.C.P. Coni visuali;
     - 3.6 U.C.P. luoghi panoramici;
     - 3.5 Parzialmente ricadente U.C.P. area di rispetto stratificazione insediativa;
     - 3.6 a ridosso di stratificazione insediativa siti storico culturali – vincolo architettonico di Castel del Monte ed all'U.C.P. Strade panoramiche;
- A norma dell'art. 9 delle N.T.A. del Piano per il Parco, nelle sottozona D6, la definizione e la realizzazione degli interventi sono soggette ad accordi di programma promossi dall'Ente in collaborazione con la Regione Puglia, le competenti Soprintendenze ed i Comuni, fatti salvi gli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, per i quali occorrerà acquisire, oltre alle autorizzazioni ed ai pareri previsti per legge, anche il nulla-osta dell'Ente. Sono comunque vietati gli interventi di nuova costruzione.
- Secondo l'art. 62, c. 3, del *Regolamento del Parco*, che ha acquisito il parere favorevole della Comunità del Parco: *E' vietata la realizzazione di nuove piste forestali, fatta eccezione per quelle previste in specifici piani di gestione forestale preventivamente autorizzati dall'Ente. In assenza di piste idonee all'esbosco*.
- Secondo l'Art. 62, "Prescrizioni per "Boschi", del PPTR/Puglia:

2. Non sono ammissibili *piani, progetti e interventi che comportano:*

a5) apertura di nuove infrastrutture per la mobilità, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati;

a6) impermeabilizzazione di strade rurali;

…, ***sono ammissibili,*** *piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:*

b2) miglioramento strutturale della viabilità esistente con realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo e in terra costipata,

parco nazionale dell'alta murgia
ASPIRING UNESCO GEOPARK

includendo, ove possibile, adeguati cunicoli di attraversamento per la fauna;
b3) realizzazione di aree di sosta e pic-nic nelle radure, senza interventi di impermeabilizzazione dei suoli e devitando l'inserimento di elementi dissonanti;
***4.** Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:*
c3) di realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;
- Le misure di conservazione trasversali adottate per le "emissioni sonore e luminose", secondo cui "Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti";
- L'art. 4, c.5, del R.R. n. 19/2017 vieta di eseguire interventi selvicolturali dal 15 marzo al 15 luglio;
Ritenuto:
- l'intervento interesserà l'imboschimento di conifere di Castel del Monte, non cartografato tra gli habitat caratterizzanti la ZSC e ZPS "Murgia Alta IT9120007 secondo la carta fitosociologica del Piano ma a cui sono comunque associate specie animali legate ad ambienti forestali, tra cui uccelli mammiferi terrestri, anfibi e rettili secondo la direttiva ed il cui valore faunistico è pari a 30;
- la realizzazione dell'intervento in oggetto comunque provocherà temporanei disturbi sia di tipo acustico che emissioni di polveri in atmosfera;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il *sentito ai fini della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

- che non produrrà incidenza diretta sugli habitat e sugli habitat di specie d'interesse comunitario, descritte nei relativi formulari standard ZSC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007 aggiornate al 2019 ed inviate alla commissione Europea, non comprometterà gli equilibri e le connessioni biologiche del Sito Natura 2000, né provocherà ripercussioni negative sul suddetto Sito a condizione che siano rispettate le condizioni di seguito indicate ai fini del n.o. di questo Ente, oltre che nella norme sopra richiamate;

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, *ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e*

rilascia il
NULLA OSTA

Alla Città di Andria, nella persona del R.U.P., Ing. Santola Quaquarella, per l'intervento di potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di

parco nazionale dell'alta murgia
ASPIRING UNESCO GEOPARK

accesso alle località turistiche e di altre infrastrutture di servizio delle strutture turistico ricettive" presso la Pineta Castel del Monte, in agro di Andria (BT) e ricadenti in Zona D6 - *Aree di Promozione Economica e Sociale - Aree di valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e paleontologico dell'Alta Murgia: Castel del Monte e Cava dei Dinosauri*, censite al fg.178, p.lle 14, 486, 484, e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

001 RELAZIONE GENERALE
002 RELAZIONE DESCRITTIVA TECNICA E SPECIALISTICA
003 STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE
004 AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI DEI PIANI DI SICUREZZA
005 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ELENCO PREZZI ED ANALISI DEI PREZZI
006 CRONOPROGRAMMA
007 QUADRO INCIDENZA MANODOPERA
008 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
009 QUADRO ECONOMICO
010 REPORT DI CONDIVISIONE
011 SCREENING V.INC.A
020 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
021 PLANIMETRIA E PROFILO DI SEZIONE DI RILIEVO - SETTORE 1
022 PLANIMETRIA E PROFILO DI SEZIONE DI RILIEVO - SETTORE 2
023 PLANIMETRIA E SEZIONE PROFILO DI RILIEVO - SETTORE 3
100 PLANIMETRIA E PROFILO SEZIONE - SETTORE 1
101 PLANIMETRIA E PROFILO SEZIONE - SETTORE 2
102 PLANIMETRIA E PROFILI DI PROGETTO - SETTORE 3
103 RADURE ED INSTALLAZIONI CON QUOTE E PARTICOLARE COSTRUTTIVO P1
120 RENDER INDICATIVI
200 RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTI E CALCOLI PRELIMINARI
210 PLANIMETRIA IMPIANTO ELETTRICO SETTORE 1, SETTORE 2 E SETTORE 3

Il tutto a condizione che:

1. Non siano aperte nuove piste, ma l'intervento riguardi esclusivamente la viabilità esistente;
2. La sistemazione del tracciato non determini l'ampliamento della sezione viaria;
3. La sistemazione del tracciato viario e delle radure non determini l'impermeabilizzazione dei suoli ed il taglio di vegetazione arborea;
4. Sia conservato il profilo altimetrico del sentiero, limitando le sistemazioni dello stesso ai soli tratti che presentano repentini salti di quota;
5. La delimitazione dei bordi del sentiero avvengano con tronchi non squadrati;
6. I corpi illuminanti siano a bassa potenza, con fasci rivolti verso il basso e posti ad un intervallo non inferiore ai 5 mt;
7. Non siano posti corpi illuminanti sulle alberature;
8. Riguardo agli interventi di diradamento selettivo indicati nello studio di fattibilità ambientale, come già comunicato con nota prot. n. 1962 del 29/04/2019 e fermo restando il divieto di cui all'art. 4 del R.R. n. 19/2017, in assenza dell'autorizzazione al taglio boschivo a rilasciarsi dalla competente struttura regionale, oltre che del propedeutico piedilista di cavallettamento a



trasmettersi anche a questo Ente per i provvedimenti di competenza, gli stessi sono vietati;

9. Nel solo caso di piante che presentano pericolo per la pubblica incolumità o evidenti sintomi di instabilità o deperimento, documentati, ai sensi dell'art. 3, c.7, del R.R. n. 19/2017, sia trasmessa la preventiva comunicazione e relativa documentazione fotografica;
10. Sia preservata la vegetazione arbustiva autoctona presente ed eventuali interventi sulla stessa avvengano secondo le "Disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia" (approvate con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 1. Luglio 2016, rettificate e riapprovate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6. Giugno 2017);
11. la realizzazione della recinzione a secco a delimitazione del fondo dovrà avvenire secondo le disposizione tecniche di cui alla Determinazione Dirigenziale di questo Ente n. 127 del 16/07/2009 e di cui alla DGR 1554/2010;
12. Al fine di ridurre il disturbo antropico soprattutto nel periodo riproduttivo per le specie target presenti, non siano eseguiti lavori di scavo e/o forestali dal 15 marzo al 15 luglio;
13. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;
14. Siano preservati i muretti a secco presenti nell'area d'intervento;
15. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
16. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
17. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
18. Interessando l'intervento la buffer zone del sito UNESCO, la proposta d'intervento sia sottoposta alla Direzione regionale Musei Puglia titolare del relativo Piano di Gestione;
19. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, e le norme richiamate nel presente provvedimento;
20. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi;
- Copia del presente provvedimento è inviata:

1. al Sig. Sindaco della Città di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;

parco nazionale dell'alta murgia
ASPIRING UNESCO GEOPARK

3.Alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.
Gravina in Puglia, 15/12/2021.

Il Funzionario agronomo
Dott.ssa Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 171

ID_5644. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 ""Sostegno ad investimenti di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Azioni 2 e 3. Proponente: Almaroma S.r.l. Comune di Vernole (LE). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". Rettifica Determinazione dirigenziale n. 114 del 18/03/2020

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"*;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 *"Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio"*
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*.
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto *"Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: *"Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti"*.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1515 del 27/09/2021;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";

- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Le Cesine" è stato designato ZSC;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

premesso che:
- con nota acquisita al prot. AOO_089/28/11/2019 n. 14734, il proponente ha trasmesso istanza volta all'acquisizione del parere nell'ambito della procedura di Valutazione di incidenza (fase di *screening*) allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- con Determinazione dirigenziale n. 114 del 18/03/2020 questo Servizio ha concluso il procedimento di cui al punto precedente, non assoggettando l'intervento in oggetto alla fase di Valutazione appropriata per le motivazioni riportate nel medesimo Atto;
- con nota trasmessa a mezzo PEC in data 04/03/2022, acquisita al prot. AOO_089/16/03/2022 n. 3479, il progettista degli interventi descritti nella Determinazione n. 114/2020 ha evidenziato che in tale Atto si faceva riferimento a "reti idrauliche" non presenti nella documentazione progettuale né, tanto meno, descritte nella narrativa contenuta nella Determinazione

rilevato che, per mero errore materiale, nel "determinato" dell'Atto dirigenziale n. 114/2020 è stato riportato **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, limitatamente alla realizzazione della rete di idranti**

ritenuto di dover provvedere alla correzione del predetto errore materiale

considerato che:
- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Le Cesine";
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione previsti dal R.r. n. 12/2017 e ss.mm. e ii. per la predetta ZSC;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Le Cesine" (IT9120007) non determinerà incidenza significativa

ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della ZSC e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata,** per il progetto presentato nell'ambito del "P.S.R. Puglia 2014-2020. Sottomisura 8.3 "Sostegno ad investimenti di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" Azioni 2 e 3 nel Comune Vernole (LE) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Almaroma S.r.l. che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce), al Responsabile per la Sottomisura 8.3, e al Responsabile per la Sottomisura 8.5 e al Comune di Vernole;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 6 (*sei*) pagine, compresa la presente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 173

ID_6187. PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Michele Di Sapio. Comune di Ascoli Satriano (FG). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii..

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- l'art. 6 c. 2 lettera a) e c. 4 lettera c-bis) del Dlgs 152/2006 smi;

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 recante "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 21 marzo 2018, n. 82), con cui il SIC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con PEC del 23/04/2020, acquisita al prot. AOO_089/24/04/2020 n. 5114, il proponente inviava istanza di parere di valutazione di incidenza per l'intervento di seguito descritto, finanziato nell'ambito della Sottomisura in oggetto del PSR Puglia 2014 – 2020;
- con nota prot. AOO_89/27/01/2022 n. 886, il Servizio scrivente, richiedeva alla Provincia di Barletta – Andria e Trani, in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto", in cui ricade l'area di intervento e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) il parere di competenza ai sensi dall'art. 6 c 4 e 4 bis della L.r. n. 11/2011 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 4995 del 22/02/2022, acquisita al prot. AOO_089/10/03/2022 n. 3130, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale rendeva il proprio parere ai sensi dall'art. 6 c. 4 bis della L.r. n. 11/2011 e s.m.i.

DATO ATTO che la Ditta Di Sapio Michele ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020 – M8/SM 8.2 – DAG n. 29 del 22/01/2018, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening.*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'intervento consiste nella realizzazione di piantagioni lineari mediante l'impiego di specie arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio lungo, di interesse forestale, a bassa densità, allo scopo di creare un sistema agroforestale in grado di aumentare la biodiversità dell'area, creare corridoi ecologici utili per il passaggio della fauna e della microfauna, favorendo cosi lo sviluppo di un ecosistema stabile e duraturo in grado di sostenere un'agricoltura basata sui principi della lotta biologica. Secondo quanto riportato nella relazione di progetto, per la realizzazione delle siepi, che saranno disposte lungo i confini di proprietà e tra coltivazioni diverse, è prevista la piantagione di 922 esemplari ripartite tra le seguenti specie: *Cercis siliquastrum* L. (albero di Giuda), *Crataegus monogyna* (biancospino), *Quercus pubescens* (roverella). L'approvigionamento irriguo previsto per l'irrigazione di soccorso sarà effettuato utilizzando acqua proveniente da autobotti.

Descrizione del sito di intervento

L'area di progetto è sita nell'agro del Comune di Ascoli Satriano ed è individuata dalla particella n. 85 del foglio 110. È interamente ricompresa nella ZSC Valle Ofanto-Lago di Capacciotti IT9120011 e nella zona 1 del Parco naturale regionale Fiume Ofanto; è, altresì, prossima a reticoli idrografici rappresentati sulla Carta IGM in scala 1:25000 e interessa alvei fluviali in modellamento attivo, aree golenali e fasce di pertinenza fluviale.
L'area oggetto di intervento, come indicato nella documentazione trasmessa, "*(…) rientra nell'area geografica denominata "Tavoliere", ossia in un territorio che nel tempo è stato radicalmente trasformato e dove i boschi delle querce caducifoglie e la macchia mediterranea sono stati soppiantati da sistemi agricoli intensivi e specializzati"*

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Lissoton italicus, Bombina pachypus, Bufo balearicus, Bufo bufo, Pelophylax lessonae/esculentus complex,* le seguenti specie di uccelli: *Anas crecca, Aythya ferina, Circus cyaneus, Falco naumanni, Falco biarmicus, Larus ridibundus, Caprimulgus europaeus, Alcedo attui, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Alauda arvensis, Anthus campestris, Saxicola torquatus, Oenanthe hispanica, Remiz pendolinus, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Larus michahellis, Passer italiae Anas penelope Anas strepera,* le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus, Elaphe quatuorlineata, Natrix tessellata, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Alburnus albidus* le seguenti specie di mammiferi: *Mustela putorius, Lutra lutra*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii:

6.2.2 – Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale "Fiume Ofanto")
- UCP – Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti")

PRESO ATTO che con nota prot. n. 4995 del 22/02/2022, acquisita al prot. AOO_089/10/03/2022 n. 3130, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha reso il proprio parere ai sensi dall'art. 6 c. 4 bis della L.r. n. 11/2011 e s.m.i., allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1).

PRESO ALTRESÌ ATTO che la Provincia di Barletta-Andria-Trani, in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto", invitato dallo scrivente Servizio, con nota 886/2022, ad esprimersi

ai fini della valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto, non ha fornito riscontro nei termini indicati nella predetta nota. Pertanto, ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. si intende acquisito in forza del medesimo riferimento normativo, declinando ogni responsabilità circa il mancato rilascio del suddetto parere.

CONSIDERATO che, in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC Valle Ofanto-Lago di Capacciotti IT9120011, sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, l'intervento proposto è tale da non determinare incidenze significative dirette su superfici occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC 9120011 "Valle Ofanto-Lago Capaciotti" non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto sopra descritto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" – Sottomisura 8.2 "*Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO che** il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al soggetto proponente: **Sig. Michele Di Sapio che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia BAT in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale Fiume Ofanto", all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia),ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al responsabile della SM 8.2 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Comando Stazione Carabinieri Forestale di Ascoli Satriano) e al Comune di Ascoli Satriano;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (*sette*) pagine compresa la presente e dall'allegato 1 composto da n. 1 (*una*) per complessive n. 8 (*otto*) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4995/2022 del 22-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Alla **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. A **Regione Puglia - Autorità di Gestione PSR 2014-2020**
pec: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it
c.a. Responsabile Sottomisura 8.2
pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

Comune di Ascoli Satriano (FG)
5° Settore - Urbanistica, Edilizia, Agricoltura, SUAP, Protezione Civile
pec: protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

Sig. Di Sapio Domenico
pec: domenico.disapio@pec.agritel.it

Dott. For. Antonio Forcignanò
pec: a.forcignano@epap.conafpec.it

Oggetto: *P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Di Sapio Domenico. Comune di Ascoli Satriano (FG). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ID_6187. [LF_24-22].*
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla nota prot. AOO_89-27/01/2022/886, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti con n. 2171 in data 27/01/2022, con la quale codesta Sezione ha comunicato il link, sul Portale Ambientale regionale, dal quale scaricare la documentazione del procedimento in oggetto e richiesto il parere di competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale, rappresenta quanto segue.

Per tutti gli interventi consentiti, previsti in progetto, che interferiscono con il corso d'acqua, si confermano le prescrizioni generali e specifiche richiamate nel parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026 del 12/11/2019; parere formalmente acquisito dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 con Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019;

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
dott. agr. Floriana La Viola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 174

ID_6145. PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Domenico D'Innocenzio. Comuni di Bovino e Deliceto (FG). Valutazione di incidenza (screening).

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- l'art. 6 c. 2 lettera a) e c. 4 lettera c-bis) del Dlgs 152/2006 smi;

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- il Piano di gestione della ZSC "Accadia – Deliceto" approvato con D.G.R. del 31 marzo 2009 n. 494;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 recante "*Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170), con cui il SIC "Accadia – Deliceto" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con PEC del 29/11/2021, acquisita al prot. AOO_089/30/11/2021 n. 17398, il proponente ha inviato istanza di parere di valutazione di incidenza per l'intervento di seguito descritto, finanziato nell'ambito della Sottomisura in oggetto del PSR Puglia 2014 – 2020;
- con nota prot. AOO_089/03/01/2022 n. 2, il Servizio scrivente ha richiesto integrazioni documentali relative ai seguenti punti:
  1. *mancata presentazione di formale istanza in marca da bollo come per legge;*
  2. *"Format Proponente" non coerente con quello allegato alla D.G.R. n. 1515/2021;*
  3. *assenza degli shape file relativi alla localizzazione dell'intervento;*
  4. *carenza di informazioni nell'elaborato "nuova Relazione mis. 8.2.pdf", dalla quale non si evince una descrizione esaustiva dell'intervento con particolare riferimento alla mancata indicazione delle specie arboree ed arbustive che si intendono mettere a dimora*;
  5. *non risulta, dalla documentazione inviata, che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) si sia espressa in merito né che sia stata presentata istanza alla suddetta Autorità per il parere di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2011 e s.m.i. ovvero che il proponente abbia prestato adesione alla nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020*

- con PEC del 13/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/18/01/2022 n. 444, il proponente ha riscontrato la nota prot. n. 2/2022 trasmettendo le integrazioni richieste;
- con nota prot. AOO_089/10/03/2022 n. 3129, il Servizio scrivente, così come disposto dalla DGR n. 1515/2021, e a mente del paragrafo 2.7 delle LG nazionali relative allo screening di incidenza, ha sospeso i termini del procedimento ex art. 2 co. 7 e dell'art. 17 della Legge n. 241/1990 e smi, concedendo al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità un termine perentorio pari a 20 giorni, salvo quanto previsto ex c. 3 del medesimo articolo di Legge, per l'espressione del "sentito" endoprocedimentale nell'ambito della valutazione di incidenza in oggetto

DATO ATTO che la Ditta D'Innocenzio Domenico ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020 – M8/SM 8.2 – DAG n. 29 del 22/01/2018, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening.*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Secondo quanto riportato nell'elaborato "nuova Relazione mis. 8.2.pdf", l'intervento è finalizzato alla realizzazione di una siepe arbustiva mediante la messa a dimora di n. 1301 piantine di agrifoglio.

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento sono dislocate nel territorio comunale ed interessano le particelle 139, 189 e 220 del foglio 51 del Comune di Bovino e nella particella 109 del foglio 15 del Comune di Deliceto. Le aree interessano in parte la ZSC "Accadia - Deliceto".

Inoltre, dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si osserva che le aree di intervento, situate su seminativi sono prossime ad aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat 6210* "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)"[1].

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di, anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo bufo*, *Bufo baleauricus*, *Pelophylax lessonae esculentus complex*, *Rana italica*, *Triturus carnifex*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Felis silvestris*, *Muscardinus avellanarius*, *Mustela putorius*, *Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*; di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Caprimulgus europaeus*, *Ciconia nigra*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Pernis apivorus*, *Saxicola torquatus*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche
- UCP - Vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Accadia - Deliceto")

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

Ambito di paesaggio*: Monti Dauni*
Figura territoriale: *Monti Dauni meridionali*

considerato che:
- l'obiettivo del Piano di gestione della ZSC "Accadia – Deliceto" è "*quello di garantire la presenza in condizioni soddisfacenti degli habitat e delle specie che hanno determinato l'individuazione del SIC "Accadia-Deliceto" mettendo in atto strategie di tutela e gestione che lo consentano pur in presenza di attività umane*";
- tra gli obiettivi di sostenibilità ecologici vi sono:
  - mantenere e migliorare il livello di biodiversità degli habitat e delle specie di interesse comunitario, prioritari e non, per i quali sono stati designati i Siti Natura 2000 che la comprendono;
  - mantenere e/o ripristinare gli equilibri biologici alla base dei processi naturali (ecologici ed evolutivi);
  - ridurre le cause di declino delle specie rare o minacciate ed i fattori che possono causare la perdita o la frammentazione degli habitat nelle zone adiacenti al SIC;
  - indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema del SIC verso modalità gestionali eco-compatibili;
  - armonizzare i piani e i progetti previsti per territorio in cui il SIC è compresa con la finalità di conservazione di questa;
- tra gli obiettivi a breve-medio termine il Piano di gestione della ZSC individua:
  - eliminare i fenomeni di degrado per gli habitat e le specie di interesse comunitario
  - garantire la tutela e salvaguardia dell'erpetofauna;
  - garantire la conservazione, in uno stato "soddisfacente", degli ambienti idonei alla nidificazione e allo svernamento, alla presenza e riproduzione delle specie ornitiche di interesse comunitario: controllare e prevenire fenomeni di disturbo antropico;
  - mettere in campo azioni di tutela diretta degli habitat al fine di effettuare una gestione eco-sostenibile del SIC, in un'ottica di riequilibrio unitario ed organico;
  - controllare e verificare continuativamente l'evoluzione dei processi di funzionamento ed il grado di trasformazione degli habitat e delle specie di interesse;
  - prevenire i processi riferibili a criticità potenziali che minacciano la conservazione degli habitat e delle specie: controllare eventuali fenomeni di modificazioni strutturali.
  - raggiungere all'interno del sito uno status di conservazione ottimale degli habitat di interesse comunitario;
- l'art. 19 c 2 lettera b) del Regolamento del vigente Piano di gestione della ZSC "Accadia – Deliceto" prevede che la divisione di fondi può avvenire (…) mediante la piantumazione o lo sviluppo spontaneo di siepi vive con specie arbustive e arboree autoctone;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

EVIDENZIATO che con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo e che il proponente, nella documentazione acquisita al prot. n. 444/2022, ha fornito evidenza di aver aderito al parere di cui alla nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

RILEVATO che il proponente ha dato atto, nella documentazione integrativa, di aver trasmesso all'Autorità di

Bacino e al Responsabile della Sottomisura 8.2 l'adesione al parere reso dalla medesima Autorità con la nota prot. 13026/2019;

PRESO ALTRESI' ATTO che il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 3129/2022, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti del Servizio.

CONSIDERATO che l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Accadia - Deliceto" e che gli interventi prospettati non sono in contrasto con gli obiettivi di conservazione del vigente Piano di gestione della ZSC sopra richiamati;

Considerati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il Progetto in esame non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Accadia - Deliceto" (IT9110033) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto sopra descritto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" – Sottomisura 8.2 "*Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO che** il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al soggetto proponente: **Sig. Domenico D'Innocenzio che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della SM 8.2 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Comando Stazione Carabinieri Forestale di Deliceto) ed ai Comuni di Bovino e di Deliceto;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (otto) pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 175

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Petrocelli Maria Giuseppa. Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza (screening). ID_5971.

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R.

deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;*
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione

di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;

- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con PEC, trasmessa dallo Studio Massafra per conto della proponente Petrocelli Maria Giuseppa ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/26/01/2021 n. 1163, è stata trasmessa istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (fase di screening) per l'intervento proposto nell'ambito della Sottomisura in oggetto da realizzare nelle particelle 7, 10, 16, 17, 25 e 191 del foglio 120 e nella particella 33 del foglio 33 tutte rientranti nel Comune di Altamura;
- con Determinazione dirigenziale n. 359 del 23/08/2021, notificata con prot. AOO_089/24/08/2021 n. 12110, il procedimento di Valutazione di incidenza, avviato a seguito dell'acquisizione dell'istanza al prot. n. 1163/2021, è stato concluso assoggettando l'intervento alla procedura di Valutazione di incidenza (fase II – Valutazione appropriata) per le motivazioni riportate nel predetto Atto al quale qui si rimanda integralmente;
- con PEC, trasmessa dallo Studio Massafra per conto della proponente Petrocelli Maria Giuseppa ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/27/12/2022 n. 18743, è stata trasmessa istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (fase II – Valutazione appropriata);
- con nota prot. AOO_089/27/01/2022 n. 903, questo Servizio ha richiesto l'espressione del "sentito" endoprocedimentale, in base alle Linee guida nazionali per le valutazioni d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, al Parco nazionale dell'Alta Murgia tenuto conto che l'area di intervento, sebbene esterna all'Area protetta, è ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta";
- con nota prot. n. 361 del 31/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/31/01/2022 n. 982, il Parco nazionale dell'Alta Murgia ha riscontrato la nota prot. n. 903/2022

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 2 di "*Valutazione appropriata*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nella documentazione trasmessa, l'intervento di seguito descritto, sulla base dei rilievi floristici realizzati nell'intorno dell'area di intervento. si prefigge il ripristino ecologico e l'ampliamento delle formazioni boschive riconducibili al bosco di roverella. L'intervento consiste nella realizzazione di siepi mediante l'impianto di specie arbustive ed arboree autoctone ad integrazione di quelle sporadicamente già presenti in loco e che vegetano lungo i muretti a secco dell'area oggetto dell'intervento. In particolare è prevista la realizzazione di siepi costituite da esemplari di biancospino e prugnolo e da piantagione in ordine sparso di roverella e fragno. Le specie da utilizzare sono state individuate dopo aver effettuato una analisi della vegetazione spontanea presente nell'area oggetto dell'intervento, che annovera la presenza di specie arbustive spontanee che costituiscono il mantello il sottobosco ed i relativi stadi di degradazione del bosco xerofilo e termo-xerofilo a roverella caratteristico dei consorzi forestali presenti nell'area. Le operazioni di piantagione saranno precedute dalla lavorazione andante del terreno e apertura buche con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40) e saranno succedute da irrigazione di soccorso con distribuzione dell'acqua con

qualsiasi mezzo o modo per ciascun intervento e piantina (quantità 20 l) ed eventuale risarcimento fallanze inferiori al 20% della superficie di intervento prima della ultimazione dei lavori.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 7, 10, 16, 17, 25 e 131 del foglio 120 e dalla particella 33 del foglio 122 tutte rientranti nel Comune di Altamura. È interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9110027) ed interessa terreni adibiti a colture agricole.

Inoltre, dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nell'intorno della zona di intervento sono presenti circoscritte aree con presenza di un mosaico composto dagli habitat 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*"[1].

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Bufo balearicus*, *Cyrtopodion kotschyi*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Hypsugo savii*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schereibersii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus hipposiderus*, *Rhinolophus ferrumequinum*,; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, Hierophis viridiflavus, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumannii*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*.

Si richiamano quindi così l'indirizzo per la gestione valevole per tutte le ZSC come riportato nel R.r. n. 28/2008 all'art. 5 c. 3 lett. d): ripristino di habitat naturali e seminaturali quali ad esempio siepi, filari, boschetti, zone umide, temporanee e permanenti e l'obiettivo di conservazione menzionato nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definito per la ZSC in questione e pertinente con l'intervento: mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;

nonché la Misura di conservazione trasversale pertinente con l'intervento sopra descritto, così come definite nel R.r. n. 6/2016:

- gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- incentivi per il mantenimento, il ripristino e realizzazione, con specie autoctone e locali, di elementi naturali e seminaturali dell'agroecosistema a forte interesse ecologico (prati stabili, fasce tampone mono e plurifilare, siepi e filari arborei-arbustivi mono e plurifilari, frangivento, arbusteti, boschetti, residui di sistemazioni agricole, frutteti e vigneti tradizionali, macereti, stagni, laghetti e zone umide, temporanee e permanenti) e per la realizzazione di strutture funzionali al mantenimento e alla diffusione della fauna selvatica

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: La fossa bradanica

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

con riferimento allo Studio di incidenza si rileva che:

- lo Studio di incidenza ha fornito le informazioni relative alle specie selezionate per la realizzazione dell'impianto;
- l'analisi delle formazioni forestali e delle componenti relative agli habitat e specie presenti è coerente con le informazioni a disposizione di questo Servizio;
- nell'intorno dell'area di intervento, da quanto consta al Servizio scrivente, non sono stati presentati altri progetti che possano dare luogo a impatti cumulativi;
- l'analisi condotta nello studio di incidenza sottolinea quanto segue:
  - ✓ l'opera progettuale non comporterà impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli della ZSC, all'interno del quale ricade l'intervento;
  - ✓ gli interventi proposti non produrranno modifiche all'assetto idrogeologico a scala locale e globale dell'area e non prevedono scavi profondi mediante asportazione di rocce e/o terra, tali da alterare;
  - ✓ l'equilibrio geologico e geotecnico del suolo ma solamente piccoli scavi per la messa a dimora delle plantule. Non si effettueranno, inoltre, movimenti di terreno atti a stravolgere la natura pedologica del suolo, né si costiperà in maniera stressante lo stesso. Il comparto idrico superficiale non subirà alcuna modifica. Non saranno assolutamente alterate le caratteristiche idrogeologiche del sito e sono da escludere categoricamente eventuali prelievi diretti dalla falda o dai corsi d'acqua e scarichi idrici sulla componente suolo o in corpi idrici superficiali o sotterranei;
  - ✓ durante la fase di realizzazione del progetto non è previsto alcun impatto significativo sull'ambiente idrico superficiale e sotterraneo;
  - ✓ durante la permanenza dei cantieri saranno garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni metereologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
  - ✓ lo studio per la valutazione di incidenza condotto, esclude la produzione di rifiuti che possano interferire con l'ambiente naturale che circonda il sito di intervento;
  - ✓ le uniche emissioni in atmosfera saranno prodotte durante la fase di lavorazione del terreno, provocate dai mezzi, dalle attrezzature meccaniche e dai mezzi di trasporto finalizzati al trasporto del materiale vegetale (trattrici e autocarri). Essendo il flusso di traffico limitato ad un numero trascurabile di mezzi d'opera e la fase di cantiere, limitata nel tempo e nello spazio, l'incidenza è da considerarsi poco significativa. Per evitare comunque eventuali interferenze ingenerate dall'intervento in esame sulla componente atmosfera, verranno seguiti i seguenti accorgimenti: utilizzare camion e mezzi meccanici conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali relative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi; rispettare una velocità ridotta sulla viabilità di servizio al fine di contenere il sollevamento delle polveri. Le attività cantieristiche, comunque, saranno temporanee, dislocate su una superficie ridotta e si svolgeranno esclusivamente nelle ore diurne, evitando così sorgenti luminose artificiali, che potrebbero essere causa di disorientamento per la fauna selvatica potenzialmente presente nell'area.

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Murgia Alta";
- nello Studio di incidenza ambientale vi sono ripetuti richiami riferiti alla ZSC "Murgia di Sud -est" evidentemente inconferenti con l'area oggetto di riferimento;
- la specie *Quercus trojana* (fragno) non è stata rinvenuta a seguito dei rilievi floristici condotti nell'intorno dell'area di intervento
- con nota prot. n. 361 del 31/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/31/01/2022 n. 982, il Parco nazionale dell'Alta Murgia ha riscontrato la nota prot. n. 903/2022 (All. 1)

ritenuto che:

- le conclusioni dello Studio di incidenza possano essere condivise solo in parte relativamente alla tutela

dell'integrità del Sito Natura 2000 in cui è ricompresa l'area di intervento nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente Determinazione;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di Valutazione appropriata, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito esprimendo parere favorevole a patto che siano rispettate seguenti prescrizioni:

1. siano rispettate integralmente le misure di mitigazione sopra richiamate e contenute nello Studio di incidenza;
2. sia sostituita la specie *Quercus trojana* (fragno) con *Quercus cerris* (cerro)

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole nel rispetto delle predette prescrizioni** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. *Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali" nel* Comune di Altamura (BA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Petrocelli Maria Giuseppa**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, al Parco nazionale dell'Alta Murgia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune Altamura;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, e dall'Allegato n. 1, composto da n. 1 (una) pagina per complessive n. 10 (dieci) pagine, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

parco nazionale dell'alta murgia
ASPIRING UNESCO GEOPARK

ST/CM
Trasmissione per posta elettronica certificata
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
p.semerari@regione.puglia.it

Autorità di gestione del PSR 2014/20
c.a. Responsabile Sottomisura 8.2
autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it

Sig.ra Petrocelli Maria Giuseppa
c/o Studio Massafra studiomassafra@arubapec.it

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0000361/2022 del 31/01/2022
Firmatario: MARIAGIOVANNA DELL'AGLIO, DOMENICO NICOLETTI

Oggetto: ID_6186. PSR Puglia 2014/2020 "Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Petrocelli Maria Giuseppa. Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza (Valutazione di incidenza appropriata).

Si riscontra la nota acquisita al prot. 328 del 28/01/2022 di questo Ente per comunicare quanto segue:
L'intervento prevede la realizzazione di siepi di confine con essenze arbustive autoctone sul perimetro dei terreni in agro di Altamura identificati al fg 120 p.lle 7, 10, 16, 17, 25, 191 e fg. 122 p.lla 33 e l'impianto su due piccole aree identificate al fg 120 p. 17 e fg 122 p.lla 33 (parte), di due specie forestali Q. trojana e Q. pubescens distribuite in ordine sparso. I terreni risultano già in coltivazione a far data dal 1997. L'area d'intervento ricade in un contesto agricolo privo di rilevanti elementi di naturalità.
Il perimetro dell'area d'intervento è già delineato da muri a secco, in parte già vegetati va specie spontanee arboreo arbustive, che **non dovranno essere rimosse e sostituite,** ad esclusione dei rovi.
Alla luce di quanto riscontrato si **esprime parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 come segue:**
Si ritiene che l'intervento proposto non determini incidenze significative sui sistemi limitrofi e determini un incremento di naturalità in un'area particolarmente antropizzata.

Il Tecnico Istruttore
Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore
Arch. Domenico Nicoletti

Firmato digitalmente da NICOLETTI DOMENICO C: IT

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 177

ID VIA 733-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 278 del 30.06.2021 del Servizio VIA-VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 496 ex art. 27 bis del TUA degli "Interventi di conservazione e di ripristino ecologico a favore di habitat e specie di duna e di area umida nella riserva naturale statale di Torre Guaceto" sito in loc. Torre Guaceto nel Comune di Carovigno (Br).

Proponente: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;

- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 278 del 30.06.2021, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto proposto dal Consorzio di Gestione Torre Guaceto e inerente all'istanza di *"Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 496 ex art. 27 bis del TUA per gli interventi di conservazione e di ripristino ecologico a favore di habitat e specie di duna e di area umida nella riserva naturale statale di Torre Guaceto",* subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale 278 del 30.06.2021, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- con nota prot. n. 253/G/22 del 25.01.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1193 del 03.02.2022, il Consorzio di Gestione Torre Guaceto ha trasmesso istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 278 del 30.06.2021;
- con nota prot. n. AOO_089/1262 del 04.02.2022, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ad Arpa Puglia di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 04.02.2022;
- con nota prot. n. 25759 del 12.04.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4794 del 12.04.2022- allegato 1 alla presente per farne parte integrante- Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 25759 del 12.04.2022, il proprio contributo istruttorio*;*
- con parere espresso nella seduta del 12.04.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4803 del 12.04.2022, cui si rimanda ed allegato 2 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal proponente al fine della Verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del TUA, considerato il parere espresso da Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali con nota prot. n. 25759 del 12.04.2022, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 278 del 30.06.2021;

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;
- gli elaborati esaminati inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 278 del 30.06.2021, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "*il Portale*

Ambientale della Regione Puglia" al link:
http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal proponente, il contributo rilasciato da Arpa Puglia- Direzione Scientifica U.O.C. Ambienti Naturali con propria nota prot. n. 25759 del 12.04.2022, il parere espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 12.04.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4803 del 12.04.2022, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 278 del 30.06.2021 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 278 del 30.06.2021

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI COMITATO VIA** *(prot. n. AOO_089/4803 del 12.04.2022)* 1. Vengano rispettate tutte le prescrizioni indicate nel parere ARPA PUGLIA Dap Brindisi prot. n. 25291 del 13/04/2021 ed in particolare:		
	1.1. Ambiente idrico: si richiede al proponente di effettuare il monitoraggio qualitativo delle acque attraverso indagini analitiche di laboratorio *ante operam*, in fase di cantiere (bimestrale) e *post operam* (almeno bimestrale per due anni) considerando almeno il seguente set di parametri chimici e microbiologici, selezionati tra quelli più rappresentativi dell'attuale contesto ambientale: a) Temperatura, conducibilità PH, salinità, percentuale O2, clorofilla e solidi sospesi totali, COD, Azoto nitrico, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto totale, Fosforo totale, *Escherichia coli,* Enterococchi intestinali (tutte le fasi); b) Inoltre si considerino i parametri delle Tabelle 1a e 1b del DM 172/2015 per la fase *post operam*, da concordare con l'Agenzia prima dell'inizio della fase di cantiere.	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	***(Parere di Arpa Puglia prot. n. 25759 del 12.04.2022)*** Parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "*ID VIA 733_Parere Arpa Puglia*" della presente Determinazione.
	1.2. Atmosfera ed emissioni odorigene: venga concordato con Arpa, prima dell'inizio della fase di cantiere, la localizzazione dei punti di monitoraggio;	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	***(Parere di Arpa Puglia prot. n. 25759 del 12.04.2022)*** Parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "*ID VIA 733_Parere Arpa Puglia*" della presente Determinazione.
	1.3. Suolo e sottosuolo: si richiede che la frequenza dei rilievi proposti sia almeno trimestrale per contemplare l'influenza delle dinamiche meteo-marine stagionali sull'evoluzione della morfologia costiera;	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	***(Parere di Arpa Puglia prot. n. 25759 del 12.04.2022)*** Parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "*ID VIA 733_Parere Arpa Puglia*" della presente Determinazione.

	1.4. Rumore e vibrazioni: a) Tutti i macchinari da utilizzarsi dovranno essere conformi alla Direttiva 2000/14/CE del 08/05/2000; b) Dovrà essere privilegiato prioritariamente il ricorso a strumenti di tipo manuale in alternativa a quelli elettrici o meccanizzati; c) Nell'organizzazione delle attività di cantiere dovrà essere preclusa la possibilità di svolgere in contemporanea fasi lavorative acusticamente impattanti in modo da evitare sommatorie di effetti; d) Data la particolarità dell'area di lavorazione (Riserva Naturale dello Stato) ogni fase di cantiere, in relazione in particolare alla fase stagionale di realizzazione ed alle procedure esecutive adottate, dovrà essere avallata anche da esperto naturalista che verifichi l'assenza di ripercussioni sulla fauna con particolare riferimento ai cicli naturali della stessa (ad esempio disturbi alla nidificazione o ai flussi migratori e così via); e) Tutte le attività dovranno essere svolte in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 3/2002 sia in termini di immissioni acustiche che di orari di lavoro; f) Eventuali ricorsi allo strumento in deroga previsto dalla L.R. 3/2002 in tema di attività di cantiere dovranno essere subordinati alla preventiva verifica della impossibilità di mettere in esecuzione misure alternative, anche procedurali o organizzative, che possano consentire il rispetto di quanto previsto dalla richiamata norma regionale ed alle specifiche prescrizioni impartite dalla A.C.	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	***(Parere di Arpa Puglia prot. n. 25759 del 12.04.2022)*** Parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "*ID VIA 733_Parere Arpa Puglia*" della presente Determinazione.
	1.5. Il proponente nella fase esecutiva dovrà trasmettere il PdU (Piano di Utilizzo) integrato e cronoprogramma delle attività al fine di consentire agli enti coinvolti eventuali verifiche sul campo;	☐ Ottemperato ☒**Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	***(Parere di Arpa Puglia prot. n. 25759 del 12.04.2022)*** Parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "*ID VIA 733_Parere Arpa Puglia*" della presente Determinazione.
	1.6. Per l'eventuale gestione delle biomasse vegetali spiaggiate all'interno dell'area, trattandosi di zona tutelata, dove possibile, si prediliga il mantenimento in loco delle biomasse vegetali presenti nell'area (sul	☐ Ottemperato ☒**Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente	***(Parere di Arpa Puglia prot. n. 25759 del 12.04.2022)*** Parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica-U.O.C. Ambienti Naturali acquisito

	modello delle "spiagge ecologiche") con obbligo di garantire la pulizia della spiaggia dai rifiuti antropici. 2. Inoltre in fase di cantiere siano adottate le seguenti prescrizioni: 2.1. Emissioni in atmosfera: Ai fini del contenimento delle emissioni, i veicoli a servizio dei cantieri devono essere omologati con emissioni rispettose delle seguenti normative europee (o più recenti): • veicoli commerciali leggeri (massa inferiore a 3,5 t, classificati N1 secondo il Codice della strada): Direttiva 1998/69/EC, Stage 2000 (Euro 3); • veicoli commerciali pesanti (massa superiore a 3,5 t, classificati N2 e N3 secondo il Codice della strada): Direttiva 1999/96/EC, Stage I (Euro III); • macchinari mobili equipaggiati con motore diesel (non-road mobile sources and machinery, NRMM: elevatori, gru, escavatori, bulldozer, trattori, ecc.): Direttiva 1997/68/EC, Stage I.; 2.2. Inquinamento acustico: L'Impresa è tenuta ad impiegare macchine e attrezzature che rispettano i limiti di emissione sonora previsti, per la messa in commercio, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, vigente entro i tre anni precedenti la data di esecuzione dei lavori. L'Impresa dovrà inoltre privilegiare l'utilizzo di: •macchine movimento terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento; •impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati; 2.3.Addestramento delle maestranze: La formazione degli operatori è un elemento indispensabile per la buona gestione del cantiere. Tutti gli operatori dovranno pertanto essere edotti preventivamente in merito alle buone pratiche non solo ai fini della sicurezza personale, ma anche ai fini della protezione ambientale. L'addestramento dovrà essere programmato e dovrà prevedere nello specifico l'approfondimento delle varie problematiche su esposte; 2.4.Modalità Operative di Cantiere: I rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici dovranno essere effettuati su pavimentazione impermeabile (da rimuovere al termine dei lavori), con rete di raccolta, allo scopo di raccogliere eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa. Per i rifornimenti di carburanti e lubrificanti con mezzi mobili dovrà essere garantita la tenuta e l'assenza di sversamenti	☐Altro Ente ☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "*ID VIA 733_Parere Arpa Puglia*" della presente Determinazione. ***(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/4803 del 12.04.2022)*** Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 "*ID VIA 733_Parere CT VIA*" della presente Determinazione.

	di carburante durante il tragitto adottando apposito protocollo. È necessario controllare la tenuta dei tappi dal bacino di contenimento delle cisterne mobili ed evitare le perdite per traboccamento provvedendo a periodici svuotamenti. È necessario controllare giornalmente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.		

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 733 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia- Direzione Scientifica U.O.C. Ambienti Naturali prot. n. 25759 del 12.04.2022 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- il parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 12.04.2022 e acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4803 del 12.04.2022;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del contributo di Arpa Puglia e del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dal Consorzio di Gestione Torre Guaceto.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica U.O.C. Ambienti Naturali,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia, **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1.1), 1.2), 1.3), 1.4), 2.1), 2.2), 2.3), 2.4) e **non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1.5) e 1.6) di cui al presente *"Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 278 del 30.06.2021";*
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 278 del 30.06.2021, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento **i** seguenti allegati:

  Allegato 1: "*ID VIA 733_Parere Arpa Puglia*"- prot. n. 25759 del 12.04.2022;

  Allegato 2: "*ID VIA 733_Parere CT VIA"* – prot. n. AOO_089/4803 del 12.04.2022.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Consorzio Gestione Torre Guaceto segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Carovigno
  - Provincia di Brindisi
  - Arpa Puglia-Direzione Scientifica- UOC Ambienti Naturali
  - Asl Brindisi

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 9 pagine, l'Allegato 2 composto da 8 pagine, per un totale di 26 (ventisei) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0025759 - 156 - 12/04/2022 - SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
Al Comitato Regionale V.I.A./A.I.A
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia

OGGETTO: **ID VIA 733** - D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi – **Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 278 del 30/06/2021** del Servizio VIA-VIncA della Regione Puglia *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 496 ex art. 27 - bis del TUA per gli "Interventi di conservazione e di ripristino ecologico a favore di habitat e specie di duna e di area umida nella Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto" sito in località Torre Guaceto nel comune di Carovigno (BR)."* - Ditta: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto. **Richiesta contributo istruttorio ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Trasmissione Contributo istruttorio Arpa Puglia per i lavori del Comitato V.I.A. nella seduta di Martedì 12.04.2022

Rif. nota Regione Puglia prot. n.1262 del 04/02/2022 acquisita da Arpa Puglia al prot. n. 0008875 - 156 - 07/02/2022

1

Premesso che:

- con D.D. n. 278 del 30/06/2021, il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia ha espresso, relativamente al progetto identificato dall'IDVIA 496, giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali" allegato alla suddetta Determinazione Dirigenziale;
- l'efficacia della richiamata D.D. n. 278 del 30/06/2021 è subordinata al rispetto delle condizioni ambientali puntualmente indicate nel suddetto "Quadro delle Condizioni Ambientali", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e ss.mm.ii - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- con la nota sopra riportata la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., chiedeva ad Arpa Puglia in qualità di "soggetto individuato per la verifica di ottemperanza" di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza per il procedimento in oggetto;
- le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi, riportate nell'Allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" della D.D. n. 278 del 30/06/2021, sono di seguito compendiate.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0025759 - 156 - 12/04/2022 - SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Tabella 1: Quadro delle Condizioni Ambientali

CONDIZIONE
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA *(prot. n. AOO_089/5507 del 14/04/2021)*
1. Vengano rispettate tutte le prescrizioni indicate nel parere ARPA PUGLIA Dap Brindisi prot. n. 25291 del 13/04/2021 ed in particolare: **1.1. Ambiente idrico: si richiede al proponente di effettuare il monitoraggio qualitativo delle acque attraverso indagini analitiche di laboratorio *ante operam*, in fase di cantiere (bimestrale) e *post operam* (almeno bimestrale per due anni) considerando almeno il seguente set di parametri chimici e microbiologici, selezionati tra quelli più rappresentativi dell'attuale contesto ambientale** a) Temperatura, conducibilità PH, salinità, percentuale O2, clorofilla e solidi sospesi totali, COD, Azoto nitrico, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto totale, Fosforo totale, *Escherichia coli*, Enterococchi intestinali (tutte le fasi); b) Inoltre si considerino i parametri delle Tabelle 1a e 1b del DM 172/2015 per la fase *post operam*, da concordare con l'Agenzia prima dell'inizio della fase di cantiere. **1.2. Atmosfera ed emissioni odorigene: venga concordato con Arpa, prima dell'inizio della fase di cantiere, la localizzazione dei punti di monitoraggio;** **1.3. Suolo e sottosuolo: si richiede che la frequenza dei rilievi proposti sia almeno trimestrale per contemplare l'influenza delle dinamiche meteo-marine stagionali sull'evoluzione della morfologia costiera;** **1.4. Rumore e vibrazioni:** a) Tutti i macchinari da utilizzarsi dovranno essere conformi alla Direttiva 2000/14/CE del 08/05/2000; b) Dovrà essere privilegiato prioritariamente il ricorso a strumenti di tipo manuale in alternativa a quelli elettrici o meccanizzati; c) Nell'organizzazione delle attività di cantiere dovrà essere preclusa la possibilità di svolgere in contemporanea fasi lavorative acusticamente impattanti in modo da evitare sommatorie di effetti; d) Data la particolarità dell'area di lavorazione (Riserva Naturale dello Stato) ogni fase di cantiere, in relazione in particolare alla fase stagionale di realizzazione ed alle procedure esecutive adottate, dovrà essere avallata anche da esperto naturalista che verifichi l'assenza di ripercussioni sulla fauna con particolare riferimento ai cicli naturali della stessa (ad esempio disturbi alla nidificazione o ai flussi migratori e così via); e) Tutte le attività dovranno essere svolte in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 3/2002 sia in termini di immissioni acustiche che di orari di lavoro; f) Eventuali ricorsi allo strumento in deroga previsto dalla L.R. 3/2002 in tema di attività di cantiere dovranno essere subordinati alla preventiva verifica della impossibilità di mettere in esecuzione misure alternative, anche procedurali o organizzative, che possano consentire il rispetto di quanto previsto dalla richiamata norma regionale ed alle specifiche prescrizioni impartite dalla A.C. **1.5. Il proponente nella fase esecutiva dovrà trasmettere il PdU (Piano di Utilizzo) integrato e cronoprogramma delle attività al fine di consentire agli enti coinvolti eventuali verifiche sul campo;** **1.6. Per l'eventuale gestione delle biomasse vegetali spiaggiate all'interno dell'area, trattandosi di zona tutelata, dove possibile, si prediliga il mantenimento in loco delle biomasse vegetali presenti**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0025759 - 156 - 12/04/2022 - SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

nell'area (sul modello delle "spiagge ecologiche") con obbligo di garantire la pulizia della spiaggia dai rifiuti antropici.

2. Inoltre in fase di cantiere siano adottate le seguenti prescrizioni:
   2.1. Emissioni in atmosfera: Ai fini del contenimento delle emissioni, i veicoli a servizio dei cantieri devono essere omologati con emissioni rispettose delle seguenti normative europee (o più recenti): • veicoli commerciali leggeri (massa inferiore a 3,5 t, classificati N1 secondo il Codice della strada): Direttiva 1998/69/EC, Stage 2000 (Euro 3); • veicoli commerciali pesanti (massa superiore a 3,5 t, classificati N2 e N3 secondo il Codice della strada): Direttiva 1999/96/EC, Stage I (Euro III); • macchinari mobili equipaggiati con motore diesel (non-road mobile sources and machinery, NRMM: elevatori, gru, escavatori, bulldozer, trattori, ecc.): Direttiva 1997/68/EC, Stage I.;
   2.2. Inquinamento acustico: L'impresa è tenuta ad impiegare macchine e attrezzature che rispettano i limiti di emissione sonora previsti, per la messa in commercio, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, vigente entro i tre anni precedenti la data di esecuzione dei lavori. L'impresa dovrà inoltre privilegiare l'utilizzo di: •macchine movimento terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento; •impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati;
   2.3. Addestramento delle maestranze: La formazione degli operatori è un elemento indispensabile per la buona gestione del cantiere. Tutti gli operatori dovranno pertanto essere edotti preventivamente in merito alle buone pratiche non solo ai fini della sicurezza personale, ma anche ai fini della protezione ambientale. L'addestramento dovrà essere programmato e dovrà prevedere nello specifico l'approfondimento delle varie problematiche su esposte;
   2.4. Modalità Operative di Cantiere: I rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici dovranno essere effettuati su pavimentazione impermeabile (da rimuovere al termine dei lavori), con rete di raccolta, allo scopo di raccogliere eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa. Per i rifornimenti di carburanti e lubrificanti con mezzi mobili dovrà essere garantita la tenuta e l'assenza di sversamenti di carburante durante il tragitto adottando apposito protocollo. È necessario controllare la tenuta dei tappi dal bacino di contenimento delle cisterne mobili ed evitare le perdite per traboccamento provvedendo a periodici svuotamenti. È necessario controllare giornalmente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.

Esaminata la documentazione inviata in riscontro alla D.D. n. 278 del 30/06/2021, pubblicata sul sito web Portale Ambientale della Regione Puglia[1], si rappresenta quanto segue.

1. CONDIZIONE N. 1 DI CUI ALLA DD N. 278 del 30/06/2021 DELLA SERVIZIO VIA VINCA DELLA REGIONE PUGLIA

1.1. Testo della Prescrizione

"Siano rispettate tutte le prescrizioni indicate nel parere di ARPA PUGLIA DAP Brindisi, prot. n. 25291 del 13.04.2021 ed in particolare:

[1] http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0025759 - 156 - 12/04/2022 - SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

1.1 *Ambiente idrico: si richiede al proponente di effettuare il monitoraggio qualitativo delle acque attraverso indagini analitiche di laboratorio ante operam, in fase di cantiere (bimestrale) e post operam(almeno bimestrale per due anni) considerando almeno il seguente set di parametri chimici emicrobiologici, selezionati tra quelli più rappresentativi dell'attuale contesto ambientale:*

a) Temperatura, conducibilità,pH, salinità, percentuale O2, clorofilla e solidi sospesi totali, COD, Azoto nitrico, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto totale, Fosforo totale, Escherichia coli, Enterococchi intestinali (tutte le fasi);

b) Inoltre si considerino i parametri delle Tabelle 1a e 1b del DM 172/2015 per la fase post operam, da concordare con l'Agenzia prima dell'inizio della fase di cantiere.

1.2 Atmosfera ed emissioni odorigene: venga concordato con Arpa, prima dell'inizio della fase di cantiere, la localizzazione dei punti di monitoraggio.

1.3 Suolo e sottosuolo: si richiede che la frequenza dei rilievi proposti sia almeno trimestrale per contemplare l'influenza delle dinamiche meteo-marine stagionali sull'evoluzione della morfologia costiera;

1.4 Rumore e Vibrazioni:

a) Tutti i macchinari da utilizzarsi dovranno essere conformi alla Direttiva 2000/14/CE del 08/05/2000;
b) Dovrà essere privilegiato prioritariamente il ricorso a strumenti di tipo manuale in alternativa a quelli elettrici o meccanizzati;
c) Nell'organizzazione delle attività di cantiere dovrà essere preclusa la possibilità di svolgere in contemporanea fasi lavorative acusticamente impattanti in modo da evitare sommatorie di effetti;
d) Data la particolarità dell'area di lavorazione (Riserva Naturale dello Stato) ogni fase di cantiere, in relazione in particolare alla fase stagionale di realizzazione ed alle procedure esecutive adottate, dovrà essere avallata anche da esperto naturalista che verifichi l'assenza di ripercussioni sulla fauna con particolare riferimento ai cicli naturali della stessa (ad esempio disturbi alla nidificazione o ai flussi migratori e così via);
e) Tutte le attività dovranno essere svolte in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 3/2002 sia in termini di immissioni acustiche che di orari di lavoro;
f) Eventuali ricorsi allo strumento in deroga previsto dalla L.R. 3/2002 in tema di attività di cantiere dovranno essere subordinati alla preventiva verifica della impossibilità di mettere in esecuzione misure alternative, anche procedurali o organizzative, che possano consentire il rispetto di quanto previsto dalla richiamata norma regionale ed alle specifiche prescrizioni impartite dalla A.C.

1.5. Il proponente nella fase esecutiva dovrà trasmettere il PdU (Piano di Utilizzo) integrato e cronoprogramma delle attività al fine di consentire agli enti coinvolti eventuali verifiche sul campo. Per l'eventuale gestione delle biomasse vegetali spiaggiate all'interno dell'area, trattandosi di zona tutelata, dove possibile, si prediliga il mantenimento in loco delle biomasse vegetali presenti nell'area (sul modello delle "spiagge ecologiche") con obbligo di garantire la pulizia della spiaggia dai rifiuti antropici.

1.6 Per l'eventuale gestione delle biomasse vegetali spiaggiate all'interno dell'area, trattandosi di zona tutelata, dove possibile, si prediliga il mantenimento in loco delle biomasse vegetali presenti nell'area (sul modello delle "spiagge ecologiche") con l'obbligo di garantire la pulizia della spiaggia da rifiuti antropici.

1.2.Documentazione esaminata

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 25-6C-57-49-F3-F2-37-60-8F-29-16-9A-63-F2-4C-7F-4B-5F-9B-A9

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0025759 - 156 - 12/04/2022 - SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedu VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 04/02/2022 (rev.00, data Nov.2018):

Elenco dei prezzi unitari aggiornamento ottobre 2021.

1.3 Osservazioni e criticità

Nella tabella 2 sono schematicamente riportate le condizioni ambientali oggetto di verifica della condizione e le relative criticità riscontrate, distinte per fase (progettuale e di cantiere).

Tabella 2: Sintesi delle condizioni ambientali riportate nel parere di ARPA Puglia prot. n. *25291 del 13.04.2021* e relativa fase ai fini dell'ottemperanza della condizione del Servizio VIA/VIncA n. 1

Condizione ambientale	Fase progettuale / ante –operam/ cantiere e post operam
Ambiente idrico: si richiede al proponente di effettuare il monitoraggio qualitativo delle acque attraverso indagini analitiche di laboratorio ante operam, in fase di cantiere (bimestrale) e post operam (almeno bimestrale per due anni) considerando almeno il seguente set di parametri chimici emicrobiologici, selezionati tra quelli più rappresentativi dell'attuale contesto ambientale: *a) Temperatura, conducibilità, pH, salinità, percentuale O2, clorofilla e solidi sospesi totali, COD, Azoto nitrico, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto totale, Fosforo totale, Escherichia coli, Enterococchi intestinali (tutte le fasi);* *b) Inoltre si considerino i parametri delle Tabelle 1a e 1b del DM 172/2015 per la fase post operam, da concordare con l'Agenzia prima dell'inizio della fase di cantiere.*	Il proponente nella nota prot. 253/C/G/22 del 25/01/2022 ha specificato che: • in relazione al punto 1.1 a) è stato effettuato il monitoraggio ante operam, con n.3 prelievi, riportando in all. 1 gli esiti analitici e la posizione dei punti d campionamento in all.2.
1.2 Atmosfera ed emissioni odorigene: venga concordato con Arpa, prima dell'inizio della fase di cantiere, la localizzazione dei punti di monitoraggio.	Il proponente nella nota prot. 253/C/G/22 del 25/01/2022 ha specificato che così come prescritto sarà concordata con ARPA, prima dell'avvio del cantiere, la localizzazione dei punti di monitoraggio.
1.3 Suolo e sottosuolo: si richiede che la frequenza dei rilievi proposti sia almeno trimestrale per contemplare l'influenza delle dinamiche meteo-marine stagionali sull'evoluzione della morfologia costiera;	Il proponente nella nota prot. 253/C/G/22 del 25/01/2022 ha specificato che saranno effettuati dei prelievi almeno trimestrali così come prescritto.
4 Rumore e vibrazioni: *a) Tutti i macchinari da utilizzarsi dovranno essere conformi alla Direttiva 2000/14/CE del 08/05/2000;* *b) Dovrà essere privilegiato prioritariamente il ricorso a strumenti di tipo manuale in alternativa a quelli elettrici o meccanizzati;* *c) Nell'organizzazione delle attività di cantiere dovrà essere preclusa la possibilità di svolgere in*	Il proponente nella nota prot. 253/C/G/22 del 25/01/2022 ha specificato che: a) la prescrizione che tutti i macchinari da utilizzarsi durante i lavori siano conformi alla Direttiva 2000/14/CE del 08.05.2000 è stata recepita e risulta presente all'interno dell'elaborato progettuale ELENCO PREZZI UNITARI agli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0025759 - 156 - 12/04/2022 - SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

contemporanea fasi lavorative acusticamente impattanti in modo da evitare sommatorie di effetti; *d) Data la particolarità dell'area di lavorazione (Riserva Naturale dello Stato) ogni fase di cantiere, in relazione in particolare alla fase stagionale di realizzazione ed alle procedure esecutive adottate, dovrà essere avallata anche da esperto naturalista che verifichi l'assenza di ripercussioni sulla fauna con particolare riferimento ai cicli naturali della stessa (ad esempio disturbi alla nidificazione o ai flussi migratori e così via);* *e) Tutte le attività dovranno essere svolte in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 3/2002 sia in termini di immissioni acustiche che di orari di lavoro;* *f) Eventuali ricorsi allo strumento in deroga previsto dalla L.R. 3/2002 in tema di attività di cantiere dovranno essere subordinati alla preventiva verifica della impossibilità di mettere in esecuzione misure alternative, anche procedurali o organizzative, che possano consentire il rispetto di quanto previsto dalla richiamata norma regionale ed alle specifiche prescrizioni impartite dalla A.C.*	b) la prescrizione che dovrà essere privilegiato prioritariamente il ricorso a strumenti di tipo manuale è stata recepita e risulta presente all'interno dell'elaborato progettuale ELENCO PREZZI UNITARI agli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18. c) la prescrizione di precludere la contemporaneità di fasi lavorative acusticamente impattanti è stata recepita e risulta presente all'interno dell'elaborato progettuale ELENCO PREZZI UNITARI agli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18. d) la prescrizione della presenza dell'esperto naturalista è stata recepita e viene dichiarato che il proponente fornirà la predetta figura professionale così come indicato. e) e) la prescrizione di ottemperanza alla L.R. 3/2002, oltre che dovuta per legge, è stata recepita e risulta inserita anche all'interno dell'elaborato progettuale ELENCO PREZZI UNITARI agli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18.
1.5. Il proponente nella fase esecutiva dovrà trasmettere il PdU (Piano di Utilizzo) integrato e cronoprogramma delle attività al fine di consentire agli enti coinvolti eventuali verifiche sul campo. Per l'eventuale gestione delle biomasse vegetali spiaggiate all'interno dell'area, trattandosi di zona tutelata, dove possibile, si prediliga il mantenimento in loco delle biomasse vegetali presenti nell'area (sul modello delle "spiagge ecologiche") con obbligo di garantire la pulizia della spiaggia dai rifiuti antropici.	Il proponente nella nota prot. 253/C/G/22 del 25/01/2022 ha specificato che il Piano di utilizzo sarà trasmesso agli enti coinvolti nella fase esecutiva . Non si specifica che verrà integrato con le specifiche richieste di ARPA nel parere del 25291 del 13/04/2021.
1.6 Per l'eventuale gestione delle biomasse vegetali spiaggiate all'interno dell'area, trattandosi di zona tutelata, dove possibile, si prediliga il mantenimento in loco delle biomasse vegetali presenti nell'area (sul modello delle "spiagge ecologiche") con l'obbligo di garantire la pulizia della spiaggia da rifiuti antropici.	Il proponente nella nota prot. 253/C/G/22 del 25/01/2022 ha specificato che l'ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni sarà garantita dal rispetto in fase esecutiva di quanto previsto dall'art. 09 dell'ELENCO PREZZI UNITARI che fa espresso riferimento alle questioni poste. Nell'elenco prezzi unitari si fa solo riferimento ai rifiuti rinvenienti dalla vagliatura della sabbia del rimodellamento delle dune.

6

1.4 Conclusioni

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0025759 - 156 - 12/04/2022 - SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Alla luce di quanto sopra rappresentato, allo stato attuale, la condizione del Servizio VIA/VIncA n. 1 relativamente alla fase progettuale **potrà essere considerata ottemperata previo superamento delle criticità evidenziate in Tabella 2.**

Per quanto attiene la fase di cantiere e post operm, l'ottemperanza della Condizione del Servizio VIA/VIncA n. 1 **sarà valutata dopo aver ricevuto la documentazione attinente alla fase di esecuzione dell'opera (Tabella 2).**

2. CONDIZIONE N. 2 DI CUI ALLA DD N. 278 del 30/06/2021 DELLA SERVIZIO VIA VINCA DELLA REGIONE PUGLIA

2.1. Testo della Prescrizione

2.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA: Ai fini del contenimento delle emissioni, i veicoli a servizio dei cantieri devono essere omologati con emissioni rispettose delle seguenti normative europee (o più recenti):

- *veicoli commerciali leggeri (massa inferiore a 3,5 t, classificati N1 secondo il Codice della strada): Direttiva 1998/69/EC, Stage 2000 (Euro 3);*
- *veicoli commerciali pesanti (massa superiore a 3,5 t, classificati N2 e N3 secondo il Codice della strada): Direttiva 1999/96/EC, Stage I (Euro III);*
- *macchinari mobili equipaggiati con motore diesel (non-road mobile sources and machinery, NRMM: elevatori, gru, escavatori, bulldozer, trattori, ecc.): Direttiva 1997/68/EC, Stage I.*

2.2 INQUINAMENTO ACUSTICO L'Impresa è tenuta ad impiegare macchine e attrezzature che rispettano i limiti di emissione sonora previsti, per la messa in commercio, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, vigente entro i tre anni precedenti la data di esecuzione dei lavori. L'Impresa dovrà inoltre privilegiare l'utilizzo di:

- *macchine movimento terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento;*
- *impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati.*

2.3 ADDESTRAMENTO DELLE MAESTRANZE La formazione degli operatori è un elemento indispensabile per la buona gestione del cantiere. Tutti gli operatori dovranno pertanto essere edotti preventivamente in merito alle buone pratiche non solo ai fini della sicurezza personale, ma anche ai fini della protezione ambientale. L'addestramento dovrà essere programmato e dovrà prevedere nello specifico l'approfondimento delle varie problematiche su esposte.

2.4 MODALITÀ OPERATIVE DI CANTIERE I rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici dovranno essere effettuati su pavimentazione impermeabile (da rimuovere al termine dei lavori), con rete di raccolta, allo scopo di raccogliere eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa. Per i rifornimenti di carburanti e lubrificanti con mezzi mobili dovrà essere garantita la tenuta e l'assenza di sversamenti di carburante durante il tragitto adottando apposito protocollo. È necessario controllare la tenuta dei tappi dal bacino di contenimento delle cisterne mobili ed evitare le perdite per traboccamento provvedendo a periodici svuotamenti. È necessario controllare giornalmente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.

2.2 Documentazione esaminata:

Elenco dei prezzi unitari aggiornamento ottobre 2021.

2.3 Osservazioni e Criticità

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 25-6C-57-49-F3-F2-37-60-8F-29-16-9A-63-F2-4C-7F-4B-5F-9B-A9

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0025759 - 156 - 12/04/2022 - SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Nella tabella 3 è riportata le condizione ambientale oggetto di verifica e le relative criticità riscontrate, relative alla fase di cantiere.

Tabella 3: Sintesi delle condizioni ambientali e relativa fase ai fini dell'ottemperanza della condizione del Servizio VIA/VIncA n. 2

Condizione ambientale	Fase di cantiere
2.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA: Ai fini del contenimento delle emissioni, i veicoli a servizio dei cantieri devono essere omologati con emissioni rispettose delle seguenti normative europee (o più recenti): • veicoli commerciali leggeri (massa inferiore a 3,5 t, classificati N1 secondo il Codice della strada): Direttiva 1998/69/EC, Stage 2000 (Euro 3); • veicoli commerciali pesanti (massa superiore a 3,5 t, classificati N2 e N3 secondo il Codice della strada): Direttiva 1999/96/EC, Stage I (Euro III); • macchinari mobili equipaggiati con motore diesel (non-road mobile sources and machinery, NRMM: elevatori, gru, escavatori, bulldozer, trattori, ecc.): Direttiva 1997/68/EC, Stage I. 2.2 INQUINAMENTO ACUSTICO L'Impresa è tenuta ad impiegare macchine e attrezzature che rispettano i limiti di emissione sonora previsti, per la messa in commercio, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, vigente entro i tre anni precedenti la data di esecuzione dei lavori. L'Impresa dovrà inoltre privilegiare l'utilizzo di: • macchine movimento terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento; • impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati. 2.3 ADDESTRAMENTO DELLE MAESTRANZE La formazione degli operatori è un elemento indispensabile per la buona gestione del cantiere. Tutti gli operatori dovranno pertanto essere	Il proponente relativamente al punto sopra indicati ha ottemperato alle prescrizione indicando negli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18 dell'ELENCO PREZZI UNITARI le specifiche e un apposito riferimento affinché tutte le lavorazioni avvengano come da prescrizione del Comitato VIA prot. 5507 del 14.04.2021. Nelle varie voci dell'elenco Elenco dei prezzi unitari aggiornamento ottobre 2021è riportata la seguente dicitura: "siano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, del suolo, del sottosuolo, della falda acquifera e della fauna (come da prescrizione ASL BR prot. A00_089/2063 DEL 12.02.2020)". È opportuno che sia inserito a tal proposito nelle varie sezioni alche il riferimento del parere ARPA

8

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0025759 - 156 - 12/04/2022 - SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

edotti preventivamente in merito alle buone pratiche non solo ai fini della sicurezza personale, ma anche ai fini della protezione ambientale. L'addestramento dovrà essere programmato e dovrà prevedere nello specifico l'approfondimento delle varie problematiche su esposte. 2.4 MODALITÀ OPERATIVE DI CANTIERE I rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici dovranno essere effettuati su pavimentazione impermeabile (da rimuovere al termine dei lavori), con rete di raccolta, allo scopo di raccogliere eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa. Per i rifornimenti di carburanti e lubrificanti con mezzi mobili dovrà essere garantita la tenuta e l'assenza di sversamenti di carburante durante il tragitto adottando apposito protocollo. È necessario controllare la tenuta dei tappi dal bacino di contenimento delle cisterne mobili ed evitare le perdite per traboccamento provvedendo a periodici svuotamenti. È necessario controllare giornalmente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.	

9

2.4 Conclusioni

Alla luce di quanto sopra rappresentato, l'ottemperanza della Condizione del Servizio VIA/VIncA n. 2 nella fase di cantiere potrà essere considerata ottemperata previo superamento delle criticità evidenziate in Tabella 2.

Distinti saluti

Il Direttore del DAP Brindisi

Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 12/04/2022

Verifica ottemperanza

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 733:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
	VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *Indicare Nome e codice Sito*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	verifica dell'ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lg s. n. 152/2006 e s.m.i., in riscontro alla DD n. 278_2021 del servizio VIA/VIncA per gli "interventi di di conservazione e di ripristino ecologico a favore di habitat e, specie di duna e di area umida nella riserva naturale statale di Torre Guaceto" sito in agro di Carovigno (BR)interventi di conservazione e di ripristino ecologico a favore di habitat e, specie di duna e di area umida nella riserva naturale statale di Torre Guaceto
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.l)
Autorità Comp.	Regione Puglia
Proponente:	Consorzio di Gestione di Torre Guaceto – Carovigno (BR)

A- CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

L'area di progetto si compone di quattro zone distinte, ciascuna oggetto di uno specifico intervento (rif. elaborato 5). La zona dell'intervento 1 è localizzata nell'area umida, ad est della strada sterrata che collega la complanare della SS 379 con la torre di Guaceto. Le zone degli interventi 2 e 4 sono attigue al fabbricato noto come "Casa del guardiano", già osservatorio ecologico e futuro centro recupero tartarughe marine e centro di riproduzione e ripopolamento testuggini, approssimativamente localizzato al centro della parte costiera della riserva. La zona dell'intervento 3 è localizzata sul tratto dunale prossimo al limite occidentale della riserva.

L'intera area di progetto ricade all'interno dei perimetri della Riserva Naturale Statale e del SIC Torre Guaceto e Macchia di S. Giovanni (codice: IT9140005). Eccetto la zona di ripristino dunale mediante accumulo di residui spiaggiati di posidonia, la restante area di progetto ricade all'interno dei perimetri della ZPS Torre Guaceto (codice: IT9140008).

Gli interventi progettati sono orientati alla conservazione e al ripristino ecologico dei target che sono stati condotti negli ultimi anni nella Riserva di Torre Guaceto, insieme ad altri interventi i cui risultati positivi costituiscono un paradigma di riferimento per il progetto.

Nello specifico gli interventi sono:

INTERVENTO	OBIETTIVO PRIMARIO	OBIETTIVO SECONDARIO
1 - Ripristino ambientale della	Ripristinare la struttura e la	- Creazione di un ambiente

REGIONE PUGLIA

zona umida mediante la rimozione di canali artificiali di bonifica	funzionalità del sistema umido preesistente agli interventi di bonifica dello scorso secolo, attraverso l'eliminazione di parte dei canali artificiali presenti e la realizzazione di uno specchio d'acqua	particolarmente favorevole per le specie target moretta tabaccata, tarabuso e re di quaglie - Riduzione della pericolosità per gli incendi nel canneto - Avvio del monitoraggio sulla testuggine palustre europea (Emys orbicularis) e su quella americana (Trachemys scripta)
2 - Realizzazione di un centro per il ripopolamento di moretta tabaccata (Aythya nyroca)	Realizzare strutture atte all'allevamento, riproduzione e reintroduzione locale della specie di uccello di interesse conservazionistico moretta tabaccata (Aythya nyroca)	- Attività didattica
3 - Ripristino dunale e mitigazione dell'erosione costiera mediante accumulo di residui spiaggiati di posidonia	Eseguire un'opera di mitigazione del rischio idrogeologico e di ripristino degli habitat e della biodiversità lungo il litorale ad ovest Punta Penna Grossa	- Valorizzazione della "risorsa" delle biomasse vegetali spiaggiate
4 - Intervento pilota per il controllo delle specie vegetali esotiche invasive	Eliminazione di specie vegetali esotiche invasive presenti nel sistema dunale: Carpobrotus edulis, Acacia saligna e Myoporum insulare	- Riduzione della frequenze locale di specie ospiti del batterio Xylella fastidiosa

Nella seduta del 14/04/2021 il Comitato VIA ha espresso Parere Favorevole con rispetto alle prescrizioni indicate nel parere ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0025291 - 32 - 13/04/2021 - SDBR, STBR, che si recepisce in toto.
Inoltre in fase di cantiere siano adottate le seguenti prescrizioni:

EMISSIONI IN ATMOSFERA: Ai fini del contenimento delle emissioni, i veicoli a servizio dei cantieri devono essere omologati con emissioni rispettose delle seguenti normative europee (o più recenti): • veicoli commerciali leggeri (massa inferiore a 3,5 t, classificati N1 secondo il Codice della strada): Direttiva 1998/69/EC, Stage 2000 (Euro 3);
veicoli commerciali pesanti (massa superiore a 3,5 t, classificati N2 e N3 secondo il Codice della strada): Direttiva 1999/96/EC, Stage I (Euro III); • macchinari mobili equipaggiati con motore diesel (non-road mobile sources and machinery, NRMM: elevatori, gru, escavatori, bulldozer, trattori, ecc.): Direttiva 1997/68/EC, Stage I.

INQUINAMENTO ACUSTICO L'Impresa è tenuta ad impiegare macchine e attrezzature che rispettano i limiti di emissione sonora previsti, per la messa in commercio, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, vigente entro i tre anni precedenti la data di esecuzione dei lavori. L'Impresa dovrà inoltre privilegiare l'utilizzo di: •macchine movimento terra ed operatrici

gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento; •impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati.

ADDESTRAMENTO DELLE MAESTRANZE La formazione degli operatori è un elemento indispensabile per la buona gestione del cantiere. Tutti gli operatori dovranno pertanto essere edotti preventivamente in merito alle buone pratiche non solo ai fini della sicurezza personale, ma anche ai fini della protezione ambientale. L'addestramento dovrà essere programmato e dovrà prevedere nello specifico l'approfondimento delle varie problematiche su esposte.

MODALITÀ OPERATIVE DI CANTIERE I rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici dovranno essere effettuati su pavimentazione impermeabile (da rimuovere al termine dei lavori), con rete di raccolta, allo scopo di raccogliere eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa. Per i rifornimenti di carburanti e lubrificanti con mezzi mobili dovrà essere garantita la tenuta e l'assenza di sversamenti di carburante durante il tragitto adottando apposito protocollo. È necessario controllare la tenuta dei tappi dal bacino di contenimento delle cisterne mobili ed evitare le perdite per traboccamento provvedendo a periodici svuotamenti. È necessario controllare giornalmente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi-

B: DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI VALUTAZIONE

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedu VIA", sono di seguito elencati:
Documentazione pubblicata in data 04/02/2022 (rev.00, data Nov.2018):

- elaborato_1_RELAZIONE GENERALE.pdf
- elaborato_2_ELENCO DEI PREZZI UNITARI.pdf
- elaborato_3a_INCIDENZA DELLA SICUREZZA.pdf
- elaborato_3b_INCIDENZA MANODOPERA.pdf
- elaborato_3_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.pdf
- elaborato_4_QUADRO TECNICO ECONOMICO.pdf
- elaborato_5_planimetria generale 1.10.000.pdf
- elaborato_6_interventi su stralcio PPTR.pdf
- elaborato_7_ interventi su ortofoto.pdf
- elaborato_8a_INT.1_ortofoto.pdf
- elaborato_8b_INT.1_mappa catastale.pdf
- elaborato_8c_INT.1_rilievo georeferenziato.pdf
- elaborato_8d_INT.1_analisi ante operam.pdf
- elaborato_8_INT.1_aero e caratteristiche gen.pdf
- elaborato_9_INT.2_ubicazione e caratteristiche.pdf
- elaborato_10_INT.3_ubicazione e illustrazione .pdf
- elaborato_11_INT.4_ubicazione e illustrazione.pdf
- elaborato_12_cronoprogramma.pdf
- elaborato_13. Piano di utilizzo terre e rocce da scavo.pdf
- elaborato_14.Piano di smaltimento materiale organico.pdf
- elaborato_15_CSA.pdf
- elaborato_16_schema contrattuale.pdf
- elaborato_17_PSC_Piano Sicurezza e Coordinamento.pdf
- elaborato_18.piano particellare di esproprio-acquisto.pdf
- ID VIA 733_Allegato_2.pdf
- ID VIA 733_NotaAvvioVDO.pdf
- ID VIA733_Allegato_1.pdf

REGIONE PUGLIA

C: VALUTAZIONE

La relazione generale fornita dal proponente relativa al Progetto Esecutivo non presenta variazioni rispetto a quella presentata per il progetto definitivo.

In particolare il proponente analizza tutte le prescrizioni e in sede di CDS decisoria ha riscontrato in merito all'ottemperabilità di quanto prescritto

In dettaglio relativamente alle prescrizioni indicate nel parere ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0025291 - 32 - 13/04/2021 -SDBR, STBR, sono state così recepite ed ottemperate:

1) Ambiente idrico: si richiede al proponente di effettuare il monitoraggio qualitativo delle acque attraverso indagini analitiche di laboratorio ante operam, in fase di cantiere (bimestrale) e post operam(almeno bimestrale per due anni) considerando almeno il seguente set di parametri chimici emicrobiologici, selezionati tra quelli più rappresentativi dell'attuale contesto ambientale:a) Temperatura, conducibilità,pH, salinità, percentuale O_2, clorofilla e solidi sospesi totali, COD, Azoto nitrico, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto totale, Fosforo totale, Escherichia coli, Enterococchi intestinali (tutte le fasi);b) Inoltre si considerino i parametri delle Tabelle 1a e 1b del DM 172/2015 per la fase post operam, da concordare con l'Agenzia prima dell'inizio della fase di cantiere.
   Il proponente dichiara che è stato eseguito il monitoraggio ante operam, con n.3 prelievi, (all. 1), nell'area umida interessata dall'intervento (all.2).Gli allegati e le procedure risultano idonee e soddisfacente relativamente alla prescrizione in merito.
   Il proponente relativamente al punto 1.b si riserva di effettuare il monitoraggio post operam così come indicato nelle prescrizioni attraverso il coinvolgimento dell'Agenzia ARPA Puglia per la definizione dei parametri e le modalità di esecuzione delle attività.

2) Atmosfera ed emissioni odorigene: venga concordato con Arpa, prima dell'inizio della fase di cantiere, la localizzazione dei punti di monitoraggio**.**
   Il proponente relativamente al punto 2 si riserva così come prescritto di concordare con ARPA, prima dell'avvio del cantiere, la localizzazione dei punti di monitoraggio.
   Suolo e sottosuolo: si richiede che la frequenza dei rilievi proposti sia almeno trimestrale per contemplare l'influenza delle dinamiche meteo−marine stagionali sull'evoluzione della morfologia costiera;
   Il proponente relativamente al punto 3 ha previsto un monitoraggio continuo trimestrale come dettato dalla prescrizione dell'Agenzia.

3) Rumore e vibrazioni:
   a) Tutti i macchinari da utilizzarsi dovranno essere conformi alla Direttiva 2000/14/CE del 08/05/2000;
   b) Dovrà essere privilegiato prioritariamente il ricorso a strumenti di tipo manuale in alternativa a quelli elettrici o meccanizzati;
   c) Nell'organizzazione delle attività di cantiere dovrà essere preclusa la possibilità di svolgere in contemporanea fasi lavorative acusticamente impattanti in modo da evitare sommatorie di effetti;
   d) Data la particolarità dell'area di lavorazione (Riserva Naturale dello Stato) ogni fase di cantiere, in relazione in particolare alla fase stagionale di realizzazione ed alle procedure esecutive adottate, dovrà essere avallata anche da esperto naturalista che verifichi l'assenza di

REGIONE PUGLIA

ripercussioni sulla fauna con particolare riferimento ai cicli naturali della stessa (ad esempio disturbi alla nidificazione o ai flussi migratori e così via);

e) Tutte le attività dovranno essere svolte in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 3/2002 sia in termini di immissioni acustiche che di orari di lavoro;

f) Eventuali ricorsi allo strumento in deroga previsto dalla L.R. 3/2002 in tema di attività di cantiere dovranno essere subordinati alla preventiva verifica della impossibilità di mettere in esecuzione misure alternative, anche procedurali o organizzative, che possano consentire il rispetto di quanto previsto dalla richiamata norma regionale ed alle specifiche prescrizioni impartite dalla A.C.

Il proponente relativamente al punto 4 ha ottemperato alle prescrizione così come dichiarato e definiti di seguito:

a) la prescrizione che tutti i macchinari da utilizzarsi durante i lavori siano conformi alla Direttiva 2000/14/CE del 08.05.2000 è stata recepita e risulta presente all'interno dell'elaborato progettuale ELENCO PREZZI UNITARI agli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18.

b) la prescrizione che dovrà essere privilegiato prioritariamente il ricorso a strumenti di tipo manuale è stata recepita e risulta presente all'interno dell'elaborato progettuale ELENCO PREZZI UNITARI agli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18.

c) la prescrizione di precludere la contemporaneità di fasi lavorative acusticamente impattanti è stata recepita e risulta presente all'interno dell'elaborato progettuale ELENCO PREZZI UNITARI agli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18.

d) la prescrizione della presenza dell'esperto naturalista è stata recepita e viene dichiarato che il proponente fornirà la predetta figura professionale così come indicato.

e) la prescrizione di ottemperanza alla L.R. 3/2002, oltre che dovuta per legge, è stata recepita e risulta inserita anche all'interno dell'elaborato progettuale ELENCO PREZZI UNITARI agli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18.

f) Il proponente dichiara che non sono previsti interventi in deroga alla L.R. n.3/2002.

4) 1.5. Il proponente nella fase esecutiva dovrà trasmettere il PdU (Piano di Utilizzo) integrato e cronoprogramma delle attività al fine di consentire agli enti coinvolti eventuali verifiche sul campo. Per l'eventuale gestione delle biomasse vegetali spiaggiate all'interno dell'area, trattandosi di zona tutelata, dove possibile, si prediliga il mantenimento in loco delle biomasse vegetali presenti nell'area (sul modello delle "spiagge ecologiche") con obbligo di garantire la pulizia della spiaggia dai rifiuti antropici.

Il proponente relativamente al punto 5 ha ottemperato alle prescrizione dichiarando che in fase esecutiva effettuerà la trasmissione del PdU e ottempera alle prescrizioni relative alla GESTIONE di BIOMASSE e garantendo il rispetto in fase esecutiva di quanto previsto dall'art.09 dell'ELENCO PREZZI UNITARI.

Per quanto concerne le prescrizioni relative alla fase di cantiere:

1) EMISSIONI IN ATMOSFERA: Ai fini del contenimento delle emissioni, i veicoli a servizio dei cantieri devono essere omologati con emissioni rispettose delle seguenti normative europee (o più recenti):

• veicoli commerciali leggeri (massa inferiore a 3,5 t, classificati N1 secondo il Codice della strada): Direttiva 1998/69/EC, Stage 2000 (Euro 3);

• veicoli commerciali pesanti (massa superiore a 3,5 t, classificati N2 e N3 secondo il Codice della strada): Direttiva 1999/96/EC, Stage I (Euro III);

• macchinari mobili equipaggiati con motore diesel (non-road mobile sources and machinery, NRMM: elevatori, gru, escavatori, bulldozer, trattori, ecc.): Direttiva 1997/68/EC, Stage I.

2) INQUINAMENTO ACUSTICO L'Impresa è tenuta ad impiegare macchine e attrezzature che rispettano i limiti di emissione sonora previsti, per la messa in commercio, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, vigente entro i tre anni precedenti la data di esecuzione dei lavori. L'Impresa dovrà inoltre privilegiare l'utilizzo di:

•macchine movimento terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento;

•impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati.

3) ADDESTRAMENTO DELLE MAESTRANZE La formazione degli operatori è un elemento indispensabile per la buona gestione del cantiere. Tutti gli operatori dovranno pertanto essere edotti preventivamente in merito alle buone pratiche non solo ai fini della sicurezza personale, ma anche ai fini della protezione ambientale. L'addestramento dovrà essere programmato e dovrà prevedere nello specifico l'approfondimento delle varie problematiche su esposte.

4) MODALITÀ OPERATIVE DI CANTIERE I rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici dovranno essere effettuati su pavimentazione impermeabile (da rimuovere al termine dei lavori), con rete di raccolta, allo scopo di raccogliere eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa. Per i rifornimenti di carburanti e lubrificanti con mezzi mobili dovrà essere garantita la tenuta e l'assenza di sversamenti di carburante durante il tragitto adottando apposito protocollo. È necessario controllare la tenuta dei tappi dal bacino di contenimento delle cisterne mobili ed evitare le perdite per traboccamento provvedendo a periodici svuotamenti. È necessario controllare giornalmente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.

Il proponente relativamente ai punto sopra indicati ha ottemperato alle prescrizione indicando negli articoli CODICE 01, 02, 05, 06, 08, 09, 10, 16, 18 dell'ELENCO PREZZI UNITARI le specifiche e un apposito riferimento affinché tutte le lavorazioni avvengano come da prescrizione del Comitato VIA prot. 5507 del 14.04.2021.

Si richiama il parere di ARPA Puglia prot. n.25759 del 12.04.2022, quale parte integrante del presente parere.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **-**	-
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **-**	-
6	Urbanistica **-**	-
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vincenzo Moretti**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Ing. Angelo Michele Cecere**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanni Altieri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia -	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Dott.ssa Emanuela Bruno**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze biologiche **Dott. Angelantonio Calabrese**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Estratto decreto 17 maggio 2022, n. 3
Espropriazione definitiva.

ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA

PER L'INTERVENTO DENOMINATO *"PROGETTO DEI LAVORI DI POTENZIAMENTO DELLA S.P. 74 "MESAGNE – SAN PANCRAZIO S.NO". II LOTTO".*

- art. 23 D.P.R. 08/06/2001 n° 327 e s.m.i.-

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n.180121 del 17/11/2008 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di cui in epigrafe;
- Con deliberazione di G.P n. 202 del 31/07/2009 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di cui in epigrafe;
- il Comune di San Pancrazio con delibera consiliare n° 39 del 29/10/2009 approvava la variante urbanistica al P.R.G. ai sensi dell'art. 98 co. 2 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ed apponeva ai sensi dell'art. 19 co. 3 del T.U. n° 327/2001 il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO CHE:

- Con decreto di occupazione d'urgenza e di determinazione urgente delle indennità prot. n. 11531 del 03.02.2010 la Provincia di Brindisi ha occupato le aree assoggettate ad esproprio per consentire la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;
- con decreto di rideterminazione delle indennità relativo all'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione occorsa n° con decreto 2/V del 17.04.2018 è stato disposto:

- di rideterminare le indennità spettanti così come indicata nel piano particellare analitico, allegato al decreto;

DATO ATTO

- che è stato effettuato il pagamento dell'indennità provvisoria, pari a 80% dell'indennità totale offerta nei confronti dei sigg. che avevano accettato l'indennità:
- che con successivi provvedimenti è stato disposto il pagamento del saldo del restante 20% per coloro che hanno accettato l'indennità determinata sulla base del frazionamento della reale superficie espropriata;
- che sono state depositate le somme al MEF per coloro che non avevano accettato l'indennità offerta;

TUTTO CIO' PREMESSO VISTO E CONSIDERATO

ACCERTATA la propria esclusiva competenza in merito, si dispone quanto segue;

DECRETA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui integralmente riportata
2. di espropriare in favore della Provincia di Brindisi gli immobili riportati nell'allegato piano di esproprio dei terreni, a seguito dei lavori denominati "*PROGETTO DEI LAVORI DI POTENZIAMENTO DELLA S.P. 74 "MESAGNE – SAN PANCRAZIO S.NO". II LOTTO* approvato con Deliberazione G.P. n. n. 202 del 31/07/2009, di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate
3. il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui sopra;

Il presente decreto sarà registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici territoriali di Brindisi a cura e a spese di questa Amministrazione, nonché notificato alla proprietaria nelle forme degli atti processuali civili.

Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Dopo l'esecuzione, copia di detto decreto di espropriazione sarà trasmessa al presidente della Provincia.

Si dà atto che contro il presente decreto è possibile:

- ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento;
- presentare, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Allegati:

- A) Piano particellare di espropriazione definitivo.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Vito INGLETTI

Il presente provvedimento è reso esecutivo in data 17.05.2022

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Vito INGLETTI

| Ditta catastale | | |

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0017158 - Uscita - 30/05/2022 - 13:37

			DITTA CATASTALE										DATI CATASTALI						VALORE DEL SOPRASUOLO (Eventuale deroto a costruzioni o piante)							INDENNITÀ PROVVISORIA				DOCUMENTI ED INFORMAZIONI PER INDENNIZZO										INDENNITA' PER IOD DO D'OCCUPAZIONE (D.lgs 327/2001 del'art.50 co. 1)			MAGGIORAZIONE IN CRAITA' PER CESSIONE VOLONTARIA, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 327/2001				TOTALE INDENNITÀ	PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ ACCETTATA		
1	N. ord.	Ditta catastale o intestatario	Cognome	Ditta catastale	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto sui beni (quota)		Quota parte.	C.F.	Residenza	Proprietà indivisibile	Comune di S. Pancrazio Salentino		Esproprio		Qualità censiteate	Superficie catastale	Superficie da espropr.	Prezzo unitario	Tipo	Dimensioni				Prezzo unitario	Quota area	Danni	Totale		Perdita indennità in possesso		Vincoli preliminari vantaggiosi	Certificazione attestante la destinazione urbanistica	Documento d'identità	Documentazione mancante	Firma per Delega di proprietà	Indennità annuale	Indennità annuale	Totale (pn)	(Maggiorazione del 20%) (comunque non superiore a cinque volte l'ammontare dell'indennità determinata ai sensi del c.1)	Totale Importo maggiorato (B)	(Riduzione del 40%) (Importo dovuto ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 327/2001 per effetto della cessione volontaria)	Totale (C=A)	Totale (PO+C=D)	Pagamento dell'indennità definitiva determinata dall'Ufficio Tecnico	Deposito cauz. (DC) dell'indennità definitiva
2													Fg	Part.	Sub (solo in caso di pieno)	Sezione (solo in caso di Pieno		mq	mq	€		Pro	Lun.	Larg.	Altez.	Quant.	€																									
3																																																				
101																	Uliveto 3	268,00		€ 8.400,00																																	
102	36		Sansisi	Ermanuele	San Pancrazio Salentino	12/6/1943	Prop.UNICO		1				8	190	393	392	Fichelo 3	151,00		€ 4.315,00	-	-	-	-	-	-	€ 209,70	-	€ 209,70	€ 209,70	N° 37 del 10/01/2012		0	5					CONSEGNATA TRASCRIZIONE CON SERV. RIRUI.	€ 104,85	€ 43,69	€ 148,54	€ 104,85	€ 314,55		€ 314,55	€ 463,09	€ 370,47	€ 92,62																		

| | | |

| | | |

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Decreto 11 maggio 2022, n. 31

Esproprio e contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione.

Provincia di Barletta - Andria - Trani

5° Settore "Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici"

Ufficio Unico per le Espropriazioni

DECRETO n. 31 **del 11.05.2022**

OGGETTO: ***Gestione PNR Fiume Ofanto - POR Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.5 – Sub azione 6.5.A "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" – Intervento cod MIR A0605.6 "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia".***

Decreto motivato e contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 22bis commi 1 e 2 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii;

I L D I R I G E N T E

Premesso che

- con Delibera del Presidente della Provincia n.14 del 7.03.2017 è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Barletta Andria Trani e i Comuni di Barletta e Margherita di Savoia, finalizzato alla partecipazione al suddetto bando regionale con la candidatura di una proposta progettuale denominata: "*Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del fiume Ofanto*" elaborata dalla Provincia di Barletta Andria Trani in qualità di soggetto gestore del Parco Naturale Regionale dell'Ofanto;
- il protocollo di intesa ha come obiettivi specifici: la creazione e il ripristino dell'habitat *1150 "*Lagune costiere*" mediante la realizzazione in aree della foce del Fiume Ofanto, di canali e di aree depresse (valli), la realizzazione di isolotti, l'istallazione di apparati di regolazione dell'afflusso e deflusso delle acque; interventi di recupero di habitat 3280 –Fiumi mediterranei a Flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba;
- in data 13.03.2017 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Provincia di Barletta Andria Trani e i comuni di Barletta e Margherita di Savoia;
- la Provincia di Barletta - Andria – Trani, ai fini della candidatura all'ammissione a finanziamento di cui all'Asse VI – Azione 6.5.1 del POR Puglia 2014-2020 – "*Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina*", riveste il ruolo di Ente Capofila, delegato a presentare in forma associata il progetto di fattibilità tecnico-economica denominata: "*Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del fiume Ofanto*";
- per gli effetti dell'art. 5 del predetto protocollo di intesa sottoscritto tra i Comuni di Barletta, Margherita di Savoia e la Provincia di Barletta Andria Trani, la gestione e la responsabilità del procedimento di coordinamento e di candidatura ai sensi dell'art. 4 della legge 241 /1990, è attribuita al Settore VI, in quanto Ente Capofila a cui è affidato il compito di stazione unica appaltante e gestione del finanziamento in nome e per conto dei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia;
- con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 15 del 16.03.2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica inerente gli "*Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del fiume Ofanto*", redatto dal Settore VI ai sensi dell'art.23 del D.Lgs n.50/2016 dell'importo complessivo di €. 970.000,00 di cui €. 477.047,60 per lavori ed €. 492.952,40 per somme a disposizione della stazione appaltante, unitamente alle somme per le espropriazioni;
- con Determinazione del Dirigente della Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 63 del 04/04/2018, pubblicata sul BURP n. 55 del 19/04/2018, sono state ammesse a finanziamento, a seguito della conclusione della fase negoziale di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico suddetto, le proposte

progettuali tra le quali la proposta relativa al Progetto de quo;

- con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 36 del 19.09.2018 è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Soggetto beneficiario, così come perfezionato nella riunione del 23 maggio 2018 presso la sede della Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e acquisito in atti al prot. n. 0020083-18 del 25.05.2018 al fine della relativa sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'Amministrazione Provinciale o di un suo delegato sottoscritto tra i due Enti in data 22.10.2018, trasmesso dalla Regione Puglia in data 24.10.2018 ed acquisito in atti della provincia di Barletta Andria Trani al prot. n. 36423 del 24.10.2018;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 257 del 2 settembre 2020, pubblicato sul BURP n.128 del 10.09.2020, avente ad oggetto: "*D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 425 - Procedimento ex art.27-bis del TUA: "POR Puglia 2014 2020 - Asse VI Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.5 6.5.1 "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia*", è stato rilasciato il Provvedimento Unico regionale del Progetto de quo, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 13.08.2020. Nei verbali della Conferenza di Servizi delle sedute del 30.07.2020 e del 13.08.2020 sono richiamati ed allegati i pareri degli enti invitati (Regione Puglia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Arpa Puglia, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Capitaneria di Porto di Barletta, Agenzia del Demanio – Direzione regionale Puglia- Basilicata) espressi favorevolmente con eventuali prescrizioni, il cui recepimento avverrà in sede di redazione della progettazione esecutiva;
- con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 78 del 30.10.2020 è stato approvato il Progetto Definitivo avente ad oggetto "*Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia – Codice MIR A0605.6*".

CONSIDERATO che:

- per la realizzazione dell'opera è prevista acquisizione di aree mediante procedimento espropriativo nei confronti dei proprietari delle aree interessate dai lavori ai sensi e per gli effetti del Testo Unico in materia di espropriazione di pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm. e della L.R. n. 3 del 22.02.2005;
- che il Progetto definitivo contiene l'elaborato Eta.08: Piano particellare di esproprio (Rev. 01) con indicazione delle aree interessate dagli espropri;
- che la fase pubblicistica inerente la comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e dell'art. 16 el DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. si è svolta regolarmente con la pubblicazione dell'avviso sul BURP Regione Puglia n. 29 del 5.03.2020; Albo Pretorio informatico Comune di Barletta (dal 02.03.2020 al 01.04.2020), Albo Pretorio informatico Comune di Margherita di Savoia (dal 05.03.2020 al 04.04.2020) e su quotidiano "Gazzetta del Mezzogiorno" in data 27.02.2020;
- con Determinazione Dirigenziale del settore Edilizia, Manutenzione e Impianti Termini, SUA, Contratti n. 171 del 26.02.2020 si è provveduto ad aggiudicare il servizio delle attività per lo svolgimento della procedura espropriativa afferente agli "*Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia – Codice MIR A0605.6"*alla Società "NUOVE SOLUZIONI REALI srl";
- con le note in atti al prot. 9139 del 30.07.2020 e prot. n. 9380 del 30.07.2020 rispettivamente dei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia, è stata espressa la compatibilità urbanistica dell'intervento di Progetto con gli strumenti di pianificazioni comunali vigenti, espressi in sede di Conferenza di Servizi del 30 luglio 2020.

- con la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 78 del 30.10.2020 di approvazione del Progetto Definitivo avente ad oggetto "*Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia – Codice MIR A0605.6*" si da atto che il Progetto denominato "*Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia*":

- ai sensi del co. 1 lett. "u" dell'Art. 54 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. riveste valenza di opera di difesa del suolo in quanto riferibile alla tutela e salvaguardia del fiume e della fascia costiera, avente le finalità di ridurre il rischio idraulico, stabilizzare i fenomeni di dissesto geologico, ottimizzare l'uso e la gestione naturalistica del patrimonio idrico, valorizzare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche collegate;
- ai sensi degli artt. 12,13,16,17 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.; comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera per cui il decreto di esproprio può essere emanato entro cinque anni a decorrere dalla data di efficacia dell'atto stesso.

VISTO l'art. 8 della L.R. n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO altresì che:

- con le rispettive Deliberazioni di Consiglio Comunale di Margherita di Savoia e Barletta, n. 17 del 8.10.2020 e 33 del 21.05.2021 è stato preso atto dell'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "*Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia – Codice MIR A0605.6*", da parte della Provincia di Barletta Andria Trani;
- per gli effetti del DPR 327/2001 come modificato ed integrato dalla D.Lgs. 302/2002 art. 17 co. 2, è stata comunicata ai singoli proprietari delle aree oggetto di esproprio, l'avvenuta approvazione del Progetto Definitivo da parte della Provincia dei Barletta Andria Trani unitamente alla dichiarazione di pubblica utilità. Analogamente il medesimo avviso è stato pubblicato dal 3.06.2021 sull'Albo Pretorio della Provincia di Barletta Andria Trani; dal 4.06.2021 sull'Albo Pretorio del Comune di Barletta; dal 24.06.2021 sull'Albo Pretorio del Comune di Margherita di Savoia. All'esito della fase pubblicistica non sono pervenuti ulteriori contributi ed informazioni tali da determinare azioni correttive;
- con Determina Dirigenziale n° 798 del 03/09/2021 del Settore Ambiente, Rifiuti e Difesa del Suolo, è stato approvato il Progetto Esecutivo dei lavori in oggetto, anche ai fini della Pubblica Utilità dell'opera;
- per gli effetti del DPR 327/2001 come modificato ed integrato dalla D.Lgs. 302/2002 art. 17 co. 2, è stata comunicata ai singoli proprietari delle aree oggetto di esproprio, l'avvenuta approvazione del Progetto Esecutivo da parte della Provincia dei Barletta Andria Trani. Analogamente il medesimo avviso è stato pubblicato dal 18.10.2021 sull'Albo Pretorio della Provincia di Barletta Andria Trani; dal 23.09.2021 sull'Albo Pretorio del Comune di Barletta; dal 23.09.2021 sull'Albo Pretorio del Comune di Margherita di Savoia. All'esito della fase pubblicistica non sono pervenuti ulteriori contributi ed informazioni tali da determinare azioni correttive al Progetto Esecutivo.

DECRETA

Art.1

Le premesse e gli allegati "*Piano Particellare Elenco Ditte*" (Allegato A) e "*Piano Particellare Grafico*" (Allegato B), formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti dì quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Art.2

In favore dell'Amministrazione Provinciale di Barletta-Andria-Trani (C.F. 06931240722) con sede legale in Andria, alla Piazza San Pio X n. 9, l'occupazione di cui all'art. 22-bis del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 (T.U. Espropriazione per p .u.) preordinata all'esproprio, con decorrenza dalla data di effettiva immissione in possesso da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 24 D.P.R. 08/06/2001 n. 327, relativa agli immobili ubicati nel territorio comunale di Barletta e Margherita di Savoia (BT) di proprietà delle ditte riportate nel "*Piano Particellare Elenco Ditte*" (Allegato A) e individuati nel "*Piano Particellare Grafico*" (Allegato B). Tali allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto. L'esecuzione del presente provvedimento deve aver luogo nel termine di cui all'art. 22-bis, comma 4, D.P.R. N. 327/01 mediante notifica dell'atto di che trattasi alle ditte proprietarie interessate.

Art.3

Sono determinate in via provvisoria ed urgente le indennità da offrire pro -quota ai proprietari catastali degli immobili, individuati nel Piano Particellare de quo e nuovamente riepilogati nei suddetti "***Allegato A***" e **"*Allegato B*"**, fatta salva l'eventuale rideterminazione di somme in considerazione di quanto disciplinato dall'art. 22-bis, comma 1, ultima parte, D.P.R. n. 327/01. L'indennità provvisoria di espropriazione è determinata, senza particolari indagini o formalità, nella misura indicata a margine di ciascuna particella nel predetto allegato elenco descrittivo.

Art.4

Il presente decreto viene emanato ed eseguito ai sensi dell'art. 22/bis comma 2 b del DPR 327/2001 inquanto riveste caratterere d'urgenza per gli obiettivi progettuali in quanto finalizzato a ridurre il rischio idraulico, stabilizzare i fenomeni di dissesto geologico, ottimizzare l'uso e la gestione naturalistica del patrimonio idrico, ancorchè i destinatari della procedura espropriativa sono superiori al numero di 50.

Per le disposte occupazioni anticipate preordinate all'esproprio, ai proprietari degli immobili suindicati, è dovuta l'ulteriore indennità da computarsi a mente di quanto disposto dagli artt. 22-bis, comma 5, e 50, comma 1, D.P.R. n.327/01 per l'occupazione intervenuta fra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio ovvero del corrispettivo rinveniente dall'eventuale cessione volontaria.

Art.5

I proprietari, entro trenta giorni (art.22-bis, comma 1 T.U. Espropriazione per p.u.) dalla data di immissione in possesso comunicheranno il loro eventuale assenso in ordine alla determinazione delle indennità di cui sopra ovvero osservazioni critiche circa il quantum corredate di eventuale documentazione probatoria, fatta salva in ogni caso la facoltà di cui all'art. 21 del DPR n. 327/01.

Art.6

Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto nella misura dell'80%, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene, con le modalità di cui all'Art. 20, comma 6, T. U. Espropriazione per p.u..

Art.7

Successivamente al perfezionamento del procedimento notificatorio, da aversi nelle forme contemplate dall'art. 14, comma 1 della Legge Regionale n. 3/2005 e *ss.mm. ii.*, nel caso di comportarnento silente posto in essere dal proprietario, ogni somma dovuta per titoli e causali in parola sarà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria dello Stato Sezione di Bari.

Art.8

Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento; 1a stesura degli stati di consistenza e la redazione dei verbali di immissione in possesso avrà luogo a cura del R.U.P. in carica coadiuvato dal tecnico incaricato/ delegato di curare le procedure espropriative nelle forme di cuì all'art. 24 del D.P.R. 327/2001.

Art.9

Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art.13 del D.P.R. 327/2001.

Art.10

Il proprietario, ai sensi dell'art. 32 comma 3 del D.P,R. 327/01, può asportare a sue spese i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza pregiudizio dell'opera da realizzare.

Art.11

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie

ai fini della c.d. pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza, ed altresì in osservanza di quanto dispone il D.Lgs n. 196/03 e *ss.mm.ii*. in materia dì protezione dei dati personali.

Art.12

Ai fini fiscali e laddove applicabili, valgono le regole in tema di regime fiscale contemplate dall'art. 35, D.P.R. n. 327/01. Inoltre tutti gli atti redatti nell'esclusivo interesse dello Stato, sono in esenzione dell'imposta ipotecaria ai sensi del D. Lgs. 31.10.1990 n. 347, dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 57, c. 8, del DPR 26.04.1986, n. 131, dalle imposte di bollo e dai diritti catastali e ipotecari ai sensi della Legge 1149 del 21.11.1967 e DPR 26.10.1972 n. 642.

Art.13

La Soc. "NUOVE SOLUZIONI REALI" s.r.l è incaricata di coadiuvare il R.U.P nel dare materiale esecuzione al presente provvedimento nelle forme e nei termini di cui all'art. 24 del d.P.R. 327/2001 ed a tal fine provvederà a notificare a mezzo ente espropriante al proprietario del fondo, così come risultante dalle indicazioni catastali, un avviso contenente:

- l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui sarà prevista l'esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, mediante l'immissione in possesso e la contestuale redazione del verbale sullo stato di consistenza dei luoghi; specificando: che il verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante; che potranno partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare; che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi;
- l'invito ai proprietari a comunicare, nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, se intendono condividere la misura dell'indennità di espropriazione, così come determinata ed offerta in via provvisoria, producendo – nel caso di condivisione – la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene espropriato ai fini del pagamento della relativa indennità, con l'avvertenza che – nel caso di non condivisione – i proprietari possono chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del d.P.R. n. 327/2001;

Art.14

Le aree di pertinenza della portata di piena del corso d'acqua oggetto di occupazione dei lavori di che trattasi devono essere intestati al Demanio Pubblico dello Stato Ramo Idrico C.F. 97905270589.

Art. 15

Può essere emanata, anche d'ufficio, la proroga dei termini della pubblica utilità dell'opera per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non superi i due anni cosi come previsto dall'art. 13 del D.P.R. 327/2001.

Il Responsabile della procedura espropriativa
Arch. Mauro Iacoviello

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il giudice ordinario per ciò che concerne il quantum indennitario (Art. 53, D.P.R. 327/2001) ovvero innanzi al TAR competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero ancora, e nel pieno rispetto dei criteri di alternanza, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla nolifica dello stesso.

Il Dirigente del 5° Settore - Ufficio Unico per le Espropriazioni
(ING. LORENZO FRUSCIO)

Provincia di Barletta - Andria - Trani

5° Settore "Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici"

Ufficio Unico per le Espropriazioni

Allegato al DECRETO n. 31 del 11/05/2022

OGGETTO: ***Gestione PNR Fiume Ofanto - POR Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.5 – Sub azione 6.5.A "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" – Intervento cod MIR A0605.6 "Interventi di ripristino, recupero e gestione dell'area umida costiera in prossimità della foce del Fiume Ofanto nei Comuni di Barletta e Margherita di Savoia".***
Decreto motivato e contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 22bis commi 1 e 2 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

ALLEGATO A

Piano particellare Elenco ditte

N. Ordine	Comune	Valle	F.	Part.	Sub	Qualità	Cl.	ha	are	ca	Superficie da espropriare (mq)	Valore di mercato (€/mq)	Indennità base (€)	Nominativo o denominazione	Titolarità	Quota
1	Barletta	D	1	35		SEMINATIVO	4		12	80	711	0,375	266,63	LOFFREDO ANGELO	Proprieta'	1/12
														LOFFREDO ANNA ELISABETTA	Proprieta'	1/12
														LOFFREDO CRISTALLINO	Proprieta'	8/12
														LOFFREDO LUCIA	Proprieta'	1/12
														LOFFREDO MARIA	Proprieta'	1/12
2	Barletta	D	1	141		INCOLT STER			2	4	2	0,375	0,75	CORVASCE ANNA LUCIA	Proprieta'	3/9
														MAFFIONE FILOMENA	Proprieta'	2/9
														MAFFIONE GIUSEPPE	Proprieta'	2/9
														MAFFIONE MICHELE	Proprieta'	2/9
3	Barletta	D	1	142		INCOLT STER			4	9	10	0,375	3,75	RICCO ILARIA	Proprieta'	½
														RICCO NOEMI	Proprieta'	½
4	Barletta	D	1	143		INCOLT STER			6	93	41	0,375	15,38	DIBENEDETTO ANTONIO	Proprieta'	3/6
														STRIGNANO EMANUELE	Proprieta'	1/6
														STRIGNANO GIOVANNI	Proprieta'	1/6
														STRIGNANO MICHELANGELO	Proprieta'	1/6
5	Barletta	D	1	144		INCOLT STER			10	85	100	0,375	37,50	CASSATELLA ANNA	Proprieta'	½
														RIZZI MICHELE	Proprieta'	½
6	Barletta	D	1	145		INCOLT STER			25	5	334	0,375	125,25	RIZZI MICHELE	Proprieta'	1000/1000
7	Barletta	D	1	147		INCOLT STER			3	22	17	0,375	6,38	TORRE ANGELA	Proprieta'	½
														TORRE LUIGI	Proprieta'	½
8	Barletta	D	1	148		INCOLT STER			6	10	36	0,375	13,50	RIEFOLO MATTEO	Proprieta'	1/1
9	Barletta	D	1	149		INCOLT STER			11	50	82	0,375	30,75	CARPENTIERI MARIA	Proprieta'	1000/1000
10	Barletta	D	1	151		VIGNETO	4		18		898	0,375	336,75	DAMATO ANNA	Usufrutto	
														DIMAGGIO CONCETTA	Proprieta'	1/3
														DIMAGGIO COSIMO	Proprieta'	1/3
														DIMAGGIO DAMIANO	Proprieta'	1/3
11	Barletta	D	1	154		VIGNETO	2		11	80	546	0,375	204,75	FIORELLA MICHELE	Proprieta'	1/1
12	Barletta	D	1	155		VIGNETO	1		20	85	943	0,375	353,63	DARGENIO ROSA	Proprieta'	1/3
														PIAZZOLLA ANNA	Proprieta'	1/3
														PIAZZOLLA MARTIRE	Proprieta'	1/3
13	Barletta	D	1	159		VIGNETO	3		15	70	666	0,375	249,75	DIMAGGIO LUCIA	Proprieta'	½
														DIMAGGIO SANTE	Proprieta'	½
14	Barletta	D	1	160		VIGNETO	4		18	80	786	0,375	294,75	PIAZZOLLA EMANUELE	Proprieta'	1000/1000
15	Barletta	D	1	161		VIGNETO	4		22	10	935	0,375	350,63	PIAZZOLLA VITO	Nuda proprieta'	1/1
														PORCELLUZZI PASQUA	Usufrutto	1/1
16	Barletta	D	1	207		INCOLT STER			4	85	15	0,375	5,63	DORONZO MICHELE	Proprieta'	1000/1000
17	Barletta	D	1	208		SEMINATIVO	3		2	75	21	0,375	7,88	RIEFOLO MATTEO	Proprieta'	1/1
18	Barletta	D	1	220		VIGNETO	3		7	15	442	0,375	165,75	DE CORATO LUCIA	Proprieta'	1000/1000
19	Barletta	D	1	221		SEMINATIVO	4		5	72	398	0,375	149,25	DORONZO CONCETTA	Proprieta'	1000/1000
20	Barletta	D	1	222		SEMINATIVO	4		10	50	735	0,375	275,63	DI BENEDETTO GIUSEPPE	Proprieta'	1000/1000
21	Barletta	D	1	225		SEMINATIVO	4		18	30	847	0,375	317,63	CALAMITA MARIA GIUSEPPE	Proprieta'	½
														LANCIANO RUGGIERO	Proprieta'	½

Allegato al decreto motivato n. 31 del 11/05/2022

22	Barletta	D	1	231		SEMINATIVO	5		8	50	95	0,375	35,63	BARGHESE RAFFAELE	Proprieta'	1000/1000
23	Barletta	D	1	232		SEMINATIVO	5		17	85	312	0,375	117,00	CAVALIERE FRANCESCO	Proprieta'	1000/1000
24	Barletta	D	1	239		VIGNETO	3		26	55	2655	0,375	995,63	TROILO GIOVINA	Proprieta'	1000/1000
25	Barletta	D	1	253		VIGNETO	3		10	60	1060	0,375	397,50	MANULA GIOVANNA	Proprieta'	½
														MANULA MARIA	Proprieta'	½
														MANULA RUGGIERO	Usufruttuario parziale	
26	Barletta	D	1	257		VIGNETO	3		33	70	3370	0,375	1 263,75	CASCELLA SAVINO	Comproprietario	
														MATERA ANTONIA	Comproprietario	
27	Barletta	D	1	258		SEMINATIVO	5		15	30	8	0,375	3,00	DAGOSTINO EMANUELLA	Proprieta'	1/1
28	Barletta	D	1	264		VIGNETO	1		32	10	3210	0,375	1 203,75	SCELZA TERESA	Proprieta'	1000/1000
29	Barletta	D	1	266		SEMINATIVO	4		5	70	570	0,375	213,75	DICUONZO AGOSTINO	Proprieta'	1000/1000
30	Barletta	D	1	267		VIGNETO	4		24	10	2410	0,375	903,75	CRUDELE MICHELE	Proprieta'	1000/1000
31	Barletta	D	1	270		SEMINATIVO	5		6	75	46	0,375	17,25	BORGHESE RAFFAELE	Proprieta'	1/1
32	Barletta	D	1	272		VIGNETO	3		12	22	875	0,375	328,13	DEGNO ANNA	Proprieta'	1000/1000
33	Barletta	D	1	273		VIGNETO	2		14	12	589	0,375	220,88	FIORELLA MICHELE	Proprieta'	1/1
34	Barletta	D	1	274		VIGNETO	2		10	43	456	0,375	171,00	FIORELLA MICHELE	Proprieta'	1/1
35	Barletta	D	1	275		ORTO	3		1	50	150	0,375	56,25	DARGENIO ROSA	Proprieta'	1/3
														PIAZZOLLA ANNA	Proprieta'	1/3
														PIAZZOLLA MARTIRE	Proprieta'	1/3
36	Barletta	D	1	276		ORTO	3			90	90	0,375	33,75	FIORELLA MICHELE	Proprieta'	1/1
37	Barletta	D	1	277		VIGNETO	1		11	30	805	0,375	301,88	DI BENEDETTO ANNA	Proprieta'	2/15
														DI BENEDETTO NUNZIA	Proprieta'	2/15
														DIBENEDETTO ANGELA	Proprieta'	2/15
														DIBENEDETTO MARGHERITA	Proprieta'	2/15
														DIBENEDETTO ROSA	Proprieta'	2/15
														DORONZO CARMELA	Proprieta'	5/15
38	Barletta	D	1	278		VIGNETO	1		30	10	2117	0,375	793,88	PIAZZOLLA EMANUELE	Proprieta'	1000/1000
39	Barletta	D	1	279		VIGNETO	2		44	30	3342	0,375	1 253,25	PIAZZOLLA EMANUELE	Proprieta'	1000/1000
40	Barletta	D	1	280		VIGNETO	2		31	50	2584	0,375	969,00	PIAZZOLLA FRANCESCO	Proprieta'	1000/1000
41	Barletta	D	1	281		VIGNETO	2		35	10	3156	0,375	1 183,50	PIAZZOLLA VIO	Proprieta'	
														PORCELLUZZI PASQUA	Usufrutto	
42	Barletta	D	1	282		VIGNETO	2		27	20	2720	0,375	1 020,00	PIAZZOLLA EMANUELE	Proprieta'	1000/1000
43	Barletta	D	1	286		VIGNETO	1		8	91	891	0,375	334,13	PIAZZOLLA FRANCESCO	Proprieta'	1000/1000
44	Barletta	D	1	297		SEMINATIVO	3		2	89	16	0,375	6,00	RIEFOLO MATTEO	Proprieta'	1/1
45	Barletta	D	1	301		SEMINATIVO	4		11		612	0,375	229,50	BARGHESE RAFFAELE	Usufrutto	1/1
														BARGHESE RUGGIERO	Nuda proprieta'	1/1
46	Barletta	D	1	303		VIGNETO	4		4	10	410	0,375	153,75	DIMAGGIO MICHELE	Proprieta'	1000/1000
47	Barletta	D	1	304		VIGNETO	4		4	30	430	0,375	161,25	DIMAGGIO LUCIA	Proprieta'	½
														DIMAGGIO SANTE	Proprieta'	½
48	Barletta	D	1	305		VIGNETO	4		15	60	1090	0,375	408,75	SPERA MARIA	Proprieta'	1000/1000
49	Barletta	B	1	333		VIGNETO	2		9	35	935	0,375	350,63	GRIMALDI PALMA	Proprieta'	1000/1000
50	Barletta	A	1	356		INCOLT STER			13	27	540	4,375	2 362,50	DICORATO MICHELE ARCANGELO	Proprieta'	1000/1000
51	Barletta	A	1	359		INCOLT STER			58		39	4,375	170,63	SCELZA TERESA	Proprieta'	1000/1000
52	Barletta	D	1	361		SEMINATIVO	4		31		564	0,375	211,50	FILANNINO EMANUELE	Proprieta'	1000/1000

53	Barletta	D	1	362		SEMINATIVO	4		13	58	1229	0,375	460,88	FILANNINO ANGELA MARIA	Proprieta'	½
														FILANNINO MICHELE	Proprieta'	½
54	Barletta	D	1	366		INCOLT PROD	U		7	10	710	0,375	266,25	AZIENDA AUTONOMA MONOPOLI DI STATO	Proprieta'	1000/1000
55	Barletta	D	1	367		VIGNETO	2		7	70	770	0,375	288,75	PIAZZOLLA EMANUELE	Proprieta'	1000/1000
56	Barletta	D	1	372		SEMINATIVO	4		12	60	688	0,375	258,00	LOFFREDO ANGELO	Proprieta'	1/12
														LOFFREDO ANNA ELISABETTA	Proprieta'	1/12
														LOFFREDO CRISTALLINO	Proprieta'	8/12
														LOFFREDO LUCIA	Proprieta'	1/12
														LOFFREDO MARIA	Proprieta'	1/12
57	Barletta	D	1	402		INCOLT STER			2	50	4	0,375	1,50	FILANNINO ANGELA	Proprieta'	1/3
														LANOTTE GIULIA	Proprieta'	1/3
														LANOTTE PALMA	Proprieta'	1/3
58	Barletta	D	1	416		INCOLT PROD	U		18	30	1830	0,375	686,25	TROILO GIOVINA	Proprieta'	1000/1000
59	Barletta	D	1	418		SEMINATIVO	3		5	40	540	0,375	202,50	CASCELLA SAVINO	Comproprietario	
														MATERA ANTONIA	Comproprietario	
60	Barletta	D	1	421		VIGNETO	4		4		101	0,375	37,88	FILANNINO EMANUELE	Proprieta'	1000/1000
61	Barletta	D	1	605		INCOLT STER			3	31	19	0,375	7,13	SGUERRA FILOMENA	Proprieta'	1000/1000
62	Barletta	D	5	1		VIGNETO	3		10	70	467	0,375	175,13	SGUERA ANGELA	Proprieta'	1000/1000
63	Barletta	D	5	2		VIGNETO	3		34	40	287	0,375	107,63	DICUONZO RUGGIERO	Proprieta'	1000/1000
64	Barletta	D	5	3		VIGNETO	3		36	5	268	0,375	100,50	GARGANO ANDREA	Proprieta'	1000/1000
65	Barletta	D	5	4		VIGNETO	2		27	40	264	0,375	76,88	FILANNINO GIUSEPPE	Proprieta'	
														SGUERA ANGELA	Proprieta'	
66	Barletta	E	5	5		VIGNETO	2		8	30	121	0,375	45,38	PICCOLO ROSA	Proprieta'	100/100
67	Barletta	E	5	82		VIGNETO	3		52	64	123	0,375	46,13	VIOLANTE NICOLA	Proprieta'	1000/1000
68	Barletta	E	5	83		VIGNETO	3		51	32	588	0,375	220,50	VIOLANTE NICOLA	Proprieta'	1000/1000
69	Barletta	E	5	84		VIGNETO	3		20	86	204	0,375	76,50	CAMPANELLA SABINA	Proprieta'	1/1
70	Barletta	D	5	145		VIGNETO	3		14	80	173	0,375	64,88	DICUONZO RUGGIERO	Proprieta'	1000/1000
71	Barletta	D	5	146		VIGNETO	3		31	60	260	0,375	97,50	RUTIGLIANO ANNA	Proprieta'	½
														TUPPUTI RUGGIERO	Proprieta'	½
72	Barletta	E	5	170		VIGNETO	3		51	1	1285	0,375	481,88	CASSANO LAURA	Proprieta'	1000/1000
73	Barletta	B	5	199		SEMINATIVO	2		3	5	63	4,375	275,63	FILANNINO ANGELA	Proprieta'	1000/1000
74	Barletta	E	5	215		VIGNETO	3		9	90	129	0,375	48,38	BARILE VINCENZO	Proprieta'	1000/1000
75	Barletta	C	5	227		VIGNETO	1		31	20	265	0,375	99,38	SGUERA ANGELA	Proprieta'	1000/1000
76	Barletta	C	5	228		VIGNETO	2		25		248	0,375	93,00	SGUERA GIOVANNA	Proprieta'	1000/1000
77	Barletta	C	5	229		VIGNETO	2		8	30	121	0,375	45,38	SGUERA GIOVANNA	Proprieta'	1000/1000
78	Barletta	E	5	247		VIGNETO	2		43	23	803	0,375	301,13	CUONZO FRANCESCO PAOLO	Proprieta'	1/3
														CUONZO MARIA ROSARIA	Proprieta'	1/3
														CUONZO MICHELE	Proprieta'	1/3
79	Barletta	E	5	272		INCOLT STER			8	50	113	0,375	42,38	DIMATTEO ANGELA	Usufrutto	
														PICCOLO CARMELA	Proprieta'	
80	Barletta	E	5	273		INCOLT STER			9	38	55	0,375	20,63	RIZZI GIUSEPPE	Proprieta'	1/1
81	Barletta	E	5	294		VIGNETO	2		21	83	100	0,375	37,50	DIVICCARO CARMELA	Proprieta'	4/7
														DIVICCARO CARMELA	Proprieta'	3/7
82	Barletta	D	5	295		VIGNETO	3		14	15	130	0,375	48,75	GARGANO ANDREA	Proprieta'	1000/1000

Allegato al decreto motivato n. 31 del 11/05/2022

83	Barletta	E	5	389		SEMINATIVO	3		5	60	560	0,375	210,00	SGUERA GIOVANNI	Proprieta'	1/1
84	Barletta	E	5	392		VIGNETO	3		1	4	104	0,375	39,00	VIOLANTE NICOLA	Proprieta'	1000/1000
85	Barletta	E	5	393	AA	SEMINATIVO	2		1	25	114	0,375	42,75	VIOLANTE NICOLA	Proprieta'	1000/1000
					AB	VIGNETO	3		1	15						
86	Barletta	E	5	394		VIGNETO	3		1	62	162	0,375	60,75	BALESTRUCCI GIUSEPPE	Proprieta'	1000/1000
87	Barletta	E	5	398		VIGNETO	2		18	86	308	0,375	115,50	SGUERA AGNESE	Proprieta'	1/5
														SGUERA FILOMENA	Proprieta'	1/5
														SGUERA GIOVANNA	Proprieta'	1/5
														SGUERA LUIGI	Proprieta'	1/5
														SGUERA MICHELE	Proprieta'	1/5
88	Barletta	E	5	399		SEMINATIVO	3		3	54	71	0,375	26,63	SGUERA AGNESE	Proprieta'	1/5
														SGUERA FILOMENA	Proprieta'	1/5
														SGUERA GIOVANNA	Proprieta'	1/5
														SGUERA LUIGI	Proprieta'	1/5
														SGUERA MICHELE	Proprieta'	1/5
89	Barletta	E	5	400		VIGNETO	3			76	2	0,375	0,75	CASSANO LAURA	Proprieta'	1000/1000
90	Barletta	E	5	408		VIGNETO	3		3		287	0,375	107,63	VIOLANTE ANDREA	Proprieta'	1000/1000
91	Barletta	E	5	416		SEMINATIVO	3		3		300	0,375	112,50	RIZZI GIUSEPPE	Proprieta'	1/1
92	Barletta	B	5	430		SEMINATIVO	3		45	90	2851	4,375	12 473,13	DI LEO DOMENICO	Proprieta'	1000/1000
93	Barletta	E	5	485		VIGNETO	3		20	87	242	0,375	90,75	CAMPANELLA SABINA	Proprieta'	1/1
94	Barletta	E	5	552		SEMINATIVO	3		9	38	21	0,375	7,88	RIZZI RUGGIERO	Proprieta'	
95	Barletta	E	5	566		VIGNETO	3		4	45	213	0,375	79,88	MONTERISI MICHELINA	Proprieta'	1000/1000
96	Barletta	E	5	575		VIGNETO	3		3	88	388	0,375	145,50	VIOLANTE NICOLA	Proprieta'	1000/1000
97	Barletta	E	5	577		VIGNETO	3		5	14	514	0,375	192,75	ROCIOLA FRANCESCA	Proprieta'	1000/1000
98	Barletta	E	5	578		VIGNETO	3		1	12	65	0,375	24,38	VIOLANTE NICOLA	Proprieta'	1000/1000
99	Barletta	E	5	616		VIGNETO	3		3	70	370	0,375	138,75	CASSANO LEONARDO	Proprieta'	1000/1000
100	Barletta	E	5	617		VIGNETO	3		3	70	370	0,375	138,75	CASSANO PASQUALE	Proprieta'	1000/1000
101	Barletta	E	5	621		INCOLT STER		1	68	33				DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER OPERE DI BONIFICA	Proprieta'	1000/1000
102	Barletta	E	5	622		VIGNETO	3		9	90	144	0,375	54,00	MOROLLA FRANCESCO	Proprieta'	1/6
														MOROLLA GIUSEPPE	Proprieta'	1/6
														MOROLLA MARTIRE	Proprieta'	1/6
														MOROLLA MICHELE	Proprieta'	1/6
														RIZZI ROSARIA ANTONIA	Proprieta'	2/6
103	Barletta	E	5	628		VIGNETO	2		18	13	237	0,375	88,88	SCOMMEGNA ALDO	Proprieta'	1/12
														SCOMMEGNA ANGELA	Proprieta'	3/12
														SCOMMEGNA GIOVANNA CARMELA	Proprieta'	1/12
														SCOMMEGNA MARIA ADDOLORATA	Proprieta'	3/12
														SCOMMEGNA MICHELE	Proprieta'	1/12
														SCOMMEGNA VINCENZO	Proprieta'	3/12
104	Barletta	E	5	629		VIGNETO	2		17	30	142	0,375	53,25	BARBARO GIOVANNA	Proprieta'	1/1
105	Barletta	E	5	630		VIGNETO	2		2	50	17	0,375	6,38	BARBARO GIOVANNA	Proprieta'	1/1
106	Marg. di Sav.	A	20	112		VIGNETO	43		5	82				DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO	Proprieta'	1000/1000
107	Marg. di Sav.	A	20	143		VIGNETO	43		5	78	578	4,375	2 528,75	LANCIANO AGOSTINO	Proprieta'	1000/1000
108	Marg. di Sav.	A	20	170		VIGNETO	43		2	54	254	2,500	635,00	DI MAGGIO SANTE	Proprieta'	1000/1000

109	Marg. di Sav.	A	20	193		VIGNETO	43		2	80	280	2,500	700,00	D'ORONZO DOMENICO	Proprieta'	1000/1000
110	Marg. di Sav.	A	20	194		VIGNETO	43		5	88	588	2,500	1 470,00	LANCIANO MICHELE	Proprieta'	1000/1000
111	Marg. di Sav.	A	20	257		ORTO	42		32	14	43	4,375	188,13	LA MACCHIA NICOLA	Proprieta'	1000/1000
112	Marg. di Sav.	A	20	259		VIGNETO	41		43	42	144	4,375	630,00	DICORATO PIETRO	Proprieta'	1000/1000
113	Marg. di Sav.	A	20	288		VIGNETO	43		3	43	343	2,500	857,50	BORGHESE RUGGIERO	Proprieta'	1000/1000
114	Marg. di Sav.	A	20	381		ORTO	42	1	2	46	1042	4,375	4 558,75	LA MACCHIA MICHELE	Proprieta'	1000/1000
115	Marg. di Sav.	A	20	641		SEMINATIVO	43		2	20	220	0,375	82,50	FILANNINO GIUSEPPE	Proprieta'	1000/1000
116	Marg. di Sav.	A	20	642		INCOLT PROD	40		5	33	533	0,375	199,88	FILANNINO GIUSEPPE	Proprieta'	1000/1000
117	Marg. di Sav.	A	20	643		SEMINATIVO	43			63	63	0,375	23,63	FILANNINO GIUSEPPE	Proprieta'	1000/1000
118	Marg. di Sav.	A	20	646		SEMINATIVO	43			42	42	0,375	15,75	STRANIERO RUGGIERO	Proprieta'	1000/1000
119	Marg. di Sav.	A	20	647		INCOLT PROD	40			80	80	0,375	30,00	STRANIERO RUGGIERO	Proprieta'	1000/1000
120	Marg. di Sav.	A	20	648		SEMINATIVO	43			40	40	0,375	15,00	STRANIERO RUGGIERO	Proprieta'	1000/1000
121	Marg. di Sav.	A	20	654		SEMINATIVO	43			27	27	0,375	10,13	PEDICO MARIA	Proprieta'	2/6
														TUPPUTI ETTORE	Proprieta'	1/6
														TUPPUTI LUIGIA	Proprieta'	1/6
														TUPPUTI RUGGIERO	Proprieta'	1/6
														TUPPUTI SERAFINA	Proprieta'	1/6
122	Marg. di Sav.	A	20	655		SEMINATIVO	43		4	52	452	0,375	169,50	ESPERTI GAETANO	Comproprietario	
														ESPERTI RAFFAELE	Comproprietario	
123	Marg. di Sav.	A	20	656		VIGNETO	42		6	97	697	0,375	261,38	ESPERTI GAETANO	Comproprietario	
														ESPERTI RAFFAELE	Comproprietario	
124	Marg. di Sav.	A	20	657		INCOLT PROD	40		7	31	731	0,375	274,13	ESPERTI GAETANO	Comproprietario	
														ESPERTI RAFFAELE	Comproprietario	
125	Marg. di Sav.	A	20	661		SEMINATIVO	43		7	40	740	2,500	1 850,00	ESPERTI GAETANO	Comproprietario	
														ESPERTI RAFFAELE	Comproprietario	
126	Marg. di Sav.	A	20	662		SEMINATIVO	43		7	18	718	2,500	1 795,00	ESPERTI GAETANO	Comproprietario	
														ESPERTI RAFFAELE	Comproprietario	
127	Marg. di Sav.	A	20	663		VIGNETO	42		14	67	1467	0,375	550,13	ESPERTI GAETANO	Comproprietario	
														ESPERTI RAFFAELE	Comproprietario	
128	Marg. di Sav.	A	20	667		STAGNO			12	76				DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA (RM)	Proprieta'	1/1
129	Marg. di Sav.	A	20	668		STAGNO			2	85				DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA (RM)	Proprieta'	1/1
130	Marg. di Sav.	A	20	670		INCOLT STER			8	14	814	0,375	305,25	D'ADUZIO EMANUELA	Comproprietario	
														D'ADUZIO FILOMENA	Comproprietario	
														D'ADUZIO GIUSEPPE	Comproprietario	
														D'ADUZIO IGNAZIO	Comproprietario	
131	Marg. di Sav.	A	20	672		SEMINATIVO	43		6	86	686	2,500	1 715,00	PEDICO MARIA	Proprieta'	2/6
														TUPPUTI ETTORE	Proprieta'	1/6
														TUPPUTI LUIGIA	Proprieta'	1/6
														TUPPUTI RUGGIERO	Proprieta'	1/6
														TUPPUTI SERAFINA	Proprieta'	1/6

Allegato al decreto motivato n. 31 del 11/05/2022

132	Marg. di Sav.	A	20	673		VIGNETO	42		5	85	585	2,500	1 462,50	PEDICO MARIA	Proprieta'	2/6
														TUPPUTI ETTORE	Proprieta'	1/6
														TUPPUTI LUIGIA	Proprieta'	1/6
														TUPPUTI RUGGIERO	Proprieta'	1/6
														TUPPUTI SERAFINA	Proprieta'	1/6
133	Marg. di Sav.	A	20	674		SEMINATIVO	43		16	23	1623	2,500	4 057,50	PEDICO MARIA	Proprieta'	2/6
														TUPPUTI ETTORE	Proprieta'	1/6
														TUPPUTI LUIGIA	Proprieta'	1/6
														TUPPUTI RUGGIERO	Proprieta'	1/6
														TUPPUTI SERAFINA	Proprieta'	1/6
134	Marg. di Sav.	A	20	679		INCOLT PROD	40			49	49	0,375	18,38	D AMATO MARIA	Proprieta'	1000/1000
135	Marg. di Sav.	A	20	680		SEMINATIVO	43		4	19	419	2,500	1047,50	D AMATO MARIA	Proprieta'	1000/1000
136	Marg. di Sav.	A	20	681		VIGNETO	42		4	35	435	2,500	1 087,50	D AMATO MARIA	Proprieta'	1000/1000
137	Marg. di Sav.	A	20	682		SEMINATIVO	43		15	85	1585	2,500	3 962,50	D AMATO MARIA	Proprieta'	1000/1000
138	Marg. di Sav.	A	20	683		INCOLT PROD	40			31	31	0,375	11,63	D AMATO MARIA	Proprieta'	1000/1000
139	Marg. di Sav.	A	20	687		INCOLT STER				28	28	0,375	10,50	BORRACCINO FRANCESCO	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
140	Marg. di Sav.	A	20	688		SEMINATIVO	43		2	79	279	2,500	697,50	BORRACCINO FRANCESCO	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
141	Marg. di Sav.	A	20	689		VIGNETO	42		2	82	282	2,500	705,00	BORRACCINO FRANCESCO	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
142	Marg. di Sav.	A	20	690		SEMINATIVO	43		9	3	903	2,500	2 257,50	BORRACCINO FRANCESCO	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
143	Marg. di Sav.	A	20	691		SEMINATIVO	43			33	33	2,500	82,50	BORRACCINO FRANCESCO	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
144	Marg. di Sav.	A	20	692		INCOLT PROD	40		2	2	202	0,375	75,75	BORRACCINO FRANCESCO	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
145	Marg. di Sav.	A	20	693		INCOLT PROD	40		1	63	163	0,375	61,13	BORRACCINO FRANCESCO	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
146	Marg. di Sav.	A	20	697		INCOLT STER				37	37	0,375	13,88	BORRACCINO MARIO	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
147	Marg. di Sav.	A	20	698		SEMINATIVO	43		2	77	277	2,500	692,50	BORRACCINO MARIO	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
148	Marg. di Sav.	A	20	699		VIGNETO	42		2	66	266	2,500	665,00	BORRACCINO MARIO	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
149	Marg. di Sav.	A	20	700		SEMINATIVO	43		8	77	877	2,500	2 192,50	BORRACCINO MARIO	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
150	Marg. di Sav.	A	20	701		INCOLT PROD	40			32	32	0,375	12,00	BORRACCINO MARIO	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
151	Marg. di Sav.	A	20	702		INCOLT PROD	40		3	35	335	0,375	125,63	BORRACCINO MARIO	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
152	Marg. di Sav.	A	20	703		INCOLT PROD	40		1	22	122	0,375	45,75	BORRACCINO MARIO	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	

153	Marg. di Sav.	A	20	707		INCOLT PROD	40			42	42	0,375	15,75	BORRACCINO GIUSEPPE	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
154	Marg. di Sav.	A	20	708		SEMINATIVO	43		2	75	275	2,500	687,50	BORRACCINO GIUSEPPE	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
155	Marg. di Sav.	A	20	709		VIGNETO	42		2	43	243	2,500	607,50	BORRACCINO GIUSEPPE	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
156	Marg. di Sav.	A	20	710		SEMINATIVO	43		7	18	718	2,500	1 795,00	BORRACCINO GIUSEPPE	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
157	Marg. di Sav.	A	20	711		INCOLT PROD	40			70	70	0,375	26,25	BORRACCINO GIUSEPPE	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
158	Marg. di Sav.	A	20	712		SEMINATIVO	43		3	45	345	0,375	129,38	BORRACCINO GIUSEPPE	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
159	Marg. di Sav.	A	20	713		INCOLT PROD	40			72	72	0,375	27,00	BORRACCINO GIUSEPPE	Proprieta'	
														BORRACCINO MATTEO	Usufrutto	
160	Marg. di Sav.	A	20	717		SEMINATIVO	43		13	20	1320	2,500	3300,00	D'ADUZIO EMANUELA	Comproprietario	
														D'ADUZIO FILOMENA	Comproprietario	
														D'ADUZIO GIUSEPPE	Comproprietario	
														D'ADUZIO IGNAZIO	Comproprietario	
161	Marg. di Sav.	A	20	718		VIGNETO	43		10	65	1065	2,500	2 662,50	D'ADUZIO EMANUELA	Comproprietario	
														D'ADUZIO FILOMENA	Comproprietario	
														D'ADUZIO GIUSEPPE	Comproprietario	
														D'ADUZIO IGNAZIO	Comproprietario	
162	Marg. di Sav.	A	20	719		SEMINATIVO	43		35	22	3522	2,500	8 805,00	D'ADUZIO EMANUELA	Comproprietario	
														D'ADUZIO FILOMENA	Comproprietario	
														D'ADUZIO GIUSEPPE	Comproprietario	
														D'ADUZIO IGNAZIO	Comproprietario	
163	Marg. di Sav.	A	20	720		INCOLT PROD	40		37	2	3702	0,375	1 388,25	D'ADUZIO EMANUELA	Comproprietario	
														D'ADUZIO FILOMENA	Comproprietario	
														D'ADUZIO GIUSEPPE	Comproprietario	
														D'ADUZIO IGNAZIO	Comproprietario	
164	Marg. di Sav.	A	20	721		SEMINATIVO	43		12	15	1215	4,375	5315,63	D'ADUZIO EMANUELA	Comproprietario	
														D'ADUZIO FILOMENA	Comproprietario	
														D'ADUZIO GIUSEPPE	Comproprietario	
														D'ADUZIO IGNAZIO	Comproprietario	
165	Marg. di Sav.	A	20	722		INCOLT PROD	40		1	9	109	0,375	40,88	D'ADUZIO EMANUELA	Comproprietario	
														D'ADUZIO FILOMENA	Comproprietario	
														D'ADUZIO GIUSEPPE	Comproprietario	
														D'ADUZIO IGNAZIO	Comproprietario	
166	Marg. di Sav.	A	20	732		SEMINATIVO	43		3	10	310	2,500	627,50	RICCO FRANCESCO	Proprieta'	1000/1000
167	Marg. di Sav.	A	20	733		VIGNETO	42			64	64	2,500	132,50	RICCO FRANCESCO	Proprieta'	1000/1000
168	Marg. di Sav.	A	20	734		SEMINATIVO	43		5	26	526	2,500	1 262,50	RICCO FRANCESCO	Proprieta'	1000/1000
169	Marg. di Sav.	A	20	735		INCOLT PROD	40		24	35	2435	0,375	912,00	RICCO FRANCESCO	Proprieta'	1000/1000
170	Marg. di Sav.	A	20	736		SEMINATIVO	43		7	45	745	4,375	3 272,50	RICCO FRANCESCO	Proprieta'	1000/1000
171	Marg. di Sav.	A	20	737		VIGNETO	42		4	51	451	2,500	602,50	RICCO FRANCESCO	Proprieta'	1000/1000

Allegato al decreto motivato n. 31 del 11/05/2022

172	Marg. di Sav.	A	20	740		INCOLT PROD	40		10	18	1018	0,375	361,13	DI LILLO AMATO	Proprieta'	1000/1000
173	Marg. di Sav.	A	20	741		SEMINATIVO	43		5	63	563	4,375	2 323,13	DI LILLO AMATO	Proprieta'	1000/1000
174	Marg. di Sav.	A	20	742		VIGNETO	42		6	6	606	2,500	1 050,00	DI LILLO AMATO	Proprieta'	1000/1000
175	Marg. di Sav.	A	20	744		INCOLT PROD	40		4	50				DEMANIO DELLO STATO RAMO LAVORI PUBBLICI	Proprieta'	1000/1000
176	Marg. di Sav.	A	20	745		SEMINATIVO	43		3	65				DEMANIO DELLO STATO RAMO LAVORI PUBBLICI	Proprieta'	1000/1000
177	Marg. di Sav.	A	20	746		VIGNETO	42		5	5				DEMANIO DELLO STATO RAMO LAVORI PUBBLICI	Proprieta'	1000/1000
178	Marg. di Sav.	A	20	748		INCOLT PROD	40		2	17	217	0,375	85,13	CAPUTO RUGGIERO	Proprieta'	
														RUTIGLIANO CONSIGLIA	Usufrutto	
179	Marg. di Sav.	A	20	749		SEMINATIVO	43		3	88	388	4,375	1697,50	CAPUTO RUGGIERO	Proprieta'	
														RUTIGLIANO CONSIGLIA	Usufrutto	
180	Marg. di Sav.	A	20	750		VIGNETO	42		5	84	584	2,500	1 460,00	CAPUTO RUGGIERO	Proprieta'	
														RUTIGLIANO CONSIGLIA	Usufrutto	
181	Marg. di Sav.	A	20	751		INCOLT PROD	40			54	54	0,375	20,25	CAPUTO RUGGIERO	Proprieta'	1000/1000
182	Marg. di Sav.	A	20	752		SEMINATIVO	43		6	26	626	4,375	2 738,75	CAPUTO RUGGIERO	Proprieta'	1000/1000
183	Marg. di Sav.	A	20	753		VIGNETO	42		11	60	1160	2,500	2 900,00	CAPUTO RUGGIERO	Proprieta'	1000/1000
184	Marg. di Sav.	A	20	754		SEMINATIVO	43		1	96	196	4,375	857,50	FRISARDI MARIA	Proprieta'	1000/1000
185	Marg. di Sav.	A	20	755		VIGNETO	43		9	43	943	2,500	2 357,50	FRISARDI MARIA	Proprieta'	1000/1000
186	Marg. di Sav.	A	20	757		SEMINATIVO	21			35	35	4,375	153,13	DI VICCARO GRAZIA	Proprieta'	1000/1000
187	Marg. di Sav.	A	20	758		VIGNETO	43		9	92	992	2,500	2 480,00	DI VICCARO GRAZIA	Proprieta'	1000/1000
188	Marg. di Sav.	A	20	760		INCOLT PROD	40		12	1	1201	2,500	3 002,50	FUMARULO EMANUELE	Proprieta'	1000/1000
189	Marg. di Sav.	A	20	762		VIGNETO	42		11	34	1134	2,500	2 835,00	FERRULLI FRANCESCO	Proprieta'	1000/1000
190	Marg. di Sav.	A	20	764		VIGNETO	42		16	93	1693	2,500	3 725,00	FILANNINO EMANUELE	Proprieta'	1000/1000
191	Marg. di Sav.	D	20	765		VIGNETO	42		6	87	9	4,375	39,38	FILANNINO EMANUELE	Proprieta'	1000/1000
192	Marg. di Sav.	A	20	766		VIGNETO	42		9	33	933	2,500	2 332,50	FILANNINO ANGELA	Proprieta'	1000/1000
193	Marg. di Sav.	D	20	767		ORTO	42		1	86	186	0,375	69,75	FILANNINO ANGELA	Proprieta'	1000/1000
194	Marg. di Sav.	A	20	768		VIGNETO	43		6	39	639	2,500	1 597,50	DI BENEDETTO GIUSEPPE	Proprieta'	1000/1000
195	Marg. di Sav.	D	20	769		ORTO	42			16	16	0,375	6,00	DI BENEDETTO GIUSEPPE	Proprieta'	1000/1000
196	Marg. di Sav.	A	20	771		SEMINATIVO	43		51	17				DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA (RM)	Proprieta'	1/1
197	Marg. di Sav.	A	20	772		VIGNETO	42		3	91				DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA (RM)	Proprieta'	1/1
198	Marg. di Sav.	A	20	773		SEMINATIVO	43		13	12				DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA (RM)	Proprieta'	1/1
199	Marg. di Sav.	A	20	774		INCOLT PROD	40		37	94				DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA (RM)	Proprieta'	1/1
200	Marg. di Sav.	A	20	775		INCOLT STER			8	78				DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA (RM)	Proprieta'	1/1
200	Marg. di Sav.	A	20	776		VIGNETO	42		22	80				DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA (RM)	Proprieta'	1/1
200	Marg. di Sav.	A	20	777		ORTO	42		8	29				DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA (RM)	Proprieta'	1/1
200	Marg. di Sav.	A	20	778		ORTO	42		5	28				DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA (RM)	Proprieta'	1/1
200	Marg. di Sav.	A	20	779		ORTO	42		4	3				DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA (RM)	Proprieta'	1/1
200	Marg. di Sav.	A	20	780		ORTO	42		20	27				DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA (RM)	Proprieta'	1/1
201	Marg. di Sav.	A	20	781		SEMINATIVO	43		25	40				DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA (RM)	Proprieta'	1/1
202	Marg. di Sav.	A	20	782		VIGNETO	42	1	5	29				DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA (RM)	Proprieta'	1/1

203	Marg. di Sav.	A	20	786		ORTO	42		2	36	106	2,500	265,00	GIULIANO CAROLINA	Proprieta'	1/3
														LOMBARDI ANTONIO	Proprieta'	1/3
														LOMBARDI MARIA GRAZIA ANTONIETTA	Proprieta'	1/3
204	Marg. di Sav.	A	20	789		ORTO	42		1	87	120	2,500	300,00	ARLORETO CARLO	Proprieta'	1000/1000
205	Marg. di Sav.	A	20	792		VIGNETO	43		5	64	201	2,500	502,50	CIANNARELLA ANTONIETTA	Proprieta'	½
														LOMBARDI ANTONIO	Proprieta'	½
206	Marg. di Sav.	A	20	795		VIGNETO	42		3	11	13	2,500	32,50	CIANNARELLA ANTONIETTA	Proprieta'	½
														LOMBARDI ANTONIO	Proprieta'	½
207	Marg. di Sav.	B	21	10		INCOLT STER			7	12	236	0,375	88,50	DI GIOIA GIUSEPPE	Proprieta'	¾
														DI GIOIA NICOLA	Proprieta'	¼
208	Marg. di Sav.	B	21	15		VIGNETO	42		18	21	208	0,375	78,00	SCOMMEGNA ANNA	Usufrutto	
														SCOMMEGNA DOMENICO	Proprieta'	
209	Marg. di Sav.	C	21	111		INCOLT STER			4	68	132	0,375	49,50	FILANNINO MARIA	Proprieta'	1000/1000
210	Marg. di Sav.	C	21	112		SEMINATIVO	41		3	62	165	0,375	61,88	FILANNINO FRANCESCO	Proprieta'	1000/1000
211	Marg. di Sav.	C	21	113		INCOLT STER			6	35	504	0,375	189,00	FILANNINO CARMELA	Comproprietario	
														FILANNINO LUCIA	Usufrutto	
														FILANNINO MARIETTA	Comproprietario	
212	Marg. di Sav.	C	21	114		SEMINATIVO	41		8	56	580	0,375	217,50	LAMACCHIA ANGELA RAFFAELLA	Comproprietario	
														LAMACCHIA MARIA	Comproprietario	
213	Marg. di Sav.	C	21	115		INCOLT STER			10	18	339	0,375	127,13	SATALINO GIUSEPPE	Proprieta'	
														SGUERA GRAZIA	Usufrutto	
214	Marg. di Sav.	C	21	116		SEMINATIVO	41		8	90	372	0,375	139,50	PORCELLUZZI MARIA	Proprieta'	1000/1000
215	Marg. di Sav.	C	21	227		PASCOLO	43		4	20	131	0,375	49,13	DE CORATO CARMELA	Proprieta'	1000/1000
216	Marg. di Sav.	C	21	228		INCOLT STER			8	73	700	0,375	262,50	FILANNINO CARMELA	Comproprietario	
														FILANNINO LUCIA	Usufrutto	
														FILANNINO MARIETTA	Comproprietario	
217	Marg. di Sav.	C	21	258		SEMINATIVO	41		46	71	2766	0,375	1037,25	D'ORONZO RUGGIERO	Proprieta'	1000/1000
218	Marg. di Sav.	C	21	259		ORTO	41		10	40	52	0,375	19,50	DORONZO SAVINO	Proprieta'	1000/1000
219	Marg. di Sav.	C	21	269		SEMINATIVO	41		7	62	762	0,375	231,00	RICCO MARIA	Proprieta'	1000/1000
220	Marg. di Sav.	C	21	270		INCOLT STER			50	80	3976	0,375	1491,00	DI GIOIA GIUSEPPE	Proprieta'	¾
														DI GIOIA NICOLA	Proprieta'	¼
221	Marg. di Sav.	E	21	271		SEMINATIVO	41		36	58	2027	0,375	760,13	SCOMMEGNA ANNA	Proprieta'	1000/1000
222	Marg. di Sav.	C	21	272		VIGNETO	42		16	3	395	0,375	148,13	D'ARGENIO MARIA	Proprieta'	1000/1000
223	Marg. di Sav.	E	21	273		SEMINATIVO	41		44	67	2227	0,375	835,13	D'ARGENIO MARIA	Proprieta'	1000/1000
224	Marg. di Sav.	E	21	274		INCOLT STER			76	65	3458	0,375	1 296,75	RICCO ANTONIA	Proprieta'	1/6
														RICCO DOMENICO	Usufruttuario parziale	
														RICCO GILDA	Proprieta'	1/6
														RICCO GRAZIA	Proprieta'	1/6
														RICCO LUIGI	Proprieta'	1/6
														RICCO MICHELE	Proprieta'	1/6
														RICCO ROSARIA	Proprieta'	1/6

Allegato al decreto motivato n. 31 del 31/05/2022

225	Marg. di Sav.	E	21	275		VIGNETO	43		30	21	2198	0,375	824,25	DI VICCARO ANTONIO	Comproprietario	
														DI VICCARO COSIMO	Comproprietario	
														DI VICCARO GILDA	Comproprietario	
														DI VICCARO GIUSEPPE	Comproprietario	
														DI VICCARO GRAZIA	Comproprietario	
														DIVICCARO EMANUELLA	Comproprietario	
														DIVICCARO FILOMENA	Comproprietario	
														DIVICCARO MARIAPIA	Comproprietario	
226	Marg. di Sav.	E	21	276		SEMINATIVO	42		6	56	320	0,375	120,00	FARANO ROSA	Proprieta'	1000/1000
227	Marg. di Sav.	E	21	277		SEMINATIVO	42		3	84	25	0,375	9,38	DI VICCARO GIUSEPPE	Proprieta'	1000/1000
228	Marg. di Sav.	E	21	278		INCOLT PROD	40		85	40				DEMANIO DELLO STATO con sede in ROMA (RM)	Proprieta'	1000/1000
229	Marg. di Sav.	C	21	279		INCOLT STER			21	12	1003	0,375	376,13	FILANNINO MARIA	Proprieta'	1000/1000
230	Marg. di Sav.	C	21	280		SEMINATIVO	41		21	73	1103	0,375	413,63	FILANNINO FRANCESCO	Proprieta'	1000/1000
231	Marg. di Sav.	C	21	281		INCOLT STER			3	22	172	0,375	64,50	FILANNINO ANGELO	Proprieta'	1000/1000
232	Marg. di Sav.	C	21	282		INCOLT STER			22	71	1156	0,375	433,50	FILANNINO ANGELO	Proprieta'	1000/1000
233	Marg. di Sav.	C	21	284		SEMINATIVO	41		48	46	2520	0,375	945,00	SGUERA AGNESE	Comproprietario	
														SGUERA FILOMENA	Comproprietario	
														SGUERA GIOVANNA	Comproprietario	
234	Marg. di Sav.	C	21	285		INCOLT STER			35	10	1755	0,375	658,13	DE CORATO CARMELA	Proprieta'	1000/1000
235	Marg. di Sav.	C	21	286		SEMINATIVO	41		33	50	1700	0,375	637,50	PORCELLUZZI SAVINO	Proprieta'	1000/1000
236	Marg. di Sav.	C	21	299		SEMINATIVO	41		23	71	1100	0,375	412,50	DE CORATO CARMELA	Proprieta'	1000/1000
237	Marg. di Sav.	E	21	300		SEMINATIVO	41		20	98	19	0,375	7,13	SGUERA AGNESE	Comproprietario	
														SGUERA FILOMENA	Comproprietario	
														SGUERA GIOVANNA	Comproprietario	
238	Marg. di Sav.	C	21	301		SEMINATIVO	41		9	65	266	0,375	99,75	PORCELLUZZI GIROLAMA	Proprieta'	1000/1000
239	Marg. di Sav.	B	21	303		VIGNETO	42		10	17	45	0,375	16,88	RICCO MARIA	Proprieta'	1000/1000
240	Marg. di Sav.	C	21	318		SEMINATIVO	41		8	57	611	0,375	229,13	D'ORONZO NUNZIA	Usufrutto	
														LA MACCHIA MICHELE	Proprieta'	
241	Marg. di Sav.	C	21	389		INCOLT STER			4	92	512	0,375	192,00	SATALINO GIUSEPPE	Proprieta'	
														SGUERA GRAZIA	Usufrutto	
242	Marg. di Sav.	C	21	435		INCOLT PROD	40		21		2120	0,375	795,00	FILANNINO CARMELA	Comproprietario	
														FILANNINO LUCIA	Usufrutto	
														FILANNINO MARIETTA	Comproprietario	
243	Marg. di Sav.	C	21	436		INCOLT PROD	40		23	10	2171	0,375	814,13	FILANNINO CARMELA	Comproprietario	
														FILANNINO LUCIA	Usufrutto	
														FILANNINO MARIETTA	Comproprietario	

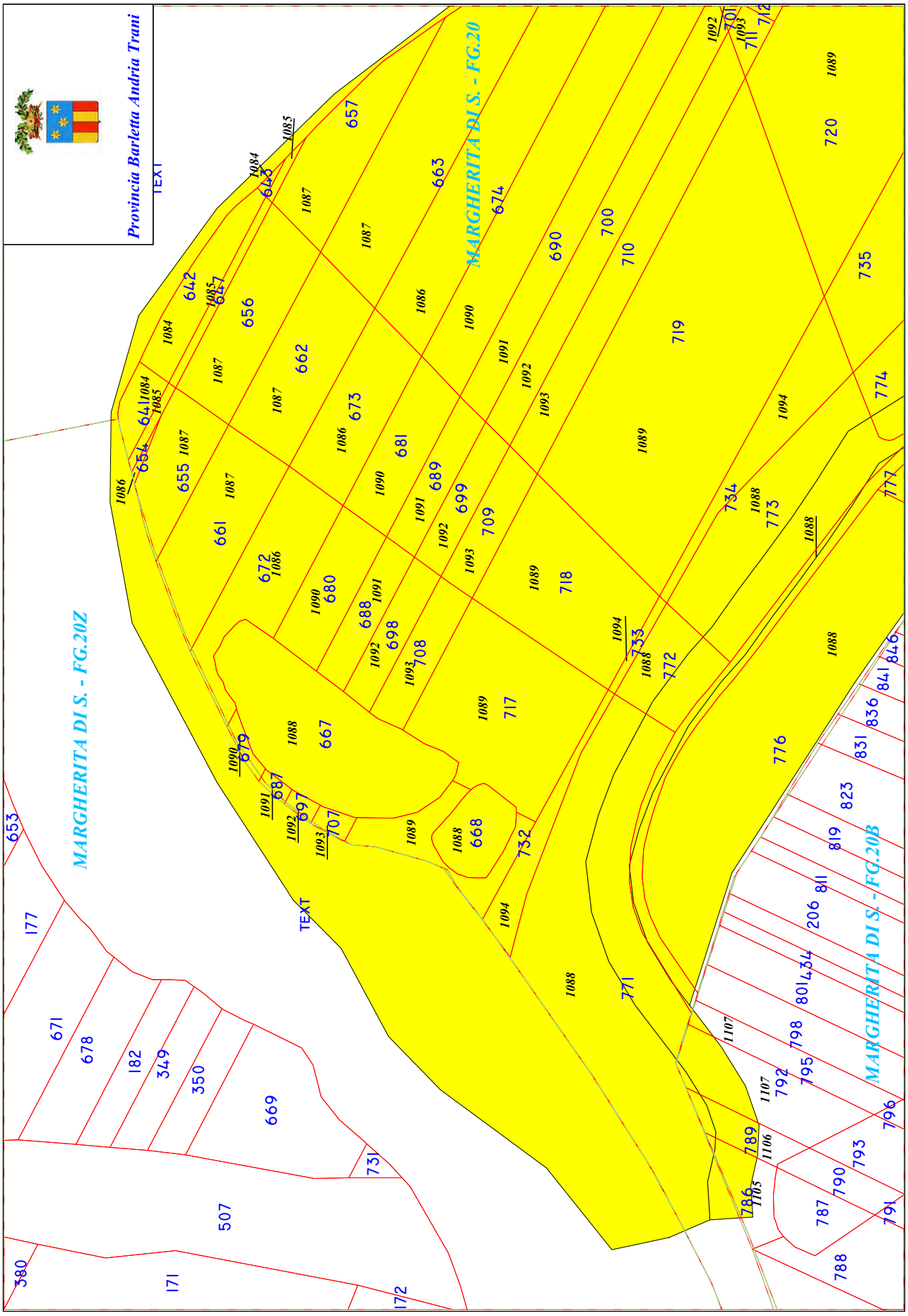
Provincia di Barletta - Andria - Trani

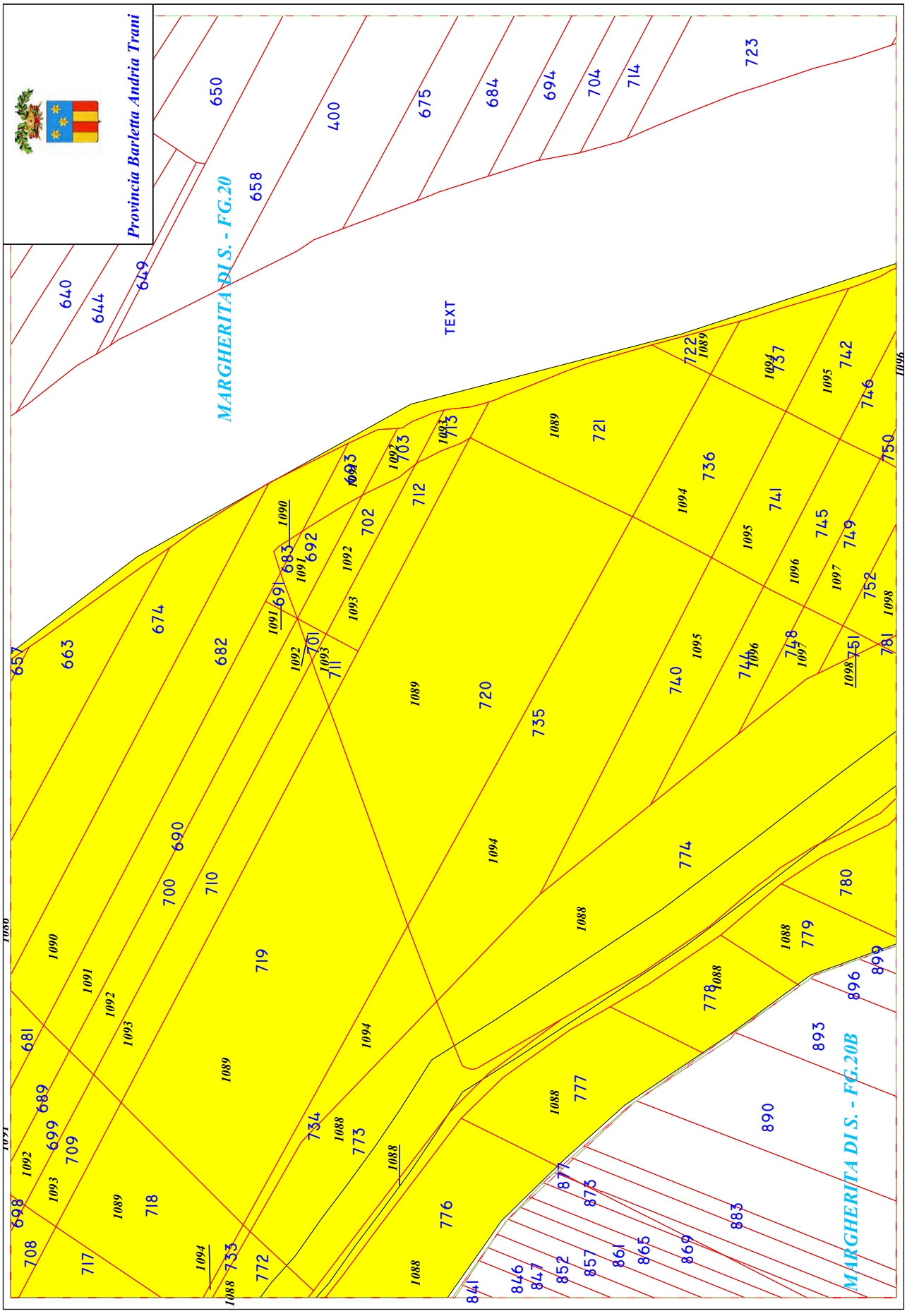
Gestione PNR Fiume Ofanto - POR Puglia 2014-2020
Asse VI - Azione 6.5 - Sub Azione 6.5.A
"Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" - Intervento cod. MIR A0605.6

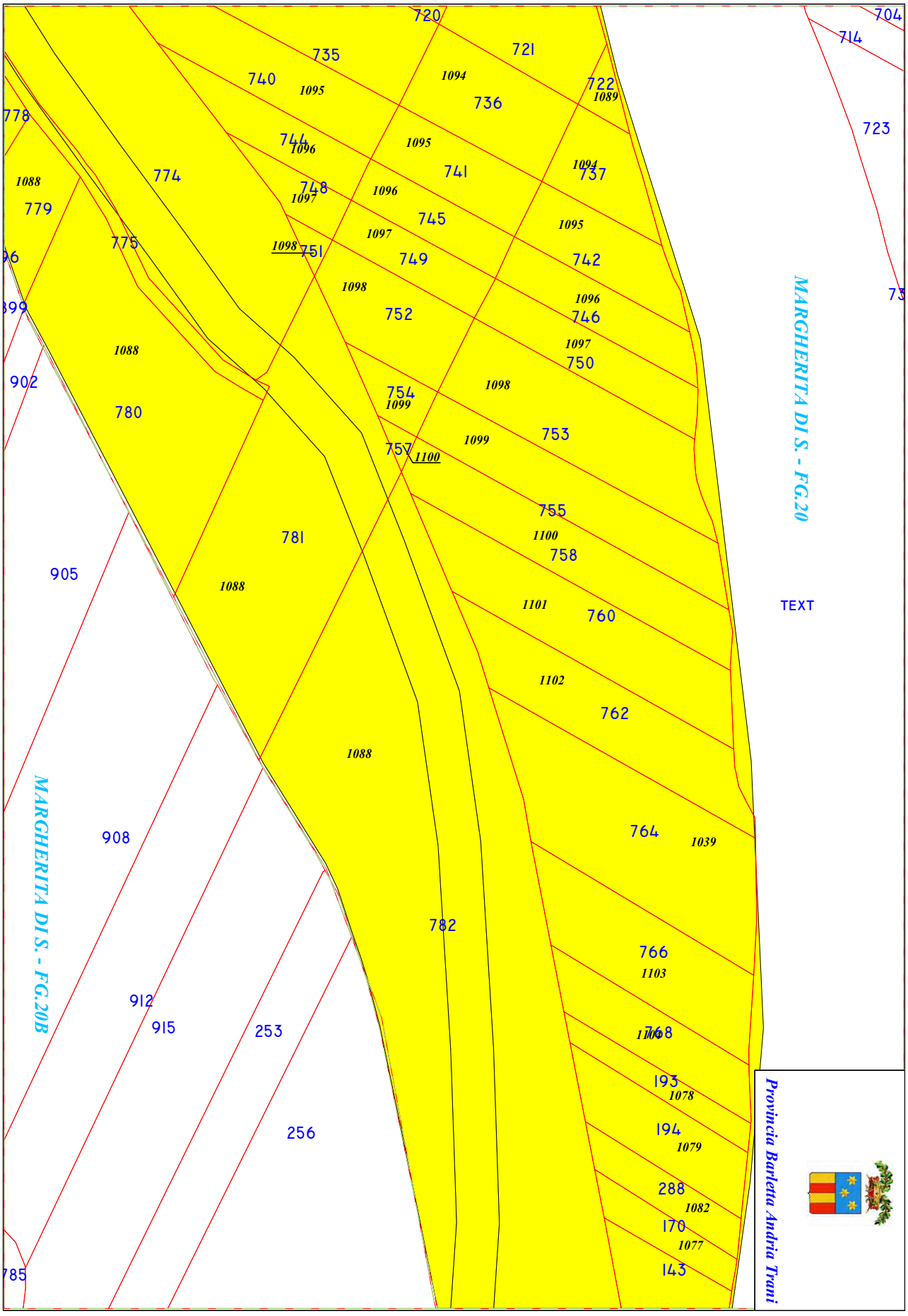
INTERVENTO DI RIPRISTINO, RECUPERO E GESTIONE DELL'AREA UMIDA COSTIERA IN PROSSIMITA' DELLA FOCE DEL FIUME OFANTO NEI COMUNI DI BARLETTA E MARGHERITA DI S.

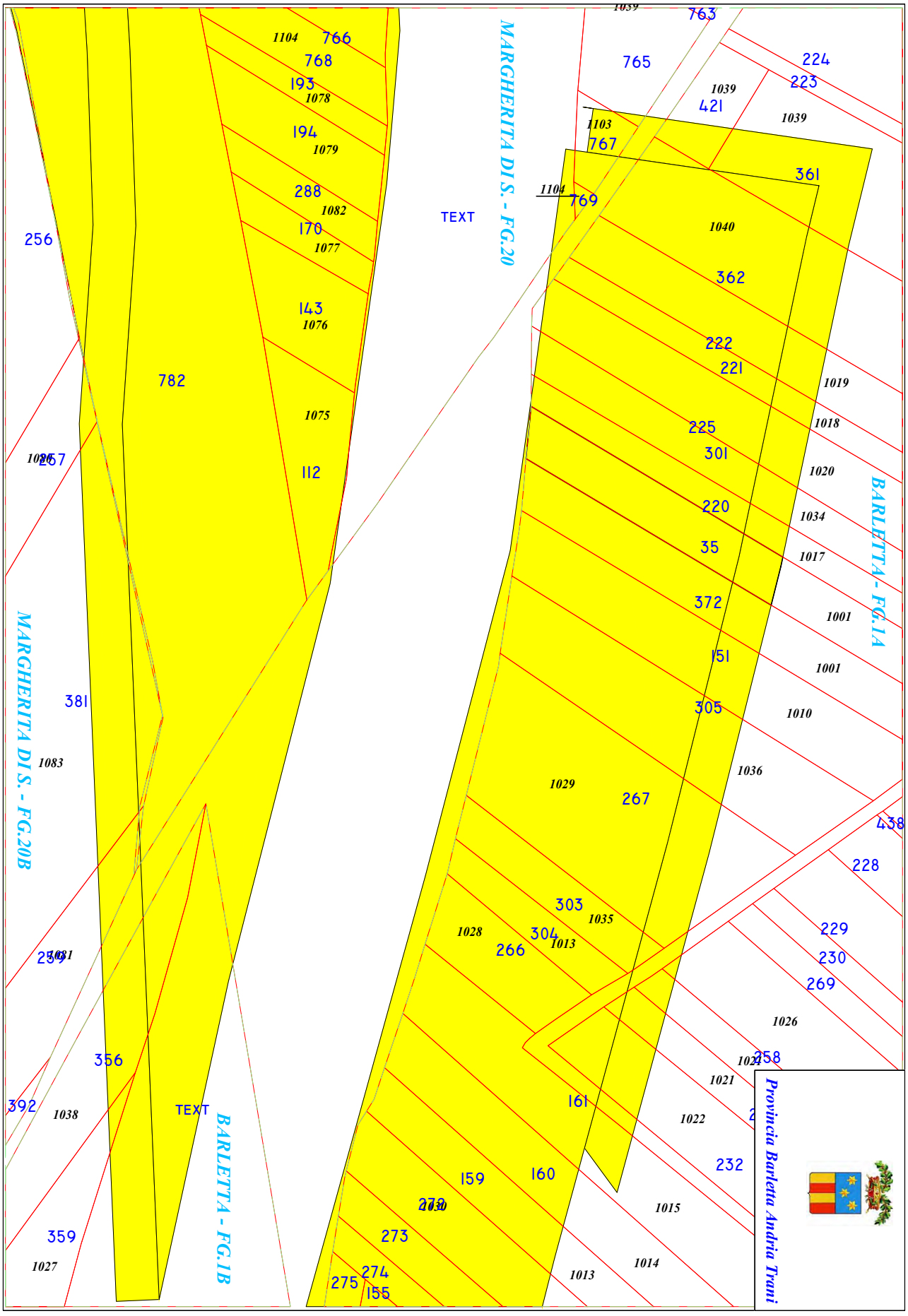
Scala	*Oggetto:*	*Tav.*
1:1000	*Piano particellare*	*All. B*

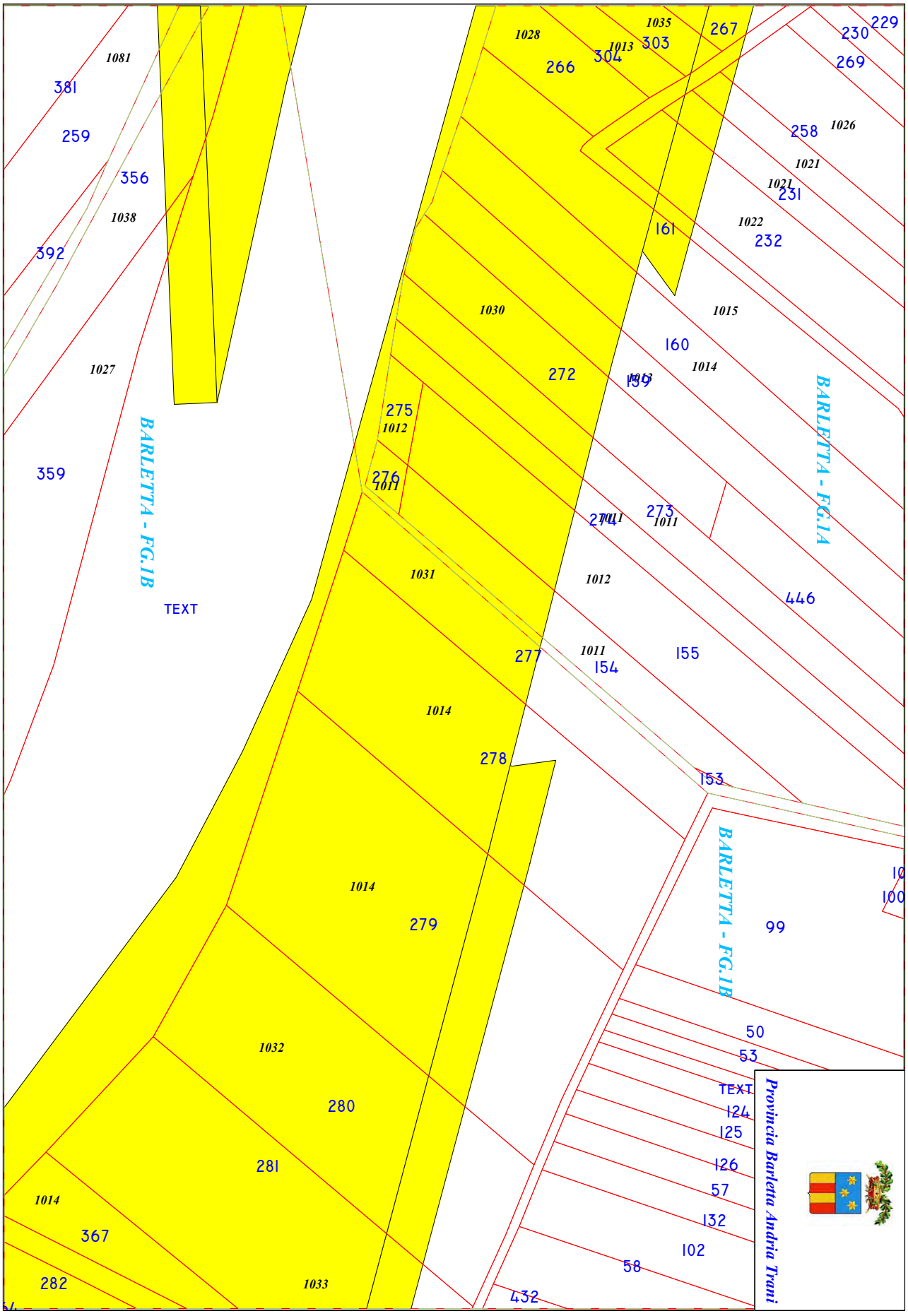
Il R.U.P.
Arch. Mauro IACOVIELLO

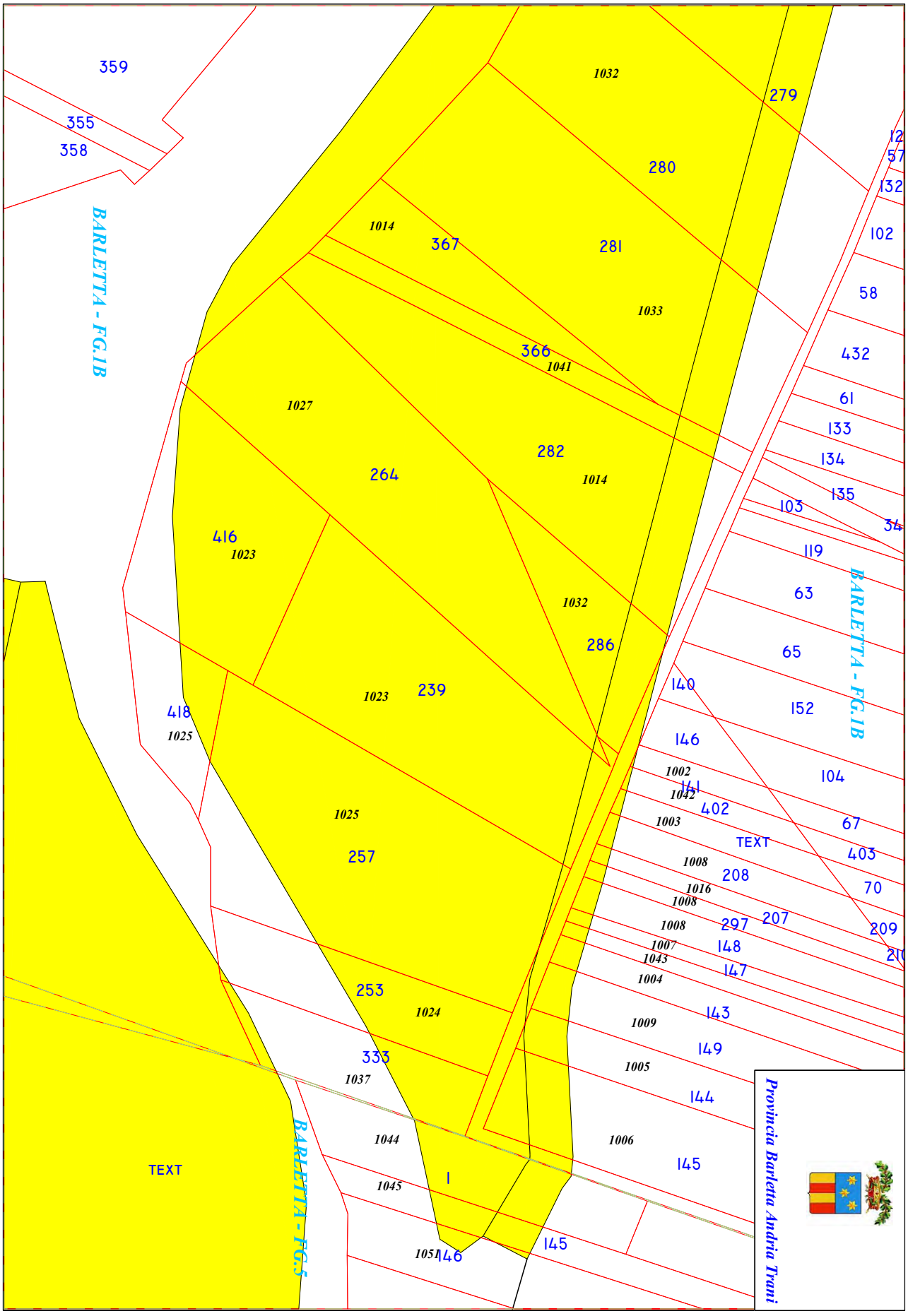

Provincia Barletta Andria Trani
MARGHERITA DI S. - FG.20
MARGHERITA DI S. - FG.20Z
MARGHERITA DI S. - FG.20B
TEXT

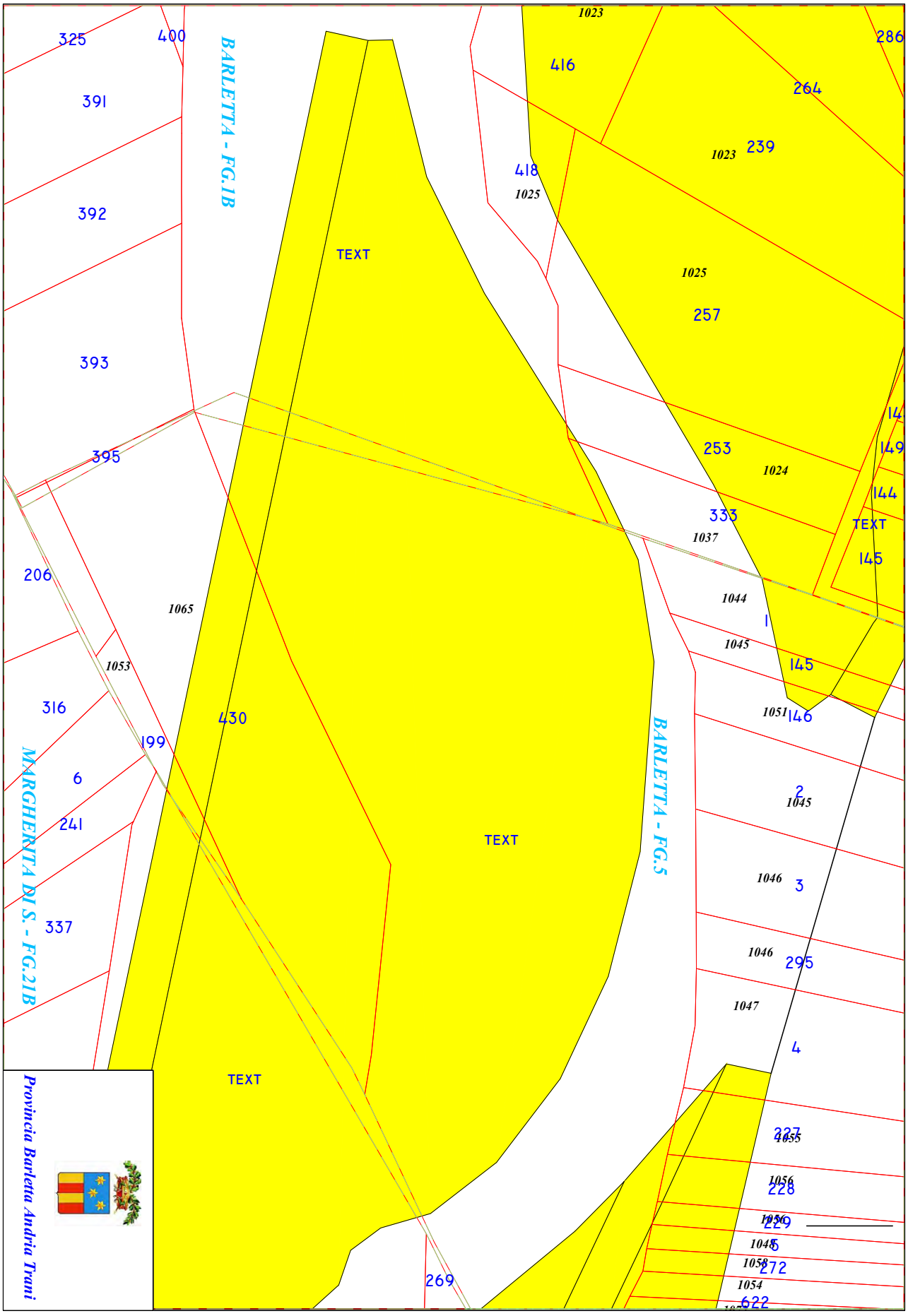

Provincia Barletta Andria Trani
MARGHERITA DI S. - FG.20
MARGHERITA DI S. - FG.20B
TEXT

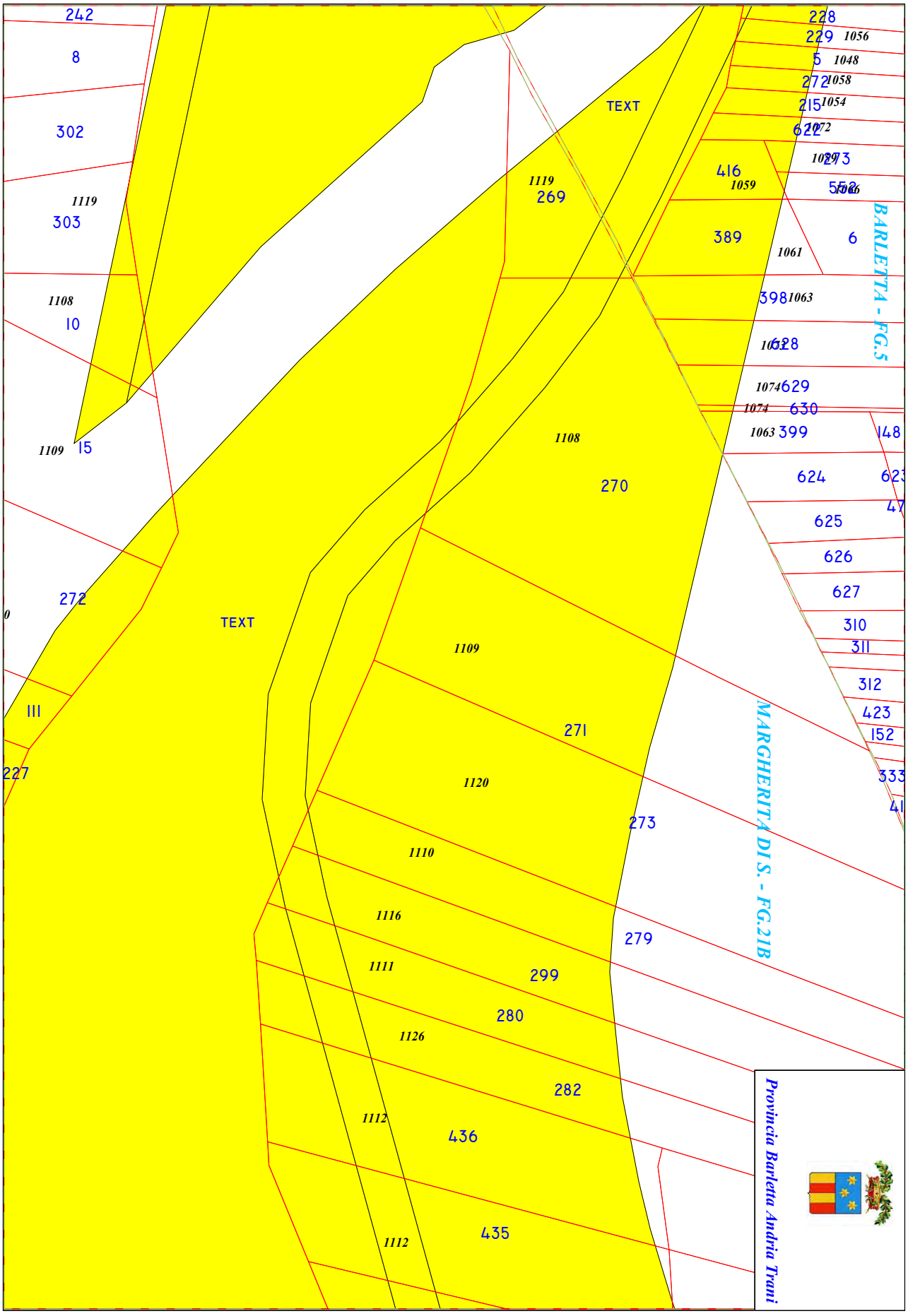

MARGHERITA DI S. - FG.20
MARGHERITA DI S. - FG.20B
TEXT
Provincia Barletta Andria Trani
720
721
722
723
704
714
735
740
736
741
737
744
748
745
749
742
746
750
751
752
754
753
757
755
758
760
762
764
766
768
193
194
288
170
143
774
775
779
778
780
781
782
902
905
908
912
915
253
256
785
1088
1095
1094
1089
1096
1097
1098
1099
1100
1101
1102
1039
1103
1078
1079
1082
1077

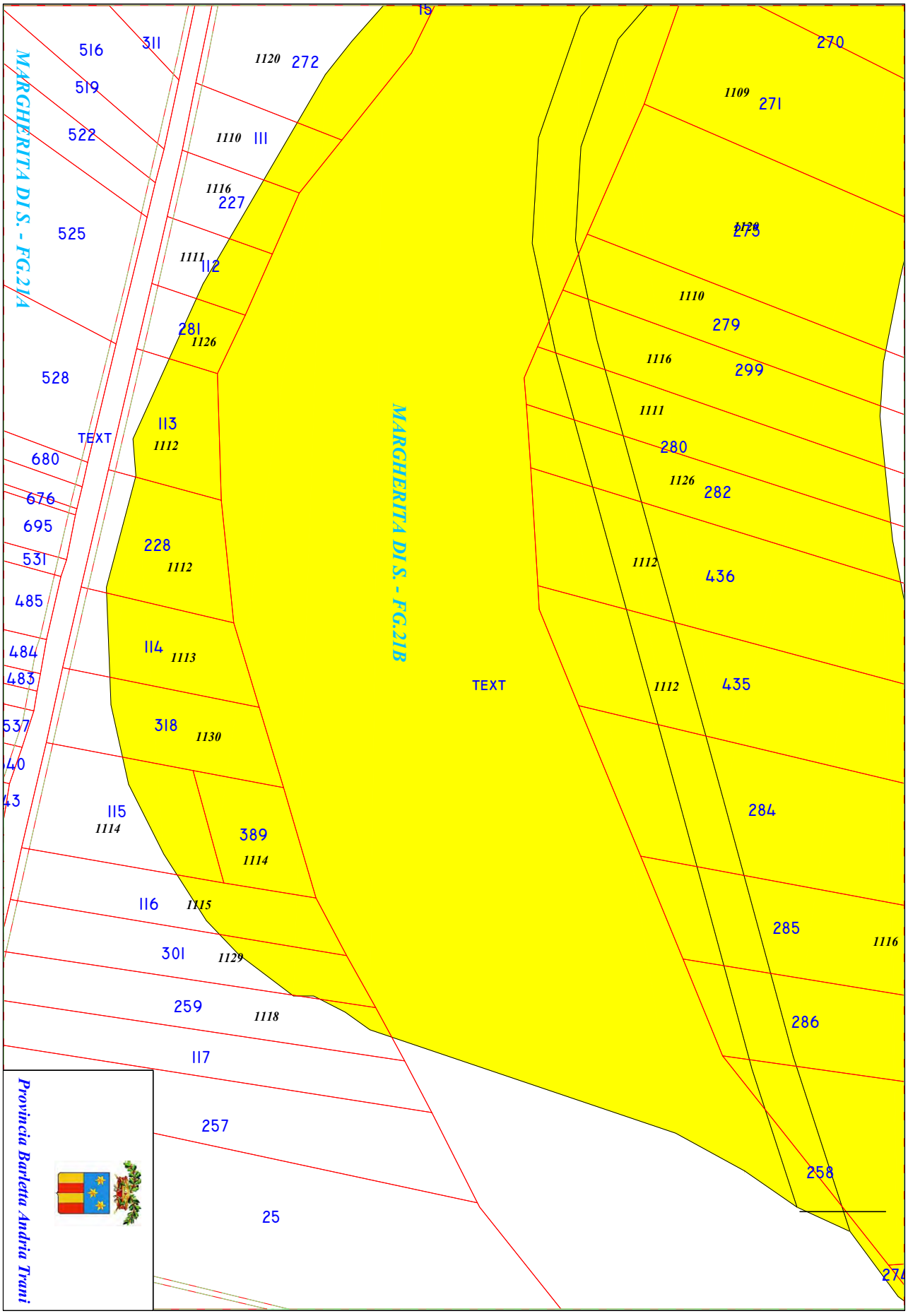

MARGHERITA DI S. - FG.20
MARGHERITA DI S. - FG.20B
BARLETTA - FG.1A
BARLETTA - FG.1B
TEXT
TEXT
Provincia Barletta Andria Trani

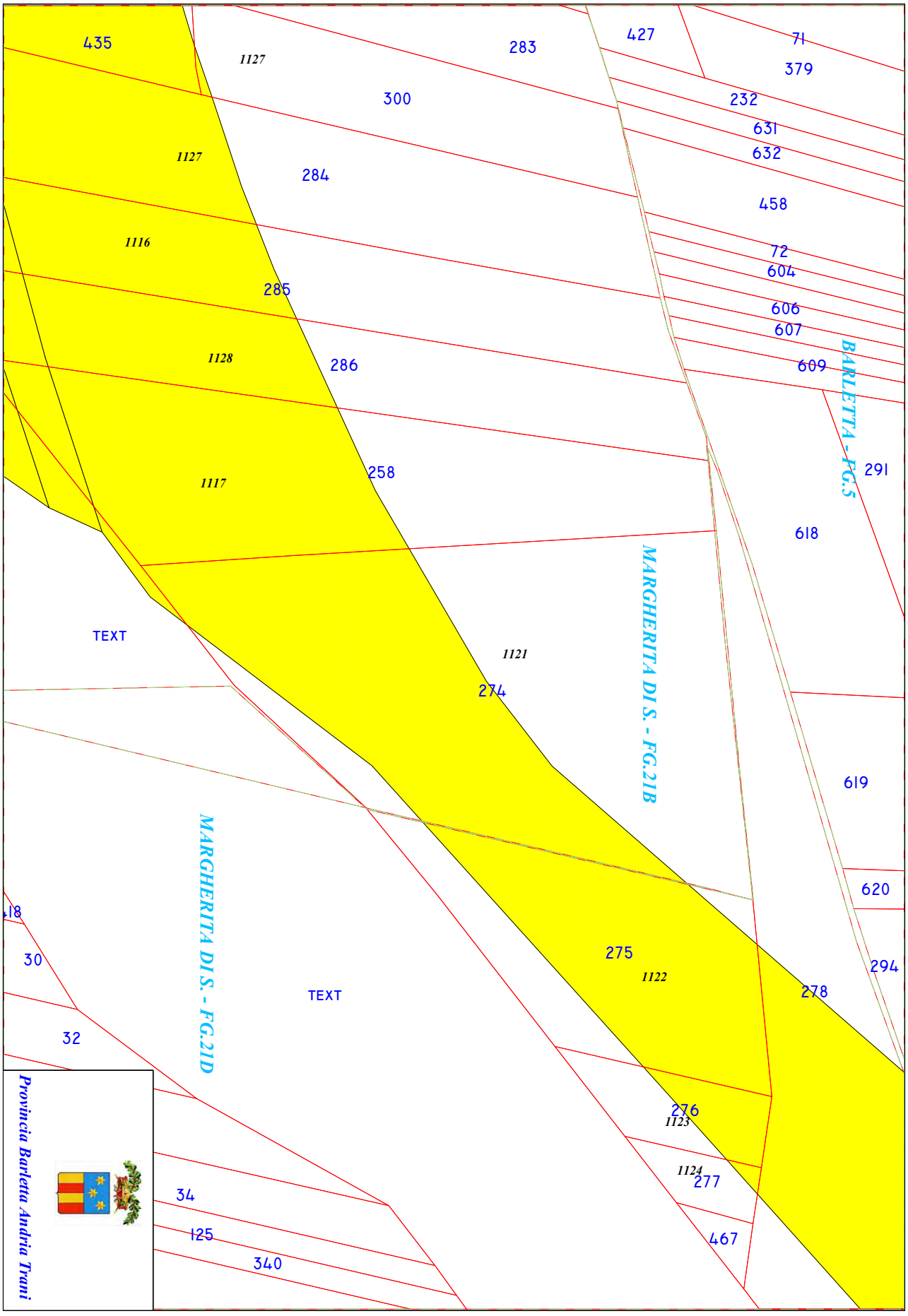

1081
381
259
356
1038
392
1027
359
BARLETTA - FG.1B
TEXT
1028
266
1013
304
1035
303
267
229
230
269
258
1026
1021
1021
231
1022
232
161
1030
1015
160
1014
272
1013
139
BARLETTA - FG.1A
275
1012
276
1011
273
1011
274
1011
1031
1012
446
277
1011
154
155
1014
278
153
BARLETTA - FG.1B
1014
279
99
100
50
53
TEXT
124
125
126
57
132
102
58
432
1032
280
281
1014
367
282
1033
Provincia Barletta Andria Trani

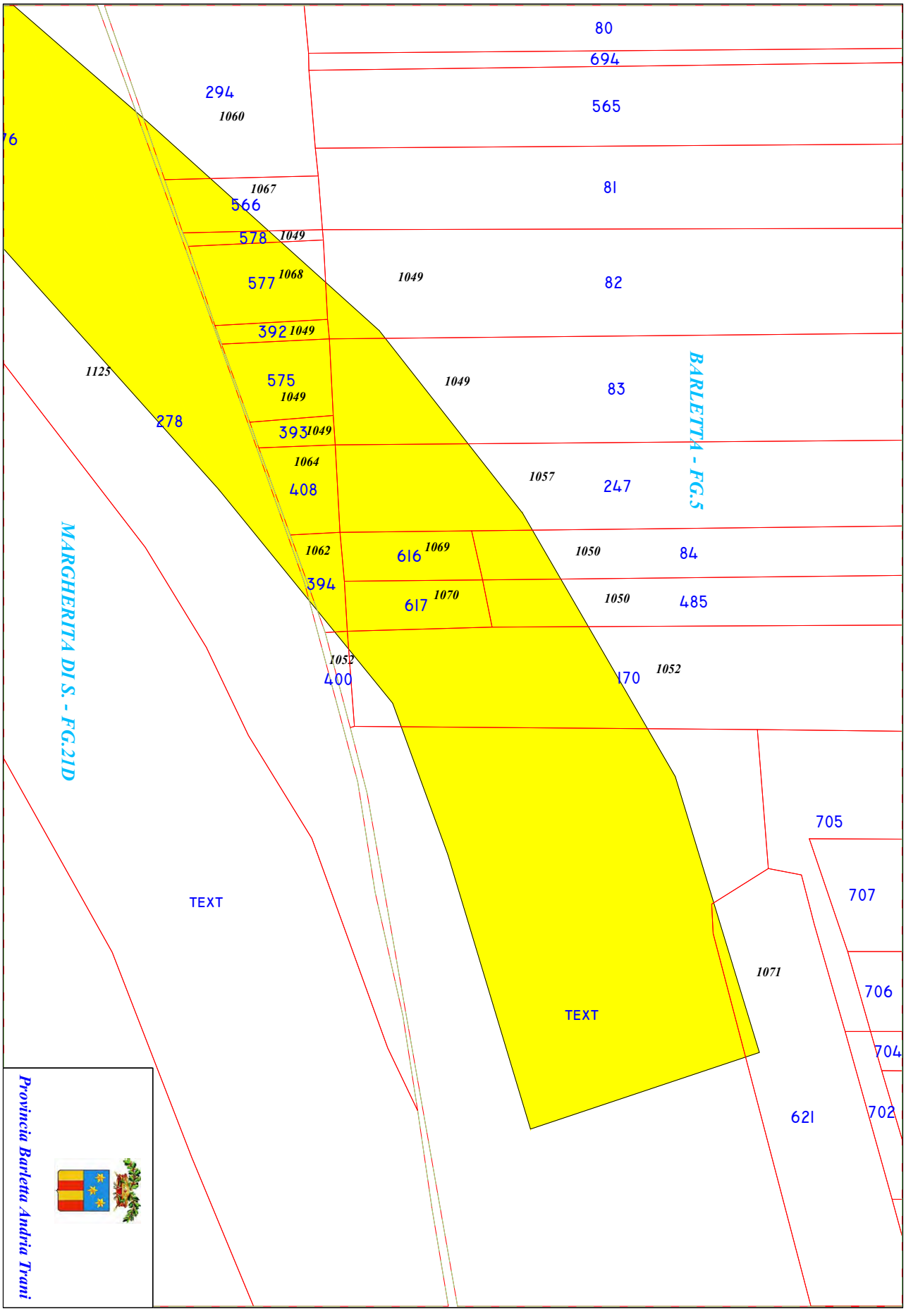

359
355
358
BARLETTA - FG.1B
1032
279
280
1014
367
281
1033
366
1041
1027
282
264
1014
416
1023
1032
286
1023
239
418
1025
1025
257
253
1024
333
1037
1044
1045
1051
146
145
1
TEXT
BARLETTA - FG.5
12
57
132
102
58
432
61
133
134
135
103
34
119
63
65
152
140
146
104
1002
141
1042
402
1003
67
TEXT
403
1008
208
70
1016
1008
1008
297
207
209
1007
148
1043
147
1004
143
1009
149
1005
144
1006
145
BARLETTA - FG.1B
Provincia Barletta Andria Trani


325
400
391
392
393
395
206
316
199
6
241
337
1065
1053
430
BARLETTA - FG.1B
MARGHERITA DI S. - FG.21B
TEXT
TEXT
TEXT
1023
416
286
264
1023
239
418
1025
1025
257
253
1024
333
1037
144
145
1044
1
1045
145
1051
146
2
1045
1046
3
1046
295
1047
4
227
228
229
5
272
622
269
BARLETTA - FG.5
Provincia Barletta Andria Trani


242
8
302
1119
303
1108
10
1109
15
272
TEXT
111
227
228
229
1056
5
1048
272
1058
215
1054
622
1072
273
416
1059
552
1119
269
389
6
1061
398
1063
628
1074
629
1074
630
1063
399
148
1108
270
624
625
626
627
310
311
312
423
152
1109
271
1120
273
1110
1116
279
1111
299
280
1126
282
1112
436
435
1112
BARLETTA - FG.5
MARGHERITA DI S. - FG.21B
Provincia Barletta Andria Trani


MARGHERITA DI S. - FG.21A
MARGHERITA DI S. - FG.21B
516
519
522
525
528
680
676
695
531
485
484
483
537
40
43
311
1120
272
1110
111
1116
227
1111
112
281
1126
113
1112
TEXT
228
1112
114
1113
318
1130
115
1114
389
1114
116
1115
301
1129
259
1118
117
257
25
15
270
1109
271
278
1110
279
1116
299
1111
280
1126
282
1112
436
TEXT
1112
435
284
285
1116
286
258
274
Provincia Barletta Andria Trani


435
1127
283
427
71
379
300
232
631
632
1127
284
458
1116
72
604
285
606
607
1128
286
609
BARLETTA - FG.5
1117
258
291
618
MARGHERITA DI S. - FG.21B
TEXT
1121
274
619
620
MARGHERITA DI S. - FG.21D
30
275
294
TEXT
1122
278
32
276
1123
1124
277
34
125
467
340
Provincia Barletta Andria Trani


80
694
565
81
82
83
247
84
485
170
294
1060
566
1067
578
1049
577
1068
392
575
393
408
1064
616
1069
394
617
1070
400
1052
278
1125
1057
1050
1071
705
707
706
704
702
621
TEXT
TEXT
BARLETTA - FG.5
MARGHERITA DI S. - FG.21D
Provincia Barletta Andria Trani

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 26 maggio 2022, n. 14

Deposito delle indennità delle ditte non accettanti.

Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e
Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

Bari,26/05/2022 **Numero di registro: 14/2022**

DECRETO

Rif. Prat.: CP.25-17-S21 Procedura espropriativa degli immobili necessari per i lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari – Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba) – Viabilità alternativa. Decreto di deposito delle indennità delle ditte non accettanti.

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE

……Omissis,……..

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **di disporre** la costituzione di n. 3 depositi così come di seguito meglio rappresentato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, in favore delle ditte catastalmente iscritte quali proprietarie delle superfici interessate dalla procedura in oggetto:

Pos.	Ditta Catastale	Diritto e quota	F.M.	P.lla	mq	Importo da depositare
6	Abbinante Domenico	Proprietà per 1/1	12.	285	30	€ 34,80
7	Burdi Nicoletta	Proprietà per 1/1	12	287	87	€ 4.238,24
10	Bruni M. Teresa	Proprietà per 1/2	12	297	118	€ 6.018
10	Bruni Assunta	Proprietà per 1/2				

2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, ai sensi dell'art. 26 c. 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

4. **di avvisare** gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa

al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

5. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

Avv. Pierina Nardulli

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 26 maggio 2022, n. 15

Deposito delle indennità di espropriazione.

Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti
e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

DECRETO

Numero di registro: 15/2022 **Bari, 26/05/2022**

Decreto di deposito delle indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto per l'allargamento e sistemazione di via Caposcardicchio da Viale delle Regioni all'incrocio con la S.P. 54 Palese – Modugno nell'ambito del SI.SA.PU. Piano Straordinario Interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria delle città di Bari e Taranto ai sensi dell'articolo n. 71 della L. n. 488/98.(Rif. Prat.: CP.73-18-S21).

IL DIRIGENTE

.....omissis,.....

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **di disporre** a garanzia dell'espropriazione, per la realizzazione delle opere di cui alle premesse, degli immobili in favore della ditta catastale di fianco segnata, la costituzione presso il M.E.F.– Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari di n.1 deposito di importo pari all'importo offerto a titolo di indennità di espropriazione provvisoria accettata;

   Catasto Terreni di Bari sezione di Bari Foglio Mappale n. 16

Intestatario catastale	diritti e oneri reali	Particella	zona omogenea	Importo da depositare
MILELLA Anna Maria	Proprietà per 9/144	1338 di mq 61	F	€ 201,30

2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul B.U. della Regione Puglia;

3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, ai sensi dell'art. 26 c. 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

4. **di avvisare** gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

5. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- avv.to Pierina Nardulli -

COMUNE DI BARI

Decreto 30 maggio 2022, n. 16

Deposito delle indennità di espropriazione.

Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti
e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

DECRETO

Numero di registro: 16/2022 **Bari, 30/05/2022**

Decreto di deposito delle indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto per l'allargamento e sistemazione di via Caposcardicchio da Viale delle Regioni all'incrocio con la S.P. 54 Palese – Modugno nell'ambito del SI.SA.PU. Piano Straordinario Interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria delle città di Bari e Taranto ai sensi dell'articolo n. 71 della L. n. 488/98. (Rif. Prat.: CP.73-18-S21/FV).

IL DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 06.6.2001 n. 327;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- le Leggi Regionali 11.5.2001 n. 13 e 22.2.2005 n.3;
- il Decreto Sindacale nr. 22/2021 del 15/02/2021, con cui è stato prorogato l'incarico dell'avv. Pierina Nardulli, della direzione della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;

appurata l'insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/90;

premesso che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 2020/00081 del 4 agosto 2020 è stato approvato il Progetto Preliminare dei lavori di allargamento e sistemazione di via Caposcardicchio da viale delle Regioni all'incrocio con la S.P. 54 Palese – Modugno e disposta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sulle superfici indicate nell'adottato piano particellare;
- con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 2020/00099 del 6 ottobre 2020, immediatamente eseguibile, è stata disposta, in via definitiva, l'adozione della variante allo strumento urbanistico vigente ex articolo 19, commi 1 e 2, del D.P.R. 327/01 e smi ed ex articolo 12, comma 3, della Legge della Regione Puglia n. 3/2005;
- con Delibera di G.C. n. 585 del 28/09/2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera con contestuale dichiarazione di pubblica utilità della stessa ai sensi del combinato disposto dell'art. 12 e ss. D.P.R. 327/01 e della L.R. 3/07;
- con Decreto di repertorio n. 442/2021 del 06/12/2021 è stata disposta l'espropriazione anticipata tra le altre la particella n. 1340 del foglio n. 16 di Bari di mq 252, necessaria per la realizzazione del progetto per l'allargamento e sistemazione di via Caposcardicchio da Viale delle Regioni all'incrocio con la S.P. 54

Palese – Modugno nell'ambito del SI.SA.PU contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto art. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e dall'articolo 22 del D.P.R. 327/2001;

dato atto che

- ai sensi del comma 1 dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. nei trenta giorni successivi alla presa in possesso il proprietario può comunicare che condivide la determinazione della indennità di espropriazione offerta ovvero in caso di non condivisione dell'indennità offerta: l'avente diritto potrà comunicare la propria non condivisione dell'importo offerto, designare un tecnico di propria fiducia e richiedere l'avvio della procedura per la determinazione dell'indennità decritta nell'art 21 DPR 327/2001 n.327 e s.m.i (terna arbitrale tecnica);
- con nota prot. n. 340896 del 22/12/2021 la ditta catastale Caposcardicchio srl, intestataria della particella sopra menzionata, ha comunicato, per mezzo del proprio legale rappresentante p.t., la non condivisione dell'indennità di espropriazione offerta per la suddetta particella richiedendo l'avvio della procedura prevista dal comma 3 e seguenti dell'art. 21 del DRP 327/01 e con pari nota ha comunicato quale proprio tecnico designato l'Ing. G.P. (Ord. Prov. Bari n. A 2541);
- con determinazione n. 2022/160/00037 del 14/01/2022 si è proceduto a nominare ai sensi del comma 3 e seguenti dell'art. 21 del DPR 327/2001 e s.m.i. l'Ing. G.P. (Ord. Prov. Bari n. A 2541) e l'Ing. F.D.S. (Ord. Ing. Bari n. A4861), dipendente del Comune di Bari, con sede in Via Garrubba n. 51 – in Bari presso gli uffici della Ripartizione SUA, quali membri del Collegio Peritale per la determinazione della stima definitiva dell'indennità espropriativa della particella n. 1340 del foglio n. 16 di Bari di mq 252;
- il presidente del tribunale della Corte di Appello di Bari in data 01/02/22 ha nominato quale terzo tecnico della Commissione di cui ai sensi del comma 3 e seguenti dell'art. 21 del DRP 327/01 la dott.ssa B. E.;
- il collegio dei tecnici di cui all'art. 21 comma 2 e seguenti del D.P.R. 327/01 con nota n. prot. 105750 del 04/04/2022 ha depositato la perizia di stima di determinazione dell'indennità di esproprio del suolo identificato catastalmente al foglio n. 16 con la particella n. 1340 di mq 252 quantificandola in € 65.536,83 oltre IVA;
- ai sensi dell'art. 37 comma 2 prevede che nei casi in cui è stato concluso l'accordo di cessione, o quando esso non è stato concluso per fatto non imputabile all'espropriato ovvero perché a questi è stata offerta un'indennità provvisoria che, attualizzata, risulta inferiore agli otto decimi in quella determinata in via definitiva, l'indennità è aumentata del 10 per cento;
- con nota n. 0141895 del 06/05/2022 ai sensi ai sensi dell'articolo 27, comma 1 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., si è comunicata alla ditta intestataria catastale la facoltà di prenderne visione ed estrarne copia della relazione di stima, preannunciando, ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. e dall'articolo 29 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150., la volontà della Civica Amministrazione, in qualità di promotrice dell'espropriazione, di proporre opposizione alla stima effettuata innanzi alla Corte di Appello di Bari e richiedere, così, la determinazione giudiziale dell'indennità;
- che ad esito della relazione depositata gli importi dovuti in favore della ditta ablata sono i seguenti:

Particella	zona omogenea	intestatari catastali	diritti e oneri reali	Indennità	Maggiorazione
n. 1340 di mq 252	F	PARCO CAPO SCARDICCHIO S.R.L.	Proprietà 1/1 p.i.	€ 65.536,83	€ 6.553,68

ritenuto pertanto, di provvedere alla costituzione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze –

Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, già Cassa Deposito e Prestiti, di un deposito con un importo pari a quanto determinato dal collegio dei tecnici di cui all'art. 21 comma 2 e seguenti del D.P.R. 327/01, oltre alla maggiorazione di cui al comma 2 dell'art. 37 del DPR 327/01 e smi, in favore della ditta catastale proprietarie delle superfici interessate dal procedimento espropriativo a garanzia dell'espropriazione delle superfici necessarie per la realizzazione delle opere di cui innanzi;

considerato che per garantire eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 1, 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.- Puglia ed in assenza di opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, lo stesso diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento della succitata formalità;

dato atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare in via preventiva la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **di disporre** a garanzia dell'espropriazione della particella n. 1340 del foglio n. 16 sez. di Bari di mq 252, per la realizzazione delle opere di cui alle premesse, in favore delle ditta catastale PARCO CAPO SCARDICCHIO S.R.L. - con sede in BARI in Via Amendola Trav. n. 168/5 - CF: 02149540722 - la costituzione presso il M.E.F.– Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari di n. 1 deposito di importo pari alla somma determinata dal collegio dei tecnici di cui all'art. 21 comma 2 e seguenti del D.P.R. 327/01 e smi nella perizia di stima effettuata oltre alla maggiorazione del dieci per cento giusta art. 37 comma 2 del D.P.R. 327/01;

tabella riassuntiva:

Particella	zona omogenea	intestatari catastali	diritti e oneri reali	Indennità	Maggiorazione	Importo complessivo da depositare
n. 1340 di mq 252	F	PARCO CAPO SCARDICCHIO S.R.L.	Proprietà 1/1 p.i.	€ 65.536,83	€ 6.553,68	€ 72.090,51

2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul B.U. della Regione Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, ai sensi dell'art. 26 c. 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
4. **di avvisare** gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
5. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- avv.to Pierina Nardulli -

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Estratto determinazione dirigenziale n. 497 del 20/05/2022

REALIZZAZIONE DI UN AREA MERCATALE ED EVENTI NON CONFORME ALLE PREVISIONI DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI AGLI ARTT. 10-11-18-19 DEL DPR 327/2001 E ART. 12 DELLA L.R. PUGLIA N. 03/2005. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS EX L.R 44/2012 art 8.

L'AUTORITA' COMPETENTE, sentita l'AUTORITÀ PROCEDENTE

PREMESSO CHE

- *omissis*
- con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 18/06/2021 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica e, tra l'altro, veniva dato avvio alla procedura "REALIZZAZIONE DI UN'AREA MERCATALE ED EVENTI. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA AL P.D.F. PER REALIZZAZIONE DI OPERA PUBBLICA NON CONFORME ALLE PREVISIONI DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI AGLI ARTT. 10-11-18-19 DEL DPR 327/2001 E ART. 12 DELLA L.R. PUGLIA N. 03/2005. APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. AVVIO DELLA PROCEDURA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ART.8 DELLA L.R. 44/2012";
- Che con nota del Settore LLPP, in qualità di Autorità competente, del 10/08/2021 prot. n. 30981 si provvedeva a trasmettere, all'elenco dei seguenti Soggetti, Competenti in Materia Ambientale (SCMA), la documentazione afferente al progetto medesimo:
  - REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, Sezione Gestione Sostenibile E Tutela Delle Risorse Forestali E Naturali, Sezione Protezione Civile, Sezione Risorse Idriche, Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Dipartimento Sviluppo Economico, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali.
  - ARPA PUGLIA.
  - AUTORITÀ DI BACINO DISTRUTTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE SEDE PUGLIA.
  - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE BR E LE.
  - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI.
  - PROVINCIA DI BRINDISI.
  - ACQUEDOTTO PUGLIESE.
  - COMPARTIMENTO ANAS PUGLIA.
- In risposta alla nota prot. n. 30981 del 10/08/2021 pervenivano, i seguenti pareri nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità:
  1. Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica *omissis*
  2. Provincia di Brindisi *omissis*
  3. AQP *omissis*
  4. ANAS *omissis*
  5. ARPA Puglia *omissis*
  6. Soprintendenza Archeologica Belle Arti *omissis*

RILEVATO CHE:

- *omissis;*
- *omissis*;

- *omissis.*
- *omissis;*
- on nota prot. n.22085/2022 del 12.05.2022 veniva convocata la Commissione Locale per il Paesaggio, per il giorno 13.05.2022, per la disamina degli elaborati progettuali dell'Area mercatale ed eventi, ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS;
- con verbale n. 3/2022 la Commissione Locale per il Paesaggio – VAS, nella seduta del 13/05/2022, esprimeva il parere per la Verifica di Assoggettabilità a VAS, di seguito riportato:
  "*Con riferimento all'oggetto questa CLP specifica, preliminarmente, che il presente parere sullo screening VAS si riferisce alla proposta di variazione dello strumento urbanistico del Civico Ente collegata alla realizzazione dell' "Area Mercatale ed eventi", per cui restano fuori dalla valutazione degli scriventi gli aspetti progettuali: tanto in ossequio all'art. 5 comma 1 lettera m-bis) del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii, che fa espresso riferimento ai "piani e ai programmi". Tanto premesso si rileva, per quanto di competenza, che dal punto di vista della pianificazione sovraordinata il sito in oggetto non è interessato da vincoli PPTR; inoltre, dal punto di vista territoriale, l'area d'interesse si pone in contiguità con la trama urbanistica preesistente, non rappresentando -a parere di questa CLP- un elemento di evidente discontinuità con il territorio circostante, caratterizzato principalmente da insediamenti residenziali/terziari. Per quanto precede, si esprime parere favorevole all'esclusione da VAS, con la prescrizione che vengano adottate opportune misure finalizzate al contenimento dei flussi da traffico indotto dalla nuova area mercatale, al fine di non peggiorare la qualità dell'aria e tali da risultare sopportabili dalla rete viaria esistente. Sono fatti salvi i pareri definitivi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) interessati.*"

CONSIDERATO CHE:

- *omissis*;
- *omissis*.
- *omissis*;
- la tipologia di intervento da eseguire - Realizzazione di un'Area Mercatale ed Eventi - rientra nella fattispecie prevista dall'art. 5 comma c) lettera II del Regolamento Regionale n. 18/2013 - modifiche minori ai Piani Urbanistici Comunali che non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive a verde pubblico o a parcheggi, per cui la variante de quo è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS secondo le procedure di cui all'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i.;

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis;*
- *omissis;*
- i progettisti incaricati hanno redatto il progetto di livello definitivo, migliorativo rispetto allo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica, che ha recepito integralmente i pareri nel frattempo pervenuti dagli enti coinvolti nella procedura di verifica di assoggettabilità;
- il progetto definitivo, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 417 del 28/12/2021, introduce all'area interessata modifiche minori, così come definite all'art. 5, punto 5.1, lettera c) del Regolamento Regionale n. 18/2013, vale a dire "*modifiche ai piani urbanistici comunali che non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano*

una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi";

VISTI:

- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis*.

VALUTATI:

- *omissis*;
- *omissis*;

PRESO ATTO *omissis*;

RITENUTO, PERTANTO:

- di escludere la Proposta di REALIZZAZIONE DI UN AREA MERCATALE ED EVENTI da un più ampio procedimento di Valutazione Ambientale Strategica in quanto, nel suo complesso, non comporta "significativi impatti" sull'ambiente e sul patrimonio culturale, che il progetto di livello definitivo, migliorativo rispetto allo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica, ha recepito integralmente i pareri nel frattempo pervenuti dagli enti coinvolti nella procedura e che, i potenziali impatti negativi sulle componenti ambientali saranno relativi quasi esclusivamente alla sola fase di cantiere e comunque opportunamente mitigati e compensati in sede esecutiva rendendoli sostanzialmente non significativi;
- di disporre il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  1. qualora durante i lavori dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. il soggetto responsabile dell'esecuzione dovrà sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;
  2. il progetto delle opere previste venga corredato, in fase esecutiva, da uno studio più approfondito sulla gestione della risorsa idrica necessaria ai diversi usi e alle corrispondenti fonti di approvvigionamento nei diversi periodi dell'anno (riuso acque meteoriche, riuso acque reflue, pozzi esistenti);
  3. si garantisca il rispetto dei limiti di emissione ed immissione acustica previsti dalle norme vigenti;
  4. si dovrà confermare la limitazione dell'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;

5. laddove necessario venga assicurato il controllo del deflusso delle acque superficiali, attraverso un insieme di opere di regimazione delle acque quali canalette, muri drenanti, tombini di raccolta, nonché il controllo dell'infiltrazione delle acque attraverso la realizzazione di opportuni drenaggi per favorirne il deflusso, non compromettendo gli elementi storico-culturali eventualmente presenti, e siano realizzati utilizzando tecniche costruttive, tipologie, materiali e colori caratteristici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti;
6. si rispetti, per quanto ricorra, l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla lr. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile",
7. nella fase attuativa dell'intervento si prevedano le seguenti misure di mitigazione per la gestione del cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti:
   a. si dovrà tener conto del contenimento di emissioni polverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione, mettendo in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
   b. nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani;
   c. si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n.161 e ss.mm.ii.;
   d. al fine di evitare inquinamento potenziale della componente idrica, si garantisca la minimizzazione dei tempi di stazionamento dei rifiuti presso il cantiere di demolizione;
   e. si prevedano un certo numero di punti di raccolta multipla dei rifiuti prodotti facilmente accessibili e dimensionati in funzione della produzione e della composizione media;
   f. si dovrà garantire il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
   g. si dovrà garantire l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;
   h. al termine dei lavori si dovrà eseguire lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc.) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
8. vengano adottate le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale:
   a. si promuovano azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e al miglioramento della raccolta differenziata (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, incentivi, ecc.) ed ad una più corretta gestione dei rifiuti;
   b. si indichino azioni per il monitoraggio dell'inquinamento acustico, attuando campagne di misurazione in loco, definendo le opportune ed eventuali misure volte alla riduzione degli stessi;
9. tutti gli interventi attuativi del Progetto dovranno essere realizzati garantendo il corretto inserimento paesaggistico e nel rispetto delle tipologie tradizionali e degli equilibri ecosistemico-ambientali;
10. dovranno essere garantite qualità paesaggistica e continuità ecologica dei piazzali e delle aree verdi prevedendo:
    a. specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale locale. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
    b. materiali drenanti o semipermeabili, autobloccanti cavi (purché compatibili con la sicurezza della superficie pedonale), da posare con metodologie atte ad aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;

c. la realizzazione per la pubblica illuminazione di impianti a basso consumo e/o alimentati con energie rinnovabili anche in applicazione della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
d. per quel che riguarda l’inquinamento acustico si faccia riferimento a quanto stabilito dalla Legge n. 447/1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” per i valori di livello equivalente in regime diurno e notturno e dal D.P.C.M. 14/11/1997 e dalla L.R. n. 3/2002;

11. acquisizione, prime della redazione del progetto esecutivo, dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza;
12. verifica di compatibilità con il PTA – Piano di tutela delle Acque nell’eventualità in cui vengano rilevate possibili interferenze con le disposizioni dello stesso;
13. nella fase realizzativa si pongano in essere tutte le misure possibili atte a mitigare i rischi localizzati di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee al fine della salvaguardia dei corpi idrici regionali;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. DI DICHIARARE, per l’effetto, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, pertanto, di NON ASSOGGETTARE - alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S. per le ragioni esposte nel presente atto, la Proposta di REALIZZAZIONE DI UN AREA MERCATALE ED EVENTI considerato che, nel Rapporto Preliminare e nel successivo progetto definitivo approvato dall’Amministrazione Comunale, si evince che, nel suo complesso, non comporta “significativi impatti” sull’ambiente e sul patrimonio culturale.
2. DI DARSI ATTO che:
   - si debbono rispettare tutte le prescrizioni indicate in premessa del presente atto;
   - l’esclusione dalle procedure di VAS non esonera l’autorità procedente dall’acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla valutazione d’incidenza dei progetti, e alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA - ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.
   - anche alla luce dei contributi forniti dai soggetti competenti in materia ambientale, tutte le fasi di progettazione, a partire da quella definitiva approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 417 del 28/12/2021, saranno trasmesse agli enti preposti per la competente approvazione;

3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

4. DI DISPORRE che copia del presente provvedimento venga trasmesso:
   - all’Autorità Procedente per l’adempimenti previsti dal presente provvedimento nonché dalla Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii. e dal Regolamento Regionale n. 18/2013;
   - all’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente mediante inserimento nel Portale Ambientale, http://ecologia.regione.puglia.it e/o nel Portale VAS previsto dall’art. 19 della legge regionale n. 44/2012 per la pubblicazione;
   - ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.);

- all'Albo pretorio comunale;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione per estratto sul BURP.

L'AUTORITA' COMPETENTE
Arch. Luigi Resta

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Delibera C.C. 5 maggio 2022, n. 22

Approvazione puntuale al PRG vigente.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Delibera Consiglio Comunale n.22 del 05.05.2022

Variante puntuale al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 8 del DPR n.160/2010, per l'ampliamento di un complesso produttivo esistente su suolo tipizzato E/1 - Rurale del vigente P.R.G., censito in Catasto al foglio n. 30, particelle 646 - 647 – 177 - ITEL TELECOMUNICAZIONI s.r.l. - APPROVAZIONE

In continuazione di seduta

Il Presidente passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 5 dell'odg avente ad oggetto:"VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G. VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR N. 160/2010, PER L'AMPLIAMENTO DI UN COMPLESSO PRODUTTIVO ESISTENTE SU SUOLO TIPIZZATO E/1 - RURALE DEL VIGENTE P.R.G., CENSITO IN CATASTO AL FOGLIO N. 30, PARTICELLE 646 - 647 – 177 - ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L. – APPROVAZIONE".

Relaziona l'Assessore all'Urbanistica prof.avv. Pasquale Chieco, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Area 5 Edilizia e Urbanistica.

E' presente alla seduta la direttrice dell'area 5 Edilizia e Urbanistica.- arch. Francesca Sorricaro -.

L'intera discussione intervenuta sull'argomento è integralmente riportata nel verbale di pari seduta.

La consigliera Lia Caldarola in qualità di Presidente della III^ Commissione Consiliare propone i seguenti emendamenti, illustrandoli:

1° emendamento "alla premessa capoverso "SI PROPONE... aggiungere in coda le parole: ***così come individuato negli elaborati grafici***".

2° emendamento: al punto " Vista la determinazione n. 53 ... aggiungere in coda le parole: ***così come individuato negli elaborati grafici".***

3° emendamento: nel dispositivo al punto n. 3 dopo le parole "adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 20 aprile 2016" aggiungere le seguenti: ***così come individuato negli elaborati grafici".***

Nel corso della discussione il Consigliere Paparella Pietro osserva in particolare "*... Alla luce anche delle precisazioni fatte con i tre emendamenti, quelli dove si dice: "Così come individuato negli elaborati grafici" io avevo segnalato anche nella Commissione una discrasia all'interno degli elaborati grafici che invece, essendo tutti quanti gli elaborati giustamente richiamati nel corpo della delibera e che quindi noi come Consiglio Comunale ci accingiamo ad approvare, avevo chiesto che fossero rifiutati ma non abbiamo avuto ad ora contezza di questa modifica, tanto è che nei documenti che ci sono stati dati risulta ancora questa discrasia che è una discrasia a mio avviso importante, perché? Oltre gli elaborati grafici noi approviamo con questa delibera anche dei dati tecnici che riguardano – leggo – la superficie, l'area di intervento e quanto altro. E tra l'altro individuando anche catastalmente delle particelle perché un disegno sembrerebbe sconfinare all'interno dell'individuazione dell'area dell'intervento sembrerebbe sconfinare all'interno… all'interno di un'altra particella. Oltremodo avevo segnalato sempre nel verbale della seduta della Commissione che – e questo credo che sia riportato ancora nell'oggetto della proposta odierna e che parla ancora delle particelle 646, 647 e 177 individuato come E1 zona rurale che, ancorché giustamente specificare così come negli elaborati grafici, la particella (… inc…) non è assolutamente una particella ricade all'interno della zona D1 tantomeno E1 ma è invece una particella che ricade, così come si rinviene dalla certificazione richiesta e ottenuta dagli uffici, è una particella che invece ricade nell'ambito della consistenza delle strade pubbliche e che quindi non è certamente E1. Io questo coso risolutivo di dire, il provvedimento per noi da un*

punto di vista generale è chiaro che è approvabile, però se riusciamo a fare queste ulteriori precisazioni vi chiedo anche di avere se possibile una risposta rispetto al tema del PUG posto".

L'arch. Sorricaro - Direttrice dell'area 5 - chiarisce: "*Allora, correzioni materiali. Diciamo che le disposizioni regionali prevedono che in caso di ampliamento devono essere indicate tutte le particelle all'interno delle quali ricade l'azienda, quindi le tre particelle che sono state citate riguardano diciamo tutta l'area di proprietà dell'azienda Itel. La variante riguarda l'unica parte di queste tre particelle zonizzata E1, perché le altre sono zonizzate D a seguito… diciamo nascono dal vecchio piano di lottizzazione e un'altra area è legata ad una variante Suap. Quindi, l'unica area zonizzata E1 è quella oggetto di variante. Da qui l'emendamento proposto dalla consigliera Caldarola.*

In riferimento ad alcuni errori materiali presenti nelle tavole, questi errori materiali sono dovuti al fatto che il frazionamento catastale che è stato eseguito a seguito del vecchio PIP non corrisponde esattamente allo stato di fatto, cioè di come è stata realizzata la strada di penetrazione all'interno di queste particelle catastali e della relativa rotatoria, per cui i progettisti di fatto invece di prendere come divisione delle particelle catastali la mezzeria della rotatoria del frazionamento hanno preso quella della rotatoria che è stata realizzata, per cui sono state corrette e quindi sono allegate alla delibera con il timbro della delibera le tavole n. 3, 3.1 e 8, che risultano quindi essere corrette rispetto a quelle che sono state viste in Commissione. Le consegno così è possibile verificare la correzione".

Vengono esibite al Consiglio le tavole rettificate.

Il Presidente fa procedere alla votazione sugli emendamenti proposti dalla consigliera Lia Caldarola

1° emendamento

Dato atto che al momento della votazione i Consiglieri presenti e votanti in aula sono n.14 (assenti Lorusso Luciano, Montaruli Monica, Turturro Giovanni);

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge, **l'emendamento n. 1) viene approvato.**

2° emendamento

Dato atto che al momento della votazione i Consiglieri presenti e votanti in aula sono n.14 (assenti Lorusso Luciano, Montaruli Monica, Turturro Giovanni);

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge, **l'emendamento n. 2) viene approvato.**

3° emendamento

Dato atto che al momento della votazione i Consiglieri presenti e votanti in aula sono n.14 (assenti Lorusso Luciano, Montaruli Monica, Turturro Giovanni);

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge, **l'emendamento n. 3) viene approvato.**

Il Consigliere Paparella Pietro enuncia, quindi, il proprio **emendamento,** che consiste nell'inserire nello schema di convenzione il seguente punto che tra l'altro si rinviene dal "rammentato" della proposta di delibera e cioè che*: "la variante ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica - edilizia di*

un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di questo progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della presente variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica attualmente vigente";

Dato atto che al momento della votazione i Consiglieri presenti e votanti in aula sono n.14 (assenti Lorusso Luciano, Montaruli Monica, Turturro Giovanni);

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge, **l'emendamento viene approvato.**

Sugli emendamenti è stato acquisito il parere della Direttrice dell'Area 5 – Arch. Francesca Sorricaro.

Conclusa la discussione ed udite le dichiarazioni di voto integralmente riportate nel verbale di pari seduta, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione come emendata

PREMESSO CHE:

- l'art. 8 del d.P.R. n. 160/2010 ss.mm.ii., prevede che "*Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile*";

- la Giunta Regionale, con Deliberazione 11 dicembre 2018, n. 2332, ha approvato l'*"Atto di indirizzo e coordinamento per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive""*, ad integrazione e modifica della DGR n. 2581/2011;

- la deliberazione di G.R. Puglia n. 2332/2018 dispone che la verifica di percorribilità del procedimento debba essere verificata anche nei confronti di strumenti urbanistici adottati;

VISTO CHE:

- con istanza, pervenuta presso questo Ente in data 17/09/2020 - Rif. pratica SUAP: 02954150724-16092020-1221 prot. n. 0046592 la società "ITEL TELECOMUNICAZIONI s.r.l.", ha richiesto l'attivazione della procedura ex art. 8 DPR n.160/2010 per l'ampliamento di un complesso produttivo esistente ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.160 del 7 settembre 2010 in variante al PRG;

- il suolo sul quale la Società intende ampliare è tipizzato dal PRG vigente come zona territoriale omogena "E1 – Rurale" e dal PUG adottato con deliberazione di C.C. n. 17 del 20/04/2016 come ZTO "D1 - Industriale" in ambito "C.U.5.1 – produttivo a piattaforma mista da completare e riqualificare" all'interno del quale è consentito realizzare interventi quali quello proposto;

- in base a quanto rappresentato dai tecnici della parte proponente e verificato d'ufficio, l'intervento proposto risulta essere in variante rispetto al PRG vigente e conforme al PUG adottato;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 17890 del 07.09.2021 è stata indetta la Conferenza dei servizi decisoria e asincrona ai sensi dell'art.8 del DPR n. 160/2010, della DGR n.2332/2018 e della Legge n. 241/1990;

DATO ATTO CHE:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 134/2021 si è formalizzata la variante urbanistica comunale relativamente agli adempimenti in materia di VAS di cui alla L.R. n. 44/2012;

- con atto dirigenziale n. 343 del 06/08/2021 la Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia ha dichiarato la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera e) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, risultano assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica;

DATO ATTO CHE:

- con Determinazione n. 53 del 17.12.2021 il Direttore dell'Area 5 ha dato atto motivatamente della conclusione favorevole della Conferenza dei Servizi, senza cause ostative e alle medesime prescrizioni contenute nei pareri acquisiti/espressi, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990 ss.mm.ii., allegati alla stessa determina;

- la Determina n. 53/2021 è stata trasmessa via pec agli Enti convocati alla Conferenza dei Servizi con nota prot. 26221 del 21.12.2021;

- l'esito della suddetta Conferenza di Servizi è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale, con contestuale deposito presso la Segreteria Comunale, dal 04/01/2022 per trenta giorni consecutivi al fine di consentire a chiunque di prenderne visione come da attestazione del 08/02/2022 del Segretario Generale;

- dell'avvenuto deposito è stata data notizia tramite manifesti, pubblicazione sull'home page del sito istituzionale dell'Ente, pubblicazione sui quotidiani La Repubblica e Il Quotidiano di Bari del giorno 04.01.2022;

- nei trenta giorni successivi al deposito, ed entro il termine delle ore 12 del giorno 05.03.2022 non sono state formulate osservazioni e/o opposizioni come da attestazione prot. n. 4915 del 07/03/2022 del Segretario Generale;

PRESO ATTO dei pareri espressi in sede di Conferenza Servizi dai seguenti Enti:

SOGGETTO	PEC	PARERE	NOTE E PRESCRIZIONI

Regione Puglia Servizio Urbanistica	Prot. n.21294 del 20.10.2021	favorevole	• La deliberazione di approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti (DGR n.2332/2018 punto 8).
Regione Puglia	Prot. n. 21947 del 26.10.2021		• In fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione, di ogni singolo intervento edilizio previsto nel "progetto di ampliamento" vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, al fine di individuare le migliori quote fondali, verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo; • Vengano previsti sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici per i piani fondazionali.
Servizio Autorità		favorevole	
Idraulica (ex art. 89			
DPR 380/2001)			
Comando Provinciale VV. FF.	Prot. n. 18978 del 20.09.2021	favorevole	• Questo Comando potrà esprimere parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura (valutazione di progetto), prevista dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011, in caso di modifiche sostanziali ai fini antincendio che comportino "aggravio di rischio" per le attività esistenti, ovvero in caso di introduzione di nuove attività ricadenti in categoria B e C dell'All. I al D.P.R. 151/2011.
SISP	Prot. ASL n. 19619 del 28.09.2021		• Si richiama il titolare all'obbligo al rispetto al D. Lvo 152/2006 e smi, RR 26/2011, RR 26/2013, DM 447/1995, DPR 59/2013 oltre che alle norme specifiche in materia

SPESAL	Prot. n. 25055 del 03.12.2021	favorevole	Vengano garantiti, nei locali principali e in quelli accessori, i ricambi d'aria previsti dalla vigente normativa ed in particolare i vani privi di areazione naturale o nei quali questa sia da ritenersi insufficiente siano corredati di impianti di areazione conforme alla norma UNI 10339. Prima dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata allo SPESAL per la deroga ex art. 65 D. LGS. n.81/2008
			Vengano ripristinati i muretti a secco presenti lungo la strada vicinale e che i piazzali esterni all'immobile siano realizzati con materiali drenanti. Le operazioni di scavo relative alle opere da realizzare dovranno svolgersi sotto la sorveglianza di un archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto alle valutazioni della Soprintendenza; Qualora di verificasse il ritrovamenti di resti archeologici si renderà indispensabile procedere a scavi in estensione da affidare a impresa
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari	Prot. n. 25946 del 17.12.2021	favorevole	iscritta alla categoria OS25: In caso di ritrovamenti ci si riserva di richiedere variante al progetto originario per garantire la salvaguardia delle testimonianze antiche; L'onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali scavi dovrà essere a carico della Società richiedente.

Autorità Idrica Pugliese	Prot. n. 4883 del 05.10.2021	favorevole	Relativamente al previsto collegamento delle infrastrutture a rete con quelle già esistenti, si chiede al Soggetto Gestore di verificare e comunicare la conformità con le opere in esercizio, con particolare riferimento alla disponibilità di approvvigionamento idrico.
Acquedotto Pugliese	Prot. n. 2666 del 04.11.2021	favorevole	Non sono presenti impianti a rete gestiti da Acquedotto Pugliese, interferenti con i lavori in oggetto. Per quanto attiene, invece, il collegamento alle reti idrico e fognarie esistenti, nulla osta alla somministrazione del servizio di distribuzione idrica e fognatura, la cui erogazione resta subordinata alla presentazione di formale istanza di allaccio. Con riferimento, infine, alle acque meteoriche, per le quali nel progetto in narrativa si prevede un sistema di raccolta, trattamento e riuso ai fini irrigui, nel rimarcare che in nessun caso le acque meteoriche, anche trattate, potranno essere scaricate nella fognatura nera gestita da Acquedotto Pugliese , si precisa che, qualora tra le ipotesi di riuso sia previsto l'impiego per i servizi igienico sanitari (alimentazione cassette di scarico), se ne dovrà dare evidenza nella domanda di allaccio.

PRESO ATTO che oltre i termini procedimentali della Conferenza dei servizi, sono pervenuti i seguenti pareri

- con nota acquisita agli atti prot. n. 2146 del 02/02/2022 la Regione Puglia - Sezione Risorse idriche - ha trasmesso il proprio parere favorevole con le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;

- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;

- con nota acquisita agli atti prot. n. 2234 del 02/02/2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere di competenza rappresentando che l'area di interesse non è soggetta ad alcun vincolo dal Piano di Assetto Idro-geomorfologico;

RILEVATO che il parere espresso dalla Regione Puglia - Sezione Risorse idriche - è in ogni caso da considerarsi non ostativo per l'ampliamento dell'impianto produttivo esistente;

EVIDENZIATO che lo spirito di innovazione legislativa di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 16012010 sia quello di favorire lo sviluppo degli investimenti degli impianti produttivi;

VALUTATO, pertanto, di dover concludere il procedimento di Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, legittimamente attivato;

RAMMENTATO, altresì che la variante ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica - edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di quel progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica vigente;

RITENUTO che il procedimento urbanistico possa considerarsi concluso e che si possa procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale, come sopra dettagliata, non essendo pervenute osservazioni;

CONSIDERATO CHE:

- gli elaborati a corredo dell'istanza a firma dei tecnici dello studio associato di ingegneria "IDEAMLAB" risultano essere i seguenti:

1	Istanza Suap
2	Relazione tecnica illustrativa
3	Stralcio dello strumento urbanistico generale vigente e adottato Stralcio catastale

3.1	Sovrapposizione di PRG e PIP su catastale_rev1 aprile 2021
4	Aree oggetto della variante Stato di fatto
5	Schema delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria esistenti
6	Elaborato di dettaglio con dimostrazione delle superfici relative alla nuova destinazione urbanistica Assetto urbanistico previsto con definizione di indici e parametri
7	Rilievo celerimetrico con documentazione fotografica
8	Beni morfologici, naturalistici e storico culturali Verifica del regime giuridico delle aree in relazione ai vincoli territoriali esistenti
9.01	Studi Tipologici _Edificio Alfa_piante
9.02	Studi Tipologici _Edificio Alfa_prospetti e sezioni
9.03	Studi Tipologici _Edificio Beta_piante
9.04	Studi Tipologici _Edificio Beta_prospetti e sezioni
10	Relazione tecnica e dichiarazione di conformità *(L.13/89 - D.M. n. 236/89)*
11.01	Soluzioni progettuali per il rispetto del D.M. n. 236/89_ Edificio Alfa
11.02	Soluzioni progettuali per il rispetto del D.M. n. 236/89_ Edificio Beta
12	Studio geologico geotecnico con caratteristiche dell'intervento attuativo con allegata Relazione Geologica
13	Relazione tecnica descrittiva trattamento acque meteoriche

14.1	Ubicazione insediamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche
14.2	Schema dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche
14.3	Dichiarazione sostitutiva assenza sostanze pericolose nello scarico
14.4	Asseverazione assenza reti fognarie separate
15	Relazione tecnica impianti
16	Progetto impianti
17.1	Relazione Legge 10/91 e D.Lgs. 192/2005 - Edificio Alfa
17.2	Relazione Legge 10/91 e D.Lgs. 192/2005 - Edificio Beta
18	Elaborati grafici Legge 10/91 e D.Lgs. 192/2005 - Edificio Alfa e Beta
19	Dichiarazione di non assoggettamento al parere VVF
20	Relazione tecnica e dichiarazione sulla gestione e bilancio delle materie da demolizione e scavo
21	Relazione tecnica descrittiva per Parere ASL
22.1	Elaborato grafico per Parere ASL - Edificio Alfa
22.2	Elaborato grafico per Parere ASL - Edificio Beta
23	Modello Unico Nazionale
24	Istanza AUA
25	Valutazione previsionale di impatto acustico

26	Modello ISTAT
27	Atto di proprietà dei suoli
28	Business Plan
29	Schema di convenzione
30	Perizia giurata di consistenza della tettoia
31	Studio archeologico e di contestualizzazione delle qualità culturali e delle testimonianze stratigrafiche
32	Relazione preliminare rischio da gas radon

- Il progetto oggetto del presente procedimento, consistente nell'ampliamento di un complesso produttivo esistente della società ITEL Telecomunicazioni s.r.l.,, è caratterizzato dai seguenti indici e parametri urbanistico-edilizi:

	ESISTENTI	**DI PROGETTO**	**TOTALE**
Area di intervento	11.707,39 m²	9.365,61 m²	21.073,00 m²
Volume edificabile	32.468,04 m3	9.960,00 m3	42.428,04 m3
Superficie territoriale	11.707,39 m2	9.365,61 m²	21.073,00 m²
Superficie coperta	4.556,57 m2	1.200,00 m²	5.742,24 m²
Rapporto di copertura	38,92/100 m²/m²	12,81/100 m²/m²	
Indice di fabbricabilità IFF	2,77 m³/m²	1,06 m³/m²	
Parcheggi (L.122/89)		996,00 m²	

Altezza	≤ 12,00 m	8,30 m	
Distanza confini	≥ altezza dei fabbricati verso il confine; mi- nimo assoluto m 6,00	≥ 8,30 m	
Distanza edifici	fra facciate ≥ mt 12 fra facciate e testate ≥ mt 8 fra testate ≥ m 6	fra facciate ≥ mt 12 fra facciate e testate ≥ mt 8 fra testate ≥ m 6	
Distacco dalla strada/ferrovia	SECONDO "NUOVO CODICE DELLA STRA- DA"	SECONDO "NUOVO CODICE DELLA STRA- DA"	
Area a standards (DM 1444/68 Art.5 p.1/p.2) (distinguere area a parcheggio e a verde)	Secondo DM 1444/68 Art. 5 c.1 e zona PIP "Nuova zona indu- striale" (zona tipizza- ta D1)	936,56 m²	

VISTO che la determinazione di conclusione della CdS, come indicato dalla DGR n.2332/2018, costituisce proposta di adozione della Variante urbanistica la cui approvazione definitiva è di esclusiva competenza del Consiglio Comunale;

SI PROPONE, a conclusione del procedimento amministrativo de quo ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010, che il Consiglio Comunale si pronunci sulla approvazione della Variante urbanistica sottesa al progetto per l'ampliamento di un complesso produttivo esistente, presentato dalla società ITEL Telecomunicazioni s.r.l., da realizzarsi su suolo agricolo censito nel NCT al foglio n. 30, particelle 646 - 647 - 177, tipizzato come E/1 Rurale dal PRG vigente e come ZTO "D1 - Industriale" in ambito "C.U.5.1 – produttivo a piattaforma mista da completare e riqualificare" dal PUG adottato con dCC n. 17 del 20/04/2016, così come individuato negli elaborati grafici;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 8 del d.P.R. 160/2010;

VISTA la deliberazione di G.R. Puglia n. 2332/2018;

VISTA la determinazione n. 53 del 17.12.2021 con la quale il Direttore dell'Area 5, ai sensi dell'art. 8 del dPR n. 160/2010 ss.mm.ii, ha concluso favorevolmente, senza cause ostative e alle medesime prescrizioni contenute nei pareri acquisiti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. 17890 del 07.09.2021 afferente la variante puntuale al P.R.G. vigente per l'ampliamento di un complesso produttivo esistente su suolo tipizzato E/1 – Rurale del vigente P.R.G., e come ZTO "D1 - Industriale" in ambito "C.U.5.1 – produttivo a piattaforma mista da completare e riqualificare" dal PUG adottato con dCC n. 17 del 20/04/2016, censito in Catasto al foglio n. 30, particelle 646 - 647 - 177, così come individuato negli elaborati grafici;

VISTA l'Istruttoria tecnica redatta dall'Area 5 Edilizia e Urbanistica prot. n. 4918 del 07/03/2022;

VISTO il verbale della Terza Commissione Consiliare;

VISTI i pareri favorevoli, ex art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ed ex art. 8 del Regolamento sui controlli:

- in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, reso dal Direttore di Area 5 Edilizia e Urbanistica;

- in ordine alla conformità della proposta rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo Statuto comunale e ai regolamenti interni, reso dal Segretario Generale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento ha rilevanza ai fini contabili;

Dato atto che al momento della votazione i consiglieri presenti e votanti in aula sono n. 14 (assenti Lorusso Luciano, Montaruli Domenica e Turturro Giovanni);

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante del presente provvedimento;

2. **di PRENDERE ATTO** della determinazione dirigenziale n. 343 del 06/08/2021 della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia che ha dichiarato la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera e) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, risultano assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica;

3. **di PRENDERE ATTO** della determinazione n. 53 del 17.12.2021 con la quale Direttore dell'Area 5, ai sensi dell'art. 8 del dPR n. 160/2010 ss.mm.ii, ha concluso favorevolmente, senza cause ostative e alle medesime prescrizioni contenute nei pareri acquisiti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990 ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. 26221 del 21.12.2021 afferente la variante puntuale al P.R.G. vigente per l'ampliamento di un complesso produttivo esistente, presentato dalla società ITEL Telecomunicazioni s.r.l., da realizzarsi su suolo agricolo censito nel NCT al foglio n. 30, particelle 646 - 647 - 177, tipizzato come E/1 Rurale dal PRG vigente e come ZTO "D1 - Industriale" in ambito "C.U.5.1 – produttivo a piattaforma mista da completare e riqualificare" dal PUG adottato con dCC n. 17 del 20/04/2016, così come individuato negli elaborati grafici, su suolo censito in Catasto al foglio n. 30, particelle 646 - 647 - 177;

4. **di PRENDERE ATTO** che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni avverso l'esito della Conferenza di servizi come attestato con prot. n.4915 del 07/03/2022 del Segretario Generale.

5. **di PRENDERE ATTO** del parere favorevole della Regione Puglia Servizio Urbanistica, acquisito agli atti con prot. n. 21294 del 20.10.2021 quale condizione necessaria affinché la Variante possa essere legittimamente approvata;

6. **di APPROVARE**, in forza di quanto sopra e ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 160/10 e ss.mm.ii., in variante al PRG vigente e in conformità al PUG adottato con dCC n. 17 del 20/04/2016, nei termini e alle condizioni fissate in sede di Conferenza di servizi convocata con nota prot. 26221 del 21.12.2021 e in stretta osservanza dei pareri e delle relative prescrizioni fissate dai competenti Enti/Amministrazioni intervenuti, il progetto per l'ampliamento di un complesso produttivo esistente della società ITEL Telecomunicazioni s.r.l., costituito dagli elaborati scritto-grafici a firma dei tecnici dello studio associato di ingegneria "IDEAMLAB" facenti parte di questa deliberazione, che sono i seguenti:

1	Istanza Suap
2	Relazione tecnica illustrativa

3	Stralcio dello strumento urbanistico generale vigente e adottato Stralcio catastale
3.1	Sovrapposizione di PRG e PIP su catastale_rev1 aprile 2021
4	Aree oggetto della variante Stato di fatto
5	Schema delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria esistenti
6	Elaborato di dettaglio con dimostrazione delle superfici relative alla nuova destinazione urbanistica Assetto urbanistico previsto con definizione di indici e parametri
7	Rilievo celerimetrico con documentazione fotografica
8	Beni morfologici, naturalistici e storico culturali Verifica del regime giuridico delle aree in relazione ai vincoli territoriali esistenti
9.01	Studi Tipologici _Edificio Alfa_piante
9.02	Studi Tipologici _Edificio Alfa_prospetti e sezioni
9.03	Studi Tipologici _Edificio Beta_piante
9.04	Studi Tipologici _Edificio Beta_prospetti e sezioni
10	Relazione tecnica e dichiarazione di conformità *(L.13/89 - D.M. n. 236/89)*
11.01	Soluzioni progettuali per il rispetto del D.M. n. 236/89_ Edificio Alfa
11.02	Soluzioni progettuali per il rispetto del D.M. n. 236/89_ Edificio Beta

12	Studio geologico geotecnico con caratteristiche dell'intervento attuativo con allegata Relazione Geologica
13	Relazione tecnica descrittiva trattamento acque meteoriche
14.1	Ubicazione insediamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche
14.2	Schema dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche
14.3	Dichiarazione sostitutiva assenza sostanze pericolose nello scarico
14.4	Asseverazione assenza reti fognarie separate
15	Relazione tecnica impianti
16	Progetto impianti
17.1	Relazione Legge 10/91 e D.Lgs. 192/2005 - Edificio Alfa
17.2	Relazione Legge 10/91 e D.Lgs. 192/2005 - Edificio Beta
18	Elaborati grafici Legge 10/91 e D.Lgs. 192/2005 - Edificio Alfa e Beta
19	Dichiarazione di non assoggettamento al parere VVF
20	Relazione tecnica e dichiarazione sulla gestione e bilancio delle materie da demolizione e scavo
21	Relazione tecnica descrittiva per Parere ASL
22.1	Elaborato grafico per Parere ASL - Edificio Alfa
22.2	Elaborato grafico per Parere ASL - Edificio Beta
23	Modello Unico Nazionale

24	Istanza AUA
25	Valutazione previsionale di impatto acustico
26	Modello ISTAT
27	Atto di proprietà dei suoli
28	Business Plan
29	Schema di convenzione
30	Perizia giurata di consistenza della tettoia
31	Studio archeologico e di contestualizzazione delle qualità culturali e delle testimonianze stratigrafiche
32	Relazione preliminare rischio da gas radon

7. **di APPROVARE** i seguenti parametri urbanistico/edilizi che disciplinano il progetto:

	ESISTENTI	**DI PROGETTO**	**TOTALE**
Area di intervento	11.707,39 m²	9.365,61 m²	21.073,00 m²
Volume edificabile	32.468,04 m3	9.960,00 m3	42.428,04 m3
Superficie territoriale	11.707,39 m2	9.365,61 m²	21.073,00 m²
Superficie coperta	4.556,57 m2	1.200,00 m²	5.742,24 m²
Rapporto di copertura	38,92/100 m²/m²	12,81/100 m²/m²	
Indice di fabbricabilità IFF	2,77 m³/m²	1,06 m³/m²	

Parcheggi (L.122/89)		996,00 m²	
Altezza	≤ 12,00 m	8,30 m	
Distanza confini	≥ altezza dei fabbricati verso il confine; mi- nimo assoluto m 6,00	≥ 8,30 m	
Distanza edifici	fra facciate ≥ mt 12 fra facciate e testate ≥ mt 8 fra testate ≥ m 6	fra facciate ≥ mt 12 fra facciate e testate ≥ mt 8 fra testate ≥ m 6	
Distacco dalla strada/ferrovia	SECONDO "NUOVO CODICE DELLA STRA-	SECONDO "NUOVO CODICE DELLA STRA-	
	DA"	DA"	
Area a standards (DM 1444/68 Art.5 p.1/p.2) (distinguere area a parcheggio e a verde)	Secondo DM 1444/68 Art. 5 c.1 e zona PIP "Nuova zona indu- striale" (zona tipizza- ta D1)	936,56 m²	

8. **di STABILIRE** che i pareri e le prescrizioni acquisiti in sede di Conferenza dei Servizi, riportati e allegati alla determina n. 53 del 17.12.2021, oltre a quelli pervenuti oltre i termini, dovranno essere recepiti negli elaborati progettuali relativi al Titolo abilitativo e al Provvedimento Autorizzativo Unico;

9. **di STABILIRE**, ai sensi della deliberazione di G.R. n.2332/2018 e in ottemperanza a quanto prescritto dalla Regione Puglia in sede di CdS, che le opere edili di cui al progetto approvato dovranno avere inizio obbligatoriamente entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi dalla presente deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del progetto in variante al PRG vigente e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del dPR 380/2001, a pena di decadenza della variante urbanistica stessa e il conseguente ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica previgente;

10. **di DEMANDARE** al Direttore dell'Area 5 Edilizia e urbanistica le attività di pubblicazione e deposito;

11. **di DEMANDARE** al Direttore dell'Area 5 Edilizia e urbanistica la stipula della Convenzione il cui schema è allegato di progetto;

12. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta interessata.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Michele Scardigno

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Antonella Tampoia

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE 20 maggio 2022, n. 40

CUP: B39G15008640007 - Assistenza Tecnica di Programma. Programma CTE Interreg V - A Grecia-Italia 2014-2020. Indizione avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione con contratto di lavoro autonomo per l'espletamento del ruolo di Project Officer Junior con profilo legale e amministrativo - competenza giuridica ed amministrativa greca – nell'ambito del Segretariato Congiunto.
Approvazione Avviso Pubblico, accertamento in entrata e prenotazione impegno di spesa annualità 2022-2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la l.r. 16.11.2001, n.28 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

Visto il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Visto il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Rubino l'incarico di Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;

RICHIAMATA, altresì, la D.G.R. n. 1289/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 con cui si è provveduto all'adozione della su citata definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTA altresì la successiva D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato modifiche agli allegati B.1 e C.7 di cui alla D.G.R. n. 1289/2021;

VISTO il DPGR n. 328 del 17/09/2021 con cui, ad integrazione di quanto disposto con il precedente DPGR n. 263 del 10 agosto 2021, è stata istituita la Struttura speciale Cooperazione Territoriale (C.R.A. 12.09), alle dipendenze del Dipartimento Sviluppo Economico, e a cui sono state affidate le funzioni precedentemente svolte dalla Sezione Cooperazione Territoriale;

VISTA la DGR n. 1733 del 28/10/2021, con cui l'Ing. Giuseppe Rubino, già Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale, è stato nominato Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, di cui al citato DPGR n. 328 del 17/09/2021;

Vista la L.R. del 30/12/2021 n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";

Vista la L.R. del 30/12/2021 n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Grecia-Italia: Gestione AT ed Attuazione PO", riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- La Commissione delle Comunità Europee, con Decisione n. C (2015) 9347 def. del 15-12- 2015, ha adottato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020 ai fini del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Grecia ed in Italia per il periodo di programmazione 1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2020;
- Con atto n. 327 del 30/03/2016, la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione C (2015)

9347 def. del 15-12-2015 di adozione del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020, e ha approvato la composizione di parte italiana del Comitato Congiunto di Sorveglianza;

- La Regione Puglia – Struttura di Coordinamento delle Politiche Internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale, in continuità con il ruolo svolto nella programmazione 2007- 2013, è individuata quale Autorità di riferimento sul territorio nazionale per il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020;
- In funzione di tale ruolo, previa autorizzazione del Comitato di Sorveglianza del Programma e dell'Autorità di Gestione, fruisce delle risorse dell'Asse "Assistenza Tecnica" in qualità di Beneficiario Finale;
- A norma dell'Articolo 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013, il Segretariato Congiunto (SC) "assiste l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza nello svolgimento delle rispettive funzioni. Il SC fornisce, inoltre, ai potenziali beneficiari le informazioni concernenti le opportunità di finanziamento nell'ambito del Programma di Cooperazione, assistendo, altresì, i beneficiari nell'attuazione delle operazioni";
- Il cap. 5 del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V–A Grecia-Italia 2014-2020 - ai sensi del suddetto Regolamento (UE) n. 1299/2013 - ed in particolare, il paragrafo 5.2 "Procedura di costituzione del Segretariato Congiunto", prevede che il SC sia composto da un nucleo centrale con sede in Bari, presso la Regione Puglia, e da due strutture decentralizzate: 1 Antenna a Corfù nella Regione delle Isole Ionie e 1 Branch Office, a Salonicco, presso l'Autorità di Gestione;
- Le spese relative al funzionamento del Segretariato Congiunto di Programma, con sede in Bari, sono eleggibili all'Asse 4 – Assistenza Tecnica del Programma CTE Interreg V A GRECIA-ITALIA 2014-2020 e ammissibili a rendicontazione e conformi ai sensi dei Regolamenti UE 1301/2013, 1303/2013 e 1299/2013;
- La Regione Puglia provvede al reclutamento e alla contrattualizzazione, d'intesa con l'AdG, dei componenti del SC, nel rispetto della normativa nazionale ed europea vigente in materia e dei Termini di Riferimento del Programma che ne definiscono i requisiti richiesti e le attività di competenza;
- Tali Termini di Riferimento sono stati approvati, unitamente al Regolamento, nel corso del Comitato Congiunto di Sorveglianza tenutosi a Corfù (GR) il 09 e 10 giugno 2016;
- Tra i profili professionali previsti all'interno del SC con sede in Bari vi è quello di "Project Officer Junior con profilo Giuridico ed Amministrativo – expertise greca";
- Con Determinazione n. 32 del 24.06.2019 del dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale sono stati approvati gli atti e la graduatoria finale della selezione pubblica, indetta con Determinazione Dirigenziale n. 178/DIR/2019/0025 del 20.03.2019 per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata continuativa presso la Sezione Cooperazione Territoriale- a soggetto esterno per l'espletamento di ruolo e funzione di "Project Officer Junior con profilo Giuridico ed Amministrativo – expertise greca" nell'ambito del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V - A Grecia – Italia 2014-2020;
- Con la stessa Determinazione Dirigenziale n. 32 del 24.06.2019, è stato nominato, vincitore della succitata procedura di selezione, l'avv. Francesco Basile, nato a Bari (BA) il 20.03.1962, ed è stato approvato lo schema di contratto per il conferimento dell'incarico di cui trattasi.

CONSIDERATO che il contratto di collaborazione coordinata e continuativa sottoscritto, in data 27/06/2019, tra la Regione Puglia ed il succitato avv. Francesco Basile (n. di repertorio 022077 del 28/06/2019) prevede, all'art. 1, punto 2, una durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso e pertanto il rapporto di collaborazione si concluderà il 28/06/2022;

TENUTO CONTO che:

- il Programma CTE Interreg V A GRECIA-ITALIA 2014-2020 si concluderà il 31/12/2023 ed è pertanto necessario assicurare sino ad allora la piena e tempestiva implementazione di tutte le attività di competenza del Segretariato Congiunto, non ultime quelle connesse alla chiusura del ciclo di programmazione di particolare complessità e delicatezza;

- dal 01 luglio 2019 le pubbliche amministrazioni non possono più stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, secondo quanto disposto dall'articolo 7, comma 5-bis, del d.lgs. 165/2001;

- in base a quanto disposto dal successivo comma 6, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi esclusivamente di rapporti di lavoro autonomo, espletati da professionisti iscritti in albi per professioni e titolari di partita Iva. In questo caso, tra le altre cose, l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

- con nota prot. AOO_178/11/04/2022 n. 216 la Struttura speciale Cooperazione Territoriale ha richiesto alla Sezione Personale ed Organizzazione di attivare la procedura di interpello, prevista dall'art. 4 del R.R. n. 11 del 2009, volta a verificare l'eventuale presenza all'interno dell'Ente regionale delle risorse umane necessarie allo svolgimento delle attività di cui trattasi, e propedeutica all'eventuale conferimento di un incarico di collaborazione con contratto di lavoro autonomo per l'espletamento del ruolo di Project Officer Junior con profilo legale e amministrativo - competenza giuridica ed amministrativa greca – nell'ambito del Segretariato Congiunto e a valere sui fondi del bilancio vincolato;

- con avviso interno mobilità n. 15/022/RC del 28/04/2022 la Sezione Personale e Organizzazione ha pubblicato sul portale NoiPA-Puglia l'"Avviso interno mobilità temporanea presso Struttura speciale Cooperazione Territoriale" rivolto ai dipendenti a tempo indeterminato di categoria D, che avessero superato il periodo di prova, indicando in 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso il termine ultimo per la presentazione delle istanze;

- in risposta al suddetto avviso interno non è pervenuta nei termini prestabiliti alcuna candidatura;

VERIFICATO che tra i capitoli di spesa del Bilancio vincolato connessi all'attuazione del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V–A Grecia-Italia 2014-2020 figurano i seguenti due capitoli destinati alla copertura finanziaria delle spese relative ad incarichi di collaborazione con contratto di lavoro autonomo per l'espletamento di ruoli e funzioni del Segretariato Congiunto:

- 1085615 "Finanziamento Spese per prestazioni professionali - Quota U.E. Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020";
- 1085715 "Finanziamento Spese per prestazioni professionali - Cof.to Nazionale Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020".

CONSIDERATO che per il contratto di collaborazione coordinata e continuativa prossimo alla scadenza è stato previsto un compenso lordo annuo di € 35.000,00 (trentacinquemila), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale previsto per legge a carico del collaboratore;

VALUTATO di poter applicare, in considerazione del differente regime tributario e previdenziale applicabile ai contratti di lavoro autonomo rispetto a quelli di collaborazione coordinata e continuativa, al compenso lordo da corrispondere all'esperto esterno cui sarà affidato l'incarico di collaborazione con contratto di lavoro autonomo per l'espletamento del ruolo di Project Officer Junior con profilo legale e amministrativo

- competenza giuridica ed amministrativa greca – un incremento nella misura del 10% rispetto al compenso lordo di € 35.000,00 previsto dall'attuale contratto di collaborazione coordinata e continuativa prossimo alla scadenza, per un importo pari ad € 38.500,00;

CONSIDERATO che dal suddetto compenso annuo lordo onnicomprensivo pari ad € 38.500,00, restano esclusi e sono pertanto da considerarsi a carico aggiuntivo della Regione Puglia:

- il contributo previdenziale integrativo del 4%, se richiesto e dovuto;
- l'IVA, se dovuta in base al regime tributario del collaboratore;
- le spese di missione in Italia e all'estero, connesse con l'espletamento dell'incarico e preventivamente autorizzate dalla Struttura speciale Cooperazione Territoriale, i cui costi sostenuti anticipatamente dall'incaricato devono pertanto essere rimborsati a parte rispetto al compenso annuo lordo, previa presentazione di idonea documentazione fiscale e probatoria e nei limiti previsti dal regolamento interno della Regione Puglia;

VERIFICATO che, al netto degli impegni già disposti per il corrente esercizio finanziario con Determinazione Dirigenziale n. 10 del 09/02/2022, sui suddetti capitoli esiste una disponibilità pari a complessivi € 66.100,00 per il 2022 (rispettivamente € 56.185,00 per il 1085615 ed € 9.915,00 per il 1085715) e a € 406.100,00 per il 2023 (rispettivamente € 345.185,00 per il 1085615 ed € 60.915,00 per il 1085715) che assicurano pertanto la copertura finanziaria delle spese relative all'incarico di collaborazione con contratto di lavoro autonomo per l'espletamento del ruolo di Project Officer Junior con profilo legale e amministrativo - competenza giuridica ed amministrativa greca;

RITENUTO pertanto opportuno procedere, con il presente atto, ad attivare una selezione da effettuarsi con procedura comparativa ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 11 del 30/06/2009 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", per il conferimento di un incarico di collaborazione con contratto di lavoro autonomo per l'espletamento del ruolo e funzione di "Project Officer Junior con profilo legale e amministrativo - competenza giuridica ed amministrativa greca" – e a disporre l'accertamento in entrata e la prenotazione dell'impegno di spesa della somma totale di € 90.000,00 (€ 30.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 ed € 60.000,00 per l'esercizio finanziario 2023), a copertura finanziaria delle spese relative al suddetto incarico, la cui durata decorrerà dal 01/07/2022 con scadenza al 31/12/2023, fatte salve le ipotesi di recesso o di risoluzione anticipata previste dall'art. 10 del R.R. n. 11/2009;

TENUTO CONTO che la spesa scaturente dal presente atto trova copertura nelle risorse iscritte ai capitoli di spesa, dedicati ed opportunamente classificati in base al piano dei conti di cui al D.Lgs. 118/2011, (Delibera di G.R. n. 1043 del 02.07.2020 del Programma Interreg V – A Grecia - Italia 2014-2020):

- Cap. spesa n. 1085615 "Finanziamento Spese per prestazioni professionali - Quota U.E. Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020";
- Cap. spesa n. 1085715 "Finanziamento Spese per prestazioni professionali - Cof.to Nazionale Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020".

PRESO ATTO che tali spese sono eleggibili all'Asse 4 – Assistenza Tecnica del Programma CTE Interreg V-A GRECIA-ITALIA 2014-2020 e ammissibili a rendicontazione e conformi ai sensi dei regolamenti UE 1301/2013, 1303/2013 e 1299/2013.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D.LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS N. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio Vincolato - C.R.A.: 12.09

PARTE ENTRATA

Si dispone **l'accertamento in entrata** della somma complessiva di **€ 90.000,00**, corrispondenti ad obbligazione giuridicamente perfezionata, come di seguito specificato:

Causale dell'accertamento: Programma CTE Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020 – Incarico di collaborazione con contratto di lavoro autonomo per l'espletamento del ruolo e funzione di "Project Officer Junior con profilo Giuridico ed Amministrativo – expertise greca" nell'ambito del Segretariato Congiunto. Annualità 2022 – CUP: B39G15008640007 – Assistenza Tecnica di Programma.

Capitolo di entrata n. 2130040 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia di Grecia – Quota U.E. – Asse IV "Assistenza Tecnica" Programma Interreg V A Grecia-Italia 2014-2020"
Codice U.E.: 1
Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.02.001
Si attesta che l'importo di **€ 76.500,00**, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia di Grecia/Autorità di Certificazione del Programma, ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione"
Titolo giuridico: Decisione della Commissione U.E. C (2015) 9347 final del 15.12.2015 – CCI 2014TC16RFCB020
Esercizio Finanziario **2022** – Somma da registrare: **€ 25.500,00**
Esercizio Finanziario **2023 –** Somma da registrare: **€ 51.000,00**

Capitolo di entrata n. 2130041 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia di Italia – IGRUE – Cof.to Nazionale – Asse IV "Assistenza Tecnica" Programma Interreg V A Grecia-Italia 2014-2020"
Codice U.E.: 2
Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001
Si attesta che l'importo di **€ 13.500,00**, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato/ I.G.R.U.E., ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".
Titolo giuridico: Delibera C.I.P.E. 28/01/2015 n. 10 e da Decreto n. 20 del 27/05/2016.
Esercizio Finanziario **2022** – Somma da registrare: **€ 4.500,00**
Esercizio Finanziario **2023 –** Somma da registrare: **€ 9.000,00**

PARTE SPESA

Si dispone **la prenotazione dell'impegno di spesa** per l'importo complessivo di **€ 90.000,00,** corrispondenti ad obbligazione giuridicamente perfezionata, come di seguito specificato:

Causale prenotazione impegno: Programma CTE Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020 – Incarico di collaborazione con contratto di lavoro autonomo per l'espletamento del ruolo e funzione di "Project Officer Junior con profilo Giuridico ed Amministrativo – expertise greca" nell'ambito del Segretariato Congiunto. Annualità 2022 – CUP: B39G15008640007 – Assistenza Tecnica di Programma.

Capitolo di spesa: 1085615 "Finanziamento Spese per prestazioni professionali - Quota U.E. Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020"
Codice U.E.: 3
Codice missione: 19.02
Piano dei conti finanziario: U.1.03.02.11.999
Esercizio Finanziario **2022** – Somma da registrare: **€ 25.500,00**
Esercizio Finanziario **2023 –** Somma da registrare: **€ 51.000,00**

Capitolo di spesa: 1085715 "Finanziamento Spese per prestazioni professionali - Cof.to Nazionale Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020"
Codice U.E.: 4
Codice missione: 19.02
Piano dei conti finanziario: U.1.03.02.11.999
Esercizio Finanziario **2022** – Somma da registrare: **€ 4.500,00**
Esercizio Finanziario **2023 –** Somma da registrare: **€ 9.000,00**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'importo pari ad € 90.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente debitore certo e risulta pertanto liquidabile ed esigibile;

- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa diretti della Regione connessi all'attuazione del Programma Interreg V A Grecia-Italia 2014-2020;

- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa nn. 1085615 e 1085715;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. del 30/12/2021 n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. del 30/12/2021 n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della DGR n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.".

- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti;

- ricorre l'obbligo di trasmissione alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione ai sensi dell'art. 1, co. 173 della Legge n. 266/2005;
- verranno assolti gli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e all'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 con la pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico e del relativo contratto nella Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/2001 con la pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico nella banca dati Perla PA – Anagrafe delle prestazioni;
- il contratto de quo non concorre alle spese di personale di cui all'art. 14, comma 7, della Legge 30 luglio 2010 n. 122, in quanto gravanti sui fondi del bilancio vincolato;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
2. **di disporre l'accertamento in entrata dell'importo complessivo di € 90.000,00,** come specificato nella Sezione Adempimenti Contabili del presente provvedimento;
3. **di disporre la prenotazione di impegno di spesa dell'importo complessivo di € 90.000,00,** come specificato nella Sezione Adempimenti Contabili del presente provvedimento;
4. **di disporre l'indizione di un avviso pubblico** di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione con contratto di lavoro autonomo per l'espletamento del ruolo e funzione di "Project Officer Junior con profilo legale e amministrativo - competenza giuridica ed amministrativa greca", con decorrenza dal 01/07/2022 e scadenza al 31/12/2023 e con compenso annuo lordo pari a € 38.500,00 (trentottomilacinquecento/00), oltre al contributo previdenziale integrativo del 4%, se richiesto e dovuto, all'IVA, se dovuta in base al regime tributario del collaboratore e al rimborso delle spese anticipate dal collaboratore per eventuali missioni effettuate in Italia e all'estero;
5. **di stabilire**, d'intesa con l'Autorità di Gestione Ellenica del Programma, che il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di candidatura sarà di 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. **di approvare** lo schema di Avviso allegato (Allegato 1) al presente provvedimento e redatto sia in lingua italiana (Allegato A e sub-allegati A1 e A2) che in lingua inglese (Annex B e sub-Annexes B1 e B2), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. **di disporre**, ad avvenuta esecutività, la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione Concorsi del portale istituzionale della Regione Puglia;
8. **di disporre**, ad avvenuta esecutività, la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato nella sezione Amministrazione Trasparente ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
9. **di disporre**, ad avvenuta esecutività, la tempestiva trasmissione del presente provvedimento e del relativo allegato alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione ai sensi dell'art. 1, co. 173 della Legge n. 266/2005.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "Grecia-Italia: Gestione AT ed Attuazione PO"
SANTA VITUCCI

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
c) viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali;
d) è adottato in un unico originale, composto da n. 9 (nove) facciate e dall'Allegato 1 (schema di Avviso redatto sia in lingua italiana (Allegato A e sub-allegati A1 e A2) che in lingua inglese (Annex B e sub-Annexes B1 e B2)), composto complessivamente da n. 25 (venticinque) facciate, formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28.05.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
e) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28.05.2020;
f) sarà trasmesso tramite la piattaforma CIFRA:
- alla Sezione Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza;
g) sarà trasmesso, ad avvenuta esecutività, alla Sezione Personale ed Organizzazione per i successivi adempimenti di competenza;
h) sarà pubblicizzato, ad avvenuta esecutività, nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), sottosezioni "Provvedimenti dirigenti" e "Concorsi".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SPECIALE
Giuseppe Rubino

ALLEGATO A

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020

n. 1 Junior Project Officer con profilo Giuridico ed Amministrativo – expertise greca - nell'ambito del Segretariato Congiunto (SC)

Obiettivi generali della selezione

La Regione Puglia (RP), in accordo con l'Autorità di Gestione (AdG), ha istituito, sotto la propria responsabilità e quella dell'AdG, il nucleo del Segretariato Congiunto (SC) del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Grecia Italia 2014/2020, adottato con decisione di attuazione C (2015) 9347 del 15/12/2012; il SC è ospitato dalla Regione Puglia e localizzato in Bari.

Il SC è composto da uno staff internazionale, specializzato ed operativo, con esperienza e competenze tematiche, gestionali e finanziarie relative alla gestione del Programma e alla sua implementazione.

Visto l'approssimarsi della scadenza del contratto di collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento di ruolo e funzione di "Project Officer Junior con profilo Giuridico ed Amministrativo – expertise greca", la Regione Puglia indice un avviso pubblico per la selezione di n. 1 esperto cui affidare un nuovo incarico per la medesima posizione.

La selezione sarà effettuata attraverso la comparazione tra i curricula dei candidati ed un successivo colloquio, al fine di verificare il possesso dei requisiti culturali e professionali richiesti, così come specificati nel Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione delle Comunità Europee con Decisione n. C (2015) 9347 def. del 15-12-2015.

Il compenso graverà sulle risorse stanziate per il progetto "Assistenza Tecnica" del Programma, cofinanziato dal Fondo FESR e dagli Stati membri coinvolti.

Contesto

Il "Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020" è cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) ed ha un budget totale pari ad euro 123.176.899,00.

L'obiettivo generale è quello di sostenere a livello strategico la cooperazione transfrontaliera per una regione più prospera e sostenibile nell'area del Mar Ionio. Enfasi viene posta sullo sviluppo di basi per un'economia dinamica che favorisca una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita per coloro che vivono nella regione soprattutto in tempi di crisi economica come quelli attuali.

Il Programma sostiene interventi progettuali nell'ambito dei seguenti assi prioritari, obiettivi tematici ed obiettivi specifici:

ALLEGATO A

ASSE PRIORITARIO	Obiettivi tematici	Obiettivi Specifici	
AP 1: Innovazione e Competitività	1.Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	1.1	Fornire servizi di sostegno all'innovazione e allo sviluppo di clusters lungo le frontiere per favorire la competitività.
	3. Rafforzare la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo	1.2	Sostenere l'incubazione di micro e piccole imprese innovative specializzate nei settori tematici di interesse per l'Area del Programma.
AP 2: Gestione Integrata Ambientale	6. Preservare e proteggere l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse	2.1	Valorizzazione del patrimonio culturale e delle risorse naturali come un bene territoriale dell'Area del Programma
		2.2	Miglioramento dei piani congiunti di gestione e di governance per la biodiversità degli ecosistemi costieri e rurali, prestando attenzione alle risorse naturali, alle aree protette e allo sviluppo di misure per la protezione ambientale
		2.3	Sviluppo e sperimentazione di tecnologie innovative/ strumenti per ridurre l'inquinamento marino e dell'aria
AP 3: Sistema dei Trasporti Multimodale Sostenibile	7. Promuovere il trasporto sostenibile e rimuovere i colli di bottiglia nelle principali infrastrutture di rete	3.1	Aumentare il trasporto marittimo, la capacità di navigazione a corto raggio e la connessione transfrontaliera dei traghetti
		3.2	Migliorare il coordinamento transfrontaliero tra gli stakeholders nel settore dei trasporti sull'introduzione di soluzioni eco-compatibili multimodali

Le aree eleggibili del Programma sono:

Italia:	Province di Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Barletta-Andria-Trani (BAT), Taranto.
Grecia:	Regioni dell'Epiro, Isole Ionie, Grecia Occidentale.

Art. 1 Profilo professionale

Il profilo professionale richiesto è di **"Project Officer Junior con profilo Giuridico ed Amministrativo – expertise greca"**, il cui ruolo all'interno del Segretariato Congiunto e le cui specifiche mansioni sono descritte nell'Allegato A1 al presente Avviso.

Art.2 – Ammissibilità e criteri di valutazione

I criteri di ammissibilità e di valutazione sono riportati nell'Allegato A1 al presente Avviso.
Si segnala che in qualsiasi fase della procedura di selezione ai candidati potrà essere richiesto di fornire la documentazione comprovante quanto dichiarato in autocertificazione nell'istanza di candidatura predisposta conformemente al modello riportato nell'Allegato A2 al presente Avviso nonché nel CV allegato all'istanza.

Art. 3 – Presentazione istanza di candidatura

All'istanza di candidatura, redatta in lingua inglese conformemente al modello riportato nell'Allegato A2 al presente Avviso e debitamente compilata, datata e firmata, devono essere allegati:

- il Curriculum Vitae nel formato Europass, in lingua inglese, debitamente firmato, datato e riportante la dichiarazione di consapevolezza circa le conseguenze legali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445/2000[1] e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali[2] ex D. Lgs. 196/2003. Il CV deve dettagliatamente riportare per ciascuna esperienza professionale inserita le date di inizio e fine del rapporto di lavoro, la tipologia contrattuale, il datore di lavoro e la descrizione dell'incarico e delle funzioni svolte.
- la copia di un documento d'identità in corso di validità.

La firma sul modello di candidatura (Allegato A2) è equivalente alla completa accettazione delle prescrizioni contenute in questo Avviso pubblico e nei relativi allegati.

La mancanza di firma sull'istanza e sul CV e l'utilizzo di una lingua diversa dall'inglese costituirà motivo di esclusione dalla procedura di selezione.

L'istanza di candidatura dovrà essere inviata esclusivamente via PEC all'indirizzo sezione.cooperazioneterritoriale@pec.rupar.puglia.it. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura:

[1] Dichiaro - sotto la mia responsabilità sulla base della normativa italiana D.P.R. 445/2000, e consapevole delle conseguenze legali in caso di false dichiarazioni – che quanto scritto corrisponde alla realtà.
[2] Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Lgs. n. 196 del 30.06.2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del G.D.P.R. – Regolamento UE 2016/679, ai fini della ricerca e selezione del personale.

"**Programma CTE Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 – Avviso di selezione pubblica – Posizione "Project Officer Junior con profilo Giuridico ed Amministrativo – expertise greca" – Cognome e nome del candidato**".

Nello specifico, i documenti inviati elettronicamente dovranno essere esclusivamente in formato PDF e dovranno essere nominati come segue:

- *Cognome e nome* – istanza di candidatura;
- *Cognome e nome* – documento di identità;
- *Cognome e nome* – CV.

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo (domenica o altre festività), la scadenza sarà automaticamente prorogata al primo giorno feriale successivo. Farà fede il messaggio attestante la data e l'ora di effettiva consegna della PEC alla casella di posta certificata sopra riportata.

Le candidature pervenute, anche per motivi non ascrivibili alla responsabilità del candidato, oltre il termine sopra riportato o attraverso modalità di consegna diverse da quella indicata, non saranno ammesse alla procedura di selezione ed oggetto di valutazione.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per mancata ricezione delle candidature e delle successive comunicazioni dovuta a:

- indirizzo inesatto fornito dal candidato;
- mancanza o ritardo nel comunicare variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda da parte del candidato;
- eventuali errori o ritardi da parte dei servizi telematici, da parte di terzi, causalità o cause di forza maggiore.

Art. 4 – Procedura selettiva

La procedura selettiva sarà articolata in tre fasi successive: verifica dei requisiti di ammissibilità, valutazione del CV e colloquio tecnico-attitudinale. Tutte le fasi saranno affidate ad una Commissione Congiunta di Selezione, appositamente nominata dalla Regione Puglia in accordo con l'Autorità di Gestione del Programma. Un rappresentante dell'Autorità di Gestione prenderà parte alla fase dei colloqui.

1. **Requisiti di ammissibilità**: nel corso della prima fase sarà innanzitutto verificata la sussistenza dei **requisiti di ammissibilità** riportati nell'Allegato A1 del presente Avviso; i risultati della verifica saranno pubblicati esclusivamente nella sezione "Concorsi" del sito istituzionale della regione Puglia – www.regione.puglia.it.

2. **Valutazione CV**: Alle candidature ritenute ammissibili sarà successivamente assegnato un punteggio (max 50/100 punti) in base alle esperienze professionali rilevabili dal CV; le candidature a cui sia stato assegnato un punteggio pari o superiore a 40 punti saranno ammesse all'ultima fase della procedura di valutazione. L'ammissione sarà notificata al candidato mediante apposita comunicazione, riportante il punteggio conseguito dal candidato all'esito della valutazione del CV oltre alla data e alla sede del colloquio, trasmessa esclusivamente via PEC all'indirizzo indicato nell'istanza di candidatura. La mancata presentazione del candidato nella data e nella sede del colloquio costituirà rinuncia alla

partecipazione alla procedura.

3. **Colloquio tecnico-attitudinale**: nel corso del colloquio saranno valutate le **Qualifiche professionali** (max 30/100 punti) e le **Competenze informatiche e linguistiche** (max 20/100 punti).

Il punteggio finale, espresso in centesimi, assegnato dalla Commissione a ciascun candidato, sarà riportato in una graduatoria finale esclusivamente pubblicata nella sezione "Concorsi" del sito istituzionale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it.

Al candidato che si sarà posizionato al primo posto in graduatoria sarà inviata apposita PEC con cui sarà richiesto di confermare per iscritto ed entro 7 giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione, la sua formale accettazione dell'incarico. Decorso inutilmente tale termine si procederà allo scorrimento della graduatoria secondo le medesime modalità.

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Art. 5 – Tipologia, durata e condizioni di recesso del contratto

All'esito della procedura di selezione sarà sottoscritto un contratto di lavoro autonomo con il candidato risultato vincitore.

Il contratto decorrerà dal 01 luglio 2022 con scadenza al 31/12/2023, fatte salve le ipotesi di recesso o di risoluzione anticipata previste dall'art. 10 del R.R. n. 11/2009. Non è ammesso il rinnovo del contratto.

Art. 6 – Trattamento contrattuale ed economico

L'incarico oggetto del contratto dovrà essere svolto, senza alcun vincolo di subordinazione, con piena autonomia da parte dell'esperto incaricato sia in ordine alla definizione e organizzazione delle modalità di esecuzione della prestazione sia con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.
Tuttavia, essendo il Segretariato Congiunto Grecia-Italia un organismo sovra-nazionale e dovendo i suoi componenti fornire anche diretto supporto all'Autorità di Gestione Ellenica del Programma, l'esperto incaricato dovrà assicurare la sua presenza presso la sede della Regione Puglia – Struttura speciale Cooperazione Territoriale - per almeno tre giorni alla settimana; tale obbligo potrà essere assolto anche presso la sede dell'Autorità di Gestione o altra sede concordata.

A favore dell'esperto incaricato sarà erogato un compenso annuo lordo onnicomprensivo pari ad € 38.500,00, da cui resta escluso unicamente il contributo previdenziale integrativo del 4%, se richiesto e dovuto, e l'IVA, se dovuta in base al regime tributario spettante al collaboratore, oltre al rimborso, nei limiti previsti dal regolamento interno della Regione Puglia vigente in materia, delle spese sostenute dal collaboratore per missioni in Italia e all'estero preventivamente autorizzate dalla Struttura speciale Cooperazione Territoriale.

Il pagamento del compenso sarà effettuato su base bimestrale, previa approvazione da parte della Struttura speciale Cooperazione Territoriale della relazione trasmessa dal collaboratore sulle attività svolte nel periodo di riferimento.

Ad avvenuta approvazione della relazione il collaboratore potrà trasmettere apposita fatturazione elettronica relativa alle prestazioni fornite nel bimestre di riferimento, che sarà liquidata dalla Struttura speciale Cooperazione Territoriale nel rispetto delle modalità e dei tempi prescritti dall'art. 1 del D. Lgs n. 192/2012 e ss.mm.ii..

Art. 7 – Pubblicità

Il presente Avviso di selezione pubblica è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul sito istituzionale del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 (www.greece.italy.eu).

Art. 8 – Riferimenti giuridici

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso di selezione pubblica, si rimanda alla normativa italiana vigente.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I dati, le informazioni e ogni altro elemento acquisito con la candidatura saranno usati dalla Regione Puglia esclusivamente ai fini della presente selezione, assicurando la sicurezza e la privacy dei dati anche quando trattati con mezzi automatici e/o manuali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché del D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è Santa Vitucci, Responsabile P.O. "Grecia-Italia: Gestione AT ed Attuazione PO" (e-mail: s.vitucci@regione.puglia.it; tel. +39 080 5404079).

ALLEGATO A1

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-AGrecia-Italia 2014-2020

n. 1 Junior Project Officer con profilo Giuridico ed Amministrativo – expertise greca - nell'ambito del Segretariato Congiunto (SC)

RUOLO E MANSIONI PRINCIPALI

Le principali funzioni del **Project Officer con un profilo giuridico e amministrativo** sono quelle di garantire una sana gestione giuridico ed amministrativa del Programma e di assistere i beneficiari finali per una corretta gestione dei progetti. Deve inoltre coordinare l'implementazione di tutte le procedure di evidenza pubblica e la gestione dei contratti di servizi del Programma, insieme alla gestione dei contratti tra l'AdG delProgramma e i capifila beneficiari dei progetti. Nello specifico, il Junior Project Officer a cui si riferisce il presente Avviso deve avere una expertise giuridico-amministrativa greca.

Descrizione dell'incarico:

- Redazione, aggiornamento e ottimizzazione dei documenti del Programma (pacchetto dei documenti a supporto della proposta progettuale, linee guida e manuali di implementazione, procedure e documenti di supporto per i beneficiari, preparazione di FAQ) da sottoporre al Coordinatore del SC;
- Supporto alle procedure per la presentazione delle proposte progettuali, fornendo chiarimenti ai proponenti sui bandi, istruzioni per la corretta compilazione e il caricamento dei documenti sulla piattaforma MIS, nonché l'organizzazione di attività di comunicazione ed informazione (incontri, workshops, ecc);
- Redazione delle procedure per la valutazione dei progetti secondo i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS);
- Valutazione di proposte progettuali per quanto riguarda la loro ammissibilità, la conformità con i requisiti amministrativi e gli elementi qualitativi sulla base dei criteri di selezione approvati dal CdS;
- Supporto all'AdG nell'organizzazione degli incontri del CdS e nella realizzazione implementazione delle loro decisioni, tra cui la preparazione e la presentazione degli esiti della valutazione dei risultati;
- Monitoraggio dell'attuazione dei progetti con particolare riferimento all'adempimento degli obblighi dei beneficiari, come descritti nella proposta progettuale approvata, nel Subsidy Contract, nel Partneship Agreement e nel rispetto del sistema di gestione e controllo del Programma;
- Identificazione dei problemi o dei ritardi nei progetti, proposizione di adeguate azioni correttive, laddove necessario, e monitoraggio dell'implementazione e dell'efficacia di tali azioni;
- Partecipazione ad incontri tecnici con i beneficiari, per la risoluzione di problemi riguardanti l'implementazione del progetto;
- Supporto all'AdG nel processo di richieste per le modifiche di progetto inviate dai Capofila dei progetti e preparazione dei relativi documenti per l'approvazione come specificato nel manuale del Programma;
- Immissione nel MIS di tutti i dati richiesti a livello di progetto e di Programma, secondo il sistema di controllo e gestione;

ALLEGATO A1

- Preparazione/redazione di report al fine di informare il Comitato di Sorveglianza e la Commissione europea, per quanto riguarda l'avanzamento operativo e finanziario dei progetti e del Programma;
- Supporto alla preparazione/redazione dei Rapporti annuali e del Rapporto finale;
- Contributo nella preparazione/redazione dei Rapporti di Valutazione;
- Monitoraggio dell'impatto ambientale dei progetti e redazione dei relativi report con la guida dell'AdG, se richiesto
- Supporto all'AdG nell'attuazione dei controlli delle operazioni in loco;
- Monitoraggio dell'applicazione delle raccomandazioni e delle correzioni dopo i controlli di primo e secondo livello;
- Supporto all'AdG nella valutazione e capitalizzazione dei risultati del Programma e raccolta delle buone pratiche, e nelle attività che sono complementari con gli altri Programmi nazionali ed europei;
- Supporto all'AdG nel mantenimento ed archiviazione di tutti i documenti (versione elettronica e cartacea) relativi all'implementazione del progetto, spese e controlli, per garantire un'efficace pista di controllo;
- Organizzazione e/o partecipazione a incontri ed eventi (ad esempio, giornate informative, conferenze di medio termine e finale sul Programma, workshop tematici, Giornata della Cooperazione Europea, fiere tematiche, sessioni formative, seminari, conferenze esterne, etc.) in coordinamento con gli stakeholder del Programma a favore dei beneficiari dei progetti;
- Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza e incontri interni di Programma;
- Supporto al Communication Officer fornendo materiale rilevante per il sito internet del Programma e le newsletters.

Oltre ai compiti di cui sopra, il Project Officer Junior, con profilo giuridico e amministrativo – expertise greca, dovrà svolgere le seguenti principali funzioni:

- Supporto alla AdG nell'implementazione delle decisioni del Comitato di Sorveglianza;
- Supporto all'AdG nella preparazione a livello giuridico, dei bandi per la presentazione delle proposte progettuali;
- Redazione delle procedure di evidenza pubblica relative all'attuazione del Programma;
- Supporto alle commissioni di valutazione nella fase di apertura, valutazione delle capacità finanziarie e di gestione delle offerte, garantendo le corrette procedure in materia di contratti, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- Supporto all'AdG nella preparazione dei Subsidy Contract ed allegati da firmare con i Capofila dei progetti;
- Supporto all'AdG nel fornire informazioni giuridiche ed amministrative e assistenza ai beneficiari finali durante l'attuazione dei progetti, in collaborazione con gli altri componenti del SC e degli Info Contact Points, per una più corretta realizzazione delle iniziative progettuali.

VALUTAZIONE DEI TITOLI ED ESPERIENZE SULLA BASE DEL CURRICULUM VITAE

Per partecipare alla procedura di selezione, il candidato deve rispettare quanto previsto nell'Avviso di selezione pubblica (Allegato A).

ALLEGATO A1

La procedura di valutazione sarà basata sui seguenti elementi:

1. **Requisiti di ammissibilità**: si/no eleggibilità di ammissione;
2. **Qualifiche aggiuntive**: valutazione dell'esperienza lavorativa basata sul CV (50/100 punti);
3. **Qualifiche professionali**: da valutare durante colloquio (30/100 punti);
4. **Conoscenze informatiche e linguistiche**: da dimostrare attraverso un test/colloquio (20/100 punti).

I periodi di eventuale sovrapposizione tra più esperienze professionali riportate nel CV saranno valutati una sola volta.

Requisiti di ammissibilità

Al fine di essere ammesso alla specifica procedura di selezione, il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- valido e riconosciuto (nota: il riconoscimento è necessario soltanto per i paesi non appartenenti all'Unione Europea) diploma di laurea (durata legale del corso di laurea di almeno 4 anni) in materie giuridiche;
- almeno 3 anni di esperienza nella gestione di Programmi/Progetti di Cooperazione finanziati dall'UE riguardanti la cooperazione tra due o più paesi;
- abilitazione all'esercizio della professione di avvocato (o equivalente in altri paesi dell'UE);
- eccellente conoscenza della lingua inglese (livello C1 o equivalente), che sarà verificata con unaprova scritta e orale dalla Commissione Congiunta di Selezione;
- eccellente conoscenza della lingua italiana scritta e orale;
- Buona conoscenza della lingua greca, scritta e orale, che sarà verificata durante il colloquio.

Costituiranno requisiti aggiuntivi preferenziali il possesso di un valido e riconosciuto diploma post -laurea: (Ph.D. e/o master) e l'esperienza lavorativa nella gestione e supporto tecnico a programmi e progetti internazionali finanziati dalla UE, fondi nazionali e regionali.

Valutazione CV

Soltanto i candidati che soddisfano i requisiti di ammissibilità saranno ammessi alla valutazione dei titoli ed esperienze riportati nel CV e, solo in caso di valutazione pari o superiore a 40 punti, al successivo colloquio tecnico-attitudinale.

Colloquio tecnico-attitudinale

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Politiche ed istituzioni dell'Unione europea, in particolare Politica di Coesione, con specifico riferimento alla Cooperazione Territoriale Europea;
- Regolamenti di attuazione e finanziari dell'UE (focus sulla CTE e FESR);
- Strategie macroregionali europee, con un focus specifico sulla EUSAIR;
- Fondamenti di norme e procedure in materia di appalti pubblici;
- Sistema di gestione e controllo dei programmi CTE;
- Fondamenti di comunicazione di Programmi e progetti di cooperazione;
- Esperienza lavorativa in ambiente internazionale e multiculturale.

ALLEGATO A1

Saranno inoltre oggetto di valutazione le seguenti attitudini personali:

- Team spirit e attitudine al problem-solving;
- Capacità di affrontare con determinazione e responsabilità situazioni di particolare delicatezza che richiedano il conseguimento di risultati qualitativamente elevati in tempi ristretti;
- Capacità di negoziazione e comunicazione;
- Eccellenti capacità di scrittura, presentazione e analisi.

Saranno infine valutate le seguenti competenze informatiche e linguistiche:

- Conoscenze informatiche (Office tra cui Excel, PowerPoint - o Open Office e Internet). Al candidato sarà richiesto di sostenere una prova al computer prima del colloquio;
- Eccellente conoscenza della lingua inglese (livello C1 o equivalente) che sarà verificata con una prova scritta e orale durante il colloquio;
- Buona conoscenza della lingua greca che sarà verificata con una prova scritta e orale durante il colloquio.

ALLEGATO A2

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti di accesso alla selezione

PROGRAMMA di COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA
INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020

Istanza di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo per la Posizione di "Project Officer Junior con profilo Giuridico ed Amministrativo – expertise greca" nell'ambito del Segretariato Congiunto del Programma

Regione Puglia
Struttura speciale Sezione Cooperazione Territoriale
Lungomare Nazario Sauro, 31/33
70121 BARI (ITALY)
sezione.cooperazioneterritoriale@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a *(nome e cognome)*_____
nato a *(città, Paese)* _____ il *(gg/mm/aaaa)* _____ indirizzo _____
Codice Postale _____ Città _____ Paese _____
Tel _____ E-mail _____ Posta certificata (PEC) _____

Chiede

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per la posizione di "Project Officer Junior con profilo Giuridico ed Amministrativo – expertise greca" nell'ambito del Segretariato Congiunto del "Programma CTE Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020"

e chiede inoltre

di ricevere tutte le comunicazioni relative alla suddetta procedura di selezione esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC):
_____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

Dichiara

- Di essere un/una cittadino/a_____(*nazionalità*);
- Di godere dei pieni diritti di cittadinanza;
- Di non aver avuto o avere processi giudiziari in corso o aver subito condanne penali;
- Di aver adempiuto a tutti gli obblighi di legge relativi al servizio militare o civile (se applicabili);
- Di non essere in una situazione di incompatibilità o conflitto di interessi con la Regione

ALLEGATO A2

Puglia, altre istituzioni nazionali referenti del Programma e con il Programma di Cooperazione Territoriale Europea (INTERREG V-A) Grecia-Italia 2014-2020;

- Che il Curriculum Vitae allegato è veritiero e corretto, redatto nel formato Europass in lingua inglese, debitamente firmato e riporta dettagliatamente per ciascuna esperienza professionale inserita le date di inizio e fine del rapporto di lavoro, la tipologia contrattuale, il datore di lavoro e la descrizione dell'incarico e delle funzioni svolte;
- Di essere disponibile a viaggiare all'estero;
- Di avere un valido e riconosciuto (nota: il riconoscimento è necessario soltanto per i paesi non appartenenti all'Unione Europea) Diploma di laurea (durata legale del corso di laurea di almeno 4 anni) in giurisprudenza, conseguita nell'anno _____ presso l'Università di____(specificare anche il Paese);

- Di avere almeno 3 anni di esperienza nella gestione di Programmi/Progetti di Cooperazione finanziati dall'UE riguardanti la cooperazione tra due o più Paesi;
- Di avere l'abilitazione a svolgere l'esercizio della professione di avvocato (o equivalente in altri paesi dell'UE);
- Di avere una conoscenza eccellente della Lingua Inglese (livello C1 o equivalente);
- Di avere una conoscenza eccellente della Lingua Italiana scritta e orale;
- Di avere una buona conoscenza della Lingua Greca scritta e orale.

Per candidati non cittadini dell'Unione Europea:

- Di essere in possesso di un valido permesso di soggiorno (già disponibile nella fase di candidatura e in corso di validità nella fase di sottoscrizione del contratto).

Allegati per tutti i candidati:

1) Copia di un documento d'identità in corso di validità;
2) Curriculum Vitae nel formato Europass, in lingua inglese, debitamente firmato, datato e riportante la dichiarazione di consapevolezza circa le conseguenze legali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445/2000[1] e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ex D. Lgs. 196/2003[2]. Il CV deve dettagliatamente riportare per ciascuna esperienza professionale inserita le date di inizio e fine del rapporto di lavoro, la tipologia contrattuale, il datore di lavoro e la descrizione dell'incarico e delle funzioni svolte.

In fede, *(Luogo e data)* _____

Firma (firma originale per esteso)

_____

[1] Dichiaro - sotto la mia responsabilità sulla base della normativa italiana D.P.R. 445/2000, e consapevole delle conseguenze legali in caso di false dichiarazioni – che quanto scritto corrisponde alla realtà.

[2] Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196 del 30.06.2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del G.D.P.R. – Regolamento UE 2016/679, ai fini della ricerca e selezione del personale.

ANNEX B

PUBLIC VACANCY NOTICE

European Territorial Cooperation Programme Interreg V-AGreece - Italy 2014-2020

n. 1 Junior Project Officer with a legal and administrative profile - Greek expertise - within the Joint Secretariat (JS)

General objectives of the selection process

Puglia Region (PR), in agreement with the Managing Authority (MA), shall set up the core Joint Secretariat (JS) of the European Territorial Cooperation Programme Interreg V-A Greece-Italy" 2014- 2020, adopted with the implementing Decision C (2015) 9347 of 15/12/2015 under its responsibility and the MA. The JS is hosted by Puglia Region and is located in Bari.

The JS is composed of a professional and effective, educated and experienced international staff covering the thematic, managerial and financial competences related to the Programme management and implementation.

In view of the approaching expiry of the ongoing coordinated and continuous cooperation contract for the role and functions of "Junior Project Officer with a Legal and Administrative Profile – Greek expertise" Puglia Region is launching a public notice for the selection of n. 1 expert to whom to entrust a new assignment for the same position.

This personnel selection is being carried out through comparison between curricula and subsequent oral test, aiming to verify whether applicants possess the cultural and professional skills required, as specified in the Interreg V - A Greece-Italy Territorial Cooperation Programme 2014-2020 adopted by the Commission of the European Communities with Decision No. C (2015) 9347 final. of 15-12-2015.

The remuneration of the contracted expert will be covered by the resources allocated to the Technical Assistance of the Programme, cofinanced by the ERDF fund and the Member States involved.

Background

The "European Territorial Cooperation Programme Interreg V-A Greece-Italy" 2014-2020 is co-funded by the European Regional Development Fund (ERDF) and has a total budget of 123.176.899,00 EUR.

The overall objective is to support strategic cross-border co-operation for a more prosperous and sustainable region across the Ionian Sea. Emphasis is placed upon developing the foundations for adynamic economy which fosters smart, sustainable and inclusive growth with the goal to improve the quality of life for those living in the region especially in times of economic crisis such as these.

The Programme supports project interventions under the following priority axes, thematic objectives and specific objectives:

ANNEX B

PRIORITY AXIS	Thematic objectives	Specific Objectives	
PA 1: Innovation and Competitiveness	1. Strengthening research, technological development and innovation	1.1	Delivering innovation support services and developing clusters across borders to foster competitiveness
	3. Enhancing the competitiveness of small and medium-sized enterprises, the agricultural sector	1.2	Supporting the incubation of innovative specialized micro and small enterprises in thematic sectors of interest to the Programme Area
PA 2: Integrated Environmental Management	6. Preserving and protecting the environment and promoting resource efficiency	2.1	Valorization of cultural heritage and natural resources as a territorial asset of the Programme Area
		2.2 2.2	Improvement of joint management and governance plans for biodiversity of coastal and rural ecosystems, paying attention on natural resources and protected areas and development of environmental protection measures
		2.3	Developing and testing of innovative technologies/tools to reduce marine and air pollution
PA 3: Multimodal Sustainable Transport System	7. Promoting sustainable transport and removing bottlenecks in key network infrastructures	3.1	Boosting maritime transport, short-sea shipping capacity and cross-border ferry connectivity
		3.2	Improving cross-border coordination among transport stakeholders on introducing multimodal environmentally-friendly solutions

ANNEX B

The Programme eligible areas are:

Italy:	Provinces of Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Barletta-Andria-Trani (BAT), Taranto.
Greece:	Regions of Epirus, Ionian Islands, Western Greece.

Art.1 – Professional profile

The professional profile required is a **"Junior Project Officer with a legal and administrative profile – Greek expertise", whose role within the Joint Secretariat and specific tasks are described in the** Annex B1 to the present Public Vacancy Notice.

Art.2 – Admissibility and evaluation criteria

For the admissibility and evaluation criteria, please refer to Annex B1 to the present Public Vacancy Notice. Please note that, at any stage of the selection procedure, applicants may be required to provide evidence of the declaration of self-certification in the application form written in accordance with the model provided in the "Annex B2" to this Notice as well as in the CV attached to the application.

Art. 3 - Submission of the application

The application, drawn up in English in accordance with the model provided in Annex A2 to this Notice and duly completed, dated and signed, must be accompanied by:

- Curriculum Vitae in Europass format written in English language, duly signed and dated and reporting the declaration of awareness about the legal consequences in case of false statements pursuant to D.P.R. 445/2000[1] and the authorization to the processing of personal data[2] ex D. Lgs. 196/2003. The CV must include in detail for each included professional experience the dates of the beginning and end of the employment relationship, the type of contract, the employer and the description of the assignment and of the functions performed.
- Copy of a valid identification document.

The signature on the application form (Annex B1) is equivalent to the complete acceptance of the provisions

[1] I declare - under my responsibility on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations - that what written is true.

[2] I authorize the processing of the personal data for this personnel selection purpose on the basis of Italian Law, art. 13 of Legislative Decree n.196 - 30.6.2003.

ANNEX B

contained in this Public Notice as well as in the related annexes.

The lack of signature on the application and CV and the use of a language other than English will be grounds for exclusion from the selection procedure.

The **application dossier** may be submitted exclusively via certified mail – PEC to the following certified e-mail address: sezione.cooperazioneterritoriale@pec.rupar.puglia.it. The subject line of the certified mail shall read:

"ETC Programme Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020 - Public vacancy notice - Selection Procedure for a "Junior Project Officer with a Legal and Administrative Profile within the JS – Greek expertise" – Applicant's surname and name".

More specifically, the documents submitted electronically shall be only in PDF format and shall be named as follows:

- *Surname and name* – application form;
- *Surname and name* – identification document;
- *Surname and name* – CV.

Applications must arrive not later than 15 calendar days from the publication of this Notice in the Puglia Region's Official Bulletin.

If the deadline falls on a public holiday, the deadline is extended to the next working day. The message stating the actual delivery of the PEC to the certified mailbox above will be the only proof of its date and time.

In any case the applications received after the above deadline or by means of delivery other than that indicated, will not be admitted, even for reasons not depending on the applicant's will or responsibility.

The Puglia Region assumes no responsibility for failure to receive applications and subsequent communications due to:

- an inaccurate address supplied by the applicant;
- failure or delay in communicating changes in the address indicated in the application by the applicant;
- possible errors or delays by telematics services, by third parties, by chance or due to force majeure.

Art. 4 – Evaluation process

The selective procedure will be divided into three successive phases: verification of eligibility requirements, evaluation of the CV and technical-aptitude interview. All the phases will be entrusted to a Joint Selection Commission, specially appointed by the Puglia Region in agreement with the Managing Authority of the Programme. A representative of the Managing Authority will take part in the interview phase.

ANNEX B

1. **Eligibility requirements:** during the first phase, the eligibility requirements listed in Annex B1 of this Notice will first be verified; the results of the verification will be published exclusively in the "Concorsi" section of the institutional site of the Puglia region - www.regione.puglia.it.

2. **CV Assessment**: Applications evaluated eligible will subsequently be awarded a score (max 50/100 points) based on the professional experience detected by the CV; applications with a score of 40 or more will be eligible for the final stage of the evaluation procedure. Admission will be notified to the candidate by means of a specific communication, showing the score obtained by the candidate at the outcome of the CV evaluation in addition to the date and place of the interview, sent exclusively via PEC to the address indicated in the application form. The absence of the candidate on the date and place of the interview will constitute a waiver of participation in the procedure.

3. **Technical-aptitude interview**: during the interview the Professional Qualifications (max 30/100 points) and Computer and Language Skills (max 20/100 points) will be evaluated.

The final score, expressed in cents, assigned by the Commission to each candidate, will be reported in a final ranking exclusively published in the "Concorsi" section of the institutional site of the Puglia Region - www.regione.puglia.it.

The candidate who will be placed in first place in the ranking list will be sent a special PEC with which it will be required to confirm in writing and within 7 calendar days of receipt of the communication, his formal acceptance of the assignment. After this period has elapsed unnecessarily, the ranking will be shifted in the same way.

The publication of this notice, the participation in the procedure and the formation of the ranking list do not entail any obligation for the Puglia Region to proceed with the conclusion of the contract nor, for the participants in the procedure, any right to any performance by the Administration itself.

Art. 5 - Contract typology, duration and conditions of withdrawal

At the end of the selection procedure, a contract of self-employment will be signed with the winning candidate.

The contract will run from 01 July 2022 with expiration at 31/12/2023, subject to the assumptions of withdrawal or early termination provided for by art. 10 of R.R. n. 11/2009. The renewal of the contract is not allowed.

Art. 6 – Contractual and economic treatment

The contract shall be performed, without any subordination, with full autonomy on the part of the expert in charge of both the definition and organisation of the arrangements for the performance of the service and with

regard to time and place of work.
However, since the Joint Secretariat Greece-Italy is a supra-national body and its members must also provide direct support to the Hellenic Managing Authority of the Programme, the expert in charge must ensure his presence at the headquarters of the Puglia Region - Special Structure for Territorial Cooperation - for at least three days a week; this obligation may also be fulfilled at the headquarters of the Managing Authority or other agreed location.

To the expert in charge will be paid a total gross annual compensation of € 38,500.00, from which only the additional social security contribution of 4% is excluded, if required and due, and VAT, if due under the tax regime payable to the employee, in addition to the reimbursement, within the limits provided for by the internal rules of the Puglia Region in force in this matter, of the expenses incurred by the collaborator for transfers in Italy and abroad previously authorised by the Special Structure for Territorial Cooperation.Puglia Region will sign, at the end of the selection procedure, a "coordinated and continuous collaborationcontract" with the applicant selected.

The payment of the compensation will be made on a bimonthly basis, subject to approval by the Special Structure for Territorial Cooperation of the report transmitted by the collaborator on the activities carried out in the reference period.

Upon approval of the report, the employee may send special electronic invoicing relating to the services provided in the two-month reference period, that will be liquidated by the Special Structure of Territorial Cooperation in compliance with the procedures and times prescribed by art. 1 of D. Lgs n. 192/2012 and subsequent amendments.

Art. 7 – Publicity

This public vacancy notice is published in the Puglia Region's Official Bulletin, on its institutional website (www.regione.puglia.it) and on the institutional website of the Interreg V - A Greece-Italy Territorial Cooperation Programme 2014-2020 (www.greece-italy.eu).

Art. 8 – Juridical reference

With reference to what not explicitly detailed within this public vacancy notice, please refer to the enforced Italian Law.

Art. 9 – Personal data treatment

ANNEX B

The data, information and any other elements acquired with the application will be used by the Puglia Region exclusively for the purposes of this selection, ensuring the security and privacy of data even when processed by automatic and/or manual means, pursuant to EU Regulation n. 679/2016 on the protection of personal data as well as D. Lgs. n.196/2003 as amended by D. Lgs. n. 101/2018 and pursuant to the current Regional Regulation n. 5/2006 for the processing of sensitive and judicial data.

Art. 10 – Responsible for the procedure

The person responsible for the procedure is Santa Vitucci, Responsabile P.O. “Grecia-Italia: Gestione AT ed Attuazione PO” (e-mail: s.vitucci@regione.puglia.it; tel. +39 080 5404079).

ANNEX B1

European Territorial Cooperation Programme Interreg V-AGreece - Italy 2014-2020

n. 1 Junior Project Officer with a legal and administrative profile – Greek expertise - within the Joint Secretariat (JS)

ROLE AND MAIN TASKS

The main functions of the **Project officer with a legal and administrative profile** are to ensure a sound legal and administrative management of the Programme and to assist final beneficiaries for a soundmanagement of the projects. Additionally, he/she must coordinates all public procurement proceduresimplementation and service contract management of the Programme, along with contract management between the Programme MA and project Lead beneficiaries. More specifically, the Junior Project Officer referred to in the present Public Notice shall have a Greek legal and administrative expertise.

Job description:

- Drafting, updating and optimizing Programme documents (project proposal packages, guidelines and implementing manuals, procedures and supporting documents for beneficiaries, preparation of FAQs) to submit the JS Coordinator;
- Supporting the procedure of the project proposals submission, by providing clarifications to applicants regarding the calls, instructions for the correct compilation and uploading on the MIS platform of the documents, as well as the organization of communication and information activities (meetings, workshops etc.);
- Drafting the project evaluation procedures according to the selection criteria approved by the Monitoring Committee (MC);
- Evaluating the project proposals with regards to their eligibility, compliance with the administrative requirements, and qualitative assets based on the selection criteria approved by the MC;
- Supporting the MA in the organisation of the Monitoring Committees meetings and in the implementation of their decisions including preparation and presentation of the outcomes of the evaluation results;
- Monitoring the projects implementation by examining the fulfilment of the obligations of the beneficiaries, as described in the approved project proposal, in the Subsidy Contract, the Partnership Agreement and according to the management and control system of the Programme.
- Identifying the problems or the delays in the projects, proposing corrective actions, when it is required, and monitoring the application and the effectiveness of these actions;
- Participating in technical meetings with the beneficiaries, for the resolution of problems concerning the project implementation;
- Supporting the MA in the process of the requests for project modification that are submitted by the Lead beneficiaries and preparing the relative documents for approval as specified in the Programme manual;
- Entering in the MIS all required data at project and Programme level, according to the control management system;

ANNEX B1

- Preparing/drafting of reports aimed to inform the Monitoring Committee and the European Commission, regarding the operational and financial progress of the projects and of the Programme;
- Supporting the preparation / drafting of the Annual reports and of the Final Report;
- Contributing in the preparation / drafting of the Evaluation Reports;
- Monitoring the environmental impact of projects and compiling relevant reports with the MAguidance, if requested;
- Supporting the MA in performing on-the-spot visits of operations;
- Monitoring the application of the recommendations and corrections, after the first and second level controls;
- Supporting the MA in the evaluation and capitalization of the Programme results and the collection of good practices, and in the activities that are complementary with other national and European Programmes;
- Supporting the MA in maintaining and archiving of all documents (electronic version and hard copies) that are related to the project implementation, the expenses and the audits, so that an effective audit trail is ensured;
- Organising and/or participating at meetings and events (e.g. info-days, mid-term and final Programme conferences, thematic workshops, European Cooperation Day, thematic fairs, trainings sessions, seminars, external conferences, etc.) in coordination with the Programme stakeholders aimed to project beneficiaries;
- Participating in Monitoring committee and internal Programme meetings;
- Supporting the Communication Officer by providing relevant material for the Programme's website and newsletters.

In addition to the aforementioned tasks, the Junior Project Officer with legal and administrative profile – Greek expertise shall have the following main functions:

- Supporting the MA in the implementation of the Monitoring Committee decisions;
- Supporting the MA in the preparation, at legal level, of calls for project proposals;
- Drafting public procurement procedures related to the Programme implementation;
- Supporting the assessment committees in the opening sessions, assessing the financial and management capabilities of the tenders, ensuring correct contract procedures, in the respect of the regional, national and EU legislation;
- Supporting the MA in the preparation of Subsidy Contracts and annexes to be signed with the Lead beneficiaries of the projects;
- Supporting the MA in providing legal and administrative information and assistance to final beneficiaries during the projects implementation, in collaboration with the other JS staff and the Info Contact Points, for the smoothest implementation of the project initiatives.

EVALUATION OF QUALIFICATIONS AND EXPERIENCES ON THE BASIS OF THE CURRICULUM VITAE

In order to participate to the selection procedure, the applicant must comply with what foreseen in the "Art. 3– Submission of the application" of the public vacancy notice.

ANNEX B1

The overall evaluation procedure of the Junior Project Officer with a legal and administrative profile – Greek expertise will be based on the following elements:

1. **Admissibility requirements:** on/off eligibility admission
2. **Additional qualification:** working experience evaluation based on CV (50/100 score)
3. **Professional qualification:** to evaluate during an interview (30/100 score)
4. **Language and computer skills:** to be proven by a test/interview (20/100 score)

Please note that the periods of possible overlapping between more than one professional positions are counted only once.

Admissibility requirements

In order to be eligible for the specific selection procedure, the applicant needs to fulfill the following admissibility requirements:

- A valid and recognized (note: "recognized" is needed only for non-European Union countries) University degree in law of at least four years;
- At least 3 years of experience in EU funded Cooperation Projects / Programmes foreseeing the cooperation between two or more Countries;
- License to practice the profession of the lawyer (or equivalent in other EU countries);
- Excellent knowledge of the English language (Level C1 or equivalent), which will be examined with a spoken and written test by the Joint Selection Committee;
- Excellent knowledge of written and spoken Italian language;
- Good knowledge of written and spoken Greek language which will be examined during the interview.

Additional preferential requirements will be the possession of a valid and recognized postgraduate diploma: (Ph.D. and/or master's) and work experience in the management and technical support of international programmes and projects funded by the EU, national and regional funds.

CV evaluation

Only candidates who meet the eligibility requirements will be admitted to the evaluation of the qualifications and experience included in the CV and, only in the case of an assessment of minimum 40 points, to the subsequent technical-aptitude interview.

Technical-aptitude interview

The interview will focus on the following topics:

- European Union institutions and policies, Cohesion policy in particular, with specific reference to European Territorial Cooperation;
- EU financial and implementing regulations (focus on ETC and ERDF);
- European Macro-regional Strategies, with a specific focus on EUSAIR;
- Public Procurement rules and procedures;
- Management and Control system of ETC Programmes;
- Cooperation Programmes and projects fundamental communication requirements;
- Working experience in an international and multicultural environment.

ANNEX B1

The following personal skills will also be evaluated:

- Team spirit and problem-solving attitude;
- Ability to face with determination and responsibility situations of particular sensitivity that require the achievement of high quality results in a short time;
- Negotiating and communication skills;
- Excellent writing, presentation and analytical skills.

Finally, the following IT and language skills will be evaluated:

- Computer skills (Office including Excel, PowerPoint - or Open Office and Internet). The candidate will be required to sit for a computer test prior to the interview;
- Excellent knowledge of the English language (Level C1 or equivalent) which will be examined with an oral and written test during the interview;
- Good knowledge of the Greek language which will be examined withan oral and written test during the interview.

ANNEX B2

Application form and self-certification of selection requirements

EUROPEAN TERRITORIAL COOPERATION PROGRAMME

INTERREG V-A GREECE-ITALY 2014/2020

Application for participation in the public selection for the assignment of the position of "Junior Project Officer with Legal and Administrative Profile - Greek Expertise" within the Joint Secretariat of the Programme

Regione Puglia
Struttura speciale Sezione Cooperazione Territoriale
Lungomare Nazario Sauro, 31/33
70121 BARI (ITALY)
sezione.cooperazioneterritoriale@pec.rupar.puglia.it

I, the undersigned *(name and surname)*_____,
born in *(Town, Country)*_____, date *(dd/mm/yyyy)*_____,
address_____
ZIP Code_____Town_____, Country _____, Ph._____Mob._____,
E-mail_____
Certified mail (PEC)_____

ask

to be admitted to the selection procedure for the position of **"Junior Project Officer with Legal and Administrative Profile - Greek Expertise" within the JS of the "European Territorial Cooperation Programme (Interreg V - A) Greece – Italy 2014-2020"**

I also require

to receive all communications relating to this selection procedure exclusively at the following address of Certified Electronic Mail (PEC):

_____

On the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations,

I declare that

- I am a/an_____citizen (*nationality*);
- I have full citizenship rights;
- I have not been convicted of any criminal offence and have no criminal pending juridical proceedings or criminal convictions;
- I have fulfilled all obligations imposed by the applicable laws concerning military/civil service (if applicable);
- I am not in a situation of incompatibility or in conflict of interest with Puglia Region, other Programme National referent institutions and with the European Territorial Cooperation

ANNEX B2

Programme (INTERREG V - A) Greece – Italy 2014-2020;

- The attached Curriculum Vitae is truthful and correct, drawn up in the Europass format in English, duly signed and reporting for each professional experience entered the dates of the beginning and end of the employment relationship, the type of contract, the employer and a description of the duties and duties performed;
- I am available to travel abroad;
- I have a valid and recognized (note: "recognized" is needed only for non-European Union countries) University Degree (at least 4 years legal duration of the University degree course) in law, obtained in year _____ at the University of _____(specify Country);

- I have at least 3 years of experience in EU funded Cooperation Programmes/Projects foreseeing the cooperation between two or more Countries;
- I have the license to practice the profession of the lawyer (or equivalent in other EU countries);
- I have an excellent knowledge of the English Language (Level C1 or equivalent);
- I have an excellent knowledge of written and spoken Italian language;
- I have a good knowledge of written and spoken Greek language.

For applicants from not EU member states:

- I have a valid residence permit (already available at the application stage, and still valid at the contract signature stage).

Attachments for all applicants:

1) Copy of a valid identification document.
2) Curriculum Vitae in Europass format written in English language, duly signed and dated and reporting the declaration of awareness about the legal consequences in case of false statements pursuant to D.P.R. 445/2000[1] and the authorization to the processing of personal data[2] ex D. Lgs. 196/2003. The CV must include in detail for each included professional experience the dates of the beginning and end of the employment relationship, the type of contract, the employer and the description of the assignment and of the functions performed.

In faith, *(Place and date)* _____

Signature (original signature in extended version)

_____

[1] I declare - under my responsibility on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000, and aware of the legal consequences in case offalse declarations - that what written is true.

[2] I authorize the processing of the personal data for this personnel selection purpose on the basis of Italian Law, art. 13 ofLegislative Decree n.196 - 30.6.2003.

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale, a tempo pieno e determinato della durata di 18 mesi, eventualmente prorogabili, per complessive 31 unità appartenenti a diversi profili professionali inquadrati nelle cat. B3, C e D presso l'Agenzia regionale politiche attive del lavoro (ARPAL) - Puglia", Calendario prove colloquio.

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, le prove colloquio si svolgeranno presso la sede della Direzione Generale Arpal Puglia, sita in Bari in Viale L. Corigliano n. 1. Le stesse prove colloquio sono calendarizzate così come di seguito indicate:

- 07/06/2022 dalle ore 08.30 per il profilo di Specialista Amministrativo cat. D;
- 08/06/2022 dalle ore 08.30 per il profilo di Istruttore Amministrativo cat. C;
- 09/06/2022 dalle ore 08.30 per il profilo di Collaboratore Amministrativo cat. B3.

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio saranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi alle predette prove.

Il Dirigente delle procedure concorsuali
Dott. Giuseppe PASCALI

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA NOMINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV) DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - ARPAL PUGLIA PER IL TRIENNIO LUGLIO 2022 - GIUGNO 2025.

Art. 1 Manifestazione di interesse. Oggetto e durata dell'incarico

È indetta, ai sensi del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020, una procedura comparativa, finalizzata alla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Puglia, che sarà composto da n. 3 esperti di comprovata qualificazione professionale, di cui n. 1 con funzioni di Presidente.

Ai sensi dell'art. 7 del D.M. del 06/08/2020 la nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione è effettuata con le modalità indicate dagli articoli 14 e 14 bis del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

L'incarico di Presidente/Componente dell'OIV collegiale, conferito in esito alla procedura di cui al presente Avviso, avrà durata di tre anni, con decorrenza dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico, e potrà essere rinnovato una sola volta, previa procedura selettiva pubblica e fermo restando l'obbligo per i Componenti di procedere tempestivamente al rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale dei Componenti degli OIV, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) del D.M. del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020.

Art. 2 Compenso

Il corrispettivo lordo annuo onnicomprensivo per l'esecuzione dell'incarico di cui al presente Avviso, è pari a euro 5.000,00 annui per ogni singolo componente, maggiorato del 20% per Presidente, oltre alla cassa previdenziale e/o INPS, IVA, INAIL, IRAP ed ogni altro onere fiscale e/o previdenziale, che restano a carico del committente, ed è liquidabile annualmente. È previsto un rimborso spese a copertura di eventuali costi di viaggio sostenuti dai Componenti, che verranno riconosciuti dietro presentazione di apposita documentazione comprovante l'effettiva spesa sostenuta, secondo la normativa vigente in materia e in base al "Regolamento per il trattamento di trasferta e dei rimborsi delle spese di missioni, sostenute dal personale dirigente e non dell'ARPAL Puglia", approvato con Decreto del Direttore Generale n. 18 del 28/01/2022.

Il Presidente e ciascun componente dell'OIV dovranno garantire, presso la sede della Direzione dell'ARPAL Puglia, almeno 12 accessi annui, anche nella modalità in video Conferenza per un numero di accessi non superiore al 30% degli accessi minimi previsti. L'OIV è comunque tenuto a riunirsi su richiesta del Direttore Generale. Ogni seduta dovrà concludersi con la redazione di un verbale.

Art. 3 Requisiti di partecipazione

Alla procedura comparativa indetta all'articolo che precede potranno partecipare esclusivamente i soggetti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature, risultino iscritti, da almeno sei mesi, all'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 1 del D.M. del 06/08/2020.

L'incarico di Presidente dell'OIV può essere affidato esclusivamente a soggetti iscritti nelle fasce professionali n. 2 e 3 dell'Elenco Nazionale, ai sensi dell'art. 7 c. 6 lett. b) D.M. 06/8/2020.

Per l'incarico di Componente dell'OIV è necessaria l'iscrizione in una delle tre fasce professionali previste dal citato D.M. 6 agosto 2020.

Art. 4 Divieto di nomina

I Componenti dell'OIV non possono essere nominati, ai sensi dell'art.14, comma 8 del D.lgs. n. 150 del 2009 e ss.mm.ii., tra i dipendenti dell'amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici

elettivi, o cariche in partiti politici, o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche, o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

Art. 5 Cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi

Fermi restando i divieti di nomina di cui al precedente articolo 4, non possono ricoprire l'incarico coloro che si trovino in una situazione di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D.lgs. n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore.

Art. 6 Esclusività del rapporto

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. del 06/08/2020, ciascun soggetto iscritto nell'Elenco nazionale e in possesso dei requisiti previsti può appartenere a più OIV per un massimo di quattro. Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni vige il limite di appartenenza a non più di due OIV contestualmente.

Per assumere l'incarico di OIV, i candidati devono rispettare i limiti relativi all'appartenenza al numero massimo di OIV, come previsto dall'art. 8 del D.M. del 06/08/2020. La mancanza o il possesso della condizione di appartenenza ad altri OIV è oggetto di dichiarazione sottoscritta dal candidato da allegare alla domanda.

Art. 7 Modalità di presentazione della domanda di candidatura

La domanda di candidatura, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A) e la seguente documentazione, dovranno essere sottoscritte a pena di esclusione sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000:

- curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;
- relazione di accompagnamento al curriculum vitae dalla quale si evincano l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni o aziende private, negli ambiti individuati dal D.M. 6 agosto 2020 (misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk-management) ed eventuali incarichi svolti presso OIV/NIV;
- copia fotostatica di documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto notorietà, da rendersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445, relativa ad assenza di situazioni di cui agli artt. 4 e 5;
- elenco dei documenti e dei titoli eventualmente allegati.

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata, potrà essere inviata a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine ultimo di invio della domanda è fissato al 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente in formato pdf, e trasmessa a mezzo PEC con unico invio, all'indirizzo PEC arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it., indicando in oggetto "Manifestazione di interesse ai fini della nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance presso l'ARPAL Puglia". In tal caso farà fede la data e l'ora in cui il messaggio di posta elettronica certificata recante la domanda di candidatura e della documentazione allegata è stato consegnato nella casella di destinazione PEC arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it, come risultante dalla ricevuta di consegna del certificatore. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di ritardata comunicazione delle domande oltre il termine stabilito per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o a eventi di forza maggiore. Non saranno considerate valide le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente Avviso. La mancata sottoscrizione della domanda e dei documenti allegati, il superamento della data di scadenza della presentazione e ogni altra difformità dalle prescrizioni del presente avviso costituiranno giustificato motivo di non ammissibilità alla selezione.

Art. 8 Verifica dei requisiti e valutazione delle candidature. Nomina.

Ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.M. 6 agosto 2020 "i componenti degli OIV possono essere nominati solo

tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale da almeno sei mesi". Alla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature l'Amministrazione provvederà a richiedere al Dipartimento della Funzione pubblica, la visura dei partecipanti, relativa all'effettiva iscrizione ed alla relativa anzianità oltre alla verifica della fascia professionale. Il possesso dei requisiti richiesti nell'avviso è accertato da una Commissione all'uopo nominata dal Direttore Generale. La selezione dei candidati sarà effettuata dalla Commissione sopra citata che avrà il compito, sulla base della comparazione dei curricula presentati e delle relazioni di accompagnamento, di sottoporre al Direttore Generale una rosa di candidati qualificati e idonei per la nomina che avrà luogo con successiva deliberazione del Direttore Generale. In particolare, saranno presi in considerazione i seguenti requisiti di competenza ed esperienza, valutati a partire dalla Relazione di accompagnamento al CV, ma rispetto ai quali la Commissione (ove lo riterrà più opportuno), avrà facoltà di approfondire gli elementi sui quali basare le valutazioni anche mediante eventuali colloqui con i candidati ritenuti maggiormente idonei al conferimento dell'incarico.

A conclusione della procedura la Commissione formula l'elenco dei candidati più qualificati, che verrà trasmesso, unitamente ai verbali, al Direttore Generale dell'ARPAL Puglia.

L'OIV è nominato con apposita deliberazione del Direttore Generale, che individua anche il Presidente. Questa Agenzia, nella scelta dei componenti dell'OIV, favorisce il rispetto dell'equilibrio di genere. Eventuali deroghe al suddetto principio possono essere ammesse solo se adeguatamente motivate. La procedura di cui al presente avviso non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria. L'Amministrazione si riserva la possibilità di far sostenere ai candidati un colloquio conoscitivo, al fine di meglio individuare le professionalità rispondenti agli incarichi da conferire. L'Agenzia si riserva la facoltà, in base a sopravvenute disposizioni normative o secondo proprie motivazioni, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso prima dello svolgimento della procedura comparativa, senza che i candidati possano vantare diritti di sorta. L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico nel caso in cui nessun candidato sia valutato idoneo alle esigenze della stessa.

Art.9 Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito GDPR) e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento: Direttore Generale dott. Massimo Cassano, rappresentante legale dell'ARPAL Puglia – Viale Corigliano, 1, 70132 Bari (Z.I.), C.F. 93497660725, indirizzo PEC arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile del trattamento: dott.ssa Claudia Claudi, Dirigente dell'Unità operativa Affari generali, personale, formazione interna e contenzioso, indirizzo e-mail c.claudi@regione.puglia.it.

Finalità di trattamento: I dati forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura de quo, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità.

Modalità del trattamento: oltre a richiamare l'informativa generale privacy, il titolare tratta i dati personali con mezzi elettronici e/o non elettronici, in ogni caso nel rispetto del GDPR e dei principi che regolano la materia e non eccede nel trattamento, dunque non sono trattati dati ulteriori oltre a quanto richiesto dalla finalità e dalla legge, anche in modalità on line e nel rispetto del fondamentale principio di minimizzazione dei dati.

Natura del conferimento: la base giuridica del trattamento è la legge GDPR art.6 lett. c) nonché interesse pubblico GDPR art. 6 lett. e) contratto GDPR lett. b).

Destinatari di dati personali: il titolare del trattamento, i responsabili delle Unità Operative del titolare e dipendenti del titolare (tutti autorizzati al trattamento).

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali saranno conservati per il periodo necessario alla realizzazione della finalità sopraindicata e comunque per il tempo necessario all'assolvimento degli obblighi di legge e comunque conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente e/o dalla regolamentazione dell'Ente in tema di gestione e conservazione della documentazione prodotta nello svolgimento della propria attività istituzionale.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi: i dati personali non sono oggetto di diffusione né di trasferimento extra UE.
Diritti dell'interessato: l'interessato ha sempre diritto a richiedere al titolare l'accesso ai Suoi dati, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o la possibilità di opporsi al trattamento, di richiedere la portabilità dei dati, di revocare il consenso al trattamento facendo valere questi e gli altri diritti previsti dal GDPR tramite semplice comunicazione al Titolare.
L'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una mail all'indirizzo arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it. L'interessato può proporre reclamo anche ad un'autorità di controllo. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 11 Responsabile del procedimento
Il Responsabile del procedimento di cui al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dirigente amministrativo dott.ssa Claudia Claudi, in carico presso l'Unità operativa Affari generali, personale, formazione interna e contenzioso, indirizzo e-mail c.claudi@regione.puglia.it.

Art. 12 Comunicazione e trasparenza
Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul Portale della performance del Dipartimento della funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica e indirizzate ai contatti forniti nella domanda di candidatura di cui all'art. 7. Il decreto di nomina, il curriculum professionale e il compenso saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Bari, li 26.05.2022

Il Direttore Generale
Dott. Massimo Cassano

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL - PUGLIA

Al Direttore Generale ARPAL Puglia
Viale Corigliano, 1 (ZI) - B A R I

Oggetto: Domanda di partecipazione alla selezione comparativa per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Puglia

Ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. _____) il _____ cittadino _____ (italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea) residente in_____(prov.___) via_____ n._____ c.a.p. _____ telefono_____e- mail_____pec_____Codice fiscale _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata alla nomina dei componenti dell'OIV dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro, ARPAL Puglia.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, sotto la propria responsabilità, essendo a conoscenza della decadenza dai benefici conseguenti all'emanazione del provvedimento basato su dichiarazione non veritiera (art. 75 del DPR n. 445/2000) e consapevole che l'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del citato DPR n. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000:

1) di essere iscritto/a, da almeno 6 mesi, nell'Elenco Nazionale OIV istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, di cui all'art. 1 del D.M. 6/8/2020, nella fascia professionale _____ al numero di posizione_____ a decorrere dal_____;

2) di trovarsi in assenza delle situazioni descritte negli articoli 3 e 4 dell'Avviso di procedura selettiva pubblica di acquisizione di manifestazione di interesse.

In particolare:

a. di non essere attualmente dipendente dell'ARPAL Puglia;

b. di non rivestire attualmente, e di non aver rivestito nei tre anni precedenti alla data di scadenza dell'avviso pubblico, incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali;

c. di non avere attualmente, e di non avere avuto nei tre anni precedenti alla data di scadenza dell'avviso pubblico, rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;

d. di non esercitare funzioni amministrative o gestionali all'interno dell'amministrazione; e. di non avere legami di parentela o di affinità entro il quarto grado con i dirigenti della struttura amministrativa;

www.arpal.regione.puglia.it
ARPAL – PUGLIA
Viale Luigi Corigliano, 1 (Zona Industriale) – 70132 Bari
Pec: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it – e-mail: segreteria@arpal.regione.puglia.it

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL - PUGLIA

3) di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi di cui alla legge n. 190/2012, al D.lgs. n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore;

4) di non far parte di altri Organismi Indipendenti di Valutazione

Ovvero:

4) di essere componente dei seguenti Organismi Indipendenti di Valutazione (ai sensi dell'art. 8 del DM 6 agosto 2020):

_____
_____
_____

Dichiara, altresì, di aver preso visione dell'avviso pubblico per la nomina di un Componente/Presidente dell'OIV dell'ARPAL. PUGLIA e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle senza riserve, senza nulla a pretendere dall'ARPAL PUGLIA in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto, per l'eventuale successiva nomina, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti.

Allega alla domanda la seguente documentazione, da rendersi ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a. **curriculum vitae in formato europeo**, datato e sottoscritto;

b. **relazione di accompagnamento al curriculum**, datata e sottoscritta, dalla quale si evinca l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni o Aziende private negli ambiti individuati dal D.M. 6 agosto 2020 (misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, pianificazione, controllo di gestione, programmazione finanziaria e bilancio, risk-management), eventuali incarichi svolti presso OIV/NIV o altri elementi che il candidato ritenga rilevanti ai fini del conferimento dell'incarico;

c. **copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità;**

d. **dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto notorietà**, da rendersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445, relativa ad assenza di situazioni di cui agli artt. 4 e 5.

e. elenco dei documenti e dei titoli eventualmente allegati.

Luogo e data _____ **Firma**_____

www.arpal.regione.puglia.it
ARPAL – PUGLIA
Viale Luigi Corigliano, 1 (Zona Industriale) – 70132 Bari
Pec: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it – e-mail: segreteria@arpal.regione.puglia.it

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 20 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE SENIOR - CAT. Ds

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione delle D.D.G. n. 1043 del 24/05/2022 e n. 1061 del 25/05/2022, è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 20 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale Senior cat. Ds, ai sensi dell'art. 3, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36.

Il presente concorso è indetto ed espletato anche in conformità a:

- D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della Legge 104/92;
- disposizioni di cui al D.P.R. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla Legge 68/99;
- disposizioni di cui al D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 e s.m.i;
- disposizioni di cui alla Legge 56/20129 e s.m.i.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del Comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - RISERVE DI POSTI

Il 20% dei posti a concorso è riservato in favore del personale interno inquadrato nella categoria immediatamente inferiore (CAT. D), ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i. e che siano in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 3 del bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20, co. 2 e co.11, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e s.m.i., il 10% dei posti a concorso è riservato al personale che ha svolto attività riconducibili alla stessa area o categoria professionale, in possesso dei seguenti requisiti:

- risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 2015, di una delle seguenti tipologie di contratto di lavoro flessibile presso la ASL BA:
  - contratto di lavoro a tempo determinato;
  - contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con esclusione delle collaborazioni remunerate con borse di studio.
- abbia maturato, alla data del 31.12.2021, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la ASL BA ovvero presso altre Amministrazioni del S.S.N. o presso diversi enti e istituzioni di ricerca;

Nell'ambito dei posti messi a concorso operano, altresì, le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 3 del bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

a) in favore dei volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili;

b) in favore dei destinatari della Legge 68/99 nei limiti della percentuale ivi prevista, ove applicabile.

Per consentire adeguato accesso dall'esterno, le riserve di cui ai punti a) e b) dell'art. 2 saranno proporzionalmente applicate nel rispetto della normativa vigente in materia, riferito al totale dei posti non riservati ai sensi del comma 1 e comma 2 del presente articolo.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto dovranno compilare la relativa parte di interesse nella domanda online. I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto alla riserva dei posti in sede di presentazione della domanda online, non potranno usufruire di tale beneficio.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

REQUISITI SPECIFICI

a) Diploma di Laura conseguito secondo il previgente ordinamento in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche ed equipollenti o le corrispondenti Lauree Specialistiche (DM 509/99) o Lauree Magistrali (DM 270/04) ed equipollenti;

b) Scuola di specializzazione biennale in materie giuridiche, economiche e legali;

ovvero

c) Master universitari di I^ o II^ livello ovvero Dottorato di ricerca in materie concernenti:
- diritto amministrativo;
- diritto del lavoro;
- organizzazione e gestione del personale;
- diritto sanitario;
- management delle aziende sanitarie;
- contabilità e bilancio;

- contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- trasparenza, anticorruzione e privacy.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari. ed accessibile attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Con la presentazione della domanda di partecipazione sarà attribuito a ciascun candidato un apposito codice identificativo che sostituirà il nominativo dell'interessato in tutte le comunicazioni, avvisi e/o provvedimenti relativi alla presente procedura concorsuale.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per procedere alla compilazione della domanda entro il termine fissato, i candidati devono accedere alla piattaforma telematica **esclusivamente tramite SPID.** A tal fine occorre:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "concorsi/domanda on-line";
3. entrare con le proprie credenziali SPID;
4. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.
5. allegare la documentazione richiesta dall'art. 6 del presente bando.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO

Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **20 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale Senior.**
Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione**.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire senza limitazioni;
j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi;
k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
m) la conoscenza a livello iniziale della lingua inglese;
n) di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
o) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge di cui all'art. 2 del presente bando (indicare quale);
p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex Legge n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente

tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi";

t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante il Portale Pagamenti della Regione Puglia**. Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione**.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, scansionata e allegata alla domanda on-line.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**" allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- scansione del documento di identità in corso di validità;
- scansione della domanda datata e firmata;

AR. 7 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati che avranno eseguito correttamente tutti i passaggi previsti dalla procedura e la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, si potrà disporre l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (art. 3);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione,
- non aver svolto tutti i passaggi necessari alla presentazione completa della domanda.

Si rammenta che saranno effettuate, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso, nominata con deliberazione del Direttore Generale dopo la scadenza del bando di concorso, è così composta:

Presidente: Direttore amministrativo o altro Dirigente amministrativo suo delegato
Componenti: due operatori del profilo a concorso
Segretario: un dipendente amministrativo della ASL di categoria non inferiore alla "C".

I due componenti della Commissione saranno nominati secondo le modalità previste dalla normativa vigente applicabile in materia..

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché della conoscenza della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata, ove necessario, di membri aggiuntivi scelti dall'Azienda.

ART. 9- PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR n. 220/2001, in presenza di un numero di partecipanti superiore a **500, si riserva la facoltà** di procedere ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati portatori di handicap ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, ex Legge 104/92, (attestata da apposita certificazione rilasciata dal servizio sanitario ex Legge n. 104/92 della A.S.L.) sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta. Tutti gli altri candidati, che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

Il calendario della prova preselettiva sarà reso noto ai candidati mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi" entro il **25/07/2022**; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di fotocopia dello stesso.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà su argomenti concernenti "Diritto amministrativo, Diritto del lavoro e Diritto Sanitario". Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Non è prevista la pubblicazione di una banca dati connessa alla prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

La prova, sulla base del numero degli interessati, potrà essere svolta con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità dei quiz somministrati in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro **i primi 500 posti, nonché tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi al 500 posto.**

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

I beneficiari della Legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della Legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

Il candidato dovrà in tal caso presentare certificazione medico-sanitaria rilasciata da apposita struttura pubblica attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi e/o di sussidi necessari;

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta in quanto beneficiari dell'art. 20, co 2 bis, ex Legge 104/92, i cui nominativi saranno associati ad un codice identificativo, sarà reso noto secondo le modalità riportate nell'avviso relativo alla prova preselettiva.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 10 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali (prova scritta e prova orale), l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi" del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio delle stesse.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Sulla base del numero dei partecipanti, in applicazione delle linee guida per lo svolgimento dei concorsi

pubblici, di cui all'art. 10 del D.L. 44/2021 e successiva legge di conversione e per ragioni organizzative, la prova scritta potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Tutti i candidati idonei alle prove, dovranno presentarsi il giorno di espletamento delle stesse muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per le prove d'esame oltre alla copia del documento di riconoscimento su indicata, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex Legge n. 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi.

Il termine fissato per la consegna dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del candidato a sostenere la prova.

I candidati sosterranno una prova scritta e una prova orale.

La Commissione Esaminatrice orienterà i contenuti delle prove in coerenza con il profilo professionale da ricoprire.

Prova scritta

La prova scritta, svolta attraverso l'utilizzo di procedure informatizzate, consisterà in soluzioni di una serie di quesiti a risposta multipla e verterà sui seguenti argomenti:

- **Legislazione ed organizzazione del S.S.N.;**
- **Legislazione ed organizzazione del S.S.R. (regione Puglia);**
- **Diritto alla salute;**
- **S.S.N.: definizione e principi fondamentali;**
- **S.S.R.: definizione e principi fondamentali;**
- **Piano Sanitario Nazionale e Piano Sanitario Regionale;**
- **Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie;**
- **Sistema di finanziamento del S.S.N.;**
- **Sistema di finanziamento del S.S.R.;**
- **Aziende ed Enti del S.S.N. (ASL, A.O, A.O.U., e I.R.C.C.S)**
- **Organi delle Aziende ed Enti del S.S.N.;**
- **Organizzazione dipartimentale**
- **Organizzazione delle strutture aziendali di ASL, A.O, A.O.U., e I.R.C.C.S;**
- **Tutta la normativa riguardante gli atti e il procedimento amministrativo** (definizione e tipologie, vizi e controlli, elementi essenziali dell'atto amministrativo, riferimento normativo e definizione, termini e responsabilità del procedimento, diritto di accesso, autocertificazioni, responsabilità del dipendente pubblico);
- **Tutta la normativa riguardante la contabilità economico patrimoniale e contabilità finanziaria:** definizione e differenze, controllo di gestione, bilancio, ciclo contabile;
- **Il diritto del lavoro: CC.NN.LL., rapporto di pubblico impiego, sistema delle relazioni sindacali, sistema di classificazione del personale del S.S.N., tipologie del rapporto di lavoro, istituti contrattuali, diritto allo sciopero, procedimento disciplinare, codice di comportamento, sistema**

previdenziale, valutazione della performance organizzativa ed individuale;

- **Tutta la normativa riguardante i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture:** contratto della PA, procedimento e evidenza pubblica, le gare sopra e sotto soglia, procedura di scelta del contraente, MEPA, Consip, Centrali di Committenza;
- **Tutta la normativa riguardante la trasparenza e la prevenzione della corruzione:** prevenzione della corruzione, conflitto di interessi, accesso civico, ANAC, RPCT, piano nazionale anticorruzione e piano aziendale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- **Tutta la normativa comunitaria e nazionale riguardante la protezione dei dati personali:** riservatezza dati personali, informativa e consenso al trattamento dei dati, garante della privacy.

Non è prevista la pubblicazione di una banca dati connessa alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.

Prova orale

La prova orale verterà sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza, almeno a livello iniziale della lingua inglese e, inoltre, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Tale accertamento non genera alcun punteggio ma solo un giudizio di idoneità.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni vigenti in materia.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Allo stato l'effettuazione del concorso è contemplata in presenza. Si evidenzia comunque che la ASL di Bari si riserva la facoltà di espletamento della procedura concorsuale in modalità da remoto qualora si verifichi la necessità per sopravvenute esigenze di carattere organizzativo e/o sanitario. Tale facoltà è rimessa insindacabilmente alla volontà aziendale.

ART. 11 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVA DI ESAME

La Commissione disporrà, complessivamente, di 70 punti così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova orale;
c) 10 punti per i titoli (saranno valutati solo titoli accademici e di studio);

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno:

- 21/30, nella prova scritta;
- 21/30, nella prova orale.

I 10 punti per la valutazione dei titoli saranno valutati ed attribuiti secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale e sarà effettuata per i soli candidati ammessi alla stessa.

ART. 12 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame,

formulerà una graduatoria generale di merito secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, tenuto conto delle riserve di cui all'art. 2 del presente bando, nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente Bando, e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali si provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione e secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 13 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione, pena la decadenza. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

Ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001, il personale assunto deve permanere alle dipendenze della ASL di Bari per un periodo non inferiore a cinque anni. E' fatta salva, comunque, la possibilità di usufruire della mobilità di compensazione, nonché di altri istituti giuridici applicabili.

ART. 14 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione ai presenti concorsi è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - nelle ore di ricevimento dell'ufficio (martedì e giovedì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 17.30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi".

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, dal lunedì al venerdì, un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare

Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568) o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it;
PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 20 POSTI DI "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE SENIOR"

Titoli accademici e di studio (max punteggio 10) così suddiviso:		
Dottorato di ricerca	**3 punti**	
Scuola Specializzazione	**2 punti**	
Master di II^ livello	**2 punti**	
Master di I^ livello	**1 punto**	
Laurea vecchio ordinamento, specialistica, magistrale	**2 punti**	
Laurea triennale	**1 punto**	
Abilitazioni	**0,5 punti**	
Certificazioni	**0,3 punti**	
(certificazioni solo con superamento di esame finale: es. lingue, ECDL, ISO)		
Altri corsi di formazione universitaria	**0,5 punti**	
(solo se superiore a 5 crediti formativi: es. short master, summer school)		
Altri corsi specialisti tenuti da enti pubblici nazionali e/o regionali	**0,3 punti**	
(solo se hanno previsto superamento di esame finale)		
Docenze Universitarie (es. Corsi di laurea, Master)	**0,6**	**>= a 15 ore**
	0,4	**>= a 10 ore**
	0,2	**>= a 5 ore**
	0,1	**< a 5 ore**

I titoli da valutare devono essere attinenti al profilo a concorso

Sono escluse dalla valutazione la laurea e/o i titoli utilizzati per l'ammissione al concorso.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 20 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione delle D.D.G. n. 2307 del 16/12/2021 e n. 1042 del 24/05/2022, è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 20 posti di Assistente Amministrativo cat. C, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36.

Il presente concorso è indetto ed espletato anche in conformità a:
- D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della Legge 104/92;
- disposizioni di cui al D.P.R. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla Legge 68/99;
- disposizioni di cui al D.Lgs 165/2001 e s.m.i.
- disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs 75/2017 e s.m.i;
- disposizioni di cui alla Legge 56/2019 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del Comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - RISERVE DI POSTI

Il 20% dei posti a concorso è riservato in favore del personale interno inquadrato nella categoria immediatamente inferiore (cat. Bs), ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 150/09 e s.m.i. e che siano in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 3 del bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 20, co. 2 e co. 11, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e s.m.i., il 10% dei posti a concorso è riservato al personale che ha svolto attività riconducibili alla stessa area o categoria professionale, in possesso dei seguenti requisiti:

- risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 2015, di una delle seguenti tipologie di contratto di lavoro flessibile presso la ASL BA:
  - contratto di lavoro a tempo determinato;
  - contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con esclusione delle collaborazioni remunerate con borse di studio.
- abbia maturato, alla data del 31.12.2021, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la ASL BA ovvero presso altre Amministrazioni del S.S.N. o presso diversi Enti e Istituzioni di ricerca;

Nell'ambito dei posti messi a concorso operano, altresì, le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 3 del bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

a) in favore dei volontari delle Forze Armate, ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste;

b) in favore dei destinatari della Legge 68/99 nei limiti della percentuale ivi prevista;

Per consentire adeguato accesso dall'esterno, le riserve di cui ai punti a) e b) dell'art. 2 del bando, saranno proporzionalmente applicate nel rispetto della normativa vigente in materia, riferito al totale dei posti non riservati ai sensi del comma 1 e comma 2 del presente articolo.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto dovranno compilare la relativa parte di interesse nella domanda online. I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto alla riserva dei posti in sede di presentazione della domanda online, non potranno usufruire di tale beneficio.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi del sito internet istituzionale

www.sanita.puglia.it/web/asl-bari ed accessibile attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Con la presentazione della domanda di partecipazione sarà attribuito a ciascun candidato un apposito codice identificativo che sostituirà il nominativo dell'interessato in tutte le comunicazioni, avvisi e/o provvedimenti relativi alla presente procedura concorsuale.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per procedere alla compilazione della domanda entro il termine fissato, i candidati devono accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID. A tal fine occorre:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "concorsi/domanda on-line";
3. entrare con le proprie credenziali SPID;
4. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.
5. allegare la documentazione richiesta dall'art. 6 del presente bando.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00.

Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO

Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: 20 posti di Assistente amministrativo.

Il contributo di partecipazione al concorso deve essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, indicando nel form di domanda on-line: nome intestatario, data di esecuzione.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire senza limitazioni;
j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi;
k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
m) la conoscenza a livello iniziale della lingua inglese;
n) di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
o) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge di cui all'art. 2 del presente bando (indicare quale);
p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex Legge n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi";
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia**. Il contributo di partecipazione al concorso deve essere **pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione.**

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, scansionata e allegata alla domanda on-line.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**" allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione**:
- scansione del documento di identità in corso di validità;
- scansione della domanda datata e firmata.

AR. 7 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati che avranno eseguito correttamente tutti i passaggi previsti dalla procedura e la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, si potrà disporre l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (art. 3);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione,
- non aver svolto tutti i passaggi necessari alla presentazione completa della domanda.

Si rammenta che saranno effettuate, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle

dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, ed è così composta:

- Presidente: Direttore amministrativo o altro Dirigente amministrativo suo delegato;
- Componenti: due operatori del profilo a concorso;
- Segretario: un dipendente amministrativo della ASL di categoria non inferiore alla "C".

I due componenti della Commissione saranno nominati secondo le modalità previste dalla normativa vigente applicabile in materia.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché della conoscenza della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata, ove necessario, di membri aggiuntivi scelti dall'Azienda.

ART. 9- PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR n. 220/2001, in presenza di un numero di partecipanti superiore a **500, si riserva la facoltà** di procedere ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati portatori di handicap ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, ex Legge n. 104/92, (attestata da apposita certificazione rilasciata dal servizio sanitario ex Legge n. 104/92 della A.S.L.) sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta. Tutti gli altri candidati, che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

Il calendario della prova preselettiva sarà reso noto ai candidati mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi" entro il 25/07/2022; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di fotocopia dello stesso.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà su argomenti concernenti "elementi di Diritto amministrativo, Diritto del lavoro e Diritto Sanitario". Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Non è prevista la pubblicazione di una banca dati connessa alla prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

La prova, sulla base del numero degli interessati, potrà essere svolta con più sessioni consecutive non

contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità dei quiz somministrati in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro **i primi 500 posti, nonché tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi al 500^ posto.**

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

I beneficiari della Legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della Legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

Il candidato dovrà in tal caso presentare certificazione medico-sanitaria rilasciata da apposita struttura pubblica attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi e/o di sussidi necessari;

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta in quanto beneficiari dell'art. 20, co 2 bis, ex Legge 104/92, i cui nominativi saranno associati ad un codice identificativo, sarà reso noto secondo le modalità riportate nell'avviso relativo alla prova preselettiva.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 10 - PROVE D'ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali (prova scritta e prova orale), l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi" del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio delle stesse.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Sulla base del numero dei partecipanti, in applicazione delle linee guida per lo svolgimento dei concorsi pubblici, di cui all'art. 10 del D.L. 44/2021 e successiva legge di conversione e per ragioni organizzative, la prova scritta potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Tutti i candidati idonei alle prove, dovranno presentarsi il giorno di espletamento delle stesse muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per le prove d'esame oltre alla copia del documento di riconoscimento su indicata, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex Legge n. 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi.

Il termine fissato per la consegna dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del candidato a sostenere la prova.

I candidati sosterranno una prova scritta e una prova orale.

La Commissione Esaminatrice orienterà i contenuti delle prove in coerenza con il profilo professionale da ricoprire.

Prova scritta

La prova scritta, svolta attraverso l'utilizzo di procedure informatizzate, consisterà in soluzioni di una serie di quesiti a risposta multipla e verterà sui seguenti argomenti:

- **elementi di diritto amministrativo;**
- **elementi di diritto del lavoro;**
- **elementi di diritto sanitario;**
- **elementi di legislazione ed organizzazione del S.S.N.;**
- **elementi di legislazione ed organizzazione del S.S.R. (regione Puglia);**
- **elementi fondamentali della normativa in materia di privacy;**
- **elementi fondamentali della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione;**
- **codice di comportamento dei dipendenti pubblici;**
- **elementi fondamentali della normativa in materia di contratti pubblici;**
- **elementi fondamentali della contabilità economico-patrimoniale;**

Non è prevista la pubblicazione di una banca dati connessa alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.

Prova orale

La prova orale verterà sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza, almeno a livello iniziale della lingua inglese e, inoltre, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Tale accertamento non genera alcun punteggio ma solo un giudizio di idoneità.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni vigenti in materia.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Allo stato l'effettuazione del concorso è contemplata in presenza. Si evidenzia comunque che la ASL di Bari si riserva la facoltà di espletamento della procedura concorsuale in modalità da remoto qualora si verifichi la necessità per sopravvenute esigenze di carattere organizzativo e/o sanitario. Tale facoltà è rimessa insindacabilmente alla volontà aziendale.

ART. 11 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVA DI ESAME

La Commissione disporrà, complessivamente, di 70 punti così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova orale;
c) 10 punti per i titoli (saranno valutati solo titoli accademici e di studio).

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno:
- 21/30, nella prova scritta;
- 21/30, nella prova orale.

I 10 punti per la valutazione dei titoli saranno valutati ed attribuiti secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale e sarà effettuata per i soli candidati ammessi alla stessa.

ART. 12 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà una graduatoria generale di merito secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, tenuto conto delle riserve di cui all'art. 2 del presente bando, nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente bando, e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, si provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione e secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 13 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati assunti dal concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione, pena la decadenza. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

Ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001, il personale assunto deve permanere alle dipendenze della ASL di Bari per un periodo non inferiore a cinque anni. E' fatta salva, comunque, la possibilità di usufruire della mobilità di compensazione e di altri istituti giuridici applicabili.

ART. 14 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 17.30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi".

Per informazioni sull'assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, dal lunedì al venerdì, un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568) o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it;
PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 20 POSTI DI "ASSISTENTE AMMINISTRATIVO"

Titoli accademici e di studio (max punteggio 10) così suddiviso:

Master di II^ livello	**2 punti**
Master di I^ livello	**1 punto**
Laurea vecchio ordinamento, specialistica, magistrale	**2 punti**
Laurea triennale	**1 punto**
Abilitazioni	**0,5 punti**
Certificazioni	**0,3 punti**
(certificazioni solo con superamento di esame finale: es. lingue, ECDL, ISO)	
Altri corsi di formazione universitaria	**0,5 punti**
(solo se superiore a 5 crediti formativi: es. short master, summer school)	
Altri corsi specialisti tenuti da enti pubblici nazionali e/o regionali	**0,3 punti**
(solo se hanno previsto superamento di esame finale)	

I titoli da valutare devono essere attinenti al profilo a concorso

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI COADIUTORE AMMINIISTRATIVO SENIOR - CAT. Bs

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della D.D.G. n. 1041 del 24/05/2022, è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Coadiutore Amministrativo Senior – cat. Bs, ai sensi dell'art. 3, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36.

Il presente concorso è indetto ed espletato anche in conformità a:
- D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della Legge 104/92;
- disposizioni di cui al D.P.R. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs 75/2017 e s.m.i;
- disposizioni di cui alla Legge 56/2019 e s.m.i.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del Comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - RISERVE DI POSTI

Il 20% dei posti a concorso è riservato in favore del personale interno inquadrato nella categoria immediatamente inferiore (cat. B), ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i. e che siano in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 3 del bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20, co. 2 e co. 11, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e s.m.i., il 10% dei posti a concorso è riservato, ove applicabile, al personale che ha svolto attività riconducibili alla stessa area o categoria professionale, in possesso dei seguenti requisiti:

- risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 2015, di una delle seguenti tipologie di contratto di lavoro flessibile presso la ASL BA:

• contratto di lavoro a tempo determinato;
• contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con esclusione delle collaborazioni remunerate con borse di studio.

- abbia maturato, alla data del 31.12.2021, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la ASL BA ovvero presso altre Amministrazioni del S.S.N. o presso diversi enti e istituzioni di ricerca;

Nell'ambito dei posti messi a concorso opera, altresì, la seguente riserva nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 3 del bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

a) in favore dei volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste;

Atteso che la situazione occupazionale relativa alla quota d'obbligo prevista dalla Legge 68/1999 per il profilo interessato risulta soddisfatta, non è prevista la riserva in favore delle categorie protette.

Per consentire adeguato accesso dall'esterno le riserve di cui all'art. 2 saranno applicate nel rispetto della normativa vigente in materia, riferito al totale dei posti non riservati ai sensi del comma 1 e comma 2 del presente articolo.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto dovranno compilare la relativa parte di interesse nella domanda online. I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto alla riserva dei posti in sede di presentazione della domanda online, non potranno usufruire di tale beneficio.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

REQUISITI SPECIFICI

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari. ed accessibile attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30^

giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Con la presentazione della domanda di partecipazione sarà attribuito a ciascun candidato un apposito codice identificativo che sostituirà il nominativo dell'interessato in tutte le comunicazioni, avvisi e/o provvedimenti relativi alla presente procedura concorsuale.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per procedere alla compilazione della domanda entro il termine fissato, i candidati devono accedere alla piattaforma telematica **esclusivamente tramite SPID**. A tal fine occorre:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "concorsi/domanda on-line";
3. entrare con le proprie credenziali SPID;
4. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.
5. allegare la documentazione richiesta dall'art. 6 del presente bando.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO

Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **5 posti di Coadiutore Amministrativo Senior.**

Il contributo di partecipazione al concorso deve essere **pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione**.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di

dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire senza limitazioni;
j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi;
k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
m) la conoscenza a livello iniziale della lingua inglese;
n) di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
o) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge di cui all'art. 2 del presente bando (indicare quale);
p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex Legge n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi";
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia**. Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione**.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, scansionata e allegata alla domanda on-line.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da

inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**" allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- scansione del documento di identità in corso di validità;
- scansione della domanda datata e firmata;

AR. 7 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati che avranno eseguito correttamente tutti i passaggi previsti dalla procedura e la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, si potrà disporre l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (art. 3);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione,
- non aver svolto tutti i passaggi necessari alla presentazione completa della domanda.

Si rammenta che saranno effettuate, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso, nominata con deliberazione del Direttore Generale dopo la scadenza del bando di concorso, è così composta:

Presidente: Direttore amministrativo o altro Dirigente amministrativo suo delegato;
Componenti: due operatori del profilo a concorso;
Segretario: un dipendente amministrativo della ASL di categoria non inferiore alla "C".

I due componenti della Commissione saranno nominati secondo le modalità previste dalla normativa vigente applicabile in materia.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché della conoscenza della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata, ove necessario, di membri aggiuntivi scelti dall'Azienda.

ART. 9- PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR n. 220/2001, in presenza di un numero di partecipanti superiore a **500, si riserva la facoltà di** procedere ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati portatori di handicap ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, ex Legge 104/92, (attestata da apposita certificazione rilasciata dal servizio sanitario ex Legge n. 104/92 della A.S.L.) sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta. Tutti gli altri candidati, che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

Il calendario della prova preselettiva sarà reso noto ai candidati mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi" entro il 25/07/2022; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di fotocopia dello stesso.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà su argomenti concernenti "principi di Diritto amministrativo, Diritto del lavoro e Diritto sanitario". Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Non è prevista la pubblicazione di una banca dati connessa alla prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

La prova, sulla base del numero degli interessati, potrà essere svolta con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità dei quiz somministrati in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro **i primi 500 posti, nonché tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi al 500 posto.**

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

I beneficiari della Legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della Legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

Il candidato dovrà in tal caso presentare certificazione medico-sanitaria rilasciata da apposita struttura pubblica attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi e/o di sussidi necessari;

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta in quanto beneficiari dell'art. 20, co 2 bis, ex Legge 104/92, i cui nominativi saranno associati ad un codice identificativo, sarà reso noto secondo le modalità riportate nell'avviso relativo alla prova preselettiva.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 10 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali (prova scritta e prova orale), l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi" del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio delle stesse.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Sulla base del numero dei partecipanti, in applicazione delle linee guida per lo svolgimento dei concorsi pubblici, di cui all'art. 10 del D.L. 44/2021 e successiva legge di conversione e per ragioni organizzative, la prova scritta potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Tutti i candidati idonei alle prove, dovranno presentarsi il giorno di espletamento delle stesse muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per le prove d'esame oltre alla copia del documento di riconoscimento su indicata, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex Legge n. 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi.

Il termine fissato per la consegna dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva

di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del candidato a sostenere la prova.

I candidati sosterranno una prova scritta e una prova orale.

La Commissione Esaminatrice orienterà i contenuti delle prove in coerenza con il profilo professionale da ricoprire.

Prova scritta

La prova scritta, svolta attraverso l'utilizzo di procedure informatizzate, consisterà in soluzioni di una serie di quesiti a risposta multipla e verterà sui seguenti argomenti:

- ✓ **principi di legislazione sanitaria nazionale e regionale;**
- ✓ **principi di organizzazione delle Aziende ed Enti del S.S.N. e del S.S.R.;**
- ✓ **principi di diritto amministrativo;**
- ✓ **principi di diritto del lavoro;**
- ✓ **principi di diritto sanitario;**
- ✓ **principi in materia di privacy;**
- ✓ **principi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;**

Non è prevista la pubblicazione di una banca dati connessa alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.

Prova orale

La prova orale verterà sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza, almeno a livello iniziale della lingua inglese e, inoltre, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Tale accertamento non genera alcun punteggio ma solo un giudizio di idoneità.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni vigenti in materia.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Allo stato l'effettuazione del concorso è contemplata in presenza. Si evidenzia comunque che la ASL di Bari si riserva la facoltà di espletamento della procedura concorsuale in modalità da remoto qualora si verifichi la necessità per sopravvenute esigenze di carattere organizzativo e/o sanitario. Tale facoltà è rimessa insindacabilmente alla volontà aziendale.

ART. 11 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVA DI ESAME

La Commissione disporrà, complessivamente, di 70 punti così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova orale;
c) 10 punti per i titoli (saranno valutati solo titoli accademici e di studio);

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno:
- 21/30, nella prova scritta;
- 21/30, nella prova orale.

I 10 punti per la valutazione dei titoli saranno valutati ed attribuiti secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale e sarà effettuata per i soli candidati ammessi alla stessa.

ART. 12 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà una graduatoria generale di merito secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, tenuto conto delle riserve di cui all'art. 2 del presente bando, nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente Bando, e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali si provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione e secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 13 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria

responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione, pena la decadenza. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

Ai sensi dell'art. 35, co. 5bis del D.Lgs. 165/2001, il personale assunto deve permanere alle dipendenze della ASL di Bari per un periodo non inferiore a cinque anni. E' fatta salva, comunque, la possibilità di usufruire della mobilità di compensazione e di altri istituti giuridici applicabili.

ART. 14 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione ai presenti concorsi è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - nelle ore di ricevimento dell'ufficio (martedì e giovedì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 17.30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi".

Per informazioni sull'assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, dal lunedì al venerdì, un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati

personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568) o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it;
PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI "COADIUTORE AMMINISTRATIVO SENIOR"

Titoli accademici e di studio (max punteggio 10) così suddiviso:

Laurea vecchio ordinamento, specialistica, magistrale	**2 punti**
Laurea triennale	**1 punto**
Corsi di formazione universitaria annuali (solo se superiore a 5 crediti formativi: es. short master, summer school)	**0,5 punti**
Certificazioni (certificazioni solo con superamento di esame finale: es. lingue, ECDL, ISO)	**0,3 punti**
Altri corsi specialisti tenuti da enti pubblici nazionali e/o regionali (solo se hanno previsto superamento di esame finale)	**0,3 punti**

I titoli da valutare devono essere attinenti al profilo a concorso

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA DELL'UTIN DELL'OSPEDALE "VITO FAZZI".

In esecuzione della deliberazione n.424 del 20/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Neonatologia dell'UTIN dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI NEONATOLOGIA DELL'UTIN DELL'OSPEDALE "V. FAZZI" DI LECCE

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di UTIN è Struttura dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce classificato Ospedale di II livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii.

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di UTIN, in quanto inserita in un Ospedale di II° livello inquadra ed assiste il neonato patologico (prematuro o meno). Possono essere ricoverati ed assistiti pazienti con necessità di diversa tipologia e intensità di cure. In particolare sono assistiti prematuri VLBW ed ELBW con necessità multidisciplinari e con regimi di supporto massimali, convenzionali e non. È determinante in questo contesto il rapporto di collaborazione con le Strutture Complesse coinvolte nella gestione clinica, siano essere chirurgiche o internistiche, per consentire la più completa gestione assistenziale per il paziente. In particolare, la collaborazione con l'Ostetricia, la Chirurgia Pediatrica e la Pediatria rivestono particolare rilevanza per un'eccellente qualità assistenziale. Il ruolo di centro "Hub" e la collaborazione con gli Ospedali di riferimento territoriale è confermato dall'intensa attività di trasporto neonatale d'emergenza (STEN)

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:
- Assistenza intensiva al neonato di qualsiasi peso ed età gestazionale, e in particolare ai neonati VLBW ed ELBW;
- Assistenza intensiva del paziente prematuro con sepsi;
- Comprovata esperienza nella gestione degli accessi venosi centrali;

- Esperienza nell'utilizzo di tecniche ventilatorie convenzionali e non convenzionali;
- Esperienza nell'utilizzo di tecniche ventilatorie non invasive;
- Esperienza nella diagnostica ecografica bidimensionale doppler e color-doppler di vari distretti corporei con particolare riferimento al distretto cardiovascolare del neonato a termine e pretermine;
- Esperienza neonatologica maturata in Centri Hub;
- Comprovata esperienza nell'attività di trasporto neonatale d'emergenza;
- Esperienza in ambito ambulatoriale di follow-up del neonato a rischio;
- Esperienza di diagnosi e cura del neonato con patologia minima.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della Struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L.vo 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Neonatologia o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Neonatologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Neonatologia;

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre:
- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione:
- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it.**

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta

di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.
Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi o altri fattori comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:
- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;

- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- **Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

  a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
  d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;
  f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
  g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.
  h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. **Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo**

e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione. Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
  - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
  - profilo professionale e disciplina di inquadramento;
  - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
  - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
  - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.**

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:
- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinchè i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità

gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/1440502 - 1445298 - 1445804 – 1445226 (segreteria), indirizzo e-mail: areapersonale@asl.le.it; indirizzo p.e.c.: concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Neonatologia dell'UTIN dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, indetto con deliberazione n. 424 del 20/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____;
b) di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____Via _____ n. _____; telefono _____; mail _____;
c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**) _____;
d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea _____;
e) di essere in possesso della laurea in _____ conseguita in data _____ presso _____;
f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ _____ conseguita presso _____ in data _____ ;
g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera _____ dal _____ con il seguente profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;
i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)
j) di godere dei diritti politici;
k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)
l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)
m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia di documento di identità valido;
2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3) elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la durata di 6 mesi, prorogabili a 12, finalizzato al conferimento, tra gli altri, di incarichi a tempo determinato in favore di n. 2 C.P.S. Tecnico della Fisiopatologia Circolatoria e Perfusione Cardiovascolare, cat. "D", nell'ambito delle attività relative al Progetto "PHASE – Promoting eHealth in cb Area by Stimulating local Economies".

In esecuzione della deliberazione n. 554 del 26 maggio 2022 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la durata di 6 mesi, prorogabili a 12, finalizzato al conferimento, tra gli altri, di incarichi a tempo determinato in favore di n. 2 C.P.S. Tecnico della Fisiopatologia Circolatoria e Perfusione Cardiovascolare, cat. "D", nell'ambito delle attività relative al Progetto "PHASE – Promoting eHealth in cb Area by Stimulating local Economies".

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI

Possesso di uno dei seguenti TITOLI DI STUDIO:

- ✓ Laurea di primo livello in **Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare** (classe delle lauree SNT/03 del D.M. n. 509/99 o classe L/SNT3 del D.M. n. 270/2004);

Ovvero

- ✓ Diploma Universitario di **Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare**, (di cui al DMS 27/07/1998) n. 316, conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3, del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni;

Ovvero

- ✓ **i diplomi e attestati** conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti e/o equiparati al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività della professione e dell'accesso ai pubblici uffici, ai sensi delle vigenti disposizioni del D.M.S. 27/07/2000 e ss.mm.ii.;

Ovvero

- ✓ **Titolo conseguito all'estero** riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto del Ministero della salute.

Il titolo di studio se conseguito all'estero, deve essere riconosciuto ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) Iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei TECNICI DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

G) I candidati dovranno inoltre essere in possesso dei seguenti REQUISITI PROFESSIONALI di ammissione:

documentata esperienza professionale:

a. *Nella gestione di monitoraggio dei pazienti con devices cardiaci impiantabili (lettura d interpretazione dei dati);*

b. *Gestione in controllo remoto dei devices cardiaci impiantabili;*

c. *Gestione di database clinici (data management);*

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso del presente requisito specifico professionale sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO PUBBLICO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO PUBBLICO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico dovrà essere, pena esclusione, prodotta **ESCLUSIVAMENTE** tramite procedura telematica, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come sopra indicato. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso Pubblico i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere

alla schermata dei concorsi disponibili.

- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando su "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà la dicitura "Invia l'iscrizione" su cui cliccare per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di che trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alll'Avviso in argomento.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 220/2001, l'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento della prova prevista dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5 SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per titoli e colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal D.P.R. n. 220/2001, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di **50 punti** così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 30 punti per la valutazione dei titoli così ripartiti:

TITOLI DI CARRIERA	MASSIMO 10 PUNTI
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	MASSIMO 5 PUNTI
PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	MASSIMO 5 PUNTI
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	MASSIMO 10 PUNTI

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, per quanto compatibile, ovvero in base alle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 220/2001.

Il colloquio verterà sulle materie attinenti al profilo professionale a selezione e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. G) del presente Bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **venti giorni** prima dell'espletamento dello stesso, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/ Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

Alla prova i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorni, nell'ora e nella sede stabiliti,

saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire e dei posti da ricoprire.

Successivamente, la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito specifico professionale di cui art. 1 lett. G) del presente Bando e, solo in caso di esito positivo, provvederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio secondo i criteri prestabiliti.

Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso dei requisiti specifici professionali.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'incarico sarà conferito al candidato in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, **con decorrenza immediata,** regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente del Personale di Comparto del Triennio 2016-2018; a tal fine dovrà produrre, i documenti e/o le certificazioni sostitutive dello stesso indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni del profilo professionale di che trattasi a mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro e Prevenzione dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Personale di Comparto del Triennio 2016-2018.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione sul sito aziendale, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 27.03.2001 n. 220, al D.Lgs. n.165/2001, al vigente C.C.N.L. Personale di Comparto del Triennio 2016-2018.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi **all'Ufficio Concorsi** dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5593730-5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con relativa data di scadenza, visitando il sito

web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/**Concorsi**).

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la durata di 6 mesi, prorogabili a 12, finalizzato al conferimento, tra gli altri, di incarichi a tempo determinato in favore di n. 2 Collaboratori Tecnici Informatici, cat. "D", nell'ambito delle attività relative al Progetto "PHASE - Promoting eHealth in cb Area by Stimulating local Economies".

In esecuzione della deliberazione n. 554 del 26 maggio 2022 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la durata di 6 mesi, prorogabili a 12, finalizzato al conferimento, tra gli altri, di incarichi a tempo determinato in favore di n. 2 Collaboratori Tecnici Informatici, cat. "D", nell'ambito delle attività relative al Progetto "PHASE – Promoting eHealth in cb Area by Stimulating local Economies".

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI

Possesso di uno dei seguenti TITOLI DI STUDIO:

Laurea (L):

- L-31: scienze e tecnologie informatiche (DM 270/04)
  Scienze e tecnologie informatiche, classe 26 (DM 509/99)

- L-8 Ingegneria dell'informazione (DM 270/04)
  Ingegneria dell'informazione classe 09 (DM 509/99)

Diploma di laurea (DL) in: Informatica, ovvero:

- 23/S Informatica (DM 509/99)
- 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione (DM 509/99)
- LM-18 Informatica (DM 270/04)
- LM-66 Sicurezza informatica (DM 270/04)

Diploma di laurea (DL) in: Scienze dell'informazione, ovvero:

- 23/S Informatica (DM 509/99)
- 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione (DM 509/99)
- LM-18 Informatica (DM 270/04)
- LM-66 Sicurezza informatica (DM 270/04)
- LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione (DM 270/04)

Diploma di laurea (DL) in: Ingegneria informatica, ovvero:

- 35/S Ingegneria informatica (DM 509/99)
- LM-32 Ingegneria informatica (DM 270/04)

Il titolo di studio se conseguito all'estero, deve essere riconosciuto ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) I candidati dovranno inoltre essere in possesso dei seguenti REQUISITI PROFESSIONALI di ammissione:

- *documentata esperienza di programmazione in ambiente .Net, Html, C, C++, mySql, javascript, datalog, PHP;*
- *documentata esperienza nella gestione delle Reti informatiche, datacenter, virtualizzazione dei server, sistemi di archiviazione SAN e NAS;*

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso del presente requisito specifico professionale sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO PUBBLICO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO PUBBLICO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico dovrà essere, pena esclusione, prodotta **ESCLUSIVAMENTE** tramite procedura telematica, **presente nel sito** https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/**, c**ome sopra indicato. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso Pubblico i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi,** una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winzip o winrar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando su "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà la dicitura "Invia l'iscrizione" su cui cliccare per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di che trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alll'Avviso in argomento.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso**.

Si suggerisce di **leggere attentamente iI MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 220/2001, l'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento della prova prevista dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione

alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5 SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per titoli e colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal D.P.R. n. 220/2001, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 50 punti così ripartiti:

a) **20 punti** per il colloquio;
b) **30 punti** per la valutazione dei titoli così ripartiti:

TITOLI DI CARRIERA	MASSIMO 10 PUNTI
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	MASSIMO 5 PUNTI
PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	MASSIMO 5 PUNTI
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	MASSIMO 10 PUNTI

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, per quanto compatibile, ovvero in base alle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 220/2001.

Il colloquio verterà sulle materie attinenti al profilo professionale a selezione e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente Bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **venti giorni** prima dell'espletamento dello stesso, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/ Albo Pretorio/Concorsi): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

Alla prova i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire e dei posti da ricoprire.

Successivamente, la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito specifico professionale di cui art. 1 lett. F) del presente Bando e, solo in caso di esito positivo, provvederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio secondo i criteri prestabiliti.

Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso dei requisiti specifici professionali.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'incarico sarà conferito al candidato in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, **con decorrenza immediata**, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente del Personale di Comparto del Triennio 2016-2018; a tal fine dovrà produrre, i documenti e/o le certificazioni sostitutive dello stesso indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni del profilo professionale di che trattasi a mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro e Prevenzione dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Personale di Comparto del Triennio 2016-2018.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione sul sito aziendale, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 27.03.2001 n. 220, al D.Lgs. n.165/2001, al vigente C.C.N.L. Personale di Comparto del Triennio 2016-2018.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi **all'Ufficio Concorsi** dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5593730-5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con relativa data di scadenza, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/**Concorsi**).

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia.

AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 196 del 24/05/2022, è indetto un Avviso pubblico, **per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:
- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
    - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. laurea in Medicina e Chirurgia;
2. specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, ai sensi di quanto previsto dall'art.

56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Policlinico Riuniti - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione sulla Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

- tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA EMATOLOGIA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante**.
- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it, indicando nell'oggetto la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA EMATOLOGIA.

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2022 – Dirigente Medico –Ematologia".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli recapitata ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare eventuali variazioni di recapito

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3); relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);

- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- l'attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione vanno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. **46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.**

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, l'Area per le Politiche del Personale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;

- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97, art.5.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master va indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Riuniti di Foggia

o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: personale.concorsi.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it) o il Titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: la sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/733705 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Pasqualone

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 1

Fac simile di domanda

Al Commissario Straordinario
del Policlinico "Riuniti"
Azienda Ospedaliero – Universitaria
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia**.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)

  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, □ equipollente□ affine a quella oggetto della procedura.

La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati *Quali tipologie di dati sono trattati?*	**Periodo di Conservazione** *Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?*	**Destinatari** *A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?*
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 220 del 27.05.2022, è indetto un Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:
- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
    - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. laurea in Medicina e Chirurgia;

2. specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;
3. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Policlinico Riuniti - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione sulla Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

- tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA**.**

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2022 – Dirigente Medico –Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli recapitata ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare eventuali variazioni di recapito

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3); relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- l'attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione vanno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. **46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991,** n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, l'Area per le Politiche del Personale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;

- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97, art.5.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master va indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Riuniti di Foggia o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: personale.concorsi.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it) o il Titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: la sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/733705 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Pasqualone

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 1

Fac simile di domanda

Al Commissario Straordinario
del Policlinico "Riuniti"
Azienda Ospedaliero – Universitaria
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza**.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)

  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, □ equipollente□ affine a quella oggetto della procedura.

La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Legale.

AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 197 del 24/05/2022, è indetto un Avviso pubblico, **per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Legale.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:
- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
    - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. laurea in Medicina e Chirurgia;

2. specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;
3. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Policlinico Riuniti - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione sulla Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

- tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA LEGALE. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it**, indicando nell'oggetto la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA LEGALE.

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione al'Avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2022 – Dirigente Medico – Medicina Legale".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli recapitata ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare eventuali variazioni di recapito

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3); relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);

- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- l'attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione vanno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. **46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.**

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, l'Area per le Politiche del Personale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente limk "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;

- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97, art.5.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master va indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Riuniti di Foggia

o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: personale.concorsi.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it) o il Titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: la sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/733705 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Pasqualone

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 1

Fac simile di domanda

Al Commissario Straordinario
del Policlinico "Riuniti"
Azienda Ospedaliero – Universitaria
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Legale**.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)

  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, □ equipollente□ affine a quella oggetto della procedura.

La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati *Quali tipologie di dati sono trattati?*	**Periodo di Conservazione** *Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?*	**Destinatari** *A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?*
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Radiologia.

AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 198 del 24/05/2022, è indetto un Avviso pubblico, **per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Radiologia.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:
- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
    - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. laurea in Medicina e Chirurgia;

2. specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;
3. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Policlinico Riuniti - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione sulla Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

- tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA RADIOLOGIA. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.
- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it**, indicando nell'oggetto la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA RADIOLOGIA.

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2022 – Dirigente Medico – Radiologia".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli recapitata ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare eventuali variazioni di recapito

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3); relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);

- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- l'attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione vanno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. **46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.**

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, l'Area per le Politiche del Personale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;

- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97, art.5.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master va indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Riuniti di Foggia

o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: personale.concorsi.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it) o il Titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: la sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/733705 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Pasqualone

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 1

Fac simile di domanda

Al Commissario Straordinario
del Policlinico "Riuniti"
Azienda Ospedaliero – Universitaria
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico della disciplina di Radiologia**.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)

  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, □ equipollente□ affine a quella oggetto della procedura.

La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati *Quali tipologie di dati sono trattati?*	**Periodo di Conservazione** *Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?*	**Destinatari** *A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?*
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3, profilo Biologo, per lo svolgimento delle attività di ricerca relative al Progetto "Tecnopolo per la Medicina di Precisione" - CUP B84I18000540002 (delib. 914/2021) - P.I. Dr.ssa Amalia Azzariti.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 203 del 19.05.2022, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 – profilo Biologo, della durata di 12 mesi, prorogabile fino a 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi, con Laurea Magistrale in "Scienze Biologiche" o lauree equipollenti ai sensi di legge, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "*Tecnopolo per la Medicina di Precisione*" – CUP B84I18000540002 – delib. 914/2019 – P.I. Dr.ssa Amalia Azzariti.

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.912 del 20.11.2020;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

Al partecipante sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Valutazione dell'idoneità della piattaforma microfluidica alla coltura di modelli 3D ottenuti da linee cellulari tumorali (sferoidi) mediante test di validità a vari tempi e studio delle modifiche morfologiche dei preparati mediante analisi di rilascio dell'ATP in luminometria e microscopia 3D (mesi 1-3);
- Valutazione dell'idoneità della piattaforma microfluidica alla coltura di patient's derived organoids (PDOS) mediante test di validità e analisi delle variazioni percentuali delle varie popolazioni cellulari (cellule tumorali, del microambiente e dell'immunità) in funzione del tempo di crescita mediante tecniche di immunofluorescenza, immunocitochimica e citofluorimetria con marcatori selettivi (mesi 4-6);
- Studi di screening farmacologici e microfluidica con combinazioni di farmaci opportunamente selezionati dall'oncologo di riferimento della patologia nei PDOS per la valutazione dell'effetto citotossico (mesi 7-12).

Al borsista "biologo" sarà richiesto di occuparsi dell'esecuzione degli esperimenti volti a studiare l'idoneità di nuove piattaforme microfluide sviluppate dal partner C.N.R. Nanotec e utili per la coltura di tumoroidi su chip, per lo studio del priming indotto da tali tumoroidi sulle cellule T e per gli screening farmacologici.

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*

b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime*.

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in Scienze Biologiche o lauree equipollenti ai sensi di legge, conseguite da non più di 10 anni dalla data di scadenza del presente avviso;*

b) *Documentata esperienza post-laurea di almeno 3 (tre) anni nell'ambito della ricerca clinica o di laboratorio nel settore della farmacologia sperimentale oggetto della borsa;*

c) *Essere coautore di almeno 3 (tre) pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor;*

d) *Età non superiore ai 40 anni, accertata alla data di scadenza del presente avviso.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Camillo Rosalba n. 47/z, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi**

ed Esami e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Via Camillo Rosalba n. 47/z - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 203 del 19.05.2022***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del "*Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)*". In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 203 del 19.05.2022***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   - **domanda di partecipazione (allegati A-B-C);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (***allegato "A": schema di domanda***), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.

2. Il codice fiscale
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" (*nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia*);
8. Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;
- Età superiore ai 40 anni.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'Ufficio Personale dell'Istituto e deliberata,

con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata dal Direttore Generale, sentita la Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

A norma dell'art. n.17 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 912/2020, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine, tranne per le Borse di Studio di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti	3	punti
Master accademici di 1° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	1	punto
Master accademici di 2° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	2	punti
Conoscenza della lingua inglese: o Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (Cambridge ...) o Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,5	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,5	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,2	punti x anno

Attività didattica nella disciplina di concorso	0,3	punti x anno
Pubblicazioni in lingua italiana	0,2	punti
Pubblicazione scientifica su riviste impanate nella quale il candidato compaia come Autore	0,5	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine);

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Non sarà ammesso in graduatoria il candidato che non abbia ottenuto almeno 34/40 punti nel colloquio e, comunque, almeno 40/100 punti in totale.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 5 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente prorogabile fino ad un massimo di complessivi 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo annuo lordo complessivo della Borsa di Studio sarà di €. 20.000,00 e troverà capienza sui Fondi del progetto "*Tecnopolo per la Medicina di Precisione*" – CUP B84I18000540002. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/ dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o posta elettronica) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/ Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività clinico - scientifica durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la

partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto ai fini della responsabilità per eventuali fini assicurativi.
Il borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dalla Direzione Scientifica, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla S.O. per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 2 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre borse di studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si e/o sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione n. 912/2020;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale

della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della procedura selettiva, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del dell'Avviso pubblico, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" – VIA CAMILLO ROSALBA N. 47/Z - 70124 BARI

Il sottoscritto/a .....
(scrivere in stampatello)

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3, profilo Biologo, per lo svolgimento delle attività di ricerca relative al Progetto *"Tecnopolo per la Medicina di Precisione"* – CUP B84I18000540002 (delib. 914/2021) - P.I. Dr.ssa Amalia Azzariti.**

Pubblicato per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via .....
  ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio .....
  conseguito presso ..... in data .....;

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …….. presso …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …….. della provincia di ..... con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del Master accademico di Specializzazione in ..... conseguito presso ……..... in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in …….. conseguita presso …….. dal …… al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …… al ……..
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via ……. ……..... n. …… C.A.P. ……..Telefono ……..... email …… PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……..
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto di bando di concorso pubblico per assunzione a tempo determinato e pieno di personale non dirigenziale della ricerca sanitaria e del supporto alla ricerca sanitaria di cui all'art. 1 c. 426 L. 205/2017.

In esecuzione della deliberazione n. 145 del 24/05/2022, è indetto, ai sensi della normativa di cui all'art. 1 c. 426 L. 205/2017, concorso pubblico per titoli, prova teorico-pratica e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato e pieno di personale non dirigenziale della ricerca sanitaria e del supporto alla ricerca sanitaria come di seguito specificato:

- N. 5 Ricercatori (cat. Ds) laureati in Biologia/Biotecnologia
- N. 1 Ricercatore (cat. Ds) laureato in Medicina veterinaria
- N. 1 Ricercatore (cat. Ds) laureato in Chimica
- N. 1 Ricercatore (cat. Ds) laureato in Farmacia
- N. 2 Collaboratori Tecnici di supporto alla ricerca (cat. D) Area Gestione dei finanziamenti e dei progetti di ricerca – laureati in Giurisprudenza ovvero in Economia.
- N. 1 Collaboratore Tecnico di supporto alla ricerca (cat. D) Area per il trasferimento tecnologico – laureato in ingegneria/ingegneria biomedica
- N. 1 C Collaboratore Tecnico di supporto alla ricerca (cat. D) Area per il trasferimento tecnologico – laureato in Informatica.

Le domande di partecipazione, dovranno essere presentate dai candidati unicamente in modalità telematica, non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando sulla G.U.R.I. - IV Serie - Speciale Concorsi; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.

Il bando viene pubblicato integralmente sul sito web dell'Ente www.izsfg.it nella sezione "Concorsi e avvisi", ed in estratto anche sul B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

La pubblicazione sul sito di tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto sarà cura dei candidati accedere periodicamente sul sito stesso.

Responsabile del procedimento è il Dirigente Amm.vo della S.S. Personale – dott.ssa Daniela Varracchio– tel. 0881/786333 (ore 12.00 – 13.00) - e-mail daniela.varracchio@izspb.it.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 – 71121 FOGGIA ai seguenti numeri:– 0881 786380 (dott. Antonio Maio) – 0881 786200 (dott. Giuseppe Querques) fax 0881 786362.

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente Amministrativo
(Dott.ssa Daniela Varracchio)

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA

SOCIETA' AMAT SPA - AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO

Avviso pubblico per manifestazione di interesse ad assumere l'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2022-2024 nella Società partecipata "Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A.

Visto l'art. 2409 – bis del Codice Civile *"Revisione Legale dei Conti";*
Visto l'art. 38 dello Statuto Sociale, che così recita: *"Il controllo contabile è svolto da un soggetto, individuale o societario, incaricato della Revisore legale dei conti secondo la vigente normativa, nominato dall'assemblea dei soci, che ne determina anche il compenso"*;

Visto l'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010 *"Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE"*;

Considerato che il predetto art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010 prevede che l'Assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico;

Considerato che per il conferimento dell'incarico è opportuna una preliminare fase ad evidenza pubblica, attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito internet istituzionale della Società, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché su un quotidiano a tiratura regionale;

RENDE NOTO

che l'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A., in seguito per brevità AMAT S.p.A. o Società, con il presente avviso intende individuare il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, individuale o societario, a cui conferire l'incarico di cui all'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 per gli esercizi 2022-2024.

1. Manifestazione d'interesse.

I candidati potranno manifestare il loro interesse al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti nella Società AMAT S.p.A. con apposita domanda.

La domanda dovrà essere accompagnata da:

a. dettagliato curriculum dal quale risultino, in particolare, i titoli di studio posseduti, gli eventuali titoli di specializzazione, l'iscrizione nel Registro dei Revisori legali dei conti, le esperienze professionali maturate anche in tema di revisione legale dei conti, le attitudini e le capacità professionali attinenti all'incarico da ricoprire;
b. esplicitazione delle modalità di svolgimento della revisione in relazione anche all'organizzazione, ai tempi ed alle risorse da impiegare nell'esercizio dell'incarico;
c. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, con la quale il candidato dichiari il possesso dei requisiti richiesti e l'inesistenza di cause di inammissibilità di cui ai successivi punti 2 e 3;
d. compenso annuo omnicomprensivo previsto per l'espletamento dell'incarico.

2. Requisiti generali

La scelta del candidato da nominare o designare è effettuata tra i soggetti che, in forma individuale o societaria, risultino iscritti nel Registro dei Revisori legali dei conti e siano in possesso dei requisiti di indipendenza ed obiettività di cui al D. Lgs. 39/2010.

La comprovata esperienza dovrà essere documentata dal curriculum-vitae, restando libera la Società di provvedere alle opportune verifiche ed accertamenti sulla veridicità degli elementi contenuti nel curriculum.

3. Cause di inammissibilità

Fatte salve le cause di incompatibilità specificatamente stabilite dalla legge, non possono essere nominati o designati quali Revisori legali dei conti presso la società AMAT S.p.A.:

a) coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2399 del c.c.;
b) coloro per i quali ricorrono le condizioni di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale o di incompatibilità secondo le leggi vigenti;
c) coloro per i quali ricorrono condizioni di incompatibilità ed inconferibilità di cui al D. Lgs. 39/2013;
d) coloro che sono parenti o affini entro il quarto grado con amministratori o dirigenti del Comune e della Società;
e) gli interdetti, gli inabilitati o i falliti, fino alla sentenza di riabilitazione, o coloro che siano stati condannati ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
f) coloro che hanno una lite pendente con il Comune di Taranto o con la Società;
g) coloro che intrattengono un rapporto di impiego, di consulenza o incarico, a qualsiasi titolo, con la Società;

4. Termini e modalità di presentazione delle candidature

I soggetti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse **entro e non oltre le ore 12:00 del 20 giugno 2022,** indirizzata all'**Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A. – Collegio Sindacale**, presentandola direttamente al protocollo generale (Via Cesare Battisti n. 657 – 74121 TARANTO) in orario di ufficio oppure a mezzo di posta raccomandata, intestata ed indirizzata come sopra, spedita entro e non oltre lo stesso giorno (farà fede il timbro postale).

Il presente avviso è pubblicato, da almeno venti giorni prima della scadenza di cui sopra, integralmente sul sito internet dell'AMAT S.p.A. (http://www.amat.taranto.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché, per estratto e per due giorni consecutivi, sul quotidiano a tiratura regionale "La Repubblica" - Edizione di Bari.

5. Criteri di valutazione tra i candidati ammessi

Il Collegio Sindacale effettuerà le proprie valutazioni comparative sulla base delle domande pervenute ed individuerà i soggetti in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico, considerando altresì le esperienze professionali indicate nei curricula, l'adeguatezza delle risorse, anche in termini di organizzazione, in relazione all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico, ed il compenso richiesto.

Con provvedimento motivato, il Collegio Sindacale proporrà all'Assemblea dei soci una terna di Candidati che a proprio insindacabile giudizio risulteranno maggiormente qualificati per lo svolgimento dell'incarico.

Trattamento dei dati personali

In relazione al presente avviso, come prescritto dalla normativa europea per la tutela dei dati personali (Regolamento Europeo 679/2016) nonché del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679), l'Amat S.p.A. fornisce le informazioni ai soggetti interessati nella sezione GDPR del sito aziendale alla pagina www.amat.taranto.it e nella sezione sul sito dedicata alla presente procedura.

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia alla normativa vigente.

Per informazioni sarà rivolgersi al Direttore Generale della Società, Dott. Pietro Carallo (tel.: 099-7356244 – e-mail: carallo@amat.ta.it).

Il Presidente del C.d.A.
(Avv. Giorgia Gira)

GAL CAPO DI LEUCA

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Intervento 4.1 - 5° scadenza (28/02/2022). Determina del RUP prot. 602/2022 del 30 maggio 2022 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.1, pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i

codici ATECO: 10.85.09 - 23.70.10 - 47.29.90;

VISTO il verbale del CdA del 20/07/2021 con il quale è stato riaperto il bando pubblico relativo all'intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" pubblicato sul BURP n. 119 del 16/09/2021;

VISTO il verbale del CdA del 15/11/2021 pubblicato su BURP n. 153 del 09.12.2021 con il quale è stata prorogata al 14.01.2022 la scadenza dei termini per la presentazione delle DDS a valere sul bando pubblico int. 4.1;

VISTO il verbale del CdA del 13/01/2022 pubblicato su BURP n. 8 del 20.01.2022 con il quale è stata prorogata al 28.02.2022 la scadenza dei termini per la presentazione delle DDS a valere sul bando pubblico int. 4.1;

VISTA la determina del RUP del 20/05/2022, prot.n. 558/22, di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'intervento 4.1;

VISTA la pubblicazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno sul sito istituzionale del GAL e sul BURP n.59 del 26/05/2022;

CONSIDERATO che vi è un'unica domanda di sostegno in posizione utile in graduatoria provvisoria;

RILEVATO che la ditta Biasco Antonella, la cui domanda di sostegno risulta l'unica in posizione utile nella graduatoria provvisoria, ha trasmesso al GAL, in data 24/05/2022, formale rinuncia ai termini di cui all'art. 19 del bando per la presentazione di eventuali ricorsi o riesami avverso la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- ✓ che avendo presentato la ditta Biasco Antonella, la cui domanda di sostegno risulta in posizione utile nella graduatoria provvisoria, formale rinuncia ai termini previsti dall'art. 19 del bando pubblico intervento 4.1 per la presentazione di eventuali ricorsi e riesami, la graduatoria diventa definitiva e, pertanto, funzionale alla concessione del sostegno agli aiuti come riportata nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- ✓ di procedere alla trasmissione del provvedimenti di concessione al richiedente il sostegno la cui domanda è risultata ammissibile e in posizione utile in graduatoria, completa di progetto esecutivo come previsto dal bando pubblico e che non abbia posizioni debitorie con AGEA;
- ✓ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.1, pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;
- ✓ di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUP nonchè sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it;
- ✓ di stabilire che la pubblicazione della graduatoria definitiva e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica al soggetto titolare della DdS.

Tricase, 30.05.2022

Il R.U.P.
Dr Giosuè Olla Atzeni

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A)

G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.

PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL "IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE"

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GRADUATORIA DEFINITIVA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO INTERVENTO 4.1

"Valorizzazione delle produzioni tipiche locali"

5 scadenza: 28/02/2022

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	BIASCO ANTONELLA	50	€ 48.584,28	€ 24.292,14

Tricase, 30/05/2022

GAL CAPO DI LEUCA

PSR Puglia 2014-2020- Misura 19- Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Intervento 2.2 "Fruibilità del territorio" - 2° scadenza. Determina del RUP prot. n. 598/22 del 30 maggio 2022 di proroga termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019 e aggiornate nella seduta del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 19/11/2019 pubblicato sul BURP n. 137 del 28/11/2019con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 2.2;

VISTO il verbale del CdA del 25/02/2022 pubblicato sul BURP n. 38 del 31/03/2022 con il quale è stato modificato il bando pubblico intervento 2.2 "Fruibilità del territorio" e sono stati riaperti i termini per l'accesso ai benefici con scadenza fissata al 30/05/2022;

CONSIDERATO che le richieste di proroga del termine finale per la presentazione delle DdS sono motivate:

- da oggettive e comprovate problematiche rilevate nelle fasi operative attinenti la compilazione/stampa/rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN;
- da oggettive e comprovate problematiche nelle fasi operative attinenti la richiesta di preventivi sul

portale MEPA Acquisiti in rete dovute alla manutenzione straordinaria dello stesso.

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- ✓ di **prorogare al giorno 20 giugno 2022** il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle Domande di Sostegno a valere sull'Intervento 2.2 "*Fruibilità del territorio*";
- ✓ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 19/11/2019 pubblicato sul BURP n. 137 del 28/11/2019 e modificato e riaperto con verbale del CdA del 25/02/2022 pubblicato sul BURP n. 38 del 31/03/2022;
- ✓ di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it;
- ✓ di stabilire la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL CAPO DI LEUCA SCARL e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'Autorità di Gestione.

Tricase, 30.05.2022

Il R.U.P.
Dr Giosuè Olla Atzeni

GAL DAUNIA RURALE 2020

Estratto del Verbale CdA per la riapertura termini di presentazione delle domande di sostegno - Azione 2 - Intervento 2.1 "Start - up e sostegno all'innovazione di imprese extra - agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale".

ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 06/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 23 del mese di maggio, alle ore 09.30, tramite videoconferenza, si sono riuniti urgentemente in Consiglio gli Amministratori del G.A.L. Daunia Rurale 2020 Società Consortile a r. l. per discutere e deliberare il seguente OdG:

1) **Omissis**
2) **"**
3) **"**
4) **"**
5) **"**
6) **"**
7) **"**
8) **"**
9) **"**
10) **Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Riapertura termini avviso pubblico Intervento 2.1 – "Start – up e sostegno all'innovazione di imprese extra- agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale" - Codice univoco bando 49863. Determinazioni**
11) **Omissis**
12) **"**
13) **"**
14) **"**
15) **"**

La Sig.ra Pasqua Attanasio in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la Presidenza della riunione ai sensi dello Statuto.

Il Presidente constatato e dato atto:

- che la riunione è stata convocata nelle modalità previste dallo Statuto;
- si è svolta mediante l'utilizzo della piattaforma Google Meet;
- che per il Consiglio di Amministrazione è presente, oltre a sé medesimo, Emilio Di Pumpo (Vice Presidente), Giuseppe Campanaro (Consigliere); Luigi Angelillis (Consigliere);
- che risulta assente giustificato: Raffaele Mazzeo (Consigliere);
- che è altresì presente per espressa convocazione del Presidente Pasqua Attanasio, il Direttore Tecnico dott. Dante de Lallo e la RAF la dott.ssa Loredana Perrone;
- che, con l'unanimità dei componenti, chiama a fungere da segretario verbalizzante la dott.ssa Loredana Perrone che accetta;

dichiara validamente costituita la riunione e la sua idoneità a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Preliminarmente, i Consiglieri presenti autorizzano il Vice Presidente a trattare unitariamente i punti all'ordine del giorno.

<<Omissis>>

10) Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Riapertura termini avviso pubblico Intervento 2.1 – "Start – up e sostegno all'innovazione di imprese extra- agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale" - Codice univoco bando 49863. Determinazioni

Il Presidente procede con la discussione e cede la parola al Direttore dott. Dante De Lallo il quale informa i presenti che sulla base delle economie venutesi a generare in seguito agli atti di cui ai punti all'Odg n. 6 e n. 7, si è registrato un residuo alla dotazione finanziaria per l'intervento 2.1 pari a 137.171,60 €, pertanto si ritiene opportuno la riapertura del Bando stop&go Intervento 2.1 - Start – up e sostegno all'innovazione di imprese extra- agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale. Riprende la parola il Presidente, che considerate le disponibilità finanziarie residue di cui sopra, propone la riapertura con una terza fascia dell'Intevento 2.1

<<Omissis>>

Si apre, quindi, un'approfondita ed ampia discussione al termine della quale il Consiglio, all'unanimità dei presenti

<<Omissis>>

DELIBERA

6) in merito al **punto 10,** di approvare la riapertura dei termini per l'avviso pubblico Intervento 2.1 - Start – up e sostegno all'innovazione di imprese extra- agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale". Codice Univoco 49863, di prendere atto della nuova dotazione finanziaria di importo pari ad 137.171,60;
   - **di stabilire** le seguenti scadenze per la partecipazione al bando:
     a. **termine iniziale** di operatività del portale SIAN in data **08/06/2022;**
     b. **termine finale** di operatività del portale SIAN alle **ore 23.59 del 22/07/2022**;
     c. **termine per l'invio** dei **Modelli 1 e 2**, per la delega del TECNICO abilitato alla compilazione della Domanda di Sostegno sul SIAN alle **ore 12.00 del giorno 18/07/2022;**
     d. **scadenza** per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale Sian, corredata di tutta la documentazione progettuale, alle **ore 13.00 del giorno 29/07/2022**;
   - **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 128 del 10/09/2020;
   - **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP della Regione Puglia, nel Sito Ufficiale del GAL e negli Albi Pretori dei Comuni del GAL;

<<Omissis>>

La sottoscritta Pasqua Attanasio, Presidente del G.A.L. DAUNIA RURALE 2020 SOCIETA' CONSORTILE A R. L., dichiara che il presente estratto di verbale corrisponde al verbale autentico riportato nel libro del Consiglio di Amministrazione della società che rappresenta.

Il Presidente
(Pasqua Attanasio)

Il Segretario verbalizzante
(Loredana Perrone)

GAL MERIDAUNIA

Fondo F.E.A.S.R - Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Azione 2.2- Sostegno alla trasformazione e commercializzazione, AZIONE 2.4 'Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - INTERVENTO 2.4.1 'Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extragricole: artigianato tipico, servizi al turismo e alla persona". GRADUATORIA.

GRADUATORIA

rettificata con determina del RUP n. 38 del 29/04/2022

DOMANDE AMMISSIBILI

N. Ord.	Cognome e nome /Ragione sociale	Intervento previsto nel Comune di:	Importo richiesto €	Spesa totale ammissibile €	Spesa ammissibile a carico GAL €	Punteggio assegnato	Esito
1.	ECOL FOREST SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BICCARI	**79.843,00**	**79.843,00**	**39.921,50**	30	ammesso
2.	OLIVIERI ROSSELLA	LUCERA	**49.564,59**	**49.564,59**	**24.782,30**	10	ammesso

DOMANDE NN AMMISSIBILI

Cognome e nome /Ragione sociale	Intervento previsto nel Comune di:	Esito	Motivazione
DOMANDA AGEA N. 14250091403	Deliceto	Non ammesso	Non sono ammessi interventi di demolizione e nuova costruzione
DOMANDA AGEA N. 14250092849	SAN MARCO LA CATOLA (FG)	Non ammesso	I preventivi NON sono stati richiesti sul SIAN (Art. 10.a - "IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA" previsto dal bando)
DOMANDA AGEA N. 14250092716	CELENZA VALFORTORE (FG)	Non ammesso	Superamento del massimale de minimis _visura RNA

Bovino 29 aprile 2022

Il RUP Daniele Borrelli
Daniele BORRELLI

Avvisi

COMUNE DI BARI

RENDE NOTO. "VARIANTE AL PRG DELL'ABITATO DI LOSETO" E "PIANO PARTICOLAREGGIATO E DI RIQUALIFICAZIONE DI LOSETO"- ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 2274 DEL 31.10.2014 EX ART.16 PENULTIMO COMMA ED ART. 21 COMMA TERZULTIMO DELLA L.R.56/1980.

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VISTI

- l'art. 16 e l'art.21 della L.R. Puglia n.56/80;
- la DCC n.84 del 23.09.2010 di adozione consiliare della "*Variante al PRG riguardante le aree interessate in misura diversa dalla riqualificazione del territorio di Loseto*" con contestuale adozione del "Piano Particolareggiato e di riqualificazione di Loseto" rispettivamente ai sensi dell'art. 16 e dell'art. 21 terzultimo comma seconda parte della L.R. n. 56/80;
- la DCC n.47 del 30.08.2012 di determinazione sulle osservazioni pervenute in esito al periodo di pubblicazione/deposito;
- la DGR n.2274 del 31.10.2014 di approvazione del Piano con prescrizioni e modifiche;
- la corrispondenza con la Sezione regionale Urbanistica;

RENDE NOTO

- che ai sensi dell'art.16, il Consiglio Comunale con deliberazione n.2022/00022 del 28.04.2022, ha provveduto in ordine alle prescrizioni di cui alla DGR n.2274/2014;
- che il provvedimento consiliare è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del T.U.E.L.;
- che il richiamato provvedimento completo dei relativi allegati è consultabile presso il Comune di Bari – Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata – Settore Pianificazione del territorio – PRG, alla via F.S. Abbrescia 82-86, alla libera visione del pubblico e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale nella sottosezione "Pianificazione e Governo del territorio".

Il Direttore
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata
Ing. Pompeo Colacicco

CONSORZIO ASI FOGGIA
Estratto decreto n. 2 del 27 maggio 2022, n. 2. Esproprio.

CONSORZIO ASI FOGGIA
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'
D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3

Oggetto: **Lavori di urbanizzazione primaria agglomerato industriale ASI di Bovino – I Lotto funzionale. Comune di BOVINO.**

AVVISO

Si rende noto che il Responsabile del Servizio – Ufficio per le Espropriazioni del **Consorzio ASI di Foggia**, con proprio **decreto n. 2** emesso in data **27/05/20222**, ha pronunciato l'espropriazione per causa di pubblica utilità, ed ha autorizzato l'occupazione permanente a favore del **Consorzio ASI di Foggia (c.f.: 80002670711),** degli immobili siti in agro del **Comune di Bovino**, così come di seguito indicati:

Ditta	Fg.	P.lla	Sup. espropriata mq.	Totale Indennità (€.)
RABASCO Maurizio nato a ********* il ******** - prop. 1/5 - C.F. **********	3	546 ex 426	24.330	********
SICILIA Clementina nata a ********* il ******** - prop. 1/5 - C.F. **********				
SICILIA Serafina nata a ********* il ******** - prop. 1/5 - C.F. **********	3	552 ex 427	200	
SICILIA Dante nato a ********* il ******** - prop. 1/5 - C.F. **********	3	547 ex 426	3.015	
SICILIA Pasquale nato a ********* il ******** - prop. 1/5 - C.F. **********				

Ditta	Fg.	P.lla	Sup. espropriata mq.	Totale Indennità (€.)
MORSUILLO DONATO nato a ********* il ******** - prop. 1/1 - C.F. **********	3	555 ex 56	256	********

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Luigi GENZANO, appartenente all'Ufficio intestato.

Il Responsabile del Servizio
Ufficio per le Espropriazioni
Ing. Luigi GENZANO

SOCIETA' CLEAN ENERGY RE UNO

Pubblicazione D.D. 6 maggio 2022, n. 271 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Soggetto proponente: Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5.
Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto eolico, costituito da 6 aerogeneratori, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Stornarella (FG) in Località Pozzelle, della potenza nominale di 21,6 MWe e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.
Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 183 del 05.10.2021 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.Lgs. 387 del 29 dicembre 2003.
Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità.

Il Geom. Giacomo Bruno in qualità di funzionario titolare della PO "Procedure espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, nominato con Determinazione dirigenziale della Sezione Lavori pubblici n. 21 del 28.01.2021, riferisce quanto segue.

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003.

- Con determinazione n. 183 del 05.10.2021 del Dirigente dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è stata rilasciata alla società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico, costituito da 6 aerogeneratori, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Stornarella (FG) in Località Pozzelle, della potenza nominale di 21,6 MWe e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.

- Con il succitato provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica.

- Dalla lettura del provvedimento n, 183/2021 dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, si evince che l'Autorizzazione Unica avrà: *"la durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, per le opere a carico della Società, durata Illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio detratto di voltura a favore dello stesso".*

- Con nota pec del 11.04.2022, acquisita con prot. n.7200 del 15.04.2022 e nota integrativa pec del 19.04.2022, acquisita con prot. n.7413 del 21.04.2022, il legale rappresentante della Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs, 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di esproprio, asservimento, di sorvolo e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere per le ditte catastali interessate, trasmettendo gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001, gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati

personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente, la visura camerale e la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come *"opera pubblica",* bensì come *"opera di interesse pubblico",* cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Clean Energy Re Uno s.r.L, con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n, 5 (soggetto privato) e pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie.

Ritenuto che:
- ai sensi del 2° comma lett c) dell'art. 15 della L.R. 3/2005 e s.m., può essere autorizzata senza particolari indagini e formalità, l'occupazione anticipata d'urgenza e l'occupazione temporanea degli immobili occorrenti per l'esecuzione di opere, quali anche quelle del caso di specie, afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di energia;
- tali considerazioni si ritengono sufficienti a definire il carattere di particolare urgenza dei lavori da eseguire, correlato alla particolare natura dell'impianto da realizzare;
- pertanto, allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta occupazione anticipata dei predetti immobili, a condizione che lo stesso sia eseguito entro il termine fissato con !'autorizzazione unica;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007, nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione - n. 115 in data 17/02/2017 in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Ufficio per le espropriazioni;

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni, di adottare il sotto indicato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, propedeutico all'adozione del presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario titolare della
P.O. Procedure Espropriative
Geom. Giacomo Bruno

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, arti. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative* e *regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e s.m.i. e, in particolare gli articoli 22-bis, 24 e 50;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6 - e art. 15 - comma 2 let. c)-;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. Lgs. n, 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";*
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Visto l'art. 3 - comma 6 - della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";*
Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/ 0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0"* Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione* relativo all'adozione del modello denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0";* per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Vista la determina dirigenziale n. 09 del 04/03/2022 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con la quale è stato affidato al dott. Antonio Lacatena l'incarico di direzione del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della Sezione Lavori Pubblici;
Ritenuto di condividere la relazione istruttoria riportata in premessa e, per l'effetto, di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art. 1. E' disposta, per le motivazioni in premessa indicate che formano parte integrante del presente provvedimento, in favore della Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, P. IVA 03564780170, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n.3/2005 e s.m, l'occupazione anticipata d'urgenza, con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di esproprio, asservimento, di sorvolo e di occupazione temporanea degli immobili, ubicati nei Comuni di Stornarella, Cerignola, Stornara (FG), indicati negli allegati elenchi A e B, occorrenti per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico, costituito da 6 aerogeneratori, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Stornarella (FG) in Località Pozzelle, della potenza nominale di 21,6 MWe e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, giusta Autorizzazione Unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità delle relative opere, rilasciata con provvedimento dirigenziale n.183 del 05.10.2021 dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

Art. 2. E', altresì, disposta, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001, in favore della Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5 P. IVA 03564780710, l'occupazione temporanea preordinata all'esproprio e all'asservimento degli immobili, indicati negli allegati elenchi A e B, occorrenti per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico, costituito da 6 aerogeneratori, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Stornarella (FG) in Località Pozzelle, della potenza nominale di 21,6 MWe e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, giusta Autorizzazione Unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità delle relative opere, rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 183 del 05.10,2021 dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

Art. 3. Ai sensi dell'art. 22 bis e dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 sono determinate in via provvisoria ed urgente le indennità da offrire ai proprietari catastali degli immobili individuati nei predetti elenchi, nella misura indicata accanto a ciascuno di essi, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

Art. 4. Per le disposte occupazioni anticipate preordinate all'asservimento, ai proprietari degli immobili suindicati è dovuta l'ulteriore indennità prevista dall'art. 22 bis - comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i da calcolare ai sensi del successivo art. 50, per l'occupazione intervenuta fra la data di immissione in possesso degli stessi e la data di corresponsione dell'indennità di asservimento o del corrispettivo.

Art. 5. La Società Clean Energy Re Uno s.r.l. con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, al termine della durata dell'occupazione temporanea è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla riconsegna degli immobili al proprietario.

Art. 6. Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, l'immissione in possesso degli immobili per i quali è disposta l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio, all'asservimento, nonché l'occupazione temporanea, dovrà aver luogo, a cura della Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5 nelle forme previste dall'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m., entro il termine perentorio di tre mesi dalla data dello stesso.

ART. 7. La Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, dovrà comunicare con apposito atto alle ditte proprietarie espropriande, asservende ed occupande, la data di immissione in possesso dei propri immobili e invitarle a comunicare espressamente se condividono o meno le indennità offerte.

ART. 8. In caso di accettazione sarà adottata apposita ordinanza di pagamento delle indennità nei confronti della Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, che dovrà provvedere

alla relativa liquidazione ai sensi dell'art. 22 - comma 3- del DPR. n. 327/2001 e s.m. entro il termine di 60 giorni, previa comunicazione da parte della ditta proprietaria dell'accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea ed eventuali danni ad essa offerte, subordinatamente alla presentazione della dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

ART. 9. In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie disposte dal presente provvedimento, decorsi trenta (30) giorni dalla data dell'immissione in possesso, le somme dovranno essere depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/ Bat - Sezione Depositi- sulla base di apposita propria ordinanza.

ART. 10. Entro lo stesso termine, la ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente provvedimento può:

- ai sensi dell'art. 21 - comma 3 e seguenti- del T.U. n.327/2001 e dell'art. 16 della L.R n. 3/2005 e ss.mm., avanzare richiesta di nomina dei Tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico designato dal beneficiario dell'espropriazione e ad un terzo esperto nominato nei modi e nei termini di cui al medesimo art. 16- comma 1- determinano le indennità definitive; le spese di tale procedimento saranno poste a carico del privato espropriato e/o asservito o dal beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento ai sensi dell'art. 21, comma 6, DPR n. 327/2001 e s.m.
- non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate come disposto dagli artt. 22, co. 5, e 52-nonies del ripetuto T.U.E. dalla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.E., con spese a carico del promotore o del beneficiario dell'asservimento richiedente, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 21/08/2006 e s.m.

ART. 11. In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui ai punti precedenti, il proprietario, il promotore dell'esproprio e asservimento o il terzo che ne abbia interesse, potrà proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del Testo Unico, davanti all'autorità giudiziaria.

Art. 12. Copia del presente provvedimento dovrà essere notificato alle ditte proprietarie degli immobili come sopra individuati nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n.3/2005 e s.m., a cura e spese della Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, in qualità di promotrice dell'esproprio, asservimento e dell'occupazione temporanea. L'atto di notifica dovrà contenere l'avviso della facoltà della medesima ditta di presentare osservazioni in ordine alla indennità provvisoriamente determinata, ove non condivisa, entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso degli immobili espropriandi, asservendi ed occupandi temporaneamente.

Art. 13. Si dà atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 7 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5;
- al Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

Ii Dirigente del Servizio
Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni
Dott. Antonio Lacatena

Oggetto: PARCO EOLICO
Decreto occupazione d'urgenza senza immissione in possesso - art. 22 bis DPR 327/2001

COMUNE DI STORNARELLA

ALLEGATO B

N. ordine	Ditta proprietaria	Dati catastali				Superficie Catastale Mq.	V.M. €/Mq.	Servitù di passo		Servitù di cavidotto		Servitù aerea		Indennità Totale di Asservimento	Occupazione Temporanea non preordinata ad esproprio		Totale Indennità	ESPROPRIO PERMANENTE		
		Comune	Foglio	Particella	Qualità			Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù di passo (70%)	Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù di cavidotto (80%)	Superficie asservita Mc.	Indennità per servitù aerea (30%)		Superficie occupata Mq.	Indennità di Occ. Temp. 3/12 annuo		Sup. Mq.	V.M. €/Mq.	Indennità di Espropriazione
1	BRUNO RITA nata a FOGGIA (FG) il 20/08/1968 -	Stornarella	11	51	SEMIN. IRR.	23.350	2,30	1.470	€ 2.366,70	158	€ 169,01	10.671	€ 7.862,99	€ 9.898,71	3.984	€ 706,10	€ 10.544,81	430	2,30	989,00
			11	17	SEMIN. IRR.	2.697	2,30					1.249	€ 861,81	€ 861,81			€ 861,00			
			11	31	SEMIN. IRR.	18.091	2,30					3.337	€ 2.302,53	€ 2.302,53			€ 2.302,53			
2	BRUNO ANTONIO nato a CERIGNOLA (FG) il 31/03/1902 - - Usufrutto; BRUNO LUIGI nato a STORNARELLA (FG) il 01/01/1945 -	Stornarella	11	52	SEMINATIVO	26.350	1,45	412	€ 418,15	83	€ 96,11	544	€ 226,64	€ 690,93	412	€ 49,78	€ 740,71			
			11	68	SEMINATIVO	5.616	1,45								68	€ 8,22	€ 8,22			
3	CICCONE ANTONIO nato a STORNARELLA (FG) il 18/11/1954 - 71038 - Stornarella (FG) - CICCONE CARMELA MARIA GRAZIA, nata a Stornarella (FG) il 16.07.1955-71124 - Bari (BA) -CICCONE DAVIDE VITO, nato a Sant'Andrea di Conza (AV) il 01.01.1953 - CICCONE DIANA FILOMENA, nata a Stornarella (FG) il 22.03.1961 CICCONE FRANCESCA, nata a Cerignola (FG) il 30.04.1962 - CICCONE FRANCO ETTORE, nato a Stornarella (FG) il 01.01.1900 CICCONE LILIANA, nata a Teora (AV) il 18.03.1948 CICCONE MARIA, nata a Stornara (FG) il 03.01.1955 - CICCONE MARIA ENZA, nata a Sant'Andrea di Conza (AV) il 13.04.1949 - CICCONE MARIA VINCENZA, nata a Stornarella (FG) il 21.08.1955 - CICCONE MARIO POMPEO, nato a Stornarella (FG) il 21.05.1958 - CICCONE PASQUALE, nato a Stornarella (FG) il 27.11.1962 - CICCONE PASQUALINO, nato a Stornara (FG) il 26.04.1961 - CICCONE TERESA, nata a Stornara (FG) il 28.02.1955 - GENTILE GERARDO, nato a Rocchetta Sant'Antonio (FG) il 04.05.1949 - GENTILE RAFFAELLA, nata a Foggia (FG) il 15.08.1973 - GRIPPO COLOMBINA, nata a Foggia (FG) il 01.01.1900 - GRIPPO ISABELLA, nata a Foggia (FG) il 01.01.1900 - GRIPPO LUCIANO, nato a Foggia (FG) il 18.12.1954 - MASINI GERARDA, nata a Teora (AV) il 16.10.1951 - STELLABOTTE LUIGI, nato a Stornara (FG) il 22.10.1957 - STELLABOTTE LUDOVICO, nato a Stornara (FG) il 22.10.1955 -	Stornarella	11	1	INCOLTO STER.	3.036	0,50	87	€ 30,45	735	€ 116,26	331	€ 57,15	€ 197,85	961	€ 40,04	€ 237,85			
			12	1	INCOLTO STER.	3.300	0,50	958	€ 335,30	760	€ 114,00			€ 449,30	1718	€ 71,58	€ 520,58			
4	STELLABOTTE LUDOVICO nato a STORNARA (FG) il 22/10/1955 -	Stornarella	11	97	SEMIN. IRR.	5.598	2,30								454	€ 87,02	€ 87,02			
			11	95	SEMIN. IRR.	37.824	2,30								635	€ 121,71	€ 121,71			
			11	66	SEMINATIVO	600	1,45								292	€ 35,28	€ 35,28			
			11	67	SEMINATIVO	235	1,45								28	€ 3,38	€ 3,38			
			11	65	SEMINATIVO	82	1,45								7	€ 0,85	€ 0,85			
			11	64	SEMINATIVO	849	1,45								44	€ 5,32	€ 5,32			

N. ordine	Ditta proprietaria	Dati catastali				Superficie Catastale Mq.	V.M. €/Mq.	Servitù di passo		Servitù di cavidotto		Servitù aerea			Occupazione Temporanea non preordinata ad esproprio		Totale Indennità	ESPROPRIO PERMANENTE		
		Comune	Foglio	Particella	Qualità			Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù di passo (70%)	Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù di cavidotto (30%)	Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù aerea (30%)	Indennità Totale di Asservimento	Superficie occupata Mc.	Indennità di Occ. Temp. 1/12 annuo		Sup. Mq.	V.M. €/Mq.	Indennità di Espropriazione
5	ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE - Proprieta' 1000/1000	Stornarella	11	11	SEMINATIVO	1.718	1,45								110	€ 13,29	€ 13,29			
6	GENTILE GERARDO nato a ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG) il 04/03/1949 - - Proprieta' 1/1	Stornarella	11	21	SEMIN. IRR.	29.435	2,30					2.202	€ 1.519,38	€ 1.519,38			€ 1.519,38			
			11	50	SEMIN. IRR.	6.830	2,30					21	€ 14,49	€ 14,49			€ 14,49			
7	GENTILE RAFFAELLA nata a FOGGIA (FG) il 15/05/1979 -	Stornarella	11	43	SEMIN. IRR.	65	2,30					10	€ 6,90	€ 6,90			€ 6,90			
			11	28	SEMIN. IRR.	17.875	2,30	1.252	€ 2.060,12	438	€ 302,22	13.335	€ 9.201,15	€ 11.563,49	3061	€ 686,89	€ 12.170,18	430	2,30	989,00
			11	49	SEMIN. IRR.	44.940	2,30					854	€ 596,16	€ 596,16			€ 596,16			
8	FARRUKU ELIDA nata a ALBANIA (EE) il 24/06/1983 -	Stornarella	11	25	SEMIN. IRR.	4.360	2,30	207	€ 333,27			425	€ 293,25	€ 626,52	1056	€ 202,40	€ 828,92			
9	GRIPPO LUCIANO nato a PESCOPAGANO (PZ) il 13/12/1984 -	Stornarella	11	27	SEMIN. IRR.	200	2,30	85	€ 136,85					€ 136,85	85	€ 16,29	€ 153,14			
			12	7	ULIVETO	4.759	2,20	2.755	€ 4.435,55	1.215	€ 838,35	10.449	€ 7.209,81	€ 12.483,71	4593	€ 881,48	€ 13.365,19	430	2,30	989,00
10	CICCONE TERESA nata a STORNARA (FG) il 23/02/1956 -	Stornarella	12	9	VIGNETO	47.750	1,50	100	€ 105,00			8.815	€ 3.066,75	€ 3.171,75	874	€ 109,25	€ 3.281,00			
11	RUTIGLIANO EZIA nata a CERIGNOLA (FG) il 08/06/1971 - Proprieta' 100/300 RUTIGLIANO FEDERICO nato a CERIGNOLA (FG) il 15/04/1967 - -Proprieta' 100/300 RUTIGLIANO IGNAZIO nato a STORNARA (FG) il 29/05/1934 - Proprieta' 100/300	Stornarella	12	16	SEMINATIVO	52.734	1,45								197	€ 28,64	€ 28,64			
12	CICCONE DIANA nata a STORNARELLA (FG) il 21/03/1931 - - Proprieta' 2/9 CICCONE MARIA VINCENZA nata a STORNARELLA (FG) il 21/08/1955 - - Prop. 2/9 CICCONE PASQUALINO nato a CERIGNOLA (FG) il 11/07/1968 - - Proprieta' 2/9 MASINI GERARDA nata a TEORA (AV) il 16/10/1931 - - Proprieta' 3/9	Stornarella	12	17	SEMIN. IRR.	51.980	2,30								280	€ 58,67	€ 58,67			
13	CICCONE MARIA nata a CERIGNOLA (FG) il 18/02/1965 - Proprieta' 3/9 - CICCONE PASQUALE nato a STORNARELLA (FG) il 11/01/1968 - -Proprieta' 1/3 - LASALVIA GIOVANNINA nata a STORNARELLA (FG) il 07/08/1939 - -Proprieta' 2/3 -	Stornarella	13	49	SEMINATIVO	37.560	1,45			845	€ 367,58			€ 367,58	845	€ 102,10	€ 469,68			
			13	54	ULIVETO	30.716	2,30			985	€ 635,55			€ 635,55	985	€ 190,71	€ 877,25			
14	CICCONE MARIA nata a CERIGNOLA (FG) il 18/02/1965 Proprieta' 3/9 CICCONE DIANA nata a STORNARELLA (FG) il 21/03/1931 - Proprieta' 2/9 CICCONE MARIA VINCENZA nata a STORNARELLA (FG) il 21/08/1955 - Prop. 2/9 CICCONE PASQUALINO nato a CERIGNOLA (FG) il 11/07/1968 - - Proprieta' 2/9 - MASINI GERARDA nata a TEORA (AV) il 16/10/1931 - Proprieta' 3/9 - -	Stornarella	14	18	SEMIN. ARB.	21.040	1,40			63	€ 26,46			€ 26,46	63	€ 7,35	€ 33,81			

N. ordine	Ditta proprietaria	Dati catastali					V.M. €/Mq.	Servitù di passo		Servitù di cavidotto		Servitù aerea			Occupazione Temporanea non preordinata ad esproprio		Totale Indennità	ESPROPRIO PERMANENTE		
		Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie Catastale Mq.		Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù di passo (70%)	Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù di cavidotto (30%)	Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù aerea (30%)	Indennita' Totale di Asservimento	Superficie occupata Mq.	Indennità di Occ. Temp. 1/12 annuo		Sup. Mq.	V.M. €/Mq.	Indennità di Espropriazione
15	DE FINIS ANGELA nata a FOGGIA (FG) il 26/06/1951 - - Proprieta' 1000/1000	Stornarella	14	15	SEMINATIVO	33.730	1,45			1.146	€498,51			€ 498,51	1146	€ 138,43	€ 636,93			
16	D'AMICO ANNA nata a FOGGIA (FG) il 25/01/1962 – Proprieta' 1000/1000	Stornarella	14	11	SEMIN. ARB.	34.780	1,40			786	€331,38			€ 331,38	789	€ 92,06	€ 423,43			
17	D'AMICO ANNA nata a FOGGIA (FG) il 25/01/1962 - - Proprieta D'AMICO DONATO nato a BARREA (AQ) il 04/07/1912 - D'AMICO PIETRO nato a CERIGNOLA (FG) il 15/09/1964 -	Stornarella	14	13	SEMINATIVO	7.370	1,45			310	€ 134,85			€ 134,85	310	€37,46	€ 172,31			
18	D'AMICO PIETRO nato a CERIGNOLA (FG) il 15/09/1964 - - Proprieta 1/1	Stornarella	14	9	SEMINATIVO	22.612	1,45			540	€ 234,90			€ 234,90	540	€ 65,25	€ 300,15			
19	D'AMICO CONCEZIO nato a ASCOLI SATRIANO (FG) il 26/08/1939 - - Proprieta' 1/1	Stornarella	15	13	SEMIN. IRR.	215.725	2,30					977	€ 674,13	€ 674,13	43	€ 8,24	€ 682,37			
20	CICCONE LUIGI nato a CERIGNOLA (FG) il 17/07/1967 - - Proprieta' 1/1	Stornarella	18	13	SEMINATIVO	21.229	1,45	1384	€ 1.404,76	685	€ 297,98			€ 1.722,74	1384	€ 167,23	€ 1.889,97			
			18	10	VIGNETO	3.945	1,50	780	€819,00	360	€ 175,50			€ 994,50	780	€97,50	€ 1.092,00			
21	CICCONE PASQUALE nato a STORNARELLA (FG) il 27/10/1932 - Proprieta' MANCUSO MARIA DOMENICA nata a OPPIDO LUCANO (PZ) il 15/06/1919 - Usufrutto	Stornarella	18	11	SEMINATIVO	26.251	1,45	1242	€ 1.260,63	620	€ 269,70			€ 1.530,33	1242	€ 150,08	€ 1.680,41			
			18	2	SEMINATIVO	33.640	1,45	217	€220,26	100	€43,50			€ 263,76	217	€ 26,22	€ 289,98			
22	MATRELLA PIETRO nato a CERIGNOLA (FG) il 21/09/1975 -	Stornarella	18	75	SEMIN. IRR.	42.263	2,30	1.925	€ 3.098,25	365	€ 251,85	8.146	€ 5.659,74	€ 9.040,84	8769	€ 722,39	€ 9.758,23	161	2,30	370,30
			18	74	SEMINATIVO	21.595	1,45	200	€ 263,90			8.127	€ 3.667,00	€ 3.920,90	1034	€ 124,94	€ 3.945,84	266	1,45	390,05
			18	62	SEMINATIVO	10.782	1,45					816	€ 354,96	€ 354,96			€ 354,96			
23	STELLABOTTE MICHELINA nata a STORNARA (FG) il 20/12/1959 -)	Stornarella	18	18	SEMINATIVO	3.380	1,45								310	€37,46	€37,46			
24	COMUNE DI STORNARELLA	Stornarella	18	39	PASCOLO	10.321	1,45								310	€37,46	€37,46			
25	MITOLI MICHELE nato a STORNARELLA (FG) il 08/02/1895 - Proprieta' 1000/1000	Stornarella	18	40	PASCOLO	11.921	1,45								115	€ 13,90	€ 13,90			
26	RAMUNNO PASQUALE nato a CERIGNOLA (FG) il 08/12/1957 - - Proprieta' 1/1	Stornarella	19	353	SEMIN. IRR.	11.945	2,30			51	€35,19			€ 35,19	51	€ 8,78	€ 44,97			
			19	258	SEMIN. IRR.	12.346	2,30			175	€ 120,75			€ 120,75	175	€33,54	€ 154,29			
27	GUERRIERI RIPALTA nata a STORNARELLA (FG) il 25/08/1948 - - Proprieta' 1/1	Stornarella	19	157	SEMINATIVO	12.231	1,45			680	€ 295,80			€ 295,80	680	€82,17	€ 377,97			
			20	2	SEMINATIVO	12.930	1,45			625	€ 271,88			€ 271,88	625	€75,52	€ 347,40			

N. ordine	Ditta proprietaria	Dati catastali				Superficie Catastale Mq.	V.M. €/Mq.	Servitù di passo		Servitù di cavidotto		Servitù aerea			Occupazione Temporanea non preordinata ad esproprio		Totale Indennità	ESPROPRIO PERMANENTE		
		Comune	Foglio	Particella	Qualità			Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù di passo (70%)	Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù di cavidotto (30%)	Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù aerea (30%)	Indennita' Totale di Asservimento	Superficie occupata Mq.	Indennità di Occ. Temp. 1/12 annuo		Sup. Mq.	V.M. €/Mq.	Indennità di Esproprizione
28	CROCE MARIA GIUSEPPINA nata a STORNARELLA (FG) il 02/02/1956 - - Prop. 1/1	Stornarella	20	4	SEMINATIVO	29.369	1,45			429	€ 186,62			€ 186,62	429	€ 51,84	€ 238,45			
29	COLICCHIO MICHELINA nata a VALLATA (AV) il 19/06/1950 - - Proprieta' 1000/1000	Stornarella	20	44	ULIVETO	4.222	2,30			171	€ 117,99			€ 117,99	171	€ 32,78	€ 150,77			
30	CARBOTTA PIERPAOLO nato a CERIGNOLA (FG) il 24/07/1972 - Proprieta' 1/3 CARBOTTA POMPEO nato a CERIGNOLA (FG) il 17/10/1970 - I -Proprieta' 1/3 DELLACROCE ANNUNZIATA nata a CERIGNOLA (FG) il 30/03/1940 - -Proprieta' 1/3	Stornarella	20	14	SEMINATIVO	21.588	1,45			430	€ 187,05			€ 187,05	430	€ 51,96	€ 239,01			
			20	19	SEMINATIVO	131.413	1,45	1.538	€ 1.561,07	518	€ 225,33	1420	€ 617,70	€ 2.404,10	1538	€ 185,84	€ 2.589,94			
31	COSTA CARMELA nata a STORNARELLA (FG) il 20/08/1958 - - Proprieta' 1/1	Stornarella	20	109	SEMIN. IRR.	27.048	2,30					847	€ 584,43	€ 584,43			€ 584,43			
32	COSTA FRANCESCO nato a STORNARELLA (FG) il 26/01/1968 - - Proprieta' 1/1	Stornarella	20	53	SEMINATIVO	12.362	1,45					2.892	€ 1.258,02	€ 1.258,02			€ 1.258,02			
			20	54	SEMINATIVO	12.362	1,45	200	€ 203,00	56	€ 24,36	3.336	€ 1.451,16	€ 1.678,52	974	€ 117,69	€ 1.796,21	45	1,45	65,25
33	DI PALMA MARIA GIUSEPPE nata a STORNARELLA (FG) il 27/05/1951 - - Proprieta' 1000/1000	Stornarella	20	69	SEMINATIVO	14.364	1,45	3.610	€ 3.664,15	893	€ 388,46	3.445	€ 1.498,58	€ 5.551,18	3815	€ 473,06	€ 6.024,24	385	1,45	558,25
34	TROCCOLI ANTONIO nato a FOGGIA (FG) il 09/06/1960 Proprieta'	Stornarella	20	92	ULIVETO	7.182	2,30					1.930	€ 1.331,70	€ 1.331,70	1248	€ 239,20	€ 1.570,90			
35	TROCCOLI GAETANO nato a STORNARELLA (FG) il 31/01/1952 - - Proprieta' 1000/1000	Stornarella	20	21	VIGNETO	7.183	1,50					1.655	€ 744,75	€ 744,75			€ 744,75			
			20	25	SEMINATIVO	5.992	1,45					1.210	€ 526,35	€ 526,35			€ 526,35			
			20	52	SEMINATIVO	5.992	1,45					509	€ 221,42	€ 221,42			€ 221,42			
36	CARBOTTA POMPEO nato a CERIGNOLA (FG) il 17/10/1970 - I -Proprieta' 1/1	Stornarella	20	89	SEMINATIVO	48.289	1,45					2.431	€ 1.057,49	€ 1.057,49			€ 1.057,49			
37	SALATTO VINCENZO nato a CERIGNOLA (FG) il 28/12/1966 - -Proprieta' 1/2 TROCCOLI CATERINA nata a STORNARELLA (FG) il 19/04/1938 - - Proprieta' 1/2	Stornarella	21	1	SEMIN. IRR.	68.054	2,30	730	€ 1.175,30	25	€ 17,25			€ 1.192,55	1034	€ 198,18	€ 1.390,73			
38	FIORDELISI MARIA CELESTE nata a FOGGIA (FG) il 11/09/1970 - Proprieta' 1/1	Stornarella	21	25	VIGNETO	74.068	1,50	1.463	€ 1.536,15	165	€ 74,25	14.754	€ 6.639,30	€ 8.249,70	3777	€ 472,13	€ 8.721,83	430	1,50	645,00
39	Ciccone Ascanio nato a Stornara (FG) il 06/01/1971 - - Proprietà	Stornarella	21	25	VIGNETO													70	1,45	101,50

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 183 DEL 05/10/2021

Clean Energy Re Uno s.r.l.
Renewable Energies
L'Amministratore

Oggetto: PARCO EOLICO
Decreto occupazione d'urgenza, art. 22 bis - DPR 327/2001

COMUNE DI STORNARA

ALLEGATO B

N. ordine	Ditta proprietaria	Dati catastali				Superficie Catastale Mq.	V.M. €/Mq.	Servitù di passo		Servitù di cavidotto		Occupazione Temporanea non preordinata ad esproprio		Totale Indennità
		Comune	Foglio	Particella	Qualità			Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù di passo	Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù di cavidotto (30%)	Superficie occupata Mq.	Indennità di Occ. Temp. 1/12 annuo	
1	COMUNE DI STORNARA con sede in Stornara -	Stornara	12	30	SEMINATIVO	4.295	1,45			10	4,35 €	10	1,21 €	5,56 €
			12	273	SEMINATIVO	25	1,45			13	5,66 €	13	1,57 €	7,23 €
			12	274	SEMINATIVO	2.110	1,45			1.020	443,70 €	1.020	123,25 €	566,95 €
2	SOCIETA' COPERATIVA APULIA con sede in Stornara - Località Gianlorenzo –	Stornara	12	36	SEMINATIVO	2.770	1,45			140	60,90 €	140	16,92 €	77,82 €
3	LADISLAO LOREDANA nata a CERIGNOLA (FG) il 27/06/1974 - Proprietà 1/3 - LADISLAO LUCA nato a CERIGNOLA (FG) il 06/08/1987 Proprietà 1/3- LADISLAO LUIGI nato a CERIGNOLA (FG) il 06/02/1977Proprietà 1/3 - VENDITTI MARIA CARMELA nata a TARANTO (TA)il 26/08/1947 – usufrutto	Stornara	13	1	SEMINATIVO	38.710	1,45			858	373,23 €	858	103,68 €	476,91 €
4	CAPOLONGO LEONARDO nato a Stornara il 11/08/1940 - Proprietà 1/2 MADDAMA AMALIA nata a Stornara il 17/01/1974 - Proprietà 1/2 -	Stornara	13	2	SEMIN. IRR.	11.050	2,3			51	35,19 €	51	9,78 €	44,97 €
			13	90	SEMIN. IRR.	11.050	2,3			51	35,19 €	51	9,78 €	44,97 €
			13	91	SEMIN. IRR.	11.050	2,3			45	31,05 €	45	8,68 €	39,68 €
5	MADDAMA AMALIA nata a Stornara il 17/01/1974 - Proprietà 1000/1000	Stornara	13	8	SEMIN. IRR.	11.050	2,3			235	162,15 €	235	45,04 €	207,19 €
			13	92	SEMIN. IRR.	25.013	2,3			51	35,19 €	51	9,78 €	44,97 €
6	LIBERA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA (SEDE IN STORNARA) C.F. 03753160716 - Proprieta 1/1 -	Stornara	13	93	ORTO IRR.	1.105	2,7			45	36,45 €	45	10,13 €	46,58 €
7	GUGLIELMI KATIA nata a Foggia il 07/01/1980 - Proprietà 1/2 MARCHIONNA GIUSEPPE nato a Cerignola il 26/12/1974 - Proprietà 1/2	Stornara	13	20	SEMIN. IRR.	12.345	2,3			60	41,40 €	60	11,50 €	52,90 €
			13	181	SEMINATIVO	12.345	1,45			141	61,34 €	141	17,04 €	78,37 €
8	CANTATORE MARIA CRISTINA nata a Stornara il 01/04/1960 - Proprietà 1/2 - RINALDI ROCCO nato a Stornara il 24/09/1956 - Proprietà 1/2	Stornara	14	248	ULIVETO	3.135	1,8			45	24,30 €	45	6,75 €	31,05 €
			14	16	ULIVETO	3.135	1,8			51	27,54 €	51	7,65 €	35,19 €
9	ALBOREA LUCIA nata a Stornara il 22/10/1955 - Proprietà 1000/1000 -	Stornara	14	17	VIGNETO	5.693	1,45			162	70,47 €	162	19,58 €	90,05 €

N. ordine	Ditta proprietaria	Dati catastali				Superficie Catastale Mq.	V.M. €/Mq.	Servitù di passo		Servitù di cavidotto		Occupazione Temporanea non preordinata ad esproprio		Totale Indennità
		Comune	Foglio	Particella	Qualità			Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù di passo	Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù di cavidotto (30%)	Superficie occupata Mq.	Indennità di Occ. Temp. 1/12 annuo	
10	RINALDI ROCCO nato a Stornara il 24/09/1956 - Proprietà 1/1	Stornara	14	250	ULIVETO	3.135	1,8			60	32,40 €	60	9,00 €	41,40 €
			14	249	ULIVETO	3.135	1,8			51	27,54 €	51	7,65 €	35,19 €
11	VITALAZZO GIUSEPPE nato a Cerignola il 04/09/1966 - Proprietà 1/1	Stornara	14	14	ULIVETO	6.095	1,8			531	286,74 €	531	79,65 €	366,39 €
12	TRIPPUTO PASQUALE nato a Stornara il 09/10/1964 - Proprietà 1/1	Stornara	13	194	ULIVETO	12.662	1,8			50	27,00 €	50	7,50 €	34,50 €
13	DADDUZIO FILOMENA nata a Barletta il 16/05/1949 - Proprietà 1000/1000	Stornara	13	22	ULIVETO	24.260	1,8			174	93,96 €	174	26,10 €	120,06 €
14	CAPORALE LUISELLA nata a San Sosso Baronia il 07/04/1948 - Proprietà 6/9 SETTANNI FRANCESCO nato a STORNARA (FG) il 16/05/1970 Proprietà 1/9 - V SETTANNI NICOLA nato a STORNARA (FG) il 03/01/1969 Proprietà 1/9 - SETTANNI ROSA nata a CERIGNOLA (FG) IL 17/03/1973 Proprietà 1/9	Stornara	13	218	ULIVETO	735	1,8			66	35,64 €	66	9,90 €	45,54 €
17	LOSITO ANTONIO nato a Cerignola (FG) il 10/10/1950 - - Proprietà 1000/1000	Stornara	18	43	SEMINATIVO	65.094	1,45			580	252,30 €	580	70,08 €	322,38 €
	ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA - SEDE IN BARI - Proprietà 1000/1000 ora: DEMANIO DELLO STATO	Stornara	18	103	SEMINATIVO	1.393				220				
			18	4	SEMINATIVO	7.649	1,45			2.100	913,50 €	2.100	253,75 €	1.167,25 €

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 183 DEL 05/10/2021

Clean Energy Re Uno s.r.l.
Renewable Energies
L'Amministratore

Oggetto: PARCO EOLICO
Decreto occupazione d'urgenza, art. 22 bis - DPR 327/2001

COMUNE DI CERIGNOLA

ALLEGATO B

N. ordine	Ditta proprietaria	Dati catastali				Superficie Catastale Mq.	V.A. €/Mq.	Servitù di cavidotto		Occupazione Temporanea non preodinata ad esproprio		Totale Indennità	ESPROPRIO PERMANENTE		
		Comune	Foglio	Particella	Qualità			Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù di cavidotto 30%	Superficie occupata Mq.	Indennità di Occ. Temp. 1/12 annuo		Superficie Mq.	V.A. €/Mq.	Indennità di Espropriazione
1	PALUMBO ADRIANA nata a Cerignola (FG) il 07/03/1974	Cerignola	93	1	ULIVETO	209.170	1,8	2320	€ 1.252,80	2320	€ 348,00	€ 1.600,80			
2	SOCIETA' AGRICOLA DI NOTA OLMITELLA S.N.C. -	Cerignola	93	329	SEMINATIVO	20.526	1,45	324	€ 140,94	324	€ 39,15	€ 180,09	440	1,45	638,00
			93	323	SEMINATIVO	23.788	1,45	1120	€ 487,20	1120	€ 135,33	€ 622,53	445	1,45	645,25
			91	178	SEMINATIVO	39.351	1,45	120	€ 52,20	120	€ 14,50	€ 66,70	440	1,45	638,00
			91	179	SEMINATIVO	5.862	1,45						1315	1,45	1.906,75

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 183 DEL 05/10/2021

Clean Energy Re Uno s.r.l.
Renewable Energies
L'Amministratore

SOCIETA' TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE

Pubblicazione decreto di asservimento emesso in data 24 maggio 2022 dal Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza.

Ministero della Transizione Ecologica

DIPARTIMENTO ENERGIA

Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "*al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale …..*"

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTI il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e i successivi decreti ministeriali integrativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021*, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

CONSIDERATO che con decreto di autorizzazione provvisoria n. 2001 del 27/11/1990 - avente efficacia di dichiarazione di urgenza ed indifferibilità ai sensi dell'art. 9, DPR 342/65 - l'Assessorato ai LL.PP. della Regione

Puglia ha autorizzato la società ENEL S.p.A. all'inizio dei lavori di costruzione di linee elettriche per il trasporto di energia alla tensione di 150 kV, frequenza di 50 periodi al secondo, per il potenziamento della rete di distribuzione di energia nei Comuni di Andria - Barletta e Trani e zone limitrofe;

CONSIDERATO che con decreto del Presidente della Provincia di Bari n. 409, del 13/11/1992, ha autorizzato la società ENEL S.p.A. ad occupare temporaneamente ed in via d'urgenza gli immobili ricadenti nei territori di Andria e Barletta, a far data dell'immissione in possesso per una durata di non oltre cinque anni;

TENUTO CONTO che in data 29/12/1992, la società ENEL S.p.A. si immetteva nel possesso delle aree individuate al CT del comune di BARLETTA (BT) al foglio 124, particelle n. 406, 407, 384, 434 e 433, costituendo per lo stesso periodo le relative servitù di elettrodotto;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale della Provincia di Bari n. 52 del 17/12/1999 il citato elettrodotto veniva autorizzato in via definitiva;

TENUTO CONTO che con Decreto Dirigenziale della Provincia di Bari n. 559, riportato nel Registro Determinazioni il 25/03/2005, al n. 140, venivano prorogati di 36 mesi i termini di validità del citato decreto n. 52;

CONSIDERATO che i terreni di proprietà dei coniugi LEONETTI Antonio e LORUSSO Grazia, siti nel comune di Barletta (BT) alla Contrada Muridano, riportati nel CT comunale al foglio 124, particelle 609, 526, 524, 522 (derivanti dalle particelle n. 406, 407, 384, 435, 434 e 433 del foglio 124), sono attraversati dall'elettrodotto 150 kV in conduttori aerei "*Andria 380/150 kV - Barletta "*, già di proprietà di ENEL Distribuzione e successivamente entrato a far parte della rete di trasmissione nazionale nella gestione di TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A. in virtù del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 27/02/2009 a cui, per gli effetti, è stata demandata la competenza in materia di gestione amministrativa;

PRESO ATTO che, nonostante l'intervenuta scadenza dei termini di occupazione, non è stata perfezionata alcuna successiva procedura ablativa e che, pertanto, la detenzione dei fondi risulta in assenza di valido titolo di legittimazione;

VISTA la sentenza n. 5747/2021 del 14/05/202 con la quale il T.A.R. per il Lazio ha condannato TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A. e TERNA RETE ITALIA S.p.A. alla restituzione di detti fondi previa riduzione in pristino disponendo, in via subordinata, la possibilità di procedere all'acquisizione degli stessi ai sensi dell'art. 42 bis del Testo Unico Espropri;

VISTA l'istanza acquisita in atti al prot. n. **27730**, del 15/09/2021, con la quale la società TERNA S.p.A. RETE ELETTRICA NAZIONALE con sede legale in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - codice fiscale e partita IVA 05779661007, rappresentata dalla società TERNA RETE ITALIA S.p.A. (c.f. 11799181000), in esecuzione della citata sentenza n. 5747 del T.A.R. per il Lazio e al fine di assicurare la continuità del servizio pubblico di trasmissione elettrica e considerando che la RTN di cui l'elettrodotto fa parte è di preminente interesse nazionale, ha chiesto a questa Amministrazione l'emanazione del provvedimento di acquisizione delle aree ai sensi dell'art. 42-bis del Testo Unico;

TENUTO CONTO che il fondo dei coniugi LEONETTI Antonio e LORUSSO Grazia, sito in Barletta (BT), Contrada "*Muridano*", riportato nel CT comunale al foglio 124, p.lle 609, 526, 524, 522 (ex 406, 407, 384, 435, 434 e 433) è attraversato dall'elettrodotto 150 kV in conduttori aerei "*Andria 380/150 kV - Barletta*", regolarmente in esercizio, per una lunghezza di 98 metri lineari, con una fascia di asservimento di larghezza pari a 29 metri lineari (14,50 metri per lato avente per asse quello della linea elettrica stessa), con una superficie complessivamente interessata dall'elettrodotto pari a 2.434 mq, secondo la consistenza aggiornata rispetto a quella rilevata da ENEL S.p.A. nel verbale di immissione in possesso e stato di consistenza del 29/12/1992;

PRESO ATTO del permanere dell'interesse pubblico nell'assicurare la continuità del servizio pubblico di trasmissione elettrica e, di conseguenza, della necessità di mantenere in situ l'elettrodotto aereo 150 kV "*Andria 380/150 kV - Barletta*" nella consistenza sopra specificata;

RILEVATO che l'utilizzo ad oggi dell'area in questione è senza titolo giuridico, in quanto la relativa procedura

ablatoria necessita di regolarizzazione;

TENUTO CONTO che con nota protocollo n. 5402, del 21/02/2022, questa Amministrazione ha comunicato ai proprietari del fondo l'avvio del procedimento amministrativo e che la medesima è stata trasmessa anche da TERNA RETE ITALIA S.p.A. con Raccomandata A/R n. 201373907365 del 28/03/2022 e, ad oggi, non sono pervenute osservazioni in merito;

VALUTATI gli interessi in conflitto e ritenuto che non sussistono ragionevoli alternative all'adozione del provvedimento di acquisizione ex art. 42-bis del Testo Unico sulle espropriazioni;

VISTO l'articolo 42-bis, comma 6, del D.P.R n. 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio competente prot. n. 16059 del 24/05/2022

DECRETA

Articolo 1

A favore della società TERNA S.p.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE, con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 - codice fiscale e partita IVA 05779661007, è disposta la costituzione del diritto di servitù di elettrodotto perpetua e inamovibile sul fondo ubicato nel comune DI BARLETTA (BT), individuato al foglio 124, p.lle 609, 526, 524, 522 (ex 406, 407, 384, 435, 434 e 433), del CT comunale, utilizzato per scopo di interesse pubblico, a servizio della linea aerea a 150 kV "*Andria 380/150 kV - Barletta*".

La caratteristiche tecniche di detta servitù di elettrodotto sono le seguenti: lunghezza di 98 metri lineari, con una fascia di asservimento di larghezza pari a 29 metri lineari (14,50 metri per lato avente per asse quello della linea elettrica stessa), con una superficie complessivamente interessata dall'elettrodotto pari a 2.434 mq, come raffigurato nello stralcio planimetrico allegato al presente decreto.

Tenendo conto delle variazioni subite dalle particelle originarie, allo stato la consistenza del predetto elettrodotto aereo risulta così distribuita:

- foglio 124, p.lla 609 - sub 1- qualità uliveto sup. 2.859 mq): sostegni: n. 1 (contrassegnato con il n. 30) - superficie occupata a piano di fondazione 70 mq, percorrenza 68 metri, superficie asservita 1838 mq;
- foglio 124, p.lla 526 - qualità uliveto – superficie mq. 260: sostegni: n. 0, percorrenza 0 metri, superficie asservita 1 mq;
- foglio 124, p.lla 524 - qualità uliveto – superficie mq. 316: sostegni: n. 0, percorrenza 7 metri, superficie asservita 259 mq;
- foglio 124, p.lla 522 - qualità uliveto – superficie mq. 336: sostegni: n. 0, percorrenza 23 metri, superficie asservita 336 mq;

Articolo 2

Per l'esercizio del già realizzato elettrodotto a 150 kV "*Andria 380/150 kV - Barletta*" la costituenda servitù di elettrodotto conferisce a TERNA S.p.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A. quanto segue:

- il diritto di far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso;
- la possibilità di mantenere ed esercire l'elettrodotto;
- il diritto di deramificare od abbattere quelle piante che, nell'ambito della zona asservita, trovandosi in prossimità dei conduttori, possano pregiudicare, ad esclusivo giudizio di TERNA S.p.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE con il loro accrescimento il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Il legname abbattuto nel corso dell'esercizio dell'elettrodotto rimane a disposizione del proprietario;

- l'obbligo di usare le aree asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita;
- l'obbligo di non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree ed a non erigere manufatti e costruzioni di qualunque genere, nonché collocare condutture interrate nelle aree asservite senza avere ottenuto specifico assenso di TERNA S.p.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE.

Articolo 3

L'indennizzo dovuto ai coniugi LEONETTI Antonio (c.f. **LNTNTN56T03A285H**), proprietario in regime di comunione di bene, e LORUSSO Grazia (c.f. **LRSGRZ62A44A285Z**), proprietario in regime di comunione di bene, è calcolato in funzione del valore venale del bene stimato tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dello stesso nonché della sua destinazione urbanistica (*Zona agricola per attività primarie di tipo "E"*).

Ritenuto equo un valore venale pari a **3,50 €/mq**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, il valore complessivo viene così determinato:

	Superficie da acquisire (mq)	Valore venale (€/mq)	Totale (€)
Indennizzo per pregiudizio patrimoniale corrispondente al valore venale del bene (art. 42-bis, c. 3, D.P.R. 327/2001)	fascia di asservimento totale: 29 ml area asservita totale: 2.434 mq n. 1 sostegno = 70 mq percorrenza lineare sul fondo = 68 mq restante fascia di terreno asservita = 2.366 mq	3,50	2.548,93
Indennizzo forfettario per pregiudizio non patrimoniale. art. 42-bis, c. 1, D.P.R. 327/2001		10% del valore venale del bene	254,90
Interessi a titolo risarcitorio. art. 42-bis, c. 3, D.P.R. 327/2001		5% annuo sull'indennizzo totale	3.121,30
Totale indennizzo dovuto			**5.925,13**

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese di TERNA S.p.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE, nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Articolo 5

TERNA S.p.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE provvede alla notifica del presente decreto, nelle forme degli atti processuali civili, ai proprietari identificati.

Copia della documentazione inerente la notifica è trasmessa senza indugio da TERNA S.p.A. a questa Amministrazione all'indirizzo pec: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it.

Articolo 6

TERNA S.p.A. - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A. corrisponde, entro il termine di trenta giorni dalla notifica, l'indennizzo indicato all'articolo 3. In caso di mancata accettazione, l'importo sarà depositato presso

la Ragioneria Territoriale competente - Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 42-bis, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, questa Amministrazione, entro trenta giorni, dà comunicazione alla Corte dei conti mediante trasmissione di copia integrale del presente provvedimento

Articolo 8

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRETTORE GENERALE
(*dr.ssa Marilena Barbaro*)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

FRANCESCO
MONACO
01.06.2022
14:01:59
UTC